Anno 119 Numero 109

# LA STAMPA

Martedì 28 Maggio 1985

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, Centralino 65681 - Telex 221.121 - L. 900 (arretr. 1.000) SPED. ABB. POST. GR. 1/70) ABBONAMENTI 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 5666.334-335. Italia 6 numeri (c.c.p. 7104) consegna decentrata posta anno L. 128.000, consegna centralizzata posta anno L. 40.000 - Estero L. 295.000 - Usa: La Stampa (USPS 584-830) published daily at 113 Atlantic Avenue, Brooklyn, NY 11201. $ 410 yearly (two class postage paid) at Long Island City, NY 11101). Send address changes to La Stampa, 113 Atlantic Avenue, Brooklyn NY 11201 - Arretrati L. 1200 - Estero (sped. aerea *) Austria sc. 16; *Belgio fb. 35; *Canada $ cent. 1,50; *Danimarca kr. 8; *Egitto pt. 100; *Finlandia fmk 9; Francia fr. 6; *Germania D.M. 2; *Grecia dr. 75; *Inghilterra p. 50; Jugoslavia din.125; *Libia dirh 360; Lussemburgo FL. 29; *Malta cents 21; *Norvegia kr. 7; *Olanda fl. 2,50; *Portogallo esc. 100; *Spagna pts 120; *Svezia skr. 7,50; Svizzera frs. 1,70; Svizzera Ticino frs. 1,60; *Usa $ 1,25; *Usa West Coast $ 1,50 - Inserzioni PUBLIKOMPASS S.p.A. - Torino, v. Roma 80, v. Marenco 32; c. M. d'Azeglio 60, tel. 65.211; Milano, v. G. Negri 8/10, tel. 65 95; Roma, v. Quattro Fontane 16, tel. 47.50.904; Genova, v. Ceccardi 1/18, tel. 593.563; Bologna, v. Indipendenza 24, tel. 228.326; Parma, v.le Mentana 8, tel. 39.642; Padova, p. Giovanni XXIII 2, tel. 778.224; Mantova, c.so V. Emanuele 3, tel. 361.828 - Tariffe: Modulo mm 42x45; festivi, posiz. o date di ripet. tariffe in percento. Occasionali L. 425.000 (510.000); Comm. L. 395.000 (474.000) - feriali. L. 471.000 (565.000). Ricerche pers., il venerdì, L. 425.000 (510.000) - Finanz. e legali L. 483.000 (580.000) - Necrologi L. 6.500 per parola (Famiglie L. 5.200) - Echi L. 12.000 la linea - Economici vedi rubriche - Il giornale si riserva di rifiutare qualsiasi inserzione

A PAGINA 5

**Libano: gli sciiti scorrazzano per Beirut, ma se i drusi dànno battaglia...**

Walid Jumblatt

*di Tito Sansa*

Il palazzo crollato

A PAGINA 8

**Crolla una casa a Napoli: otto morti. E' esploso un compressore?**

*di Ruggero Conteduca*

### Tutti sono convinti che l'insuccesso delle trattative è dovuto a motivi politici, non economici

# Referendum ormai inevitabile

**Craxi ha convocato un vertice della maggioranza per comunicare che di fatto il negoziato non ha possibilità di sbocco positivo - La Cgil e gli imprenditori contrari alla proposta di De Michelis - La Cisl e l'Uil si mobilitano per il «no» Nella Cgil, ufficialmente neutrale, la componente comunista è schierata per il «sì», quella socialista sul fronte opposto**

## Chi piange e chi ride

Non ci uniremo alle geremiadi di quanti piangono il fallimento del tentativo di evitare il referendum. E' un bene per l'economia italiana, già penalizzata dal divario inflazionistico e dallo squilibrio della bilancia con l'estero, che lo schema proposto naufraghi prima d'infliggere nuovi colpi all'erario e nuove sanzioni al costo del lavoro. Resta solo da chiedersi perché proffertegli, indubbiamente appetibili per il sindacato, siano state respinte dalla Cgil, ma la risposta non va cercata sul piano degli interessi immediati dei lavoratori. E', infatti, almeno dal 1980 che il pci ha ritirato a Luna la delega ad una rappresentanza senza riserve: lo si è visto in tutte le trattative di questi anni, sia in quelle fallite che in quelle riuscite, punteggiate da continui interventi di Botteghe Oscure, cui alla fine il segretario della Cgil si è sempre piegato.

Se l'opportunità offerta da De Michelis non viene, quindi, raccolta questo indica solo che nella direzione del pci ha prevalso ancora una volta la tesi dello scontro politico, una decisione che val più di tutte le vacuità di fresca lettura sull'insorgere di questa o quella corrente all'interno del comitato centrale. L'estimarsi sul voto del 9 giugno dopo la sconfitta del 12 maggio dà, se mai, un tocco avventurista alla pulsione psicologica che muove i comunisti a comportarsi come quegli imprevvidi giocatori sfortunati i quali, invece di ritirarsi in tempo con qualche gettone in tasca, restano abbarbicati al tappeto verde fino all'ultimo spicciolo, inseguendo una rivalsa in extremis.

Eppure questa è impossibile. La scelta referendaria, infatti, ha avuto le polveri bagnate dal giudizio generale dato dall'elettorato con le amministrative. Comunisti e missini, significativamente uniti, non possono sperare in alcuna rivincita quale che sia il risultato, proprio perché questo è stato in partenza già svuotato di ogni significato politico di rimpatto. Se vinceranno i «sì» o l'astensione (che a nostro avviso sarebbe ancor meglio) le trattative per una riforma del salario ripartiranno su basi più limpide: se prevarranno i «sì», un sindacato vieppiù lacerato si troverà di fronte a una disdetta della scala mobile e ai rinnovi contrattuali dell'86 compromessi in partenza. Nulla di più e nulla di meno: è, però, lecito sperare che i cittadini sapranno tener presente il dato diffuso due giorni fa da una fonte inattaccabile come il Centro Europa Ricerche, secondo cui *«per la presenza del taglio di scala mobile congiunto dal decreto i salari lordi reali sono cresciuti e quelli netti sono rimasti invariati»*. Il che toglie ogni giustificazione al referendum.

**Mario Pirani**

A PAGINA 2

**La maggioranza invita al «no»**

di Luca Giurato

**Se vince il «sì» 18 mila lire in busta e costi maggiori per l'economia**

di Stefano Lepri

ROMA — La partita è chiusa, anche se manca il sigillo ufficiale: il referendum comunista sulla scala mobile non potrà essere evitato sulla base di un accordo imprenditori-sindacati per la modifica dell'attuale sistema di indicizzazione, il recupero del drenaggio fiscale, la riduzione dell'orario di lavoro.

Ne ha preso atto ieri sera un «vertice» dei segretari dei partiti della maggioranza, convocato da Craxi a Villa Pamphili al fine di mantenerlo il più possibile riservato. Questa mattina il consiglio di gabinetto dovrebbe formalizzare il fallimento della trattativa tra governo e parti sociali e il conseguente avvio della battaglia referendaria pro o contro il reintegro dei quattro punti di contingenza tagliati lo scorso anno.

Il ministro De Michelis aveva informato Craxi dell'assenza di qualsiasi novità positiva e della necessità di trarne le conseguenze, data l'evidente ristrettezza dei tempi. Il negoziato per la riforma del salario proseguirà, ma indipendentemente dalla scadenza della consultazione popolare.

Ossi, se non vi saranno colpi di scena dell'ultima ora, si potrà votare il 9 giugno fino alle 22 e il 10 fino alle 14, come per le elezioni politiche e regionali. Al di fuori delle iniziative dei partiti, Cisl e Uil si mobiliteranno per il «no», la Cgil ufficialmente resterà neutrale, ma in realtà la componente comunista si batterà per il «sì», quella socialista per il «no».

La situazione è precipitata in poche ore. La tensione è giunta al massimo. Mentre si susseguivano febbrili contatti, la Confindustria ha confermato il suo «no» sia all'abbassamento della scala mobile che alla riduzione dell'orario di lavoro. «Non è possibile dire "sì" alla proposta del ministro — ha sottolineato il vicepresidente Patrucco, intervenendo all'assemblea degli industriali torinesi — nell'interesse generale, in quanto non è in linea con gli obiettivi economici posti dal governo».

La Confcommercio e la Confagricoltura hanno manifestato critiche e riserve sul merito della proposta di De Michelis e sul metodo seguito, che ancora una volta privilegia «ingiustamente» una parte imprenditoriale. In particolare la Confcommercio si è detta insoddisfatta dell'ipotesi ministeriale, data la mancanza di numerosi punti di riferimento che ne potrebbero delineare una ben diversa portata, soprattutto per quanto riguarda i criteri e i tempi della riduzione dell'orario, la sorte dei decimali per le aziende che li hanno sempre pagati con «riserva di recupero» ecc. La Confapi ha reso noto che «i contenuti della proposta ministeriale non sono tali da costituire il punto d'incontro tra le parti sociali».

All'impennata degli imprenditori ha fatto riscontro l'atteggiamento negativo della Cgil, compresa la componente socialista, al di là del tentativo tattico di lasciare bruciare il cerino nelle mani del governo. «Il nostro ultimo atto — ha osservato il segretario confederale Bertinotti — è la lettera inviata domenica a De Michelis, con la quale abbiamo respinto la proposta del ministro ed abbiamo chiesto un supplemento di negoziato». Né potrà orientarsi diversamente il direttivo, convocato per oggi.

«Il direttivo — ha precisato un altro segretario confederale, Lettieri — ha l'obiettivo di prendere atto definitivamente della conclusione negativa della trattativa, a meno che De Michelis non la voglia riaprire su basi nuove».

Comunque, ieri sera, al termine di una riunione di segreteria, la Cgil ha ribadito «la necessità di una ripresa del confronto con il governo su scala mobile, orario di lavoro e fisco, che nelle prossime ore possa portare a qualche risultato positivo, nonostante le distanze che ancora restano in ordine a tutte e tre le questioni».

Il negoziato, secondo la Cisl, è condizionato dalle posizioni assunte da Cgil e Confindustria che «contrastano oggettivamente con l'esigenza di arrivare ad un accordo». Peraltro, il segretario confederale Colombo rivolge un «fermo invito» al governo affinché decida al più presto qual è la proposta definitiva sulla quale saranno chiamate a pronunciarsi le parti sociali.

Qualora tale richiesta non fosse accolta, «si finirebbe per alimentare confusione e disorientamento tra i lavoratori e i cittadini, che hanno il diritto di valutare con puntualità i termini del problema, per poi decidere di conseguenza».

Analogo l'atteggiamento della Uil, che si riserva di dare un giudizio conclusivo quando sarà in presenza di una soluzione definitiva «anche se le proposte avanzate dal ministro del Lavoro sono una base utile per risolvere i problemi aperti». Criticata l'inaccettabile intransigenza della Confindustria, la Uil «non comprende la rigidità della Cgil sulle cui decisioni cresce, in modo preoccupante, il peso dell'influenza del pci».

La Uil auspica, perciò, che l'organizzazione di Lama dia un contributo all'avvicinamento delle posizioni sindacali che potrebbe favorire il raggiungimento di un accordo e sconfiggere «l'oltranzismo» della Confindustria. Contesta, infine, le cifre relative all'ipotesi di modifica della scala mobile, pubblicate dall'*Unità* «con l'evidente e pericoloso intento di arroventare ancor di più il clima politico e sociale».

**Gian Carlo Fossi**

### La Consob sospende la quotazione della società in Borsa

## Congelata la vendita della Sme

**ROMA — Il Cipi ha detto sì ieri alla privatizzazione della Sme, la finanziaria alimentare dell'Iri, ma ha congelato la sua vendita a De Benedetti: la Consob ha sospeso il titolo in Borsa a tempo indeterminato; l'Iri ha invitato l'avvocato Scalera a rendere noti al più presto i nomi della misteriosa cordata di imprenditori interessati a rilevare la Sme in concorrenza con la Buitoni; infine il giudice Infelisi ha compiuto ieri una «visita» alla sede della direzione Sme a Napoli uscendone con due borse piene di documenti.**

**E' quanto è avvenuto ieri su quello che da «affare del secolo» si sta trasformando in «pasticcio del secolo»: al Cipi c'è stata battaglia aperta tra la dc, favorevole all'operazione, ed i socialisti, diffidenti fin dal primo giorno. Ne è venuto fuori un compromesso che fa sospendere all'Iri il termine di venti giorni per l'autorizzazione ministeriale alla cessione della Sme.**

**Darida ha comunque chiarito che l'ultima parola sulla vendita spetta al ministro per le Partecipazioni statali, anche se la trattativa rimarrà di stretta pertinenza dell'Iri.**

(Servizio di *Emilio Pucci* a pagina 31)

## Di fronte in aula

Roma. Ali Agca (in alto) e Serghei Antonov nelle gabbie

### Da oggi Craxi è ospite di Gorbaciov

## Mosca, l'ultimo gradino

Dopo Budapest e Berlino, Mosca: la mini Ostpolitik di Craxi raggiunge così oggi il massimo gradino. L'ascensione, tra le prime e l'ultima tappa orientale, non è stata tuttavia lineare. Nemmeno gli obiettivi diplomatici sono stati in ogni occasione i medesimi. Basti dire che nelle prime visite si è trattato di iniziative italiane, mentre quella odierna avviene su insistenza del Cremlino. Kadar aveva qualche tentennamento nel ricevere Craxi, mentre era Craxi è alquanto incerto sulle intenzioni di Gorbaciov. A Budapest e a Berlino il presidente del Consiglio sondava le perplessità, eventualmente le riserve, provocate nell'ostica Europa dall'inasprimento della linea sovietica dopo l'abbandono di Ginevra. Questa volta i ruoli possono ribaltarsi: Gorbaciov probabilmente ha l'intenzione di sondare, e se possibile stimolare, le titubanze europee di fronte agli spettacolari progetti strategici degli Stati Uniti.

Craxi è il primo capo di governo occidentale ad essere invitato all'incontro con Gorbaciov. A dare più rilievo alla visita si aggiunge la carica di presidente di turno della Comunità europea, ricoperta da Craxi. Ciò malgrado non è puro scetticismo domandarsi cosa si può dire o sentire di nuovo dopo sei ore di colloqui viennesi tra Shultz e Gromyko. Su due punti, almeno, l'agenda di Craxi va al di là della spettacolarità formale della visita. Nella missiva inviata da Gorbaciov a Craxi, alla vigilia del vertice di Bonn, esiste un passaggio il cui chiarimento può ridare qualche prospettiva ai negoziati sul disarmo. Pubblicamente Mosca subordina ogni sviluppo delle trattative sui due «tavoli missilistici di Ginevra all'abbandono di ogni ricerca nel campo delle armi cosmiche da parte degli Usa. Nella missiva trasmessa a Palazzo Chigi dall'ambasciatore Lunkov, invece, questa interrelazione è parsa meno rigida, o almeno più sfumata.

**Franc Barbieri**

(Continua a pagina 2 in prima colonna)

**ROMA — Oggi il presidente del Consiglio Craxi parte per Mosca. Il viaggio comincia con uno scalo, più di lavoro che tecnico, a Varsavia. Durante la sosta, infatti, il presidente del Consiglio avrà una colazione con il generale Jaruzelski. Craxi arriverà a Mosca alle 18,30, ora locale, accolto dal primo ministro Tichonov e dal ministro degli Esteri Gromyko. E' la prima volta che un uomo di governo italiano, esclusa l'occasione dei funerali di Cernenko, arriva a Mosca dopo il viaggio di Andreotti nell'aprile del 1984.**

**Domani mattina è previsto, subito dopo la deposizione della corona al Milite Ignoto, l'incontro centrale al Cremlino. Alle 15 Craxi sarà ricevuto dal segretario del pcus Mikhail' Gorbaciov. Ai colloqui saranno presenti Tichonov e Gromyko, e da parte italiana il ministro degli Esteri Andreotti.**

**La sera al Cremlino il Presidium del Soviet Supremo offrirà un pranzo ufficiale al presidente del Consiglio e alla signora Craxi. Giovedì mattina il rientro a Roma.**

### Il processo per l'attentato al Papa sospeso per problemi tecnici ai microfoni

# Depone Agca, ma nessuno capisce

**Sconcertanti affermazioni del sicario turco ai giornalisti: «Sono Gesù, dirò cose da fine del mondo»**

ROMA — Con l'esame delle eccezioni preliminari e le prime battute dell'interrogatorio dello sconcertante Ali Agca si è aperto ieri il processo che deve confermare o smentire la «pista bulgara» nell'attentato al Papa, e le sue implicazioni internazionali.

I quattro imputati agli arresti — tre turchi e un bulgaro — hanno preso posto ciascuno in una gabbia intorno alle 9 e 45, scortati ad una ressa di fotografi, cameramen e giornalisti d'Europa e d'America. Agca è stato subito il protagonista di un'udienza naufragata intorno alle sei del pomeriggio, quando la babele degli interpreti e problemi di amplificazione hanno costretto il presidente della corte, Severino Santiapichi, ad un rinvio a stamane.

*«Io sono Gesù Cristo... sono Gesù Cristo e annuncio la fine del mondo... tutti distrutti»*: pupille dilatate, voce gutturale e tonante, Agca si è presentato con questa farsa ai registratori dei giornalisti. Il secondo processo sull'attentato al Papa comincia come si era chiuso il primo, con le pantomime e le sclarate dell'enigma-Agca, che annuncia nuove rivelazioni, fa il pazzo, ammicca ad altri «misteri».

Quando compare davanti al presidente della corte, lo stesso magistrato che lo condannò all'ergastolo quattro anni fa, Agca premette: *«Innanzitutto per l'opinione pubblica e per i giornalisti voglio fare un discorso di alcuni minuti. Tutti siamo qua per accertare la veridicità di fatti concreti come l'attentato al Papa, un gravissimo delitto indubbiamente, ma anche la più grande tragedia umana, questa verità nessuno la sa o ha la facoltà di far sapere. La sa il Vaticano»*. Delirio megalomane, furberie, oppure scarsa dimestichezza con la logica e l'italiano? *«Io sono un uomo completamente mentalmente* — declama nel microfono scandendo le parole —, *un uomo razionale, anche piuttosto intelligente, ho una grande flessibilità mentale, ciononostante, molti mi definiscono inattendibile o pazzo»*.

Ma il suo interrogatorio termina dopo poche battute: le dichiarazioni di Agca risuonano troppo flebilmente nell'aula, sovrastate dal brusio dell'aria condizionata e dalla voce degli interpreti che gli siedono accanto e vorrebbero tradurre in simultanea per bulgari e turchi, con sincronia molto approssimativa. Così, dopo vari tentativi che fanno sorridere i giornalisti stranieri, il presidente della corte è costretto ad aggiornare l'udienza. Agca tornerà stamane davanti alla corte per raccontare della pistola con cui sparò al Papa: è accusato, confesso, di averla portata in Italia.

Agca era stato il primo ad entrare nell'aula, impettito e caricaturale. Racconterai cose nuove?, gli chiedono i giornalisti turchi. «Sì...», risponde Agca, ed aggiunge nella sua lingua-madre una frase che alimenterà diverse interpretazioni: *«Cose da fine del mondo»*, secondo alcuni; *«E' la fine del mondo»*, riferendosi alla calca di giornalisti e fotografi protesi al di là delle transenne verso la sua gabbia, secondo il suo difensore.

Nella gabbia a sinistra della sua, ecco Serghei Antonov, braccia tese lungo i fianchi e mani strette a pugno, cerca al di là delle lenti da miope uno sguardo amico, finché incontra quello di un funzionario dell'ambasciata bulgara che gli fa un cenno rassicurante, come per dire: tranquillo, va tutto bene.

Dalla terza gabbia, sorridente e disteso, Mousa Cedar Celebi, ex presidente del-

**Guido Rampoldi**

(Continua a pagina 2 in quinta colonna)

### Il Pontefice «Prego perché questo processo non pesi sulla Bulgaria»

**ROMA — «Io ogni giorno prego per una buona, positiva soluzione di questa vicenda (il processo sulla pista bulgara, ndr), perché non sia pesante per il nome di un Paese e di un popolo slavo». Lo ha detto come ha reso noto il Tg-2 il Papa al vicepresidente della Bulgaria nel colloquio avuto con lui due giorni fa.**

**Lo scambio di battute tra il Pontefice, ferito nell'attentato del maggio '81, e l'esponente bulgaro è stato reso noto soltanto ieri.**

**Al vicepresidente bulgaro che gli faceva presente la preoccupazione e l'amarezza del suo Paese «perché il nostro popolo — nessuno dei suoi figli — è mescolato in tale opera mostruosa», il Pontefice ha tenuto a precisare che il processo «nella sua fase precedente e in quella attuale è completamente esterno per la Santa Sede: è attività delle autorità italiane».**

A PAGINA 2

**Continua la recita di una improbabile follia**

di Lietta Tornabuoni

**La giustizia impantanata nella babele delle lingue**

di Roberto Martinelli

### Una gigantesca ondata ha sommerso le isole lungo la costa meridionale del Paese

## Bangladesh: forse 40 mila morti per il tifone, 250 mila senzatetto

DHAKA — Il presidente Hossein Mohammad Ershad l'ha definita *«la peggiore tragedia nella storia del Bangladesh»*, soccorritori della Croce Rossa parlano di *«catastrofe inimmaginabile»*: il tifone che si è abbattuto venerdì notte sulle coste meridionali del Paese, sollevando un'ondata gigantesca, ha fatto migliaia di morti. Ventimila secondo alcune stime, quarantamila secondo altre, nonostante i corpi recuperati siano finora poco più di mille.

Almeno duecentocinquantamila persone sono rimaste senza tetto: un testimone che ha sorvolato le zone colpite ha detto di aver visto decine di corpi intrappolati fra le radici di alberi sradicati, soprattutto donne e bambini che non erano riusciti a trovare rifugio sui rami più alti.

Le sette isole maggiori e il centinaio di isolotti colpiti dall'ondata sono ormai poco più che banchi di sabbia che emergono di pochi metri dal livello dell'acqua. Da quando, nelle ultime ore, la furia del vento si è placata e i soccorsi hanno potuto essere organizzati meglio, viveri e medicinali sono stati paracadutati sui superstiti e navi della Marina militare cercano di raggiungere le zone rimaste.

Da ieri i due voli che collegano il Bangla Desh all'India, gli unici ad assicurare un collegamento tra il Paese e il resto del mondo, non imbarcano più passeggeri ma soccorsi. La Croce Rossa ha chiesto un primo aiuto per quasi due miliardi di dollari, quattromila miliardi di lire.

Un superstite ha raccontato come è avvenuta la tragedia: *«Abbiamo sentito la pioggia aumentare d'intensità, il vento diventare fortissimo. Poi, l'ondata che ha travolto ogni cosa. Appena alzato dal letto per scappare, sono stato investito da un muro d'acqua. Dopo, non so che cosa sia successo. Mi sono aggrappato al mio letto di legno e quando ho ripreso i sensi galleggiavo sul mare»*.

In vent'anni le vittime di tifoni nel Bangladesh sono state più di mezzo milione: dal '76, sono stati 57 gli uragani che si sono abbattuti nella regione.

Nemmeno l'India è uscita indenne dalla catastrofe: almeno centomila abitanti delle sue regioni nord orientali hanno subito gli effetti delle piogge torrenziali che hanno provocato frane, sommerso case e interrotto strade. I morti sarebbero una decina.

(Il servizio a pagina 4)

Dhaka. Un ombrello e pochi panni è tutto ciò che è rimasto a questa donna del villaggio di Sandwip dopo il passaggio del tifone

**La super ora costa 1355 lire il litro**

**ROMA — Il prezzo della benzina è aumentato di 15 lire il litro a partire dalla mezzanotte di ieri: la super passerà da 1340 a 1355 lire il litro e la normale da 1290 a 1305 lire il litro. Lo ha annunciato il ministero dell'Industria.**

**Ecco il testo del comunicato: «La giunta del Comitato interministeriale prezzi, riunita presso il ministero del Bilancio, ha provveduto ad allineare il prezzo della benzina alla media dei valori europei. Pertanto a partire dalle ore zero di martedì 28 maggio 1985 i prezzi delle benzine per autotrazione saranno così incrementati: benzina super da 1340 a lire 1355 per litro; benzina normale da 1290 a 1305 lire per litro».**

**L'ultimo aumento del prezzo della benzina risale al 29 aprile, quando la super passò da 1330 a 1340 lire.**

## Il pentapartito trova l'accordo sul voto, mentre si calcolano gli effetti economici del referendum

# La maggioranza invita al no

### L'orientamento emerso nel vertice dei cinque segretari oggi sarà sancito ufficialmente

ROMA — Il referendum è ormai sicuro e Craxi ha convocato ieri sera i leader della maggioranza per informarli di questa realtà che tutti sapevano, ma che nessuno vuole ancora ammettere in via definitiva. Dopo un lungo dibattito tra sostenitori del «no» e dell'astensione, ha prevalso, senza asprezze o contrasti laceranti, la tesi del «no».

Da indiscrezioni, non da comunicati, perché ufficialmente il tentativo anti-referendum è ancora in corso, si è appreso che il vertice di ieri ha deciso di dare incarico ai vice-segretari dei cinque partiti della maggioranza, con il coordinamento di Martelli, di programmare la campagna per il referendum invitando gli elettori a votare «no». Governo e maggioranza hanno dunque raccolto la sfida del pci e, esaurito ogni sforzo per evitare la consultazione, si accingono, uniti, allo scontro.

La convocazione del vertice (nel quale si è anche parlato, tra contrasti dc-psi, della vicenda Sme, ora congelata) è stata una sorpresa solo per i giornalisti: i segretari della maggioranza erano stati informati con anticipo. Una sorpresa per tutti è stato invece il luogo scelto dal presidente del Consiglio per il «vertice»: non Villa Madama o tanto meno Palazzo Chigi, ma una dimora tanto isolata quanto inedita: Villa Doria Pamphili.

Al riparo da occhi e orecchie indiscreti (l'accesso era vietato ai non addetti ai lavori) Craxi, Forlani e i leader della maggioranza hanno preso atto, con rammarico ma senza asfiducia e rassegnazione, degli sforzi del governo e di De Michelis in particolare di evitare la consultazione popolare. I leader presenti hanno elogiato l'impegno del ministro. Tutti, sia pure con calore diverso, hanno affermato che l'insuccesso del tentativo è dovuto a ragioni politiche e non economiche.

«Le cifre — aveva detto De Michelis — erano abbastanza vicine. Hanno invece prevalso le preclusioni politiche». Secondo Spadolini, «il governo ha esplorato ogni possibilità di raggiungere, anche in extremis, un punto di incontro. Il pri vi è battuto perché non fosse spezzato il filo del negoziato». Quel filo si è spezzato ieri. Qualcuno, forse con ragione, ha sostenuto al vertice che in realtà si era spezzato il 13 maggio, quando il pci, sconfitto alle elezioni, aveva deciso di tentare ad ogni costo, e non senza contrasti interni, una ipotetica rivincita il 9 giugno.

La riunione ha affrontato il dilemma se invitare a votare «no» o prendere seriamente in esame l'ipotesi dell'astensione. Il presidente del Consiglio non ha posto diktat. Era convinto che l'astensione fosse una possibilità concreta, che avrebbe dato ai partiti della maggioranza molte più garanzie di una vittoria contro i «sì».

Dc, psi, psdi e pli sono sempre stati contrari all'astensione e favorevoli a una battaglia unitaria dei partiti di governo per il «no». Ieri, in ambienti della maggioranza, si era diffusa l'ipotesi che questo fronte fosse monolitico che non in passato. In altre parole pareva che qualcuno, di fronte alle gravi prospettive per l'economia di una vittoria dei «sì» e di fronte alla possibilità di una nuova sconfitta del pci, potesse anche cambiare idea. E' vero dc e psi pri (più che altro il pli e il psdi) che a Montecitorio si attribuivano posizioni più flessibili sull'ipotesi astensionista.

Qualcuno ha ricordato che, al consiglio dc di sabato scorso, Donat-Cattin voleva inserire nel documento finale una clausola favorevole al «no», ma De Mita si è opposto.

Ma ieri sera il vice-segretario dc Scotti, d'accordo con De Mita, ha detto che il suo partito «si è *pronunciato chiaramente, al consiglio nazionale, per il no. Se i partiti della maggioranza marceranno concordi, riusciremo a battere il massimalismo del pci*».

Quanto ai pri, Spadolini negli ultimi giorni ha bocciato l'ipotesi Pannella ma non quella della Cisl. Ieri sera, però, Spadolini, prima di recarsi al vertice, ha detto che «*il pri è sempre stato per il no e rimane per il no*». A complicare le cose qualcuno, a Montecitorio, avanza l'ipotesi che Craxi voglia inserire la vicenda Sme nel dibattito sul referendum. C'è chi parla di «*merce di scambio*». Altri, meno crudamente, di «*trattative a due facce*». Il vertice ieri sera è terminato alle 21.

Nessuno ha rilasciato dichiarazioni, ma l'indiscrezione che conta, quella sul «no» è ugualmente trapelata, sia pure con le riserve di rito. Sono riserve sostanziali o reali. Lo sapremo certamente oggi, al più tardi domani.

**Luca Giurato**

# Se vince il «sì», 18 mila in busta e costi maggiori per l'economia

ROMA — Quanto darebbe a ciascun lavoratore dipendente la vittoria del «sì» nel referendum? Al netto in busta-paga ogni mese circa 18.000 lire per le paghe più basse, sedici o quindici mila per le paghe medioalte. Quanto costerebbe tutto questo all'economia nazionale? Un aumento delle retribuzioni valutabile fra l'1% e l'1,5% della media annua '85, a carico dei costi delle imprese e del bilancio pubblico.

Ma la convulsa trattativa degli ultimi giorni ha portato alla luce un altro dato ugualmente importante: i traguardi della lotta all'inflazione sono stati mancati, e lo stesso governo li ha modificati o spostati in avanti. Ciò non vuol dire, naturalmente, che l'esito del referendum non abbia a sua volta un effetto sulle prospettive dell'inflazione. Ma queste prospettive sono ben parecchio diverse, come erano diverse molte altre cifre dell'economia nazionale, da quando la battaglia sul referendum cominciò.

L'anno 1984, fosse o non fosse merito del contrastato decreto sulla scala mobile, si chiuse con il conseguimento dell'obiettivo di ridurre l'inflazione: si arrivò al 10,6%, un'inezia in più del 10% fissato come obiettivo dal governo. Nel 1985 non vi sono state altre misure né di contenimento dei salari né tantomeno di freno alla spesa pubblica; fattori interni ed esteri hanno di nuovo dato impulso alla corsa dei prezzi.

Nei calcoli che sono alla base della proposta di mediazione avanzata nelle scorse ore dal ministro De Michelis, l'obiettivo dell'inflazione al 7% nella media 1985 è stato abbandonato e sostituito dall'8,2%. Il 7% viene bensì conservato come traguardo, ma slitta di avanti di un semestre, a cavallo cioè fra il 1985 e il 1986. E' appunto rispetto a quest'ultimo periodo di misura che la Confindustria ha giudicato troppo cauta l'ultima proposta di De Michelis sulla scala mobile.

Che succederà dunque con il referendum? Valutare gli effetti è molto difficile, se negli ultimi giorni, all'interno dello stesso fronte del «no», si scontravano due ipotesi: costa più evitarlo con una mediazione che farlo, comunque vada (opinione prevalente fra gli industriali); costa più farlo, comunque vada (tesi cara ad alcuni esperti di parte socialista) per l'effetto di annuncio inflazionistico che il voto produrrebbe.

In caso di vittoria del «sì», l'aggravio per l'economia nazionale è certo, e più o meno misurabile; ma è altrettanto vero che esistono strumenti per compensare questo effetto. Ai conti dello Stato già mancano diecimila miliardi, che dovranno essere trovati con nuove tasse o con tagli di spese.

Per le imprese, che già tentano di fermare una perdita di competitività con l'estero via via più sensibile, un aumento dell'1-1,5% nelle retribuzioni (di oltre il 2% se considerato nel periodo tra il secondo semestre '85 e il primo semestre '86) sarà pesante da sopportare. Ma la Confindustria ha due strumenti per reagire: la disdetta della scala mobile, che avrà effetto dal primo gennaio '86, mentre già nel due restanti trimestri del 1985 uno dei quattro punti potrebbe essere recuperato attraverso il meccanismo dei decimali.

**Stefano Lepri**

## Minitest elettorale con 615 voti

AGRIGENTO — A San Giovanni Gemini, un piccolo centro dell'Agrigentino, i 715 elettori della prima delle nove sezioni sono stati chiamati nuovamente alle urne, dopo le amministrative del giugno 1985, per eleggere i consiglieri comunali. Infatti il Tar ha annullato la precedente consultazione.

## Dalla personalità del sicario alle difficoltà di comunicazione: primi problemi al processo sulla pista bulgara

# Agca, continua la recita di un'improbabile follia

ROMA — Se uno dietro le sbarre grida al tribunale d'essere Gesù venuto ad annunciare la fine del mondo, chi è? Un mitomane, uno *disadjan*, un farabacchione? Il mistero dell'uomo che sparò al Papa resiste quattro anni dopo, in questo processo mediterraneo-balcanico affollato di uomini piccoli con baffi neri, di nasi gutturali e di giornalisti americani. In sostanza il processo dovrebbe appurare se i sovietici, attraverso i bulgari, idearono o facilitarono l'uccisione dell'incomodo pontefice polacco tentata da un turco, oppure se si trattò d'un gesto individuale di fanatismo violento; ma dal primo giorno già molti prevedono che non ne verrà fuori nulla di certo, che al massimo un'assoluzione per insufficienza di prove permetterà agli americani di seguitare ad usare politicamente il dubbio, accontenterà i bulgari, e darà la prova che gli italiani hanno fatto del loro meglio.

Al centro del pasticciato spettacolo giudiziario c'è lui, Ali Agca, ventisei anni, pelle livida, testa quasi rasata, orecchie scostate, atteggiamento solenne, vestiti celeste Madonna. Con voce metallica e profonda da robot, nel buon italiano insegnatogli in prigione dal brigatista professor Giovanni Senzani, ripete istruzioni, vaticinii, resoconti di viaggi, follie: il mondo sarà distrutto, la più grande tragedia umana della Storia, lo sa il Vaticano, esistono fatti concreti, mi trovavo in Spagna, telefonai a Milano da Palma di Maiorca, in aprile ero in Svizzera proveniente dall'Austria...

Sui passaporti falsi si chiamava anche Oegun Faruk, Yeginder Singh, Gerekenk. Si unisce da ragazzo a Malatya, il suo paese in Anatolia, all'organizzazione dei Lupi Grigi. Nel febbraio 1979 viene accusato dell'uccisione d'un giornalista a Istanbul; in novembre evade dal carcere e scrive ai giornali una lettera annunciando che ucciderà il Papa; a maggio del 1981 compie l'attentato, in luglio viene processato a Roma e condannato all'ergastolo, in dicembre riceve nel carcere di Ascoli Piceno la visita di due dirigenti dei servizi segreti italiani; nel maggio 1982 comincia a parlare, fornisce varie versioni sulla «pista bulgara», e in novembre viene arrestato a Roma il caposcalo delle linee aeree bulgare Antonov. L'abbraccio del perdono accordatogli dal Papa in prigione, il colloquio tra mancata vittima e mancato assassino, è un evento tra i più singolari e simbolici; intervistato dalla televisione, Agca dice di rifarsi a Maometto.

E' molto furbo, dice chi lo conosce meglio. Molto accorto, calcolatore. Molto opportunista, nel senso che si dà alla parola quando la si usa per i giocatori di calcio, per dire di uno capace di cogliere alla svelta ogni opportunità favorevole. Uno alterato? Il suo avvocato d'ufficio, D'Ovidio, dice di no. Un fanatico? No.

«*Per non è un uomo che dice sempre menzogne. Può essere stato ispirato da potenze segrete straniere. Forse uno psicopatico. Non è dei nostri, non c'è tra noi conoscenza né amicizia*», dice Ihsan Oner, vicepresidente della «Federazione turca dei lavoratori democratici e idealisti», organizzazione che raccoglie 50.000 lavoratori turchi emigrati nell'Europa occidentale. Al processo sono presenti in gruppo allarmante di cinquanta (*saremmo stati mille, ma sapevamo che l'aula era piccola*) arrivati da Francoforte in segno di solidarietà per il loro ex presidente Serdar Celebi, che è uno degli imputati. Si sa che questa Federazione è legata al Movimento Nazionale, gruppo politico d'estrema destra di cui i Lupi Grigi erano il braccio assassino. Loro assicurano d'essere un'associazione d'assistenza sociale; sostengono che i Lupi Grigi non esistono, il Lupo Grigio è soltanto un simbolo di giustizia e diritto, un emblema leggendario come la Lupa di Roma; garantiscono d'essere «*un grande club apolitico di destra conservatrice*». «*Ci occupiamo di terrorismo, noi che siamo stati sempre contro il terrore!*».

Con loro sono anche la madre e il padre di Celebi, arrivati dalla Turchia: dicono che il figlio è vittima d'un complotto, ordito contro di lui perché aveva sottratto i lavoratori turchi emigrati all'influenza comunista. Tre metri più in là, parlano di complotto anticomunista contro il loro caro la madre, la sorella, la figlia di Antonov, appoggiate dall'ambasciatore e dal console di Bulgaria, dal procuratore generale di Sofia e da altri magistrati, da avvocati, diplomatici e giornalisti bulgari. Rosco, Agca parla d'un complotto indefinito contro di lui, teso a farlo passare per pazzo. Ed è soltanto il primo giorno, nel processo dei complotti.

**Lietta Tornabuoni**

Roma. Due imputati in una prima udienza del processo: Mirad Celebi, a sinistra, e Omar Buggi

# La giustizia impantanata nella babele delle lingue

ROMA — La babele delle lingue e la disfatta della tecnologia hanno messo al tappeto la giustizia italiana. Impegnata (sotto la luce dei riflettori di mezzo mondo) a ricercare la verità di un complotto misterioso e inquietante. Dopo un esordio tranquillo, fatto di disquisizioni giuridiche e sottili schermaglie procedurali, i guai sono venuti quando si è deciso di interrogare Ali Agca, il turco assoldato, secondo l'accusa, dai bulgari per uccidere il Papa polacco.

E' stato a questo punto che tra microfoni gracchianti, cuffie dell'epoca della galera, interpreti intimiditi dalla solennità del momento, ci si è resi conto che non era possibile tradurre dal turco di Agca, al bulgaro di Antonov, all'italiano del processo. Tutti i tentativi fatti sono andati a vuoto; il solo ad approfittarne è stato il solito Agca prontissimo nel lanciare una incomprensibile sciarada.

Gran delusione nella folla di giornalisti accorsi da ogni parte del mondo e smarrimento, forte smarrimento sul volto dei sedici giurati (tra titolari e supplenti) schierati a fianco del presidente con la fascia tricolore a tracolla. Nella sovrapposizione di lingue e dialetti le fasce tricolori sono apparse come l'unico elemento reale che ti italiano c'è in questo processo.

Quella che i giurati dovranno un giorno pronunciare su Ali Agca e Antonov sarà più che una sentenza, un lodo arbitrale di portata internazionale, di grande rilievo storico e politico, pronunciato in nome del popolo italiano, ma che di italiano non avrà nulla. L'attentato è stato commesso in territorio (il Vaticano), il colpevole è stato arrestato entro il colonnato del Bernini e quindi fuori d'Italia, stranieri sono esecutori e mandanti presunti; il complotto è stato organizzato lontano dal nostro Paese.

A dar la misura delle implicazioni internazionali della vicenda è, in contrapposizione ad esse, il ruolo del tutto marginale dell'Italia in una vicenda che non ci appartiene, è stata la presenza in aula di numerosi osservatori di altri Paesi ammessi dalla corte. Il perché a Roma di questo processo, in un'aula ormai consacrata al terrorismo e alla criminalità organizzata, è in una norma del trattato tra Santa Sede e Italia. E' previsto che in certi casi, il Vaticano possa chiedere al nostro Paese di processare imputati di delitti commessi all'interno dei suoi confini.

Quando, nel pomeriggio del 13 maggio di quattro anni fa, Agca venne arrestato in piazza San Pietro e poi consegnato alla giustizia italiana, nessuno ci pensò. Poi, col passare dei giorni, qualcuno se ne ricordò e dalla segreteria di Stato arrivò la rituale richiesta per via diplomatica. Stavolta, per il nuovo processo sul complotto non c'è stata. Ma gli esperti assicurano che basta quella formulata la prima volta. In altre parole, il problema si è posto ed è stato risolto a questo modo. Non c'è pericolo che alla babele delle lingue si aggiunga l'incertezza sulla giurisdizione italiana.

**Roberto Martinelli**

## Il teso confronto tra Antonov e Ali Agca due anni fa nel carcere di Rebibbia

# «Lei inventa, perché ce l'ha con me?»

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Si sono ritrovati faccia a faccia, ieri, Ali Agca e Antonov, il turco e il bulgaro, accusati dell'attentato al Papa. Il primo è entrato nella gabbia bianca dei pentiti, l'altro in quella dei dissociati ma è stato solo un caso. Si sono ignorati a vicenda, come due estranei, dimenticando forse quella mattina di gennaio di due anni fa, quando furono messi a confronto nel carcere di Rebibbia. Ecco la sintesi di quel colloquio.

**Agca**: «Confermo di aver avuto rapporti con lui per l'attentato».

**Antonov**: «Le sue affermazioni sono assurde. E' assurdo che io le avrei dato un certo numero telefonico per far sì che le nostre conversazioni fossero più riservate».

**Agca**: «L'ho detto e lo ripeto. Quel numero me lo ha fornito lei e ripeto anche di essere venuto a trovarla di persona tra il primo e il 20 gennaio del 1981. Scopo della visita il riferimento all'attentato a Lech Walesa».

**Antonov**: «Le sue affermazioni sono inventate di sana pianta. Non capisco perché lei ce l'abbia con me. Anzi si rivolga a me direttamente e mi ripeta quello che ha da dirmi».

**Agca**: «La sera del 10 maggio 1981 io sono stato in casa sua assieme a Jelio Vassilev, Todor Ayvazov e Orsi Celik. Celik aveva con sé due milioni di marchi. Ricordo che in casa sua, in via Pola 29, erano presenti anche sua moglie e una bambina di dieci anni».

**Antonov**: «Tutto ciò è assurdo ed anche contraddittorio. Una prima volta lei disse che l'incontro era avvenuto in casa di Ayvazov. Perché oggi parla della mia abitazione?».

**Agca**: «In un primo momento ho fatto dichiarazioni non approfondite. Poi sono sceso nei dettagli e ho detto la verità».

**Antonov**: «Se è vero che lei è stato in casa mia, descriva la mia abitazione!».

**Agca**: «L'ho già fatto. E' in via Pola, al terzo piano, c'è l'ascensore, e un citofono in guardiola. L'appartamento è fatto di un salone che mediante uno scorrevole avvolgibile o fisso, può essere ripartito in due ambienti. L'appartamento è interno».

**Antonov**: «L'ascensore è a destra o a sinistra?».

**Agca**: «Dato il tempo trascorso non so dare una risposta precisa».

**Antonov**: «Mi dia altri particolari. Entrando dalla porta d'ingresso il salone si trova a sinistra o a destra?».

**Agca**: «L'ingresso condominiale è a sinistra. Via Pola è una strada non molto larga e vi sono degli alberi».

**Antonov**: «Di tutto quello che lei ha detto, è vera solo l'ubicazione della casa».

**Agca**: «Io ho detto che a casa sua trovai sua moglie. Dica se, in quel periodo, sua moglie era a Roma oppure no».

**Antonov**: «Sì mia moglie era a Roma, ma non sono certo della presenza di mia figlia».

**Agca**: «Sua moglie l'ho conosciuta. Il suo nome è Rositza e lei la chiamava con i diminutivi di Rosa o Rosi».

**Antonov**: «Lei continua a dire bugie ma non capisco perché le dica».

## Depone Ali Agca, nessuno capisce

(Segue dalla 1ª pagina)

la federazione turca, un'organizzazione di estrema destra, saluta i 60 connazionali turchi, massicci e baffuti, che nel settore del pubblico ufficio per lui, Omar Bagci occupa la quarta gabbia: anch'egli turco di estrema destra, ma confesso.

Tra assalti di fotografi che indispettiscono Agca e girovagare di cameramen che irritano il pubblico ministero, l'aula assomiglia ad un mercato orientale quando entra la corte. E' il momento delle eccezioni preliminari. I legali di Todor Alvazov, capo del servizio contabile dell'ambasciata bulgara a Roma, e di Jelio Vassilev, segretario dell'addetto militare, sostengono che i due imputati, rimasti entrambi a Sofia a processati come latitanti, all'epoca dell'attentato al Papa erano coperti dall'immunità diplomatica. Averil inquisiti — afferma l'avvocato Manfredo Rossi — è stato «*uno scorrettezza, in senso giuridico*».

«*Nessuno scorrettezza in questo processo*», replica il pubblico ministero Antonio Marini. I due funzionari, dice, non erano agenti diplomatici, ma personale amministrativo dell'ambasciata. L'istanza viene rigettata dalla corte, ma con riserva: la giuria potrà tornare sui suoi passi quando sarà chiarito se i due imputati sono colpevoli, e se hanno agito nell'esercizio di funzioni diplomatiche.

**Guido Rampoldi**

# Oggi Craxi è ospite di Gorbaciov

(Segue dalla 1ª pagina)

ta. L'esplorazione di Craxi dovrà indicare se in questa nebulosa esiste un punto d'appoggio per i negoziati: cercare chiarimenti e aiutare chiarimenti.

Vediamo l'agenda di Gorbaciov. Mosca da sempre ricorre alla diplomazia pubblica quando quella segreta si vede via bloccata. Oggi alla condizione dura posta a Washington: «Rinunciate alle armi cosmiche» corrisponde la richiesta americana altrettanto dura: «Ritornate al 1983, quando Andropov ammise la superiorità missilistica dell'Urss». Più che per ammansire gli Usa, Mosca è ritornata a Ginevra per allettare gli europei. Oggi riversando le colpe per il muro blocco ginevrino sugli Usa, conta di aggirare le posizioni americane tramite i loro alleati. Una vecchia strategia alla quale Gorbaciov aggiunge elementi nuovi. Mai come in questo momento, forse, Mosca non ha bisogno di inventare dei dubbi in Europa nei confronti degli Usa, deve solo coglierli. I dubbi sono sorti per le armi spaziali, tra Sdi di Reagan e Eureka di Mitterrand, nascono poi attorno all'opportunità di usare le pressioni strategiche per ostacolare la ristrutturazione economica nell'Urss.

Le molte attenzioni verso Roma possono avere due spiegazioni. Primo: il giudizio di Lunkov secondo cui l'Italia sarebbe «*l'anello debole della cintura occidentale*» secondo l'apprezzamento per l'antischematico dinamismo del governo di Roma in campo internazionale. Da aggiungere poi che Craxi, agli occhi di Mosca, oggi, alla vigilia del vertice di Milano, incarna, almeno formalmente, l'Europa.

Il fatto che Gorbaciov abbia prescelto il nostro continente come campo della sua prima importante operazione trasporre anche dall'invito a Brandt e nessuno di più, sembrerà strano, dall'incontro con Cervetti. Brandt è il simbolo di un'epoca, tutt'altro che avversa per il Cremlino, proprio nei rapporti intereuropei. Cervetti invece è diventato testimone di una significativa conversione del pci: ricevuto come presidente dei parlamentari comunisti a Strasburgo, e non come membro della direzione del pci, ha raccolto il riconoscimento finora inesistente della Comunità Europea da parte di Mosca (pronta ad inviare un ambasciatore a Bruxelles) e l'accettazione, finora negata, della «diversità» dei partiti comunisti operanti nella Comunità (Mosca è pronta addirittura a sacrificare la Conferenza mondiale inviata agli eurocomunisti). Il Cremlino cambia strategia riconoscendo la sconfitta sia del monolitismo comunista sia del movimentismo pacifista. Non è revisione ideologica, è la pragmatica constatazione che la Cee non solo esiste, ma che esistendo può giocare nel futuro un ruolo intermedio, più che meramente intermediario, da terza potenza. Quello che poteva essere una scorrettezza diplomatica, il ricevimento di Cervetti alla vigilia dell'arrivo di Craxi, diventa nella logica moscovita una esaltazione dell'incontro come atto cruciale nel lancio dell'operazione-Europa di Gorbaciov.

Al centro dell'operazione, Craxi si espone forse a qualche rischio. Ma il rischio più grande sarebbe non muoversi. Anche per illuminare Gorbaciov — e sarebbe il secondo punto dell'agenda di Craxi — sul fatto che un atlantismo americano e atlantismo europeo esistono variazioni causate dalla collocazione oggettiva sul globo terrestre, ma che tra le due visioni passa meno differenza di quanto separa l'atlantismo europeo dal «puro» europeismo neutralista, obiettivo più che probabile della nuova e vecchia strategia del Cremlino.

**Franz Barbieri**

ROMA — La nuova autovettura Alfa Romeo «Alfa 75» è stata presentata ieri mattina al presidente Pertini dal direttore generale dell'Iri Zurzolo e dai presidenti della Finmeccanica e dell'Alfa Romeo, Viezzoli e Massacesi.

## Vittorio Chiusano vicepresidente dell'Editrice «La Stampa»

TORINO — L'assemblea ordinaria degli azionisti della Editrice La Stampa SpA ha approvato il bilancio 1984 della Società, che si chiude con un utile di 2,1 miliardi, 800 milioni in più dell'esercizio precedente.

Il consiglio di amministrazione de La Stampa, riunitosi immediatamente dopo sotto la presidenza di Giovanni Agnelli, ha nominato vicepresidente della Società l'avvocato Vittorio Chiusotti di Chiusano.

## L'inventore dei fumetti «Sturmtruppen» a colloquio con il sindaco Imbeni

# Si smonta a Bologna il «caso Bonvi» Il pci può ancora formare la giunta

BOLOGNA - Trentacinque minuti nell'ufficio del sindaco, poi Franco Bonvicini, detto Bonvi, il padre delle Sturmtruppen, di Nick Carter e di altri fumetti, dice: «*Volete una dichiarazione? Io sono stato eletto nella lista Due Torri, E ci rimango*». Messaggi di pace, strette di mano. Manca però la parola fine: «*Per quanto riguarda i rapporti con il pci, me la vedrò con Ugo Sisso* — segretario della federazione provinciale, *ndr* — *quando tornerà a Bologna*». Renzo Imbeni conferma: «*In questa vicenda ci sono stati equivoci e malintesi. Lui mi ha detto: potrei querelare e smentire, ma so che querelare e smentire significa dare due volte la stessa notizia*».

Il caso Bonvi, dunque, fa una piccola marcia indietro. Il pci resta in Comune con i suoi 29 consiglieri e cadono molte illazioni sulla futura giunta: «*Ma noi non vogliamo fare il monocolore né con 29, né con 28, né con 30 consiglieri perché riteniamo che una giunta di minoranza non sia la soluzione ideale per Bologna*», ha detto Imbeni. Rimane invece l'impressione di un partito a volte in difficoltà nei rapporti con gli «esterni». E questo viene testimoniato dal fatto che la vicenda Bonvi sarebbe nata soprattutto per lo scarsissimo «*savoir faire*» di alcuni uomini dell'apparato comunista.

Una lite la sera dei risultati elettorali, qualche parola di troppo, parecchie incomprensioni e alla fine la tessera di Franco Bonvicini, neoconsigliere comunale con 767 preferenze — davanti ad alcuni funzionari importanti, come Mauro Morozzi, responsabile per gli enti locali —, sarebbe stata lasciata sul tavolo di Mazza. Il dissenso è cominciato così. Un divorzio annunciato, più vicino a una storia da strapaese che a un caso politico.

E ieri, prima di andare dal sindaco, lo stesso Bonvi in parte rifiutava l'intervista e in parte smentiva: «*L'unica cosa che mi interessa è finirla con questa pochade. Nicola Sinisi sta ricevendo addirittura minacce di morte: gli dicono "è tutta colpa tua se è scoppiato questo caso, sei tu che muovi dietro le quinte". Siamo alle follia pura*». Nicola Sinisi è un neoconsigliere del partito socialista, che aveva fatto alcune iniziative durante la campagna elettorale a fianco di Bonvicini.

Il papà delle Sturmtruppen ci tiene anche a smentire altre voci che lo davano pronto a saltare nelle file dei socialisti: «*E' ridicolo. Avessero scritto che passano nel partito dei pensionati, almeno era una cosa simpatica, smorbidita. Al limite i Verdi. Ma perché i socialisti? Non ha senso*».

Nient'altro? «*Devo lavorare per pagarmi l'affitto, quindi lasciatemi in pace. E se volete sapere qualcosa di più, venite oggi pomeriggio alle 17 da Imbeni*».

**Pierangelo Sapegno**

## Nel Chietino si dimettono 10 consiglieri

CHIETI — Dieci consiglieri del Comune di S. Salvo, un centro industriale del Chietino, si sono dimessi dalla carica prima della riunione dell'assemblea, che è stata riconvocata per mercoledì prossimo. Se per questa data non dovesse essere raggiunto un accordo politico, a S. Salvo — dove non si è votato il 12 maggio scorso — ci saranno votazioni anticipate (la legislatura si sarebbe conclusa, infatti, nel 1989).

SAGGIO DI UN INGLESE SULL'OPERA NAPOLETANA

# E fu il diluvio del belcanto

Giovanni Battista Pergolesi in una stampa d'epoca

Nella presente infatuazione per l'opera settecentesca torna a proposito la traduzione d'un libro dell'universitario inglese Michael F. Robinson su *L'opera napoletana*, a cura di Giovanni Morelli ed. Marsilio.

Circoscrivendo due capitoli del suo precedente libro *Opera before Mozart* e mettendoli sotto la lente d'ingrandimento, l'autore traccia un esame sistematico di quel fenomeno artistico, studiato dapprima nelle sue origini storiche (i quattro famosi Conservatori napoletani, cioè asili per l'infanzia abbandonata), poi nella sua destinazione sociale (teatri popolari e teatro di corte), infine in tutte le sue componenti e categorie: opera seria (che l'autore chiama «eroica») e opera comica, libretti (e qui naturalmente il libro coincide in parte col bellissimo *Musica e maschere* del nostro Gallarati, senza potere ancora tener conto del livello a cui è pervenuta in questi ultimi anni la nostra «libroettologia», essendo l'edizione inglese del 1972), e infine la musica (nella traduzione italiana: «le partiture»).

Quest'ultima viene accuratamente smontata nei suoi meccanismi costitutivi: il recitativo, l'aria, il duetto, gli assiemi e i concertati, l'ornamentazione, la distribuzione delle voci, la consistenza e funzione dell'orchestra. Questi elementi vengono seguiti lungo le loro trasformazioni nel tempo attraverso trattati dell'epoca e testimonianze di musicisti, di teorici, di letterati e di viaggiatori.

Non è un libro che pretenda di recare novità, bensì vuol essere una sintesi di quanto già si sa, ma nella parte più propriamente critica si giova d'accurate letture di spartiti anche poco noti. Soffusa di umorismo britannico, l'esposizione ha un tono che si vorrebbe accostare alla letteratura di viaggio: le usanze teatrali napoletane sono viste con divertita indulgenza, turistica e quasi coloniale, come gli esploratori ottocenteschi avrebbero potuto osservare i costumi degli aborigeni d'Africa o d'Australia. (Il titolo originale suonava: *Napoli e l'opera napoletana*).

Perché è utile la presenza di questa ricapitolazione nella situazione attuale della nostra cultura musicale? Perché la sua visione storica al avvale di quel tranquillo equilibrio critico e di quel buonsenso che non sempre distinguono i nuovi fanatici del belcanto, sia in America che fra noi. Il Robinson non si nasconde nulla delle degenerazioni e delle assurdità a cui andò incontro l'opera seria nella sua crescente dedizione al culto del virtuosismo vocale.

Dai documenti dell'epoca reca tutte le testimonianze del caso sulla stolterza ineffabile delle *sinsattine de galon* (termine spregiativo che si trova usato tanto da Beethoven quanto da un testimone insospettabile come Metastasio). Non gli sfuggono l'accademismo e la stupidità in cui andò ad inabbissarsi quello spettacolo mondano, goffamente infiocchettato di pirotecnici vocalizzi, ch'era l'opera seria, mentre l'opera buffa iniziava la sua marcia verso la naturalezza e la continuità dialogica della commedia, che l'avrebbero infine condotta alla perfezione mozartiana, punto d'arrivo ideale, ancorché non esplicitamente dichiarato come nel libro di Gallarati.

* *

Ma mentre documenta largamente l'insoddisfazione cui l'opera seria andava incontro negli strati più illuminati dell'opinione contemporanea, il Robinson adduce anche testimonianze opposte, di tutt'altro suono, che provano la presa immensa e sincera che il melodramma esercitava, al di fuori delle stupide mode mondane. Ecco una pagina bellissima di Wilhelm Heinse, il protoromantico autore del *Ardinghello* (1787), romanzo storico d'ambiente italiano rinascimentale, centrato sulle arti figurative, mentre la meno nota *Hildegard von Hohental* (1795), fa perno soprattutto sulla musica.

In certi *Musikalische Dialogen* (1777), che varrebbe forse la pena di riscoprire, egli affermava esattamente il contrario di quello che racconta la maligna satira di Benedetto Marcello. *«Chiunque abbia assistito ad una bella opera rappresentata a Napoli non avrà dubbi sul fatto che l'Opera può incantare l'uomo e può fargli talmente dimenticare la natura illusoria della scena ch'egli crederà di vedere un vero Alessandro, una vera Didone o un vero Ercole. Lo proveranno i petti palpitanti nell'afflizione angosciosa e le copiose lacrime che scendono sui visi dolenti delle tenere e appassionate donne italiane».*

* *

E quale più ottimistica e persuasiva definizione dell'aria che quella di Christian Gottfried Krause, avvocato e giudice a Berlino, ma anche musicista, musicologo e compositore, nel trattato *Von der musikalischen Poesie* (1752), altro libro di cui nasce la curiosità? *«A volte i sentimenti diventano per noi così forti e gli affetti così grandi che non riusciamo a star quieti se non se ne liberiamo col l'aprire il nostro cuore: è quel che accade nell'aria».*

Allora come la mettiamo con quest'opera eroica napoletana? stupida esibizione di virtuosismo acrobatico, o profonda emozione espressiva? infatuazione di scribacchini alla moda, o lacrime femminili e meridionali petti palpitanti? Il libro del Robinson ci mostra, per così dire, l'essere e il dover essere dell'opera seria. Da buono storico l'autore ricorre a quello strumento fondamentale che è la cronologia, la distinzione dei tempi. L'opera napoletana non è un blocco sincronico compatto. E' uno svolgimento diacronico, che va incontro a una svolta deleteria intorno al terzo decennio del secolo. La grande opera seria era quella aureolata di Alessandro Scarlatti, del divino Pergolesi, di Vinci, forse ancora dei misteriosi Sarri, Leo, Feo. Poi fu il diluvio del belcanto.

La primavera dell'opera napoletana fu meglio che l'estate. E' probabile — suggerisce l'autore — che il Presidente des Brosses pensasse al *«Se ancor, se dice»* dell'*Olimpiade* di Pergolesi, quando raccontava nelle *Lettres familières écrites de l'Italie* della preferenza accordata, rispetto alle brillanti arie di bravura, a certe arie *«abbastanza semplici, che ben corrispondevano al loro contenuto»*. Altro che *«corrispondere al contenuto»*! Aria che non è un'aria, *«Se ancor, se dice»*, ma quasi una rotta ed estemporanea confessione, una melodia di cui è poco dire che interpreta il senso delle parole. Oltre che le parole interpreta i silenzi, le pause, le virgole, i puntolini di sospensione, quasi come una musicale raffigurazione della punteggiatura.

Il Robinson spinge la sua antipatia per l'impettita aria col da capo fino a fraintenderne il sapiente equilibrio formale, deplorando che la sezione centrale dell'aria sia sacrificata, per estensione e importanza, alla sezione iniziale e finale, mentre è chiaro che così dev'essere, funzionando la sezione B semplicemente quale incentivante digressione. Sarebbe come lamentarsi che le ultime due strofe del sonetto siano soltanto di tre versi e non più di quattro.

Volendo addurre qualche altra doverosa riserva, non si può accettare l'autonomia d'iniziativa attribuita ai librettisti, che soltanto nella cronologia teatrica della confezione di un'opera vengono per primi; prassi dell'epoca era tutto un inestricabile confluire d'interventi: compositore, impresario, pubblico, le corte e la piazza, e il povero librettista era l'ultima ruota del carro, un mero esecutore di ordini. Bisognerà venire al Metastasio e poi al Calzabigi per trovare librettisti capaci d'intervento formativo.

Fluida e scorrevole, la traduzione del libro è tuttavia poco attendibile per eccesso d'eleganza. La semplicità del testo inglese non si giova di certe astute sciatterie («performativo» per «esecutivo») e di certi vezzi linguistici. E' filologicamente spiritoso, ma fuorviante, tradurre *climactic*, che deriva da *climax*, con «climatico», che deriva da «clima».

Certe interpolazioni tendenziose (che la presenza dei vocalizzi sia *«un puro segno»*, il Robinson non s'è mai sognato di scriverlo), e certe manipolazioni (il chiarissimo *sound out of place* che diventa *«discrete una spontaneità, comunque, un'inopportunità»*) fanno pensare alla pratica medioevale del *tropo* e dimostrano l'intenzione di sollevare la bonaria prosa dello studioso inglese alla ricercatezza concettuale delle nostre mode letterarie, di cui è brillante esempio il saggio *Storia e geografia di un'idea musicale settecentesca* premesso alla traduzione ed assunto a fornire l'immaginario sottotitolo dell'opera.

**Massimo Mila**

## I premi per i bronzi danteschi

RAVENNA — La commissione giudicatrice della settima Biennale internazionale del Bronzetto Dantesco, alla quale hanno partecipato quest'anno 400 artisti di 50 Paesi, ha assegnato il primo premio all'ungherese Gyorgyi Lantos. Il secondo al romeno Alexandru Paissi, il terzo al bulgaro Christo Jilev.

Il premio speciale di papa Giovanni Paolo II è stato assegnato al polacco Stanislaw Pietruska. Il premio speciale del Presidente della Repubblica è andato alla artista cinese Zhang De Ti.

CHI SALVERA' LE ANTICHE FORESTE ITALIANE?

# *Gli ultimi giganti della Sila*

**I pini del bosco di Fallistro testimoniano quel che doveva essere l'altipiano un tempo - Ne restano 56, alti 40 metri, con un diametro di due - Purtroppo, sono esclusi dal parco - Dentro i confini imperversano speculazione edilizia e bracconaggio - Venticinque lupi superstiti, nessuna guardia, un'armata di operai forestali**

DAL NOSTRO INVIATO

COSENZA — *Nel Dipartimento di ecologia dell'Università di Cosenza la foresta è analizzata al computer. Il laboratorio delle strutture ambientali e di cartografia automatica mette a punto un modello matematico di rappresentazione del territorio. Concluso il rilevamento, le memorizzano le informazioni per dare il via all'«sottoprogetto» che elaborerà la carta turistica del parco nazionale della Calabria.*

*L'ultima foresta meridionale è a qualche chilometro dalla sede universitaria di Arcavacata di Rende. La dottoressa Antonella Veltri è al tavolo da lavoro. I controfori alani appaiono dietro i vetri nel grigio di una giornata di nubi. La ricercatrice scoverte che il progetto sperimentale richiede molto impegno per superare il «gap» tra tecnologie e territorio. «Per le grandi foreste della Calabria, afferma, siamo di fronte ad una realtà imprecisa, il parco nazionale non ha contorni definiti. Disponiamo di una strumentazione sofisticata e d'avanguardia mentre la conoscenza silvestre è, per ora, soltanto una entità legislativa, per il resto, diciamo che non esiste».*

*Milioni di alberi, ma il parco «non esiste». La foresta esplode nella regione con vegetazioni fitte e inaspettate. Le grandi formazioni di pino laricio si spezzano nelle faggete e nei boschi di cerro. Più avanti, oltre la Sila Grande, ecco le distese di abete bianco, di ontano nero mentre nella formazione di Gallopane il melo selvatico in miliardi di fiori s'alterna a cespugli giganteschi di rose. Più avanti, a Torre Spina, il pino laricio e il cerro irrompono nei boschi misti di latifoglie nella parte bassa del versante destro del Lese.*

## Sterminio

*Quattrocentomila ettari di bosco in Calabria, devastato negli angoli più nascosti e affascinanti da un'edilizia incontrollata che invade le riserve del parco naturale. Quindicimila ettari protetti da una legge dello Stato per un parco senza guardie e senza specialisti, divisi su tre province, aperto al bracconaggio, alla raccolta industriale dei funghi, allo sterminio degli ultimi esemplari di lupo italico. Se ne contano ormai centicinque: piccoli branchi che nessuno studia e protegge, essenziali per l'equilibrio della foresta.*

*Centinaia di caprioli, di cinghiali, di tassi, per le armi del bracconaggio. Volpi, donnole, scoiattoli, ghiri, per cacciatori sconsiderati che tirano a tutto. In diminuzione i gatti selvatici, le lontre, le martore, le puzzole. Un tempio della natura violato da un'edilizia senza piano, pronta a ospitare, nei salottini in stile, esposizioni raccapriccianti di uccelli impagliati, di esemplari rari, dalla poiana all'astore, dallo sparviero al nibbio reale, al ghiaccio al magnifico e sempre più raro picchio nero. E c'è chi arriva ad esporre anche il lupo. Accade sulla Sila Piccola, nell'albergo ristorante «Il Monaco» a lui città, a Cosenza, in viale della Repubblica, proprio all'ingresso degli uffici della Forestale, nell'androne che si apre oltre il giardino dei cedri.*

*Un lupo imbalsamato e in vetrina, emblema sconsolato di un ritardo che divide la stessa équipe del dipartimento di ecologia. Dice la dottoressa Veltri: «Il parco soffre per mancanza di capacità di gestione». E' lì, in montagna, abbandonato a se stesso. Non ci sono indicazioni e itinerari «così che nessuno sa che cosa andare a vedere». Un bosco senza studi e senza carte, in un mare sconfinato di case su falsi modelli svizzeri e austriaci da Foresta Nera e da Baviera che stridono con la tradizione silana.*

*Amministra il parco il dottor Mario Ciolli: quindicimila ettari di foreste, confini in contestazione, mulattiere e sentieri privi di segnali non poche e mal ridotte erose dal pascolo abusivo. Le riserve violate, con le recinzioni divelte, gli animali liberi di pascolare e percorrere le zone più appartate. Mario Ciolli, una vita al servizio della foresta, lamenta con la carenza dei finanziamenti, l'assenza di un coordinamento fin per le riserve biogenetiche che a San Salvatore a Speziano, a Serra della Guardia e a Trenta Coste avrebbero bisogno di cure e di attenzioni maggiori.*

«Ma molto, pur nelle difficoltà e nell'incertezza, è stato fatto», dice Ciolli. Racconta di centoquarantamila ettari di rimboschimento, dei territori dell'altipiano silano dove sono state «recuperate e ampliate» le superfici boscate perse fra le due guerre. Ciolli ha un solo pensiero: «Quello di inserire nel parco il bosco secolare di Fallistro per salvare quei cinquantasei pini giganteschi, esemplari unici e secolari di Orsa di Magara». Svettano oltre i quaranta metri d'altezza con un volume complessivo di 1250 metri cubi. «Il diametro dei tronchi, dice Ciolli, è di due metri. Sono una testimonianza di ciò che era la Sila. Sono inalienati, adesso, da chi vorrebbe inserirvi una pista da sci».

*Ciolli ricorda i grandi tagli dell'Ottocento e del Novecento, per ricavare pece dalla resina, mentre gli alberi più forti e diritti solcavano gli oceani. Racconta di maestri d'ascia abilissimi nello sgrossare antenne per navi e velieri. Ricorda foreste intere estirpate col fuoco «per dare spazi al pascolo» nei feudi di una nobiltà lontana. Cita proprietà immense dei Barracco e dei Compagna, dei Mollo e dei Berlingieri. Casini di campagna sfarzosi in grado di ospitare re e famiglie principesche per cacce e feste interminabili.*

## Convegno su Labriola a Parigi

PARIGI — Si apre oggi a Parigi, su iniziativa del Centro Nazionale della Ricerca Scientifica, un convegno di tre giorni dedicato alla filosofia di Antonio Labriola, ai suoi legami con la cultura tedesca e francese e ad un'analisi del marxismo italiano attuale. Sono previste conferenze e tavole rotonde che affronteranno la formazione intellettuale del filosofo.

Partecipano ai lavori alcuni docenti ed esperti italiani: Stefano Poggi del Cnr di Firenze, Antonio Santucci dell'Istituto Gramsci, Nicola Siciliani di Cumis dell'Università di Roma, Biagio Tic Giovanni dell'Università di Bari e Giuseppe Cacciatore dell'Università di Napoli. Tra i relatori francesi Hugues Portelli, Daniel Linderberg e Georges Labica dell'Università di Parigi.

*Oggi il bosco è lasciato a se stesso, benché l'armata degli operai forestali della Calabria inghiotta, mese dopo mese, energie e pubblico denaro. Nel 1978 erano impiegati in Calabria 12.000 operai forestali. Da stime della Presidenza del Consiglio erano 29.000 sul finire dell'83, per salire a 32.000 nel maggio dell'anno successivo, con un impegno pubblico di 250 miliardi ogni dodici mesi per sole retribuzioni.*

*Trentaduemila forestali, forse trentacinquemila, per la manutenzione ordinaria. Nessun progetto, nessun indirizzo per mantenere in vita la foresta. Dice il professor Vittorio Gualdi, cattedra, a Bari, di assestamento fore-*

*stale: «Per i nostri boschi non esistono piani di gestione e di coltivazione: nessuno si dedica alla progettazione generale, si vive dimenticandi che le concentrazioni silvestri, in queste condizioni di pressione antropica, invecchiano e muoiono».*

*E il suo collega, Salvatore Puglisi, docente di sistemazione idraulico-forestale aggiunge: «In tutta Europa il progetto in termini di economia forestale, in Italia soltanto e nel Terzo mondo, i boschi sono visti per essere sfruttati». Puglisi racconta di tecniche raffinate, di metodologie avanzate, ma subito torna alla realtà: «Ci occupiamo di modellistica matematica, ma il confronto con il territorio lascia nella desolazione». La pressione del pascolo, del turismo sfrenato, delle cave attive, è preoccupante. «Nessuno, dice Puglisi, si occupa del territorio che frana, degli invasi interrati, del dissesto idrogeologico che non stimola una difesa attiva del territorio».*

*Nell'Istituto di cartografia dell'Università di Cosenza i ricercatori del dipartimento di Ecologia progettano rilievi con foto aeree e da satellite. Il modello matematico è elaborato; è al via il programma di gestione per il «plottaggio»: «Ci prepariamo, dice la dottoressa Marina Simonetti, alla redazione delle carte tematiche».*

*Nel modello del computer i confini del parco appaiono in colori diversi in migliaia di quadrettini millimetrati. «Anche questo, dice Antonella Veltri, è un modo per salvare la foresta, conoscendo con il conoscerla e il descriverla».*

*Poi, assalita dal dubbio, si domanda se non sia troppo tardi: «Ci prepariamo a descrivere forse la distruzione, sul finire del secondo millennio, di un luogo tra i più antichi e belli del mondo».*

**Francesco Santini**

# Restaurate le Virtù del Veronese

BOLOGNA — Il ciclo dei dipinti che ornano il soffitto della sala del Collegio a Palazzo Ducale di Venezia, opera di Paolo Veronese, e di cui è appena terminato il restauro da parte di Ottorino Nonfarmale e dei suoi collaboratori, sarà esposto in una mostra a Bologna dalla giugno nella chiesa di San Giorgio in Poggiale. Il ciclo è composto da 17 tele raffiguranti il Buon Governo della Repubblica di Venezia e le allegorie delle virtù. Il restauro è stato finanziato dal Comune di Venezia.

Il professor Nonfarmale ha spiegato che il restauro dei dipinti, commissionati al Veronese nel 1575 dopo l'incendio che aveva distrutto la sala, ha consentito di recuperare lo splendore dei colori originali eliminando le ridipinture successive e i danni provocati dalle infiltrazioni d'acqua dal soffitto. E' emerso così la straordinaria tecnica del Veronese che con la pittura ad olio ottenne risultati paragonabili a quelli di un affresco. *(Nella foto, un particolare di una delle virtù, la Dialettica).*

LA LINGUA CHE PARLIAMO - MA CHE COS'E' LA DEONOMASTICA?

# Quel rubinetto chiamato Robert

Non vi è certamente italiano di media cultura che, sentendo parlare di una *perpetua*, non interpreti la voce come «domestica di un ecclesiastico», di età matura (quella che era ed è detta età sinodale, cioè superiore agli anni quaranta, secondo le prescrizioni del Concilio di Trento) anche se di domestiche simili che anche i preti, per lo più di modeste condizioni economiche, debbano ormai fare a meno e siano costretti ad accudire personalmente alla loro casa. E' inutile dire che Perpetua è il nome della «serva» di don Abbondio *«affezionata e fedele, che sapeva obbedire e comandare, secondo l'occasione»*, come dice il Manzoni.

E poiché parliamo del famoso curato manzoniano, nessuno, sentendo applicare il nome di don Abbondio a qualcuno può pensare che si tratti di un uomo coraggioso, capace di reazione di fronte ai soprusi.

Anche *rodomonte, scriccante, gradasso* vengono alla memoria a notare certi personaggi della letteratura che designano ormai nomi comuni. La mente corre subito a un bel libro, uscito nel 1925, ristampato con un supplemento nel 1968, di quel grande studioso della storia della lingua italiana che fu Bruno Migliorini. Il titolo di quell'opera era *Dal nome proprio al nome comune* ed è stato fino a ieri il punto di riferimento per ogni trattazione sull'argomento e lo è anche oggi per un recentissimo libro di Enzo La Stella che porta nel titolo una parola che manca ai più recenti vocabolari: *deonomastica*. In questo caso il sottotitolo *Vocaboli derivati da nomi propri con le corrispondenti forme francesi, inglesi, spagnole e tedesche* tende, anche se non esclusivamente, a spiegare il titolo che è *Dizionario storico di deonomastica*.

Di largo uso fra i linguisti sono *onomastica* «insieme di nomi proprio di una lingua o di una regione e il loro studio» e *toponomastica* «insieme dei nomi di luogo e il loro studio»; ma *deonomastica* è voce nuova, certamente molto recente. L'Autore fa varie distinzioni: antroponimi o nomi personali, etonomi o nomi di popoli, razze, tribù e toponimi o nomi di luogo e in parte queste distinzioni sono note, come si è visto sopra.

Il criterio di La Stella è quanto mai vasto e va dal tipo *mausoleo*, nome che originariamente designava il monumento funebre costruito nel 350 avanti Cristo a Mausolo nella città di Alicarnasso ed ora applicato a qualunque altro grandioso monumento funebre, a *pastorizzazione* per designare, come è noto, il processo di sterilizzazione inventato da Pasteur; da *galvanizzare* a *filippica*; da *lolita* a *paribaldino*, da *gianduiotto* a *bastian contrario*; da *rubinetto* (in quanto diminutivo di Robert, nomignolo dato in francese al montone perché le cannelle delle fontane erano decorate con una testa, appunto, di montone, a *durlindana*, in origine la spada di Orlando ed ora scherzosamente applicata ad ogni genere di grossa spada; da *scotch* «whisky» e «nastro adesivo», dal nome degli scozzesi, a *schiavo* «(prigioniero) slavo» a *sodomia*, dal nome della città della Palestina meridionale dove accadde quello che accadde; da *baionetta*, dalla città di Bayonne, a *lilliputiano*, abitante di Lilliput nei Viaggi di Gulliver di J. Swift. Come si vede, è tutto un intreccio di realtà e di invenzione in cui riconosciamo una delle qualità precipue della lingua, la fantasia creatrice.

L'arco così ampio in portato, forse, nel libro di La Stella a qualche squilibrio e a qualche incertezza. Così, per esempio, ho qualche dubbio sull'opportunità di includere parole che trovano la loro origine in epiteti di santi e divinità come «intemerata» «forte rabbuffo» (dall'inizio di una preghiera latina alla Madonna: O Intemerata Virgo...) e come *sirenna* che risale ad una voce (latino *strenua*) considerata dagli antichi di origine sabina (forse adattamento di una voce etrusca) che vuol dire «dono» e che non pare dunque un deonomastico. Forse l'equivoco è sorto perché pare che esistesse il derivato *Strenia* «dea dei presagi favorevoli»; e *ciscion* che è stato in origine un marchio di fabbrica come altri, pure accolti nel Dizionario.

Se proprio, dunque, vogliamo trovare un difetto è per troppo vigore. Ma non si debbono tacere i meriti del volume, edito da Olschki di Firenze (lo stesso editore del libro di Migliorini), che sono tanti. La raccolta paziente di materiali si risolve in una lettura molto istruttiva e insieme piacevole: e questo non è poco parlando di un libro di linguistica.

**Tristano Bolelli**

UN EX MILITARE BRITANNICO

## Su uno scoglio deserto per «spirito d'avventura»

LONDRA — *Un avventuroso ex militare britannico ha occupato un isolotto sperduto nell'Atlantico, 240 miglia a Ovest delle Ebridi esterne, ornato solo di un equipaggiamento di sopravvivenza e di una bandiera inglese. Tom McLean, 41 anni, afferma di «voler trascorrere un anno in isolamento per puro spirito di avventura».*

*L'isolotto di Rockall, un blocco di granito lungo 21 metri, è uno dei luoghi più inospitali che si possano immaginare, battuto dal vento e dalle onde e ricco solo di escrementi di uccelli. Inoltre è privo di spiaggi: «Vi si può vivere — ha spiegato McLean — solo usando corde e arpioni».*

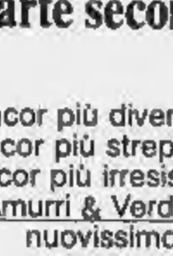
*McLean, una ex «testa di cuoio» delle Sas, ha già compiuto una navigazione solitaria nell'Atlantico. E' sbarcato sullo scoglio sabato scorso e usando trapani elettrici è riuscito a fissare alla roccia una minuscola casetta.*

AMURRI & VERDE news parte seconda

Ancor più divertente
Ancor più strepitoso.
Ancor più irresistibile.
Un Amurri & Verde News
nuovissimo.

MONDADORI

GIORGIO MONTEFOSCHI
LA TERZA DONNA



Un libro che può pretendere a buon diritto la rilettura e il difficile voglio del tempo...
Carlo Bo

GARZANTI

LECCE
weekend nel barocco del SUD
Sconto fino al 40% negli alberghi
Informazioni e prospetti:
Azienda Autonoma Soggiorno e Turismo
Lecce - Via Zanardelli 66 - Tel. 0832 56.194 - 46.458

Spirale di rappresaglie dopo i raid di domenica su Teheran

# Tra Iran e Iraq dopo tre mesi riesplode la guerra delle città

**Le aviazioni dei due Paesi bombardano obiettivi nei centri abitati - Baghdad (che accusa Teheran per l'attentato di Kuwait): Khomeini deve piegarsi e negoziare**

NICOSIA — La guerra Iran-Iraq, che dura da oltre quattro anni, è riesplosa dopo tre mesi di tregua, almeno per quanto riguarda gli obiettivi civili. Baghdad ha annunciato che sono state sette le incursioni dell'altra sera su Teheran; ieri sono state inoltre colpite altre tre città iraniane, tra le quali il grande centro petrolifero di Abadan, e un campo militare. L'Iran ha risposto attaccando cinque centri iracheni.

L'agenzia di notizie del regime khomeinista, *Irna*, ha affermato che nella notte la capitale è stata colpita in cinque punti dall'aviazione nemica; sette persone sono rimaste uccise, i feriti sono una trentina. Non ha precisato se vi siano state perdite negli attacchi aerei e missilistici di domenica contro altre sei città. All'alba, lo stato maggiore iraniano ha annunciato che «*installazioni economiche e militari*» erano state bombardate per rappresaglia a Kol Sanjaq, nell'Iraq settentrionale, a Est di Kirkuk, e Aqhrah, a Nord di Kirkuk, provocando «*considerevoli danni*».

Poco dopo, Radio Baghdad ha comunicato che ondate di cacciabombardieri iracheni hanno attaccato «*obiettivi selezionati, con risultati devastanti*», nelle città di Sar-e-Pol-e-Zahab, Ollan-e-Gharb (nell'Iran centro-occidentale, a poca distanza dal fronte), a Abadan, all'imbocco del Golfo, più a Sud, all'altezza del porto iracheno di Bassora; il campo militare è quello di Ain Khochi. «*Continueremo a colpire alla testa gli aggressori sino a quando non apteranno per la pace o andranno all'inferno*», ha detto un portavoce militare.

A fine mattinata, l'*Irna* ha annunciato che, sei ore dopo le prime due incursioni in territorio nemico, l'aviazione khomeinista aveva compiuto «*un preciso ed efficace bombardamento contro centri industriali ed economici*» delle città irachene di Dayaneh, Khaldieh e Ali Gharbi.

Le notizie — e la «guerra dei comunicati» — sono riprese su larga scala poche ore dopo che l'Iraq aveva addossato all'Iran la responsabilità dell'attentato di sabato scorso nel quale l'emiro del Kuwait, Jaber el-Ahmed el-Sabah, è rimasto lievemente ferito, e tre persone sono morte. Teheran ha respinto l'accusa.

Il ministro degli Esteri iraniano, Ali Akbar Velayati, ha convocato ieri pomeriggio tutti gli ambasciatori accreditati nella capitale, dopo avere inviato alle Nazioni Unite, al Movimento dei non-allineati e all'Organizzazione della Conferenza Islamica messaggi che sollecitano un intervento per costringere Baghdad a rispettare le convenzioni internazionali e a sospendere i *raid* sulle zone civili.

Trenta prigionieri di guerra iraniani malati o feriti sono stati liberati ieri e trasferiti ad Ankara su un aereo speciale; di qui hanno proseguito per Teheran. L'operazione si è svolta sotto gli auspici della Croce Rossa Internazionale e della Mezzaluna Rossa irachena.

## Un iracheno filoiraniano il kamikaze di Kuwait?

**KUWAIT — Secondo il quotidiano kuwaitita Al-Anbaa, le forze di sicurezza del Kuwait hanno identificato in un iracheno il kamikaze che sabato si è scagliato con un'auto imbottita di esplosivo contro il corteo dell'emiro. L'uomo, afferma il giornale, apparteneva al partito Al-Dawa al-Islamia, un movimento filoiraniano fuorilegge in Iraq.**

**Il Kuwait aveva già accusato lo stesso gruppo per gli attentati del 1983.**

# Rogo di due petroliere, 35 vittime

Algeciras. I sommozzatori continuano le ricerche dei 17 dispersi dopo la triplice esplosione avvenuta domenica nella raffineria «Gibraltar»: distrutte la petroliera panamense «Petragen one», che stava caricando 20 mila tonnellate di nafta, e la spagnola «Componavias». Sono state finora recuperate e identificate diciotto vittime. Nella foto: vigili del fuoco raffreddano le lamiere ancora incandescenti

Dopo il tifone si riaffaccia lo spettro della carestia

# *Paesi sommersi, isole devastate Ardui i soccorsi in Bangla Desh*

**Cicloni (pur non così violenti) investono la regione due volte l'anno - Ma per i contadini senza terra, gli isolotti sul delta del Gange sono la sola possibilità di sopravvivenza**

NOSTRO SERVIZIO

NEW DELHI — Il ciclone e la gigantesca «onda anomala» che hanno investito venerdì scorso la costa sud-orientale del Bangla Desh hanno sommerso completamente l'isola di Sandwip e non si sono più notizie dei mille pescatori che vi abitavano. Anche altre isole della regione tra il delta del Gange e del Brahmaputra sono state devastate; complessivamente la tragedia ha colpito cinque distretti costieri all'ingresso del Golfo del Bengala: Noakhali, Feni, Bhola, Cox's Bazaar e Chittagong (primo porto e seconda città del Paese). Decine di villaggi sono ormai tagliati fuori dal mondo.

Ufficialmente il bilancio delle vittime era, ieri sera, di 1300 morti, ma il ministro delle Calamità naturali, generale Chauhury, ha detto che «*diventa sempre più pesante man mano che arrivano le notizie dai centri colpiti*». Secondo i funzionari di Dhaka, che cercano di centralizzare le informazioni e i soccorsi, i tre quarti delle attività produttive dei cinque distretti sono totalmente o parzialmente distrutte. In particolare hanno sofferto le coltivazioni, e nel Bangla Desh si riaffaccia lo spettro della carestia.

I dettagli del disastro arrivano in modo caotico: tutte le comunicazioni con le regioni investite sono interrotte e gli elicotteri dell'esercito sorvolano le isole sommerse senza potersi posare. Navi della Marina militare incrociano nella zona in cerca di superstiti ma, fino a ieri, avevano salvato soltanto una famiglia di quattro persone.

La violenza del ciclone ha fatto rompere gli ormeggi a tre mercantili che si trovavano nel porto di Chittagong. Le navi si sono arenate a qualche chilometro e una anzi sarebbe stata saccheggiata dalla popolazione.

Il presidente del Bangla Desh, generale Mohammad Ershad, ha sorvolato la zona del disastro ed ha annunciato l'impiego immediato di un fondo d'emergenza di dieci milioni di takas (circa 700 milioni di lire) per aiutare i senzatetto. Ershad ha invitato tutti a «*mantenere la calma e dimostrare coraggio*».

Pur senza raggiungere sempre questa violenza, i cicloni investono la regione costiera del Bangla Desh ogni anno in estate e in autunno. Nel novembre del 1970 c'era stata la tempesta più disastrosa: 300 mila morti. Quella catastrofe fu, in parte, all'origine dell'autonomia del Bangla Desh dal Pakistan: il governo pachistano si dimostrò inefficace nell'organizzare i soccorsi e la corruzione deviò gli aiuti internazionali, esasperando il risentimento e favorendo la spinta nazionalistica che portò, nel 71, all'indipendenza.

Il Bangla Desh rimane uno dei Paesi più poveri e più densamente popolati del mondo. In un territorio che è un quarto di quello francese vivono 103 milioni di persone.

Le autorità invitano periodicamente la popolazione a non stabilirsi nella regione del delta, ad evitare una zona considerata ad alto rischio. Ma per questi contadini senza terra gli isolotti rappresentano la sola possibilità di sopravvivenza.

**Patrice Claude**
Copyright «Le Monde» e per l'Italia «La Stampa»

Calo della pressione, venti ciclonici e pioggia dietro il disastro

## Quando arriva l'«onda anomala»

**Il numero elevato delle vittime provocate dal ciclone in Bangla Desh si spiega con la concorrenza di diversi fattori.**

**Le isole nella regione del delta hanno una costa letteralmente a filo d'acqua. L'abbassamento di pressione che accompagna un ciclone produce sempre un innalzamento del livello del mare: alla caduta di un grado barometrico corrisponde una marea di 13 centimetri. E durante un ciclone il barometro può scendere d'improvviso fino a dieci gradi.**

**I venti ciclonici e la pioggia torrenziale, inoltre, contribuiscono a far crescere il livello del mare. In più il passaggio di un ciclone può corrispondere (come sembra sia avvenuto) con una fase naturale di alta marea.**

**La congiunzione di questi tre fattori può provocare quella che viene chiamata un'onda anomala, o «onda di tempesta».**

**Il 12 e 13 novembre del 1970 un ciclone tropicale provocò una delle più grandi catastrofi della storia moderna in questa stessa regione. Allora il livello del mare crebbe di cinque metri sommergendo un'area di diecimila metri quadrati. I morti furono circa 200 mila.**

## Un'altra vittima del kamikaze

**BEIRUT — Un'altra vittima dell'attentato kamikaze di venerdì scorso contro il quartier generale dell'esercito libanese a Beirut Est: è morto ieri un ufficiale dell'esercito libanese, portando a 80 il bilancio dei morti.**

# Per il Golfo una missione della Lega Araba a Mosca (quasi alleata dell'Iraq)

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

MOSCA — Una delegazione della Lega Araba, venuta a Mosca per ottenere l'appoggio del Cremlino alla sua mediazione nella guerra fra Iran e Iraq, è stata ricevuta ieri dal ministro degli Esteri Gromyko. L'Urss, ha detto il capo della diplomazia sovietica, vuole «*una soluzione rapida e pacifica del conflitto*»; la guerra, ha aggiunto, è contraria agli interessi di entrambi i Paesi. E ha denunciato come «*inammissibile*» che una simile tragedia sia sfruttata dalle «*forze imperialiste*» per «*interferire in quella regione*».

Della delegazione, che in precedenza era già stata a Parigi, Pechino, Londra e Roma, facevano parte i ministri degli Esteri dello stesso Iraq, della Giordania e dello Yemen del Nord, più gli ambasciatori di Kuwait, Tunisia e Marocco; mancava, fra i «sette», il rappresentante dell'Arabia Saudita, in quanto Riad non ha rapporti diplomatici con Mosca.

A margine dell'incontro, Gromyko ha anche avuto un colloquio separato con il ministro degli Esteri giordano Al-Masri, il quale gli ha consegnato una lettera di re Hussein indirizzata a Gorbaciov, e con il quale è stato affrontato in modo specifico il tema dei rapporti fra la Giordania e l'Olp. Mosca non ha mai nascosto il suo disappunto per l'«accordo separato» raggiunto a febbraio fra Amman e Arafat.

I rappresentanti della Lega Araba, riferiscono fonti diplomatiche, avrebbero insistito sull'opportunità che l'Urss intervenga per frenare le forniture d'armi sovietiche all'Iran da parte di Paesi come la Libia e la Corea del Nord. Non è un obiettivo facile da conseguire, nei labili equilibri della diplomazia: sebbene proclami la sua neutralità fra Iran e Iraq, l'Urss da una parte fornisce armi a Baghdad (alla quale è legata da un «trattato d'amicizia»), dall'altra vuole evitare di compromettere le sue residue speranze di normalizzazione a lungo termine con Teheran.

Inoltre la Siria, maggiore alleata dell'Urss in quella regione, sostiene apertamente l'Iran. Il colloquio con i rappresentanti della Lega Araba è stato, dice la *Tass*, «*franco e amichevole*»; e in gergo diplomatico questo significa che i contrasti non sono mancati.

**f. gal.**

## Altri due negri «giustiziati» in Sud Africa

**JOHANNESBURG — Due negri sono morti e sette bambini, due donne ed un poliziotto sono rimasti feriti in episodi di violenza avvenuti domenica notte in città nell'ovest del Sud Africa.**

**A Tanje, nei pressi della città universitaria di Grahamstown, il cadavere di un altro negro è stato rinvenuto, sempre dalla polizia, nei pressi della casa di un consigliere municipale locale.**

# *Città del Messico Troppi allo stadio 8 morti, 29 feriti*

CITTA' DEL MESSICO — Otto morti e 29 feriti: questo il bilancio di una sciagura avvenuta nello stadio dell'università di Città del Messico domenica pomeriggio durante un incontro del campionato di calcio messicano. La sciagura è avvenuta all'interno di uno stretto passaggio pedonale dove centinaia di persone senza biglietto stavano cercando di raggiungere le tribune già stracolme di spettatori.

L'incontro in programma era tra le squadre dell'America e dell'università nazionale. Secondo l'agenzia di stampa Notimex, sugli spalti dello stadio c'erano 90.000 persone, mentre la capienza delle tribune è di circa 72.000.

Secondo l'agenzia, il panico si è prodotto tra la gente accalcata nel sottopassaggio quando il cancello ad una delle estremità è stato chiuso. Tra i morti vi sarebbero quattro ragazzi di età tra gli 11 ed i 15 anni.

Lo stadio dell'università, chiamato «Messico 68», è una delle principali strutture sportive in cui si giocheranno gli incontri nella fase finale della Coppa del mondo 1986 e sorge nella parte meridionale della capitale.

Fernando Corona, portavoce della Croce Rossa Messicana, ha detto di non riuscire a spiegarsi perché tanta gente, nello stesso momento, si sia trovata nello stretto cunicolo che dalle biglietterie di uno degli ingressi porta alla tribuna.

In tribuna era presente anche il ct della nazionale italiana, Bearzot. Non si è accorto di nulla: «C'era ressa ma non ho avuto la sensazione che stesse per accadere una tragedia del genere», ha detto.

## Sciagura fluviale vicino a Bhopal Oltre 60 morti

**NEW DELHI — Un battello si è rovesciato l'altra sera nel fiume Chambal, vicino a Bhopal (India centrale): oltre 60 persone sono annegate. Le cause della sciagura non sono state accertate.**

# Ha tre anni, è un fenomeno «Radio Orient» di Parigi l'emittente dei musulmani

PARIGI — A mezzanotte le trasmissioni si aprono con *Bilal*, un inno islamico; alle cinque del mattino la prima delle preghiere quotidiane, *Fair*. Dal 106,3 MHz, *Radio-Orient* raggiunge tutta la regione parigina: le statistiche sull'ascolto delle radio private (un grande fenomeno in Francia, in attesa delle tv) la trascurano. Eppure può contare su un pubblico attento e fedele: i circa 300 mila musulmani che vivono nella capitale. In questi giorni di Ramadan (il mese di espiazione è cominciato da una settimana) non è difficile ascoltarla anche dal transistor di uno dei tanti taxi guidati da immigrati dal Marocco o dall'Algeria, o da qualche libanese sfuggito alla carneficina della guerra civile.

E' nata tre anni fa e oggi è diventata un fenomeno culturale e politico. Ma ha anche molti problemi: come altre «private» è ancora semiclandestina. Non ha l'autorizzazione dell'Alta Autorità, l'organismo che controlla le radiodiffusioni, e trasmette su una delle frequenze riservate al ministero della Difesa. Per questo rischia di essere chiusa e ha deciso di passare all'offensiva. I suoi dirigenti hanno indirizzato una lettera al presidente Mitterrand.

*Radio-Orient* è riuscita anche ad ottenere l'appoggio di tutti gli ambasciatori dei Paesi arabi accreditati a Parigi. E questo perché la sua linea naviga abilmente tra le divisioni che contrappongono i diversi interessi politici. Non trasmette notiziari, anche se il suo direttore è un giornalista, Rachid el-Shammah, 28 anni, libanese. «*Immaginate una radio sul Sahara occidentale*», dice: «*Perché dividere algerini de marocchini? Noi cerchiamo quello che unisce, la tradizione, la storia comune dell'Islam. Non entro nemmeno nel dibattito interno francese. Non ci rivolgiamo a degli immigrati, ma ai musulmani di Francia: tre milioni di persone, la seconda nazionalità del Paese*». E il simbolo della stazione è una Tour Eiffel sormontata da una palma.

Mezza in un angolo la politica. I programmi di *Radio-Orient* puntano, oltreché sul Corano, sulla musica, il teatro, addirittura i quiz. Le canzoni — «dal Golfo all'Atlantico» — le propone alle 10 del mattino una ragazza siriana, Bakha. Giorni fa è stata trasmessa una versione in arabo de «L'Idiota» di Dostoiewskij. Ma il successo maggiore sono i *faucazri*, gli indovinelli sui temi tradizionali islamici, con migliaia di premi in palio: alla vigilia del Ramadan anche un viaggio alla Mecca per dieci persone.

I fondi sembrano abbondanti: il venerdì viene ritrasmessa la preghiera della Mecca via satellite e gli studi di *Radio-Orient* sono in un elegante appartamento al settimo piano di un palazzo dell'avenue Foch. Ma Rachid el-Shammah assicura che i soldi sono tutti privati: «*Nessun Paese ci sovvenziona*». Le uniche concessioni all'ufficialità sono dei reportages sui grandi avvenimenti diplomatici.

**e. s.**

Molti atenei saranno chiusi, altri verranno unificati: il calo demografico è la principale motivazione

# Ora la Thatcher taglia i fondi alle università

**Un «libro verde» del governo, criticatissimo, accusa anche il mondo accademico di non preparare più tecnici e uomini d'affari**

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

LONDRA — Entro i prossimi dieci anni, numerose università inglesi verranno chiuse, altre unificate con atenei vicini. La previsione è contenuta in un «libro verde» governativo appena pubblicato che ha immediatamente acceso aspre polemiche negli ambienti politici e accademico. La ragione ufficiale addotta dal governo Thatcher per questo drastico provvedimento è che negli Anni Novanta si registrerà un vistoso calo demografico tale da far scendere la popolazione universitaria dagli attuali 580 mila a 480 mila studenti. Troppo pochi per le 46 università inglesi, cresciute di numero negli Anni Cinquanta e Sessanta specialmente sotto i governi laburisti.

Ma il «libro verde» contiene altri dati che hanno creato allarme nel mondo accademico. Anzitutto l'indicazione che nel prossimo quinquennio i finanziamenti statali alle università verranno tagliati del 2 per cento l'anno. La politica della lesina, inaugurata dalla Thatcher nel 1981, è destinata dunque a continuare e ad accentuarsi. E queste economie comporteranno inevitabilmente risparmi forzati anche nel campo della ricerca.

Il governo, con questo documento, ha esplicitamente criticato l'università per non essere capace di sfornare abbastanza uomini d'affari, scienziati, ingegneri e tecnici capaci di competere con i neo-laureati degli altri Paesi occidentali. Le autorità hanno quindi deciso che deve finire quello «snobismo anti-business» che è, secondo il governo, uno dei tratti caratteristici degli atenei britannici. E di conseguenza le università inglesi dovranno lavorare in avvenire molto più in collegamento con le industrie, seguire più attentamente le evoluzioni e le necessità del mondo del lavoro. «*Non abbiamo più bisogno di sociologi o di laureati in egittologia, ma di gente capace di battersi nel campo scientifico nel settore della ricerca con i giovani giapponesi, americani o tedeschi*», sostiene il documento.

Il problema sollevato dal «libro verde» è comune a altri Paesi europei: come adattare rapidamente l'università alla rivoluzione tecnologica che ha trasformato l'apparato produttivo? E ancora: come evitare uno spreco di risorse e di energie in atenei che appaiono superati o almeno relegati in secondo piano nel mondo d'oggi? E infine: come diminuire il numero dei disoccupati che sfornano le università? A questi interrogativi, il governo propone un ventaglio di rimedi come sempre duri, senza sfumature, come è nel carattere della signora Thatcher.

E' giustificato il vasto criticismo del governo nei riguardi del sistema universitario inglese? Certo, oggi suona soltanto come una gustosa *boutade* la frase di John Stuart Mill vecchia di oltre un secolo: «*I giovani che entrano ignoranti nelle università escono sapienti, mentre quelli delle università inglesi entrano ed escono ignoranti*», quando l'insegnamento superiore impartito in Scozia era appunto preso a modello in tutti i Paesi anglofoni, madrepatria compresa. Si deve anzi dire che nelle università, e non solo nei rinomati «templi» di Oxford, di Cambridge o della «London School of Economics» i docenti riescono generalmente a rimediare alle vistose carenze del sistema secondario.

Le statistiche ufficiali indicano poi che proporzionalmente il numero dei laureati nelle facoltà scientifiche inglesi è pari a quello del Giappone, degli Stati Uniti, della Francia e della Germania. E dagli stessi dati si ricava che solo uno studente su tre in Inghilterra segue ancora le facoltà umanistiche o di scienze sociali.

Resta quindi difficile spiegare i motivi del ritardo lamentato dal «libro verde». E si devono registrare seminali anche le contro-accuse del mondo accademico che addebita ai «tagli» dei finanziamenti pubblici le lacune dell'università nel campo delle ricerche. Ma su questa via la signora Thatcher non intende affatto indietreggiare. Finora, l'ottanta per cento dei due miliardi di sterline iniettati nelle 46 università del Paese sono stati di provenienza pubblica, ma nei prossimi anni dovranno essere enti privati ed industria a fornire i tre-quarti dei fondi necessari al funzionamento degli atenei. In cambio, le università seguiranno più da vicino, con «*maggiore flessibilità*» come dice il documento governativo, le esigenze e l'evoluzione del mondo produttivo alla ricerca di laureati scientifici e di tecnici sempre più numerosi.

Il discusso ministro dell'Industria, sir Keith Joseph, difende lo studio governativo lamentando la ridotta qualificazione di tanti laureati; i rappresentanti dei docenti universitari replicano che il documento rappresenta «*la ricetta per il declino nazionale*».

**Paolo Patrune**

# Dopo quasi 20 anni in Cina apre un istituto cattolico di lingue (primo il latino)

PECHINO — La prima scuola serale cattolica è stata riaperta in Cina. Per il momento, secondo l'agenzia *Nuova Cina*, l'istituto offre solo corsi di lingue straniere: la prima della lista è il latino, fondamentale anche per la Chiesa cinese. Le altre sono inglese, francese e giapponese.

Il direttore della scuola, Zhang Ruiting, 69 anni, ha detto che la maggior parte dei 13 insegnanti è cattolica. Quest'anno gli iscritti sono 300: i corsi incomincieranno il 16 giugno prossimo. Scopo ufficiale della scuola è «*addestrare persone di talento per le quattro modernizzazioni del Paese*», cioè industria, agricoltura, scienza e tecnologia, difesa nazionale. In futuro si insegneranno anche igiene e musica classica.

Il proselitismo religioso è proibito in Cina, dove si può soltanto propagandare l'ateismo, come dice la Costituzione. La scuola, che è stata battezzata con il nome di un noto educatore cattolico cinese morto nel 1938, Ma Xiangbo, è la prima istituzione creata in Cina dai cattolici per i cattolici da quasi vent'anni a questa parte.

## Gravi minacce agli scienziati che protestano per Geremek

**VARSAVIA — Circa trecento ricercatori scientifici polacchi che hanno protestato contro il licenziamento del professor Bronislaw Geremek dall'Istituto storico della Accademia delle Scienze, sono stati minacciati di sanzioni.**

**La minaccia è contenuta in una lettera circolare firmata dal segretario scientifico della Accademia delle Scienze, Zdzislaw Kaczmarek. Il vicedirettore dell'Istituto storico, quello da cui è stato licenziato Geremek, è stato d'altra parte destituito per aver firmato una protesta.**

Dopo lunghe sofferenze è mancato
**Emilio Mussinetto**
Lo piangono la moglie Cecilia Giacchero, la figlia Marisa col marito Mario e i piccoli Chiara e Mauro, sorella Rina e Maria, cognati, cognate, zia, nipoti, parenti tutti. Partenza salma da Torino, via Bologna 159, mercoledì 29 ore 9.15 per Vitu e funerali alle ore 10,45. La presente è partecipazione e ringraziamento
— Torino, 27 maggio 1985.

Gli Alunni della IV elementare con Sonia Cuore con le loro famiglie sono molto vicini alla loro maestra per la perdita del PAPA'.

E' mancata
**Mirella Fissore Piana**
La piangono il marito Gino, con i figli Luca, Marco, Giannella, «nonna Mirella», zii, nipoti, cognati, cugini, parenti tutti. Si ringraziano tutti coloro che le hanno affettuosamente vicini, particolarmente la cognata Rina, che le fu sorella, la cara Pina, i medici curanti Franco Benech, amico di sempre, e Massimo Marinelli. La cerimonia funebre avrà luogo mercoledì 29, alle ore 8,30, alla Gran Madre di Dio, indi la cara salma proseguirà per la Collegiata (ore 10,15) e per il camposanto di Carmagnola. Non fiori, ma eventualmente offerte alla Fondazione ricerca cancro.
— Torino, 27 maggio 1985.

I cugini Chabert, Arata, Astoli, Bugnone, Crosetto, Garelli e Grosso prolondamente addolorati ricordano l'indimenticato MIRELLA.

Paola con cuore angoscioso piange MIRELLA cugina carissima

Con affetto particolarmente sentito partecipano al dolore dell'amico Luigi:
**Domenico e Annamaria Agostino**
**Aldo Bare**
**Vittorio e Annamaria Barosio**
**Eugenio Beccuti**
**Giovanni e Vittoria Borgno**
**Carlo e Marisa Carmagnola**
**Guglielmo e Rina Cavallé**
**Giuseppe e Rosanna Dalla Chiara**
**Franco e Annamaria Di Maio**
**Federico Lolanni Badoni**
**Carlo e Elisabetta Lusso di Cortanzigio**
**Enrico Madon**
**Ettore e Giuliana Maiocchi**
**Marco Massobrio**
**Piero e Marianna Mossini**
**Enrico e Annella Palazzi**
**Walter e Graziella Perdino**
**Francesco Perdino**
**Bruno e Margherita Pastorio**
**Guido e Emilia Quartara**
**Luigi Rolino**
**Vincenzo Scalzo**
**Paolo Sburlenghi**
**Giuseppe Vasino**

Gli Amici del Rotary Club Torino Est, con particolare affetto e sentita emozione, si uniscono al dolore del consorte Luigi per l'improvvisa perdita della moglie
**Mirella Fissore**
— Torino, 27 maggio 1985.

Elio Mara Petriola sono vicini a Gino nel ricordo della carissima MIRELLA.

Severo Maria Oggero
Carlo Rita Collardo
Mario Paolo Deangelis
partecipano al dolore della famiglia

Anna Daudo e famiglia partecipa con commosso cordoglio.

Gli amici di Bra:
**Vanni e Giuliana Buronzo** con i figli
**Elisa, Nicoli, Valeria e Bibi Buronzo**
**Matilde Cirigliano** con i figli
partecipano costernati al lutto dei famigliari.

Enrico e Adriana Arighi con Attilio, Elena e consorti piangono per il grande dolore dell'amico Gino e figli per la scomparsa della cara
**Mirella Fissore**
— Torino, 27 maggio 1985.

Dolcio Massoni ricorda con affetto
**Mirella Fissore**
— Torino, 27 maggio 1985.

Stefano Liliana Galliani sono vicini a Gino e famiglia nel loro grande dolore.

Gigi e Carla partecipano affettuosamente al dolore di Gino, Luca, Marco, Matia.

Gli amici Paola e Domenico, Gianfranco e Rosetta sono vicini a Marco, Luca e Giannetta.

Noel, Giovanni Battista Fissore e figli con relative famiglie addolcimento per la scomparsa della cara MIRELLA sono vicini a Gino e figli con tanto affetto.

La famiglia Bertolino partecipa al dolore.

Ricordano la cara MIRELLA e partecipano al dolore dei suoi cari, la Nipotina Chiarini e Carlo Alberto; Beppe, Ghitta, la e Chiara; le affezionate cugine Evelina e Rina; Graziella, Mario e Paolo; Alla, Giuseppe e Gluci, Mariapiera, Umberto, Emanuela e Alberto.

Partecipano al dolore della famiglia, Mario Bessone e Lucio Tavidada.

Federico Lulio Lobetti Bodoni sono vicini a Gino e famiglia con sincero affetto.

Giacomo Bosso e famiglia partecipano al dolore del nostro Luigi Fissore.

Carlotta Levisetto con la sorella è vicina a Gino e famiglia.

Sandro, Adalberi, Vittorio, Silvana Antonivici
**Elly Gerard Rondinou**
sono vicini a Luca, Marco, Giannetta e papà

Gli amici Elena Fassone Cirio, Vittorio Cirio, Anna Grado Azzarelli Cirio e famiglie, piangono sconsolati la scomparsa della carissima MIRELLA e sono vicini a Gino ed ai figli con tanto affetto.

Mario Mario Borgna
Gianfranco Galeo Lenti
Mario Renato Pizzetti
Tommaso Bonzo
Francesco Enrico Banaro
partecipano affettuosamente al dolore di Gino e famiglia.

La Francesco Lavaggi e figlio Spa partecipa con profondo cordoglio al lutto del rag. Luigi Fissore per la perdita della consorte signora
**Mirella Piana Fissore**
— Trofarello, 28 maggio 1985.

Sono vicini all'amico Luigi per la perdita della signora MIRELLA
**Francesca Palazzi Trivelli**
**Enrico ed Annella Palazzi Trivelli**
**Enrico e Novella Balza**
**Domenico e Mirella Gandino.**

Siamo affettuosamente vicini a Gino e figli nel ricordo della cara MIRELLA
**Gaba Nuccia Abate**
**Oliviero Marisa Anselmino**
**Mario Adriana Galdano**
**Piero Lidia Ghetti**
**Ugo Dina Mastrolist**
**Carluccio Lella Musso**
**Carluccio Marisa Musso**
**Gino Maria Olivero**
**Angelo Piera Sola**
**Dani Vaccaro**

Le famiglie Ferrero Longo partecipa al lutto del cugino Fissore e familiari.

(Continua a pag. 5)

## Caduti Sabra e Chatyla, assediato Burj el Barajneh, gli sciiti scorrazzano nel settore musulmano di Beirut

# Davanti ai campi dell'orrore

**Scarseggiano l'acqua e i viveri, il numero dei feriti è così alto che è impossibile soccorrerli e curarli - Molti agonizzano senza aiuto, ad alcuni per pietà è stato dato il colpo di grazia - Jumblatt fornisce armi ai palestinesi: si fa sempre più reale il pericolo di uno scontro tra i drusi e gli uomini di Berri - L'Urss e persino Gheddafi ora difendono Arafat - Nella capitale molti rimpiangono il contingente italiano**

DAL NOSTRO INVIATO

BEIRUT — Fuggiaschi dal campo palestinese di Burj el Barajneh, da 6 giorni cinto d'assedio dalle milizie sciite di Amal e dai cannoni e dai blindati della Sesta brigata dell'esercito libanese, raccontano cose raccapriccianti. Scarseggiano l'acqua e i viveri, il numero dei feriti è talmente alto che è impossibile soccorrerli e curarli, molti agonizzano senza aiuto, ad alcuni, per pietà, è stato dato il colpo di grazia. Soltanto ieri pomeriggio è stato concordato un «cessate il fuoco» temporaneo per permettere alle autoambulanze della Croce Rossa di prelevare, sotto la protezione dei drusi, alcuni feriti: sono potute entrare solo quattro ambulanze e sono stati portati fuori solo otto uomini. Li hanno portati fuori Beirut, sulla montagna controllata dai drusi, perché i palestinesi temevano che potessero venire uccisi dagli sciiti. Poi la sparatoria è ripresa violentissima e l'operazione è stata sospesa.

Nei campi palestinesi di Sabra e Chatyla, da venerdì sera praticamente in mano degli sciiti, esistono tuttavia ancora alcuni nidi di resistenza. Ai giornalisti è sempre vietato — con modi piuttosto bruschi — di mettervi piede. «*Per la vostra sicurezza* — si giustificano i miliziani — *perché ci sono ancora franchi tiratori*». Ma — a quanto si dice — gli occupanti non vogliono testimoni oculari delle stragi che ancora una volta sarebbero avvenute nei due disgraziati campi. Diversi giornalisti sono stati ammoniti a non riferire le «menzogne» raccontate da testimoni oculari. E quasi tutti i colleghi residenti a Beirut, durante una conferenza tenuta domenica pomeriggio, hanno deciso di tacere, preferendo la propria incolumità personale alla completezza dell'informazione. Proprio alcuni giorni fa è scomparso un giornalista francese, Jean-Paul Kaufman, mentre dall'aeroporto andava in centro. Un suo amico dice: «*Non ho paura, ma quando bussano alla mia porta il polso va a 120*».

Ieri mattina poi, *Jihad islamico*, il gruppo estremista che si appoggia all'Iran, ha fatto pervenire alle maggiori agenzie di stampa occidentali un comunicato dal tono inequivocabile, nel quale i giornalisti europei vengono «*invitati a non snaturare la verità*». I massacri avvenuti a Sabra e Chatyla (due anni e mezzo dopo quelli compiuti dai falangisti cristiani vengono ammessi, ma — è detto nel comunicato — «*sono stati fatti contro i diseredati e non contro i palestinesi*». Il partito dei diseredati — è il caso di ricordare — è quello degli sciiti di Amal.

Ieri è stata una giornata di calma relativa. Poche le cannonate, scarsi gli scambi a fuoco con armi automatiche intorno a Burj el Barajneh. Gli assedianti, secondo le voci che circolano a Beirut, si sarebbero resi conto che il campo è imprendibile e temono che l'assedio si tramuti in una guerra di logoramento, la quale non farebbe che screditare e indebolire ulteriormente il movimento sciita e consolidare sia sul piano militare sia su quello politico e propagandistico la posizione dei palestinesi e dei loro leader, Arafat.

Beirut. Tre miliziani sciiti di «Amal» combattono contro i palestinesi che si sono rifugiati nel campo profughi di Burj el Barajneh

Un esponente sciita ha detto a un giornale: «*Noi di Amal abbiamo compiuto il miracolo: siamo riusciti a rinsaldare i palestinesi*». E' accaduto infatti che gli avversari di Arafat (i ribelli palestinesi Abu Mussa, Jibril, perfino Habbash) che da due anni combattono ferocemente contro il capo dell'Olp, si sono riunificati con lui e hanno dato appoggio militare ai fratelli assediati e con i loro cannoni a lunga gittata appostati sulle montagne bombardano gli sciiti di Berri, che è come loro alleato della Siria. In sostanza, dopo che la Siria ha dato carta bianca agli sciiti per sbaragliarci una volta per sempre della resistenza palestinese (impresa non riuscita neppure all'esercito di Israele), vi è stato un immediato coagulo dei palestinesi e nel contempo lo sgretolamento del fronte filosiriano. Ma vi è di più: il colonnello libico Gheddafi, da tre anni in rotta con Arafat (nell'82 gli aveva consigliato di suicidarsi per salvare la sua dignità), ha preso le difese del capo dell'Olp, sunnita come lui, e ha protestato contro il massacro nei campi.

Nella disputa è entrata anche l'Unione Sovietica, la quale ha dato appoggio ad Arafat e ha ammonito l'alleata Siria. L'ambasciatore sovietico a Damasco, Felix Fedotov, ha detto al vicepresidente siriano Khaddam che stato commesso un «*errore imperdonabile*» e che i «*soli beneficiari*» dell'offensiva contro i campi palestinesi sono gli Stati Uniti e Israele. Khaddam — secondo fonti diplomatiche di Damasco — avrebbe risposto per le rime, addossando a Mosca una «*responsabilità indiretta*» dei combattimenti nel Libano in quanto ha fornito e fornisce armi pesanti ai socialisti libanesi drusi di Jumblatt che le hanno passate ai palestinesi.

La «*guerra dei campi*» intanto continua, mentre si cerca affannosamente (anche da parte della Lega Araba, alla quale i libanesi rimproverano di «*non avere mosso neppure il dito mignolo quando gli israeliani aggredirono il Libano*») di trovare una soluzione politica. Ma — lo sanno tutti — questa verrà soltanto quando il presidente siriano Assad lo vorrà. Fonti palestinesi hanno intanto manifestato ieri la loro «*delusione*» per l'indifferenza degli europei e in particolare «*amarezza*» per il silenzio dell'Italia, il cui contingente militare ha lasciato un buon ricordo. A Sabra e Chatyla c'è ancora gente che parla italiano e che rimpiange i soldati di Angioni.

«*Dov'è l'Italia?*» — si domandano i palestinesi —. «*Perché non fa qualcosa per smuovere gli sciiti, ai quali ha donato un intero ospedale da campo, e i cui studenti frequentano le vostre università? Perché Roma non organizza un'azione di soccorso della Croce Rossa per salvare i nostri feriti, visto che l'Italia è l'unico Paese che tra gli sciiti può trovare ascolto?*».

L'assedio di Burj el Barajneh ha fatto dimenticare la sorte dei cristiani massacrati nelle settimane scorse e di quelli attualmente assediati nella cittadina di Jezzin, nel Libano meridionale. Ora è il momento dei palestinesi, un migliaio dei quali sono stati rapiti e sono scomparsi. Eliminati i cristiani dalle zone abbandonate da Israele, sconfitti i sunniti nei combattimenti del mese scorso a Beirut Ovest, gli sciiti di Amal sono padroni assoluti del settore musulmano della capitale, dove tuttavia sono presenti anche gli armati drusi. E saranno guai seri se un giorno sciiti e drusi dovessero affrontarsi con le armi.

Nel settore musulmano in realtà regna l'anarchia. Comanda chi ha le armi e gruppi di giovani barbuti in tuta mimetica vanno sparando a tutte le ore per le strade. La gente ha paura, il consumo dei tranquillanti (dice un farmacista) è quadruplicato negli ultimi mesi, già nel primo pomeriggio i negozi chiudono le serrande e i beirutini si rifugiano in casa. Ieri l'altro, domenica, nelle strade vuote, il silenzio, rotto soltanto dai bombardamenti lontani, era un temporale, era allucinante. Ad un certo punto, dopo che all'alba il muezzin aveva chiamato i fedeli musulmani alla preghiera, si è udito il festoso rintocco delle campane della chiesa cattolica di San Francesco. E' dapprima un centinaio di ragazze di Ceylon, più tardi altrettante giovinette filippine, vi sono confluite per la messa di Pentecoste, sostando poi a lungo sui marciapiedi, tra enormi montagne di immondizie, per il loro ciacolecio domenicale. Intorno era un deserto da Ferragosto.

Sulle spiagge intanto, battute da un forte vento di scirocco, i residenti europei si godevano il sole. Ora che gli sciiti sono impegnati nei combattimenti con i palestinesi, gli occidentali si sentono un po' più sicuri. Sabato scorso hanno perfino organizzato una festa da ballo alla quale — nonostante le bande armate che scorrazzano per la città — ha partecipato quasi un centinaio di persone. I musulmani invece da otto giorni, da quando è cominciato l'assalto ai campi palestinesi, celebrano il Ramadan, la grande festa del digiuno che dura 29 giorni. Ma quest'anno sono in pochi ad osservarlo. Nervosi, spaventati, molti fedeli bevono, mangiano e fumano. «*Mi dà la sensazione di essere vivo*», dice un funzionario del ministero delle Informazioni. I più disperati sono gli sciiti, stretti osservanti del digiuno, i quali a causa dei combattimenti non possono preparare i cibi tradizionali da consumare dopo il tramonto e hanno dovuto esonerare i loro militanti e militari dal rispetto del Ramadan.

In questa città piena di armati dal grilletto facile, dove la vita umana non conta nulla, dove (come ha detto domenica il primo ministro Karamé) «*succedono cose senza precedenti nella storia, il fratello uccide il fratello*», è rimasto tuttavia il rispetto per le opinioni politiche e religiose degli altri: sulla Hamra, la strada centrale del settore musulmano, sono tuttora in vendita tutti i giornali, anche quelli che accusano apertamente Amal di genocidio dei palestinesi e nessuno si sogna di vietarli, come avverrebbe in una dittatura occidentale.

**Tito Sansa**

## L'anno prossimo i negoziati Pechino-Lisbona per Macao

**MACAO — Il presidente portoghese Eanes è giunto ieri a Macao dopo una visita in Cina, nel corso della quale ha avuto colloqui sul futuro del piccolo territorio amministrato da Lisbona. Eanes ha annunciato che i negoziati incomincieranno l'anno prossimo. Macao, che ha 410 mila abitanti e dista 24 chilometri da Hong Kong, è stata fondata nel 1557.**

**A Pechino, Deng Xiaoping aveva assicurato all'ospite che la Cina rispetterà le libertà fondamentali e manterrà il sistema capitalista nel territorio. «E' naturale — ha detto Eanes — che la Cina voglia per Macao una soluzione basata su "un Paese, due sistemi", come vuole per Hong Kong».**

(Segue da pagina 4)

Impiegate e Collaboratori dello Studio Tamaldo Durando partecipano al dolore del notaio Fissore per la perdita della signora

**Mirella Fissore**

— Carmagnola, 27 maggio 1985

Magda e Sergio Tomatis sono vicini a Gino e ai suoi cari.

La famiglia Soresia partecipa al grande lutto per la scomparsa di

**Mirella Piana in Fissore**

— Carignano, 27 maggio 1985

Lucio e Gastone Astegiano si uniscono al dolore di Gino e famiglia

Roberto, Mariateresa ed Antonella sono vicini con affetto a Gianni, Marco e Luca

Vincenzo e Carlo Sesia e famiglia sono vicinissimi all'amico Luigi Fissore

Margherita è affettuosamente vicina a Luca e famiglia

Claudia Vicario e famiglia
Famiglia Spina
si uniscono al dolore

Mamà è vicina con affetto a Marco e alla famiglia.

Silvana Castiglione e famiglia partecipano commossi al dolore del notaio Luigi Fissore e figli.

Cesare e Rina Pini insieme ai figli Ale con Ennio e Eugenio e Gianni con Ronella partecipano commossi e ricordano con grande affetto la cara MIRELLA.

Lisetta e Ida Silva partecipano al grave lutto

Pino Bianchi piange MIRELLA.

Partecipano al dolore di Gino e famiglia Elva, Sebastiano, Mimmo, Renzo Chiarenglio.

Partecipano al lutto
Ghislenio e Marisa Ghigo
Maria Pia Bolgiani Nadeo
Laura e Gianfranco Bongiovanni
Franca Bolgiani

Sergio, Maria e Mauro Gaiaro piangono la carissima e indimenticabile ANICA.

Guido, Monica Merlino e figli amorevolmente partecipano al dolore della famiglia

Prendono viva parte al dolore di Gino e famiglia gli amici
Rinaldo e Beppe Appendino
Uccio e Laura Appendino
Carlo e Enrico Cussetti
Pia e Giorgio Grimondo
Elvira e Giovanni Barbero
Mario Gianotti
Daniela e Claudio De Martini
Annamaria e Gino Grisoni
Margherita Grisoni
Margherita Valsania

Prendono parte al dolore di Gino
Giovanni Aimo
Augusta e Demetria Poli
Pizzeria e Gino Ghiochetti

Crishanamente è mancato
**Giulio Bosca**
Lo annunciano la moglie Rachele Tarditano, il figlio Giovanni, la sorella e i parenti tutti. La cerimonia martedì 28 maggio, alle ore 10,30, in Caraan con partenza dallo stabilimento Gilda.
— Canelli, 25 maggio 1985

Originali, Impiegati, Operai e Collaboratori tutti della Ditta - Giovanni Bosca I.V.I. S.p.A. prendono parte al lutto della famiglia per la scomparsa del
**cav. Giulio Bosca**
amministratore della ditta
— Canelli, 26 maggio 1985

La Ditta Filgetti I.R.V.A.S. S.p.A. partecipa al lutto della famiglia per la scomparsa del
**cav. Giulio Bosca**
— Canelli, 26 maggio 1985

- Le famiglie Giovanni Giuseppe e Luciano Filgetti si uniscono al dolore della vedova Rachele e del figlio Giovanni per la perdita del caro GIULIO.

La famiglia Francia commossa partecipa al dolore per la scomparsa del
**cav. Giulio Bosca**
— Canelli, 26 maggio 1985

Enrico Vacca con Ilaria Andrea ed Enrico
Edoardo Vacca
partecipano al dolore di Rachele e Giovanni per la scomparsa del loro caro
**Giulio Bosca**
esempio di una vita di onestà e di lavoro
— Genova, 26 maggio 1985

Franco, Renzo e Paolo Pero si uniscono commossi al dolore della signora Rachele e del figlio Giovanni per la perdita del
**cav. Giulio Bosca**
— Nizza Monferrato, 26 maggio 1985

La famiglia Rizi partecipa al dolore di Giovanni e mamma

Presidente, Consiglio di Amministrazione, Consorziati, Fondatori Consorzio per la tutela dell'Asti Spumante prendono parte al dolore della famiglia Bosca per la scomparsa del signor
**cav. Giulio Bosca**
— Asti, 27 maggio 1985

Francesco Piero Macchi partecipa con vivo cordoglio al dolore della famiglia per la scomparsa del
**cav. Giulio Bosca**
la cui semplicità, rettitudine ed onestà hanno lasciato la più profonda stima ed amicizia
— Varese, 27 maggio 1985

Il Consiglio di Amministrazione ed i Dipendenti della Tecnostile S.p.A. partecipano al lutto che ha colpito la famiglia ed i collaboratori tutti della G. Bosca per la perdita del
**cav. Giulio Bosca**
che ne è stato per tanti anni alla guida con intraprendenza, capacità ed esperienza
— Varese, 27 maggio 1985

La Ditta Bisa Imballaggi S.p.A. - Asti partecipa con profonda costernazione al lutto e al dolore che hanno colpito la famiglia e la Società per la scomparsa di
**Giulio Bosca**
— Asti, 27 maggio 1985

La Direzione e le Maestranze della Ristora di Calamandrana partecipano al grave lutto della Ditta I.V.I. Giovanni Bosca e della famiglia per la perdita del
**cav. Giulio Bosca**
— Canelli, 27 maggio 1985

A.N.E.C. sez. prende parte al dolore della famiglia per la scomparsa del signor
**Giulio Bosca**
— Canelli, 27 maggio 1985

La Cassagrino & Galli S.p.A. partecipa al dolore della famiglia per la perdita del signor
**Giulio Bosca**
— Canelli, 27 maggio 1985

La Direzione della Ditta I.D.A.S. S.p.A. partecipa al lutto della famiglia Bosca per la scomparsa del
**cav. Giulio Bosca**
— Asti, 27 maggio 1985

Il sig. Mario Chiarle partecipa al dolore dei famigliari.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari l'anima buona di
**Margherita Vastapane**
Ne danno il doloroso annuncio i fratelli Marco e Bianca, i cognati Maria e Lucetta, i nipoti Giacomo, Sergio e Giuliana con Marco, Alberto e Romana con Alessandro, cugini e parenti tutti. Funerali nella chiesa di San Bernardino, via San Bernardino 11, mercoledì 29 maggio ore 14,30, la cara salma proseguirà per il cimitero di Chieri.
— Torino, 26 maggio 1985

(Continua a pag. 6)

# Mosca tratta in segreto con gli Usa e il Giappone sulla sicurezza dei voli

DALLA REDAZIONE DI NEW YORK

NEW YORK — L'annuncio che gli Stati Uniti, l'Urss e il Giappone stanno negoziando segretamente un accordo sulla sicurezza aerea per evitare che si ripeta un incidente come l'abbattimento del Jumbo sudcoreano il 1° settembre dell'83 attenua la tensione generata dalle dure accuse rivolte dalla *Pravda* a Washington, alla vigilia della ripresa delle trattative di Ginevra sul disarmo. Lo ha affermato ieri il Dipartimento di Stato, notando che lo sviluppo del dialogo tra le superpotenze negli altri campi costituisce un importante punto di riferimento per la distensione, nonostante le difficoltà che s'incontrano sulla riduzione degli armamenti.

La notizia del negoziato segreto è stata data domenica dalla Casa Bianca con la precisazione che l'ultimo incontro a tre per la protezione dei voli civili si è concluso a Mosca venerdì della scorsa settimana registrando buoni progressi.

Stati Uniti, Urss e Giappone discutono in segreto della protezione dei voli civili ormai da quattro mesi. I round precedenti si sono svolti a Tokyo a febbraio e a Washington in marzo. Secondo la Casa Bianca, l'esito dei negoziati è estremamente importante perché un accordo aprirebbe la strada al ripristino dei voli dell'*Aeroflot* negli Stati Uniti e delle compagnie di linea americane nell'Urss. A suo volta, la ripresa delle comunicazioni aeree potrebbe portare allo scambio di consolati, uno americano a Kiev in Ucraina, e uno sovietico a New York.

La segretezza dei negoziati è stata richiesta dall'Urss, che non ha voluto dare l'impressione di cedere alle pressioni degli Stati Uniti. Il loro obiettivo è la difesa degli apparecchi di bandiera da eventuali attacchi di aerei militari. I negoziati vengono però fatti rientrare nel settore dei rapporti culturali in genere, rimasto congelato dopo l'invasione sovietica dell'Afghanistan per decisione dell'allora presidente Carter. E' un segno che il riavvicinamento tra le superpotenze è possibile, ma che resta difficile per i problemi politici più gravi.

La Casa Bianca non ha detto quando si svolgerà il prossimo incontro sulla sicurezza aerea, ma esso dovrebbe avere luogo a Washington nel mese prossimo. Sembra che abbiano un andamento favorevole anche i negoziati commerciali, che proseguono a vari livelli dopo la visita del ministro Baldrige a Mosca. A proposito dell'attacco della *Pravda* alla posizione americana a Ginevra, il Dipartimento di Stato non ha voluto fare commenti.

## Il Cairo accusa di complotto cittadino libico che sta in Italia Tripoli nega

IL CAIRO — Il settimanale del Cairo *Mayo*, organo del partito nazional-democratico al governo, nell'edizione di ieri ritorna sul presunto complotto libico per un attentato dinamitardo contro l'ambasciata americana in Egitto e afferma che l'Italia starebbe per espellere un agente dei servizi segreti libici che avrebbe organizzato il complotto in territorio italiano. Il settimanale afferma che le autorità egiziane hanno messo a disposizione di quelle italiane tutto il materiale necessario per rimandare in Libia l'agente segreto.

Secondo *Mayo* si tratterebbe di un libico residente a Milano, coperto da una attività commerciale insospettabile come la vendita e l'acquisto di automobili. L'agente, che viene indicato con il solo nome di «Khalaf», sarebbe proprietario di un garage nel capoluogo lombardo.

Lh'a detto all'ex cancelliere Brandt parlando di scudo spaziale

# Gorbaciov: se Reagan insiste a Ginevra nessun progresso

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

MOSCA — Un pessimismo di fondo sul negoziato di Ginevra che riprenderà giovedì e l'esplicita ipotesi di un suo fallimento, ma anche l'importanza che il Cremlino attribuisce al ruolo mediatore dell'Europa nel dialogo Est-Ovest: questi due temi, destinati a essere rilanciati e ampliati domani da Mikhail Gorbaciov nelle conversazioni in programma con il presidente del Consiglio Bettino Craxi, sono emersi ieri dalle due tornate di colloqui (in tutto più di cinque ore) che il segretario generale ha avuto con l'ex cancelliere Brandt.

L'uomo dell'Ostpolitik, in Urss a capo di una delegazione della Spd tedesca di cui faceva parte anche Egon Bahr, ha colto un pessimismo che scaturisce dall'analisi sovietica di un primo round ginevrino «*infruttuoso*» e che supera le caute riserve finora espresse dallo stesso Gorbaciov e riprese ieri dalla *Pravda*.

Il giornale del pcus, a conclusione di una complessa analisi del terreno negoziale, citava una frase di Gorbaciov: «*Per un successo a Ginevra è necessaria una buona volontà politica. (...) nonostante una situazione complessa e tesa (...) restiamo moderatamente ottimisti*». Nei colloqui con Brandt, invece, Gorbaciov avrebbe indicato che a Ginevra non ci sarà alcun progresso se gli Usa «*non cambieranno registro*», cioè — secondo quanto ha riferito Bahr — se insisteranno sul loro programma di ricerca nel campo delle armi spaziali. La conferma, riferita anche dalla *Tass*, ai brindisi per l'ospite: «*Esaminiamo realisticamente la situazione: l'attuazione di quei piani farebbe fallire il negoziato per il disarmo*».

Gorbaciov, che era affiancato dal ministro degli Esteri Gromyko, ha anche sollevato il tema del presunto «revanscismo» tedesco; e Brandt ha seccamente replicato che esso non esiste. Al contrario l'ex cancelliere ha osservato che il trattato sovietico-tedesco del 1970 non è ancora stato sfruttato in tutti i suoi possibili risvolti: il dialogo Est-Ovest, ha detto, dovrebbe essere «*meno bilaterale e più europeo*». Il tema del contributo europeo alla distensione, di fatto, è stato sollevato anche da Gorbaciov, in linea con un ormai manifesto tentativo del Cremlino di privilegiare il dialogo con l'Europa.

«*Basandosi sulla sua esperienza storica* — ha detto il segretario generale — *l'Europa potrebbe contribuire a rafforzare la pace in tutto il mondo. In un tale processo i risultati positivi della distensione Est-Ovest dovrebbero essere consentiti e moltiplicati in connessione a prospettive di collaborazione economica a lungo termine*».

A Brandt che lo interrogava sull'ipotesi di un vertice con Reagan, il leader sovietico ha dichiarato che sono in corso contatti e preparativi, ma che nulla di preciso è stato ancora fissato.

**Fabio Galvano**

## Euromissili Referendum dei pacifisti olandesi

**L'AIA — I pacifisti olandesi si preparano per il prossimo settembre un referendum contro l'installazione degli euromissili nel Paese. Il governo si è impegnato a decidere il 1° novembre sull'inizio dell'installazione dei 48 Cruise assegnati all'Olanda dai programmi Nato.**

## Un mausoleo i due villini dove fu uccisa Indira Gandhi

**NEW DELHI — Due bianchi villini a un piano, nel centro di New Delhi, dove Indira Gandhi aveva abitato e da dove aveva governato l'India per quasi 20 anni, e dove infine è stata assassinata, sono divenuti un mausoleo alla sua memoria.**

**L'inaugurazione è avvenuta ieri in occasione del 21° anniversario della scomparsa del Pandit Nehru, padre di Indira.**

# Ci sposiamo sul grattacielo

Blackpool. «Il giorno del nostro matrimonio abbiamo toccato il cielo con un dito» potranno raccontare a figli e nipoti Karl Barioni e Wendy Stokes. Per la cerimonia nuziale, i due sposini, davanti a una folla di curiosi, si sono fatti issare sulla piattaforma delle pulizie esterne fino all'ultimo piano del grattacielo

Scomparsi negli ultimi secoli, hanno un valore di cento miliardi

# 007 a caccia di capolavori

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

NEW YORK — L'Ercole di Michelangelo figura in testa all'elenco dei dieci capolavori d'arte europei «most wanted», più ricercati, della storia. Si tratta di statue e di quadri scomparsi negli ultimi tre o quattro secoli, del valore complessivo di oltre 55 milioni di dollari, 110 miliardi di lire. L'elenco è stato compilato da una rivista specializzata, «Arts and Antiques», che ha condotto in merito una lunga ricerca.

Dei dieci capolavori mancanti, a causa di guerre, catastrofi naturali o furti, cinque sono italiani. La rivista non esclude che qualcuno di essi giaccia ignorato in qualche magazzino, o sia gelosamente custodito da un collezionista che se lo è procurato illegalmente. Ma la maggior parte è certo andata distrutta.

Ecco l'elenco dei dieci tesori a cui i governi e i musei di tutto il mondo continuano invano a dare la caccia. «Ercole» di Michelangelo: la statua sparì durante il tragitto in mare alla volta della Francia nel 1714. E' considerata la più preziosa di tutte.

«Marte e Venere» di Tiziano: il dipinto scomparve poco dopo il 1625 da una collezione dei Grimaldi di Genova.

«Cristo nel limbo» del Mantegna: il quadro andò perduto — fu probabilmente rubato — dopo la morte dell'autore, che lo custodiva nella sua casa di Mantova.

«Descartes» di Frans Hal: il ritratto, dipinto nel 1628, mentre Descartes era in visita in Olanda, svanì senza lasciare traccia.

«La regina Isabella» di Velasquez: anche questo ritratto, ordinato dalla regina stessa, sparì durante il suo viaggio verso la Francia.

«La testa di San Giovanni Battista presentata a Salomè», di Rubens: questo dipinto di una scena biblica, risalente al 1609, venne smarrito poco dopo essere stato portato a termine dall'autore, e ne rimane solo una copia anonima di un suo scolaro.

«L'incoronazione con spine» di Caravaggio: faceva parte della collezione di Vincenzo Giustiniani e svanì nel 1607 quando doveva essere portato a Parigi.

«Landschaft von Auvers sur Oise» di Cézanne: si trovava in Germania nella seconda guerra mondiale ed è stato probabilmente distrutto.

«Madonna con velo» di Raffaello: il disegno, a penna e a gesso, asportato dagli Uffizi a Firenze dai nazisti in fuga, è stato rubato o è stato bruciato.

Un quadro senza titolo di Jackson Pollock, uno dei più grandi pittori americani, eseguito nel 1934 per la biblioteca di Brooklyn, si è volatilizzato nel 1961, e probabilmente si trova presso qualche collezionista privato.

L'autore dell'inchiesta di «Arts and Antiques», lo storico dell'arte Peter Watson, afferma che i principali colpevoli della scomparsa dei dieci capolavori d'arte più ricercati del mondo furono Napoleone e Hitler. Nel corso delle loro guerre, scrive, vennero smarriti o distrutti la maggior parte di questi tesori. Watson sostiene che nella sola seconda guerra mondiale i nazisti fecero incetta di migliaia di opere, 253 delle quali non vennero mai recuperate. La rivista non ha compilato un elenco analogo di capolavori orientali.

**Ennio Caretto**

## *Reagan e moglie a Disneyworld per la festa del Memorial day*

**WASHINGTON — Il presidente Reagan e la First lady Nancy hanno approfittato ieri della festività del «Memorarial day» per una breve trasferta a Disneyworld (Florida), dove hanno assistito a una parata di bande che sarebbero dovute esibirsi a Washington nel gennaio scorso, in occasione dei festeggiamenti per l'inizio del secondo mandato presidenziale.**

**Accolto a Disneyworld da Topolino e altri celebri personaggi creati dalla fantasia di Walt Disney, Reagan ha dato inizio alla parata dopo aver brevemente parlato del progetto di riforma fiscale che oggi illustrerà agli americani durante uno speciale intervento televisivo.**

**Insistendo sulla necessità di una tassazione «più semplice, più efficiente, più giusta», il capo della Casa Bianca ha affermato che con il progetto di riforma fiscale vorrebbe dare il via ad «una seconda rivoluzione americana».**

PUBBLIPERIODICI RIZZOLI

# OGGI regala 100 week-end in 5 settimane

Per 5 settimane Oggi regala l'Atlante dei week-end: 5 guide pratiche, realizzate in collaborazione con il Touring Club Italiano, per aiutarvi a scoprire i luoghi più belli e suggestivi di tutte le regioni d'Italia. In 180 pagine a colori 100 itinerari turistici con tutte le notizie utili per sapere cosa vedere, dove mangiare, cosa acquistare: uno strumento insostituibile per rendere ancora più piacevoli e interessanti i vostri viaggi di fine settimana e le vostre vacanze.

**Questa settimana in regalo la seconda guida: Alto Adige, Friuli-Venezia Giulia, Veneto, Emilia Romagna, Liguria.**

**OGGI**

**INFORMARSI È UN PIACERE**

## In Piemonte, il 2 giugno con gli orari ferroviari estivi scatta una piccola rivoluzione

# Treni intercity, gioie e dolori

**I nuovi convogli veloci privilegeranno la linea Torino-Milano-Venezia, con «risparmi» di tempo di 24 minuti e fermate a Novara e Vercelli - Sulla Milano-Ventimiglia resta invece un rapido soltanto (è stato abolito quello «dei mariti») - Protestano i pendolari: l'esempio di Chivasso**

DAL NOSTRO INVIATO

MILANO — Con giugno, come ogni anno, cambiano gli orari ferroviari. Entrano in vigore gli schemi estivi di comunicazione. Quest'anno l'operazione scatterà domenica 2 giugno. E sarà, nel bene e nel male, una autentica rivoluzione per molte linee. Quasi tutti gli orari di partenza e di arrivo risultano modificati; molti treni sono soppressi, altri sono istituiti. Tanti essendo i cambiamenti, non è da escludere che nei primi giorni si possano verificare errori da parte dei viaggiatori e un certo caos nelle scuole, nelle fabbriche e nell'apertura di uffici e negozi.

«Con il nuovo orario, spiegano alle Ferrovie, cominciano tra l'altro a entrare in funzione convogli tipo "intercity", che hanno l'obiettivo di assicurare più rapidi e più frequenti collegamenti fra le grandi città». Privilegiata tra tutte sembra essere la Torino-Milano-Venezia, finora ritenuta una delle linee più neglette d'Italia. Dal 2 giugno su questa grande tratta padana correranno molti più rapidi che in passato; i collegamenti saranno più veloci e agevoli; i treni stessi in un certo senso saranno personalizzati, essendo stato imposto a molti di loro anche un nome proprio.

Si potrà andare infatti con il «Foscari» direttamente da Torino a Venezia. Con il «Tergeste» ci si potrà spingere addirittura fino a Trieste. Con la capitale della Laguna, da Torino entreranno in funzione anche il «Vendramin» e il «Manin». Invece il rapido «Alfieri», che partirà da Torino, arrivato a Milano continuerà per Venezia assumendo il nome di «Rialto»; anche il «Carlo Alberto» non si spingerà con il suo nome al di là di Milano Centrale, ridiventando sulla via per Venezia un rapido anonimo. In totale, da Torino a Venezia ci saranno ogni giorno ben 6 treni rapidi.

In complesso si tratterà di treni più veloci di quelli di oggi: 4 ore e 40 minuti da Torino Porta Nuova a Venezia Santa Lucia; velocità di 90 chilometri all'ora; 24 minuti guadagnati rispetto all'unico rapido che finora collegava il Piemonte con il Veneto. Non si tratta ancora dei 300 e più chilometri all'ora già raggiunti da certi treni francesi tra Parigi e Lione, ma è qualcosa in più degli 80 chilometri all'ora dei rapidi attuali.

Anche Vercelli e Novara dovrebbero trarre vantaggio dalle nuove comunicazioni: le due stazioni saranno infatti punti di sosta di tutti i nuovi rapidi della Torino-Venezia. A Novara, anzi, si fermerà anche il «Monteviso» della sera, che viene da Lione e che finora non si fermava neppure a Torino Porta Susa, dove invece dal 2 giugno è prevista un'altra sosta.

Agevolazioni e vantaggi si dovrebbero avere su quasi tutte le grandi linee italiane, anche se qualche treno è stato soppresso, mentre per altri si sono cercati orari e fermate più rispondenti alle presunte esigenze dei viaggiatori. «*Alla prova dei fatti, si sostiene, dovrebbero esserci complessivamente collegamenti più razionali e tutto sommato più veloci*».

Ma nel nuovo orario non tutto è oro. Protestano, per esempio, a Milano e a Genova: sulla linea per Ventimiglia è rimasto un solo rapido, il «Ligure»; scompare infatti — forse anche perché aveva un nome che non ha mai avuto popolarità — il «Cygnus»: sarà sostituito da un espresso, che partirà 25 minuti più presto da Milano per arrivare a Ventimiglia 11 minuti più tardi: 4 ore e 28 minuti di viaggio contro le 3 ore e 53 di oggi.

Il «Cygnus» era il cosiddetto «*treno dei mariti*», perché usato prevalentemente dai milanesi in estate per raggiungere la famiglia in vacanza sulla Riviera di Ponente. Più fortunati sembrano essere i milanesi che avranno la famiglia in vacanza sulla Riviera di Levante: finora avevano a disposizione di sera un solo rapido (che raddoppiava però il venerdì e il sabato); dal 2 giugno ne avranno a disposizione due tutti i giorni, con partenza da Milano a un'ora uno dall'altro.

Le maggiori perplessità del nuovo orario nascono per il traffico cosiddetto «pendolare», di chi cioè abitando fuori dalle grandi città una ogni giorno il treno per andare a lavorare. Le proteste, in questo caso, già sono valanghe, e in molti compartimenti sono state presentate vere e proprie mozioni firmate da decine, in certi casi da centinaia di persone. L'accusa è che le Ferrovie non hanno saputo sfruttare le risaie per mettere quella rete di comunicazioni regionali che potrebbero rappresentare una sorta di metropolitana a lungo raggio, capaci di alleviare il traffico stradale e di permettere a chi lavora di vivere fuori dalle grandi metropoli.

Una massa di proteste si possono raccogliere, per esempio, in quel di Chivasso, una delle stazioni che assicura il maggior afflusso di pendolari verso la capitale piemontese. Da Chivasso a Torino viaggiano finora 56 treni al giorno: dal 3 giugno se ne saranno dieci di meno. Stesso problema con Milano: finora c'erano 17 collegamenti quotidiani diretti fra Chivasso e la capitale lombarda; dal 2 giugno se ne saranno 5 in meno.

Su alcune linee secondarie sono stati anche soppressi i pochi convogli diretti con le capitali, costringendo i viaggiatori a cambi di treni e a più o meno lunghe soste. Finora, è uno dei casi e riguarda ancora Chivasso — si poteva partire da Torino Porta Susa alle 13,25 per arrivare ad Asti attraverso le colline del Monferrato alle 14,58, senza cambiare a Chivasso; velocità media 47,872 chilometri all'ora (e già non era molto). Con il nuovo orario le cose peggioreranno: si dovrà partire da Porta Susa alle 12,39 (studenti e molti impiegati non ce la faranno) per arrivare ad Asti alle 14,46, cambiando treno e aspettando 36 minuti a Chivasso: 2 ore e 8 minuti per percorrere i 75 chilometri totali.

Di casi come quelli della Torino-Chivasso-Asti, ce ne sono molti altri; in molte zone bollono rancori e proteste. Le indubbie novità positive dei nuovi orari compenseranno i disagi che qua e là si annunciano?

**Sandro Doglio**

## In volo sui grattacieli

New York. I «Blue Angels», squadriglia acrobatica dell'aviazione navale degli Stati Uniti, si sono esibiti in una manifestazione aerea sulla metropoli, ala contro ala, con lo sfondo dei grattacieli

## Oggi a Roma black-out dell'acqua

ROMA — Con la chiusura ieri pomeriggio alle 16, da parte dei tecnici dell'Acea, della condotta adduttrice di monte Carnale-Casilino, si è iniziata la prima fase dei lavori per la costruzione del collettore comunale di Tor Sapienza. Con la chiusura della condotta, il flusso idrico nei 23 quartieri di Roma allacciati ha cominciato a ridursi e oggi resteranno completamente a secco i rubinetti di migliaia di appartamenti.

## Chieti, dura da 22 anni un processo

CHIETI — Giustizia a passo di lumaca in Abruzzo: dopo 22 anni la corte di assise di Chieti ha deciso, ancora una volta, di rinviare il processo a carico di un ottantenne di Popoli (Pescara), Antonio Salvati, accusato di tentato omicidio.

L'uomo, malato di mente, nel settembre del 1963 ferì con un colpo di pistola un medico dell'Inail che era andato a visitarlo. La Corte d'assise ha rinviato il processo al 17 giugno prossimo.

## «Scandalo delle croci»: sotto mandati di cattura a Napoli

**NAPOLI — Sette mandati di cattura sono stati spiccati, di cui sei finora già eseguiti, nei confronti di funzionari della Regione, sindacalisti e soci di cooperative coinvolte in irregolarità del servizio trasporto infermi della Regione noto come «scandalo delle croci».**

**Nello stesso mese di aprile il pm Vittorio Cugino aveva chiesto il rinvio a giudizio per il reato di peculato nei confronti di 10 ex consiglieri regionali della Campania e di altre 30 persone implicate nella vicenda.**

## Aereo francese precipita in Valle d'Aosta 1 morto, 3 feriti

AOSTA — Un aereo da turismo «Cessna 172» con quattro francesi a bordo è precipitato ieri, poco dopo mezzogiorno, sul versante italiano del Colle del Gran San Bernardo, alle pendici Sud del Monte Dronaz, a circa 3800 metri di quota.

Uno dei passeggeri è morto: si chiamava Jean-Paul Marc. La moglie Nicole e il pilota Guy Ravier sono stati ricoverati in gravi condizioni nel reparto di rianimazione dell'ospedale di Aosta. La figlia dei coniugi Marc, Hélène, di 12 anni è rimasta ferita in modo lieve.

## L'assemblea Cei discute di organizzazione e di impegno pastorale

# I vescovi di fronte ai problemi aperti dal nuovo Concordato

CITTA' DEL VATICANO — La sorpresa, all'assemblea della Conferenza episcopale italiana che si è aperta ieri pomeriggio a Roma, può venire da Giovanni Paolo II, con l'annuncio del nuovo presidente dei vescovi italiani per i prossimi cinque anni. E' un'ipotesi: il mandato dell'attuale presidente, l'arcivescovo di Torino card. Anastasio Ballestrero, scadrà il 29 luglio, ma non è escluso che il Papa anticipi i tempi della propria decisione; specialmente se si tratterà della conferma dello stesso card. Ballestrero, che guida i vescovi italiani da due «legislature» e che proprio pochi giorni fa ha avuto un colloquio privato con il Papa.

Ma anche senza la nuova nomina, i vescovi riuniti in assemblea avranno parecchi argomenti sui quali fissare la propria attenzione, nei cinque giorni di lavori. Il presidente li ha ricordati, ieri pomeriggio, nella prolusione con cui ha aperto i lavori. Il primo è il Convegno ecclesiale di Loreto, svoltosi nel aprile: una relazione di mons. Chiarinelli darà il via alla discussione. A Loreto la Conferenza episcopale non tracciò nessun bilancio degli «stati generali» della Chiesa, del dibattito molto ricco e aperto che ebbe luogo in ventisei commissioni diverse. Cercherà di farlo oggi: a Loreto erano dedicate due sessioni, una mattutina ed una pomeridiana. Il Convegno aveva come tema la «riconciliazione»: ma l'averne parlato non vuole dire che «*sul cammino della riconciliazione non ci sia più strada da fare*», ha ricordato Ballestrero; sono necessari invece passi «*sempre più consistenti e sempre più concreti*», sia all'interno della Chiesa sia fuori.

Nella vita interna della Chiesa il presidente della Cei ha suggerito che i vescovi diano un segno tangibile «*in riferimento al grave problema di una più equilibrata distribuzione del clero fra le nostre diocesi*».

L'insegnamento della religione nelle scuole e l'attuazione delle nuove normative per il sostentamento del clero sono altri due punti «forti» dell'agenda di questi giorni. Il card. Ballestrero ha voluto mettere sull'avviso i vescovi: «*Quello che siamo chiamati a fare lo faremo non con la mentalità dei tecnici, ma solo con la sollecitudine dei pastori, i quali hanno di mira il bene della Chiesa e del paese*». Il presidente della Cei ha sollecitato i vescovi a un impegno culturale «*più forte ed impegnativo*», a fare un esame di coscienza per trovare «*vie nuove, strumenti più agili, se necessari, metodi rinnovati*» per affrontare la società italiana odierna, piena di «*soggettivismo egocentrico e dispotico*».

L'agenda di questi giorni di assemblea non si esaurisce qui. Ci saranno relazioni sui catechismi *ad experimentum*, sul prossimo Sinodo straordinario (autunno '85) dedicato al Concilio Vaticano II, sul Sinodo dell'87 dedicato ai laici nella Chiesa, sul simposio che a ottobre vedrà riuniti a Roma vescovi dell'Europa occidentale e orientale.

E', quella in corso, la prima assemblea che si svolge all'insegna del nuovo Statuto della Cei, ratificato nel marzo scorso dal Papa. I vescovi dovranno approvare il nuovo Regolamento della Cei, che si accompagna allo Statuto; approvare il nuovo progetto delle Commissioni episcopali (gli organismi preposti a singole materie, o gruppi di materie: liturgia, catechesi ecc.); eleggere un vicepresidente della Conferenza; eleggere il Consiglio di amministrazione; eleggere i presidenti delle Commissioni episcopali. Infine, dovrà essere approvato il bilancio consuntivo e preparato il calendario delle attività.

E', anche, la prima assemblea che si riunisce dopo l'approvazione del nuovo Concordato.

**Marco Tosatti**

## Il provvedimento varato a dicembre dal governo sta per scadere

# Dal 4 giugno tv private oscurate? Solo un altro decreto può impedirlo

ROMA — Solo un nuovo decreto legge potrà impedire che dopo il 4 giugno il sistema radiotelevisivo privato ripiombi nel caos. Questa è la conclusione a cui sono giunte le forze della maggioranza, visto che tra una settimana scade il decreto del 6 dicembre 1984 che legittimava l'attività del network e delle piccole emittenti locali e che assegnava al Parlamento il compito di varare entro sei mesi una legge per regolamentare l'intero settore.

E' infatti da escludere che in questi pochi giorni che mancano alla scadenza del cosiddetto «*Berlusconi bis*» le Camere riescano a fare ciò che non hanno portato a termine in quasi sei mesi. Il disegno di legge per la riforma del sistema radiotelevisivo pubblico e privato, presentato a suo tempo dal ministro delle Poste Gava, è da tempo fermo alle commissioni Interni e Trasporti di Montecitorio e potrà riprendere il suo iter parlamentare solo in tempi molto lunghi.

Per aggirare l'ostacolo, nelle scorse settimane i due relatori di maggioranza del provvedimento, il democristiano Cazora e il socialista Aniasi, avevano avviato il tentativo di stralciare dal disegno di legge del governo alcuni articoli per farli approvare prima del 4 giugno e scongiurare così il rischio di nuovi oscuramenti dei «network» ordinati dai pretori. Prima ancora che i due parlamentari concordassero i contenuti dello stralcio, però, sull'esponente democristiano è caduta la tegola della giunta per le elezioni della Camera che, in seguito alla vicenda dei brogli elettorali a Roma, si accinge a proclamare la decadenza da deputato.

E' venuta così a cadere anche la possibilità di un provvedimento stralcio e l'unica strada rimasta, spiega Aldo Aniasi, è quella di raggiungere alle commissioni Interni e Trasporto un sollecito accordo tra maggioranza e opposizione su uno stralcio il più ridotto possibile da far approvare dal governo sotto forma di decreto legge prima della scadenza del 4 giugno. Non si tratta, comunque, di una impresa facile.

Aniasi, che ha concordato l'iniziativa con il ministro delle Poste Gava e con gli altri esponenti della maggioranza, ha in programma nei prossimi giorni una serie di incontri con i rappresentanti delle forze politiche e del governo, per cercare di definire le dimensioni ed i contenuti dello stralcio da trasformare in decreto. Lo stralcio della legge Gava su cui emanare il decreto non potrà riguardare la sola conferma della legittimazione di network a trasmettere su scala nazionale.

Il pericolo di nuovi oscuramenti grava infatti anche sulle piccole emittenti che furono duramente colpite dalle iniziative dei pretori nei giorni immediatamente precedenti il decreto del dicembre 1984, e le forze politiche non potranno non farsi carico di questo problema. I socialisti, inoltre, non vogliono limitare lo stralcio alla sola emittenza privata.

«*Chiediamo* — dice Aniasi — *che nel provvedimento vengano fissate norme anche per la Rai, con particolare riferimento alla composizione del Consiglio di amministrazione ed ai poteri del direttore generale e del presidente*». «*A questo punto un nuovo decreto* — spiega il vicesegretario liberale Paolo Battistuzzi — *è l'unico modo per far slittare nel tempo quella che è la ghigliottina di un nuovo black out delle tv private*».

**g. fe.**

## Codice Hammer alla mostra di Leonardo

Bologna. Giovedì sarà inaugurata la mostra «Leonardo: il codice di Hammer e la mappa di Imola». Ieri mattina all'aeroporto di Borgo Panigale, con un volo di linea proveniente da Londra, sono arrivati i due preziosi documenti, che erano contenuti in due valigie. Nella foto: il professor Shlebi, a sin., della fondazione Hammer, il professor Pedretti, studioso di Leonardo, e, dietro, il bibliotecario reale Everett, scortati dalla Guardia di Finanza, portano verso la dogana le straordinarie opere

## Perugia, tre affreschi sfregiati da maniaco

PERUGIA — Un maniaco o forse soltanto un teppista, ha provocato, con un punteruolo o una chiave, serie deturpazioni a tre affreschi del capolungo umbro. Probabilmente il gesto risale a qualche tempo fa, ma soltanto tra sabato e domenica è stato segnalato, nella centralissima ed antica via dei Priori, a distanza di pochi metri, in due chiese.

Lo sconosciuto si è accanito su tre affreschi in gesso del Trecento. Il danno certamente più grave è costituito dalla deturpazione alle immagini di San Michele e Santa Caterina, conservate nel tempietto dedicato ai santi Stefano e Valentino.

Si tratta di affreschi su gesso, collocabili tra il 1330 e il 1340, ad opera della scuola umbra, di poco anteriore ai fasti che hanno sottolineato l'arte del Perugino e del Pinturicchio. E', quello fra il Trecento e il Quattrocento, il periodo di maggior fulgore della scuola umbra, di cui fa parte senz'altro, ma è difficilmente attribuibile, l'altro affresco, un'immagine del Cristo, trovato anch'esso lacerato profondamente, nella chiesetta di Sant'Agata.

Il vandalo ha scavato in profondità, ha inciso con incredibile freddezza, fino a cancellare del tutto i resti di una pittura che già aveva dovuto subire i segni del tempo.

Con questi ultimi colpi al patrimonio artistico umbro, cresce l'allarme in città per la presenza di questo maniaco, che non pare essere un turista di passaggio, un visitatore occasionale, bensì qualcuno della zona, che con stupidità colpisce i segni della cultura e della tradizione perugina.

Neppure un anno fa qualcuno sfregiò alcune opere nella Galleria Nazionale dell'Umbria.

(Segue da pagina 5)

Improvvisamente è mancata a
**N. N.**
**Guglielmo Borsi di Parma**
A funerali avvenuti, con sbalzo infinito per il delicatissimo dolcezza, ne annuncia la moglie **Margherita Cardinali** che ricorda il sogno di tenerezza senza pari che per 53 anni è ha unito.
— Torino, 28 maggio 1985

Ricordatelo sempre il carissimo **N. N.** i famigliari **Cardinali e Ghella.**

**Albina** ricorda con infinito rimpianto l'amato fratello
**N. N.**
**Guglielmo Borsi**
La sua grande bontà, il suo altruismo e la dirittura della sua vita. A lei si associano il marito **Arrigo de' Castiglioni** e i figli **Leonardo, Silvana e Paolo** con la loro famiglia.
— Milano, 28 maggio 1985

Partecipano **Gelly, Nino e Davide Mango.**

Nel cardiaco, ricordando
**N. N.**
**Guglielmo Borsi**
**Carlo e Gaetano Barbieri** e famiglia sono vicini a Margherita con il loro pensiero affettuoso e partecipe.
— Torino, 27 maggio 1985.

**Condomini e amministratore** partecipano commossi.

E' mancato
**Renato Gola**
anni 57
Lo piangono la moglie **Luciana** con la figlia **Michela**, la mamma, i fratelli **Teodoro, Silvano, Piero**, cognate, cognati, nipoti, zie, parenti tutti. Funerali mercoledì ore 14,30 Chiesa S. Bernardo Angela via Pomaretto.

Si unisce al dolore di Tonino gli amici **Guido, Lia, Maria, Piero, Ilaria, Marisa, Aldo, Margherita.**
— Torino, 26 maggio 1985.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari
**Antonio Bologna**
La annunciano la moglie **Ebe**, i figli **Carlo e Franco** con le rispettive famiglie e parenti tutti. Funerali il g. 28 alle ore 10,15 nella parrocchia Santa Rosa, partendo dall'abitazione. La presente è partecipazione e ringraziamento. Non fiori ma offerta alla ricerca sul cancro.
— Torino, 26 maggio 1985.

**Direzione e colleghi** della **Chivetta** partecipano al dolore dell'ing. Francesco Bologna per la perdita del **PAPA'**.

Il **Presidente** e la **Maestranza Gilli S.p.A.** partecipano al grave lutto che ha colpito il sig. Carlo Bologna per la morte del papà
**rag. Antonio Bologna**
— Vigliezzo di Cavoli, 27 maggio '85.

A 2 mesi di vita il 21-5-1985
**Céline Della Croce di Doyola**
è volata in cielo a riposa col suo nonno nella limpida di Verzuolo. Fatalità nel (misterioso) disegno divino la annunciano i genitori **Luigi e Maria Lucrezia**, le sorelline **Maria Elisa e Cecilia**, la nonna, la zia **Maria**, la sua Guglielmetta, gli zii, i cugini, i cugini e tutti i suoi cari. Con tanta incoscienza i genitori ringraziano per l'affettuosa commossa unione al loro dolore.
— Torino, 26 maggio 1985.

Partecipano al dolore di Luigi gli amici: **Augugliaro, Boccardo, Ferrero, Genisio, Manolino, Nocentini, Pagliarello, Ranieri, Rossi, Verrone, Zecchino.**

E' mancato
**geom. Marco Cignoli**
Lo annunciano le figlie **Maria Grazia** con il marito **Franco Lorenzon** e figli **Manuela** e **Massimo**, la sorella **Primina**, il fratello **Dulcio** e famiglia, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali in Bra martedì 28 maggio ore 9,30 partendo da via Fossà 5 per la parrocchia di Sant'Andrea
— Bra, 26 maggio 1985.

Partecipano al dolore della famiglia Cignoli gli **Amici del Caffè della Posta.**

Ci ha lasciati il nostro caro papà
**Eugenio Bonnot**
Classe 1902
**Cavaliere Vittorio Veneto**
Lo piangono le figlie **Ester, Luigina, Adriana**, generi, nipoti e pronipoti. Funerali in Pancalieri ospedale Regina Elena martedì 28 corr. ore 10, tumulazione cimitero di Nichelino ore 11,15.
— Torino, 27 maggio 1985.

**Maria, Gioci, Cristina**, con profonda tristezza, si uniscono al dolore della famiglia per la morte dell'ex dipendente
**Oreste Giachino**
— Torino, 27 maggio 1985.

Il **Gruppo Amatori Editrice «La Stampa»** partecipa al dolore della famiglia per la morte del socio
**Oreste Giachino**
— Torino, 27 maggio 1985.

Improvvisamente è mancato
**Renato Sandrone**
anni 67
Addolorati lo annunciano la moglie **Maria**, le figlie **Elda** e **Piersanta** con **Claudio** e **Giuseppe**, l'adorato nipote **Gianluca**, la nonna Ida, **Carlo** e parenti tutti. Funerali martedì 28 corrente mese ore 15 parrocchia Maria Madre della Chiesa, Torino.
— Torino, 27 maggio 1985.

**Franco Bosco** prende parte al grave lutto che ha colpito la famiglia Sandrone.

Prendono parte al dolore di Elda per la perdita del **PADRE** gli amici **Renzo Carla, Beppe Laura, Carlo Anna.**

E' mancato all'affetto dei familiari
**Gianni Ripoli**
Addolorati l'annunciano la moglie, parenti, amici tutti. Funerale mercoledì 29 ore 10,15 ospedale Molinette.
— Torino, 26 maggio 1985.

La famiglia **Mancini** e **Quaini** partecipano al dolore per la perdita del
**dott. Lodovico Pampirio**
— Torino, 28 maggio 1985.

**Paola** e **Adolfo** sono affettuosamente vicini a Pinuccia e famiglia.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari
**Anastasi Paolina ved. Ponsetto**
Lo annunciano i nipoti **Giuliano, Antonella, Angela** con le rispettive famiglie e la nipote **Laura**, cugini, parenti e amici tutti. I funerali avranno luogo mercoledì 29 alle ore 14,30, partendo dall'Ospedale Mauriziano via Someiana. Non fiori ma opere di bene. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 27 maggio 1985.

E' improvvisamente mancato all'affetto dei suoi cari
**Pierguiseppe Rivera**
anni 83
Profondamente addolorati l'annunciano la mamma, le zie, la moglie, le figlie, parenti tutti. Un particolare e affettuoso ringraziamento al dott. Sergio Sanavucci per la cura prestata. Funerali martedì 28, 5-85 ore 15,30 nella parrocchia di Cassine (Al) partenza ospedale Ivrea ore 14.
— Torino, 27 maggio 1985.

E' mancato all'affetto dei familiari
**Gianni Ripoli**
Addolorati l'annunciano la moglie, parenti, amici tutti. Funerale mercoledì 29 ore 10,15 ospedale Molinette.
— Torino, 26 maggio 1985.

**Famiglie Bonino, Bonetto, Bonnot** partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa di
**Angelo Puzzi**
— Torino, 27 maggio 1985.

**Amici e Colleghi di Assistenza Tecnica e Marketing Commerciale** partecipano al dolore della famiglia per l'immatura scomparsa di
**Angelo Puzzi**
— Torino, 28 maggio 1985.

Cristianamente è mancato
**Walter Cuatto**
di anni 61
Lo annunciano la moglie Ivana, la figlia **Paola** col marito **Paolo** e il piccolo **Andrea**, sorella, fratello, parenti tutti. Funerali in Collegno mercoledì 29 ore 10 nella chiesa via Ulrio Laumann.
— Collegno, 27 maggio 1985.

**Giovanna** e **Giulio Barbone** con i figli e le rispettive famiglie sono vicini a Paola e alla sua mamma in questo momento di grande dolore.

**Carlo Palma** anche nel ricordo di Mario partecipa al dolore per la perdita dell'amico **WALTER.**

Improvvisamente è mancato
**Pio Negri in Bastianello**
di anni 55
Affranti lo annunciano il marito Giorgio le sorelle, i fratelli, cognati, nipoti e parenti tutti. Funerali in Torino mercoledì 29 corrente ore 8,30 parrocchia Pozzo Strada via Bardonecchia 101. La cara salma verrà tumulata nella tomba di famiglia in Volvera. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 27 maggio 1985.

Serenamente è mancato
**Giannetto Giannetti**
L'annunciano con dolore la moglie Ernesta, il figlio, la nuora, nipoti e parenti tutti. Funerali mercoledì 29 c.m. ore 8,30 Nuova Astronave, largo Orbetello. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 27 maggio 1985.

Gli **Amici della FIAT - Assicurazione quattro** partecipano al dolore della famiglia ricordando
**Angelo Puzzi**
— Torino, 27 maggio 1985.

**Amici e Colleghi di Assistenza Tecnica e Marketing Commerciale** partecipano al dolore della famiglia per l'immatura scomparsa di
**Angelo Puzzi**
— Torino, 28 maggio 1985.

E' mancato
**Michele Marengo**
macchinista FF. SS.
**in pensione**
Ne danno il triste annuncio la moglie Giuseppina, i figli **Mino** con **Carla, Luciano** con **Antonietta, Massimo, Barbara** e parenti tutti. Funerali oggi ore 14,30 parrocchia Patrocinio S. Giuseppe (via Bigolani, 7). La cara salma sarà tumulata nella tomba di famiglia Cimitero di Bra. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 26 maggio 1985.

La famiglia **Bergamin** e **Pegorin** sono vicine al dolore di Carla e Mino.

Zii e cugini **Adaglio-Valli** partecipano al dolore di Mino e famiglia.

**Vittorio** e **Giuliana Ghidella** partecipano con affetto al dolore di Mino e Carla.

**Il Consiglio d'Istituto** della **Scuola Media «E. Fermi»** partecipa al dolore del consigliere Luciano Morengo per la perdita del **PADRE.**

Tragica incidente ha stroncato la vita di
**Ottavio Fossa**
Ne danno il triste annuncio i fratelli **Edoardo, Giuseppe, Paola**, cognati e nipoti. Funerali in Rosta martedì 28 maggio alle ore 15 in Parrocchia.
— Rosta, 26 maggio 1985.

Dopo lunghe sofferenze ci ha lasciati
**Massimilio Pierlia**
anni 61
Affranti lo partecipano la moglie **Maria**, il figlio **Pierenzo** con la moglie **Patrizia**, parenti tutti. Funerali mercoledì 29 ore 10,15 da c.so Casale 458.
— Torino, 28 maggio 1985.

Cristianamente è mancata
**Teresa Boano ved. Serra**
La annunciano **Vincenzo** e **Margherita, Roberto** e **Patrizia**. Funerali Castellamonte 30 maggio ore 16.
— Castellamonte, 28 maggio 1985.

Improvvisamente è mancato
**Alberto Destefanis**
Ne danno dolorosa partecipazione la moglie, i figli **Jolanda, Cesare** con **Emanuela** e la piccola **Federica**, cognate, parenti tutti. Funerali mercoledì, ore 10 da ospedale Molinette. La presente è ringraziamento.
— Torino, 27 maggio 1985.

La famiglia **Magri** e **Russo** prendono viva parte

**Marisa Francesco Bonio Chiesito** prendono viva parte al lutto di Jolanda e famiglia.

**Lina Bonansea** partecipa al dolore di Jolanda e famiglia.

**Irene Luigina Gabriella** si unisce al dolore di Jolanda e famiglia per la perdita del **PAPA'**.

Partecipano con affetto al dolore di Yula e famiglia gli amici **Gabry, Lina, Berta.**

La famiglia **Bolla, Parigini, Premoselo** vivamente partecipano.

**Direzione** e **Personale** della **Cassa di Risparmio di Torino** partecipano al dolore della sig.na Enrica Stella per il decesso del papà
**Simone Stella**
— Torino, 27 maggio 1985.

Il **Gruppo Assicurativo A.T.M.** partecipa al dolore della famiglia per il decesso del socio
**Ambrogio Ferraro**
— Torino, 27 maggio 1985.

Ci ha lasciati
**Luigi Guillaume**
anni 64
Lo piangono moglie, figlia, parenti, amici, colleghi. Funerali ore 10,30 mercoledì 29 chiesa di Corbassone Asti partenza ore 14 ospedale S. Luigi Orbassano.
— Torino, 27 maggio 1985.

Cristianamente è mancata
**Anna Pomero ved. Pomero Anin da Foni**
anni 82
**Cavaliere della Resistenza**
L'annunciano addolorati i figli **Giuseppe** con la moglie **Giuseppina Bertolotti** e figlia **Silvana** col marito **Angelo** e l'adorato **Alessandro, Annamaria** col marito **Franco**, parenti tutti. Funerali in Mathi martedì 28, ore 16, partirà dalla propria abitazione via Berra 19.
— Mathi, 27 maggio 1985.

La famiglia **Bertolotti** partecipa al dolore di Beppe e Pina per la perdita della **MAMMA.**
— Druento - Pianezza, 27-5-1985.

La famiglia **Revelli** e **Musso** partecipano al dolore della famiglia Pomero.

Il **Rifugio Partigiano A.N.P.I. Margherita** di Druento perde
**Anna Pomero (Anin)**
**Cavaliere della Repubblica**
grande operaia al fianco dei partigiani nei venti mesi di lotta. Il Consiglio.
— Druento, 27 maggio 1985.

Improvvisamente è mancata ai suoi cari
**Magda Bondono Zamuner**
Addolorati lo annunciano il marito **Enzo**, i figli, la **Maddalena**. La salma partirà domani ore 14 dall'ospedale Martini via Tofane, funerali in Sala Bellissa.
— Torino, 28 maggio 1985.

Con affetto la «**Nuova Ribelle**»: **Alberto, Enerico, Gianni, Massimo, Fabrizio, Gabriella, Enrico, Daniela, Sandra, Adelchi, Alessandra, Dario, Aldo, Gigi, Enrico, Antonio, Gennaro, Vittorio, Gabriele, Alberto, Laura.**

**Enzo, Anna, Aldo**, vi siamo vicini
**Gino Boudrino**
**Ernesto Casalino**
**Matteo Chiesco**
**Giulio Cordioli**
**Laura Golfo**
**M. Angela Serio**
**Natalia Tacchini.**

E' improvvisamente mancato
**Mario Consogno**
**anziano FIAT, dirottore FIDAS**
Ne danno il triste annuncio la moglie **Vilda**, la cognata **Luciana** col marito **Vito Orselli**, i nipoti **Marina, Cristina, Michela, Ornella** e **Luciano**, amici e parenti tutti. Funerali mercoledì 29 ore 8,30 parrocchia Pozzo Strada. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 27 maggio 1985.

Sono affettuosamente vicini a Vilda gli amici:
**Aldo Elena Ambrosino**
**Nino Lidia Cagliardi**
**Aldo Elda Ianniello**
**Piero Luisa Ivrilli**
**Giorgio Ella Rosso**

## ANNIVERSARI

29-5-1984 — 29-5-1985
**Walter Audisio**
Sei vivi nel mio cuore, presente nella vita di ogni giorno. Delfina.

1976 — 1985
**Cosimo Visca**
Il tempo scolora l'insensa rimpianto.

Nel primo anniversario della tragica scomparsa di
**Luca d'Agliano**
la famiglia, insieme a tutti coloro che gli hanno voluto bene, lo ricorda con immenso amore ed infinito rimpianto. S. messa lunedì 3 giugno ore 18,30 Parrocchia di S. Massimo.
— Torino, 28 maggio 1985.

**CHIARO ACCETTAZIONE NECROLOGIE ED ANNUNCI**
Sportelli Salone LA STAMPA
Via Roma, 80 - Ore 9-12,30; 13-16,30
Sabato 9-12,30
Sportelli Via Marenco, 32
Tutti i giorni compresi i sabato ore 8-09-12,30; 14,31. Domenica dalle ore 16,30

# ECONOMICI

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere all'obbligatorio di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quella iniziale) e per ognuna di esse sarà corrisposto un sovraplamento di L. 2500. Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa» (o «Stampa Sera» del lunedì). Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio casella aggiungendo al testo dell'avviso la frase «Scrivere: Pubblikompass n... 10100 Torino»; l'importo del solo casella è di L. 800 per decade, oltre un rimborso di L. 3000 per le spese di recapito corrispondenza.

La Pubblikompass S.p.A. è a tutti gli effetti, unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle caselle. Essa ha il diritto di verificare la lecitezza e di accettare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle caselle debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la CASSA DI RISPARMIO DI TORINO gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi e Dipendenze di tutte queste Banche ordinari in Italia.

ANNUNCI ECONOMICI VIA FILO
Gli annunci economici per La Stampa e Stampa Sera possono essere ordinati a mezzo telefono al seguente numero 650.2166 (3 linee ricerca automatica) il relativo pagamento dovrà essere effettuato presso qualsiasi Filiale dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino o della Cassa di Risparmio di Torino con le modalità che saranno fornite

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

## 1 Commerciali

**AZIENDA** meccanica completa di macchinari forni fresa raffiche acc. acquisto pagando massimo. Tel. 851.812 milano.
**FINANZIAMENTI** anche a protestati in 48 ore. Tel. 535.857.

## 2 Affari e capitali

AAAAAA
**PRESTITI A TUTTI**
residenti Piemonte, Lombardia, Liguria. E' la 1ª società del settore specializzata per prestiti immediati su auto (anche ipotecata) e mutui su alloggi, ville, terreni.
**FINANZIARIA FID**
Via Cernaia 18
Telefoni 530.445 - 542.834

A.A.A.A.A. **PRESTITI** immediati, personali su auto, su immobile, a tutti per ogni esigenza (anche con firma singola). Rimborsi concordabili, tutto diminuito.
FINCOTEX
749.8010 - 778.826 corso Francia 15

**A.A. PRESTITI** riduciamo, mutui, leasing, risolviamo ogni vostro problema in 24 ore.
FINITALIA
via Po 46 (piazza Vittorio), tel. 837.589

**A. ANCHE** senza garanzie finanziamenti in 48 ore fino a 20 milioni scontia cambiali fino a 50 milioni. Tel. 540.904.
**A. ESETI FINANZIARIA** presiti riduciamo a tutti con comode rate mensili telefonando al 835.083.
**A. FINANZIAMENTI** riduciamo ipotecari su stipendio. Un finanziamento è una cosa seria, si informi. Chi realmente risolve i suoi problemi? Fidati via Garibaldi 59. Tel. 518.290 - 538.425.

**A.FI.T.**
corso Massimo d'Azeglio 60 - Torino
telefoni 650.3717 - 650.3792
**PRESTITI IN GIORNATA**
concediamo su
**auto case terreni**

**A. MANIERO BROKER** vi propone le operazioni più convenienti presso fiduciari in All ore massimo L. 30 milioni anche senza garanzie. Telefonare 278.677.

**A. PRESTITI** impiegati, ipotecari, anche 3° grado, aperture di credito, rateazione 3/5 anni senza cambiali.
FI.RE.T. S.A.S.
piazza Statuto 10, tel. 521.4278 - 521.4400. Società immobiliare.

A lavoratori dipendenti e autonomi concediamo prestiti bancari accreditamenti immediati. Tel. 741.2777 - 741.2778.
A tutti prestiti sulla fiducia in giornata. Bogliani corso Vittorio 29 Torino. Tel. 547.768 - 553.231.
**ADVISOR** privatamente finanzia riservatamente ogni categoria anche dipendenti protestati. Tel. 011 - 519.030.

**AFILEND**
A tutti prestiti fiduciari fino a L. 30 milioni, costo annuo L. 248 mila ai milione. Celerità. Tel. 376.969.

**AGENZIA** immobiliare cerca acquistare o immobili o eventuale amministrazione di condomini da inviate scritte socio: Non occorre capitale. Tel. 839.093.
**ATTENZIONE** finanziamenti fiduciari mutui ipotecari, artigiani, commercianti, piccolo media industria. Via G. Teresa 23, tel. 630.026.
**CENTRALFIN** vi offre prestiti convenientissimi massimo L. 7 milioni senza cambiali. Tel. 748.722.
**FAIT** finanziamenti su automezzi e immobili. Celerità, riservatezza, tassi modici. Torino, via Alvegardo 19, telefoni 519.136 - 530.297.

FINANZIAMENTI
a tutti in 24 ore.
COEFIM
corso Re Umberto 23, tel. 516.665 - 519.049 Torino.

FINANZIARIA TORINESE
prestiti a commercianti, artigiani, dipendenti via Tepice 2 angolo via Nizza Telefonare 011 832.423 - 631.304 ore ufficio.
**FINDAL FINANZIARIA** cessioni del 5° a impiegati, accordi immediati, rapide liquidazioni. Corso Unione Sovietica 371, telefoni 618.202 - 610.880.

**LOCAFIN**
via T. Rossi 3 angolo via Lagrange tel. 539.925
**10 milioni sulla fiducia**
in poco tempo
a bassi interessi

**PERLA** 8701 prestiti più rapidi, meno interessi milioni rimborsi mensili senza ipoteche. Telefonare 011 504.390, corso Re Umberto 84, Torino.

**PRESTITI** rapidi a breve e lungo termine, tasso 16% annuo. Esempio: L. 5 milioni restituibili 36 rate da L. 200 mila mese. Telefonare 838.8449 - 835.478.
**PRIVATO** concede prestiti fiduciari ed ipotecari ad impiegati, ed anche ipotecari a chiunque. Telefonare 657.837.
**PRIVATO** finanzia commercianti artigiani. Telefonare 533.610.
**PUBLIOTTO-FIN** presta rapidamente a commercianti bancari, artigiani, commercianti dalle Tel. 837.606 877.0544.
**SCONTIAMO** rapidamente in denaro contante cambiali provenienti da vendite di attività commerciali. Tel. 357.303.
**SPRINT** presta i «soldi pronti! Prestiti da L. 200 mila a 2 milioni senza formalità. Via N. Fabrini 140bis, tel. 011 748.8471.

**S.FIN.OS** finanziamo anche a Torino può avere un prestito con la convenientissima «Formula Risparmio». Telefonare al 838.704 - 839.447 in corso Re Umberto 12.
**SOCIETA'** concede prestiti fiduciari a dipendenti e lavoratori in proprio. Telefonare al 774.417.

**SOCIETA' DI LEASING**
**concede rapidamente lease-back (rifinanziamento) macchinario già proprio mutui ipotecari a piccole-medie industrie, artigiani, commercianti impresteisti. Serietà.**
**TEL. 011 471.548**

**SOGEFIN**
ad artigiani commercianti e dipendenti professionisti prestiti in 24 ore finanziamento acquisti. Ipotecari corso Vittorio 29. Tel 547.758 - 553.231.
**TELEFONANDO** al 501 351 concediamo finanziamenti fiduciari e mutui ipotecari minima formalità. Aperto il sabato.

## 3 Aziende, negozi

**A.A.A. DI SALVATORE** 587.193 - 587.035 corso Turati 13 D cessioni e rilevo attività commerciali di ogni genere.
**A. ABAMEC** 511.501 cessione ottico arredo e negozi. Visite in loco per valutazioni commerciali senza spesa.
**A. AZIENDAL MARKET** società gruppo Casamercato (011) 650.2176 compra vende attività di ogni genere e prezzo.
**A. SALVOLDI** artigiana posizione strategica forte passaggio affitto mila prezzo affare. Tel. 650.2196.
**A. SALVOLDI** prestigioso gastronomia zona S. Rita cresciuta scelta incasso L. 120 milioni annui. Tel. 650.2196.
**A. SALVOLDI** pensione centralissima 8 camere incasso 4 milioni mensili vendesi solo L. 27 milioni. Tel. 650.2196.
**A. SALVOLDI** intorno commerciale ristrutturato e arredamento nuovi L. 3 milioni mensili pigioni. Tel. 650.2196.

a L. 60 milioni cediamo avviatissima
**FERRAMENTA**
**fronte mercato**
negozio con due vetrine gestione pluriennale con alto redditi garantito.
**LABEO 746.222**
specialisti cessione attività negozi

**ABAMEC** 511.501 istituto piazza forno legna in S. Rita L. 800 mila al dì cede L. 80 milioni più chiusioni.
**ABAMEC** 511.501 abbigliamento in via forza tessile (X-X-XIV, attuno incasso cede. Fondi vivi e concordato.
**ABAMEC** 511.501 stabilimento multiuso elettrico riparazioni zona Cit Turin, 15 anni avviamento, cede.
**ADAMEC** 511.501 concessionaria giochi giocattoli zona Barca, fronte scuola. Buon incasso cede L. 23 milioni.
**AFFARE** avviatissima trattoria Borgo S. Paolo empi locali ottimo incasso gestione vendesi. Tel. 380.810.
**AFFARE** rilevante panetteria e pasta ottimo introito L. 5 milioni settimanali. Studio Grosso tel. 511.236.
**ALBERGO** ristorante presso Porta Nuova 11 camere 60 coperti buon reddito L. 50 milioni più chiusioni. Motta 511.053.

Assicurando ottimo reddito cedesi
**AGENZIA**
**PRATICHE AUTO**
assicurazioni, revisioni, noleggio medico in sede, centrale posizione su corso.
**LABEO 746.222**
specialisti cessione attività negozi

**AUTOFFICINA**
S. Paolo piano strada specializzata riparazioni sostituzioni motori e parti meccaniche elevata notorietà bonifica autorimessa 65 auto cede
**«Di Salvatore»**
Commerciale - Immobiliare
corso Turati 13/D, tel. 587.035

**AUTORIMESSA** autolavaggio Borgo S. Paolo sede locali ottima posizione reddito garantito vendesi. Tel. 383.298.
**AVVIATISSIMA** lavanderia zona centro prestigiosa mercato ottimo incasso buona attrezzatura cedesi. Tel. 311.098 pasti.
**AVVIATISSIMA** boutique artigianale zona centrale cedesi vera occasione. Telefonare orario negozio 818.838.
**AZIENDAL MARKET** 650.2176 bar super commissione più corso 10 vetrine angolo via Nizza Telefonare 011 832.423 - 631.304 ore ufficio.
**AZIENDAL MARKET** 650.2176 lavanderia cedesi più attrezzatura e camere.
**AZIENDAL MARKET** 650.2176 lavanderia cedesi per scioglimento società prezzo interessante. Tel. 780.4403 - 780.2588.
**BAR** con angolo zona S. Paolo, incasso 450 mila al giorno prezzo reddito cedo. Tel. 539.614.
**BAR** incasso 600 mila al dì, ag 3 caffè, orario corto, fronte Fiat, cedo anticipo da L. 30 milioni. Telefonare 537.213.
**BAR** Italonia ottima posizione ben arredato motivo incrementazione cedo anticipo L. 30 milioni. Tel. 548.231 - 512.390.
**BAR** su corso d'intenso traffico vendo zona commerciale uffici grande interessante pagamento agevolato. T. 380.810.
**BAR** su piazza grande ridotto, arredamento nuovo, incasso 1 milione 400 mila dimostrabile cedo, pigioni Tel. 610.614.
**BAR** super centralissimo su isola pedonale L. 1 milione 300 mila al dì dimostrabile, pigioni 45mila 511.059.
**BAR** super incasso L. 1 milione giornaliero cedo anticipando 40 milioni, affitto 185 mila mila. Tel. 821.4132 - 837.213.
**BAR** super S. Rita grande corso facile condizione incasso L. 800 mila al dì cedo di fallimento. Tel. 548.231 - 512.390.
**BAR** super zona ottimo passaggio grande corso incasso L. 350 mila dì cedo minimo anticipo. Tel. 548.231 - 512.390.
**BAR** supergelateria gelateria zona Nizza cedesi per scioglimento società prezzo interessante Tel. 780.4403 - 780.2588.
**BAR** tabacchi super centrale incasso dimostrabile forte passaggio pagamento agevolato Tel. 383.298.
**BAR** tabaccheria super alcolici forte passaggio grande ridotto vendesi. Tel. 383.810.
**BAR** zona Barriera Tabaccheria e superalcolici incasso giornaliero L. 350.000 dimostrabili cedesi. Tel. 242.452.
**BOUTIQUE** uomo cedesi zona piazza Statuto Telefonare 746.222.
**CARTOLERIA** zona S. Paolo arredamento nuovo buon giro d affari vero dimostrabile cedesi. Tel. 650.5539 - 650.8478.
**CARTOLIBRERIA** zona O. Vigliani avviatissima scuola anticipo L. 20 milioni. Studio Grosso tel. 511.236.
**CAUSA** età della azienda disetta, attività 40ennale, cerca socio giovane portato al commercio, prospettive di sviluppo, azienda sana e senza rischi reale. Di Salvatore, corso Turati 13 D.
**CAUSA** motivo famiglia vendo macelleria a prezzo vero affare. Tel. 985.9658.
**CAVIT** 598.992 cede calzature pellicceria zona Madonna Campagna ottimo incasso richiesta L. 35 milioni.
**CAVIT** 598.992 cede merceria zona S. Paolo 60 mq 3 vetrine ottimo giro affari richiesta L. 30 milioni.
**CAVIT** 598.992 cede causa lutto pelletteria ottimo incasso anticipo L. 15 milioni.
**CAVIT** 598.992 cede tabaccheria zona fiera locale di 100 mq 2 vetrine L. 4 milioni di mese minimo anticipo.
**CAVIT** 598.992 cede bar G. Reiarredo nuovo grande corso incasso L. 220 mila al dì anticipo L. 35 milioni.
**CAVIT** 598.992 cede bar Parella grande corso arredo nuovo incasso L. 400 mila al dì anticipo L. 45 milioni.
**CAVIT** 598.992 cede a Collegno bar grande corso arredo nuovo L. 500 mila al dì L. 140 milioni dilazioni.
**CAVIT** 598.992 cede bar zona Crocetta grande corso arredamento nuovo incasso 700 mila al dì grandissimo.
**CAVIT** 598.992 cede bar enoteca grande via corso arredo nuovo zona via Bologna 300 mila al dì dilazioni.
**CEDESI** affermata attività commerciale abbigliamento uomo-donna ottima clientela selezionata zona centro. Telefonare 780.4403 - 780.2588.
**CHIOSCO** bella superficie coperta con dehor zona Lingotto L. 65 milioni annui intrasmissibili. Tel. 532.409.
**COCCOLETO** cedesi negozio abbigliamento specializzato migliori marche Tel. 010.918.1632 ore negozio.
**CORREDO** casa angolare 3 vetrine corso Belgio dopo 15 anni cedesi, prezzo affare L. 45 milioni Tel. 880.995.
**COSTITUENDO** campeggio in Toscana panoramico vicino mare per società europea bungalow società cerca soci attività iniziale Telefonare 376.810.
**CRAIM** 445.486 cede nel Canavese albergo ristorante albergo ristorante salloni ricevimenti anticipo L. 30 milioni. Affare.
**CRAIM** 445.486 cede per propria clientela bar ed altre attività commerciali visite e valutazioni gratuite in loco.
**CRAIM** 445.486 cede prestigiosa pelletteria negozio multiverdino buon giro affari zona collaudata completa cede. Tel. 596.771.
**PELLETTERIE** centrale labella X, XI, XIII, XIV, alto reddito, facile gestione cediamo adeguatamente. Tel. 510.151.
**PRIVATO** vende vasto mobilificio zona centro causa nuovi affari. Telefonare 274.2385 - 574.3368 dalle 14 alle 19.
**STUDIO CROSSO** lattaria formaggi zona Crocetta arredo nuovo anticipo L. 15 milioni e pigioni. Tel. 511.236.
**TABACCHERIA** bar Tolgiacello, reddito elevatissimo dimostrabile, privatamente cedo. Telefonare 510.116.
**TABACCHI** centrale ampio retro servizi, incasso L. 450 milioni annui, cede L. 135 milioni. Frana 51.1.090.545.129.
**TABACCHI** centralissimo multivetrina ben arredato, scelta clientela, incasso L. 920 milioni annui. Frana 511.093.
**TABACCHI** levata L. 7 milioni ampio retro buon arredo facile conduzione, incrementabile, cede Frana 545.129.
**TABACCHI** profumi biglietteria zona S. Rita levata 10 milioni settimana ottimo reddito annuo, prezzo affare 511.093.
**TABACCHI** profumi Tolgiacello cinque vetrine moderno incasso annuo L. 800 milioni, buon utile, cede Frana 511.093.
**TABELLA** ambulante negozio centralissimo cedo eccezionalissima L. 15 milioni totale. Tel. 537.213 - 517.380.
**TINTOTTORIA** privati piazza Bengasi ottimo arredo incasso mensile L. 4 milioni vendesi a prezzo affare. Tel. 510.317.
**TRATTORIA** cedesi zona collinare prima cintura, ottima clientela. Telefonare 011 557.652 ore negozio.
**TRATTORIA** zona uffici incasso L. 400 mila giornaliere incrementabili cedo L. 60 milioni disponibili. Tel. 521.4132.
**VENDESI** telegraficamente attrezzata per lavori di arredamento, prima clientela, trattative private, dilazioni di pagamento, prezzo eccezionale Tel. 0173 33.135 - 49.874.
**VENDO** laboratorio maglieria completo muri. Telefonare 858.6823.
**ZONA** Francia vendesi cartoleria tabella XI-XIII-XIV ottima posizione avantuale vendita muri. Tel. 780.4403 780.2588.

**PASTICCERIA** zona corso Giulio Cesare negozio multiverdino buon giro affari completa cede. Tel. 596.771.

**«DI SALVATORE»**
cede fabbrica assistenza gas elettrici clientela Piemonte buon giro affari prezzo incontrastabile. Altre.

**DI SALVATORE** corso Turati 13 D cede calture eleganti boutique di biancheria intima assolutamente grandi firme.
**DISCO** e strumenti in Borgaretto avviato nuovo, prezzo interessante cede Studio CL. Tel. 580.855.
**DROGHERIA** zona Stadio incasso permilligro L. 500 mila anticipo L. 22 milioni dilazioni. Tel. 511.236.
**GRAVI** motivi familiari cede attività decennale XIV carta giochi oggettistica 50.000.000 Tel. 519.1842.
**LATTERIA** Borgo S. Paolo punto di forte passaggio ottimo incasso agevolazioni pagamento. Tel. 383.299.
**LAVANDERIA** unica in zona molto commerciale incasso L. 4 milioni al mese. Studio Grosso tel. 511.236.
**PANETTERIA** rivendita presso piazza Bernini ottimo incasso cedo L. 40 milioni dilazionabili. Tel. 543.845.

## 4 Terreni

**TERRENO** agricolo a 40 km da Torino mq 30/32 vendesi L. 2 milioni 800 mila. Dilazioni. Tel. 011 540.947.
**VALLE** d'Aosta vendo terreno 4000 mq di cui 1400 coperti ottima posizione commerciale, per appuntamento, Scrivere «Publikompass 9897 — 10100 Torino».

## 5 Locali e negozi

### domande

**CASAMERCATO** 011 65.88 compravendite e locazione negozi magazzini capannoni immobili industriali commerciali.
**CERCO** magazzino uso deposito prodotti alimentari di mq 2500 circa zona Torino o prima cintura. Tel. 537.702.

**FINANZIARIA**
acquista contanti per trasferimento propria sede ufficio prestigioso di circa 400 mq in corso centrale o zona prestigiosa, anche da ristrutturare. Scrivere: «Publikompass 617 — 10100 Torino».

**LOCALE** adatto contanti per trasferimento propria sede ufficio prestigioso di circa 400 mq in corso centrale o zona prestigiosa, anche da ristrutturare. Scrivere: «Publikompass 617 — 10100 Torino».

**NAZIONALCASE** da 30 anni la garanzia di un nome compra vende affitto locali industriali commerciali. Tel. 761.450.

UFFICI
prestigiosi ambienti per nostra clientela zona restituire. Contratti 508.917.

### offerte

**A.A. CROCIATE** 513.916 libero Casalbo complesso ristrutturato composto da unità abitative di mq 270 basso fabbricato di mq 200 autorimessa e ampio cortile.
**A. CORSO** Francia locali ristrutturandi 3 ingressi parte vetrinati H 5 luminosi passione mq 1250 più 100 più 250 corte vendo urgentissimo. Tel. 935.88.59.
**A L.** 1800 mq altissimi nuovi capannoni complesso industriale da mq 600 a 15.000. Tel. 011 602.558.

Adatto ogni attività vendo o affitto
**CAPANNONE**
**PIANEZZA**
mq 1200 coperti più uffici mq 110 servizi, spogliatoi, cortile carrabile.
**LABEO 746.222**
specialisti vendita affitto locali

**ADIACENTE** corso Francia vendo stabilimento mq 700, uffici 380 mq cortile 500 mq. Tel. 619.341 644.958.
**ADIACENTE** corso Francia vendo locali 300 mq-300 mq-650 mq con accessi carrai e servizi. Telefonare 761.277.
**ADIACENTE** largamente corso Francia vendo locale industriale mq 1800-600 altezza 7 mq. Tel. 510.341 - 644.958.
**AFFITTASI** a Venaria capannone di mq 600 primo piano. Telefonare 011 282.828 ore pasti.
**AFFITTASI** magazzino interrato mq 600 corso Emilia - Torino. Telefonare 044.5748.
**AFFITTASI** negozio Porta Nuova 85 mq ristrutturato 3 grandi vetrine servizi in galleria dal 1962. Tel. 859.831 - 850.8949.
**AFFITTO** Caselle-Borgaro stabilimento mq 2500 divisibile in mq 900, 1400, 2500, 3500 a L. 2000-2500 mq. Tel. 510.341 - 644.958.
**AFFITTO** locale industriale mq 300 altezza mt 4 più alloggio mq 100. Telefonare 644.958.
**AFFITTO** locale centrale mq 1500 altezza mt 5. Tel. 510.341 - 644.958.
**AFFITTO** negozio mq 850 più 500 mq seminterrato zona corso Francia - Tesoriera. Tel. 544.556 - 510.341.
**AFFITTO** solo uso ufficio 2 vani ingresso servizi zona Ch Turin richiesta L. 400 mila mensili Battini 596.771.
**ALPIGIANO** vendiamo ultimi 3 box un singolo 8 milioni, due doppi 12 milioni cadauno. Blocco 30 milioni. Tel. 847.479.
**BASSO** fabbricato mq 1000 più uffici altezza mt 3,50, impianti, zona corso Giulio Cesare vendo. Tel. 810.341 - 644.958.
**BOX** auto libero corso Traperi angolo corso Peschiera complesso Andromeda L. 18 milioni Epocasa 505.208.

**CAPANNONE**
**Industriale libero in Rivalta mq 3000 con locali uffici, custode, mensa, carroponte e terreno di 8000 mq vendesi. Luciana Viola, tel. 593.586.**

**CASALEIMMOBILI** 603.432 affitta uffici zona centrale da 400 a 1500 mq. con autonomia privata.
**CASALEIMMOBILI** 603.432 affitta locale 430 mq piano strada 2 ingressi adatto magazzino - laboratorio.
**CASAMERCATO** 5586 liberi muri negozio mq 80 zona Barriera Milano 2 vetrine. Ampie dilazioni.
**CASAMERCATO** 5586 Semino Torinese centro immobile da ristrutturare progetto per 600 mq uso ufficio.
**CASAMERCATO** 5586 muri negozio mq 40 zona piazza Pitagora libero subito. Richiesta commerciale.
**CENTRALI** corso S. Maurizio angolo via Bava 56 locali liberi adatti a centro medico geriatrico sanitario. Superfici disponibili 100, 300, 500, 600 oltre a complessivi 1800 mq costituenti 3 unità piani con ampio posteggio riservato. Prezzo L. 635 mila al mq. Tel. 657.6956.
**COMPAI** vende negozio largo Savona mq 300 8 vetrine, reddito 7% garantito. T. 548.123.
**CONSULEDILE** 533.322 vende ufficio classe corso Belgio recente locale mq 250 ottimo magazzino o deposito con ulteriore mq 210 L. 330 milioni. Dilazioni.
**CONSULEDILE** 533.322 vende ufficio via Cavour 46 tre vani auto L. 28 milioni, Lassa lasciacasa L. 58 milioni.

**CORSO FRANCIA**
**Cedesi capannone 3800 mq. altezza mt 6, passo tra colonne mt 24 per 8, area parcheggio 3500 mq, completo di impianti vendo a L. 650 milioni. Telefonare 774.777 - 774.748.**

**CRIMEA** vendiamo locali semirovinati varie misure adatti deposito archivi magazzini. Telefonare 344.699.
**EDILCASE** 548.154 vende corso Marsecchi 13 locali liberi di mq 418 con triplo ingresso.
**EDILCASE** 548.154 vende corso Francia bel locale mq 300 frazionabile in 2 unità con ampio cortile carrabile.
**EUROEDILE** vende seminuovo magazzino corso Toscana con ampio accesso carrabile mq 120 prezzo affare. Tel. 748.096.
**EUROEDILE** vende ultimo affare corso Toscana primo lotto liberi e occupati da L. 13 milioni 500 mila Tel. 748.096.
**IN** corso Marche adiacenze magazzini 1000 mq divisibili - uffici 4 servizi abitato con le locali. Telefonare 539.962.
**LOANO** km 1.200 mare impresa vende magazzini depositi mq 180, 250, 180, vendesi leasing Tel. 019.690.778 pasti.

**LOCALE**
chiaro luminoso mq 400 cortile privato servizi giuntempi L. 180 milioni definitivi. Tel. 533.947 - 545.238.

**MURI** negozio zona via Milano adatto casa per varie destinazioni da L. 600 mila al mq vendesi direzionerigo. Tel. 605.5008.
**MURI** negozio libero 8 vetrine mq 90 con seminterrato mq 250 prezzo piazza Bulow vendesi L. 225 milioni tutto compreso. Tel. 530.403.
**NAZIONALCASE** liberi stesso caso corso Appio Claudio stupendo locale direzionale commerciale adattivo mq 450 L. 275 milioni. Magazzino luminoso passo carraio mq 100 L. 52 milioni. Tel. 751.489.
**NEGOZIO** via Veneria occupato 5 vani L. 37 milioni possibilità ben subito 2 vani. Medintesse, tel. 389.183.
**PUCEROLO** centro abitanti mq 6000 su 4 piani ampia vetrinatura, mq 6000 parcheggio adiacente. Tel. 0121 21.700.
**PRIVATO** affitta fronte Fiat Ivece capannone mq 1400 e mq 250 uffici, parità cintato. Telefonare 854.825.
**PRIVATO** vende in Lungo Dora Colletta 127 prestigiosi uffici mq 300 più saloni mq 450, 600, 1000. Visite in loco. Telefonare 854.826.
**REDDITO** 8,50% vendiamo muri negozio 500 mq adiacente piazza Massaua. Tel. Idea Casa 648.439 - 533.025.
**UFFICI** nuovi indipendenti in stabile signorile prossi largo Orbassano mq 400 più corrire allistasi. Tel. 640.902.
**UFFICIO** locale zona centrale vendesi mq 230 primo piano, ristrutturato. Luciana Viola tel. 655.580.
**UFFICIO** piazza S. Carlo prestigioso 200 mq allistasi rilevanzi arredi e parzialmente mobili. Telefonare 510.967.
**VIA** G. Borsi (Lucento) liberi muri negozio 2 vetrine mq 100 divisibili, affascia mt 4, da L. 38 milioni. Tel. 656.146.

## 6 Domande lavoro e impiego

### operai, autisti, fattorini

**AUTISTA** fattorino patente D/E offresi a ditta seria con passaggio diretto. Telefonare solo se veramente interessati allo 011 950 7585 dopo ore 20.
**CAMERIERE** 26enne e cuoco 31enne, cupini, astemi, esaminano proposte per stagione invernale montagna stesso albergo 1° categoria. Tel. 011 442.318 ore pasti.
**CERCHISTA** magazziniere 45 anni offresi qualsiasi lavoro purchè serio. Telefonare 335.5047.
**COLF** referenziate offresi. Telefonare 881.936.
**DOMIUR** medie età cercano lavoro di portineria in stabile signorile anche solo ufici. Tel. ore pasti 657.450.
**DOMESTICO** o coppia domestici offresi anche subito. Referenze controllabili, serietà Tel. 337.045 pasti 325.140.
**IMPIEGATA** referenziata cerca lavoro come aiutista fattorino o magazziniere, patente B. Telefonare 634.120.
**OFFRESI** domestica 24-4 ore mattino oppure giornata libera media età. Serietà Telefonare 337.045 pasti 325.140.
**RAGAZZO** 17enne specializzato in manutenzione automaniani cerca lavoro. Tel. 606.9221.
**RIENNE** patente D referenziato offresi come autista o maneiani di fiducia presso serio ditta. Telefonare 885.403.

### commessi, baristi

**COMMESSA** celibe 4° livello offresi passaggio diretto. Tel. 852.3220 ore 20.30.
**DONORA** 28enne offresi come impiegata generica, commessa o cassiera, anche a 4emine a part-time per Torino o cintura. Telefonare 870.347.
**DIENNE** diplomata bella presenza con esperienza nel campo dell'abbigliamento e discografico offresi come commessa. Telefonare 805.4027 dalle ore 19 alle 21.

### impiegati

**DIPLOMATA** decennale esperienza ufficio commerciale, conoscenza francese inglese, offresi passaggio diretto a sera azienda. Telefonare 812.061.

(continua)

### La tragedia forse provocata dall'esplosione di un compressore

# Crolla una casa, 8 morti a Napoli

**Distrutto un intero nucleo familiare: nonni, genitori, nipotini - Racconta uno dei superstiti: «Ho cercato di trovare un varco tra le macerie, gridavo ma nessuno mi sentiva...» - La palazzina a tre piani da poco ristrutturata - Aperta un'inchiesta: il giudice esamina il rapporto elaborato dai vigili del fuoco - Il sindaco ha proclamato una giornata di lutto cittadino**

DAL NOSTRO INVIATO

NAPOLI — Un forte boato, una spaventosa esplosione e la palazzina di tre piani si è aperta e accartocciata su se stessa come un malfermo castello di carte. Lo scoppio, gli abitanti del quartiere lo hanno udito distintamente: era circa l'una e un quarto di notte. I più vicini a via Abate Gioacchino, dove è avvenuto il crollo, si sono buttati giù dal letto e sono corsi in strada per portare i primi soccorsi.

Ma c'è stato poco da fare: un intero nucleo familiare, nonni, genitori e nipotini, otto persone in tutto erano rimaste intrappolate sotto le macerie dalle quali poche ore più tardi sono state liberate [illegible] senza vita. Quasi illesi, invece, altri tre componenti la famiglia: il solaio di una delle stanze da letto aveva miracolosamente tenuto e così se la sono cavata con poche escoriazioni.

Per tutta la notte il quartiere di Milano, una zona popolata all'estrema periferia a Nord della città, è stato un brulicare di gente. Vigili del fuoco, funzionari della Protezione civile, ambulanze e semplici cittadini che volontariamente erano venuti a dare una mano. Fra urla e lamenti si è lavorato tutta la notte alla luce delle fotoelettriche. «*Lo spettacolo* — racconterà più tardi uno dei vicini — *era raccapricciante. Non sapevamo che fare. Qualcuno ha tentato di scavare tra le macerie. Subito dopo però sono arrivati i vigili e ci hanno fatto allontanare*».

Mariano Carpio, 42 anni, è uno dei tre superstiti. «*Poteva muovere soltanto il braccio destro* — racconterà in ospedale — *ho cercato di scavare, di aprire un varco tra le macerie. Sentivo fuori la gente che urlava i nostri nomi. Ho gridato anch'io, ma nessuno mi rispondeva*».

E' il sesto crollo, a Napoli, negli [illegible] anni. Ma questa volta pare proprio che i postumi del terremoto di quattro anni fa non c'entrino affatto. Secondo una prima ricostruzione sulle cause della sciagura fatta dai vigili del fuoco — accorsi in meno di mezz'ora grazie anche alla prontezza di un radioamatore — il crollo sarebbe stato la conseguenza di una forte esplosione.

Oltre alle testimonianze quasi unanimi degli abitanti del quartiere ci sarebbero diverse tracce evidenti: le vetrine [illegible] verso l'interno di un negozio che sorge quasi di fronte e le serrande degli appartamenti vicini «gonfiate» o addirittura uscite dai cardini. Una bombola di gas o qualcosa di più potente?

Una donna del quartiere dice di avere udito distintamente l'esplosione, di aver pensato ad un attentato di camorra, la solita auto fatta saltare per avvertimento. I vigili del fuoco e i funzionari della Protezione civile sostengono invece che la causa della potente deflagrazione possa essere stato lo scoppio di uno dei compressori che erano custoditi nell'officina del piano terra.

Titolare della bottega è proprio Mariano Carpio, uno dei superstiti. Il quale ha però escluso questa possibilità. L'ultima parola spetta ora al magistrato il quale ha già aperto un'inchiesta sui motivi della disgrazia sulla base di un primo rapporto consegnatogli dai vigili del fuoco che risulta fra l'altro che nessuna traccia di bruciature è stata riscontrata fra le macerie.

La palazzina era stata da poco ristrutturata: a dirigere i lavori il capostipite, Carmine Vallifuoco, un ex muratore di 70 anni, che nel '55 l'aveva costruita con le proprie mani proprio per raccogliere in vecchiaia attorno a sé tutti i figli ai quali era molto legato. L'anziano muratore, ormai in pensione, occupava insieme alla moglie Maria Di Salvatore, di 65 anni, il terzo piano. Al secondo abitava la figlia Giuseppina, di 38 anni, con il marito Antonio Martino, 41 anni, e i figli Morena e Mirko, di 5 e 3 anni. Domenica sera, ospite in casa Martino era rimasto il nipotino Carmine, figlio di Vincenzo Vallifuoco.

Gli unici superstiti della tragedia Antonina Vallifuoco, 39 anni, il marito Mariano Carpio, titolare appunto dell'officina che si trova al piano terra, e il figlio quattordicenne Ivo. Una parte del soffitto e del pavimento della stanza in cui dormivano marito e moglie ha retto al crollo e si è trasformata in un provvidenziale angolo di salvataggio. Il figlio Ivo, non appena udito lo scoppio si è precipitato tra le braccia dei genitori, salvandosi; la più piccola Dula, di 11 anni, non è stata invece altrettanto pronta ed è precipitata nel gorgo delle macerie.

L'una di notte era passata da pochi minuti. I vigili e le ambulanze sono giunte a tempo di record tanto che poco prima delle due Mariano Carpio, la moglie Antonina ed il figlio Ivo venivano ricoverati all'ospedale Nuovo Pellegrino. Il corpicino di Dula, completamente straziato e irriconoscibile è stato l'ultimo ad essere recuperato: erano ormai le 7,45 del mattino.

I funerali saranno luogo oggi pomeriggio alle 16. Ieri, la giunta, convocata dal sindaco Carlo D'Amato in seduta straordinaria, ha proclamato il lutto cittadino. In mattinata il sindaco si era recato in via Abate Gioacchino per rendersi conto dell'accaduto e per provvedere, soprattutto, agli abitanti delle due palazzine che sorgono proprio di fianco di quella crollata. I vigili le avevano fatte sgombrare per precauzione e 26 persone erano rimaste senza tetto. Sono state ospitate provvisoriamente nel campo containers di Miano.

**Ruggero Conteduca**

Napoli, i vigili del fuoco al lavoro per recuperare i corpi delle vittime nel palazzo crollato (Ansa)

## Napoli, le madri dei drogati da Pertini?

NAPOLI — Una delegazione del «Comitato donne contro gli stupefacenti» del popolare quartiere di Montecalvario di Napoli, che si è costituito tre settimane fa dopo la morte di quattro giovani per una dose eccessiva di eroina, sarà ricevuta domani a Roma dal presidente della Repubblica, Sandro Pertini, e dai presidenti della Camera, Jotti, e del Senato, Cossiga, per sollecitare misure a favore dei tossicodipendenti.

La notizia è stata resa nota ieri dall'avv. Bisogni, rappresentante del Comitato, al vicepresidente della Giunta regionale della Campania, Esterino Mallardo, nel corso di un incontro che si è svolto nel Palazzo Regionale.

### Napoli, il 10 anni solo ubriaco

## Il piccolo Gennarino non era drogato

NAPOLI — Scuola ed officina: è questa la «ricetta» con cui i genitori e gli assistenti sociali cercheranno di recuperare Gennarino Peluso, il bimbo napoletano di 10 anni che sarebbe stato vittima nei giorni scorsi del cinismo di un gruppo di spacciatori di stupefacenti.

Pare infatti ormai certo che il «Sciuscià dei nostri giorni» non sia stato drogato, ma abbia inventato la storia per nascondere ai genitori una «sbornia» di birra e vino.

Sulla vicenda «rivisita» da Gennarino, gli inquirenti hanno nutrito non pochi dubbi, in considerazione anche dell'ambiente sociale in cui è costretto a vivere. E' vero, taluni lo consideravano uno dei tanti «muschilli» della città, ovvero i bambini che spacciano bustine di eroina nei vicoli dei quartieri popolari e della periferia di Napoli. Ed è possibile che questa sua attività in altre circostanze lo avesse coinvolto.

Ma sull'immagine drammatica e per qualche verso realistica della vita condotta dai [illegible] nel sottobosco napoletano, bisogna andarci piano: essi rischiano infatti di essere segnati per tutta la vita.

Alcuni giorni fa — si era detto — era stato costretto da alcuni boss ad ingerire hashish, affinché la dipendenza dalla droga rendesse sempre maggiore il suo impegno nella vendita degli stupefacenti. La vicenda non sembra sia andata nei termini indicati: approfondite indagini hanno infatti ridimensionato il drammatico scenario, sicuramente per quanto riguarda la circostanza secondo cui il bimbo avesse ingerito sostanze stupefacenti.

Gennarino è stato portato in ospedale dalla zia Ciro Peluso, ma non sotto l'effetto di narcotici (come egli stesso aveva lasciato credere, raccontando di essere stato aggredito da sconosciuti), ma più semplicemente perché aveva bevuto due bicchieri di birra ed uno di vino acquistati da un vinaio. Quest'ultimo è stato identificato ed ha confermato il fatto.

Dopo aver trascorso quarantotto ore all'ospedale Nuovo Pellegrini dove era stato ricoverato in evidente stato di choc, Gennarino è tornato ieri mattina tra i banchi della quarta elementare della scuola di Secondigliano.

### La sciagura avvenuta in un deposito ferroviario

# Due operai muoiono a Roma per una frana

**Stavano lavorando in un fossato profondo 4 metri, quando le pareti hanno ceduto - Un loro compagno salvato dalle squadre di soccorso**

ROMA — Tragedia in un deposito ferroviario per locomotive nello scalo di smistamento nei pressi dell'aeroporto di Fiumicino, in via di Villa Spada. Tre operai dell'impresa Cosi di Catania che stavano lavorando in un fossato profondo quattro metri, per sistemare grossi tubi della rete fognaria, sono stati travolti dalle pareti della buca che hanno ceduto di schianto.

Due di essi, Cesare Proietti di 42 anni e Matteo Mancini di 55, che si trovavano alle estremità interne del fossato sono morti, sepolti dal terriccio; Alberto Borrecan, anch'egli di 55 anni, che si trovava al centro, è stato semicoperto dalla frana ed è scampato alla morte. Le sue condizioni non erano infatti gravi: stato di choc e qualche ferita di lieve entità. Guarirà in 12 giorni.

Il dramma si è consumato in pochi secondi: non c'è stato neppure il tempo di riflettere, di organizzare gli interventi. I compagni di lavoro sono immediatamente intervenuti per prestare i primi soccorsi, coadiuvati da operai di un'impresa d'un cantiere vicino: il primo ad essere riportato in superficie è stato Alberto Borrea, il cui corpo si scorgeva semicoperto dalla terra, mentre nella zona giungeva una squadra dei vigili del fuoco.

Per gli altri due operai non c'è stato nulla da fare, in quanto la frana li aveva sepolti completamente. E' stata una morte orribile, provocata da soffocamento. E, d'altra parte, non si poteva pensare di soccorrere prima loro. Alberto Borrea era quello più vicino alla salvezza e quindi i compagni l'hanno soccorso subito.

Due inchieste sono state subito aperte dalla magistratura e dall'Ispettorato del Lavoro per accertare le responsabilità della tragedia sul lavoro, ma finora ogni notizia deve essere considerata frammentaria, anche per la concitazione degli interventi di soccorso.

Si sa soltanto che gli operai vittime della sciagura stavano posando tubi di notevoli dimensioni, adatti alla rete fognaria; e non è escluso che a cedere sia stata proprio la terra accumulata ai lati del fossato, e non le pareti, come in un primo tempo si è creduto.

Dopo un lavoro di recupero delicato (si è cercato di non strazziare i corpi dei due operai morti) le salme sono state estratte dal «fossato della morte» e messe a disposizione dell'autorità giudiziaria che, come di rito, ha disposto l'autopsia.

Ora l'inchiesta dovrà accertare perché le pareti del fossato hanno ceduto; se erano stati predisposti i puntelli necessari, se cioè sono state prese quelle precauzioni che in casi simili sono d'obbligo.

### Milano, il presidente della corte d'appello riprende l'avvocato in aula

# Tobagi, la parte civile accusa «Sciatte e tardive le indagini»

MILANO — L'avvocato Antonio Pinto, rappresentante della famiglia Tobagi parla da due ore senza mezzo minuto. Ha accusato procura e carabinieri di avere svolto una parte delle indagini in modo «sciatto e tardivo»; ha accennato al clima di «terrore psicologico» che ci sarebbe stato nei confronti della parte civile durante il processo di prima grado.

«*Anche l'avvocatura dello Stato...*», continua nel suo intervento ma a questo punto viene interrotto. «*Avvocato, le fino ad ora l'ho lasciata parlare, ma escludo fermamente che chi mi ha preceduto abbia attuato terrorismo nei suoi confronti e abbia tenuto un comportamento non corretto*». Chi parla è il presidente della corte: è cortese ma fermo. «*Devo poi richiamarla al fatto* — aggiunge — *che lei non è costituito parte civile contro Caterina Rosenzweig e non può parlare contro di lei in questa sede. E' un principio elementare*». E su questa giovane infatti, da anni compagna di Marco Barbone, che si è puntata quasi tutta l'attenzione della parte civile; è contro di lei che vengono presentate la maggioranza delle istanze, come del resto già avvenne, inutilmente, durante il processo di primo grado.

Finita la relazione, il processo d'appello per l'uccisione di Walter Tobagi e altri episodi di terrorismo è ieri entrato nel vivo con un lungo intervento dell'avvocato Pinto. Si supponeva che le richieste si sarebbero incentrate su quelli che possono definirsi i punti fissi della parte civile: il ruolo della Rosenzweig e la presenza di «mandanti, suggeritori e fiancheggiatori» dietro l'uccisione del giornalista. E così infatti è stato. Le premesse sono le stesse del primo grado: Marco Barbone ha parlato per puro «*opportunismo, perché quando fu arrestato gli inquirenti avevano già le prove delle sue responsabilità maggiori*»; gli è andata bene non solo per sé stesso ma anche per la sua compagna che «*dopo cinque mesi di carcere preventivo non ha finora più subito un giorno di detenzione, è stata assolta dalle contestazioni fattele e non è stata perseguita per reati per i quali esistono imponenti prove a suo carico*».

Quali queste prove? In sostanza le dichiarazioni di altri pentiti che la indicano come militante di bande armate e come partecipante a un progetto, mai attuato, di sequestrare Tobagi nel 1978. Inoltre la sua «compartecipazione» a tutta l'attività di Barbone, compreso — secondo la parte civile — «*l'incarico di prendere contatti con le Brigate rosse*» qualche tempo dopo il delitto. Accuse gravi che però — secondo l'avvocato Pinto — non possono essere oggetto di denuncia di parte contro la Rosenzweig perché «*furono ascoltate nel pubblico dibattimento da chi aveva l'obbligo di provvedere*» (cioè il pubblico ministero).

Il legale di parte civile presenta le sue istanze, anche se il presidente gli ricorda che «*Caterina Rosenzweig deve rispondere di reprica, non è imputata di concorso in omicidio*»: acquisire i nastri con le intercettazioni telefoniche fatte da casa della ragazza e di suo padre; sospendere il giudizio sull'omicidio di Tobagi e sulla banda armata «FCC»; trasmettere gli atti alla procura della Repubblica di Milano e di Varese perché promuovano istruttoria nei confronti di Caterina Rosenzweig per la sua partecipazione rispettivamente a Rosso e alle Formazioni Comuniste Combattenti.

Due sole istanze sono accolte, invece, riservate al problema dei cosiddetti mandanti, di cui si è ampiamente parlato anche nella sentenza di primo grado come di un'ipotesi «priva di fondamento». Si chiede di ascoltare l'ex capitano dei carabinieri Vito Damiano per contraddizioni rilevate nei verbali di sequestro del materiale a casa di Barbone (perché i testi che avrebbero ispirato il volantino di rivendicazione secondo la parte civile sembrano concordati tra inquirenti e Barbone in un secondo tempo) e di sentire un dirigente della Rizzoli per una frase che avrebbe detto in una riunione riservata e che sarebbe stata riportata testualmente nel volantino. Frase che peraltro non riguarda Tobagi, ma semplicemente i possibili introiti pubblicitari del quotidiano *L'Occhio*.

**Susanna Marzolla**

### A Milano il processo d'appello a Br genovesi

MILANO — E' cominciato davanti alla corte d'assise d'appello di Milano un processo a carico di 33 persone accusate di aver fatto parte, a titolo vario, della «colonna» genovese delle Brigate rosse ed alle quali sono attribuiti episodi criminosi avvenuti prima del gennaio [illegible].

A dichiarare la competenza della magistratura milanese è stata la Corte di Cassazione che ha annullato la sentenza relativa al processo d'appello

### Nelle scuole catanesi ignoranza sulla mafia

# Inchiesta fra 76 studenti Ciancimino? Un giudice

PALERMO — Domanda: chi è Vito Ciancimino? Risposta: «*Un magistrato*». Giovanni Falcone, Rocco Chinnici e Piersanti Mattarella? «*Non so*». Carlo Alberto Dalla [illegible] «*Un carabiniere promosso magistrato perché potesse fare leggi contro la mafia. Per questo l'hanno ucciso*». La legge La Torre? «*E' servita a liberalizzare l'uso della droga*». I cugini Salvo? «*Due giovani imprenditori*

Così, in maggioranza, rispondono 76 ragazzi, un campione selezionato su 539 studenti delle scuole secondarie di Giarre e di Riposto, due Comuni del Catanese, ad un questionario predisposto, distribuito e valutato dall'«Osservatorio sulla mafia», un'associazione [illegible] della quale fanno parte sociologi, docenti universitari, magistrati.

I dati sono stati resi noti da Graziella Priulla, docente di scienze politiche a Catania, nel corso di un convegno organizzato dalla Cgil-scuola sull'applicazione di una legge regionale «*per la creazione di una coscienza antimafia nelle scuole*».

Il questionario è stato distribuito proporzionalmente a maschi e femmine: 27 ragazzi e 49 ragazze, per saggiarne il grado di conoscenza e di informazione sul fenomeno mafioso.

«*Ne è venuta fuori* — osserva Graziella Priulla — *una enciclopedia individuale decisamente povera, soprattutto in relazione alla quantità di conoscenze dei ragazzi*».

A dimostrazione di questa tesi la docente ha indicato alcune cifre: il 57 per cento dei giovani che hanno risposto non ha mai sentito parlare del giudice Giovanni Falcone, titolare delle maggiori inchieste sulla mafia; il 30% non conosce il consigliere istruttore Rocco Chinnici, vittima di una strage mafiosa; il 40% non ha dato indicazione precisa su chi fosse Piersanti Mattarella, presidente della Regione, anch'egli caduto in un agguato mafioso.

Soltanto il 5 per cento non ha mai sentito nominare il prefetto Carlo Alberto Dalla Chiesa; ma tra quanti ne hanno avuto notizie i più lo hanno definito così come già detto, cioè un carabiniere diventato magistrato.

L'analisi del questionario, secondo la professoressa Priulla, ha inoltre confermato che quasi nessuno dei ragazzi intervistati è sufficientemente informato sui fatti che oltrepassano l'ambito locale. Pochi sono i ragazzi che leggono quotidiani o settimanali nazionali.

«*Una cultura antimafiosa* — ha concluso la Priulla — *non può essere soltanto astratta, ma deve saper formare cittadini interi, non mutilati; le coscienze registrate possono costituire anche una nostra colpevole inerzia, che non offre alla voglia di fare, manifestata da tanti ragazzi, il supporto di una solida cultura civile*». (Ansa)

### Camionista ucciso a Paternò

CATANIA — Un camionista è stato ucciso a Paternò, a 25 chilometri da Catania, a colpi di fucile caricato a lupara. La vittima è il pregiudicato per reati contro il patrimonio Gaetano Gemmellaro, di 34 anni.

Stava attraversando corso Italia, nella periferia del paese, quando gli si è accostata un'auto [illegible] quale tre o quattro banditi gli hanno sparato.

### Mafia, a Catania altri quaranta ordini di cattura

CATANIA — Le confessioni del killer pentito Salvatore Parisi, che nel dicembre scorso provocarono la maxioperazione disposta dalla procura della Repubblica di Torino contro le cosche catanesi trapiantate in Piemonte, hanno provocato l'emissione di altri 40 ordini di cattura per associazione per delinquere di stampo mafioso da parte del sostituto procuratore di Catania, dott. Biscaro.

### In tre volevano impossessarsi delle paghe dell'ospedale Santa Corona

# Rapina sventata in banca a Pietra Ligure brigadiere reagisce e uccide un bandito

NOSTRO SERVIZIO

PIETRA LIGURE — Un bandito ucciso ed uno ferito nei due scontri a fuoco, con i carabinieri. E' accaduto mentre tre rapinatori, armati di pistola e mitra, erano in procinto di assaltare la succursale della Cassa di Risparmio di Genova-Imperia, all'interno dell'ospedale Santa Corona di Pietra Ligure, dove erano depositati un miliardo e 800 milioni, la retribuzione dei 1200 dipendenti del complesso ospedaliero.

Un bandito è caduto sotto i colpi esplosi da un brigadiere; un secondo complice è stato arrestato: ha una leggera ferita alla testa. Il terzo è riuscito a fuggire ma è stato bloccato, mezz'ora dopo mentre stava cercando di raggiungere a piedi Loano. Durante la fuga si era disfatto di una «357 Magnum» con matricola abrasa. Entrambi gli scontri a fuoco sono avvenuti sotto gli occhi di decine e decine di pazienti e del personale ospedaliero.

I due banditi arrestati sono Franco Di Matteo, 20 anni, abitante a Milano in via Lopez 4, e Raffaele Terlizzi, di 29, di Corsico (Milano), via Cavour 59. Ora sono rinchiusi nelle celle di sicurezza delle caserme dei carabinieri di Albenga e Pietra Ligure, dove sono stati interrogati a lungo dal sostituto procuratore della Repubblica, Maria Teresa Camell.

Il rapinatore ucciso non è stato ancora identificato, forse è un milanese, di nome Massimo, è alto un metro e 70 ed ha un'età apparente di circa 30 anni. I complici non hanno voluto rivelarne l'identità.

Il primo scontro a fuoco tra banditi e carabinieri è avvenuto davanti al padiglione 22. E' qui che il rapinatore ucciso e Franco Di Matteo indugiavano, con due grosse borse in mano, in attesa del momento propizio per assaltare la banca. Il terzo complice era già nei pressi dell'istituto di credito.

Alla richiesta dei documenti, da parte di un carabiniere, hanno finito di accennentire ed hanno estratto le pistole da sotto le giacche. Il militare si è trovato con il revolver puntato alla testa, ma non si è perso d'animo. Ha dato un colpo contro i polsi dei banditi, così i due proiettili esplosi sono andati a vuoto. Il brigadiere ha tentato a sua volta di sparare ma la pistola si è inceppata. Entrambi i carabinieri sono stati disarmati anche dei mitra e i malviventi si sono dati alla fuga.

Il sottufficiale ha raccolto un'altra pistola nell'auto di servizio e con il carabiniere è partito all'inseguimento dei rapinatori.

In meno di una cinquantina di metri sono riusciti a tagliar loro la strada. Davanti al padiglione di Urologia, il cruento epilogo dello scontro. Uno dei rapinatori, che impugnava il mitra e si era rivolto agli inseguitori con un minaccioso: «*Volete la guerra?*» è stato abbattuto da un colpo esploso dal brigadiere, che l'ha trapassato da fianco a fianco. Il secondo rapinatore si è arreso: aveva una lieve ferita alla testa. Poi, la cattura del terzo malvivente e le indagini che continuano frenetiche nella notte.

**b. b.**

### Fanno il colpo in una banca e abbandonano il bottino

ROMA — I ladri che durante il weekend hanno vuotato le cassette di sicurezza della Banca cooperativa «Pio X» in via del Comune, a Velletri, sono stati costretti ad abbandonare quasi tutta la refurtiva. Probabilmente si sono accorti che sopraggiungere delle guardie giurate che verso le 14 facevano il consueto giro di ispezione.

Le guardie, dopo l'ispezione, hanno infatti trovato, vicino alla porta d'ingresso, tre borse, nelle quali c'erano, oltre ai «ferri del mestiere» degli scassinatori, anche gioielli e valori sulla cui entità sono ancora in corso accertamenti.

Subito dopo la scoperta è scattato l'allarme, ed i carabinieri hanno accertato che i ladri, certamente professionisti, hanno vuotato 165 cassette di sicurezza, lasciandone chiuse solo 7-8.

## NOTIZIE dalle AZIENDE

### Nasce la Atari Italia SpA per la commercializzazione dei videogiochi e computers Atari

Dal giorno 2 luglio 1984 la Società Atari è di proprietà del gruppo Tramiel. In particolare, sono stati rilevati tutti i nuovo gruppo tutte le attività relative alle linee di prodotto videogiochi e computers. La Warner Communications Company ha mantenuto la proprietà della linea giochi elettronici da bar.

Il gruppo Tramiel fa capo a Jack Tramiel, già co-fondatore e vicepresidente della Commodore, società che egli stesso ha portato al notevole successo ed ha poi lasciato all'inizio del 1984 per iniziare un'attività in proprio.

La filosofia ispiratrice dei Tramiel è ridurre al minimo i costi di gestione investendo in tecnologia, per offrire prodotti superiori a prezzi vincenti. Conseguentemente, il modello 800XL standard nella sua fascia di computers, è messo in vendita con un rapporto prezzo-qualità difficilmente superabile. Lo stesso listino prezzi periferiche e software è sceso notevolmente e della linea videogiochi. Questa filosofia si è ulteriormente riconfermata con l'ultimo modello computer, il personal Atari 130XE, 128Kb di memoria ad un prezzo al pubblico di Lit. 380.000 + Iva.

A seguito di questo acquisto, avvenuto negli Usa, tutte le sussidiarie al di fuori degli Usa e gestite direttamente controllate dalla Warner Communications, perdono il contratto di distribuzione dei prodotti Atari.

Anche in Italia, la Atari International (Italy) Inc. segue questa sorte e viene pertanto messa in liquidazione dalla Warner in data 30-11-1984. Parallelamente si ha notizia che i Tramiel nominano distributore ufficiale per l'Italia la costituenda Atari Italia S.p.A., che d'ora in poi commercializzerà la nuova produzione Atari.

La rete della distribuzione commerciale è strutturata tramite un certo numero di concessionari esclusivi regionali, che saranno la lunga mano di Atari nel loro territorio.

### Un Giglio sulla tua tavola...

... ma non intendiamo un fiore, bensì la ricca gamma dei prodotti «Remo» Giglio, il famoso marchio della Latteria Cooperativa di Reggio Emilia, un'Azienda con oltre 50 anni di esperienza, tradizione e qualità nella lavorazione del latte e di prodotti lattiero caseari di alta qualità.

Seconda azienda nazionale nel latte e nella panna, market leader nel settore «burro» con il 10% del mercato e nel Parmigiano Reggiano con circa 200 mila forme vendute annualmente, la Latteria Cooperativa Riunite contano 190 cooperative associate, dislocate in Emilia, Piemonte, Lombardia e Veneto.

La struttura dell'azienda comprende lo stabilimento di Reggio Emilia, nel quale sono occupate 420 unità, una rete commerciale di vendita costituita da 600 venditori e 120 Centri di Distribuzione su tutto il territorio nazionale.

### Siva: nuova concessionaria Fiat

Siva nasce nel cuore di Torino, in Madama Cristina 52, con i presupposti per essere un'azienda leader nel settore delle vendite auto. Infatti con i suoi 6000 mq di esposizione al coperto, l'officina e con il personale di ogni reparto che ha maturato anni di esperienza in questo settore, SIVA ha tutte le carte in regola per offrire il cliente qualcosa di più.

Serietà, cortesia e competenza professionale, sono il motto della SIVA che in occasione della sua apertura presenta la nuovissima «bomba»: la UNO TURBO i.e. (iniezione) che con i suoi 105 cv e velocità di 200 km/h si pone oggi al vertice della sua categoria.

# ECONOMICI

## 6 Domande lavoro e impiego

### impiegati

**DIPLOMATA** seria con esperienza offresi lavori ufficio. Telefonare 800.8457.
**IMPIEGATA** contabilità aziendale anche su elaboratore e lavori vari ufficio, cassa, centralino, offresi passeggio diretto libera subito anche part-time. Telefonare 447.185.
**IMPIEGATA** esperta contabilità Iva, offresi anche part-time. Telefonare 727.817.
**IMPIEGATA** esperienza ventennale pratica contabilità generale offresi. Telefonare 954.0561 ore 17-19.
**IMPIEGATA** settennale esperienza ufficio, computer, aiuto contabile offresi. Telefonare 300.885.
**LAUREATA** esperienza pluriennale export e assistenza di direzione, ottimo inglese, francese, spagnolo; tedesco scolastico, offresi impiego mansioni direttive. Telefonare 307.088.
**OPERATORE** commerciale esperienza in turismo sport articoli sportivi motori giocattoli offresi. No rappresentanza. Tel. 011.640.6412.
**RAGIONIERE** responsabile amministrativo in grado di adempiere autonomamente a tutti gli obblighi fiscali e contabili offresi passaggio diretto. Scrivere Publikompass 8619 - 10100 Torino.
**SEGRETARIA** di direzione 28enne autonoma esperienza decennale gestioni clienti fornitori magazzino import export prima nota iva banche libera-subito offresi anche part-time. Tel. 712.620.
**SIGNORA** referenze serietà pratica ufficio occuperebbesi anche part-time. Telefonare 704.373.
**29ENNE** dattilografa esperta ditta contabilità d'azienda esperienza studio professionale, cerca qualsiasi lavoro d'ufficio anche part-time. Tel. 338.911 dalle 18 alle 20.
**35ENNE** impiegata sei anni esperienza lavori ufficio dattilografia centralino offresi a seria ditta anche part-time. Telefonare 910.8062.
**28ENNE** ragioniera pratica lavori vari ufficio, contabilità su terminale Honeywell, offresi a seria ditta. Passaggio diretto. Tel. ore serali, 734.866.

### tecnici

**PERITO** costruttore aeronautico ventunenne, militare assolto, cerca lavoro. Telefonare 957.8884.

## 7 Offerte lavoro e impiego

### operai, autisti, fattorini

**A.A.A. AD** ambosessi giovani volenterosi anche primo impiego offresi alta guadagno facile lavoro via Nizza 21 E.
**A.A.A. AZIENDA** disponendo posti liberi esamina 22-45enni automuniti per inserimento immediato, guadagni sopra la media, possibilità carriera. Per colloquio presentarsi oggi ore 9-12, 15-18 c. Oddone 12, primo piano.
**ACCONCIATORE** assume personale qualificato. Presentarsi via Asuncion 40, Torino.
**ALBERGO** cerca giovane possibilmente conoscenze lingue per inserimento quale addetto di portineria e aiuto per il servizio delle prime colazioni. Presentarsi Hotel Roma piazza Carlo Felice 60, Torino.
**APPRENDISTA** o aiuto cucina fisso cercasi ristorante «A Ca Mia», strada Revigliasco 138 - Moncalieri, tel. 641.038.
**ASSUMIAMO** aggiustatore montaggio all'elettrico. Scrivere Publikompass 815 - 10100 Torino.
**CARROZZERIA** assume verniciatore max 30 anni. Presentarsi solo se veramente esperto. via P. Cossa 121 - Torino, tel. 715.260.
**CERCANSI** operai specializzati lavorazione lamiera e prima conoscenza disegno. Telefonare 470.1888.
**CERCASI** esperto telegrame restauratore part-time. Tel. 521.3270.
**CUSTODE** media età, volenterosa, referenziata, per portineria in palazzo centrale cercasi. Scrivere «Publikompass 8654 — 10100 Torino».
**FABBRICA** affida ovunque residenti lavoro confezione giocattoli. Scrivere: Giomodel, via Gaetano Mazzoni 37 - Roma.
**FRESATORE** attrezzista IV-V livello ricercasi officina meccanica. Tel. 220.1826.
**IMPORTANTE** società siciliana cerca attrezzista manutenzione stampi plastica beni trancia disposto trasferirsi Siracusa. Telefonare 02.456.2274 e.g. lavoro.
**INDUSTRIA** grafica assume legatorie, massima retribuzione. Presentarsi corso Sobetti 8, Torino.
**PRIMARIA** ditta metalmeccanica cerca veramente capace saldatore lamierista max 30enne. Scrivere Casella postale n. 34 - 10040 La Loggia Torino.

### commessi, baristi

**CERCASI** ragazza 18enne per gelateria. Tel. 542.528.
**PROFUMERIA** ricerca personale femminile con esperienza estetica e di vendita più matura, dinamica, bella presenza. Riservatezza assoluta. Scrivere, indicando dettagliato curriculum, a «Publikompass 5625 — 10100 Torino».

### impiegati

**ADDETTI** anche part time alla vendita e promozione verso le aziende di corsi di inglese, ricerca importante istituto linguistico in Torino. Si richiede cultura livello universitario, età 25-40, conoscenza inglese. Si offre remunerazione molto interessante, ambiente dinamico. Gli interessati inviino loro curriculum a «Publikompass 8659 — 10100 Torino».
**AZIENDA** spedizioni internazionali (area) ricerca per propria sede autoporto Pescarito San Mauro giovane elemento minima esperienza nel settore. Requisito indispensabile: buona conoscenza lingua inglese. Gradita seconda lingua. Scrivere dettagliando curriculum vitae a «Publikompass 8679 — 10100 Torino».
**BELLA** presenza cultura incline pubbliche relazioni per promozione vendita immobili mare disponibilità tempo e auto. Telefonare 830.718.
**CERCASI** medico generico per studio dentistico con laboratorio odontoiatrico. Telefonare 0171.67.811 ore ufficio.
**CERCASI** segretaria per ufficio vendita conoscenza lingue inglese e francese parlata e scritta, esperienza minima tre anni, buona conoscenza pratiche ufficio, dattilografia e possibilmente stenografia. Inviare curriculum a: Bilasa, Centro commerciale L'Amerique - 11020 Quart (Aosta).
**CONCESSIONARIA** di pubblicità ricerca produttore/rice con esperienza biennale nel settore, automunito. Trattamento economico di sicuro interesse. Telefonare ore ufficio ai numeri 601.605 - 605.606.
**DIPLOMATI** max 23enni cercasi zona c.so Francia-Grugliasco. Si assicura stipendio fisso più provvigioni. Tel. 714.100.
**DISEGNATORE** progettista macchine speciali automatismi trasporti montaggio cercasi. Scrivere Publikompass 8564, 10100 Torino.
**FINANZIARIA** torinese cerca personale ambosessi minimo 21enni attitudine al dialogo dinamico, sveglio. Tel. 353.874.
**IMPIEGATA/O** autonoma pluriennale esperienza contabilità su computer fatturazione cassa banche fino bilancio anche part-time cerca società Malteoda, via Nizza 111 - 10126 Torino. Scrivere dettagliando.

**IMPORTANTE** ditta offre notevole guadagno a collaboratore attualmente occupato. Tel. 011.780.8118.
**ISTITUTO** di diritto pubblico offre la possibilità di lavorare sodo. Se hai 30-55 anni, cultura superiore, ambisci ad elevati guadagni e sai organizzarti e programmarti il lavoro, telefonaci al 640.6347.
**MEDICI** e infermiere diplomate cercasi per lavoro interessante indicare specialità. Scrivere Publikompass 596, 10100 Torino.

**PRIMARIA SOCIETA'**
selezione per Torino e cintura consulenti finanziari e assicurativi, bancari, venditori, bici esperti anche in altri settori. Si richiede un buon livello culturale, volontà di applicarsi in una attività altamente qualificante e remunerativa nonché ad operare in équipe con un aggiornamento professionale continuo. Si assicura la massima riservatezza. Telefonare per appuntamento al numero 541.808.

**PROGETTISTA** apparecchiature elettroniche logiche-analogiche cercasi. Esperienza triennale o capacità analoga. Compenso adeguato. Tel. 011.839.5376.
**PROGRAMMATORE** per programmazione e installazione minicomputer CP/M, Basic cercasi. Esperienza triennale. Adeguato compenso. Tel. 011.839.5375 ore ufficio.
**SEGRETARIA**, segretario per stabilimento di produzione in possesso di diploma indirizzo tecnico. Esperienza almeno biennale di lavoro, pratica computer conoscenza inglese scritto. Patente auto. Preferibile passaggio diretto. Telefonare ore ufficio 531.047 - 546.530.

**SEGRETARIA/O**
Affermata società di consulenza e servizi immobiliari ricerca segretaria di Direzione Commerciale con i seguenti requisiti: età 25-40, cultura scuola media superiore o universitaria, buona pratica stenodattilografia, eccellente attitudine ai contatti umani, autosufficienza organizzativa, massima predisposizione al lavoro d'équipe, disponibilità verso le esigenze specifiche dell'attività aziendale, serietà e riservatezza. Offresi: inserimento in ambiente dinamico ed in espansione, adeguata retribuzione da confermarsi al termine del periodo di prova e commisurata alle reali capacità dimostrate. Inviare curriculum dettagliato a «Publikompass 616 — 10100 Torino».

Società di consulenza
**CERCA**
ambosessi per avviamento alla professione di programmatore elettronico. Corso pratico di specializzazione.
Per colloquio a Torino telefonare
**02 204.3386 - 02 670.0729**
oppure scrivere Società Informatica via Palestrina 39 - 20124 Milano

**SOCIETA'** ingrosso biancheria intima e per la casa cerca ambosessi anche a tempo libero. Telefonare per appuntamento al 284.453.
**STUDIO** tecnico assume disegnatore meccanico progettista con esperienza quinquennale. Scrivere «Publikompass 5614 — 10100 Torino».

### tecnici

**ELETTRONICA** piccola industria cerca con mansioni responsabilità e fiducia tecnico laureato/diplomato, conoscenze elettronica generale, quale collaboratore diretto titolare per gestione produzione, realizzo progetti ai contatti clienti. Assoluta riservatezza. Ottimo trattamento. Scrivere: «Publikompass 8818 — 10100 Torino».

## 8 Rappresentanti

**A.A. NELL**'ambito della collaborazione tra società finanziaria e primaria banca, selezioniamo persone minimo 27enne desiderose di realizzare una professione altamente qualificante. Si offre: corso di formazione, carriera programmata, compensi al di sopra della media. Telefonare per appuntamento al 538.780.
**A** rappresentante introdotto abbigliamento signora e boutique affiderei articoli pelliccia. Stipendio fisso più provvigioni. Inviare curriculum a Depa, via Compiano 13 - Genova.
**AFFERMATA** azienda cerca rappresentanti anche prima esperienza alti guadagni. Telefono 0173.721.164.
**AGENTE** introdotto industria cerchiamo Novara Vercelli tenute meccaniche trecce tutti altri articoli tecnici. Provvigioni interessanti, assistenza. Inviare curriculum: Cerca S.p.A. - 20060 Bessano (Milano).
**AGENTI**-rappresentanti azienda leader produttrice di accessori per l'ufficio e prodotti ausiliari per l'informatica ricerca giovani venditori/rici per il Piemonte. Offresi rimborso spese fisso mensili, inquadramento Enasarco. Inviare curriculum citando RP 580 S. alla: Orga RP - 20128 Milano, via Pirola 63.
**CERCANSI** agenti e subagenti per le province di Alessandria, Asti, Cuneo, Novara, Torino, Vercelli e Valle d'Aosta. Richiedesi auto propria ed età non inferiore anni 35. Telefonare per appuntamento 031.556.416 dalle ore 8.30-12 / 14.30-17.30.
**CERCANSI** pensionati per facile lavoro esterno (non di vendita) per le province di Alessandria, Asti, Cuneo, Novara, Torino, Vercelli e Valle d'Aosta. Telefonare 031.556.416 dalle ore 8.30-12 / 14.30-17.30.
**CERCHIAMO** gli agenti più introdotti negli articoli sportivi e grande distribuzione per la diffusione su scala nazionale di un nuovo prodotto assolutamente sensazionale senza pregiudizio per la vendita degli articoli già trattati. Scrivere: «Publikompass 4714 — 20122 Milano».
**DITTA** concessionaria concentrati di agrumi cerca agenti No Vc Cn Al possibilmente introdotti alberghi bar discoteche. Tel. 0141.675.847 oppure 673.260 ore pasti.
**IMPORTANTE** società settore prodotti per l'edilizia ricerca agenti introdotti imprese edili magazzini edili colorifici per zone TO - VC - AL - NO e relative province. Scrivere: «Publikompass 8482 — 10100 Torino».
**SOCIETA'** leader settore fasteners, con consolidato portafoglio clienti, ricerca agente per Piemonte introdotto presso rivendita articoli tecnici e medio-grosse industrie. Contattare Anderton Italia S.p.A., via IV Novembre 18 - Trezzano S/N (Milano), 02.4458.8905.

## 10 Prestazioni consulenze

**SELEZIONATORE** personale qualificato 30enne proveniente industrie consulenza cercasi. P.O. Box 38 Collegno centro.

## 11 Baby sitter

### domande

**MAESTRA** d'asilo 18enne con referenze offresi come custode bimbo subito o eventualmente da settembre. Tel. 751.068.

## 15 Autovetture

**A.A. ACQUISTO** pagando massimo contanti autovetture, fuoriserie, veicoli commerciali, purché non sinistrati. Cavallari, c. Turati 37 Torino, t. 503.833.

**ACQUISTA** auto piccole e grosse cilindrata e semestrali a fuori strada diesel o benzina. Corso Umbria 35, tel. 481.674.
**ACQUISTA** auto d'occasione e semestrali. Massima contanti. Piazza Marmo 18 (aperto anche il sabato), tel. 739.2364.
**ACQUISTANSI** auto pagando subito massima valutazione. Autosalone D'Ena 326.847, c. Agnelli 78 (sabato aperto).
**ACQUISTASI** auto piccola grossa cilindrata anche semestrali massima valutazione contanti via B. Ottavio 32 aperto anche sabato mattino. Tel. 011.877.242.
**ALFETTA** 2000 iniezione Quadrifoglio Oro full optional 27 mila km vende permuta rateizza Cas. via Pinelli 14, tel. 489.194.
**AUDI** 100 Diesel 1983 metallizzato condizionatore bellissima vende permuta rateizza Cas. via Pinelli 14, telefono 488.6277.
**AUDI** 80 CD Turbo Diesel 83 panna di lusso 30 mila km originali vende Cas. via Pinelli 14, tel. 480.853.
**AUTOCCASIONI** Centro Auto Lancia, corso Ferrucci 34, tel. 447.5671, vetture collaudate garantite. 124 spider Europa, Maserati biturbo, Minimetro 800 L, 131 CL Panorama, Lancia Delta, Thema pronta consegna. Garanzia e collaudo.
**AUTOGRUP** S.p.A. corso Giulio Cesare 334, tel. 202.833, corso Racconigi 26, tel. 369.258 - Torino. Vasto assortimento usato garanzia Sue permute e dilazioni. Esempio: Citroën CX 2500, Pallas D 1983, Lancia Prisma 1600 1984, Fiat Uno 555 1984.
**AUTOBUCCASIONE** corso Svizzera 63/78 tel. 761.643 745.213, Ritmo CL D, 131 D, 335 D, Bere, A112 LX, 127, Visa, Dyane 6, LN, 127, 126, 500, Nuove Citroën, Renault, Peugeot, Fiat Lancia.
**BMW** 320 1983 vario assortimento usato garanzia alla Cas. via Pinelli 14, telefono 489.194.
**BMW** 520 i fine 83 tutto optional super selezionata con garanzia vende permuta rateizza Cas. via Pinelli 14, telefono 480.863.
**BMW** 524 TD automatico novembre 83 metallizzato perfetto con garanzia vende permuta rateizza Cas. via Pinelli 14, tel. 482.277.
**BMW** 635 CSi 79 unico proprietario superaccessoriato pochi km vende con garanzia Cas. via Pinelli 14, telefono 480.277.

**GRANT DIESEL**
Alfetta 2.4 turbo '83, Alfetta 2.0 turbo '81, Peugeot 505 turbo '81, Fiat 132 '78, condizioni perfette carrozzeria e meccanica. Via Fréjus 12, telefono 447.280.

**SENZA** cambiali vendiamo 126, Panda, A112, Regata, Prisma, Alfa Romeo, Delta, Bmw, corso Raffaello 3, tel. 658.001.
**TOYOTA** Land Cruiser e Station wagon usati molto belli con 6 mesi di garanzia ufficiale. Lamborauto vende tel. 695.685.

## 16 Motocicli

**MOTO** Beta gamma completa Trial 50 - 125 - 240 e Enduro. Moto Morini nuovi modelli Enduro 125+J - 350 Kanguro K2 - 500 Camel - Strada 350 mod. K2. Borgarello, via Camerana 2.

## 18 Acquisto alloggi

**A.A.A. COPPIA** dipendenti banca acquista in contanti 2-3 camere servizi bella casa zona tranquilla. Tel. 502.145.
**A.A. CENTRALEDILE** acquista per contanti alloggi liberi in Torino 1-2 camere tinello. Tel. 232.409.
**A** privato interessa acquistare appartamento libero in Torino pagamento contanti chiavi. Tel. 650.5988 signor Franco.
**ABBISOGNAMI** urgentemente libero in Torino camera cucina servizi termo pagamento veloce. Tel. 481.114.
**ACQUISTANSI** alloggi in Torino di piccola e media metratura possibilmente zona Italia 61. Tel. 011.503.383.
**ACQUISTASI** camera tinello con servizi libero subito disponibili L. 42 milioni. Tel. 758.863.
**ACQUISTO** alloggio anche non libero subito purché garantito entro ottobre pagamento 50% subito saldo consegna chiavi. Telefonare 517.501 signor Orsi.
**ACQUISTO** appartamento libero in Torino di 2-3 camere servizi termo ascensore, pagamento in contanti. Tel. 947.2342.
**ACQUISTO** in contanti alloggi ville case in Torino e cintura. Z.A. corso Duca degli Abruzzi 50. Tel. 581.430.
**ACQUISTO** privatamente alloggio libero od occupato di 2-3 camere cucina possibilmente casa decorosa. Tel. 503.029.
**ACQUISTO** solo dal proprietario camera tinello servizi Torino Moncalieri. Tel. 530.722 negozio. Tel. 840.7437 pasti.
**ALLOGGIO** 2-3 vani e servizi libero acquista in Torino contanti massimo L. 80 milioni (non intermediari). Tel. 447.6348.
**APPARTAMENTI**, interi stabili, ville cascine in Torino Casamercato paga bene contanti! Appuntamento pomeriggio 011.[illegible] corso M.d'Azeglio 23, Torino.
**BANCARIO** acquisterebbe appartamento semicentrale 2 camere tinello cucinino servizi. Tel. 749.2726 pasti.
**CASA** in blocco acquisto direttamente da privato in Torino o prima cintura pagamento contanti. Tel. 588.657.
**CASETTA** acquisterei in Torino o primissima cintura possibilmente con piccolo magazzino. Tel. 535.181.
**CAUSA** trasferimento acquisto alloggio in Torino comodo ai mezzi pubblici. Tel. 0141.329.34 ore negozio.
**CERCASI** 2 camere tinello libero in Torino spazioso disponibili L. 60 milioni. Tel. 745.5987.
**COMMERCIALISTA** acquista alloggio in case signorili da mq 90-140 zone Francia Rivoli crocetta. Tel. 596.650.
**CRAIM** 445.496 - 447.1331 cerca alloggi ville e rustici in Torino e provincia.
**DENTISTA** acquista per contanti in bella zona 1-2 camere tinello cucinino casa decorosa no agenzie. Tel. 749.3457.
**DIPENDENTE** bancario per urgente matrimonio cerca in acquisto libero 2-3 vani casa decorosa. Tel. 740.489.

**EDILCASE**
Intendete vendere e realizzare in contanti un alloggio, un intero stabile, un locale commerciale? O semplicemente desiderate conoscerne il valore reale ed aggiornato? Edilcase esegue gratuitamente valutazioni previo sopralluogo in orari di vostra comodità. Edilcase, corso Matteotti 47 - Torino, telefono 548.154.

**NAZIONALCASE** acquista pagamento contanti case ville alloggi liberi in Torino massima serietà. Tel. 747.148.
**PRIVATO** acquista urgentemente in Rivoli e dintorni 2-3 camere cucina massima disponibilità L. 90 milioni. Tel. 955.8340.
**PRIVATO** compra camera tinello servizi libero a Torino contanti solo privati. Telefonare 242.100.
**PRIVATO** vero compra libero-occupato 5 camere biservizi piano alto nuovo borgo S. Rita-Rosselli. Tel. 335.84.60.
**PROSSIMI** sposi ricercano appartamento libero camera tinello cucinino servizi massimo L. 40 milioni. Tel. 749.6830.
**RICERCO** urgentemente Torino 2-3 camere tinello o cucina servizi recente massimo 100/110 milioni. Tel. 634.884.

## 19 Vendita alloggi

**A.A.A. AFFARE** a L. 500 mila al mq alloggi nuovi pronta consegna Iva 2% collina Cavagnolo. Tel. 011.908.959.
**A.A.A. EDILIZIA** convenzionata direttamente impresa vende costruendi alloggi 2-3-4 camere più servizi box via Dorzano Venaria, mutuo ristrutturazioni fino a 8 anni visite in loco. Tel. 011.733.629.
**A.A. CAFIM** 749.744 libero affare corso Rosselli recente saloncino 2 camere cucina servizi box auto L. 125 milioni.
**A.A. CAFIM** 749.744 liberi presso via Cigna stessa casa 2 camere cucina servizi cantina prezzi da L. 53 milioni.
**A.A. CAFIM** 749.3027 libero via Beaumont signorile recente 2 camere cucina servizi cantina L. 78 milioni 500 mila.
**A.A. CAFIM** 749.3027 libero corso Moncalieri signorile salone 2 camere cucina biservizi box auto L. 160 milioni.
**A.A. CEDICASE** 513.916 libero corso Peschiera ottimo 2 camere cucina servizi ingresso cantina piano alto L. 85 milioni.
**A.A. CEDICASE** 513.917 corso Monte grappa 2 camere tinello cucinino servizi mq 65 L. 22 milioni più mutuo residuo.
**A.A. CEDICASE** 513.916 ottimi corso Appio Claudio prestigiosi stessa casa salone 1/2 camere cucina servizi da m 105.
**A.A. CEDICASE** 513.916 libero corso G. Cesare ottimo salone 3 camere cucina servizi ingresso ristrutturato mq 100.
**A.A. CEDICASE** 513.917 libero Moncalieri Le Pleiadi recente 2 camere cucina servizi 2 box auto mq 80 L. 90 milioni.
**A.A. CEDICASE** 513.916 sbera Baloire villa recente uni-bifamigliare mq 480 posizione panoramica con terrazzo e terreno ottimo rifiniture L. 300 milioni.
**A.A. MULTICASE** 553.487 libero ristrutturato corso Trapani camera cameretta cucinotto bagno cantina L. 67 milioni.
**A.A. MULTICASE** 553.148 libero via Beaumont ristrutturato salone 3 camere cucina biservizi cantina L. 170 milioni.
**A.A. MULTICASE** 553.148 libero via Pinelli ristrutturato ingresso 3 camere cucina biservizi cantina L. 93 milioni.
**A.A. MULTICASE** 546.185 libero Parella ristrutturato ingresso camera tinello cucinino servizi cantina L. 34 milioni.
**A.A. MULTICASE** 553.487 libero presso corso G. Cesare ingresso camera cucina bagno termo ascensore L. 35 milioni.
**A.D. CASA** 656.8463/9 vende a Pianezza in palazzina appartamento libero di salone 3 camere cucina doppi servizi box per 2 auto cantina L. 176 milioni.
**A. ORVIM** B 506.681 via Chiesa della Salute libero luminoso 3 camere cucina termo bagno ascensore L. 73 milioni.
**A. ORVIM** C 506.681 via Cimabue (Centro Europa) libero recente saloncino 3 camere cucina biservizi L. 130 milioni.
**A. ORVIM** D 506.681 corso Giulio Cesare inizio, libero soggiorno 3 camere cucina servizi ascensore L. 93 milioni.
**A. ORVIM** E 506.681 via Paisiello (Barriera Milano) libero affare camera cucina servizi ascensore L. 33 milioni.
**A. SABATELLI IMMOBILI** corso M. d'Azeglio 60 vende centralissimo: ingresso 2 camere cucina servizio interno. L. 11 milioni. Sufficienti L. 2 milioni contante più 18 rate senza interessi.
**A. SABATELLI IMMOBILI** 682.669 libero via Tripoli 8. Rita 2 camere tinello cucinino bagno L. 45 milioni.
**A** Beinasco libero recente soggiorno camera tinello cucinino servizi box auto L. 77 milioni. Grimaldi 505.917.

**A PINO VILLE**
**uni-bifamiliari**
diverse dimensioni
a pochi passi dal centro
in posizione tranquilla e soleggiata.
Mutuo e dilazioni.
**Iva 2%.**
Per informazioni
**Pilato Immobili**
via Roma 56 - Pino Torinese
**tel. 841.020**

**ABITABILI** subito termine via Monginevro impresa vende alloggi signorili con riscaldamento autonomo, porte blindate, videocitofono. Tel. 707.0850.
**ADIACENTE** corso Giovanni Lanza libero appartamento prestigioso mq 340 in splendido parco. Luciana Vola 655.680.
**ADIACENTE** corso Spezia piazza Bengasi vendiamo libero camera tinello servizi. Tel. Meo Casa 646.439 - 533.025.
**ADIACENTE** corso Racconigi libero camera tinello cucinino bagno termo ascensore dilazioni. Tel. 741.3128.
**ADIACENTE** piazza Omero libero recente salone 3 camere cucina 2 servizi 2 ingressi. Nordimmobili 80, tel. 740.270.
**ADIACENTE** piazza San Carlo in splendida casa d'epoca mq 300 in parte mansardato. Luciana Vola tel. 657.824.
**ADIACENTE** piazza Bengasi vendo camera tinello cucinino 1° piano libera. Telefonare 749.3637.
**ADIACENTE** piazza Massaua libero subito camera tinello cucinino servizi. Pietrone Tel. 506.385.
**ADIACENTE** piazza Statuto S. Donato vendiamo attico camera tinello servizi. Tel. Meo Casa 646.439 - 533.025.
**ADIACENTE** piazza Statuto libero camera tinello cucinino bagno termo L. 39 milioni. Tel. 530.163.
**ADIACENTE** piazza Adriano alloggetto libero signorile poco mansardato camera tinello cucinino bagno anche uso pied-à-terre. Telefonare 530.163.
**ADIACENTE** via Braglio libero camera cucina bagno L. 24 milioni contanti più mutuo. Tel. 530.163.
**ADIACENTE** zona pedonale liberi stessa casa signorili mq 250-500 box e posti auto. Luciana Vola tel. 657.824.
**ADIACENZE** corso Agnelli libero signorile piano alto saloncino 4 camere biservizi. L. 185 milioni. Grimaldi 505.917.
**ADIACENZE** piazza Rebaudengo libero attico di camera tinello cucinino servizi L. 38 milioni. Grimaldi 505.917.
**ADIACENZE** piazza Rodolent libero 2 camere cucina servizi L. 60 milioni dilazionabili. Grimaldi 505.917.
**ADIACENZE** Stadio 2 camere tinello cucinino servizi L. 56 milioni facilitazioni di pagamento. Grimaldi 505.917.
**ADIACENZE** via Chiesa Salute anche libero 2 camere tinello servizi. Tel. Meo Casa 646.439 - 533.025.
**AFFAIRE** 518.985 vende libero spazioso presso piazza Guala camera tinello cucinino termo bagno 4° piano ascensore.
**AFFAIRE** 518.985 libero centrale via Milano saloncino 2 camere cucina bagno termo autonomo dilazioni di pagamento.
**AFFAIRE** 518.968 libero presso corso Peschiera 2 camere cucina bagno termo centrale L. 65 milioni dilazionabili.
**AFFARE** vendesi in via Gorizia 96: 2 camere, tinello, cucinino, termo, bagno, cantina, soffitta, L. 63 milioni; stessa casa 3 camere, tinello, cucinino, 2 servizi, 3 cantine, L. 58 milioni; camera, tinello, cucinino, termo, bagno, cantina, L. 29 milioni. Telefonare 037.798.
**AL 516.229 A** corso Rosselli recente 2 camere cucina servizi libero dicembre 85 Centro Immobiliare.
**AL 516.229 B** libero Crocetta via Piazzi soggiorno camera cucinotta arredato L. 54 milioni Centro Immobiliare.
**AL 516.229 C** via M. Cristina adiacenze libero soggiorno 2 camere tinello cucinotto bagno Centro Immobiliare.
**AL 516.229 D** corso Montecucco adiacenze via Bardonecchia libero 3 camere cucina servizio Centro Immobiliare.
**AL 548.153 A** corso Montecucco libero signorile salone 3 camere cucina biservizi piano alto. Centro Immobiliare.
**AL 548.153 B** Lungo Po via Giolitti libero signorile salone camera cucina servizi. Centro Immobiliare.
**AL 548.153 C** villetta precollinare recente a 2 piani più mansardato giardino L. 250 milioni Centro Immobiliare.
**AL 548.153 D** zona Francia liberi stessa casa signorili salone 3/4 camere cucina servizi. Centro Immobiliare.
**ALLOGGI** senza contanti in Crescentino (Vc) liberi o affittati formula affitto-acquisto con riscatto in 20 anni, senza cambiali e senza interessi impresa Papilio vende direttamente. Ufficio vendita: via Faldella 37 H, ore 9-12 / 14-20 sabato compreso.
**ALLOGGIO** S. Mauro centro 2 camere servizi ristrutturato riscaldamento metano indipendente adatto anche ufficio libero vendo. Tel. 853.860.
**ALLOGGIO** via Terni 40 libero mq 80 molto bello giardino condominiale L. 60 milioni più rate. Torinocasa 541.418.
**ALLOGGIO** zona piazza Adriano piano 2° salone 3 camere cucina divisibile attualmente occupato occasione L. 75 milioni. Tel. 503.860.
**ALMESE** zona centro vendo bellissimo monolocale arredato in residence d'epoca mai abitato. Tel. 935.588 ore serali.
**ALPIGNANO** libero mai abitato camera tinello cucinino L. 18 milioni più dilazioni Sehm 473.0387.
**ALPIGNANO** strada Collegno 84 nuovo recentissimo libero 3 camere cucina doppi servizi posto macchina. L. 110 milioni compreso mutuo. Edilcasa 548.154.
**AMPIO** corso Lombardia libero recente 2 camere tinello cucinotta servizi termo ascensore. Nord Immobili 80, 740.270.

**ANTICA CASCINA**
collina Rivoli splendidamente ristrutturata mq 780 dependance, grande parco, piscina, tennis. Luciana Vola, telefoni 657.824 - 655.680.

**APPARTAMENTO**
prestigioso via Cernaia casa signorile salone 3 camere cucina doppi servizi 200 mq vendesi libero. Tel. 559.577.

**ATTICO** barriera Milano libero recente camera tinello cucinino bagno L. 39 milioni dilazionabili. Tel. 632.409.
**ATTICO** Cit Turin libero camera cucina servizio totalmente ristrutturato mq 40 terrazzo mq 30 vendo arredato a L. 63 milioni. No agenzia. Tel. 939.417 pasti.
**ATTICO** corso Novara libero recente camera tinello cucinino servizi terrazzo L. 35 milioni. Grimaldi 715.646.
**ATTICO** di camera tinello cucinino e servizi ampi terrazzi in zona piazza Rivoli 151 vende. Tel. 539.093.
**ATTICO** libero corso Rosselli soggiorno pranzo camera cucinotta servizi. Grande terrazzo. Luciana Vola 655.680.
**ATTICO** presso corso Francia mq 300 terrazzi pagamento dilazionato in un anno interessante mutuo. Tel. 508.689.
**ATTICO** S. Rita terrazzo 40 mq salotto 3 camere tinello cucinino servizio ingresso balcone cantine affare. OM 601.621.
**BALDISSERO** in casa ristrutturata 7 vani, 3 bagni, tettoia e mq 400 terreno L. 140 milioni. Tel. 635.410.
**BARRIERA** di Milano libero piano alto ampia camera tinello cucinino servizi L. 44 milioni. Grimaldi 505.917.
**BARRIERA** Milano libero 3 camere cucina bagno posto auto vendesi dilazionando. Tel. 741.3128.
**BARRIERA** Milano via Scarlatti libero 1° piano camera cucina servizi L. 16 milioni dilazionabili. Grimaldi 505.464.
**BENECASA** A libero zona Parella signorile luminosa camera tinello cucinino servizi mq 60 L. 63 milioni. Tel. 502.773.
**BENECASA** 502.773 libero via Pelizzano (Millefonti) ottimo 2 camere tinello cucinino servizi mq 80 L. 81 milioni.
**BENECASA** 588.213 libero via Vigliani (Guamado) signorile soggiorno 2 camere cucina 2 servizi mq 118 L. 118 milioni.
**BERGAMASCO** 659.631 via Collegno e Francia libero recente lussuoso attico salone camera tinello cucinino servizi.
**BILOCALE** centrale via Della Orfane interno cortile 2° piano L. 18 milioni e L. 8 milioni dilazioni. Tel. 383.445.

(continua)


# gabetti
**Tel. 011/57.67**
IMMOBILI URBANI • IMMOBILI TURISTICI • IMMOBILI DI PRESTIGIO • IMMOBILI AGRICOLI • FINANZIAMENTI IMMOBILIARI

**IMMOBILI URBANI** — Filiale di Torino, Corso Galileo Ferraris, 60, Tel. 011/5767

**P.ZA ADRIANO** — Via Paolini, vendiamo appartamento LIBERO, recente, signorile di: doppi ingressi, salone pranzo, 7 camere, cucina, tripli servizi, cantina.

**C.SO PALERMO** — Adiacente C.so Novara, vendiamo spazioso appartamento LIBERO, piano alto di: ingresso, 4 camere, tinello, cucinino, 2 bagni, ripostiglio, cantina.

**C.SO PESCHIERA** — Adiacente C.so Ferrucci, vendiamo appartamento LIBERO, recente di: ingresso, una camera, tinello, cucinino, bagno, cantina. Possibilità Mutuo Casa Gabetti.

**LA GRANDE TORINO** — Filiale di Torino, Corso Galileo Ferraris, 60, Tel. 011/5767

**TROFARELLO** — Collina Belvedere, IN RECENTISSIMA PALAZZINA con giardino, lussuoso appartamento bifamiliare di mq. 215, con 2 accessi indipendenti, box e posti auto.

**PARELLA** — Via Capelli, vendiamo appartamento LIBERO, ristrutturato di: ingresso, 2 camere, cucina, bagno, ripostiglio, cantina. L. 80.000.000. Pagamento agevolato da Mutuo Casa Gabetti fino al 70%.

**PRECOLLINA** — Str.da Terrazzo, vendiamo signorile appartamento LIBERO, di: salone con camino, studio, 3 camere, cucina, camera servizio, 4 bagni, ripostigli, cantina, e posti auto.

**V.LE XXV APRILE** — Vendiamo casetta composta di 4 appartamenti di 3 vani cadauno, una mansarda di 3 vani e 2 negozi. L. 150.000.000. Possibilità Mutuo Casa Gabetti.

**PINO T.SE** — VILLAGGIO SATELLITE, libera, casetta indipendente, con giardino di mq. 2000, abitazione mq. 130 più servizi mq. 110, ottima esposizione.

**CHIERI** — Strada Roaschia, libera, villa recentissima, indipendente, con giardino di mq. 1700, unifamiliare o bifamiliare. PREZZO INTERESSANTE.

**MONOLOCALE** — Via Bava, in casa recente, vendiamo monolocale con bagno, LIBERO, spazioso. Possibilità Mutuo Casa Gabetti.

**CENISIA** — Via [illegible], vendiamo appartamento LIBERO di: ingresso, una camera, tinello, cucinino, bagno, cantina, posto auto. L. 39.000.000. Possibilità Mutuo Casa Gabetti.

**B. MILANO** — Via Porpora, vendiamo appartamento spazioso di: ingresso, 2 camere, tinello, cucinino, bagno, cantina. Possibilità Mutuo Casa Gabetti.

**MIRAFIORI** — Via Rigola, vendiamo appartamento LIBERO, recentissimo, piano alto di: 2 ingressi, salone, 2 camere, tinello, 2 bagni e mansarda. Possibilità Mutuo Casa Gabetti.

**CIRIE'** — Signorile appartamento IN PALAZZINA con parco, piscina e palestra condominiali, composto di: ampio salone, 2 camere, cucina, 2 bagni e box.

**MONTALENGHE** — Zona campo sportivo, libera, recente VILLA INDIPENDENTE con giardino di mq. 2000. Abitazione e servizi su piano unico di mq. 275 più piano cortile.

# gabetti per l'impresa
VENDERE, ACQUISTARE, AFFITTARE IMMOBILI INDUSTRIALI, PROFESSIONALI, COMMERCIALI, ARTIGIANALI CON UNA ASSISTENZA COMPLETA ED AVANZATA.
UN UNICO CENTRO OPERATIVO
GABETTI PER L'IMPRESA. Tel. 011/57.67

**UFFICI** — Filiale di Torino, Corso Galileo Ferraris, 60, Tel. 011/5767

**VIA PO** — A pochi passi da P.za Castello, in casa d'epoca, al piano nobile, proponiamo ufficio di 450 mq. composto da: 10 grandi vani e servizi, canone annuo L. 30.000.000. AFFITTO

**NEGOZI** — Filiale di Torino, Corso Galileo Ferraris, 60, Tel. 011/5767

**C.SO DANTE** — Vendiamo, LIBERO, negozio di mq. 220 con 4 luci, collegato direttamente con locale di mq. 160 al piano seminterrato. L. 310.000.000. VENDITA

**RICERCA** — Filiale di Torino, Corso Galileo Ferraris, 60, Tel. 011/5767

In zona centrale residenziale per società primarie ricerchiamo appartamenti anche arredati di 60-250 mq. ad uso di foresteria. AFFITTO

**C.SO MARCONI** — Via Saluzzo al 2° piano, in elegante stabile d'epoca, silenzioso e luminoso ufficio ristrutturato a nuovo con finiture di pregio mq. 161, composto da doppi ingressi + 2 saloni + 3 vani + servizi. VENDITA

**C.SO DANTE** — Angolo Via Malengo, al 1° piano, in costruzione signorile e recente proponiamo ufficio di mq. 200 composto da: ingresso + salone + 5 vani + doppi servizi, canone annuo L. 18.000.000. AFFITTO

**S. PAOLO** — Via Renier, a due passi da C.so Racconigi, vendiamo LIBERO, negozio angolare di mq. 215 con 8 luci e sottonegozio [illegible] di mq. 190. L. 300.000.000. VENDITA

**P. NUOVA** — Via Gioberti, vendiamo LIBERO negozio con 3 luci e [illegible] di complessivi mq. 170 più cantina. L. 180.000.000. VENDITA

Società di manutenzione leggera cerca in affitto lungo la direttrice di Corso Unione Sovietica locale con zona deposito 400-500 mq., zona uffici 300 mq. AFFITTO

Cerchiamo in affitto basso fabbricato in buono stato di manutenzione in zona Torino Sud-Moncalieri di 800-1000 mq. comprensivi di locali ad uso ufficio e di zona deposito. AFFITTO

**CAPANNONI E DEPOSITI** — Filiale di Torino, Corso Galileo Ferraris, 60, Tel. 011/5767

**VIA SANSOVINO** — Nelle immediate vicinanze di C.so Grosseto, comodo tangenziale Nord, vendiamo capannone su 2 piani, uso deposito e piccola lavorazione per un totale di mq. 850, oltre uffici e servizi per mq. 150. L. 350.000.000. VENDITA

**STR.DA SETTIMO** — Zona Autoporto Pescarito, vendiamo capannone industriale, recentissima costruzione di mq. 11.000 capanni altezza metri 8 con palazzina uffici di 3 piani per un totale di 2400 mq. area di manovra di mq. 6000 parzialmente asfaltata e totalmente recintata. VENDITA

**CAFASSE** — A 25 Km da Torino, nella zona industriale, vendiamo capannone di recente costruzione di mq. 1800 compresi mq. 200 di uffici/servizi altezza mt. 8, terreno esterno 10.000 mq. L. 425.000.000. VENDITA

In Torino centro importante società cerca per acquisto in stabile signorile uffici con locali di esposizione per un totale di 1000 mq. circa. ACQUISTO

Per lavorazione leggera cerchiamo in affitto in zona città mercato capannone di mq. 500-700 oltre 200 mq. di ufficio. AFFITTO



# 740 GLE
L'ESPRESSIONE PIÙ ALTA DELLA BERLINA 2000
**NUOVE VERSIONI '85**
740 TURBO INTERCOOLER - iniezione; 4 cilindri; 2000 cc; 160 CV.
740 BENZINA - iniezione; 4 cilindri; 2000 cc; 117 CV.
740 DIESEL - 6 cilindri; 2400 cc; 82 CV.
**VOLVO**
Qualità e Sicurezza

Alessandria SAGLCAR di S. Gagliano - Via Duccio Galimberti 11 - Tel. 647/0/446687 • Aosta S.V. AUTO s.a.s. - Via Chambery, 60 - Tel. 42397/34874 • Asti CONSULCAR s.n.c. di Capuzzo e Maggiora - Via E. Filiberto, 12/14 - Tel. 55377 • Cuneo V.A.R. s.r.l. - Cso A. de Gasperi, 21/23 - Tel. 55466 - 55467 • Alba (Cuneo) F.LLI VEGLIO s.n.c. - Via Rossini, 12 - Tel. 49781 - Piazza Cristo Re, 15 • Saluzzo (Cuneo) F.LLI BORGNA s.n.c. - Via Savigliano-Ruata Eandi, 30 - Tel. 43463 • Novara TOTAUTO s.r.l. - Viale Roma, 34 - Tel. 453900 • Borgomanero (Novara) FONTANA GIUSEPPE - Via Novara, 95 - Tel. 81944-845068 • Torino PUNTO AUTO s.p.a. - Cso F. Ferrucci, 105 - Tel. 4475654 - Cso Grosseto, 241 - Tel. 297001 • Torino ZUAN-CAR s.r.l. - Cso Matteotti, 61 - Tel. 517983/530324/533415/535382 - Moncalieri - Cso Savona, 17 - Tel. 641645 • Torino ZUAN-SERVICE s.r.l. - Via Caboto, 35 - Tel. 595666 • Ivrea (Torino) SVAUTO ALL CARS s.a.s. - Stradale Torino, 169 - Tel. 422264/424105 • Biella (Vercelli) GARAGE CENTRALE s.n.c. di Donis Pietro & C. - Cso Europa, 6 - Tel. 29650 • Cossato (Vercelli) BRICCO & C. s.r.l. - Via Vercelli, 39 - Tel. 63787/56384

Firenze, esperti internazionali al secondo congresso

# Dialogo con gli etruschi tra i misteri e le verità

**Due schiere di studiosi: chi spera in un grande ritrovamento e chi s'affida al computer**

DAL NOSTRO INVIATO

FIRENZE — Etruschi e etruscologi ormai si guardano negli occhi e si danno del tu. Nel grande dialogo a distanza si sono eliminate via via le vecchie incomprensioni, si è fatta giustizia dei luoghi comuni e dei falsi problemi. L'altro ieri si è aperto qui a Firenze, nel salone dei Cinquecento a Palazzo Vecchio, il secondo Congresso internazionale etrusco.

Il primo porta la data del 1928, ha dunque la veneranda età di 57 anni. E in questi anni, annuncia con orgoglio Massimo Pallottino, di strada ne abbiamo fatta davvero tanta.

Può ben dirlo Pallottino, principe degli etruscologi, visto che nel bel mezzo la strada a questa fascinosa specialità archeologica l'ha fatta fare proprio lui. Lui che ha saputo imporre, fra i primi, gli studi e le ricerche sui quali oggi può fondare un'altra orgogliosa affermazione: «*E' caduto l'idea stessa dell'isolamento degli etruschi*». Che è uno dei luoghi comuni fatti dai progressi di quest'ultima generazione di etruscologi: come il cosiddetto mistero sulle origini, come il suddetto enigma linguistico.

A riannodare su queste basi nuove il vecchio dialogo con la cultura dei tirreni di specialisti ne sono venuti ottocento, una ventina di Paesi, in questa Firenze che implicitamente ripropone lo stesso capitale d'Etruria. Una grande stagione etrusca, con le mostre tematiche in Toscana e Umbria, e decine di pubblicazioni, e una quantità d'iniziative che spaziano la divulgazione all'approfondimento, l'archeologia al turismo, culmina così nel momento scientificamente più significativo.

Affollato e impegnativo, dalla fastosa cornice storica di Palazzo Vecchio la manifestazione si è subito trasferita fra le aggiornate tecnologie e comunicazione del Palazzo dei Congressi. E' qui che si è cominciato a esplorare una quantità multiforme e disparata di temi. C'è chi parla dell'Apollo di Veio e chi illustra i prodigi della spettroscopia; perché alle tecniche nuove dobbiamo molto, della migliorata comprensione di quel mondo.

Infatti il dialogo fra l'etrusco e l'etruscologo non è stato sempre facile. Alla reticenza dell'uno, pochi messaggi, ripetitivi e spesso apparentemente insignificanti, si è accompagnata a lungo l'incapacità o l'impossibilità dell'altro, per ragioni intellettuali o tecniche, di guardare oltre il messaggio in senso stretto, di andare a studiare i segnali indiretti, di confrontare e verificare i reperti con gli strumenti appropriati.

E' quanto va facendo l'etruscologia moderna, che nell'anfiteatro del Palazzo dei Congressi celebra con ferrezza consapevole il suo trionfo fatto di analisi chimico-fisiche, di elaborazioni informatiche, di raffinati approcci interdisciplinari.

Così, come Pallottino che stigmatizza una volta per tutte la questione della provenienza, la «*vecchia impostazione immigratoria*» come la chiama lui: una semplificatrice leggenda secondo cui un bel giorno il popolo etrusco sarebbe sbarcato sulla costa tirrenica, dopo un'accidentata navigazione dall'Oriente. Il problema delle origini, dice Pallottino, è legato alla carente documentazione storica.

La civiltà etrusca, in realtà, è il punto di arrivo di un processo, ovviamente sviluppatosi in Etruria ma con apporti e contributi anche lontani, anche orientali, di stratificazione, di formazione: di progresso insomma, di passaggio dalla preistoria alla storia.

Ora che l'etruscologo ha imparato a dialogare con l'etrusco sulla base di una collaudata confidenzialità, si possono anche includere, nel fittissimo programma di un congresso come questo, scomodi tipo l'immagine degli etruschi nel mondo greco-romano. Temi scomodi, perché proprio dal contatto in qualche modo ambiguo con la società greca e dall'assorbimento apparentemente passivo da parte della società romana, che discende gran parte dei vecchi equivoci.

Per rimettere le cose a posto bisogna essere chiari: i greci influenzarono gli etruschi senza capirli.

Si parlerà nei prossimi giorni, al congresso che durerà l'intera settimana, anche di un altro affascinante capitolo di vicenda etrusca, la lingua. La lingua non è un enigma, anzi è non solo perfettamente leggibile nei suoi caratteri presi dal greco, ma anche in buona parte comprensibile a prima presa. Il guaio è l'insufficiente documentazione: la letteratura etrusca è andata perduta negli anni seguiti alla conquista romana.

Perduta per sempre? Ecco una ragione che nel corridoio del congresso provoca reazioni eterogenee. Infatti all'etruscologo post-moderno, tutto computer e «discorso sull'esistente», si contrappone l'etruscologo romantico, che crede ancora nella spettacolosa scoperta, nel grande testo letterario che attende, a palo di metri sottoterra in qualche parte fra Tevere e Arno, il colpo di piccone più clamoroso del secolo.

**Alfredo Venturi**

## Lucca, scoperte rarissime monete etrusche

LUCCA — Il ritrovamento di un importante insediamento etrusco, alle porte di Lucca, reperti che abbracciano un arco di tempo di oltre sei secoli (dal VI al II a.C.), è stato annunciato ieri dal professor Giulio Ciampoltrini della soprintendenza archeologica toscana e dal dottor Michelangelo Zecchini, della commissione archeologica del Comune di Lucca.

Il valore storico-archeologico viene annessa alla scoperta di un piccolo tesoretto di 6 monete d'argento: 5 dracme con ippocampo e delfini (finora se ne conoscono pochissimi esemplari) e 5 oboli, di piccolissime dimensioni (appena 8 mm.), di cui, a quanto è stato detto, non esistono esemplari in altri parti del mondo.

Recital a Sanremo, è allieva dello scrittore russo

# Evtuscenko presenta Nika dieci anni e tante poesie

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

SANREMO — Non aveva neppure 9 anni. L'anno scorso Nika Turbina, a Vilna, dove vive con i genitori, cominciò a scrivere una poesia. Ieri, sul palco del teatro dell'opera del Casino municipale, Nika, invitata con il suo maestro, Evghenij Evtuscenko, al «martedì letterari», l'ha recitata.

«*Siete capaci di ascoltare la pioggia con le dita? / E' semplice! / Toccate con le mani / il tronco di un albero, / premerà sotto le vostre dita, / come un cavallo bagnato. / Toccate con la mano / il vetro della finestra di notte. / Sentite? / Tutta la pioggia, / una dalla umida goccia / dovrà proteggermi! / E io attraverso il vetro / le gocce accarezzerò con le mani. / Piogge! / Portai / Ascolta, porta, / Lasciami uscire! / La strada risuona tutta di ruscelli. / Voglio sentire la pioggia con le dita / per poter dopo scrivere la musica.*

Sarebbe difficile credere che a scrivere questi versi sia stata un'alunna di terza elementare. Ma Nika è lì sul palco, a recitare la sua poesia. Accade, come lei stessa ha detto, in una giornata piovosa nella città della Crimea.

Turbina pronuncia i versi nella sua lingua, il russo, davanti ad una platea attenta, incredula, felice dell'insolita eccezionale esperienza nel Teatro dell'Opera del casinò municipale.

Dietro le lei Evghenij Evtuscenko il maestro, l'uomo che dopo averla incontrata al «villaggio degli scrittori», nella casa di Pasternak, l'ha fatta conoscere al mondo, cadenza, con gli occhi socchiusi, disegnando con le mani nell'aria arabeschi, i ritmi dei versi. Rapito.

Nika Turbina, il caso letterario dell'anno, è arrivata solo da pochi minuti a Sanremo invitata al cielo «martedì letterari» del suo zio.

Mentre recita i flash dei fotografi l'abbagliano. Quando rimane zitta sembra una bambina come tante altre. Minuta, grassoccia, l'espressione felice. Maglietta maniche corte arrotolate, jeans marroni di velluto, calze bianche e sandali di cuoio. I capelli castanochiaro sono lunghi, tenuti sulla nuca da fibbie pollerone. Al polso sinistro un apologio dei Puffi, Cinghino color rosa. Il suo giocattolo. Ogni tanto lo coccola con lo sguardo. Quando però inizia a declamare si trasforma. Diventa adulta quasi da far paura.

Un robot con dentro l'arte? Pronuncia «*Così breve il mio giorno voglio bene per tutti per tutti anche per chi è pronto a colpirmi*». Si serra la testa tra le mani, gli occhi chiusi. Sta soffrendo e fa scappare la pelle a chi l'ascolta.

**Roberto Rasso**

E' ora di pensare alle prossime vacanze e alla moda sulle spiagge

# *Qualcosa in più del bikini*

**Molto spiritosi i costumi da bagno che ricalcano lo stile campionessa con occhio al passato e al futuro**

Tardiva e capricciosa la primavera di quest'anno, ma aspettando l'estate e la vacanza al mare, si va ad acquistare anche sotto la pioggia il costume da bagno. Il piacere dell'attesa per l'agognato tuffo è direttamente proporzionale alla ricerca di un'immagine di moda nella più completa offerta d'una produzione di costumi sempre più sfaccettata e in sintonia con il look dell'abbigliamento. L'Italia reta in testa, nell'ambito della Cee, per qualità e qualità dei costumi da bagno, oltre trentaquattro milioni di pezzi: ma la passione per la bellezza, la fantasia della moda-mare italiana è così intensa, che i riordini non sono previsti. Di qui la regola dell'acquisto precoce.

C'è chi è contento d'un unico costume, da alternare ad altri usati nelle scorse estati; c'è chi di costumi da bagno ne vuole una provvista e non sempre è della partita del nuoto, anzi, forse è proprio la donna che, dopo un veloce bagno, fa vita di spiaggia ed è quindi maggiormente offerta agli sguardi. C'è poi il desiderio di mutare tipo cambiando costume, proprio come per l'abito: davvero apparire come campionessa nuotatorie tutta l'estate e rinunciare a trasformarsi in una stella hollywoodiana o a far conoscere i propri gusti in pittura post-moderna optando per un tutto glamour o con immagini e collage da computer-video e graffiti astratti?

Del resto, anche nei tre filoni appena accennati, scegliere non è facile. Attratti da un colore squisito come l'azzurro lavanda del monopezzo della Perla, impreziosito dall'inserto in Sangallo e rose e fili, si vorrebbe ritrovare quella tinta in un altro costume della stessa casa, che quest'anno fa la parte del leone nell'audacia e nella vastità e presenta un costume intero più nudo di un comune bikini: scollatura profonda, con drappeggio piatto, incrociato ben oltre la vita, in bianco gesso, come blu duro o marrone.

Decise per un duepezzi mozzafiato, cosa scegliere? Il top a fascetta con fiocco scorrevole su seno e il culottino sgambatissimo ma cinturato Anni Venti (Bataclan) e il top a corsetto con una canotta morbida, in quadrigliato bianco e nero, semicinturato e fibbia della israeliana. Ottica? E puntando sullo stampato l'alternativa fra i disegni geometrici ispirati ai circuiti elettronici, alle immagini virtuali e i fiori delicati di bianco, azzurro chiarissimo, proposti da Oceano nell'intero come nei due pezzi; fra le ondulate liste tracolorantisi in nero e turchese e le bande di macchie feline e uno degli accordi più nuovi dell'estate 1985, il marron con il cannella e l'arancio.

Modello indemagliabile spalmato nero di Fitness Centre (Gran Bretagna): fa parte della collezione Modernist '85 della Du Pont

«Compromesso» dell'americano Gideon Oberson fra costume intero e bikini, in verde-giallo su nero di Poliamide/Lycra elastam

L'imperativo della prossima stagione al mare è comunque una maggiore cittadinanza del nudo. Il due pezzi più venduto, ci assicurano da Sary Calze, è quello che unisce molto casto, persino vagamente olimpionico, al tanga, spesso nelle ridotte misure «cache-sex», tenuto fermo ai fianchi da liste sottili, talora fibbia; i giovanissimi preferiscono i conturbanti bikini Bum-Bum che previligiano, sulla brasiliana, il femminilissimo quanto pronunciato posteriore. I costumi in colone o in Lycra; in tessuto tricot ad effetto satinato, sottile quanto elastico invece i modelli definiti «Starlet»: nella breve superficie del monopezzo intrecci, arricciature laterali a lungo tagli obliqui, spericolate linee asimmetriche in gioco con il nudo, molto vicine al due pezzi, puntano sul glamour. Come il tessuto in satin e lamé blu turchese della Faber, quello drappeggiatissimo in lamé oro d'una casa americana e l'altro in nero a pois metallizzanti della Triumph. Inedito il nocciola, marron glacé dell'Anna Club, a liste parallele con il nudo in vista. Scollature sottoveste, spalline sottili, unica fascia-spallina a scollo barchetta in nero e lustrini.

Più energici e spiritosi, i costumi da bagno che ricalcano in blu e bianco, in contrasto nitido, ma anche in nero accese a tinte pallide come il rosa, il turchese, le linee del costume campionessa, rivisitato e corretto, un occhio al passato, i bottoni, le spalline incrociate sulla schiena, la cintura gomma bianca, qualche zip assassina e all'avveniristico. Divertente l'idea del finto due pezzi fra righe verticali ed orizzontali, cannotte simulate, doppie spalline e top disegnati a sovrammessi al sicuro costume intero. Che l'anno batte il due pezzi 7 a 3 è da meno per la prossima estate.

**Lucia Sollazzo**

## Cacciatore ucciso per un falco

REGGIO CALABRIA — Si può uccidere per un falco. Il litigio fra due cacciatori che si disputavano le spoglie di un falco pecchiaiolo è finito in un omicidio. Domenico Verduci, 48 anni, ex soggiornante obbligato, era stato trovato morto giovedì mattina nel «*Vallone rosso*» di Villa San Giovanni (Reggio Calabria). Ieri è stato fermato, con l'accusa di essere il responsabile dell'omicidio un assicuratore, Angelo Antonio Lopis, di 41 anni, studente fuori corso della facoltà di giurisprudenza dell'Università di Messina.

Al fermo di Lopis i carabinieri sono arrivati attraverso le testimonianze di altri cacciatori che giovedì mattina si trovavano nella stessa zona.

## Messner a colazione da Pertini

ROMA — Reduce dalle ultime clamorose imprese sull'Annapurna e sul Dhaulagiri, Reinhold Messner è stato invitato stamane al Quirinale dal presidente Pertini che si è voluto congratulare personalmente con lo scalatore.

Pertini e Messner si sono incontrati diverse volte in passato — a Selva e a Roma — quasi sempre all'indomani delle «imprese impossibili» dell'alpinista italiano. In ogni occasione Messner ha portato al Presidente un «souvenir»: questa volta si è trattato di un cristallo «rubato» all'Annapurna a quota ottomila, che il Presidente ha gradito molto.

L'incontro è stato molto cordiale ed è stato seguito da una colazione privata.

## Statale Regina interrotta dal traffico

COMO — La strada statale Regina che costeggia il lago di Como lungo la riva occidentale è interrotta al traffico da questa notte scorsa. Alcuni massi sono caduti sulla carreggiata nei pressi di Musso. Ad accorgersene, verso le 3 di notte, sono stati alcuni agenti della polizia stradale, che hanno immediatamente dato l'allarme. Sul posto sono intervenuti i vigili del fuoco e i tecnici dell'Anas.

Ieri verso le 6 un'altra scarica di sassi è caduta sulla statale. Da qui la decisione di chiudere a tempo indeterminato l'importante arteria. Occorrerà un lungo lavoro di bonifica sulle pareti della montagna quasi a picco che sovrasta il paese, montagna chiamata «Sasso di Musso».

## dei giochi pubblicati da La Stampa domenica 26 maggio

### Il ponte

E' il ponte C. Infatti la barca ormeggiata indica chiaramente che la corrente, nel disegno, va verso il basso (il personaggio sul ponte sta quindi guardando in direzione della foce del fiume). Il ponte del disegno non può che essere C, perché, come si può dedurre dall'osservazione della mappa, se si trattasse di A o B, sulla destra del disegno si dovrebbe vedere un altro tratto del fiume parallelo a quello con la barca ormeggiata.

### Tetti

1. E5–, 2. G4 (forzata, per impedire (G3-f4) G4–), 3. D3–, 4. F2 (forzata), 5. [illegible] alla prossima il bianco raggiungerà il bordo bianco o con (D3-E5) (D4-C6) B7–!, o con (D3-E5) (D4-C6) (B3-D4) B4–!

### Othello

Il Nero gioca C7, lasciando l'avversario cinque possibili risposte. E' facile constatare che tre di queste mosse (B1, B7 e F8) permettono al Nero l'occupazione immediata di un angolo. Se invece il Bianco ogni per G6 oppure G8 il Nero prosegue con F8, dopo di che il Bianco non scampo.

### Rebus

REBUS (7.8): B [illegible] rio [illegible] V A N tino = BORIOSO LEVANTINO.

### Master Mind

La risposta esatta è la seguente: VARO.

### Parole incrociate

1) 23-13, 11x20; 2) 13-10, 22x6; 3) 14-10, 29x15; 4) 10x19.

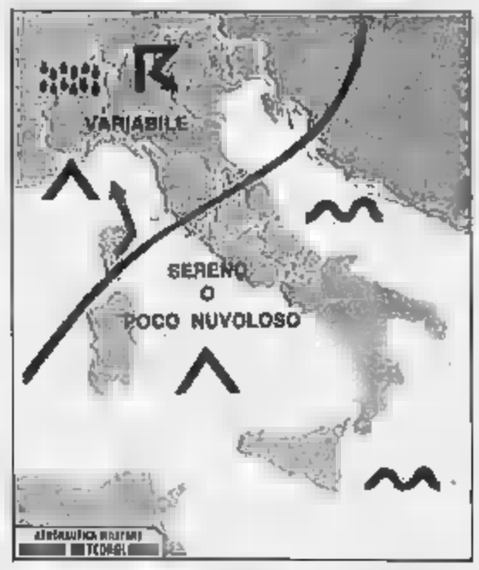
### Scacchi

Posizione tratta dalla partita Petursson-Agdestein, match di spareggio per l'ammissione all'Interzonale 1985, seconda partita. Il Nero ha vinto con 1... Of3; 2. O:f3,D:f3; e il Bianco si è arreso: se 3. T:f3,Td1. Il match è stato vinto da Agdestein.

### Domino

Partendo dalla freccia e proseguendo in senso orario le tessere sono così inserite: 5-5, 2-6, 3-4, 5-1, 4-6, 3-3.

# Il tempo oggi




**tempo previsto:** sulle regioni meridionali della penisola e sulle Isole nuvolosità irregolare con qualche precipitazione temporalesca; altre regioni condizioni di variabilità con occasionali precipitazioni nelle zone interne del Centro

**temperatura:** in lieve aumento al Centro e al Nord.

**venti:** in prevalenza moderati intorno

**mari:** poco mossi o localmente mossi

**Italiane**

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| Bolzano | 15 | 30 | L'Aquila | 8 | sp |
| Verona | 15 | 28 | Roma Urbe | 13 | 31 |
| Trieste | 20 | 21 | Roma Fium. | 14 | 29 |
| Venezia | 16 | 21 | Campobasso | 13 | 22 |
| Milano | 15 | 28 | Bari | 16 | 23 |
| Torino | 18 | 26 | Napoli | 15 | 28 |
| Cuneo | 15 | 22 | Potenza | 11 | 22 |
| Genova | 20 | 28 | S. M. Leuca | 19 | 26 |
| Bologna | 14 | 28 | R. Calabria | 15 | 26 |
| Firenze | 14 | 31 | Messina | 19 | 24 |
| Pisa | 15 | 29 | Palermo | 13 | 32 |
| Ancona | 15 | 32 | Catania | 13 | 26 |
| Perugia | 14 | 27 | Alghero | 13 | 27 |
| Pescara | 13 | 25 | Cagliari | 13 | 24 |

**città estere**

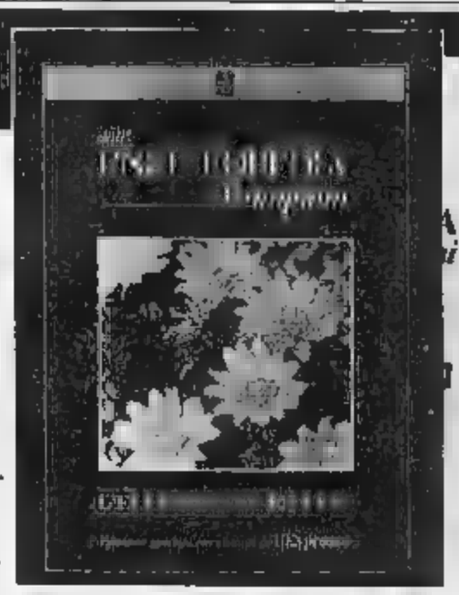
| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| Amsterdam | 17 | 20 | sereno | Lisbona | 13 | 18 | sereno |
| Atene | 20 | 34 | sereno | Londra | 11 | 20 | nuvoloso |
| Bangkok | 27 | 33 | sereno | Los Angeles | 17 | 23 | nuvoloso |
| Beirut | 19 | 27 | sereno | Madrid | 9 | 24 | pioggia |
| Berlino | 9 | 21 | sereno | Milano | 20 | 28 | nuvoloso |
| Bruxelles | 15 | 29 | sereno | Montreal | 10 | 20 | pioggia |
| Buenos Aires | 13 | 19 | nuvoloso | Mosca | 5 | 17 | sereno |
| Il Cairo | 22 | 32 | nuvoloso | New York | 17 | 31 | nuvoloso |
| Copenaghen | 13 | 21 | sereno | Parigi | 17 | 29 | nuvoloso |
| Dublino | 10 | 14 | nuvoloso | Pechino | 19 | 27 | nuvoloso |
| Francoforte | 16 | 28 | sereno | Rio de Janeiro | 18 | 30 | nuvoloso |
| Ginevra | 11 | 16 | nuvoloso | Singapore | 23 | 32 | pioggia |
| Honolulu | 24 | 29 | sereno | Tokyo | 17 | 26 | sereno |
| Gerusalemme | 18 | 27 | sereno | Vienna | 14 | 26 | sereno |

Questa settimana con L'Espresso

L'ENCICLOPEDIA ECOLOGICA, ULTIMA DISPENSA.

Con la terza dispensa si completa l'enciclopedia ecologica, regalo dell'Espresso a tutti i suoi lettori.

L'Espresso. Per saperne di più. E avere di più.



UN'OPPORTUNITA' ECCEZIONALE FINO AL 30 GIUGNO.

Scusate la posizione scomoda, ma l'offerta che vi stiamo presentando è talmente forte e dirompente che ci ha scombussolato tutte le parole. Attenzione, perché acquistando una Opel Corsa entro il 30 giugno avete diritto* a 6.000.000 (sei milioni) di finanziamento rimborsabili in 24 rate mensili senza interessi, senza cambiali e senza ipoteca. Oppure, pagando in contanti, risparmierete fino ad un milione** tondo tondo. In più avrete la fortuna di possedere un'auto...... scusate...... così forte...... ooohhh...... così giovane...... così dinamico...... così economica...... così......

OPEL CORSA

6.000.000 [redacted] ANNI [redacted]

SENZA OSTACOLI

Insomma, la Opel Corsa è un'auto così interessante che è proprio un peccato lasciarsela sfuggire. La trovate nelle cilindrate 1.0, 1.2 e 1.3 cc e in tante versioni: sceglietele la vostra. Affrettatevi, la Corsa vi aspetta con le sue offerte dal vostro amico Concessionario Opel. Solo fino al 30 giugno.
*L'offerta è riservata a clienti con requisiti di affidabilità ritenuti idonei da GMAC Italia S.p.A.

OPEL
IDEE IN MOVIMENTO.

**A SECONDA DELLE VERSIONI

# ECONOMICI

## 19 Vendita alloggi

**CALUSO** libero vendo alloggio 3 camere cucina cantina servizi termoautonomo. Telefonare 011 [illegible]

**CAMPIDOGLIO** libero casa bifamiliare salone 2 camere cucina biservizi terrazzo veranda cantina posto auto. G.R. Immobiliare 520.0421 - 520.524.

**CARIGNANO** zona residenziale nuova costruzione 3 camere servizi box piscina condominiale. De Giovanni 671.6677.

**CARMAGNOLA** zona centro appartamento salone 2 camere cucina 2 servizi cantina altezzona. De Giovanni 671.6677.

**CASA** in blocco senza contanti, 32 camere a Crescentino (Vc) impresa vende dettagliamente formula a riscatto 20 anni senza interessi. Ufficio vendite: via [illegible] 37 H, ore 9-13 / 14-20 sabato compreso.

**CASABIANCA** libero prestigio zona corso Cosenza camera tinello servizi L. 40 milioni dilazionabili. Tel. 531.310

**CASABIANCA** libero Centro Europa piano 7° salone 3 camere cucina biservizi L. 135 milioni volendo box. Tel. 531.008.

**CASABIANCA** 531.008 libero Astanteria Martini ampia camera cucina servizi L. 25 milioni mono forte mutuo.

**CASAMERCATO** 55.86 libero corso Racconigi (S. Paolo) camere cucina abitabile servizi. Panoramico. Buon prezzo.

**CASAMERCATO A** 55.86 libero strada degli Alberoni (Cavoretto) ingresso saloncino 2 camere cucina doppi servizi cantina box giardino e locale seminterrato.

**CASAMERCATO B** 55.86 liberi 1-2-3-4 camere tinello casa semirecente quasi centrale. Aperto sabato pomeriggio.

**CASAMERCATO** 55.86 libero Rivoli via Perosa villa unifamiliare recente costruzione giardino privato recintato.

**CASAMERCATO** 55.86 libero Volpiano via Lombardore 2 camere tinello cucinino servizi. Luminoso nuova costruzione.

**CASAMERCATO** 55.86 libero via Moretta (Cit Turin) 3 camere cucina servizi. Completamente ristrutturato. Mutuo.

**CASAMERCATO** 55.86 libero corso Moncalieri (Borgo Po) 2 ingressi 4 camere salone cucina biservizi 2 posti auto.

**CASAMERCATO** 55.86 libero via Tripoli (S. Rita) camera tinello cucinino servizi. Ampia metratura. Dilazioni.

**CASAMERCATO** 55.86 libero via Passo Buole (Mirafiori) 2 camere tinello angolo cottura servizi. Prezzo interessante.

**CASAMERCATO** 55.86 libero via Osteria (Vanchiglietta) 2 camere tinello cucinino servizi. Dilazioni di pagamento.

**CASAMERCATO** 55.86 libero via Valentino Carrera 2 camere cucina servizi. Ottimo prezzo ristrutturato. Zona Parella.

**CASAMERCATO** 55.86 libero via Morgando (Vanchiglia) 2 camere cucina angolo cottura servizi. Ampie dilazioni.

**CASCINE** Vica in condominio medio signorile in zona residenziale alloggio di 100 mq [illegible] vendo Tel 538.050

**CASCINE** Vica libero recente, salone 2 camere tinello cucinotta bagno mansarda con servizio 2 box. L. 140 milioni dilazionati. Telefonare 530.163.

**CASCINE** Vica adiacente corso Francia libero ingresso 3 camere cucina ripostiglio bagno lavanderia garage. L. 80 milioni sufficienti L. 49 milioni contanti. Vende Gebim 457.741.

**CASCINE** Vica libero luminoso appartamento 2 camere tinello cucinino bagno dilazioni di pagamento. Tel. 505.080

**CASCINE** Vica libero luminoso camera tinello cucinino servizi. Dilazioni. Casaleone 510.575

**CASELETTE** panoramica villa su 3 piani mq 300 più piano garage mq 140 giardino cintato mq 1000. Finco 505.691.

**CASELLE** villa a schiera su 3 piani 4 vani 3 servizi porticato garage giardino permuta dilazioni. Casa Nova 920.5878.

**CASETTA** indipendente Gassino in perfetto stato ristrutturata soggiorno cucinotta 2 camere bagno mansarda box, autorimessa. L. 90 milioni. Il Parioco 835.644.

**CAVORETTO** in palazzina recente mq 160 salone 2 camere servizi box giardino condominiale. Tel. 582.214 ufficio.

**CAVORETTO** vendiamo panoramico appartamento in villa recentissima 240 mq più box parco condominiale. Tel. Mac Casa 546.430 - 533.026.

**CENTRALE** presso corso Valdocco in stabile signorile completamente ristrutturato camera cucina bagno. Tel. 506.858.

**CENTRALISSIME** mansarde stessa casa con terrazzino eleganti arredate libere o affitto reddito. Tel. 519.1351.

**CENTRALISSIMI** liberi od occupati in stabile d'epoca 1-2-3 camere cucina servizi in fermo ascensore per appuntamento Mediocasa, tel. 389.163 - 335.9070.

**CENTRALISSIMI** mini alloggi in stabile ristrutturato impresa vende. Visita in cantiere. Tel. 542.378.

**CENTRO** (corso Vinzaglio) libero 2 camere cucina servizi L. 34 milioni contanti più mutuo. Tel. 530.701.

**CENTRO** v. Della Rocca panoramico soggiorno camera cucina abitabile servizio 2 balconi piano [illegible] Tel GH 601.821.

**CHIVASSO** libero recente signorile piano alto 2 camere tinello cucinino servizi L. 52 milioni. Tel. 590.837.

**CIRIE'** nuovo complesso residenziale alloggi negozi box varie metrature termoautonomo permute Casa Nova 920.5878.

**CIT Turin** libero signorile saloncino 2 camere cucina abitabile servizi. Baar 509.7600.

**CIT TURIN** libero signorile salone 2 camere cucina servizi termo ascensore. Nord Immobili 90, telefono 749.5050.

**COLLEGNO** libero (Terracorta) luminoso 2 camere tinello cucinino servizi box dilazioni permute. Eurm 958.5450.

**COLLINA** Revigliasco libero salone-doppio fenestrato mq 300 parco e giardino privato Luciana Vola 655.580.

**COLLINA RIVOLI**
zona Castello impresa vende direttamente villette a schiera. Posizione, qualità, prezzo. Telefonare 952.[illegible] - 958.[illegible].

**COLLINA** sopra Reaglie bellissimo appartamento ristrutturato da architetto 170 mq più posto auto giardino terrazzo prezzo affare. Tel. 480.504.

**COMFAI**
vende libero eccezionale panoramico alloggio 4 camere cucina servizi prospiciente piazza Statuto parzialmente da ristrutturare prezzo interessante dilazioni 50%. Tel. 548.123

**COMFAI**
vende S. Vito appartamento in villa recente costruzione salone 3 camere cucina servizi giardino privato posto auto. Tel 548.123

**COMFAI**
vende via Principessa Clotilde per ristrutturazione frazionamento ultimo appartamento 3 camere cucina bagno solo L. 42 milioni. Tel. 548.123

**COMFAI**
vende Lucento adiacente corso Re Umberto/Vittorio appartamento 1° piano adatto studio e/o abitazione 3 saloni 2 camere cucina doppi servizi mq 205. Tel. 548.123

**COMFAI**
vende corso 21 Febbraio in stabile dotato di ascensore e riscaldamento, ultimi panoramicissimi appartamenti: camera tinello cucinino bagno a sole L. 22 milioni e 2 camere tinello cucinino bagno a sole Lire 33 milioni. Tel. 548.123

**COMFAI**
vende a sole L. 50 milioni libero prestigioso alloggio mansardato saloncino 2 camere cucina bagno 5° piano senza ascensore corso Regio Parco. Tel 548.123

**COMFAI**
vende a sole L. 40 milioni libero corso Peschiera/Montecucco 2 camere cucinotta bagno. Tel. 548.123

**COMFAI**
vende Villaggio Olimpia/Sellimo - [illegible] recente appartamento 1-2 camere tinello cucinino servizi. Tel. 548.123

**COMFAI**
vende libero adiacente piazza Rivoli piano terreno [illegible] studio 6 vani servizi a sole L. 40 milioni Tel. 548.123

**COMFAI**
vende libero corso Toscana spazioso recente camera tinello cucinino bagno prezzo interessante Tel 548.123

**COMFAI**
vende libero adiacente corso Matteotti mansardata camera cucina 4° piano senza ascensore a sole L. 18 milioni. Tel. 548.123

**COMFAI**
vende a sole L. 57 milioni libero S. Salvario piano rialzato 2 camere cucina bagno Tel 548.123

**COMFAI**
vende Grugliasco, adiacente viale Gramsci in costruzione recente 1-2 camere tinello cucinino bagni, a prezzi interessanti. Tel 548.123

**COMFAI**
zona Stadio signorilissimo recente piano alto salone, 2 camere, cucina, doppi servizi, ripostiglio. Prezzo interessante. Telefonare 548.123.

**COMFAI**
zona Stadio camera tinello cucinino bagno a sole L. 32 milioni 600 mila. Telefonare 548.123.

**CONSORZIO SICE PIEMONTE**
Torino, c. Re Umberto 8, tel. 543.321, costruisce ville a schiera a Castiglione, Cascine Vica, Rivoli e Rosta.

**Consorzio Sice Piemonte**
Torino, corso Re Umberto 8
**tel. 543.321**
**CASCINE VICA**
**VILLE A SCHIERA**
giardino privato, tavernetta, camino, mansarda. Materiali pregiati tradizionali, soluzioni personalizzate con consulenza nostri architetti. Costi a partire da L. 120 milioni. Dilazioni, mutuo, piani finanziari individuali.

**Consorzio Sice Piemonte**
Torino, corso Re Umberto 8
**tel. 543.321**
**RIVOLI**
**collina viale Nuvoli**
**VILLE TRIFAMILIARI**
giardino privato, tavernetta, camino, mansarda. Materiali pregiati tradizionali, soluzioni personalizzate con consulenza nostri architetti. Costi a partire da L. 140 milioni. Dilazioni, mutuo, piani finanziari individuali.

**CONSORZIO SICE PIEMONTE**
Torino, c. Re Umberto 8, tel. 543.321, costruisce ville a schiera a Castiglione, Cascine Vica, Rivoli e Rosta.

**Consorzio Sice Piemonte**
Torino, corso Re Umberto 8
**tel. 543.321**
**RIVOLI**
**zona centrale**
**VILLE [redacted]**
giardino privato, garage, camino. Materiali pregiati tradizionali, soluzioni personalizzate con consulenza nostri architetti. Costi a partire da L. 105 milioni. Dilazioni, mutuo, piani finanziari individuali.

**Consorzio Sice Piemonte**
Torino, corso Re Umberto 8
**Tel. 543.321**
**ROSTA**
**collina ad 1 km da [redacted]**
**VILLE BIFAMILIARI**
giardino privato, tavernetta, camino, mansarda. Materiali pregiati tradizionali soluzioni personalizzate con consulenza nostri architetti. Costi a partire da L. 140 milioni. Dilazioni, mutuo, piani finanziari individuali.

**Consorzio Sice Piemonte**
Torino, corso Re Umberto 8
**tel. 543.321**
**CASTIGLIONE**
**collina a 2 km da San Mauro**
**V[redacted] SCHIERA**
giardino privato, tavernetta, camino, mansarda. Materiali pregiati tradizionali, soluzioni personalizzate con consulenza nostri architetti. Costi a partire da L. 100 milioni. Dilazioni, mutuo, piani finanziari [redacted]

**CONSULEDILE A** 533.322 piazza Villari 7 (via Borgaro) camera cucina bagno, 2 camere tinello cucinino bagno, 4 camere tinello cucinino bagno servizi.

**CONSULEDILE** 533.322 libero Collegno [illegible] cucinino ingresso [illegible] Dilazioni.

**CONSULEDILE** 533.322 via Fratelli Bandiera (corso Ferrucci) in stabile signorile [illegible] 2 camere tinello cucinino bagno cantina.

**CONSULEDILE** 533.322 via Spano 17 (via Tunisi) 1-2 camere tinello cucinino ingresso bagno L. 24 milioni 600 mila.

**CONSULEDILE** 533.322 libero Grugliasco recente, signorile salone 2 camere cucina [illegible] ingresso servizi mq 140 [illegible]

**CONSULEDILE** 533.322 via Asuncion (Pozzo Strada) recente camera tinello cucinino ingresso bagno L. 28 milioni.

**CORNIOLERO** (Viù) vendesi alloggio arredato 2 vani bagno doccia cortile orto [illegible] L. 10 milioni Tel. 767.729 [illegible]

**CORSO DANTE**
adiacente [illegible] signorile recente piano alto salone 2 camere cucina biservizi Grimaldi Elle 505.917 [illegible]

**CORSO G. Cesare** libero ingresso 1 camera cucina bagno soffitta. G.R. Immobiliare 520.0421 - 520.524.

**CORSO GROSSETO**
v. Veronese ang. v. Calla impresa direttamente vende alloggi in costruzione dimensioni diverse termo autonomo piccolo condominio. Consegna giugno/luglio '86 L. 1 milione 100 mila/mq. Minimo contanti, dilazioni, mutuo, Iva 2%. Tel. 650.6444.

**CORSO Montecucco** (via Torino) libero salone 2 camere cucina servizi L. 149 milioni. Tel. 441.417

**CORSO Monteginepro** libero [illegible] piano 2 camere cucina abitabile servizi cantina Grimaldi 715.548

**CORSO Raffaello** vende alloggio libero [illegible] 3 vani servizi. Tel. 544.858.

**CORSO Rosselli** libero piano alto 2 camere tinello cucinino servizi L. 72 milioni dilazioni. Grimaldi 505.917.

**CORSO Traiano** libero spazioso recente ingresso camera tinello cucinino servizi cantina Grimaldi 715.548

**CORSO Trapani** (Pozzo Strada) signorile panoramico soggiorno camera accessori mq 62 vendo. Tel. 380.706 - 507.748.

**CORSO VINZAGLIO**
libero prestigioso in stabile d'epoca piano alto 5 camere cucina biservizi ampia metratura. Grimaldi Elle 505.917.

**COSTRUZIONE** recente via Sora 15 elegante 2 camere tinello cucinino ingresso bagno L. 30 milioni contanti e mutuo, saloncino 2 camere tinello cucinino L. 40 milioni contanti più mutuo Cassa Risparmio. Tel. 557.6756.

**CROCETTA** libero 2 camere cucina servizio balcone cantina prezzo interessante. Green House 501.821.

**CROCETTA** libero via Montevecchio signore camere cucina servizi 90 mq L. 60 milioni. Casamercatocrocetta 752.658.

**CROCETTA** libero 4° piano fermo ascensore camera tinello cucinino ingresso servizi cantina Banca Dati 500.200.

**CROCETTA**
libero casa signorile ultimo piano prestigioso panoramico mq 160 più 110 mansardati in duplex finiture lusso, privato vende a privato. Tel. 985.3747.

**CROCETTA** via G. da Verrazzano monocamere con servizi arredate L. 10 milioni ampie dilazioni. Grimaldi 506.464.

**CROCETTA** via Vespucci libero signorile soggiorno 2 camere cucina servizi L. 112 milioni. Tel. [illegible] 506.851.

**DAVIDIMMOBILIARE** vende libero presso corso Potenza ingresso 2 camere tinello cucinino servizi. Tel. 770.012

**DAVIDIMMOBILIARE** vende libero recente Sestriere Torinese ingresso 3 camere cucina servizi [illegible] Tel. 778.012

**DAVIDIMMOBILIARE** vende libero presso corso Monterosa ingresso camera cucina servizi [illegible]. Tel. 779.012.

**DRUENTO** appartamento libero camera cameretta tinello cucinino ingresso servizi box. De Giovanni tel. 984.6841.

**EDILCASE** 548.154 corso Re Umberto 135 piano rialzato 3 locali e servizi mq 70 L. 75 milioni compreso mutuo.

**EDILCASE** 548.154 vende zona Barca strada Abbadia alloggi stessa casa 2-4 camere cucina servizi. Prezzi favorevoli minimo contanti e dilazioni agevolate.

**EDILCASE** 548.154 vende centrale via Frassineto appartamento libero nuovo di soggiorno 2 camere cucina biservizi L. 168 milioni compreso mutuo Iva 2%.

**EDILCASE** 548.154 vende via Ormea angolo Donizetti, quattro recentissimo e molto signorile, stesso piano 2 appartamenti liberi di mq 150 e mq 140. Mutuo decennale e permute.

**EDILCASE** 548.154 vende presso corso Bramante alloggio 2 camere, cucina, bagno L. 40.500.000 compreso mutuo.

**EDILCASE** 548.154 vende liberi via Po, 3 appartamenti da ristrutturare di mq 200 e mq 250 in stabile decoroso. Prezzi molto interessanti.

**EGIM** libero precollina Sassi villa unifamiliare salone 3 camere cucina servizi giardino. Tel. 512.012

**EGIM** libero adiacente corso Francia prestigioso saloncino camera tinello cucinino servizi permute. Tel. 953.4307.

**EGIM** libero corso Agnelli ottimo camera tinello cucinino servizi mutuo dilazioni. Tel. 512.018.

**EGIM** libero corso Vercelli recente soggiorno 2 camere tinello cucinino servizi piano alto terrazzo. Tel. 512.012.

**EGIM** libero centralissimo antico salone 4 camere cucina servizi terrazzo dilazioni permute. Tel. 512.012.

**EGIM** libero Madonna di Campagna su corso recente soggiorno 3 camere cucina servizi dilazioni mutuo. Tel. 512.012.

**EGIM** libero Parella luminoso salone 2 camere cucina biservizi ottimo stato dilazioni. Tel. 036.1595

**EGIM** libero Vanchiglia via S. Giulia soggiorno 2 camere cucina biservizi L. 86 milioni dilazionabili. Tel. 512.012.

**EGIM** occupato S. Rita in ottimo stabile camera tinello cucinino bagno giardino condominiale. Tel. 512.012

**EUROCASE A** 647.470 libero adiacente corso Cosenza 2 camere tinello cucinino servizi casa 12 anni signorile piano alto dilazionando.

**EUROCASE B** 613.681 libero via Luini (Lucento) signorile 2 camere tinello cucinino servizi dilazionando.

**EUROCASE C** 613.725 libero via Rimini (Lungo Po) salone camera cucina servizi piano 1° casa signorile.

**EUROCASE M TORINO** 545.542 libero zona piazza Omero (via Chevalley) casa 1070 camera tinello cucinino servizi, spaziosissimo. Pagamento facilitato.

**EUROCASE N TORINO** 546.748 libero zona piazza Bengasi camera tinello servizi. L. 43 milioni dilazioni.

**EUROCASE O TORINO** 531.003 libero via Castelfidardo 3 camere [redacted], appar[redacted]gamento facilitato.

**EUROEDILE** adiacente via Chiesa della Salute stessa casa 1-2 camere cucine bagno prezzi affare. Tel. 746.068.

**EUROEDILE** vende corso Vittorio, soggiorno 2 camere cucina bagno mq 110 occupato. Tel. 748.090.

**EUROEDILE** vende via Carrera 2 camere cucina bagno occupato 4° piano no ascensore L. 34 milioni. Tel. 749.098

**EUROEDILE** vende via Cibrario 2 camere cucina bagno 4° piano no ascensore e L. 23 milioni. Tel. 749.099.

**EUROEDILE** vende via Genova camera tinello cucinino bagno 4° piano no ascensore Tel. 746.095

**EXPOCASE A**
precollina Moncalieri viale del Castello libero salone 3 camere cucina 2 servizi giardino privato box. Tel. 505.468

**EXPOCASE B** 504.263 - 505.208 villa a schiera Orbassano salone 4 camere cucina 3 servizi box tavernetta Iva 2%.

**EXPOCASE B** 505.208 Venaria libero signorile salone 2 camere cucina servizi box e posto macchina L. 138 milioni.

**EXPOCASE C** 504.263 - 505.208 stabile libero di mq 500 posizione centrale vendesi in blocco a L. 130 milioni.

**EXPOCASE** 504.263 Rivoli libero mai abitato salone 2 camere cucina servizi ingresso cantina L. 79 milioni rateabili.

**EXPOCASE** 504.263 presso piazza Derna libero ristrutturato 2 camere tinello cucinino servizi ascensore L. 70 milioni.

**EXPOCASE** 504.263 presso corso Verona libero ristrutturato 2 camere cucina abitabile servizio ingresso. L. 47 milioni.

**EXPOCASE** 505.208 Beinasco libero spazioso camera tinello cucinino servizio ingresso L. 44 milioni dilazionabili.

**EXPOCASE** 505.468 Moncalieri libero piano rialzato camera cucina servizio ingresso L. 34 milioni volendo box.

**EXPOCASE** 505.468 Moncalieri Borgo S. Pietro libero ristrutturato camera tinello cucinotta servizio L. 33 milioni.

**EXPOCASE** 505.468 corso Brescia libero signorile panoramico piano alto 2 camere tinello cucinino servizi.

**FAILLA & BERTINETTO** 741.[redacted] libero S. Paolo via Isonzo ingresso camera tinello cucinino bagno 2 balconi mq 60. Occasione L. 43 milioni rateabili.

**FAILLA & BERTINETTO** 741.2874 libero Vanchiglia ingresso 2 camere cucina bagno cantina L. 38 milioni rateabili.

**FAILLA & BERTINETTO** 741.2874 libero via Sabaudia - Strada Castelletto in palazzina signorile salone 2 camere cucina 2 servizi box L. 200 milioni.

**FAILLA & BERTINETTO** libero signorile recentissimo corso Telesio ingresso salone camera tinello cucinino bagno mq 100. Tel. 741.2874

**FAILLA & BERTINETTO** 741.2874 libero S. Salvario via Canova ingresso 2 camere cucina bagno 2 balconi cantina solaio termo centrale L. 52 milioni rateabili.

**FAILLA & BERTINETTO** 741.2874 libero Lingotto recente ultimo piano camera tinello cucinino bagno 2 balconi cantina mq 55 L. 46 milioni rateabili.

**FIMINTER** Crocetta via Fratelli Calandra libero luminoso 2 camere cucina bagno L. 73 milioni. Tel. 557.0021

**FIMINTER** Crocetta libero signorile luminoso stesso piano 4 camere cucina biservizi L. 253 milioni. Tel. 557.0021.

**FIMINTER** Crocetta libero signorile salone pranzo 3 camere cucina biservizi box. Tel. 557.0021

**FIMINTER** Lesmonti libero signorile 3 camere ampio tinello cucinino servizi L. 88 milioni posto auto. Tel. 557.0021.

**FIMINTER** Parella via Fabrizi libero da ristrutturare 4 camere cucina bagno L. 88 milioni. Tel. 557.0021

**FIMINTER** precollina villa signorile bifamiliare posizione panoramica giardino 1000 mq. Tel. 557.0021.

**FISIM** libero corso Rosselli vero affare ampio luminoso 2 camere cucina servizi L. 44 milioni. Tel. 591.789.

**FISIM** libero presso corso R. Margherita ampio 2 camere tinello cucinino servizi mutuo permute. Tel. 591.980.

**FISIM** libero presso piazza Galimberti rimessa a nuovo luminoso camera cucina servizi L. 25 milioni. Tel. 601.970.

**FISIM** libero presso Lungo Po Antonelli piano alto panoramico 4 camere cucina biservizi mutuo permute. Tel. 595.902.

**FISIM** libero presso corso Vercelli rimesso a nuovo 2 camere cucina servizi L. 53 milioni. Tel. 591.708

**FISIM** libero Marconi Generali rimesso a nuovo 3 camere cucina servizi dilazioni permute. Tel. 595.773 - 591.863.

**FISIM** libero presso largo Orbassano recente signorile salone camera cucina biservizi mutuo permute. Tel. 590.273.

**FISIM** libero Vanchiglia vero affare ampio luminoso 3 camere cucina servizi L. 33 milioni dilazionabili. Tel. 609.697.

**FISIM** libero presso via D. Vigliani recente spazioso 2 camere cucina servizi dilazioni permute. Tel. 601.970

**FISPAO** Fiduciaria S. Paolo S.p.A. in esecuzione di incarico fiduciario vende fuori [illegible] in Pianezza villa a 2 piani fuori terra per complessivi mq 500 circa oltre a un piano interrato. Terreno mq 3600 circa. Telefonare 612.272 - 515.561.

**FISPAO** Fiduciaria S. Paolo S.p.A. in esecuzione di incarico fiduciario vende libero in precollina appartamento signorile composto da salone, studio, 4 camere, cucina, tripli servizi, cantina, 2 posti auto coperti. Tel. 612.272.

**FRAZIONAMENTO** palazzo signorile via Monterosa 59 camera cucina bagno L. 18 milioni, 2 camere cucina bagno L. 36 milioni. Agevolazioni e dilazioni. Fiduciariaimmobiliare, tel. 657.5950.

**GASSINO** affare vendesi L. 60 milioni splendida 3 camere grande tinello cucinino balconi libero. Tel. 236.742.

**GEDIM** libero corso Casale in bella palazzina appartamento [illegible] di mq 200 volendo permute. Tel. 517.566.

**GEDIM** Madonna Campagna spaziosissimo camera tinello cucinino bagno prezzo interessante dilazioni. Tel. 517.568.

**GEDIM** B. Po stessa casa appartamento di soggiorno 2 camere cucinino rifiniture ottime volendo box. Tel. 617.368

**GERMANI** 652.010 libero centrale mercato signorile soggiorno angolo cottura camera bagno cantina.

**GERMANI** 657.010 libero zona Francia Bernini ultimo piano camera cucina bagno terrazzo.

**GERMANI** 657.010 corso Stati Uniti-via Legnano fermo ascensore 3° piano 3 camere cucina bagno L. 65 milioni.

**GERMANI** 652.010 Crocetta via Pigafetta 1° piano 3 camere cucina bagno L. 62 milioni 500 mila liberabile.

**GESTIM** libero adiacente corso Lecce ingresso camera cucina servizi cantina ristrutturato dilazioni. Tel. 650.3053.

**GESTIM** libero adiacente corso Traiano ingresso soggiorno 2 camere tinello servizi cantina. Tel. 650.3053.

**[redacted] COLOMBO**
un angolo arabo della Crocetta - via Filangeri 7 vendita frazionata. Stabile totalmente sistemato nelle parti comuni. Alloggi di 2-3 camere cucina servizi. Personale sul posto. Edilcase 548.154.

**GRUGLIASCO** via L. Da Vinci nuovi 2 camere cucina bagno L. 53 milioni salone 2 camere cucina biservizi. Tel. 781.3122

**IMPRESA** vende zona Parella nuovi varie metrature box giardino condominiale no intermediari. Tel. 899.432

**IMPRESA VENDE**
a L. 660 mila al mq ultimi alloggi nuovi pronti da abitare a 15 minuti [redacted]orino, 50% contanti, 40% mutuo, dilazioni. Telefonare 415.3270.

**IPI** 611.382 Bardassano libero villetta ristrutturata di 5 camere più servizi e ampio terreno circostante.

**IPI** 611.382 corso Grosseto piano alto 2 camere tinello cucinino bagno. Mutuo 50%. Facilitazioni.

**IPI** 611.382 corso Lecce piano alto ultimi 3 alloggi di ingresso camera tinello cucinino bagno. Mutuo 50%.

**IPI** 611.382 corso Siracusa 92 in palazzina signorile spaziosi appartamenti di ingresso 1-2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio. Prezzi interessanti. Mutuo 50%. Personale sul posto 10-12,30, 14.30-19.

**IPI** 611.382 libero corso Sebastopoli in casa del '60 monolocale con bagno adatto studio. Possibilità mutuo 40%.

**IPI** 611.382 via Mercadante in stabile recente spaziosi appartamenti, 1-2 camere tinello bagno. Possibilità mutuo 40%.

**IPI** 611.382 zona Parella: ingresso 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio L. 38 milioni. Mutuo 40%.

**ITALIA 61** appartamento recente ultimo piano composto da 2 camere tinello cucinino ripostiglio bagno. Tel. 748.2802.

**LARDO** Racconigi libero piano alto soleggiato 2 camere tinello cucinino servizi, L. 60 milioni. Grimaldi 715.548

**LIBERA** centro Torino zona via Milano mansarda ristrutturata vendesi L. 16 milioni, agevolazioni. Tel. 659.9068

**LIBERI** 1-2-3-4 camere cucina servizi casa abbastanza recente semicentrale, ottimo prezzo dilazioni. Casamercato 55.86

**LIBERO A** piazza Vittoria borgo Vittoria 2 camere cucina servizi termo 2° piano L. 10 milioni mutuo. TC Immobili 472.498

**LIBERO A** via Mercadante 93 mq 2 camere tinello cucinino bagno 65 milioni dilazionabili. Casamercatotre 547.978

**LIBERO A** via Bosio (S. Rita) ampio 2 camere tinello cucinino bagno piano alto. Dilazioni. Casamercatotre 547.978

**LIBERO A** via Gubbio M. Campagna camera tinello bagno 2 alle casa '65, L. 25 milioni e mutuo. TC Immobili 486.972

**LIBERO** adiacenze corso Potenza 2° piano camera cucina abitabile ingresso servizi cantina. Banca Dati 500.200

**LIBERO** appartamento via [illegible] Stadio salone 2 camere soggiorno cucinotta bagno mq 140 piano 4° vendo L. 125 milioni. Tel. 697.3374

**LIBERO** Centro ideale ufficio 2 ingressi salone 7 vani 3 bagni ogni comfort 270 mq L. 370 milioni. Tel. 447.4844.

**LIBERO** centrale in stabile d'epoca appartamento ristrutturato di 240 mq. Intercase 544.679.

**LIBERO** come nuovo corso Dante, 2 camere tinello cucinino ingresso bagno. Mutuo e dilazioni. Fiduciaria Immobiliare. Tel. 537.5954.

(continua)

COMFAI
VENDE
CORSO TRAIANO, 64/2/4/6
In stabile signorile di recente costruzione prospicente giardino, sito in zona servita da negozi, mezzi pubblici, scuole.
Spaziosi e luminosi appartamenti composti da:
• 1 camera, tinello con angolo cottura, bagno. Da L. 32.000.000.
• 1 camera, tinello, cucinino, bagno. Da L. 41.500.000.
■ 2 camere, tinello, cucinino, bagno. Da L. 54.000.000.
MUTUO 50% del prezzo. I.V.A. 2% in applicazione del D.L. 12/85.

UFFICIO VENDITE
CORSO TRAIANO, 64 int. 6
Aperto tutti i giorni ore 16.30/19.00
Sabato ore 10.00/12.00 - 15.00/18.30
Affidati a COMFAI
548123

CASA MERCATO S.p.A.
Divisione Investimenti
COMPRA VENDITA
INTERI STABILI
per acquisto in blocco o vendita frazionata
(Gradito l'intervento di professionisti)
10128 Torino C. Mass. d'Azeglio 23 Tel. (011) 55.86 (30 linee a ric. aut.)
20127 Milano P.le Loreto (V.le Monza 2) Tel. (02) 28.454 (30 linee a ric. aut.)
16121 Genova P.zza della Vittoria 14 Tel. (010) 53.99 (30 linee a ric. aut.)

IL MI[redacted]
DELLA [redacted]
QUALITA'.
I PREZZI MIGLIORI D'ITALIA
L'ASSORTIMENTO PIÙ GRANDE D'EUROPA
LE DILAZIONI PIÙ COMODE DEL MONDO
CITO
CENTRO IMPORTAZIONE TAPPETI ORIENTALI
TORINO Tel. (011) 610065 via Lagrange 10
MILANO Tel. (02) 2710003 v.le Tunisia ang. via Settala

L'assemblea dell'Unione Industriale ha risposto al tentativo di De Michelis

# Da Torino la Confindustria dice no all'ultima proposta antireferendum

**Un progetto per 1800 nuovi posti di lavoro presentato dal presidente degli imprenditori torinesi, Pichetto**

TORINO — Il sostanziale giudizio negativo da parte degli industriali sulla proposta di De Michelis per evitare il referendum è stato espresso ieri all'assemblea dell'Unione Industriale di Torino, dal vicepresidente della Confindustria Carlo Patrucco («*non vorremmo trovarci di un referendum in mezzo a con margini di competitività ridotti al lumicino*»); dall'amministratore delegato della Fiat Cesare Romiti che ha dato un'adesione «*piena e convinta*» alla linea della Confindustria; dal presidente dell'Unione, Giuseppe Pichetto («*la proposta del ministro del Lavoro è espressione di un vecchio costume del sindacalismo italiano: la sovrapposizione delle richieste dei diversi sindacati a carico degli industriali*»).

Pichetto ha anche proposto un progetto, che presenterà nei prossimi giorni al Fondo sociale europeo, che prevede l'assunzione di 1800 giovani che dovrebbero essere collocati in 60 aziende associate. «*Si tratta — ha detto — di una iniziativa unica nell'associazionismo industriale*».

All'assemblea, che si è svolta alla presenza del sottosegretario all'Industria Orsini e di numerosi esponenti politici, economici, sociali e culturali della città, Patrucco ha detto che è possibile accettare la proposta di De Michelis se quanto non è in linea con gli obiettivi economici posti dalla Confindustria.

Dopo aver sostenuto che «*la soglia totalmente indicizzata delle 650.000 lire fa salire il costo del lavoro del 9,6%, quindi molto oltre il tetto d'inflazione programmato del 7%*» e che «*la riduzione a 36 ore dell'orario di lavoro significa un ulteriore incremento del costo del lavoro del 5%*», il vicepresidente della Confindustria ha affermato che «*è da inventare di smentire certi obiettivi per poi dimostrare concretamente che non è così*». Ed ha condiviso quanto già affermato da Pichetto nella sua relazione d'apertura e cioè che la «*miscela della riduzione di orario e dell'aumento del livello di indicizzazione*» rappresenta «*di pochi lire del costo del lavoro, ma una rinuncia grave rispetto alla politica del lavoro dell'ultimo periodo*».

Romiti, dopo aver dato l'adesione della Fiat alla linea confindustriale, ha affermato che «*la classe politica italiana sembra tendere sempre più ad una limitazione della libertà di mercato. E' bene sottolineare una volta per tutte che libertà di mercato significa libertà e basta, come è stato avuti esempi a conferma che dove si riducono le libertà di mercato si riducono anche le libertà dei cittadini*». Ha aggiunto: «*La parola 'profitto', tanto bistrattata a scopo demagogico, significa, invece, aumento di ricchezza per tutti*».

Il sottosegretario Orsini ha ribadito la posizione del governo sulla trattativa antireferendum affermando, in risposta all'accusa di incongruità della proposta De Michelis avanzata da Patrucco, che «*incongruità esistono in tutte le buone famiglie, compresa quella del mondo degli industriali italiani. Il nodo di fondo è decidere in che direzione devono andare gli incrementi di produttività. Secondo il governo è certo per chi ha già un reddito, ma per creare nuovi posti di lavoro*».

Torino. Assemblea generale 1985 all'Unione industriale: parla il presidente Giuseppe Pichetto

Affrontando i problemi legati alla difficile situazione e alle prospettive dell'industria, in special modo quella torinese, Pichetto ha affermato che «*i problemi maggiori sembrano arrivare proprio ora*». Ricordando come oggi si viva in una situazione di stallo, «la tale realtà non si dovesse modificare, sarebbero «*gravemente compromesse le possibilità di crescita del Paese*». Per questo gli industriali chiedono «*di essere messi in condizione di operare alla pari con i maggiori concorrenti internazionali attraverso una struttura del costo del lavoro paragonabile a quella degli altri Paesi industrializzati: una dinamica del costo lavoro che rifletta quella delle produttività; un asse del denaro allineato a quello internazionale; una politica del tasso di cambio che serva da ammortizzatore dei differenziali inflazionistici e non da alibi per mascherare errori di politica economica interna*».

Il progetto di assunzione dei 1800 giovani. Il presidente dell'Unione Industriale ha affermato «*di aver contattato singolarmente gli associati — piccoli, grandi e medi — e di aver ricevuto una risposta che autorizza fiducia. Gli industriali chiedono, però, che anche gli altri soggetti operanti a Torino si muovano nella stessa direzione. In particolare — ha concluso Pichetto — devono essere finalmente avviate quelle iniziative e quelle opere infrastrutturali di cui Torino ha bisogno e che potrebbero dare un contributo non trascurabile al grave problema della disoccupazione*».

Ennio Villare

## Usa: boom per la Nec

TOKYO — Utili netti record per la Nec, uno dei giganti dell'elettronica giapponese: la società ha chiuso l'esercizio al 31 marzo realizzando profitti per 125,389 milioni di yen, con un balzo dell'88,4% sull'anno prima.

Gli utili operativi sono aumentati del 59% e le vendite del 28,4% salendo a 1680,34 miliardi di yen.

Gli ottimi risultati sono attribuiti principalmente ai settori semiconduttori e macchine per ufficio.

In vista dura battaglia con i democratici

# *Reagan all'offensiva per riformare il fisco*

**Il bersaglio del presidente le grandi società (ma anche i privati)**

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

NEW YORK — Con la presentazione del progetto questa sera alla tv, il presidente Reagan dà il via ad una battaglia economica ancora più aspra di quella italiana sulla scala mobile: la battaglia per la riforma fiscale, il più importante dall'adozione dell'imposta sul reddito negli Stati Uniti nel 1913, che si concluderà solo a Capodanno.

L'obiettivo di Reagan è ridurre le tasse dei singoli contribuenti, che oggi forniscono al fisco il 66 per cento circa del suo gettito, e aumentare quelle delle «corporations», le società che gli forniscono il restante 10 per cento, contro quasi il 50 per cento dell'immediato dopoguerra. Il Presidente si propone di attuare la riforma in due modi: sostituendo il modulo 1040, l'equivalente nostro 740, con un altro «*molto più semplice e più giusto*», e introducendo un'imposta minima, che oggi non esiste, sui profitti delle aziende.

Conviene precisare subito che per buona parte dei singoli contribuenti la riforma reaganiana, se realizzata secondo il progetto, si tradurrebbe in un aumento e non in una riduzione delle tasse. Essa elimina infatti due deduzioni cruciali: quella per le imposte versate allo Stato e quelle al Comune, che spesso sono superiori alle imposte federali. Il sindaco di New York, Cuomo, ha calcolato che un newyorkese dovrebbe pagare al fisco 1648 dollari in più all'anno, quasi 3 milioni e 300 mila lire in media.

Altri progetti di riforma verranno però presi in esame al Parlamento, tra cui uno del senatore democratico Bradley, ex campione di pallacanestro in Italia, ed è probabile che il governo e le autorità locali raggiungano un compromesso, e che la maggioranza degli americani veda scendere, a partire da, la percentuale del proprio reddito destinata al fisco, attualmente in media del 31 per cento.

Per quanto riguarda i contribuenti singoli, le caratteristiche principali della riforma reaganiana sarebbero le seguenti: 1) aumento della detrazione pro capite da 1000 a 2000 dollari per ogni dipendente, ossia da 2 a 4 milioni di lire; 2) riduzione da 14 a 3 delle fasce di prelievo: dal 25.000 al 45.000 dollari, dal 45 al 70 mila dollari, e al disopra dei 70 mila dollari, sempreché le indiscrezioni della Casa Bianca siano precise; 3) limitazione delle aliquote al 15 per cento per la prima fascia, al 25 per cento per la seconda, e al 35 per cento per la terza.

Il progetto ha attirato elogi al Presidente perché esonererebbe dalle tasse i redditi più bassi, ma anche critiche perché privilegerebbe i redditi più alti, la cui aliquota è oggi del 48 per cento.

Per quanto riguarda la società, il progetto presidenziale introdurrebbe queste novità: 1) adozione di una tassa minima, sembra il 25 per cento, sui profitti; 3) riduzione dell'aliquota dal 46 al 33 per cento; 3) revoca della deduzione del 10 per cento dall'imponibile per taluni investimenti.

Lo scopo di queste e altre misure sarebbe far pagare alle aziende nell'86 il 30 per cento in più di quanto pagando nell'85. Anche qui, elogi e critiche a Reagan si mescolano incessantemente: si riconosce il merito di chiudere parecchie scappatoie, ma lo si accusa di cedere ad alcuni gruppi di pressione.

La riforma fiscale ha anche un aspetto politico determinante. Reagan spera che incentivi l'economia al punto da garantirne una ripresa ancora superiore a quella degli ultimi tre anni, e che incontri l'assenso dell'elettorato in modo da spingerlo verso i repubblicani, e renderli il partito di maggioranza.

Ennio Caretto

## Ferrovie, autonomi sospendono lo sciopero

ROMA — Il sindacato autonomo macchinisti, aiuto macchinisti e impiegati deposito (Sma) delle Ferrovie dello Stato ha deciso di sospendere gli scioperi preventivati per oggi, domani, il 30 e 31 maggio, il 1° giugno.

Lo Sma ha motivato — in un comunicato — la decisione con il fatto che in un incontro avuto con la dirigenza delle Ferrovie «*si è avviato un calendario di riunioni tese a risolvere definitivamente alcuni problemi tecnici che sono stati alla base delle agitazioni dei mesi precedenti*».

## Capistazione della Fisafs si fermano il 15 giugno

ROMA — Uno sciopero di ventiquattro ore, dalle 9 del 14 alle 21 del 15 giugno è stato proclamato dal capistazione, capigestione, manovratori, guardiani dei passaggi a livello delle Ferrovie dello Stato, aderenti al sindacato autonomo personale stazione Saps-Fisafs.

L'azione di lotta è stata indetta «per protestare contro la politica aziendale che intende sopprimere migliaia di posti di organico, che ritarda artificiosamente gli accertamenti professionali e i passaggi di categoria fermi all'autunno 1981 e per la mancanza di personale che non permette il godimento di riposi settimanali».

La Cassazione: per il referendum stesse regole delle politiche

# Vietato fare propaganda per l'astensione dal voto

ROMA — È vietato indurre gli elettori ad astenersi dal referendum. Lo ha confermato la terza sezione penale della Cassazione rilevando che anche per le consultazioni popolari è applicabile l'articolo 98 del testo unico del 1957 riguardante l'elezione della Camera dei deputati.

Tale norma punisce con la reclusione da sei mesi a tre anni il pubblico ufficiale, l'incaricato di un pubblico servizio, l'esercente di un servizio di pubblica necessità, il ministro di qualsiasi culto e chiunque sia investito di un pubblico potere o funzione civile o militare che, abusando delle proprie attribuzioni o nell'esercizio di esse, adoperi, tra l'altro, ad indurre gli elettori all'astensione.

Secondo la Suprema Corte è infatti tuttora operante la legge numero 352 del 1970 che esplicitamente estende ai referendum le sanzioni previste del testo unico del 1957.

La decisione è destinata a suscitare discussione perché nei giorni scorsi il leader radicale Marco Pannella aveva avanzato l'ipotesi che fosse pienamente legittimo invitare gli elettori a non presentarsi alle urne il 9 giugno.

La proposta di Pannella si basa sull'interpretazione dell'articolo 75 della Costituzione, in base al quale «*la proposta soggetta a referendum è approvata se ha partecipato alla votazione la maggioranza degli aventi diritto, e se è raggiunta la maggioranza dei voti*».

In pratica, astenendosi più della metà degli elettori, l'eventuale vittoria dei «sì» favorevoli all'abrogazione delle norme che hanno tagliato i quattro punti di contingenza non avrebbe alcun effetto. Da questa interpretazione era scaturita la presunta legittimità dell'invito agli elettori a non prendere parte al referendum.

In proposito va ricordato che il leader di Democrazia Proletaria, Mario Capanna, ha denunciato alla Commissione inquirente il presidente del Consiglio, Bettino Craxi, perché avrebbe in un'intervista e nel corso di una trasmissione televisiva suggerito l'astensione dal voto come possibile espediente per vanificare il risultato del prossimo referendum. Il senatore Claudio Vitalone è stato già incaricato di svolgere indagini preliminari per verificare la fondatezza dell'accusa.

Pierluigi Franz

I ministri dell'Europa Verde riuniti a Siena

# Si traccia una nuova rotta all'agricoltura della Cee

DAL NOSTRO INVIATO

SIENA — I consumi alimentari dei cittadini europei sono cambiati, come diversi, rispetto a dieci anni fa, i rapporti commerciali tra i grandi mondiali: ma l'Europa verde non se n'è accorta. E così gli agricoltori della continuano a produrre troppo latte, troppa troppo vino, troppo grano. Le conseguenze sono catastrofiche. In un mondo che diventa ogni giorno più povero» milioni di tonnellate di prodotti agricoli, che i mercati non riescono a assorbire, vengono ritirati e pressi elevati sostenere i redditi degli agricoltori) e poi svenduti e addirittura distrutti. E' quindi urgente che Cee imposti nuova politica agricola comune, che tenga conto dei avvenuti in questi anni.

Alla stesura di una prima bozza del nuovo ambizioso progetto è dedicato il vertice informale ministri agricoli Comunità, che aperto ieri a Siena, presieduto ministro italiano Filippo Maria Pandolfi. In un breve incontro con i giornalisti, Pandolfi ha indicato, a grandi linee, il di un documento che presenterà oggi ai suoi colleghi, e successivamente alla Commissione della Cee, e che sono quelle già anticipate da «La Stampa» domenica scorsa.

Il progetto si divide in cinque punti: 1) Il rapporto dell'agricoltura con la società; 2) Le nuove utilizzazioni dei prodotti agricoli, con una «gestione attiva» delle eccedenze (ad esempio adoperare carburante l'alcol derivato dalla distillazione del vino); 3) Le produzioni alternative (ad esempio, sviluppo nuove colture, suscettibili avariati usi, solo); 4) Il commercio internazionale; 5) Le relazioni con i blocchi americano e asiatico.

Gli ultimi punti — ha sottolineato Pandolfi — sono particolarmente importanti perché necessaria nuove regole convivenza tra le grandi mondiali, su questo tema verterà proprio la prossima riunione Gatt, probabilmente all'inizio dell'86. Si è appreso che anche il vicepresidente della Comunità europea, Adriensi presenterà oggi alcune proposte per una più razionale organizzazione della politica agricola comune.

a. b.

### Tre condizioni per la cessione, la parola finale tocca al ministro delle Partecipazioni Statali

# Il Cipi dice sì per la Sme ai privati vendita a De Benedetti congelata

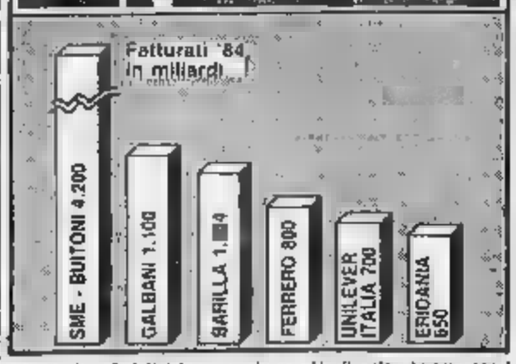
ROMA — La Consob ha sospeso a tempo indeterminato le quotazioni dei titoli Sme, la finanziaria alimentare dell'Iri. Il Cipi, comitato interministeriale per la politica industriale, ha detto «sì» alla privatizzazione [illegible] settore agro-alimentare pubblico, ma sulla base [illegible] precisi impegni fissati da una delibera approvata ieri stesso. La cessione della Sme alla Buitoni di Carlo De Benedetti resta per il momento congelata.

L'Iri, intanto, su espressa richiesta del ministro delle Partecipazioni statali Darida, ha invitato l'avvocato Scalera a comunicare al più presto i nomi della misteriosa cordata pronta a rilevare le aziende Sme a condizioni più vantaggiose dell'offerta De Benedetti (in pratica, il 30 [illegible] più per un ammontare complessivo di 550 miliardi di lire). «*E' necessario* — ha dichiarato il ministro delle Partecipazioni statali Darida — *che vengano resi noti i nomi degli imprenditori interessati all'acquisto. Lo Stato non può infatti vendere ad ignoti*». L'incon[illegible] tra Prodi e Scalera è previsto per oggi.

[illegible] poco più di un mese dal clamoroso annuncio della positiva conclusione della trattativa fra l'Iri e la Buitoni, l'«affare del secolo» (così venne definito da [illegible] osservatori) [illegible] di trasformarsi nel pasticcio del secolo. I contrasti politici hanno finito con il pesare sulla vicenda su cui grava anche l'ombra dell'inchiesta della procura di Roma.

**L'ITALIA A TAVOLA**

(I "grandi" dell'industria alimentare)




Il giudice Infelisi ha compiuto ieri un'improvvisa visita all'undicesimo piano del grattacielo di via Bracco a Napoli dove ha sede la direzione [illegible] Sme. Il magistrato romano se ne è andato portando con sé [illegible] cartoni. «*Tornerò presto*» ha dichiarato ai giornalisti che chiedevano notizie.

[illegible] stata battaglia grossa ieri [illegible] Cipi, convocato per dare [illegible] giudizio sull'affare Sme-Buitoni in due riprese e per più di sette buone ore i ministri democristiani, favorevoli all'operazione, si [illegible] scontrati duramente con i socialisti, diffidenti fin dal primo giorno. Poi si è trovato un compromesso che consente di prendere tempo, fino ad altri 20 giorni. La delibera che fissa i criteri per la cessione delle aziende pubbliche alimentari ha di fatto costretto il ministro Darida a far sospendere all'Iri il termine di 30 giorni (scadeva ieri) per l'autorizzazione ministeriale alla cessione della Sme alla Buitoni.

«*La trattativa è arenata* — ha dichiarato il ministro del Lavoro, il socialista Gianni De Michelis —, *non c'è più il silenzio-assenso, altrimenti il contratto sarebbe diventato operativo al di fuori del quadro di norme che il governo sta varando. I blitz non si addicono alla buona gestione della cosa pubblica*». E De Michelis ha pure detto che, grazie alla delibera, potranno essere prese in considerazione eventuali altre offerte.

Darida [illegible] chiarito che «*l'ultima parola* [illegible] *cessione della* [illegible] *spetta* [illegible] *ministro delle Partecipazioni statali, anche se la trattativa rimarrà di pertinenza dell'Iri*».

La delibera del Cipi recepi[illegible] in sostanza le garanzie chieste dal presidente del consiglio Craxi per [illegible] privatizzazione delle industrie alimentari pubbliche:

1) salvaguardia dei [illegible] occupazionali;

2) mantenimento dell'attuale trend produttivo, soprattutto nel Meridione;

3) impegno a non cedere tutto il pacchetto [illegible] parte del pacchetto [illegible] nuova holding privata alimentare a gruppi stranieri per un congruo periodo di tempo. E Da[illegible] ha reso [illegible] che nella lettera inviatagli [illegible] De Benedetti, il finanziere [illegible] Ivrea si è impegnato a non vendere a capitali esteri quote di società della Sme per almeno cinque anni.

**Emilio Pucci**

### Assemblea delle imprese di settore

## *L'industria alimentare insorge Troppi favori alle cooperative*

MILANO — L'affare Sme-Buitoni? «*Un intervento che mira alla concentrazione dell'industria alimentare* [illegible] *Italia è comunque auspicabile*». Si parla però di un'offerta dal mondo [illegible] cooperative per la finanziaria alimentare dell'Iri... «*Noi, in linea di massima,* [illegible] *favorevoli a De Benedetti.* [illegible] *ingresso massiccio delle cooperative nella Sme invece ci preoccupa perché loro godono di incentivi* [illegible] *e di agevolazioni che l'industria privata non ha*».

Demetrio Corno, amministr[illegible] della Star, riconfer[illegible] ieri alla presidenza dell'Associazione italiana degli industriali alimentari (300 imprese associate, 50.000 addetti, un fatturato complessivo superiore ai 10.000 miliardi) non ha dubbi sulla convenienza dell'operazione [illegible] privatizzazione del maggior gruppo a[illegible]are Raillino. Alla guida della Sme, che copre il 5% del mercato italiano del settore, il vuole «*un solo imprenditore, non vale l'ipotesi di una cordata*».

Inoltre, si legge nella rela[illegible] di Corno: «*E' ora di dire basta! Noi dobbiamo* [illegible] *stare continuamente alla concessione alle cooperative di assurdi e ingiustificati privilegi sia sul piano creditizio che su quello tributario*». E ancora, ha aggiunto Corno: «*Non ci* [illegible] *le cooperative nella Sme perché loro debbano affrontare la logica del mercato nelle stesse condizioni dell'industria privata. Per questo, almeno nel* [illegible] *condizione attuale, non ci dà fastidio l'attenzione delle multinazionali* [illegible] *nostro settore*».

Infine, [illegible] stoccata all'agricoltura: «*Se* [illegible] *nostra industria andrà in crisi* — ha detto Corno — *sarà perché l'agricoltura, almeno nel nostro ortofrutticolo, continua a disperdere i suoi incentivi. Anche per questo ci preoccupa un'offerta di fornitori per la maggioranza della Sme. C'è il rischio di scaricare sull'industria le inefficienze dei fornitori, magari aiutati dallo Stato*».

Fin qui gli industriali privati, soddisfatti per il brillante incremento delle esportazioni (+28,3% nel 1984). E la Borsa? Alle sette di ieri mattina Franco Piga, presidente della Consob, si è messo in contatto [illegible] il presidente della Borsa [illegible] Milano, Ettore Fumagalli, per valutare l'opportunità di una sospensione del titolo Sme dal listino, decisione presa prima dell'inizio della seduta. «*Io sono d'accordo* — dice Fumagalli — *con la Consob, e la stessa Ahrar, controllata dalla Sme, è tenuta sotto osservazione speciale, anche* [illegible] *titolo mantiene un* [illegible] *equilibrato*». Piazza Affari, comunque, ha scommesso per la cessione della finanziaria a De Benedetti. Ieri, ai margini del mercato, il titolo Sme è stato trattato «fuorilegge» al [illegible] di 1580 lire (con punte di 1600 lire e minimi in prima mattinata di 1540 lire) con un lieve ribasso rispetto alle 1602 lire di venerdì.

[illegible] b.

## [illegible] perde un miliardo

MILANO — L'assemblea degli azionisti della Unidal, la società che aveva gestito a suo tempo le attività Motta-Alemagna ed è in liquidazio[illegible] dal settembre del 1977, [illegible] approvato il bilancio al 31 dicembre, chiuso con una perdita di un miliardo 87 milioni di lire. Nel corso dell'esercizio — [illegible] detto il liquidatore Franco Jorio — è proseguita l'opera di vendita dei cespiti aziendali con la cessione di uno degli [illegible]pianti milanesi della società, nata [illegible] fusione [illegible] Motta e dell'Alemagna, e controllata per il 60 per cento dalla finanziaria alimentare Sme.

Attualmente — ha detto Jorio — restano in carico alla Unidal [illegible] beni per poco più di un miliardo di lire.


**Alitalia**

Linee Aeree Italiane S.p.A.
Sede Sociale Roma - Palazzo Aldina
Piazzale Giulio Pastore
Tribunale di Roma - Registro Società n. 2029/45
C.C.I.A.A. Roma n. 135156
Capitale Sociale Lit. 280.800.000.000 i.v. versato

**[illegible] DEL CAPITALE SOCIALE DA LIT. 280.800.000.000 A LIT. 421.200.000.000**

**OFFERTA DEI DIRITTI DI [illegible] NON ESERCITATI**

Si comunica che in conformità al disposto dell'art. 2441, 3° comma del Codice Civile, [illegible] offerti tramite l'Agente di Cambio Dott. Angelo Nattino di Roma n. 1.383.266 diritti di opzione non esercitati nel termine previsto dal programma di emissione, relativi all'aumento del capitale sociale da Lit. 280.800.000.000 a Lit. 421.200.000.000 deliberato dall'Assemblea Straordinaria del 25 febbraio 1985.

**L'offerta avverrà presso la Borsa Valori di Roma nelle [illegible] dei giorni 10, 11, 12, 13, 14 giugno 1985.**

A fronte dei diritti acquistati verranno rilasciati appositi "Buoni di opzione" utilizzabili [illegible] la sottoscrizione di n. 681.633 nuove azioni Alitalia [illegible] categoria "B" (privilegiate), godimento 1° gennaio 1985, contro contestuale versamento di Lit. [illegible] per azione sottoscritta.

I buoni di opzione dovranno [illegible]ere presentati, per la sottoscrizione [illegible] nuove azioni, esclusivamente [illegible] la Cassa della Sede Sociale in Roma, entro le ore 13,30 del 10 giugno 1985, a pena di decadenza.

Ogni 2 (due) diritti di opzione danno diritto alla sottoscrizione di n. 1 (una) nuova azione di categoria "B".

All'atto della sottoscrizione verrà rilasciata copia della "Domanda di Sottoscrizione" valida per ritirare successivamente i certificati [illegible] spettanti.

ALITALIA
Linee Aeree Italiane S.p.A.


### Con l'aumento di capitale sarà possibile una forte riduzione dei debiti

# La Bi-Invest ha triplicato gli utili Bonomi: siamo più snelli e più sani

MILANO — «*Dopo* [illegible] *sette un po' disordinato degli Anni Settanta ora stiamo cercando di tracciare la rotta che ci guiderà per i prossimi 10 anni ma ci ritiri e alle condizioni che noi riteniamo opportuni, senza affanni di sorta*». Nel tradizionale appuntamento con la stampa economica, che [illegible] tiene una volta all'anno, in occasione dell'assemblea [illegible] Bi-Invest, holding del gruppo, Carlo Bonomi fa il punto sulla situazione del [illegible] impero finanziario-assicurativo-industriale che nel 1984 ha subito modifiche di rilievo. Se ne [illegible] andate la Mira Lanza, ceduta alla Montedison, la Milano Assicurazioni nonché una quota cospicua della Fondiaria.

A chi lo accusa di movimentare con troppa facilità le partecipazioni azionarie in portafoglio, [illegible] punto da rendere difficile l'identificazione di una strategia complessiva, Bonomi risponde: «*La nostra società è portata a movimentare i propri investimenti, a comprare e a vendere vagliando le occasioni del mercato. Però debbo dire che ci siamo imbarcati negli anni passati in investimenti ad alto tasso di rischio, e oggi queste scelte si rivelano paganti. Ad esempio* [illegible] *Gemina e in Parigi Market stanno dando ottimi risultati e questo conferma le nostre convinzioni*».

Come interpreta questo vostro ridimensionamento nel settore assicurativo? «*Mi ritengo soddisfatto di controllare il secondo gruppo assicurativo italiano, la Fondiaria; anzi posso dire che da questo settore non intendiamo assolutamente uscire. Certo, ogni tanto siamo costretti a compiere brusche virate perché oggi in Borsa e in finanza la rotta non si presenta libera di ostacoli*».

[illegible] non ritiene, dinanzi a quanto stanno facendo altri finanzieri, di aver perso qualche occasione oppure di non tenere il passo con il loro ritmo di sviluppo? [illegible] *forti come prima. Il* [illegible] *peso sulla finanza italiana non è per nulla diminuito*».

A conferma di queste affermazioni Bonomi ha citato i dati più rilevanti della Bi-Invest [illegible] 1984: a livello [illegible] titato è stato conseguito un utile netto di 30,3 miliardi, contro i 9,6 del 1983, mentre per la sola capogruppo gli utili sono praticamente raddoppiati da 7 a 15 miliardi (verrà distribuito un dividendo di 170 lire per azione di risparmio e di 150 per le ordinarie) su un fatturato di 677 e [illegible] patrimonio vicino ai 400 miliardi. Su questi risultati ha certamente influito la vendita delle partecipazioni Mira Lanza, Milano e la riduzione dal 40 al 25 per cento nella Fondiaria, che hanno determinato un ricavo straordinario di 77 miliardi.

Gli oneri finanziari a livello consolidato sono [illegible] invariati intorno ai 93 miliardi su debiti ugualmente invariati a 224 miliardi. Questo indebitamento [illegible] destinato a scendere considerevolmente nel corso del 1985, per effetto di un aumento di capitale di 40 miliardi (in [illegible] entreranno 30 perché le [illegible] azioni verranno emesse a un valore doppio del nominale) per la [illegible]sione di due prestiti obbligazionari convertibili in circolazione e perché molto probabilmente il gruppo venderà la partecipazione nella Fiaac e nella Tresmo.

Carlo Bonomi

Carlo Bonomi [illegible] anche [illegible]echiato come è ripartito attualmente [illegible] controllo [illegible] Bi-Invest, holding [illegible] nel 1984 [illegible] [illegible] tra Beni Immobili Italia e Invest.

Al vertice della piramide c'è la finanziaria Istifina (famiglia Bonomi) con il 28%, aumentabile probabilmente al 30; vengono poi i fondi di investimento (Fonditalia, Rominvest) con il 9%, il Fondo pensioni della [illegible] d'Italia, il Monte dei Paschi di Siena, la Fondiaria con l'1,50%, il Banco di Roma e la Finanziaria Milanese. Vi [illegible] infine [illegible] 24 ai 25.000 [illegible] minoranza.

**Gianfranco Modolo**

### Venticinque milioni di dollari

## Bnl: un credito industriale per impianti [illegible] Berlino Est

ROMA — La Banca Nazionale del Lavoro ha perfezionato una convenzione relativa ad un credito finanziario di oltre 25 milioni di dollari concesso dalla sezione spe[illegible] per il credito industriale presso la Bnl (capofila) e dall'Efibanca alla «Deutsche Aussenhandelsbank Ag» di B[illegible]. La [illegible] finanziaria — informa un comunicato — è finalizzata al finanziamento di una fornitura di un impianto «chiavi in mano» per la produzione di Acrilonitrile alla «V.E. Ahb Industriechemiegen Import» di Berlino est da parte della «Technimont spa» di Milano.

● **COIN** — Positivi ed in aumento i risultati [illegible] bilancio [illegible] [illegible] termini [illegible] vendite che di utili, per la Coin grandi magazzini spa e per la Magazzini Oviesse [illegible] società controllate dalla Selefin spa di Venezia. In particolare l'assemblea degli azionisti della Coin ha ratificato un bilancio che evidenzia vendite totali per 353,5 miliardi (+11,8%).

Per quanto riguarda la Oviesse, l'assemblea ha approvato i risultati d'esercizio chiusosi con vendite per 138,3 miliardi (+21,5%) e, dopo ammortamenti per 3,4 miliardi, con un utile netto di 4,9 miliardi (+50,9% sul 1983).

La Selefin in una nota rileva come il 1984, pur se contraddistinto da una leggera ripresa dei consumi, abbia presentato [illegible] aspetti di difficoltà sia per l'andamento congiunturale sia per il notevole aumento del costi e, in particolare, di quelli delle locazioni com[illegible]rciali.

Da parte sua l'amministratore delegato della Selefin, Carlo Ciani, ha sottolineato positivamente la crescita dei risultati, alla quale ha concorso anche una attenta gestione delle liquidità, il cui tasso medio di impiego nel [illegible] è stato del 22%.

● **MERLIN GERIN** — L'azienda elettromeccanica francese Merlin Gerin S.A. intende aumentare del 25% il capitale mediante un'emissione di diritti pari a 336.819 nuove azioni al prezzo di 1200 franchi l'una. Gli azionisti possono sottoscriverle prima del 3 luglio, in ragione di una nuova azione ogni quattro già in possesso.

L'emissione porterà il capitale [illegible] Merlin Gerin da 134,6 a [illegible] milioni [illegible] franchi. I proventi verranno usati per finanziare il programma di investimenti previsti in 1,3 miliardi di franchi fino al 1987. Quest'anno verranno investiti 400 milioni, c[illegible] 305 l'anno scorso. Si punta [illegible] potenziamento delle attività estere, in primo luogo. Nel 1984 [illegible] [illegible] Gerin ha avuto un utile netto di 176 milioni, +11% sui 159 del 1983.


**COGEFAR - COSTRUZIONI GENERALI S.p.A.**

COGEFAR

Sede legale in Milano
Bastioni di Porta Nuova n. 21
Capitale sociale Lit. 44.034.4[illegible]
Interamente versato
Tribunale di Milano
Registro Società n. 104217
Codice fiscale: n. 00830660155

CONVOCAZIONE [illegible] ASSEMBLEA

I Signori Azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della FAST - Federazione delle Associazioni Scientifiche e Tecniche - in Milano - Piazzale P. Morandi n. 2, per il giorno 4 giugno 1985, alle ore 9,30 se, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 7 giugno 1985, stessa ora e luogo, per [illegible]liberare sul seguente

Ordine del Giorno

1. Relazioni del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale sull'esercizio 1984
2. Progetto di bilancio e di conto perdite e profitti al 31 dicembre 1984; delibere conseguenti
3. Nomina del Consiglio di Amministrazione previa determinazione del numero dei componenti; determinazione dell'indennità annuale
4. Nomina [illegible] Collegio Sindacale e [illegible] suo Presidente; determinazione delle retribuzione
5. Rinnovo dell'incarico di revisione e certificazione a Società di revisione ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 31 marzo 1975 n. [illegible]

Potranno intervenire all'assemblea gli Azionisti che, almeno cinque giorni prima, abbiano depositato le azioni presso la Cassa sociale in Milano - Bastioni di Porta Nuova n. 21, o presso le filiali incaricate dei seguenti Istituti:
Banca Cattolica del Veneto, Banca Commerciale Italiana, Banca Credito Agrario Bresciano, Banca del Monte di Parma, Banca del Monte di Milano, Banca Manusardi, Banca Mercantile, Banca Nazionale dell'Agricoltura, Banca Nazionale del Lavoro, Banca Popolare dell'Alto Lazio, Banca Popolare di Bergamo, Banca Popolare di Lecco, Banca Popolare di Luino e Varese, Banca Popolare di Milano, Banca Popolare di Novara, Banca Provinciale Lombarde, Banca Rosenberg Colorni & Co., Banca S. Paolo - Brescia, Banca C. Steinhäuslin & C. S.p.A., Banca Subalpina, Banca Toscana, Banco di Napoli, Banco di Roma, Banco di Santo Spirito, Banco di Sardegna, Banco di Sicilia, Barclays Bank P.L.C., Cassa di Risparmio delle Provincie Lombarde, Cassa di Risparmio di Genova e Imperia, Casse di Risparmio di Roma, Cassa di Risparmio di Torino, Cassa Lombarda Banca Cambio S.p.A., Credito Commerciale, Credito Italiano, Credito Romagnolo, Credito Varesino, Istituto Bancario Italiano, [illegible] Bancario S. Paolo di Torino, Monte dei Paschi di Siena, Nuovo Banco Ambrosiano.

p. Il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
(Cav. Lav. Dott. Franco Nobili)

Gruppo BASTOGI-IRBS



**MEDIOBANCA**

BANCA DI CREDITO FINANZIARIO S.p.A.

[illegible] L. 170 MILIARDI VERSATO - RISERVA L. 301 MILIARDI [illegible] SOCIALE IN MILANO - VIA FILODRAMMATICI, 10 TRIBUNALE DI MILANO, REG. SOC. N. 31394, VOL. N. 1744, FASC. N. [illegible]

**Comunicato ai portatori [illegible] obbligazioni MEDIOBANCA 13% 1981-1991 serie speciale FIDIS**

**Facoltà di parziale conversione [illegible] 1° luglio 1985**

Ai sensi dell'art. 4 del regolamento del prestito «Mediobanca 13% 1981-1991 serie speciale Fidis», le obbligazioni potranno essere parzialmente convertite in azioni Fidis al 1° luglio 1985.

Si ricorda che per ogni 100 obbligazioni per le quali venga richiesta la conversione saranno consegnate 30 azioni Fidis da nominali Lire 1.000 l'una e [illegible] obbligazioni «optate», mentre le azioni Fidis ed le obbligazioni «optate» avranno godimento 1° gennaio 1985: queste ultime cesseranno di essere fruttifere dalla data che verrà stabilita per il loro rimborso, ai sensi dell'art. 6 del regolamento.

Le richieste di conversione dovranno essere presentate, nel mese di giugno 1985, presso le filiali italiane delle seguenti banche incaricate:

*Banca Commerciale Italiana - Credito Italiano - Banca di Roma*,

accompagnate dai titoli obbligazionari muniti della cedola n. 9, scadente il 1° luglio 1985, e di [illegible] le cedole seguenti; l'ammontare delle cedole eventualmente mancanti dovrà essere pagato dal richiedente la conversione.



**ELEZIONE DEI COMPONENTI IL COMITATO DEI DELEGATI DELLA CASSA NAZIONALE DI PREVIDENZA ED ASSISTENZA A FAVORE DEGLI AVVOCATI E PROCURATORI LEGALI**

[illegible]



**COMUNE [illegible] DI [illegible]**
Provincia di Torino

**Avviso di deposito prima variante specifica e parziale al vigente P.R.G.C.**

IL SINDA[illegible]

Visto l'art. 17 della Legge regionale 5-12-1977, n. 56, e successive modificazioni e integrazioni;

RENDE NOTO

Che a decorrere da oggi e così per 30 giorni consecutivi, è depositato presso la Segreteria comunale e contemporaneamente pubblicato all'Albo pretorio del Comune l'atto deliberativo n. 146 del 20-12-1984, esecutivo ai sensi di legge, con il quale il Consiglio comunale ha approvato la prima variante specifica e parziale al vigente P.R.G.C.

Durante il termine suddetto, fino al 28 giugno 1985, chiunque può prendere visione e può, nei successivi 30 giorni, del 27 giugno 1985 al 26 luglio 1985, presentare osservazioni.

Dall'Amanina di Susa, li 28 maggio 1985.

IL SINDACO
Roberto Martoglio



Concessionaria auto in Torino primaria [illegible]

**socio 50%**

Tel. 596.233



**CASA DI [illegible] CARLO [illegible]**

vende in [illegible] casa di civile abitazione [illegible] 120 vani in Torino via C.te Verde ang. via Carlo Appello, Berchet, T. Tasso, a ristrutturazione privata. Prezzo base 1 miliardo 565 milioni. Per informazioni tel. 011 839.7222.



L'appartamento per la persona d'affari un modo di abitare presso confortevole ed elegante

**TELEFONO (011) 65.82[illegible]**
(10 linee in sostituzione telefonica)

Servizio telefonico con chiamata diretta ai singoli appartamenti

**RESIDENCE [illegible]A**
10123 [illegible] - Via Nizza, 30



**COGEFAR - COSTRUZIONI GENERALI S.p.A.**

COGEFAR

Sede legale in Milano
Bastioni di Porta Nuova n. 21
Capitale sociale Lit. 44.034.430.000
Interamente versato
Tribunale di Milano
Registro Società n. 104217
Codice fiscale: n. 00830660155

AVVISO AGLI OBBLIGAZIONISTI
Prestito obbligazionario 14% 1981-1986 di L. 21.000.000.000 convertibile in n. 14.000.000 azioni ordinarie

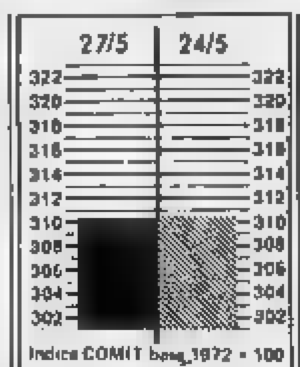
Si comunica ai portatori di obbligazioni convertibili Cogefar S.p.A. 14% 1981-1986 che, a norma dell'art. 5 del vigente Regolamento del Prestito, nel mese di giugno 1985 ha luogo il periodo di conversione.
Durante il periodo anzidetto, su richiesta dei portatori, le obbligazioni potranno essere convertite in azioni ordinarie in ragione di undici azioni da nominali L. 1.000 ciascuna, godimento 1° gennaio 1985, ogni quindici obbligazioni possedute.
Le richieste di conversione dovranno essere [illegible]tte sugli appositi [illegible] predisposti dalla [illegible] allegando i certificati obbligazionari muniti della cedola n. 8 e seguenti.
A fronte verrà rilasciata copia della richiesta per ritirare a [illegible] tempo, presso la Cassa sociale, i titoli convertiti.
La conversione potrà essere effettuata secondo le modalità di cui sopra, presentando le richieste di c[illegible]ne unicamente presso la Cassa sociale in Milano - Bastioni di Porta Nuova n. 21.

p. Il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
(Cav. Lav. Dott. Franco Nobili)

Gruppo BASTOGI-IRBS

## Sospese Sme, Finsider [redacted] Manetti & Roberts

# La Consob interviene la Borsa regge: -0,08




MILANO — La «pulizia» imposta dalla Consob ha condizionato ieri l'attività di Piazza Affari. Prima dell'inizio della seduta, infatti, è stata resa pubblica [redacted] delibera della Consob (presa all'unanimità [redacted] missari presenti a Roma e con l'assenso telefonico dell'assente Vincenzo Matturri) che prevedeva la sospensione dal listino delle due Sme (dopo la notizia [redacted] un'altra offerta per l'acquisto della finan[redacted]a), della Finsider (oggetto di un brusco ribasso che ha condizionato l'indice di venerdì scorso) e Manetti e Roberts (in seguito all'annuncio [redacted] una prossima offerta pubblica di acquisto da parte della multinazionale Beecham per la società quotata a Firenze).

Ancora una volta Piga ha dimostrato di voler troncare sul nascere ogni possibile turbativa sul mercato. La Borsa ha accolto l'intervento [redacted] un certo nervosismo (l'indice è scivolato di un modesto 0,08% ma il giro [redacted] affari è sceso a [redacted] di 47 miliardi di lire) soprattutto sui titoli Buitoni, ma è stata apprezzata la sospensione della Finsider (si fa notare che un'Opa da parte dell'Iri avrebbe permesso il ritiro del titolo con un esborso modesto per l'ente ma notevoli vantaggi [redacted] i soci di minoranza) che è stata estromessa, anche per il futuro, dalla rosa dei titoli-campione che servono per l'elaborazione dell'indice Mib.

Pochi, in ogni caso, i valori che hanno movimentato il mercato. Tra questi spicca il caso dell'Italmobiliare, su cui si è con[redacted] più del 10% degli scambi della mattinata, balzata a 67.200 lire, mentre [redacted] Bastogi [redacted] cui l'Italmobiliare è azionista di maggioranza relativa) è salita a 237 lire. Per l'Italmobiliare si parla con sempre maggiore insistenza di una possibile uscita dalla Cir dalla compagine azionaria a un prezzo unitario [redacted] notevole interesse; meno chiare le motivazioni del rialzo Bastogi, che da mesi [redacted] oggetto di insistenti quanto caute azioni [redacted] acquisto da parte di grandi gruppi finanziari.

Anche tra i titoli bancari si è registrata una certa vivacità con una nota particolare per la Comit e il Credito Italiano, salito al livello di 2300 sull'onda dell'interesse dell'estero e dei fondi italiani.

Il mercato, comunque, sembra essere entrato in una [redacted] d'attesa [redacted] prova il fatto che quattro società (Italmobiliare, Generali, Montedison e le due Fiat) hanno rappresentato circa un terzo del giro d'affari del mercato.

E' probabile che l'attesa del mercato sia legata alle decisioni che l'Iri prenderà in merito alla cessione della Sme. Se verranno confermati i patti già sottoscritti nelle passate settimane (o comunque se si sbloccherà la trattativa) è facile pensare, a detta degli esperti, a nuove iniziative sui valori-guida dell'Iri [redacted] la Stet (giunta al tetto di 3000 lire circa), la Dalmine e la stessa Cementir.

**Ugo Bertone**

## Con [redacted] Saes ha acquisito Rinascente e Sestriere

# *Ifil, utile di 16,2 miliardi allarga le partecipazioni*

Umberto Agnelli

TORINO — Il consiglio di amministrazione [redacted] Ifil, riunitosi a Torino [redacted] la presidenza [redacted] Umberto Agnelli, dopo aver esaminato le risultanze dell'esercizio 1984, ha approvato la relazione ed il progetto di bilancio che verrà sottoposto all'assemblea degli azionisti, convocata per il [redacted] giugno e 3 luglio 1985, rispettivamente in prima e seconda convocazione.

L'esercizio si è chiuso con [redacted] utile dopo le imposte di 16,2 miliardi, contro gli 11,7 miliardi del 1983.

Il consiglio ha deliberato di proporre all'assemblea [redacted] distribuzione di un dividendo di 185 lire per ogni azione ordinaria e di 215 lire per ogni azione di risparmio (contro rispettivamente lire 140 e lire 200 nell'esercizio precedente). Il patrimonio netto della società, compreso l'utile di esercizio, ha raggiunto i 400 miliardi.

Le partecipazioni hanno registrato [redacted] incremento netto di 50,4 miliardi, raggiungendo i 383,6 miliardi, principalmente per effetto dell'acquisizione della Saes e della sottoscrizione dell'aumento di capitale Fiat. Per contro, sono state cedute le partecipazioni Agricola Val di Chiana, La Compagnie Fiduciarie e Saes Getters.

L'acquisto della Saes, avvenuto in parte nel 1984 ed in parte nell'aprile di quest'anno, consente all'Ifil di essere presente [redacted] nel settore della grande distribuzione [redacted] Rinascente) sia [redacted] quello turistico-immobiliare (Sestriere).

Attualmente l'Ifil detiene il 25,33% della Saes che, unitamente al [redacted] posseduto [redacted] Toro Assicurazioni, conferisce al gruppo Ifil il controllo del 55,12% del capitale della società.

Con [redacted] bilancio ieri esaminato [redacted] dal consiglio l'Ifil, [redacted]tuando la strategia avviata nel 1980, si presenta come la capogruppo [redacted] primarie aziende che offrono una gamma di servizi tra le più complete del mercato italiano in tre aree principali: i servizi finanziari (attraverso le varie società operative del gruppo Primo), i servizi assicurativi (attraverso la Toro Assicurazioni e le sue controllate) ed i servizi di grande distribuzione (attraverso La Rinascente).

Dal rapporto di stretta collaborazione fra Ifil, Monte dei Paschi di Siena e Cassa di Risparmio di Torino [redacted] sorte le società del Gruppo Prime che operano nel leasing mobiliare ed immobiliare, nel factoring, nei fondi comuni e [redacted] studio e distribuzione di nuovi prodotti e servizi finanziari.

I tre fondi comuni gestiti da Primegest (PrimeCash: monetario, PrimeCapital: azionario e PrimeRend: bilanciato), alla fine [redacted] aprile 1985, in soli sei mesi di attività, hanno raccolto oltre 1000 miliardi.

## Guadagna oltre [redacted] punti su venerdì

# Dollaro, l[redacted] settimana si è aperta [redacted] 1975 li[redacted]

ROMA — Dollaro [redacted] leggero rialzo all'inizio della settimana: in Italia al «fixing» la moneta statunitense è stata quotata 1975 lire, contro le 1969,90 lire della quotazione di venerdì.

La settimana si apre, dunque, con [redacted] nuova inversione di tendenza dell'andamento del dollaro, senza che si riscontrino fattori di novità. Ancora una volta, quindi, gli analisti, che ormai da diversi mesi non azzardano più previsioni, rilevano che l'andamento estremamente incerto della divisa statunitense dipende dalla mancanza di chiare indicazioni sul prossimo futuro.

Mentre, infatti, i dati sullo stato di salute dell'economia Usa continuano ad essere contraddittori, le autorità monetarie non mostrano di voler dare alcun elemento di novità alla politica creditizia e gli investitori preferiscono non azzardare grossi investimenti, rimandando o diversificando su altre monete «forti».

Anche in Italia si registrano poche novità: il marco ha ceduto terreno, passando dalle 638,45 lire del fixing [redacted] venerdì alle odierne 637,50 lire, e il franco svizzero si è leggermente rafforzato, quotando 760,25 lire rispetto alle 758,35 lire precedenti. In regresso anche la sterlina, pagata 2473,90, contro le 2485,50 lire di venerdì, mentre il franco francese è rimasto stabile a 209,20 lire rispetto alle precedenti 209,195 lire.

## Si discute la privatizzazione

# C[redacted] Mediobanca oggi all[redacted] Camera

### Alle commissioni Finanze e Bilancio

ROMA — Torna Mediobanca, da oggi, a catturare l'attenzione delle forze politiche e parlamentari impegnate in queste ultime settimane con la vicenda Sme-Buitoni. A tre mesi dall'indagine delle commissioni Finanze e Bilancio della Camera (fu ascoltato anche Enrico Cuccia) è finalmente arrivato il momento [redacted] dibattito sui «documenti» presentati da alcuni gruppi: accanto a numerose interpellanze e interrogazioni, infatti, furono depositate tre risoluzioni (pci, sinistra indipendente e dc).

L'aspetto singolare della discussione in programma per questa sera nella seduta delle due commissioni congiunte [redacted] che queste risoluzioni sono praticamente «vecchie», se [redacted] addirittura «ammuffite» (come si è espresso oggi il vicepresidente della commissione Finanze, Paolo Moro).

*«L'operazione originaria non si fa, stando alle ultime cose che abbiamo letto* — afferma l'onorevole Bassanini, cofirmatario di una delle risoluzioni —, *e per lo meno noi ci prepariamo a presentare degli emendamenti al* [redacted] *documento. Comunque credo ci siano elementi per sostenere che* [redacted] *l'operazione sarà diversa da quella originaria, il segno sarà lo stesso».* L'operazione «vecchia» di cui si parla è ovviamente quella definita «piano Cuccia» per la «privatizzazione» di Mediobanca (con l'ingresso della Lazard Frères tramite un pacco [redacted] azioni della Generali in possesso della lussemburghese Euralux).

Quindi oggi, alle commissioni parlamentari, dovranno per [redacted] di cose [redacted] sugiornati i documenti e le valutazioni dei vari gruppi: è probabile che i due presidenti Ruffolo e Cirino Pomicino abbiano già abbozzato uno schema di risoluzione che possa incontrare il favore di un ampio schieramento. (Agi)

## Riprendono i negoziati Fmi-Brasile sui debiti

BRASILIA — Il [redacted] go[redacted] brasiliano ha cominciato ufficialmente il negoziato con il Fondo monetario internazionale (Fmi) per fissare la politica economica che permetta al Paese di far fronte all'enorme debito estero.

La delegazione dell'Fmi è guidata dal resp[redacted] per l'emisfero Sud, Eduard Wiesner.

Il Brasile, nella nuova «lettera di intenzioni», la settima della serie, vuole inserire mete più realistiche, soprattutto per quanto concerne inflazione e deficit pubblico.

## *La Vittoria Assicurazioni aumenterà il dividendo*

TORINO — Il consiglio di amministrazione della Vittoria Assicurazioni, dopo [redacted]minato le risultanze 1984, ha approvato il progetto di bilancio.

L'esercizio chiude con un utile di 2409 milioni contro 1409 milioni del 1983; il [redacted]glio ha deliberato di proporre all'assemblea la distribuzione di un dividendo di 170 lire per azione (145 nell'esercizio precedente).

I premi ammontano complessivamente a 95,7 miliardi con un incremento del 15,6% rispetto all'anno prima. Il «ramo vita», in particolare, registra nel lavoro diretto un notevole incremento [redacted] termini di premi, pari al 71,6%. Con l'approvazione del Bilancio il capitale sociale e le riserve patrimoniali ammonteranno a 24,3 miliardi [redacted] un incremento di 1,8 miliardi.

[redacted] patrimonio dei «rami danni» è ampiamente superiore al margine di solvibilità determinato [redacted] base alla legge 295/1978.

La Vittoria Assicurazioni fa parte del Gruppo Toro che nel corso del 1984 ha globalmente acquisito premi, in Italia e all'[redacted] per oltre 1125 miliardi. L'assemblea degli azionisti è convocata in sede ordinaria per il 27 e [redacted] giugno.

■ ROSSIGNOL — La società francese «Skis Rossignol» annuncerà un aumento del 45/50 per cento dell'utile netto consolidato di gruppo per l'esercizio finanziario conclusosi al 31 marzo rispetto a quelli [redacted]ili nel 1983/84.

## FONDI D'INVESTIMENTO

| ITALIANI | | 27-5 |
|---|---|---|
| Ala | L | 10.370 |
| Arca BB | " | 10.899 |
| Arca RR | " | 10.950 |
| Azzurro | " | 10.484 |
| Euro Vega | " | 10.240 |
| Euro Antares | " | 10.202 |
| Eur[redacted] | " | 10.444 |
| Fiorino | " | 10.551 |
| Fondattivo | " | 10.124 |
| Fondersel | " | 13.780 |
| Fondicri 1° | " | 10.125 |
| Fondo profess. | " | 10.212 |
| Genercomit | " | 11.148 |
| Gestiras | " | 12.612 |
| Imi capital | " | 13.737 |
| Imi rend | " | 11.880 |
| Interbanc. az. | " | 11.151 |
| Interbanc. ob. | " | 10.809 |
| Interbanc. re. | " | 10.485 |
| Libra | " | 10.360 |
| Multiras | " | 10.612 |
| Nordfondo | " | 10.717 |
| Primecapital | " | 13.726 |
| Sforzesco | " | 10.000 |
| Visconteo | " | 10.000 |
| Verde | " | 10.159 |
| Fondo Ina | " | 1480.3 |

| ESTERI AUTORIZZATI | | 27-5 |
|---|---|---|
| Fonditalia | $ | 25,09 |
| Interfund | $ | 13,83 |
| Int. Sec. Fund | $ | 10,04 |
| Italfortune | $ | 18,12 |
| Italunion | $ | 10,14 |
| Multinvest | $ | 28,40 |
| Capitalitalia | $ | 18,43 |
| Mediolanum | $ | 18,25 |
| Rominvest | $ | 18,79 |
| Robeco | Fiorini | 74,10 |
| Rolinco | Fiorini | 68,70 |
| Rasfund | L | 18.660 |
| Fondo Tre R | L | 23.709 |

## OBBLIGAZIONI

| Titoli | Milano | Torino |
|---|---|---|
| **TITOLI DI STATO** | | |
| C.C.T. 1/1/88 | 100 90 | 100 90 |
| C.C.T. 1/3/88 | 101 85 | 101 80 |
| C.C.T. 1/5/88 | 102 50 | 102 |
| C.C.T. 1/6/88 | 102 20 | 102 30 |
| C.C.T. 1/7/88 | 102 10 | 102 |
| C.C.T. 1/9/88 | 101 80 | 101 75 |
| C.C.T. 1/10/82-88 | 101 80 | 101 50 |
| C.C.T. 1/10/83-88 | [redacted] | 100 45 |
| C.C.T. 1/11/88 | 101 70 | 101 80 |
| C.C.T. 1/12/86 | 102 40 | 102 45 |
| C.C.T. 1/1/87 | 102 40 | 102 50 |
| C.C.T. 1/2/87 | 102 35 | 102 45 |
| C.C.T. 1/3/87 | 102 25 | 102 35 |
| C.C.T. 1/4/87 | 102 15 | 102 25 |
| C.C.T. 1/5/87 | 102 30 | 102 35 |
| C.C.T. 1/6/87 | 102 45 | 102 40 |
| C.C.T. 1/12/87 | 101 85 | 101 90 |
| C.C.T. 1/7/88 | 103 05 | 103 |
| C.C.T. 1/8/88 | 103 00 | 103 |
| C.C.T. 1/10/88 | 102 85 | 102 70 |
| C.C.T. 1/12/90 | 104 | 104 05 |
| C.C.T. 1/1/91 | 104 10 | 104 25 |
| C.C.T. 1/3/91 | 102 15 | 102 10 |
| C.C.T. 1/6/91 | 102 40 | 102 40 |
| C.C.T. 1/7/91 | 101 70 | 101 80 |
| C.C.T. 1/9/91 | 101 85 | 101 85 |
| C.T.Ecu 14% 82/89 | 110 25 | 110 80 |
| C.T.Ecu 13% [redacted] | 106 | 106 60 |
| C.T.Ecu 11,50% 83/90 | 102 70 | 103 |
| C.T.R. 2,50% | 91 50 | 91 50 |
| B.T.P. 17% 83/85 II | 100 | 100 |
| B.T.P. 17% 83/85 III | 100 70 | 100 80 |
| B.T.P. 14% 84/86 I | 100 85 | 101 20 |
| B.T.P. 14% 84/86 II | 100 | 100 10 |
| B.T.P. 12% 78/87 | 97 85 | 97 80 |
| **OBBLIGAZIONI** | | |
| Enel 6% 65/85 I | 99 10 | 98 75 |
| Enel 6% 66/86 I | 96 60 | 96 |
| Enel 7% 71/86 | 96 80 | 96 20 |
| Enel 7% 72/87 I | 97 | 97 30 |
| Enel 7% 73/93 | 80 60 | 80 60 |
| Enel 12% 79/85 | 98 65 | 98 30 |
| Enel 12% 80/87 | 98 40 | 98 30 |
| Enel 80/87 Ind. | 100 25 | 100 40 |
| Enel 81/86 Ind. | 99 75 | 100 50 |
| Enel 82/89 Ind. I | 105 60 | 105 40 |
| Enel 82/89 Ind. II | 104 85 | 105 30 |
| Enel 82/89 Ind. III | 104 10 | 103 90 |
| Enel 82/89 Ind. IV | 104 | 104 20 |
| Enel 83/90 Ind. I | 106 30 | 105 |
| Enel 83/90 Ind. II | 103 00 | 102 40 |
| Enel 83/90 Ind. III | 103 25 | 102 90 |
| Enel 84/92 Ind. | 103 30 | 102 50 |
| Enel 84/93 Ind. II | 102 80 | 102 35 |
| Enel 84/93 Ind. III | 102 90 | 102 25 |
| Enel 84/93 Ind. IV | 102 70 | 101 85 |
| I.R.I. S. Spir. 82/89 Ind. | 108 80 | 109 |
| I.R.I. S. Spir. 83/88 Ind. | 111 75 | 110 |
| I.R.I. Sider 82/89 Ind. | 103 40 | 103 50 |
| I.R.I. Stet 84/89 TV | 142 | 143 |
| Aut. I.R.I. 6%[redacted] | 92 35 | 91 |
| Aut. I.R.I. 6%[redacted] | 90 20 | 89 80 |
| Aut. I.R.I. 6% 68/88 | 95 50 | 95 80 |
| Aut. I.R.I. 7% 71/86 | 95 | 95 20 |
| CCOP 5% 30.le | 78 30 | 79 40 |
| CCOP 6% 30.le | 68 90 | 69 |
| CCOP 7% 30.le | 80 70 | 80 60 |
| CCOP 8% 1975/2005 | 85 80 | 86 |
| CCOP 8% [redacted] | 71 90 | 71 50 |
| CCOP 10% 1977/2007 | 78 | 78 50 |
| CCOP Int. st. 6% 67/87 II | 82 | 81 40 |

| Titoli | Milano | Torino |
|---|---|---|
| CCOP Int. st. 6% 68/88 III | 89 | 89 30 |
| CCOP Int. st. 6% 69/89 IV | [redacted] | 86 10 |
| CCOP Int. st. 7% 70/90 I | 88 | 83 60 |
| CCOP Int. st. 7% 71/91 II | 84 75 | 84 |
| CCOP Int. st. 7% 72/92 IV | 82 10 | 81 80 |
| CCOP Anas 7% 72/2002 I | 70 40 | 69 10 |
| CCOP Aut 6% 65/80 I | 79 80 | 70 |
| CCOP FS 6% 67/87 | 82 10 | 81 80 |
| CCOP FS 7% 71/91 | 84 | 87 |
| CCOP FS 7% 72/92 I | 89 50 | 89 |
| CCOP FS 7% 72/92 II | 91 | 84 |
| CCOP pr 6% 65/85 IV | 95 70 | 95 20 |
| CCOP pr 6% 67/87 V | 92 80 | 93 |
| CCOP pr 6% 67/87 VI | 92 70 | 92 40 |
| CCOP pr 6% 68/88 VII | 89 30 | 88 50 |
| CCOP pr 6% 69/89 VIII | 86 65 | 86 60 |
| CCOP pr 7% 71/91 II | 82 90 | 83 50 |
| AMM. FS 6% 65/85 | 98 90 | 99 |
| AMM. FS 7% 70/90 | [redacted] | 84 |
| AZ. FS 83/90 Ind. | 102 85 | 103 30 |
| AZ. FS 83/90 Ind. II | 102 80 | 102 60 |
| AZ. FS 84/92 Ind. | 101 70 | 101 90 |
| [redacted] 6% 67/87 XXVI | 89 80 | 89 70 |
| IMI 6% 69/89 XXVII | 86 60 | 86 |
| IMI 7% 70/90 XXVIII | 90 70 | 90 20 |
| IMI 7% 70/90 XXIX | 90 30 | 89 80 |
| IMI 7% 73/94 XXXVIII | 90 10 | 90 |
| IMI TV 81/86 LXXXI | 112 70 | 110 20 |
| BEI 14% 84/91 | 102 60 | n.q. |
| S. Paolo c.f. 5% | 85 30 | 85 |
| S. Paolo c.f. 5% conv. | 78 90 | 80 |
| S. Paolo c.f. 6% | 67 50 | 69 65 |
| S. Paolo o.f. 5% 80/95 12° Ind. | 131 70 | [redacted] |
| S. Paolo o.f. TV 81/91 32° | 100 80 | 101 |
| S. Paolo o.f. TV 81/91 33° | 102 75 | 102 50 |
| S. Paolo o.f. TV 82/97 41° | 105 | 102 50 |
| S. Paolo o.f. TV 83/93 50° | 100 | 100 |
| S. Paolo o.p. 5% ex 5% | 64 50 | 64 50 |
| S. Paolo o.p. 6% | 96 | 96 75 |
| S. Paolo o.p. 7% | 78 90 | 81 75 |
| S. Paolo o.p. 8% | 85 70 | 84 |
| S. Paolo o.p. 8% 79/89 Ecu | 108 75 | 110 25 |
| S. Paolo o.p. TV 81/91 19° | 101 60 | 101 75 |
| S. Paolo o.p. TV 81/91 22° | 102 30 | 102 |
| S. Paolo o.p. TV 81/91 24° | 104 50 | 103 |
| S. Paolo o.p. TV 82/92 26° | 103 | 102 50 |
| Fiat TV 81/86 | 101 80 | 102 |
| Olivetti TV [redacted] | 103 80 | 103 40 |
| Pirelli spa TV 82/89 | 102 | [redacted] |
| **OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI** | | |
| CIR 13% 81/88 | 231 75 | 233 |
| Cogefar 14% 81/86 | 171 60 | n.q. |
| Generali 12% 81/88 | 348 | 347 |
| IFIL 13% 81/87 | 257 | 254 |
| IRI-B. Roma 13% 81/87 | 105 | 108 |
| IRI-Comit 13% 81/87 | 116 90 | 116 |
| IRI-Credit 13% 81/87 | 117 10 | 120 |
| Italgas 14% 82/88 | 185 | 186 |
| La Cent. 13% 81/88 | 147 50 | 146 |
| Medioban. 14% 82/88 | 1081 50 | 1040 |
| Med. Bii 13% 81/91 | 121 | 118 |
| Med. Fidis 13% 81/91 | 242 60 | 240 |
| Med. S. Spir. 7% 73/88 | 342 | 322 |
| Med. Selm 14% 82/92 | 167 60 | 165 |
| Med. [redacted] 13% [redacted] | n.r. | n.r. |
| Olivetti 13% 81/91 | 144 50 | 148 |
| Pirelli spa 13% 81/91 | 170 30 | 170 |
| Pirelli spa 13,5% 81/88 | 158 25 | 162 |
| S. Paolo Az. Im. 14% 82/93 | 162 50 | 155 40 |
| S. Paolo Ital. 13% 78/85 | 432 | 403 |
| Unicem 14% 81/87 | 135 60 | 136 |
| Unicem 13% 82/89 | 142 50 | 142 |

## AZIONI

Elaborazione dei dati a cura dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino

Quantità trattata fornita dal Comitato Borsa Milano

| Titoli | Milano 27-5 | Milano [redacted] | Milano Quantità trattata | Torino 27-5 |
|---|---|---|---|---|
| **ALIMENTARI** | | | | |
| Alivar | 8300 | — 400 | 4000 | 8300 |
| Bonifiche Ferr. | 33080 | + 510 | 1180 | n.q. |
| Eridania | 8800 | — 140 | 42000 | 8800 |
| Florio | n.q. | — | — | 224 |
| Buitoni ord. | 4960 | — 100 | 12000 | n.q. |
| Buitoni risp. | [redacted] | — 60 | 16000 | n.q. |
| Milanesi. Vitt. | 6520 | — | 6500 | 6500 |
| Perugina ord. | 2780 | + 40 | 7000 | n.q. |
| Perugina risp. | 2640 | — 10 | 7000 | n.q. |
| **ASSICURATIVI** | | | | |
| Alleanza Ass. | 43400 | — 100 | 21250 | n.q. |
| Ausonia Ass. | 1155 | — 5 | 21000 | n.q. |
| C. Ass. Mi. ord. | 18050 | — 60 | 1200 | 18000 |
| C. Ass. Mi. risp. | 11500 | + 40 | 8700 | 11500 |
| C. Latina ord. | 1315 | + 5 | 70000 | 1300 |
| C. Latina priv. | 1070 | — 11 | 10000 | 1080 |
| FIRS ord. | [illegible] | [illegible] | [illegible] | n.q. |
| FIRS [illegible] | 770 | — 30 | 4000 | n.q. |
| Generali | 47700 | — 310 | 64000 | 47500 |
| Italia Ass. | 15010 | + 25 | 9700 | n.q. |
| L'Abeille | 41800 | — 400 | 1100 | n.q. |
| La Fondiaria | 70840 | + 340 | 2350 | n.q. |
| La Previdente | 20500 | — 505 | 16000 | n.q. |
| Lloyd Adriatico | 9000 | + 150 | 69500 | n.q. |
| RAS | 71610 | — 1890 | 23200 | 71800 |
| SAI ord. | 14100 | + 101 | 47800 | 14000 |
| SAI priv. | 14200 | + 200 | 100 | 14000 |
| Toro Ass. ord. | 15490 | — 30 | 31200 | 15400 |
| Toro Ass. priv. | 11100 | — 185 | 29400 | 11300 |
| **BANCARI** | | | | |
| B. Catt. Veneto | 5360 | + 40 | 27500 | n.q. |
| B. Comm. Ital. | 19600 | + 200 | 44800 | 19500 |
| B.N.A. ord. | 5000 | — 25 | 3000 | 5040 |
| B.N.A. priv. | 3530 | + 115 | 12500 | 3450 |
| Banco Roma | 14700 | + 230 | 6700 | 14400 |
| Banco Lariano | 4635 | — 1 | 99000 | n.q. |
| Cred. Italiano | 2300 | + 40 | 396000 | 2290 |
| Cred. Varesino | 4285 | — | 20000 | n.q. |
| Interbanca p. | 21300 | — [redacted] | 6000 | 21300 |
| Mediobanca | 99400 | — 500 | 6300 | 99000 |
| **CARTARI-EDITORIALI** | | | | |
| Burgo ord. | 6310 | — 70 | 43500 | 6300 |
| Burgo priv. | 5860 | — 10 | [redacted] | 5800 |
| Burgo risp. | — | — | — | — |
| De Medici | 3635 | — 10 | 6000 | n.q. |
| L'Espresso | 7710 | — 120 | 500 | n.q. |
| Mondadori o. | 4850 | + 50 | 16000 | n.q. |
| Mondadori p. | 2530 | + 130 | 34000 | n.q. |
| **CEMENTI-CERAMICHE** | | | | |
| Cementir | 2200 | — 30 | 575000 | n.q. |
| Pozzi Ginori o. | 135 | — 4 50 | 225000 | 141 |
| Pozzi Ginori r. | 139 25 | — 1 75 | 25000 | 141 |
| Pozzi G. r. 1/1/84 | — | — | — | — |
| Italcementi o. | 83700 | + 200 | 1400 | n.q. |
| Italcementi r. | 62500 | — | 200 | n.q. |
| Unicem ord. | 17570 | + 300 | 25400 | 17800 |
| Unicem risp. | 13990 | + 40 | 300 | 14000 |
| **CHIMICI-GOMMA** | | | | |
| Boero | 6550 | + 70 | 8500 | n.q. |
| Caffaro ord. | 981 | — 19 | 135000 | n.q. |
| Caffaro risp. | 956 | + 5 | 30000 | n.q. |
| Farmit. Erba | 14050 | — 250 | 19800 | n.q. |
| Fidenza Vetraria | 6500 | — 5 | 11800 | n.q. |
| Italgas | 1474 | — 7 | 125000 | 1500 |
| Mira Lanza | 34200 | — 750 | 2200 | 34500 |
| Montedison | 1710 | — 5 | 1711000 | 1723 |
| Paramatti | n.q. | — | — | 1345 |
| Perlier | 6310 | + 10 | [redacted] | n.q. |
| Pierrel ord. | 1635 | — 10 | 24000 | 1650 |
| Pierrel risp. | 1000 | — 9 | 4000 | 1090 |
| Pirelli S.p.A. o. | 2480 | — | [redacted] | 2480 |
| Pirelli S.p.A. r. | 2520 | — | [redacted] | 2510 |

| Titoli | Milano 27-5 | Milano Variaz. | Milano Quantità trattata | [redacted] 27-5 |
|---|---|---|---|---|
| Recordati | 9650 | — 200 | 2500 | n.q. |
| Rol | 2700 | — | 14000 | n.q. |
| Saila ord. | 7549 | — 1 | 7800 | 7550 |
| Saila risp. | 7800 | — | — | 7800 |
| Salag | n.q. | — | — | 1180 |
| Sicasigeno | 22900 | + 50 | 9000 | n.q. |
| Snia Bpd ord. | 3295 | + 45 | 417000 | 3270 * |
| Snia Bpd risp. | 3300 | + 25 | 39000 | 3300 * |
| **COMMERCIO** | | | | |
| La Rinasc. ord. | 799 75 | — 1 25 | 535000 | 795 |
| La Rinasc. priv. | 683 50 | — 5 | 300000 | 685 |
| Silos | 1272 | + 2 | 37000 | 1270 |
| Standa ord. | 15700 | — 40 | 1500 | n.q. |
| Standa risp. | 15890 | — 120 | 1000 | n.q. |
| **COMUNICAZIONI** | | | | |
| Alitalia priv. | 995 | — | 390000 | 1030 |
| Ausiliare | 3400 | — 50 | 500 | n.q. |
| Autostr. To-Mi | 8100 | — 100 | 20500 | 8100 |
| Italcable ord. | 12600 | + 170 | 10500 | 13400 |
| Italcable risp. | 12751 | + 91 | 16500 | 12500 |
| NAI | — | — | — | — |
| Nord Milano | 6681 | + 5 | 1000 | n.q. |
| SIP ord. | 2165 | + 15 | 180000 | 2184 * |
| SIP risp. | 2250 | + 20 | 30000 | 2235 * |
| **ELETTROTECNICI** | | | | |
| Selm ord. | 3710 | — 10 | 67000 | n.q. |
| Selm risp. | 3540 | — 10 | 2000 | n.q. |
| Tecnomasio | 340 | + 5 | 25000 | n.q. |
| **FINANZIARI** | | | | |
| Acqua Marcia | 2570 | — 60 | 64000 | n.q. |
| Agricola Fin. o. | 14300 | — 250 | 6200 | n.q. |
| Agricola Fin. r. | 15990 | — | — | n.q. |
| Bastogi-Irbs | 237 | + 5 50 | 3450000 | 235 |
| Bonif. Siele | 32600 | — 30 | 1400 | n.q. |
| Borgosesia o. | 7500 | — 100 | 3050 | 7000 |
| Borgosesia r. | 2500 | + [redacted] | 1500 | 2300 |
| Brioschi | 653 | — 1 | [redacted] | n.q. |
| Buton | 2349 | + 34 | 5000 | n.q. |
| Cabota Mil. C. o. | 7800 | — [redacted] | 10500 | n.q. |
| Cabota Mil. C. r. | 7710 | + 50 | — | n.q. |
| La Centrale o. | 3330 | — 50 | 114000 | 3360 |
| La Centrale r. | 3180 | — 10 | 90000 | 3180 |
| CIR ord. | 6300 | + 160 | 88600 | 6300 |
| CIR risp. | 4910 | [redacted] 100 | 40000 | 4800 |
| CIR risp. n.c. | 3585 | + 15 | [redacted] | 3600 |
| Eurogest ord. | 1360 | — 5 | 4000 | n.q. |
| Eurogest risp. | 1440 | — 5 | 2000 | n.q. |
| Eurogest r. n.c. | 1135 | — | 4000 | n.q. |
| Euromobiliare | 6050 | — 25 | 4000 | n.q. |
| Fidis | 7540 | + 10 | 17000 | 7560 |
| Fin. Breda | 5020 | — 55 | 40000 | n.q. |
| Fin. Breda 1/7/84 | 4800 | + 30 | 9000 | n.q. |
| Finrex | 1210 | [redacted] 10 | — | n.q. |
| Finsider | sosp. | — | — | — |
| [redacted]obil | 4600 | — | 1000 | 4600 |
| Gemina ord. | 918 | — 6 | 280000 | n.q. |
| Gemina risp. | 818 | — 3 | 40000 | n.q. |
| GIM ord. | 2725 | + 25 | 12500 | 2720 |
| GIM risp. | 2511 | — 84 | 18500 | 2550 |
| IFI priv. | 6080 | — 20 | 57500 | 6080 |
| IFIL ord. | 6900 | — 90 | 29500 | 7000 |
| IFIL risp. | 6295 | — 10 | 27000 | 6300 |
| Iniziative Me.T.A. | 44800 | + 45 | 5500 | n.q. |
| Italmobiliare | 67200 | + 1700 | 84500 | n.q. |
| Mittel | 1795 | — 3 | 16000 | 1800 |
| Partec. Finanz. | 3850 | — | 29000 | n.q. |
| Pirelli & C. | 4075 | + 25 | 38000 | 4070 |
| Rejna ord. | 10750 | — | — | n.q. |
| Rejna risp. | 10500 | — | — | n.q. |
| Riva Finanz. | 7280 | + 50 | 12600 | n.q. |
| Schiapparelli | 401 | + 1 25 | 35000 | 401 |
| Serfi | 3330 | 10 | 83000 | 3300 |
| SME | sosp. | | 18000 | sosp. |
| SME 1/7/84 | sosp. | | 19000 | sosp. |
| SMI ord. | 2295 | — 105 | — | 2510 |
| SMI ord. 1/7/84 | 2345 | — 20 | — | 2380 |

| Titoli | Milano 27-5 | Milano Variaz. | Milano Quantità trattata | Torino 27-5 |
|---|---|---|---|---|
| SMI risp. | 2320 | — | — | 2320 |
| SOPAF | 2000 | + 1 | 14000 | n.q. |
| STET ord. | 2940 | + 15 | 247000 | 2935 * |
| STET risp. | 2888 | + 5 | 136000 | 2882 * |
| Terme Acqui | 1180 | + 5 | 11000 | n.q. |
| Trenno | 17820 | — | — | n.q. |
| Tripcovich | 7600 | — | 2500 | n.q. |
| **IMMOBILIARI-EDILIZI** | | | | |
| Aedes | 6650 | + 50 | 10000 | n.q. |
| Attività Imm. | 3805 | — 95 | 14000 | 4000 |
| Bi-INVEST ord. | 3666 | — | 111500 | [redacted] |
| Bi-INVEST risp. | 3625 | — | 14500 | 3650 |
| Cogefar | 2740 | — 60 | 54500 | n.q. |
| Con. Az. Roma | 118 | — 2 | 80000 | 118 |
| De Angeli-Frua | 1480 | — 15 | 7000 | n.q. |
| I.I.I. ord. | 2490 | — 22 | 22000 | n.q. |
| I.I.I. risp. | 2480 | — 30 | 14000 | n.q. |
| IPI | n.q. | — | — | 1804 |
| ISVIM | 12100 | — 100 | 300 | 12300 |
| Risanam. ord. | 8880 | — 50 | 7000 | 9000 |
| Risanam. risp. | 7210 | + 9 | 500 | 7250 |
| Sifa | 2005 | + 1 | 98000 | 2010 |
| **MECCANICI-AUTO** | | | | |
| Aturia | 6310 | + 20 | 20500 | n.q. |
| Castagnetti | n.q. | — | — | 3550 |
| Danieli | 7500 | — 50 | 23500 | n.q. |
| FIAT ord. | 3230 | — 11 | 636000 | 3250 * |
| Warrant Fiat o. | 1890 | — 65 | 42000 | 1920 * |
| FIAT priv. | 2824 | — 6 | 728000 | 2820 * |
| Warrant Fiat p. | 1580 | — | 23000 | 1590 * |
| Gilardini | 31000 | — | 2500 | 31800 |
| Franco Tosi | 21150 | + 650 | 8700 | n.q. |
| Magneti M. o. | 3096 | — 9 | 16000 | 3070 |
| Magneti M. r. | 3030 | — 10 | 28000 | 3050 |
| Olivetti ord. | 8546 | — 5 | 107500 | 8550 |
| Olivetti priv. | 5675 | — 175 | 15500 | 6800 |
| Olivetti risp. | 6570 | — | 6500 | 6600 |
| Oliv. risp. n.c. | 5650 | — 45 | 23500 | 5700 |
| Saipem | 6150 | — 10 | 65500 | n.q. |
| Sasib ord. | 7390 | — 30 | 51000 | 7400 |
| Sasib priv. | 7200 | — 50 | 2000 | 7350 |
| Westinghouse | 27400 | — | 700 | 27500 |
| Worthington | 2195 | — 10 | 15000 | n.q. |
| **MINERARI-METALLURGICI** | | | | |
| C. Metal. Ital. | 8440 | + 30 | 16000 | n.q. |
| Dalmine | 881 | — 16 | 1516000 | 882 |
| Falck ord. | 5090 | + 35 | 24000 | n.q. |
| Falck risp. | 4110 | + 20 | 10000 | n.q. |
| Issa-Viola | 980 | + 10 | 5000 | n.q. |
| La Magona | 6805 | — 65 | 2000 | n.q. |
| Pertusola | 590 | — | — | n.q. |
| Talco Grafite | n.q. | — | — | 10650 |
| Trafilerie | 5900 | — | — | n.q. |
| **TESSILI** | | | | |
| Cantoni | 4150 | + 30 | 15500 | [redacted] |
| Cucirini | 2150 | — 10 | 2000 | [redacted] |
| Cascami 1872 | 6550 | + 40 | [redacted] | n.q. |
| Eliolona | 1471 | — | [redacted] | n.q. |
| Fisac ord. | 4660 | — | [redacted] | [redacted] |
| Fisac risp. | 4100 | — | — | [redacted] |
| Linificio ord. | 1850 | + 15 | 50000 | n.q. |
| Linificio risp. | 1420 | — 15 | 22000 | n.q. |
| Marzotto ord. | 3520 | + 25 | 11000 | n.q. |
| Marzotto risp. | 3450 | — | 4000 | n.q. |
| Olcese Venez. | 106 50 | — 0 25 | 2120000 | n.q. |
| Rotondi | 11820 | — | — | n.q. |
| Zucchi | 4890 | — 30 | 3000 | n.q. |
| **DIVERSI** | | | | |
| A. De Ferrari o. | 2999 | + 7 | 2000 | n.q. |
| A. De Ferrari r. | 2765 | — 5 | — | n.q. |
| Acque potabili | 3145 | + 5 | 5000 | [redacted] |
| Ciga hotels | 8748 | — 51 | 117500 | 8750 |
| Jolly Hotels o. | 7802 | — 378 | — | n.q. |
| Jolly Hotels r. | 7810 | + 10 | — | n.q. |
| Pacchetti | 60 | — | [redacted] | 80 25 |

* Prezzo della Borsa Nazionale (quotazione unica tra Torino, Bologna, Firenze, Genova, [redacted] Palermo, Roma, Trieste, Venezia).

## I CAMBI DELLE VALUTE

| Divise estere | Banconote (Milano) 24-5 | Banconote (Milano) 27-5 | Esportazione (Milano) 24-5 | Esportazione (Milano) 27-5 | Ufficiale UIC (Milano - Roma) 24-5 | Ufficiale UIC (Milano - Roma) 27-5 |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Dollaro Usa | 1965 | 1965 | [redacted] | [redacted] | 1969,9 | 1975 |
| Dollaro Usa t. p. | 1940 | 1940 | — | — | — | — |
| Marco tedesco | 637 | 637 | 635,5 | 637,5 | 638,45 | 637,5 |
| Franco francese | 208,75 | 208,75 | 209,14 | 209,15 | 209,19 | 209,2 |
| Fiorino olandese | 562 | 562 | 565,96 | 566 | 565,97 | 565,65 |
| Franco belga | 31,8 | 31,8 | 31,722 | 31,767 | 31,735 | 31,747 |
| Sterlina | 2475 | 2465 | 2485,4 | 2480 | 2485,5 | 2473,9 |
| Lira irlandese | 2000 | 1995 | 1998 | 1993 | 1999,5 | 1991,5 |
| Corona danese | 177 | 177 | 177,82 | 178,14 | 177,92 | 178,19 |
| E. C. U. | — | — | — | — | 1432,4 | 1430,7 |
| Dollaro canadese | 1435 | 1430 | 1433,9 | 1431,6 | 1433,2 | 1430,3 |
| Yen giapponese | 7,8 | 7,8 | 7,853 | 7,864 | 7,8620 | 7,873 |
| Franco svizzero | 755 | 755 | 758,3 | 759,6 | 758,35 | 760,25 |
| Scellino austriaco | 90,8 | 90,25 | 90,63 | 90,36 | 90,810 | 90,57 |
| Corona norvegese | 218 | 218 | 221,88 | 222,3 | 221,99 | 222,65 |
| Corona svedese | 218 | 220,5 | 220,82 | 221,6 | 220,81 | 221,96 |
| Marco finlandese | 304 | 305 | 306,05 | 306,6 | 305,87 | 306,65 |
| Escudo portoghese | 11,5 | 11,5 | 11,32 | 10,96 | 11,310 | 11,13 |
| Peseta spagnola | 11,45 | 11,4 | 11,396 | 11,36 | 11,399 | 11,425 |
| Dinaro iugosl. gr. | 6,5 | 6,5 | — | — | — | — |
| Dracma taglio gr. | 14 | 14 | 14,40 | — | 14,405 | — |
| Dollaro australiano | 1280 | 1280 | — | — | — | — |

## QUOTAZIONE BOT

| | Giorni | Prezzo | Tasso |
|---|---|---|---|
| 28/6/85 | 30 | 98,943 | 13,00 |
| 26/7/85 | 58 | 97,938 | 13,25 |
| 23/8/85 | 88 | 96,917 | 13,50 |
| 27/9/85 | 121 | 95,716 | 13,50 |
| 25/10/85 | 148 | 94,730 | 13,55 |
| 22/11/85 | 177 | 93,613 | 13,60 |
| 28/12/85 | 213 | 92,307 | 13,70 |
| 30/1/86 | 246 | 91,610 | 13,75 |
| 28/2/86 | 275 | 90,613 | 13,75 |
| 14/3/86 | 289 | 90,150 | 13,80 |
| 30/4/86 | 335 | 88,692 | 13,84 |
| 30/5/86 | 366 | 87,683 | 13,75 |

## LIRA INTERBANCARIA

| Periodo | Denaro | [redacted] |
|---|---|---|
| Vista | 14,475 | 15,250 |
| 7 gg | 13,750 | 14,125 |
| 15 gg | 14,125 | 14,500 |
| 1 mese | 14,250 | 14,625 |
| 2 mesi | 14,625 | 15 |
| 3 mesi | 14,875 | 15,250 |
| 6 mesi | 15,375 | 15,750 |

A cura dell'Ist. Bancario S. Paolo

## MONETE E METALLI

| | |
|---|---|
| Sterlina v.c. | [redacted] |
| Sterlina n.c. | 144.000-151.000 |
| Marengo it. | 112.000-120.000 |
| Marengo sv. | 114.000-122.000 |
| Marengo fr. | 112.000-120.000 |
| Marengo bel. | 110.000-118.000 |
| 20 doll. oro | 830.000-880.000 |
| Krugerrand | 630.000-680.000 |
| Argento (*) | 365-385 |
| Platino (*) | 17.150 |

(*) Per grammo, iva esclusa

## ORO: CHIUSURE INTERNAZIONALI

(prezzi dei venditori in $ per oncia)

| Mercati | 23-5 | 24-5 |
|---|---|---|
| Londra | 315,40 | 314,70 |
| Zurigo | 317 | 317 |
| Parigi | 315,27 | 315,80 |
| New York | 315,80 | 315,10 |
| Milano (lire/grammo) | 20.320 | 20.300 |
| Hong Kong | 315,50 | 317,20 |

Un'oncia troy uguale a gr. 31,1035

| Valute | Zurigo (in fr. sv.) 24-5 | Zurigo 27-5 | [redacted] (in marchi) 24-5 | 27-5 | Londra (per sterlina) 24-5 | Londra 27-5 | Parigi (in fr. fr.) 24-5 | Parigi 27-5 |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Dollaro | 2,5980-2,5990 | CHIUSO | 3,0860-3,0880 | CHIUSO | 1,2850-1,2860 | CHIUSO | 9,3870-9,4000 | CHIUSO |
| Franco svizzero | — | | 118,80-118,89* | | 3,3300-3,3330 | | 362,40-363,12* | |
| Franco francese | 27,56-27,61* | | 32,70-32,82* | | 11,857-11,878 | | — | |
| Marco | 84,01-84,10* | | — | | 3,9040-3,9060 | | 304,71-305,26* | |
| Sterlina | 3,3049-3,3131 | | 3,897-3,902 | | — | | 11,863-11,885 | |
| Yen | 1,0334-1,0357* | | 1,2300-1,2320* | | 316,00-316,75 | | 3,7462-3,7545* | |
| Lira | 1,1316-1,1319* | | 1,565-1,569** | | 2467,7-2483,5 | | 4,7725-4,7835** | |

* per cento ** per mille unità

# LE SCUOLE

## Cosa scegliere dopo le medie? Rebus per genitori e studenti

Continuare gli studi o avviarsi al lavoro dopo un periodo di apprendistato? Optare per le scuole «tradizionali» o per le nuove specializzazioni? La scelta per i ragazzi che terminano la scuola dell'obbligo è importante e difficile.

Importante perché da essa può dipendere il futuro; difficile perché non sempre si hanno a disposizione tutti gli elementi per decidere nel modo migliore.

A 13-14 anni non si hanno, tranne casi rari, le idee chiare su quale tipo di scuola frequentare, su quale strada scegliere per il futuro. Spesso a decidere sono i genitori, e non sempre in modo giusto. Non è raro sentire una frase simile: «*Un diploma vale l'altro, se poi uno ha voglia di andare avanti negli studi, potrà sempre iscriversi all'Università*». Così facendo rischiate di fare di vostro figlio un diplomato insoddisfatto o un laureato poco convinto, con buone prospettive per un lungo periodo di disoccupazione.

La scelta della scuola secondaria superiore di tutti gli indirizzi esige: motivazione e interesse per lo studio; capacità di analisi e di ragionamento; doti di riflessione e impegno prolungato; capacità di organizzazione del sapere; metodo di studio. Tutto ciò è indispensabile per garantirsi un futuro inserimento nel mondo produttivo. Sembra un paradosso, ma sta avvenendo il contrario di quanto succedeva fino a non troppi anni fa: una volta si diceva ai giovani: «*Se non vuoi studiare, vai a lavorare*»; oggi invece si insiste: «*Se vuoi trovar lavoro devi studiare di più e meglio*».

Una cosa è certa: sarebbe sbagliato scegliere un indirizzo solo per sentito dire o perché l'ha scelto l'amico o il vicino di casa. Contemporaneamente, però, vanno anche smentite alcune false convinzioni come quella secondo la quale chi va al liceo e poi non l'università debba essere considerato un fallito. Oggi non è più così: chi esce dal liceo può vedersi aperte le vie dell'università ma anche quelle di molte nuove professioni.

Se nell'ultimo anno il numero degli studenti iscritti ai licei classici e scientifici ha raggiunto le 550 mila unità (su un totale di due milioni e mezzo) un motivo ci deve pur essere. La spiegazione è semplice: sia il classico sia lo scientifico, nonostante alcune carenze e difetti nei programmi, restano ancora «*uno scalino più in alto*» sul piano della preparazione culturale umanistica e scientifica rispetto ad altri tipi di scuola di pari durata.

Per chi si pone un traguardo abbastanza preciso per il futuro universitario, la strada del liceo è praticamente obbligata. Infatti se tutti i «maturi» possono iscriversi a qualsiasi facoltà, restano tuttavia eccezioni quelli che riescono a seguire i corsi con successo fino alla laurea se non hanno una seria preparazione di base coerente con gli studi universitari intrapresi: difficilmente, ad esempio, un perito industriale riuscirà a laurearsi in medicina.

Coloro che non pensano di laurearsi (o ne fanno un obiettivo secondario) e puntano a un diploma, hanno solo l'imbarazzo della scelta: tra istituti tecnici, commerciali, professionali, artistici, magistrali, ecc., vi sono almeno un centinaio di «specializzazioni».

La fascia degli studi commerciali, nei quali vengono compresi ragionieri, periti commerciali e geometri, è fra quelle che danno maggiori sbocchi professionali. Ma occorre prepararsi bene e saper cercare il lavoro nel modo giusto. Il ragioniere ben radato oggi deve ancora lavorare manualmente sui libri a partita doppia: ha bisogno di essere esperto in questioni tributarie, in problemi di tecnica con particolare riferimento alle operazioni bancarie di Borsa e merceologiche.

Il perito commerciale in lingue estere è in sostanza un ragioniere più moderno con sbocchi nel settore dell'import-export. Suo punto forte dovrebbe essere la conoscenza delle lingue che la scuola tuttavia offre con discreta sufficienza soltanto nell'ambito commerciale, mentre ignora praticamente quella corrente e letteraria.

Chi diventa geometra ha come sbocco naturale l'edilizia, un settore che oggi è in crisi. Le possibilità di lavoro sono buone nelle amministrazioni locali e nelle banche per le stime di estimo e nelle assicurazioni. Oltre alla libera professione, si ha inoltre prospettiva di fare l'aiuto progettista per opere stradali o di risanamento.

## Conoscere le lingue straniere Una sola potrebbe non bastare

Nel panorama socio-economico torinese, in una fase post-industriale caratterizzata da un'irrefrenabile sviluppo del «terziario», il problema delle lingue straniere si ripropone, a tutti i livelli e a ogni età, come fattore complementare del bagaglio culturale e professionale. Fino a qualche anno fa esisteva il problema della «seconda lingua», scritta e parlata; oggi, il campo deve necessariamente essere allargato, nel senso che si avverte la necessità di familiarizzare con «più lingue» e, in particolare, con quelle adottate a livello comunitario: inglese, francese, tedesco, italiano, e presto anche la lingua spagnola.

Dopo l'italiano, ovviamente, è l'inglese la lingua più seguita e più studiata. Ciò spiega il proliferare di istituti e scuole, a vari livelli, con programmi, corsi, iniziative di forte competizione tra loro, una competizione che alla fine si ripercuote positivamente sul grado di preparazione o di «affinamento» degli «allievi», i quali sono così sicuri di poter entro breve tempo fare fronte alle loro esigenze professionali e culturali.

Programmazione tecnologica e processi di comunicazione sono sempre stati oggetto di studio e di applicazione pratica da parte dei docenti di madrelingua e costituiscono per diversi istituti la chiave del successo di un metodo sottoposto a un costante processo di rinnovamento e di adeguamento alle mutevoli esigenze del mondo contemporaneo, sempre aperto alle molteplici necessità di comunicazione e di interscambio fra linguaggi diversi.

«*L'organizzazione didattica dei nostri corsi* — dice Floriana Margaria, direttrice di una scuola torinese — *mira a scopi eminentemente pratici, che hanno da un primo elementare dominio delle lingue straniere a una qualifica specificatamente professionale. La disposizione dell'orario, il numero delle lezioni, il metodo, la scelta dei testi, l'uso di moderni sussidi didattici quali i mezzi audiovisivi e il laboratorio linguistico elettronico, sono funzionalmente subordinati alla acquisizione di un alto grado di capacità linguistica*».

Corsi per bambini. Il periodo più adatto per un avvio ottimale dell'apprendimento di una seconda lingua è l'età evolutiva, dai 4 ai anni. Da molti anni alcuni istituti privati organizzano corsi di inglese sia presso le proprie sedi (pomeridiani) sia in collaborazione con le scuole elementari. Le lezioni sono tenute da insegnanti madrelingua specializzati, che introducono i bambini alla conversazione inglese sotto forma di gioco e canto.

«*Lo scopo non è tanto quello di forzare l'applicazione del bambino per farne un piccolo prodigio di bilinguismo* — osserva la dott. Margaria —: *lo scopo vero è invece quello di introdurre per tempo soprattutto l'intonazione e la pronuncia, che altrimenti diventerebbero di ben più difficile assimilazione in età avanzata*». Esistono anche corsi per ragazzi sia presso le sedi specializzate sia presso le scuole medie inferiori e superiori.

Corsi intensivi. I corsi intensivi (a piccoli gruppi) sono strutturati in modo da ottenere il miglior risultato nell'apprendimento della lingua prescelta in minor tempo. Essi mirano a fornire un insegnamento sistematico, «*avvalendosi di tre metodologie combinate fra loro: gruppo, laboratorio linguistico, programma di studio individuale*». I livelli di studio sono cinque: gli insegnanti sono tutti di madrelingua; ogni mese comincia un nuovo corso. Nati per il manager e il professionista, sono ormai frequentati da tutti, ma praticamente da... chi vuole diventarlo.

Corsi aziendali. Si tratta di corsi specifici e adatti alle varie esigenze professionali, nei più diversi settori. A tale livello lo studio può richiedere sul posto, in ogni periodo dell'anno, in località e scuole scelte a una a una dalla direzione dell'istituto: una garanzia per centinaia di studenti, dirigenti, professionisti, quadri, che si recano all'estero per prendere una «boccata» d'inglese.

## Studiamo l'uso del computer per non essere «tagliati fuori»

Programmatore: una figura di tecnico indispensabile all'introduzione e all'utilizzo delle nuove tecnologie. Il suo compito è di preparare i programmi per gli elaboratori elettronici. Per diventare programmatore occorre predisposizione all'apprendimento dei linguaggi tecnologici, ma in compenso i corsi non sono di lunga durata: mediamente poco meno di un anno scolastico. Per chi desidera una maggiore specializzazione è la frequenza di corsi supplementari. Bisogna dunque diffidare di quelle scuole, per fortuna poche, che promettono di insegnarti tutto in due mesi.

Di scuole serie, a Torino, ce ne sono parecchie e alcune, addirittura, possono vantarsi di aver tenuto i primi corsi alla fine degli anni Cinquanta. Per accedervi è sufficiente, in teoria, la licenza media. Diciamo in teoria perché l'apprendimento risulterà più facile a coloro che dispongono di un livello culturale superiore. La stragrande maggioranza degli allievi è costituita da diplomati alla ricerca di una specializzazione che dia loro nuove possibilità d'impiego. Molti sono però anche quelli che, avendo già un impiego, vogliono adeguare le proprie conoscenze e capacità al nuovo modo di lavorare.

La conoscenza dei tecnici più sofisticati, l'uso del computer, è indispensabile, per esempio, al ragioniere impiegato in un'azienda che ha mandato in soffitta registri, penne e calcolatrici per affidarsi all'elaboratore elettronico. «Il caso dell'amministrazione aziendale — ci dice la dottoressa Dialta Mantovani, responsabile di una scuola torinese — *anche se ancora saltuario, appartiene ai primordi dell'informatica, perché già numerose altre attività e professioni affidano all'uso dell'elaboratore il proprio futuro*». Disegno tecnico, ingegneria e urbanistica, architettura, statistica, cartografia, cinema o musica sfruttano oggi i calcoli, le «simulazioni» e gli effetti elettronici del computer con risultati prima inimmaginabili.

Nelle migliori scuole per programmatori si svolgono anche corsi come quello di operatore su elaboratori elettronici, di dattilografia su macchine elettroniche videoscrittura, di terminalisti ed addetti alla «consolle» di sistema. Altri hanno nomi strani come «Cad Cam»: due sigle inglesi che tradotte letteralmente significano computer che aiuta a disegnare e computer che aiuta la progettazione di macchine; «Cobol avanzato» (per chi è già programmatore); «Word processing» (per il trattamento automatizzato dei testi e delle informazioni); «*Office automation*» (per le segretarie d'ufficio che devono operare con sistemi di gestione integrata).

Quest'ultimo corso, della durata di circa cinque mesi, non insegna a programmare,


ISTITUTO PALLADIO
RECUPERO ANNI
• LICEO ARTISTICO
• ASSISTENTI DI COMUNITÀ INFANTILI
• GRAFICA PUBBLICITARIA
• LICENZA MEDIA
10121 Torino - Via Fabro 12 (ang. Via Cernaia) - Tel. (011) 512718

UP ISTITUTO PADANO
LICEO LINGUISTICO
LICEO SCIENTIFICO PARIFICATO
SEDE DI ESAMI DI STATO
Via Nizza 107 - Torino - Tel. 657.013 - 659.697

UNICA IN PIEMONTE! SCUOLA PER TRADUTTORI
• Titolo di studio richiesto: Licenza di scuola media
• Durata: 5 anni.
• Presa d'atto rilasciata dalla Regione Piemonte
— al termine del 3° anno: CORRISPONDENTE COMMERCIALE IN LINGUE STRANIERE
— al termine del 4° anno: TRADUTTORE DA E IN LINGUE STRANIERE
— al termine del 5° anno: INTERPRETE TRADUTTORE TECNICO SPECIALIZZATO DA E IN LINGUA INGLESE, FRANCESE, TEDESCA.
CIS CENTRO LINGUE ITALO SVIZZERO
10123 TORINO VIA LAGRANGE, 5
TELEFONO (011) 530.326 - 537 839
Corsi di lingue diurni, preserali, serali.
Corsi di informatica

LIBERI DI FORMAZIONE PROFESSIONALE CON «PRESA D'ATTO» REGIONALE GESTITI DA
SCUOLA OR. VALFRE'
TUTTI I CORSI DI AVVIAMENTO AGLI IMPIEGHI
• SEGRETARIA D'UFFICIO
• AIUTO SEGRETARIA
• DATTILOGRAFIA
• STENOGRAFIA
• CALCOLO MECCANICO
• COMPTOMETRIA
• PAGHE CONTRIBUTI
• PERFORATRICI - REGISTRATRICI MECCANOGRAFICHE «IBM»
• CONTABILITA' «AUDIT»
• OPERATORE PERSONAL COMPUTER M20
TORINO - Via Valenza 48 (ang. via Nizza) - Telefono 011 636.536

C.F.P.A.
CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE ACCONCIATORI
di Antonio PELLEGRINO
TORINO - Piazza Lagrange 1 - Telefono 530.742
Il C.F.P.A. SCUOLA ALLIEVI ha qualcosa da dirti a proposito del tuo futuro.
Sono aperte le iscrizioni ai corsi di apprendistato per l'anno '85-'86
(I corsi sono con presa d'atto regionale)

ATHENAEUM
Via [illegible] Torino
Tel. 659.660 - TORINO
nuova sede dal 10-5-1985
via M. Cristina)

ISTITUTO CORSO
C.SO GIULIO CESARE 57 TEL. 23 71 52
VIA STRADELLA 276 TEL. 216 59 14
corsi annuali/biennali per
SEGRETARIE
dattilo - contabilità iva - paghe
operatori contabili computer
stenografi lingue straniere
corsi diurni e serali
con presa d'atto regionale
iscrizioni continue

GOETHE - INSTITUT TORINO
CENTRO CULTURALE TEDESCO
corsi intensivi di tedesco
«un anno in sei settimane»
dal 2 settembre all'11 ottobre '85.
Informazioni ed iscrizioni entro il 5 luglio in: Piazza San [illegible]o 206 - Tel. 543.830

Oxford. L'inglese a Torino
Corsi di Lingua
L'inglese giocando Corsi per bambini
Corsi di lingue all'estero
Corsi aziendali
Poco tempo, molto inglese
Corsi intensivi trimestrali pomeridiani e serali
OFFICE AUTOMATION
Oxford Studies
Via Principe Amedeo 1 (angolo via Roma)
Tel. (011) 538240

PROGRAMMATORI
(linguaggio COBOL - R.P.G. II - ASSEMBLER - FORTRAN - BASIC - PASCAL)
OPERATORI
su elaboratori elettronici - Terminalisti
REGISTRATRICI
(IBM - MDS - INFOREX)
DATTILOGRAFE
su macchine elettroniche VIDEO/SCRITTURA
Corso di base e corso pratico per microprocessori
Sono a disposizione degli allievi le seguenti apparecchiature:
Sistema HONEYWELL 62/20, HONEYWELL MICRO [illegible] 6/20
SUPERBRAIN - INTERTEC, PERSONAL COMPUTER IBM
Segnalazione di tutti i promossi alle aziende interessate
S.D.C. - Torino - Corso Matteotti 3 bis - Tel. 648.981

sem Scuola Estetica Moderna
da 20 anni scuola leader che prepara «specialisti in bellezza»
Via Barbaroux 2 (piazza Castello) Tel. 535.533 - Torino
La specializzazione è garanzia di impiego ben retribuito
Visagiste, massaggiatrici, manicure, pedicure, sono ogni giorno più richieste.
Preparatevi seriamente per questa professione presso la S.E.M. Scuola Estetica Moderna.
Corsi diurni - Controllo e consulenza medica

The Cambridge College
CENTRO CULTURALE LINGUE
Trinity College Representatives
Institute of Linguists Representatives
Le iscrizioni 1985-1986 già aperte
Centro di cultura inglese
• Per ragazzi e adulti
• Total [illegible]
• Business English
• Intensivo
• Mantenimento
PLAYSCHOOL per bambini dai 4 ai 8 anni
Attività e biblioteca
Scuola per traduttori e interpreti
Centro di cultura francese
• Per ragazzi e adulti
• Total Immersion
• Intensivo
• Mantenimento
• Individuali
• Attività in lingua e biblio[illegible]
Centro di cultura araba
• Corsi regolari
• Intensivi
• Accelerati
• Attività culturali
UNICA SEDE
Corso Vittorio Emanuele 108 - Torino - Tel. 539.171

# Come cambia il lavoro di segretaria d'azienda

Sono seicentomila in Italia le «signorine-bella presenza-stenodattilo-praticuffficio». Un grande esercito, come i carpentieri, i soldati di leva e quelli in servizio permanente effettivo. Sono più numerose dei postini e dei fattorini telegrafici, più dei rappresentanti di commercio e degli iscritti all'albo dei geometri. Più delle coll.

Il loro lavoro spesso è massacrante, qualche volta anche noioso, di pochi casi è ben pagato. Tuttavia, una ragazza su cinque desidera farlo, come dicono le indagini condotte a livello di scuole medie: una su dieci alla fine ci riesce. In che modo lo fa, è un altro discorso.

A Torino, polo industriale e commerciale tra i più forti d'Europa, malgrado la crisi congiunturale che attanaglia alcuni settori produttivi, i corsi per segretario d'ufficio con «presa d'atto» regionale sono numerosi e, tutto sommato, abbastanza qualificati. Durano in media due anni; uno dei vantaggi maggiori è che la maggior parte di essi si svolge in fasce orarie diurne.

Le materie d'insegnamento sono per quasi tutte le scuole più o meno le stesse: dattilografia, stenografia, macchine calcolatrici, tecnica d'ufficio e commerciale, perforazione e registrazione.

Negli ultimi tempi la popolazione scolastica è diminuita del quindici-venti per cento l'anno, un calo che gli esperti addebitano soprattutto alla flessione delle nascite manifestatasi a partire dalla fine degli Anni Sessanta.

Le stesse fonti non ritengono che il problema sia direttamente collegato ai costi dei corsi di studio: in media, la retta annuale si aggira sul milione di lire, cifra alta, raffrontata a quella di altre scuole «private», non può certo considerarsi eccessiva.

*«Anche in questo campo di studio* — osserva Renata Canepa, direttrice di una scuola torinese — *come d'altronde in altri veri corsi di istruzione flaurcati, ragionieri, geometri, maestri elementari) incombe l'asfissiante problema della disoccupazione. Scarseggiano da tempo i concorsi statali e le assunzioni dirette o per esame sono in netta diminuzione».*

C'è da dire che sono numerose le ragazze che, ottenuto il diploma di segretaria d'ufficio, migliorano la loro cultura generale con corsi di specializzazione su personal computer e elaboratori, per ottenere un impiego più qualificato e quanto meno per sperare in un avanzamento di «grado».

Aggiunge la signora Canepa: *«La nostra, quasi sempre, è una gioventù che ha bisogno di lavorare subito. Molte nostre ragazze fanno sacrifici per poter aiutare subito le loro famiglie. La maggior parte delle allieve proviene da famiglie di immigrati, sono ragazze di quartiere che non hanno i genitori disoccupati o in cassa integrazione. Il problema della casa e a volte anche quello della salute le assillano al pari del lavoro. Guardano alla nostra era tecnologica con diffidenza se non con sospetto, perché sono persuase che le macchine elettroniche cancelleria posti di lavoro, in fabbrica, negli uffici pubblici e privati».*

Ma che cosa deve sapere oggi una segretaria? Se ci riferiamo agli strumenti tecnici, valgono ancora stenografia, dattilografia, archivio, lingue estere, eccetera. Il prossimo futuro della segretaria, come di chiunque lavori in un ufficio, sarà fortemente influenzato dall'*office automation*, per cui abbiamo macchine per scrivere a processo (imputazione, memorizzazione, stampa, ecc.), terminali sulla scrivania, archivi elettronici, e molte funzioni potranno essere svolte o surrogate da un supporto elettronico. Per cui conteranno sempre più la cultura, la predisposizione alle pubbliche e altre qualità personali.

A livelli medio-alti, cioè all'ombra di un dirigente, la segretaria autorevolezza più che riconoscimenti (di contratto e di retribuzione); ma se il «capo» cade, la segretaria lo segue quasi sempre nella caduta. Per questa ragione molte segretarie dicono di voler cambiare e nel poco tempo libero si dedicano allo studio del management, la struttura delle imprese resta maschilista e spostarsi all'interno della propria azienda o proporsi a una nuova non è facile.

*«Per fare la segretaria* — riconosce la maggior parte di loro — *è necessaria una autentica vocazione».* Qualcun'altra aggiunge: *«È uno sconfinato altruismo».*

### Gli istituti privati per il recupero degli anni richiedono la massima applicazione

# Bocciati? Si può rimediare in fretta

L'anno scolastico è proprio agli incominciati e per gli studenti che non dovranno sostenere gli esami di maturità si avvicina a passi da gigante il fatidico momento in cui nasceranno il giudizio degli insegnanti sul loro profitto. La maggior parte sarà promossa e potrà goderai durante il periodo estivo un meritato riposo: una certa percentuale sarà rimandata in una o più materie e dovrà cercare in qualche modo di rimediare a settembre; un'ultima percentuale di ragazzi, purtroppo, sarà bocciata.

Se rimandati o bocciati, comunque, non è il caso di drammatizzare: a tutto c'è riparo e — come dicono i saggi — esistono diagnosi peggiori. Ma non bisogna cadere neppure nell'errore opposto: un scrollata di spalle, insomma comportarsi come se non fosse successo nulla.

La situazione, invece, va serenamente analizzata in famiglia per cercare di capire il perché di un esito negativo. Molto spesso dietro una bocciatura non c'è stata soltanto la svogliatezza dell'allievo e se così fosse stato bisognerà vedere se si tratta di un fatto congenito verso lo studio (e allora non parliamo più) o se piuttosto essa è dipesa da altri fattori. Non ultimo — siccome non siamo tutti uguali — il modo in cui l'insegnante porge certa materia che può non andar bene per (una classe. Anche qui, per correttezza, va però detto che neppure l'insegnante può essere sempre «colpevolizzato», se pensiamo che nella stragrande maggioranza dei casi ha a che fare con classi di 25-30 allievi.

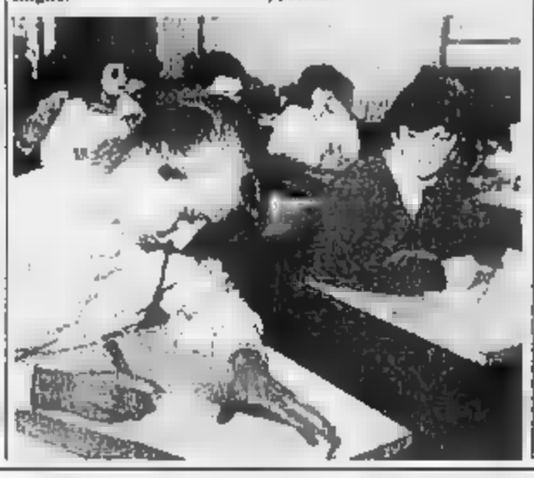
Questo spiega uno dei motivi del successo delle scuole private dove classi, quando «affollate», superano mai le quindici unità. Non solo: nelle scuole private è infinitesimale il rischio (frequente invece nelle pubbliche) cambio d'insegnante durante l'anno scolastico e poi ancora— ci dice il professor Vincenzo Marzanasco, preside di un istituto privato specializzato nel recupero di anni — *«abbiamo un controllo spietato delle assenze». «Ma non ci limitiamo a ciò* — aggiunge Marzanasco — *ci sforziamo di capire l'allievo, di infondergli stimoli di rivalsa per fargli superare quella depressione derivatagli da un provvedimento punitivo quale è la bocciatura».*

Di istituti privati per il recupero di anni a Torino ce ne sono molti e alcuni con decenni di attività alle spalle che garantiscono serietà e buoni risultati. La percentuale dei promossi — tra giugno e settembre — è altissima: dal 90 al 100 per cento. I corsi di recupero si svolgono nello stesso arco di tempo delle scuole pubbliche, vanno cioè da ottobre a giugno (o a luglio per gli esami di maturità). Possono essere diurni o serali e riguardano quasi lo svolgimento del programma di due anni in uno (e raro il caso del «tre in uno»).

Normalmente, il programma della prima classe che si esaurisce di dicembre, poiché si che anche chi è stato male ne conosce una buona parte; da gennaio a giugno, invece, si svolge il programma del secondo anno. L'orario delle lezioni è di cinque ore giornaliere di 60 minuti con un breve intervallo a metà mattinata. In poche parole si studia sodo e i ragazzi sono seguiti ad uno ad uno. Spesso l'insegnante si accorge che l'allievo ha bisogno di un supplemento di lezioni in una o più materie: in questo caso, per non rallentare il programma della classe, le lezioni aggiuntive vengono impartite di pomeriggio. Tutto ciò, nelle scuole più serie, non richiede un ulteriore esborso di denaro da parte delle famiglie.

A proposito di costi va detto che non ci sono delle tariffe uniche per tutti gli istituti privati e che non sempre il più caro è anche il migliore. Le scuole di un certo livello, comunque, fanno pagare rette quasi simili con oscillazioni, l'una all'altra, di non più del dieci per cento. In media, il costo di un corso biennale va dal milione e mezzo per la licenza media ai due milioni per la maturità.

Alla fine gli allievi dovranno sostenere, ovviamente, un esame: la scelta può cadere su una scuola statale o su una parificata. In quest'ultimo caso lo studente che viene promosso avrà l'obbligo di frequentare in questa scuola l'anno successivo. Solitamente questa seconda scelta viene fatta dagli studenti che nei «due in uno» hanno fatto terzo e quarto anno e decidono di frequentare, pagando, una scuola legalmente riconosciuta per quegli stessi motivi che ricordavamo sopra e che sono comuni al «prego» degli privati.



## Per l'esame di riparazione sbaglia chi non chiede aiuto

La riforma scolastica che istituì la media unica introdusse anche il principio che i ragazzi di quest'ordine di scuola, a fine anno, avrebbero dovuto essere promossi o bocciati. In sostanza veniva abolita la figura del rimandato. E' un vantaggio o uno svantaggio? E' giusto o sbagliato? Se lo studente non va bene in una o due materie, normalmente viene promosso. Se sono quattro, invece, la bocciatura è quasi certa. Una volta ciò non avveniva: chi «soppiceva» in due materie veniva rimandato e non promosso e per chi era insufficiente in quattro materie c'era sempre la possibilità del miracoloso recupero settembrino.

Ad anni di distanza la polemica non è finita. Anzi si discute se adottare o meno lo stesso sistema delle medie inferiori anche nelle superiori, dove i rimanduti ci sono e rappresentano il trenta per cento circa del totale degli studenti.

In attesa di una decisione delle autorità, per gli studenti delle superiori resta il problema di come prepararsi agli esami di riparazione a settembre. Fino a non molti anni fa quasi tutte le scuole private organizzavano corsi estivi per piccoli gruppi di allievi.

Oggi, invece, molti istituti preferiscono affidare all'insegnante un solo studente: in questo modo potrà essere seguito con più attenzione e approfondire quegli argomenti in cui è maggiormente carente.

Mediamente sono sufficienti dalle 15 alle 20 lezioni di un'ora ciascuna per materia. Il costo, a delle materie, va dalle 12 alle 16 mila lire l'ora, con punte fino a 20-25 mila lire. Non sono cifre alte, specialmente se consideriamo che se ci si affida ad una buona scuola e si studia seriamente si è in grado di affrontare gli esami di riparazione con una certa tranquillità. L'unico consiglio che si può dare a chi è rimandato è di commettere il grosso sbaglio di prepararsi da solo: la presunzione costerebbe cara.


Istituto
BERSEZIO
V. Cronos
Corsi per:
• Maestra scuola materna
• Dirigenti di comunità
• Dattilografia Stenografia
• Computer
• Ceramica e pittura
Lezioni per esami di riparazioni
TORINO
Via Nizza 27
Tel. 011 857.524 - 650.5435

ISTITUTO ESTETICA LEOTTA
Scuola tecnica professionale per estetiste
Corsi diurni e serali trattamenti viso - corpo pedicure - manicure - trucco
Corso Re Umberto 16
Tel. 011 531.600
10121 TORINO

ISTITUTO OREGLIA
Via Cumala 22 - TORINO
Tel. 011 537.157
Corsi di formazione professionale «presa Regione Piemonte
d'ufficio, aiuto segretaria, stenografia, dattilografia, macchine calcolatrici, contabilità, operatore contabile su personal computer IBM, paghe e contributi, francese e inglese

ISTITUTO MAFFEI
Corso Regina Margherita - TORINO
Telefoni 766.883 - 761.844
• Scuola materna
• Scuola elementare
• Scuola media legalmente riconosciuta
• Liceo scientifico legalmente riconosciuto
• Istituto Tec. Ragionieri legalmente riconosciuto
COMPUTERS - SPORT - PALESTRE
CAMPO SPORTIVO

I giovani hanno diritto a un futuro
questo futuro non può esistere senza valida formazione professionale adeguata allo
TECNOLOGICO
Per avviare alle nuove professioni:
E AUTOMATION (addetti ai sistemi di gestione integrate della segreteria d'ufficio)
WORD PROCESSING (segretario addetto al trattamento automatizzato dei testi e delle informazioni)
CAD CAM (programmatori di sistemi di disegno automatico)
AVANZATO (per chi è già programmatore, le nuove tecniche di programmazione)
TERMINALISTI ED ADDETTI ALLA CONSOLE DI SISTEMA (per dialogare con i grandi sistemi EDP)
I nuovi corsi preparatori a queste discipline stanno per iniziare presso la:
SCUOLA D'INFORMATICA
in TORINO
Corso Matteotti 3 bis e presso la filiale di Alessandria.
Per informazioni rivolgersi alla segreteria dell'istituto
Tel. 011/543.981

Istituto C. MAZZANTINI
LICEO LINGUISTICO
LEGALMENTE RICONOSCIUTO
Sede unica:
Via Bogino, 4 - 10123 Torino - Tel. 839.7121

COLLEGIO DAL POZZO
di Vercelli fondato nel 1584 (MASCHILE E FEMMINILE)
Con Scuole interne parificate: MEDIA - LICEO SCIENTIFICO - GEOMETRI - RAGIONIERI
Per i non promossi corsi di recupero specializzati interni per ogni ordine e tipo di scuola
Corsi per programmatori elettronici
PISCINA COPERTA - ATLETICA - BASEBALL
Chiedere programmi e informazioni alla Segreteria
Collegio Dal Pozzo - Via Duomo 8/a - 13100 VERCELLI - Tel. 64.773 - 64.774

Informatica
elettronica industriale
chimica industriale
ISTITUTO TECNICO LEGALMENTE RICONOSCIUTO
SPAGNESI
SEZIONE DIURNA - MASCHILE E FEMMINILE
Esami in sede
10126 TORINO - VIA TOMMASO GROSSI 23 - TEL. 696.38.52

Corsi liberi di formazione professionale
«presa d'atto» regionale
istituto d'arte e moda
ilda bianciotto
Via Garibaldi 7 - Tel. 545.753
10122 TORINO
Iscrizioni anno scolastico 1985-1986
ai corsi:
• MODELLISTA
• STILISTA
• FIGURINISTA
• INDOSSATRICE
• TECNICA VETRINISTICA E PUBBLICITARIA
• TAGLIO E CONFEZIONE
• CORSI DI SPECIALIZZAZIONE E PERFEZIONAMENTO

ISTITUTO SCOLASTICO TRAIANO
VIA CASANA 48 TEL. 611.604 - 610.383
PIAZZA GUALA 47 TEL. 617.600
... una scuola seria
da 30 anni
al Vostro servizio

DIMENTICA LE TUE PREOCCUPAZIONI
CON LA SCUOLA PER PARRUCCHIERI MAIELLO IL TUO FUTURO È GARANTITO
Corso Re Umberto, 21 - 10128 Torino - Tel. (011) 518.710

IMG
ISTITUTO MAGISTRALE G. GIUSTI
PIAZZA VITTORIO VENETO 13 - TORINO - TEL. 871.779 -
ISTITUTO MAGISTRALE
legalmente riconosciuto

INFORMATICA
ELETTRONICA IND. ind. Industriale
Istituti Tecnici Industriali parificati
«SANT'OTTAVIO»
Sant'Ottavio - Via Artisti 9 - Tel. - 879.280
«L. GALVANI»
Via Plana - Tel. 885.200 - 885.146
Prima d'iscriversi a un determinato istituto leg. ric. chiedete di visitare i laboratori, assicurandoVi della validità dei Docenti. 35 anni di serietà.
Sezione maschile e femminile - Sede Legale d'esame.

Per chi vuol studiare davvero la lingua straniera l'Informatica c'è un piano centro in via Lagrange
Linguistico
Jacques
10123 TORINO - Via Lagrange 3 - Tel. (011) - 546.845

SIST
DAL 1909 UNA SCUOLA UNA TRADIZIONE
Corsi con «presa d'atto» regionale
Locali rinnovati - APERTE ISCRIZIONI CORSI
SEGRETARIE D'UFFICIO
SIST - Via 2 - TORINO - Tel. 839.7219

ASILO - SCUOLA MATERNA
il Pollicino
APERTO ANCHE AD
7,30-18,30
sabato 7,30-14,30
Servizio scuolabus
Tel. 011 545.073
TORINO - Via Assietta 17
(ang. corso Re Umberto)

ej SCUOLA DI ESTETICA
Scuola professionale estetica - Corsi viso, corpo, mani, piedi, maquillage Diurno e serale - Apparecchi per estetiste.
I.M.A.R. s.r.l. - TORINO
Corso Galileo Ferraris 14 (1° piano)
Tel. 011 542.168 - 542.764

Per i servizi promozionali rivolgersi agli sportelli del Settore LA STAMPA di via Roma 80 e presso la sede di via Marenco 32 Torino
PK publikompass spa

ISTITUTO MARCONI
ISTITUTO D'INFORMATICA ELETTRONI

SDP - SOFTWARE DATA S.r.l.
Corsi per l'Automazione e la produttività dell'Ufficio rivolti ai Sistemi amichevoli più diffusi.
— WORD PROCESSING (WORDSTAR)
— GESTIONE DEI DATI (Dbase III)
— FOGLIO ELETTRONICO (MULTIPLAN)
— SISTEMI INTEGRATI (FRAMEWORK)
Ambiente MS-DOS su PC IBM e OLIVETTI M24
S.r.l. - 9 bis - Torino

### Proclamati in un'aula semideserta gli eletti al Comune

# Presenti solo le matricole

**Su 80 consiglieri e 320 nuovi amministratori delle 10 municipalità - Una sorpresa: nel pri Agostino Risaliti ha scavalcato Antonio Romanini di quale erano state attribuite, per errore, preferenze in più - Adesso cominciano le strategie per la giunta: sindaco a fine giugno?**

Proclamati gli 80 eletti del Consiglio comunale e i 320 amministratori delle 10 municipalità dal presidente dell'ufficio elettorale Pier Carlo Damiano, l'attenzione è rivolta alla formazione delle giunte, con indiscrezioni precise sia la formazione di maggioranze a cinque (dc, psi, psdi, pri e Regione, Provincia e Comune).

La proclamazione è avvenuta ieri mattina in una Sala rossa del Comune poco affollata per un atto più che tecnico, presenti quasi tutte le matricole e gli anziani: gli altri non si sono fatti vedere. Tuttavia c'è stata qualche sorpresa: nel pri il primo escluso il risultato Gian Antonio Romanini, in un primo tempo dichiarato consigliere: è stato scavalcato da Agostino Risaliti che lo inseguiva alla distanza di una ventina di preferenze. Dalla verifica è emerso che 40 voti erano stati attribuiti erroneamente al Romanini. Così al suo posto in Consiglio arriverà appunto Risaliti.

Anche il democristiano Sergio Galetti erano stati attribuiti errate preferenze e da un ulteriore conteggio il risultato non ultimo, ma penultimo eletto prima del collega Francesco Bruno. In questo modo però entrambi rimangono nella Sala rossa.

Nessuna sorpresa invece nell'attribuzione dei seggi: 30 al pci (meno tre rispetto al 1980), 24 alla dc, 9 al psi (meno tre), 6 al repubblicani (più tre), 5 al pli, 5 al movimento sociale (più uno) 2 al psdi (meno uno), uno ciascuno a verdi, verdi-civici e dp.

Variazioni al contrario nei quartieri 4 e 10: nel primo il partito nazionale dei pensionati ha conquistato un seggio (allo spoglio pareva non ne avesse) a scapito dei liberali che scendono da due a uno: nel secondo il psi ne ha uno, che perdono i comunisti. Ecco la distribuzione ufficiale dei seggi nelle 10 circoscrizioni: pci, dc, psi, pri, 21 pli, 21 msi, 10 dp, 10 psdi. Il partito nazionale pensionati.

Sul fronte dei partiti, ieri nel pomeriggio si sono riunite le segreterie pci, psi, alla presenza del responsabile nazionale Enti locali, Giusi La Ganga, e il gruppo dc, con il segretario nazionale Guido Bodrato, capolista per il Comune. In entrambi gli incontri le indicazioni di massima sono per una rapida trattativa che porti al più presto un governo pentapartito. Una tendenza che fra l'altro parte dall'immediata chiusura di Nichelino per esempio dopo 15 anni di giunte rosse la soluzione più probabile appare una coalizione a cinque con sindaco socialista.

I confronti fra le forze politiche (mentre è pure previsto un incontro fra psi e psi per le giunte periferiche), a giudizio sia di La Ganga, sia della dc, dovrebbero avviarsi entro la fine della settimana.

Quando avremo il sindaco? Qui gli ottimismi si annacquano: i maggiori contendenti al vertice di Palazzo civico sono il psi e il psi. E molti osservatori ritengono che la trattativa potrebbe allungarsi proprio su questo problema, tanto da portare all'elezione del primo cittadino a fine giugno o addirittura all'inizio di luglio.

La legge non prevede tempi precisi per la convocazione del primo Consiglio, che però potrebbe essere richiesta da un terzo dei consiglieri (il pci da solo supera questo tetto). Anche il prefetto ha non poco in capitolo, solo se le trattative dovessero tracimare per mesi senza risultati concreti.

**Giuseppe Sangiorgio**

## I giorni dell'allergia

Non è vero, ma il suggestivo effetto della pioggia di pappi che, ogni primavera, scende dagli alberi investendo la città. Si annunciano tempi duri per chi soffre di fastidiose allergie

## *Quattro ore (9,30-13,30) senza tram*

**Circa di riposo C. Alberto: personale precettato**

Le segreterie dei trasporti FIR-Cgil, Fenlai-Cisl e Uil-Trasporti hanno confermato lo sciopero di 4 ore già indetto per stamane dalle 9,30 alle 13,30. L'agitazione si inserisce nelle iniziative a sostegno del rinnovo del contratto collettivo nazionale dopo che le trattative con le controparti (al termine di tre incontri) sono state interrotte.

La piattaforma, che prevede un aumento pari al 10 per cento della paga base e un nuovo inquadramento tabellare, sollecita inoltre, una nuova politica per i trasporti. Le organizzazioni sindacali di categoria si sono già date appuntamento a nazionale domani per definire eventuali iniziative.

Ieri sera intanto, si sono conclusi gli scioperi dei treni: i ferrovieri aderenti a Cgil-Cisl-Uil hanno terminato l'astensione dal lavoro di 24 ore iniziatasi domenica alle 21. L'annunciato sciopero a oltranza degli autonomi della Fisafs è stato invece revocato.

Il prefetto ha precettato per l'intera giornata di oggi il personale del riposo *Carlo Alberto* (in tutto 54 persone). I lavoratori avevano deciso di aderire a uno sciopero proclamato dalle organizzazioni sindacali interne nell'ambito della vertenza sulla disciplina del servizio di e cucina.

In un comunicato della prefettura si legge che «*il provvedimento si è reso necessario per evitare agli ospiti ricoverati disagi e pericoli per la loro incolumità derivanti dall'adesione del personale allo sciopero*».

### Dopo i casi di «legionella» denunciata la presenza di altri germi

# Sembra incredibile: infezioni in agguato in tutti gli ospedali

**L'igiene è fondamentale, commissione stabile per controllare la situazione**

Il rapporto sui germi di «legionella» scoperti nei polmoni di 12 uomini deceduti alle Molinette presentato ieri mattina dal sovrintendente sanitario prof. Neri al presidente dell'Usl dott. Giovanni Salerno, precisa che si tratta di «*salme di pazienti in età da 55 a 74 anni (salvo uno di 47) e/etti per lo più da gravi patologie croniche debilitanti, provenienti una dal pronto soccorso medicina dove è avvenuto il decesso poche ore dopo l'arrivo, e undici da sei diversi reparti di degenza tre cardiochirurgia, tre nefrologia, due cardiologia, uno medicina II e neurochirurgia*».

Questa frase sintetizza e conferma quanto da noi scritto negli ultimi giorni e ricorda anche l'adozione immediata di «*tutti i provvedimenti rapportati dalle comuni norme di igiene ospedaliera*» sostituiti tutti i dellusori d'ossigeno contaminati e attuati interventi di bonifica dell'acqua rete idrica interna. Il presidente Salerno conferma che, come già si fece per la «pseudomonas» che creò gravi problemi alla cardiochirurgia qualche anno fa, «*si costituirà al più presto, in analogia a quanto già attuato in altri ospedali italiani e stranieri, un comitato tecnico-scientifico per le infezioni ospedaliere chiamandovi a far parte i cattedratici universitari di Igiene, Malattie infettive, Microbiologia e Farmacologia*». «*I risultati delle ricerche sulla Legionella* — dice in relazione — *inducono ad accelerare i tempi*».

Il problema è ancora una volta l'ospedale portatore di infezioni. «*La Legionella è venuta fuori sette anni fa in America; adesso* — dice il prof. Neri — *abbiamo trovato germi di Serratia, di Klebsiella, di Clostridium, ciò significa che in un ambiente dove gli antibiotici vengono usati normalmente, alcuni germi soccombono ma ne spuntano altri più resistenti*». Una volta i veicoli d'infezione più temuti da medici e chirurghi erano gli stafilococchi, adesso ci sono questi nuovi nemici.

E non sono i soli. Il Martini Nuovo via Tofane, ad esempio, è stato incaricato, in collaborazione con l'Istituto superiore di sanità, di un'indagine sulle infezioni di carattere urologico, che sono frequentissime in tutti gli ospedali. Determinate dai microbi. Dipende dal fatto che queste operazioni vengono eseguite manualmente? «*Avremo in dotazione, sperimentale, uno speciale set di materiale per eseguire questi interventi e speriamo di ricevere maggiore sicurezza*» dice il prof. Neri.

«*Fondamentale è comunque* — aggiunge il dott. Oberto, responsabile della Medicina legale — *osservare la massima igiene. Lo sporco non si disinfetta, lava via. E soprattutto lo sporco non si porta in ospedale. Ma vai a far capire ai parenti dei ricoverati che non bisogna affollarsi intorno ai letti, fumare, portare bambini*».

Tutto questo non è molto e che fare con i germi della Legionella, ma l'igiene ospedaliera è un complesso di cose tralasciarle l'una all'altra che riguarda tutti: malati, medici, infermieri, frequentatori dell'ospedale. «*Presso la direzione sanitaria* — conclude la relazione del sovrintendente delle Molinette — *è stato attivato un gruppo operativo per il coordinamento delle attività di questo importante settore e alle iniziative di sensibilizzazione del personale*».

**Domenico Garbarino**

## Aids: pericolo, ma non esageriamo

**I «soggetti a rischio» sono soprattutto omosessuali e drogati**

Si parla di Aids e i terrori si fanno allarmanti. I «soggetti a rischio» sono soprattutto omosessuali e drogati, ma gli emofilici, per i quali le infusioni di emoderivati rappresentano la vita, temono il contagio. C'è infatti il rischio, anche se abbastanza remoto, che il prodotto trasfuso contenga il «retrovirus» HTLV III, responsabile dell'Aids. Questo virus nella sua forma numero 1 è stato scoperto dal prof. Robert C. Gallo, di origine piemontese, direttore dell'Istituto di Bethesda (presso Washington).

«Il 99 per cento dei casi di Aids che ci sono al mondo — dice l'ematologo prof. Pileri — riguardano comunque omosessuali e drogati; il rischio che gli emofilici siano contratto attraverso le infusioni tuttavia esiste. Che cosa si può fare per eliminarlo? Riconoscere meritevole non tout se i donatori di sangue sono per lo più portatori sani del virus e scartarli donazione in massa positiva.

Questo viene già condotto in Banca del sangue torinese dei prof. Peyretti e quindi il sangue che qui viene lavorato è di assoluta sicurezza. I tranquillizzanti gli emofilici. Il pericolo è rappresentato dal prodotto importato. Le multinazionali che lavorano il sangue, lo prelevano nei Paesi del Terzo mondo e il rischio che ogni infetto è alto. Il prof. Dario Gravera, presidente del MaurizIano, da poche settimane presidente nazionale della Federazione Italiana donatori di sangue (Fidas), mentre tranquillizza gli emofilici, chiede al ministro della Sanità che venga approvata al più presto la legge detta «Piano del Commissario» che in Italia la produzione su scala industriale di emoderivati, eviterebbe ogni rischio.

### Dopo il blitz della magistratura e della Guardia di Finanza contro gli evasori

# «Nessuna polemica sulle tasse» dicono socialisti e repubblicani

**Cardetti: «In giunta ne abbiamo mai parlato» - Ravaioli: «Il Comune si è limitato a mettere a disposizione dei giudici i dati sui contribuenti» - L'opinione degli altri partiti**

Tutti d'accordo sulla lotta all'evasione fiscale. Quando però si attua un giudizio sui metodi per attuarla, sull'impegno assunto dalla precedente amministrazione, che affidato ad una di informatica l'elaborazione dei dati dichiarazioni dei contribuenti torinesi, i pareri sono contrastanti. Per e repubblicani la polemica è un po' forzata. «*Non capisco come si possano aprire delle polemiche* — dice il sindaco Giorgio Cardetti — *di questo argomento in giunta non se n'è mai parlato. E* anche l'opinione dell'assessore ai trasporti repubblicano Aldo Ravaioli. «*Il Comune si è limitato a mettere a disposizione dati sui contribuenti che stati richiesti magistratura. Ha svolto quindi il suo normale ruolo e niente di più*». Aggiunge Cardetti. «*Visto affrontati il problema e sul tappeto, ne parleremo nella riunione odierna giunta*». Anche il capogruppo consiliare Zanettin non si polemiche. «*Spetterà alla futura giunta assumere una posizione precisa, nell'ambito però dei compiti istituzionalmente affidati al Comune. Noi siamo pienamente d'accordo per combattere i casi totale evasione*».

I liberali si chiedono se rientri nei compiti del Comune la raccolta dei dati che servono agli uffici finanziari. In ogni caso, se l'amministrazione deve impegnarsi anche per il futuro, può farlo utilizzando il proprio Centro elaborazione dati, anziché affidare l'elaborazione delle dichiarazioni dei redditi ad una ditta privata.

Spiega l'assessore al bilancio Piergiorio Re, liberale: «*Qualcuno ha parlato di una riduzione di impegno finanziario dell'amministrazione per la futura elaborazione dei dati. Non è vero. Esiste una voce nel bilancio ripartizione tasse ed è da lì che le precedenti giunte presi i soldi per finanziare l'operazione: altrettanto potrebbe fare la futura amministrazione. Il problema è perché il Comune debba accollarsi le spese per un servizio che il compito istituzionale degli uffici finanziari*».

Le posizioni più nette sono, quelle del pci e di dp da una parte e del msi dall'altra fronte del «no». Si incondizionato del nuovo consigliere di democrazia proletaria Bianca Guidetti Serra. Il capogruppo pci Carpanini ha già invitato il sindaco Cardetti a non allentare l'impegno dell'amministrazione contro l'evasione fiscale. Più duro il commento dell'ex assessore al patrimonio pci. Fassoni: «*C'è una legge che prevede il contributo del Comune alla lotta all'evasione. L'amministrazione è mezzo nell'ambito compiti istituzionali*».

Sul fronte «no», netto quello dell'on. Ludovico Boetti Villanis (msi) che non critica la lotta all'evasione ma i metodi intimidatori e polizieschi del blitz. Anche i radicali avanzato parecchie riserve metodi blitz, l'ex consigliere nazionale Paolo Chicco: «*E' doveroso premettere che prima di esprimere un giudizio occorre attendere l'esito degli accertamenti in corso. Ma fin d'ora si può criticare la pubblicità data al blitz, quando era in corso l'operazione. Forse stati colpiti alcuni per convincere molti a fare dichiarazioni più veritiere*».

Il segretario del psdi, Nicolotti Lerro, apprezza una iniziativa a favore del commerciante. «*Il Comune cada aperti con collaborazione alla magistratura. Ma non si criminalizzi una sola categoria*».

Un lettore ci scrive da Airasca:

«*In merito all'articolo "Migliaia di schede annullate in tutta Italia cacciatori" (La Stampa, 17-5), vorrei chiarire alcuni interrogativi.*

*La nostra protesta vuole gettare le per la costituzione di un movimento antagonista ai Verdi perché abbiamo ritenuto inutile un altro partito nel già nebuloso panorama politico italiano. Infatti, in fondo, entrambi vogliamo ottenere le cose, una tutela un utilizzo delle risorse naturali.*

*Non vi è voluto penalizzare alcun partito ma evidenziare gli potenzialità di voti dei cacciatori.*

*La questione del tiro ai piccioni è marginale rispetto alla ghettizzazione ed alla diffamazione di cui sono vittime la caccia ed i cacciatori e queste ultime elezioni amministrative ci hanno dato la possibilità di manifestare la nostra sfiducia*».

**Roberto Antonioli**

Un lettore ci scrive da Taggia:

«*Chi ha un figlio oltre 18 anni non più studente, ma disoccupato presente e in prospettiva, sappia che per il fisco il figlio perde la qualifica che gli spetta e diventa "altro familiare a carico"*.

«*In questi sconcia: per un figlio-figlio spetta una detrazione di L. 49.200, per un figlio divenuto "altro familiare" spetta una detrazione di L. 13.200 suddividere in due se si è in due — padre e madre lavoratori — obbligati mantenimento*».

Segue la firma.

Il responsabile del Corpo vigili urbani di Torino scrive:

«*Questo Comando ha fatto accertamenti in merito al presunto comportamento "truffaldino" di un taxista a danno di una delegazione cinesi, fatti occorsi sera mercoledì 1 maggio (Specchio dei tempi, 18-5, "Cinquantamila a chilometro" e Stampa sera dello stesso giorno "Taxi extra caro per i cinesi?")*

«*Dalle indagini non sono responsabilità a carico del tassista, identificato e sentito nel merito, e i fatti stati smentiti da dei testimoni diretti (la figlia del titolare dell'albergo Turello Raffaella), sia dagli stessi cinesi con loro da Pechino e sia dallo stesso segnalato prof. Chiocchia, che ha espresso di aver equivocato ed essere caduto in errore. Il tasso da Pechino chiariva le cifre pagate stata di L. 7500 per una e di L. 4000 per l'altra corsa.*

«*Si dà atto della regolarità dei due tassametri controllati dall'Ufficio taxi di questo Comando, precisando che la diversità dell'importo pagato per le due fu dovuta a un bagaglio maggiore dell'uno rispetto all'altro e a un tempo di fermata in più cui stato sottoposto dai cinesi subito dopo la partenza da Porta Nuova.*

«*Quanto sopra per dovere d'ufficio anche perché sia salutato l'opportunità di smentire le a della credibilità di tutta una categoria*».

dott. Ferdinando Pastano

Un lettore ci scrive:

«*Prevenzione e tempestività sono il miglior consiglio per la cura di tutte le malattie, in particolare per i tumori, ma qualche parla non la pensano così. Un mio parente anziano, abitante fuori Torino, è inviato per visita alle Molinette. Molto cortesia e tempestività nel prelievo per esame istologico urgente in data 10-5, ed appuntamento al 24-5 per decidere la terapia.*

«*Viaggio inutile, perché l'esame non c'è. Ritorno il 24-5 inutilmente. Da informazioni avute presso il laboratorio di analisi, ho saputo che il ritardo è dovuto carenza di personale tecnico.*

«*Giudico irresponsabile giocare con la vita in questi termini*».

**Diego Lamberti**

Il presidente Comitato gestione Usl To 1-35 ci scrive:

«*In risposta alla lettera dell'11 maggio per manchevolezze a Torino una guardia medica pediatrica, precisa:*

«*Torino è una delle poche grandi città che possono garantire il pediatra di famiglia a tutti i bambini. I pediatri convenzionati 196. La domanda di convenzionamento sono comunque appena sufficienti e coprire necessità incombenti e quindi materialmente possibile attuare una guardia medica pediatrica. Una iniziativa pubblica non sarebbe legittima. Infatti la guardia medica domiciliare notturna festiva e prefestiva è deve essere normata da una convenzione che attualmente non contempla una tale branca specialistica pediatrica.*

«*Gli operatori della centrale operativa del servizio di guardia medica offrono, a chi ne faccia richiesta, la prestazione medicina generale urgente del Servizio sanitario nazionale*».

dott. G. Salerno

Il Comando regionale militare Nord-Ovest ci scrive:

«*In relazione alla lettera del sig. Giovanni Pedrinazzi, nato a Castelleone il 31-10-1921, pubblicata La Stampa del aprile 1985, titolo "L'obiettore dimenticato", precisa che la è stata inoltrata alla competente commissione per l'acquisizione del previsto parere in data 29-10-1984 e restituita il 18-2-1985.*

«*Il relativo decreto ministeriale di accoglimento della domanda verrà notificato nei giorni all'interessato tramite il Distretto militare*».

col. Angelo Distano
ufficiale addetto stampa

## *Bit, 20 anni Gli auguri di Pertini*

Gli auguri di Pertini per i vent'anni del Bit in un telegramma. Il Presidente della Repubblica sottolinea tra il resto che «*vasto e lungimirante era il disegno del quale il Centro prese le mosse una città e in un'area industriale fra le più dinamiche d'Europa*». Pertini definisce il compleanno di Italia 61 «*un ponte disponibilità e collaborazione verso vaste regioni globo, che nell'altro attendono se non i mezzi e le opportunità di prendere parte attiva alla costruzione di un comune avvenire di progresso e pace*».

Per l'anniversario, le Nazioni Unite hanno emesso una serie di francobolli commemorativi e una medaglia con l'effigie Palazzo del Lavoro. Le celebrazioni comprendono anche la pubblicazione di un numero speciale del bollettino tecnico e l'organizzazione in settembre, di una visita al Bit di medici ambasciatori europei.

Sempre in settembre, sui campi lungo il Po, saranno organizzati incontri internazionali di tennis, tennis tavolo, calcio, bocce, pallavolo.

### La tragica fine di un pensionato di Settimo

# Muore sotto un'auto per rincorrere il cane

**L'incidente a un incrocio nel della domenica sera - L'uomo non si è accorto del semaforo e ha attraversato la strada - Inutili i soccorsi**

è morto per rincorrere il cane che gli era sfuggito dal guinzaglio. Michele Donatiello, 57 anni, pensionato, è stato travolto e ucciso da un'auto. E' accaduto domenica sera, a Settimo, in via Torino angolo strada Cebrosa: un incrocio poco illuminato, con traffico intenso e veloce. L'uomo abitava poco lontano, in via Torino 93, con la moglie e il figlio Franco, di 19 anni.

Raccontano i parenti: «*Avevamo trascorso la giornata nell'orto. Verso sera siamo ritornati a casa, e lo abbiamo lasciato solo, con la sua Lilli, una bastardina piccola taglia che teneva da qualche mese. Poco dopo le 22, anche Michele decide rincasare. Giunto a due passi da casa, il cagnolino si allontana scodinzolando. Il pensionato lo chiama, rincorre. Non si accorge del semaforo e delle auto che stanno arrivando veloci attraverso la strada di corsa, tenta raggiungere la sua Lilli, ma quando, oramai giunto quasi al ciglio della carreggiata, l'ha quasi raggiunta, viene investito dalla Uno di Vincenzo Chiappa, 33 anni, via Fleming 1.*

«*Mi è comparso davanti all'improvviso. L'ho visto all'ultimo momento, frenato, ma non sono riuscito a evitarlo*». Ha raccontato Chiappa ai carabinieri.

Michele Donatiello è apparso subito gravissimo. Trasportato all'Astanteria Martini, è morto durante il percorso. Lilli è stata vista aggirarsi per un'ora intorno al luogo della disgrazia. Poi, è sparita.

Don Bartolino Bartolini, 57 anni, incaricato settore.

## Comizio del pci sul referendum

Il pci questa sera alle 21, in piazza S. Carlo, la campagna elettorale per il «sì» nel referendum di abrogazione dell'art. 2 del decreto legge del 14 febbraio 84, con cui sono stati tagliati 4 punti di contingenza dagli stipendi.

Interverranno l'on. Adalberto Minucci segretario nazionale comunista, Guido Neppi Modona, docente universitario, Pulvio Perini, sindacalista, e discuterà pci per il «sì».

Un incendio è scoppiato in un ex deposito di mobili, in corso Vercelli 8 di proprietario Bruno Simoni, 69 anni. Incerte le cause dell'incendio, forse un difetto all'impianto elettrico. L'allarme è stato dato da alcuni inquilini. Erano quasi le due, i vigili del fuoco hanno limitato i danni.

Giuseppe Della Maira, 25 anni, via Botelli 11, e Angelo Aloè, 22 anni, via della Consolata 1, sono stati fermati da una pattuglia della mobile in piazza Arbarello, mentre stavano tentando rubare a bordo di una Citroën audiovisivi della casa editrice di cl. di Cascine Vica, a grave Molinette per un incidente accaduto domenica, alle 8 in via Rubiana, Almese. Il sacerdote rientrava con 50 in sua 127 dopo aver celebrato la messa santuario Villaggio Maltrati, quando, in un tornante, forse per un malore, ha perso il controllo dell'auto, finendo nella scarpata con un volo di una quindicina metri. Don Bartolini è stato portato prima all'ospedale Avigliana, poi trasferito a Rivoli, e da qui alle Molinette.

Un incendio è scoppiato in un ex deposito di mobili, in corso Vercelli 8 di proprietario Bruno Simoni, 69 anni. Incerte le cause dell'incendio, forse un difetto all'impianto elettrico. L'allarme è stato dato da alcuni inquilini. Erano quasi le due, i vigili del fuoco hanno limitato i danni.

## Detenuti «semiliberi», bilancio positivo

Semiliberi sono quei detenuti che, dopo aver scontato almeno metà della pena, mantengono sempre buona condotta, escono dal carcere ogni mattina, vanno a lavorare fuori alla sera tornano in cella. A Torino i reclusi che godono del beneficio della semilibertà sono 73.

«La settimana scorsa carabinieri e polizia li hanno controllati: tutti usciti in regola, nessuno aveva tradito la — afferma il giudice di sorveglianza (il magistrato che "governa" tutte le prigioni del Piemonte e Valle d'Aosta, nda) Pietro Fornace —. Una verifica importante, che dimostra come sta funzionando bene adesso questo particolare sistema per il reinserimento del prigioniero nella società. A differenza del 1982, quando ben 20 semiliberi furono sorpresi dediti a tutt'altro che ad un'occupazione onesta, e 10 datori di lavoro furono denunciati.

Negli ultimi 18 mesi, 445 carcerati hanno ottenuto la semilibertà. «Naturalmente — osserva il dott. Fornace — le domande sono molte più: è da lì che vagliate rigorosamente, viene accolto solo chi davvero ci tiene alle garanzie che vale fuori dalla prigione. Il recluso andrà veramente a lavorare. L'istituto della semilibertà deve essere incoraggiato, è la via maestra per il recupero sociale del detenuto: per incentivarlo, bisognerebbe che enti pubblici rimborsassero gli oneri sociali ai privati che assumono chi sta espiando una condanna. Sono convinto che nel campo agricolo e nel settore delle comunità montane molti carcerati desiderosi di riscatto potrebbero trovare ottime opportunità di impiego».

## *Speocchio dei tempi*

**Un cacciatore spiega che cosa c'era dietro il - Quando un figlio diventa famigliare a carico - Un equivoco dovuto alla lingua cinese - Non si gioca con la vita - 196 pediatri - L'obiettore saprà**

## Donne manager, con intelligenza e sacrifici

**L'Aidda, 200 iscritte a Torino e in Piemonte, ha festeggiato il 24° anniversario - Claudia Matta: «La dirigenza la conquistiamo con fatica e gli uomini reagiscono al nostro successo con incredulità»**

Tre figli, capelli rossi, occhi azzurri, elegante, auto blindata con radiotelefono Claudia Matta, amministratore delegato della «Carrara e Matta spa» di Torino (arredamenti bagno, 30 miliardi fatturato, 430 dipendenti), da pochi giorni nominata nella giunta della Confindustria, è il simbolo delle donne manager. L'altra sera è stata a lungo ammirata, forse anche invidiata, dalle colleghe dell'Aidda (Associazione imprenditrici e donne dirigenti d'azienda), riunite a *Villa Monforte*, per festeggiare il 24° anniversario dell'organizzazione che in Italia conta 1800 iscritte.

Torino e in Piemonte sono 200, tutte hanno giunto posizioni di rilievo nel mondo degli affari. «*A prezzo di grandi sacrifici* — aman precisare —, *sfidando l'uomo che non accetta dover dipendere geneticamente da una donna. Un problema a cui se ne aggiunge altro: l'interno conflitto fra lavoro famiglia*». Franca Audisio, amministratrice della «Dual Sanitaly» (cintura del dott. Ottaviani): «*Con i uomini in fabbrica mi il concesso sbagliare, ma ciò che più mi infastidisce è quando precisano "Non posso parlare perché lei è una donna"*».

Scala mobile, quotazioni di Borsa, produzione, sindacati. Per le «donne in manager» sono gli argomenti preferiti durante le riunioni conviviali. Lo fanno con alcune regole, come conviene ad un manager, ignorando quella fitta rete di ostacoli e di prevenzioni disseminati ad arte colleghi maschi. Bruna Pejrano, cioccolato. «*L'uomo — spiega — vuole mantenere il suo primato, ma negli affari che conta è l'intelligenza. A noi non manca e talvolta siamo anche avvantaggiate dalla nostra condizione. Possiamo raggiungere lo con un sorriso, mentre loro, spesso, hanno un'aria funerea*».

Per le donne nel mondo del business il maschio è duro non scherza mai, è autoritario, sfrutta la sua potenza economica per schiacciare l'avversario. Dessmbrola, valvole industriali: «*Ecco come non bisogna re i lavoli delle trattative. Per me basta la determinazione e cortesia*». Angiola Antinu, delegata di un'azienda metalmeccanica, consigliere dell'Api e dell'Unionfidi: «*La rivalità di sesso esiste, conseguenza di una cultura che non mai nessuno soltanto quando devono firmare una commessa*». Aggiunge Daniela Piazza, editore: «*Continuo a ricevere le lettere commerciali con il nome contagocce al maschile*». Cita alcuni dati di un'inchiesta condotta dal «*Management Centre Europe*» di Bruxelles che ha interrogato 400 aziende sulla possibilità di far accedere le donne ai posti di comando.

Intervista Claudia Matta: «*La dirigenza la conquistiamo con fatica, e sono gli uomini, di fronte al successo, a reagire con incredulità. La condizione donne pone obiettivamente ostacoli che si superano solo con intelligenza e capacità*».

Le duecento torinesi dell'Aidda rappresentano «*la punta di diamante della donna nel degli affari*». La presidente dell'associazione, Lidia De Barberis Abeatici, amministratore delegato della «*Armando Testa spa*». «*Ce ne sono migliaia che non appaiono, che hanno incarichi grande responsabilità anche se non dirigono aziende con miliardi fatturato pensare alle commercianti, titolari di piccole imprese. Ecco sono la prova che noi non siamo seconde a nessuno*».

**Emanuele**

**Temperatura di ieri**

| | |
|---|---|
| massima | +27,1 |
| minima | +16,6 |
| media | +21,6 |

Rilevazioni stazione meteorologico dell'Aeronautica militare di Caselle alle ore 30: pressione a livello del mare 1015 mb; umidità 76%. Temperature: massima +26,4, minima +16,6, media +20,6, cielo poco nuvoloso. Previsioni: cielo poco nuvoloso con possibilità di locali manifestazioni temporalesche. Visibilità buona. Venti deboli. Temperatura stazionaria. Sole sorge alle 5.48, tramonta alle 21.05. Temperature delle scorse ore a Torino: max +26,1; min +6.

### Il Vittorini contro il ministero

# Tempi difficili per informatici

**Vogliono corsi per ragionieri programmatori**

Il Vittorini si ribella: presidi, docenti, organismi collegiali, studenti, genitori chiedono che [illegible] la possibilità di avviare i corsi per ragionieri programmatori più comunemente noti come «informatici commerciali». La scuola aveva presentato regolare richiesta [illegible] bre '84 alla Provincia (dopo aver ottenuto l'approvazione del provveditorato) che a sua volta l'ha trasmessa [illegible] ministero inserendola al decimo posto della graduatoria [illegible] domande di sperimentazione. Il ministero ha concesso i corsi soltanto [illegible] istituti commerciali [illegible] Avogliana e Pinerolo. Ma al Vittorini non si rassegnano: nei giorni scorsi sono partite lettere a tutte le autorità scolastiche.

Spiega la preside prof. Adriana Bosco Cogno: «*La specializzazione* [illegible] *ragioniere programmatori s'inizia in terza. Abbiamo già più di cento allievi* [illegible] *nostra scuola che hanno presentato* [illegible] *preiscrizione. Dove andranno? A Torino l'unica scuola con questi corsi è il Sommelier. E' chiaro* [illegible] *molti dovranno rinunciare*». Almeno altri cento giovani delle scuole della zona attendono di sapere se potranno seguire [illegible] gli studi desiderati.

Il Vittorini è [illegible] corso Alpinismo, nel complesso scolastico del Barocchio, appena oltre il confine della città. Ha [illegible] ragazzi iscritti al corso [illegible] ragionieri e [illegible] a quello [illegible] periti aziendali e corrispondenti in lingue estere. Riceve gli alunni da Orugliasco e Collegno, ma anche dai quartieri torinesi di S. Paolo, S. Rita, Mirafiori Nord e Sud, [illegible] Strada che hanno 367.351 abitanti.

Dice la preside: «*La scuola è molto sensibile al problema dell'informatica. In quest'anno di studio si sono svolti* [illegible] *corsi pomeridiani di alfabetizzazione informatica con allievi di terzo, quarta e quinta. Molti giovani di prima e seconda hanno iniziato già apprendere l'uso del calcolatore. Per* [illegible] *ripetere l'iniziativa potenziandola. Abbiamo una dotazione* [illegible] *12 elaboratori M 20 ed una biblioteca specialistica molto ricca. L'apertura dei corsi per programmatori avrebbe basi solide,* [illegible] *riusciamo proprio a capire perché* [illegible] *hanno negato*».

Gli studenti di Torino e cintura [illegible] vogliono [illegible] informatici commerciali [illegible] sono contare soltanto sul Sommelier che ha due corsi diurni ed [illegible] serale per un totale [illegible] nuovi alunni all'anno.

Quanti dovranno rinunciare? [illegible] calcola che siano non [illegible] di 200. Per loro c'è la magra consolazione di [illegible] in numerosissima compagnia. Non c'è posto per 200 ragazzi che si sono prenotati per l'informatica industriale. L'Artistico di via Accademia Albertina [illegible] circa 130 domande [illegible] più rispetto ai posti disponibili, l'Istituto d'Arte Passoni ne ha 300 in più; l'Alberghiero 330. Il provveditorato sta cercando [illegible].

**Maria Valabrega**

### Almeno 200, a Torino, gli studi dei pranoterapeuti

# Dove le mani guariscono

**Sembra [illegible] nell'anticamera di un medico, ma non si sente odore di alcol, bensì di incenso - I pretori [illegible] perseguitano? «No, controlliamo solo se invadono il campo della medicina ufficiale» - C'è chi lavora addirittura in ospedale**

[illegible] prima impressione è quella dell'anticamera d'un medico Raub: sulle sedie tre o quattro persone sfogliano vecchie riviste [illegible] si guardano [illegible] punta delle scarpe. Non parlano, ciascuno insegue il proprio male e [illegible] propria speranza, rispettoso delle precedenze e [illegible] turno. Nei confronti dello studio mutualistico è diversa solo l'aria: qui, invece di un [illegible] odore di disinfettante aleggia, leggero, profumo d'incenso.

A Torino gli studi come questo sono [illegible] meno di duecento: una geografia di guaritori, di possessori di fluido. [illegible] impositori [illegible] mani. C'è chi alterna questa attività alla cartomanzia, all'oniromanzia, alla radiestesia e a tante altre delle 89 specialità in cui [illegible] articolano le prestazioni occultistiche. [illegible] c'è anche chi rifiuta la qualifica di «mago»: «*Io non predico il futuro, non faccio legamenti d'amore o esorcismi. Sfrutto semplicemente* [illegible] *dono* [illegible] *natura ho posto nelle mie mani per aiutare chi soffre*». Inutile domandare ad un pranoterapeuta [illegible] giudizio sulla categoria: fedele [illegible] massima secondo cui ogni [illegible] loda esclusivamente il proprio vino, risponderà immancabilmente che l'ambiente «*è pieno di ciarlatani, vampiri e sciacalli*». [illegible] giurerà: «*Ho mille testimonianze, anche di medici, di guarigioni e di miglioramenti ottenuti*». E aggiungerà: «*Il mio fluido è stato fotografato con apparecchiature scientifiche. Non è un bluff. Pago le tasse sino all'ultima lira. Perché, allora, la legge* [illegible] *perseguita?*».

In questi giorni di accertamenti [illegible] denunce da parte della magistratura nei confronti [illegible] pranoterapeuti, giunte [illegible] al pretori Genovaro e Perduca che [illegible] occupano di questo mondo.

Perché questa «persecuzione»?

«*Persecuzione, ovviamente, non c'è. C'è, semplicemente l'applicazione* [illegible] *una legge dello Stato che vieta a chi non sia medico qualsiasi attività di diagnosi e terapia*».

Noduli [illegible] seno che spariscono, calcoli che si sciolgono, [illegible]attie non meglio identificate che abbandonano il [illegible]po come diavoli esorcizzati: tutto questo, anche [illegible] scientificamente provato, non servirebbe [illegible] allontanare il rischio d'una denuncia?

«*No, assolutamente. Non è compito del giudice appurare se e quanto queste pratiche siano utili al malato,* [illegible] *solo se invadano* [illegible] *no il campo* [illegible] *medicina ufficiale*».

Oggi [illegible] si [illegible] può [illegible] sere aggirata. Ed ecco, quindi, nel mondo dei pranoterapeuti fiorire connubi «*fra sacro* [illegible] *profano*», tra il pragmatismo [illegible] di laurea o [illegible] bianco [illegible] l'irrazionale [illegible] fluidi [illegible] o meno magnetici: sulla porta degli studi, accanto [illegible] nome del guaritore spicca, sempre con maggior frequenza, quello d'un laureato in medicina. E' segno d'una presenza tutelare e, contemporaneamente, sorta di marchio di garanzia del servizio: il medico fa la diagnosi, quindi, se lo ritiene opportuno, invita, sotto suo controllo, il pranoterapeuta [illegible] intervenire. E' quanto accade non solo in parecchi studi privati, ma addirittura in un ospedale dove un «profano» impone [illegible]pare [illegible] risultati spesso confortanti] le mani sugli [illegible]si ammalati dei degenti.

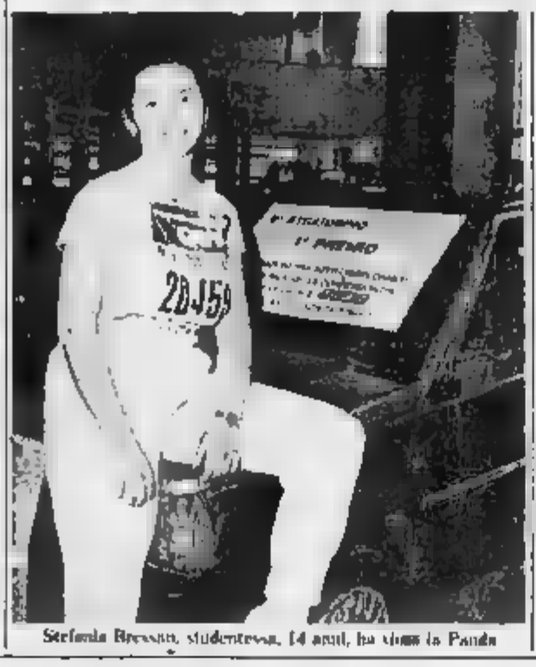
I «connubi» sono, [illegible] certi casi, veri solo sulla carta: può verificarsi, cioè, quanto accade [illegible] alcuni laboratori di odontotecnici che, improvvisamente, con un semplice «dott.» appiccicato sull'uscio, assurgono [illegible] [illegible] di studi medico-dentistici.

[illegible] la pranoterapia [illegible] solo [illegible] capitolo del grande libro che pochi assicurano di saper leggere e che tutti vorremmo decifrare: il libro del mistero in cui si affollano le formule e i riti per rispondere alle insicurezze e fragilità [illegible] uomini troppo spesso soli [illegible] stessi. Cercheremo [illegible] vedere, in un prossimo servizio, le ombre e [illegible] luci [illegible] queste pagine.

**Renato Rizzo**

# «Stratorino»: tutti i vincitori

**L'elenco completo dei premi sullo «Speciale» in vendita oggi**



Stefania Bressan, studentessa, 14 anni, ha vinto la Panda

Una festa per trentamila persone: la [illegible] edizione della Stratorino, organizzata da «La Stampa» a favore [illegible] lotta alla talassemia, ha presentato [illegible] tradizionale concorso di folla entusiasta. Una [illegible] partecipanti si è [illegible]ta, domenica, in [illegible] San Carlo [illegible] ha percorso — in tempi variabili fra i 45 minuti e le 3 ore — i dodici chilometri previsti. Un seminarista di 26 anni, Luigi Chiampo, [illegible] è imposto nella sezione competitiva (prima donna Maria [illegible] Savasta, [illegible] terzo [illegible] successo consecutivo), mentre Piero Capra, Francesco Daddona ed il marocchino [illegible] Sahbal Mohammed hanno preceduto, a pari merito, il gruppo dei non-competitivi. La Panda College, estratta [illegible] i partecipanti, è andata a Stefania Bressan, 14 anni, di Borgo San Pietro. Oggi, nelle edicole [illegible] Torino e cintura, è in vendita lo «Stratorino speciale» 24 pagine con centinaia di fotografie e curiosità sulla manifestazione. Costa 500 lire.


DAL 28 MAGGIO IN EDICOLA

riconoscere

i funghi

GRANDE GUIDA ILLUSTRATA

In sole 9 settimane, prima della prossima stagione dei funghi, puoi raccogliere l'opera più completa per identificarli con sicurezza assoluta. Un'opera eccezionale per la precisione delle descrizioni e l'esattezza delle illustrazioni; splendide fotografie a colori che riproducono ogni esemplare per intero e in sezione, adulto [illegible] nei diversi [illegible] della crescita. Complessivamente oltre 900 specie classificate. In 9 splendidi fascicoli [illegible] assicuri quella che da molti esperti è considerata la miglior guida esistente.

Con il primo fascicolo, in più, la carta dei funghi d'Italia a sole 2800 lire

9 fascicoli settimanali [illegible] formeranno 1 volume nel formato di cm 21,5 × 29 elegantemente rilegato in similpelle con impressioni in oro [illegible] pagine complessive oltre 900 fotografie a colori

ISTITUTO GEOGRAFICO DE AGOSTINI


## Deltaplano precipita Due feriti

Un deltaplano a motore, in fase di decollo, ha urtato contro i fili dell'energia elettrica ed è caduto da sei-sette metri, per fortuna senza gravi conseguenze per i due occupanti. E' successo domenica mattina a Venaria, località La Madonnina.

Protagonisti della [illegible]ventura il proprietario dell'hangar, Aldo Albani, 44 anni, Robassomero, via Piano, e il pilota Giovanni Castagneria, 54 anni, Moncalieri, corso Parini. I due, appassionati di volo, intendevano compiere un giro nella zona.

Acceso il motore, il *Weedhopper* s'è alzato in quota di qualche metro, ma il volo [illegible] subito interrotto. Il velivolo, per [illegible] in corso di accertamento, non ha obbedito ai comandi del pilota, ha [illegible] i fili della linea elettrica [illegible] è precipitato. Molto spavento per i due occupanti, ma danni relativamente leggeri: frattura [illegible] vertebra per il Castagneris, qualche contusione per l'Albani. Semidistrutto l'ecromobile.

★ Un giovane e la sua ragazza, che chiacchieravano nell'auto in sosta in [illegible] l'almieri, sono stati rapinati [illegible] malviventi, [illegible] armato di pistola. Paolo Pasquero, 21 anni, e F.F., di 17, sono stati costretti a consegnare loro orologi, gioielli e portafogli.

### Censiti per la prima volta da alcuni docenti universitari

# Messi sotto accusa 840 pozzi

**Dallo studio, fatto per la Provincia, emerge preoccupazione per l'inquinamento delle falde freatiche che alimentano i nostri acquedotti - Oltre metà degli scarichi industriali concentrati a Torino**

Vengono chiamati «*pozzi perdenti*», creati artificialmente per scaricarvi fluidi da residui industriali. Profondi dieci a venti metri, di varia larghezza, costituiscono uno dei pericoli latenti e poco noti per la salute pubblica. Gli oli esausti, gli acidi e le altre sostanze nocive messe temporaneamente a dimora nei grandi contenitori sotterranei poisono alla lunga intaccare [illegible] falde freatiche che alimentano i nostri acquedotti.

Quante [illegible] nella nostra provincia queste potenziali fonti d'inquinamento, per decenni lasciate proliferare senza controlli? La risposta l'hanno data per la prima volta [illegible] docenti universitari, il prof. Giancarlo Bortolami, ordinario di Geologia applicata (Dipartimento Scienze della terra) e il prof. Antonio Di Molfetta del Politecnico che hanno condotto per conto della Provincia [illegible] studio.

Adesso sappiamo che i «*pozzi perdenti*» ad [illegible] industriale, individuati e censiti sono ben 840, oltre la metà [illegible] [illegible] (467) concentrati nel capoluogo e in altri 18 Comuni della cintura. Impossibile sapere a [illegible] appartengano, quali fluidi pericolosi contengano, quanti siano ancora in attività, peraltro vietata [illegible] una legge del 1979. Di certo, c'è questo: se non si bloccano subito gli scaricatori abusivi e non [illegible] interviene con bonifiche per ridurre gli effetti negativi, gli acquedotti comunali diverranno sempre più vulnerabili.

«*Purtroppo* — commentano i due docenti — *l'opinione pubblica* [illegible] *è stata sensibilizzata sui rischi* [illegible] *inquinamenti provocati dai pozzi perdenti, dalle discariche abusive, dalle cave incontrollate. Si scontano decenni di tolleranza, impreparazione e talora di pirateria.*

La relazione tecnica dei [illegible] docenti, accompagnata [illegible] carte tematiche, [illegible] ancora [illegible] e sarà presentata per [illegible] prima volta a Cambridge [illegible] prossimi [illegible] ad un convegno [illegible] internazionale su «*Idrologia ai territorio dell'uomo*». La ricerca contiene altri dati e considerazioni interessanti. Una fra tutte: [illegible] nostra provincia, per l'assetto geologico del sottosuolo, è il serbatoio idrico più ricco d'Europa. Ma questa enorme risorsa si sta compromettendo sempre più per il sovrapporsi di attività inconsulte. [illegible] dato: oltre [illegible] [illegible] «pozzi perdenti». [illegible] [illegible] nel territorio attiguo [illegible] Torino; 169 [illegible] e 253 discariche (199 attive e 55 esaurite). In [illegible] parte di queste ultime vengono stoccati rifiuti [illegible] urbani, in 17 quelli industriali «speciali».

«*C'è quasi* [illegible] *discarica per Comune* — scrivono i due docenti — *ed è un controsenso. Finora si è privilegiato il criterio* [illegible] *riciclaggio fra produttori di rifiuti* [illegible] *di raccolta degli stessi, anziché tener conto dell'idoneità naturale, della sicurezza, dell'economicità e di gestione ottimale del territorio. Non servono tante piccole discariche ma poche, controllate e gestite da tecnici.* [illegible] *gli operatori qualificati devono* [illegible] *la certezza* [illegible] *continuare l'attività senza che l'amministratore di questo/quel paese possa bloccarla per motivi* [illegible] *campanile*».

A Cambridge i due docenti torinesi diranno che l'Amministrazione provinciale di Torino è all'avanguardia [illegible] Italia [illegible] per interventi e studi, ma aggiungeranno anche che manca nel nostro Paese un'unica autorità politica che coordini attività e competenze.

**Guido J. Paglia**

## In volo per più di 9 ore

**Torinese il record di durata per aeromodelli**

Dopo il primato italiano di altezza per aeromodelli radiocomandati (3050 metri), conquistato [illegible] 19 aprile scorso, il torinese Gianmaria Aghem, 35 anni, si è aggiudicato anche quello [illegible] durata: un velivolo da lui costruito [illegible] volato ininterrottamente per 9 ore e 20 minuti, polverizzando il precedente record (5 ore e 21 minuti) di Giorgio Bassano, restando, però, ancora lontano da quello mondiale dell'americano Maynard Hill (20 ore).

La prova, certificata dalla Federazione cronometristi (era presente il giudice Eraldo Padovano), si è svolta sul campo dell'Aeroclub: l'aeromodello è decollato alle 7,43, tornando in pista alle 17,03. Gianmaria Aghem, impegnato alla consolle del radiocomando, in tutto questo tempo è stato sostituito soltanto per 3 minuti ogni 3 ore, secondo quanto prescrive il regolamento.


## echi di cronaca

**«Ritroviamoci»**

Club per amicizia, via Lagrange 29 Torino, tel. 011/[illegible]. Selezione ambienti diversi scopo matrimonio. Massima serietà e discrezione.

**Vivere insieme**

Il sottoscritto gentilmente sottopone proposta a scopo matrimonio a signorina 45 enne pure grazie carina. Corso Vercelli 12 Ella Torino. Tel. 011/[illegible] - 54 48 39 Babalo poeta.

**Condano [illegible] dei Comuni**

Pazientemente in attesa che gli ingranaggi meccanismo in ogni ecclesiastico Pinerolo, corso Piemonte 19 - Tel. 811.733

## Messaggi urgenti

[illegible] visone blacklama, stupenda volpe rossa, [illegible] [illegible] persiano bukare, piccolo visone vendo. Tel. 393 386.

## INFORMITALIA

ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI

CONTROLLI INDAGINI INFEDELTA' ESITO ASSICURATO

[illegible]rso VIII. Emanuele, 107 Telefoni 511.024 - [illegible].682

## c'è [illegible] BMW usata che vi [illegible]

alla concessionaria **C.A.S.** Torino Via Pinelli 14 Tel.488277

Prezzo Approvato Super Salvataggio

## ISTITUTO VIRGILIO

[illegible] Confienza [illegible] - Torino

Corsi legalmente riconosciuti

- **SCUOLA MEDIA** (D.M. 1123 del 7-8-39)
- **[illegible] - LICEO** (D.M. 240 del 25-8-41)
- **LICEO LINGUISTICO** (D.M. del 27-5-72)

*Per informazioni rivolgersi alla Segreteria,*

**[illegible] Confienza 2, Torino**

**Telefono 546.271 - 545.645**

## IL CONCORDE

**Grande centro abbigliamento di MONCALIERI**

VIA VITTIME [illegible] BOLOGNA 19-21

***propone le nuove collezioni estate '85***

di costumi da bagno copricostumi

ABBIGLIAMENTO CLASSICO E PER IL TEMPO LIBERO

PER UOMO - DONNA - [illegible]


### Si apre Torino Ufficio

**Domani a Torino Esposizioni - Protagonisti: l'informatica e la telematica**

Informatica e telematica sono i protagonisti di Torino Ufficio 85, 4ª Mostra di sistemi, macchine e arredamento per l'ufficio, in programma a Torino Esposizioni da domani a domenica. La rassegna registra quest'anno la presenza di 236 espositori di 11 Paesi: gli stand coprono [illegible] superficie espositiva di 15 mila metri quadrati.

[illegible] l'automatizzazione [illegible] lavoro, vista non [illegible] pura sostituzione dell'uomo con le macchine, ma come mezzo per migliorare la qualità della produzione, limitando errori e tempi morti, riducendo la fatica, eliminando — [illegible] il caso della telematica — [illegible] [illegible] fra settori della [illegible] azienda che [illegible] possono dialogare con computer e fac-simile.

Se [illegible] vero che la manifestazione [illegible] diretta particolarmente [illegible] a industriali, commercianti e albergatori di pubblico degli specializzati), anche il visitatore curioso potrà trovarvi spunti di interesse, a partire dallo sviluppo dei «*personal computer*» in tutti i [illegible] impieghi, scuola e gioco compresi.

Presentando ieri la mostra, l'amministratore delegato di Torino Esposizioni, prof. Bertolotti, ha ricordato che il «parco informatico» italiano vale oggi oltre 14 mila [illegible] di, [illegible] maggioranza investiti negli ultimi due anni. Dal 1983 all'84 [illegible] passati, nel [illegible] Paese, [illegible] 145 mila a [illegible] mila sistemi informatici professionali installati con un aumento del 43,6 per cento in quantità e del 17,8 per cento in valore.

Per quanto riguarda la telematica, che sfrutta la rete telefonica per la trasmissione via cavo di testi, dati e immagini in diretto collegamento anche con i [illegible] computerizzati, il mercato nazionale sfiora i 1800 miliardi (3000 previsti nel 1990). Oggi sono in funzione in Italia 130 mila terminali, 54 mila telex, 7 mila fac-simile, 1350 videotel, tutte apparecchiature che tendono a semplificare le [illegible] municazioni nel mondo [illegible] lavoro.

Torino Ufficio 85 [illegible] aperto da domani, ogni giorno dalle [illegible] alle 20: ingresso 5 mila lire. Sono previste dimostrazioni quotidiane di impiego di computer per la gestione aziendale.

## Saper spendere

# Per il giorno più bello

**I dubbi sul costo del servizio fotografico [illegible] un matrimonio e il parere degli esperti**

Non c'è evento più costoso delle nozze. Mantenere una famiglia non è uno scherzo, ma certo farla nascere, trovarle [illegible] e arredarla richiede non pochi quattrini. Se poi s'aggiunge lo scotto della cerimonia, per chi desidera vivere un giorno indimenticabile, il prezzo sale.

Se ne [illegible] accorti alcuni genitori che, programmando le nozze dei propri ragazzi, [illegible] vedono allungare di giorno in giorno la [illegible] [illegible] spese. Rosanna per il figlio Mario, Enrico C. per Giampaolo, Giuseppe per [illegible] figlia Elena Maria hanno tutti lo stesso dilemma. Scrive Enrico C.: «*Avere un album* [illegible] *ricordi con le fotografie del "giorno più bello" non è soltanto* [illegible] *tradizione, ma un piacere irrinunciabile per la nostra famiglia. Così mi sono rivolto ad uno studio per avere un fotografo che immortalasse gli sposi nei diversi momenti della cerimonia. La cifra richiesta per il servizio è stata 800 mila lire e non mi pare poco. Inoltre mi è stato detto che se avessi voluto altre copie (formato* [illegible] *per 36) le avrei pagate* [illegible] *lire l'una. Normalmente le ristampe non* [illegible] [illegible] *lire? nella media o è una cifra esosa? Inoltre, che fine fanno i negativi? Perché non vengono consegnati all'interessato, come mi è stato risposto?*».

★★ Secondo il laboratorio fotografico che abbiamo interpellato (tra i più esperti in città tra quelli specializzati in servizi-nozze) non [illegible] tratta [illegible] oltre da capogiro. Spiegano: «*Attenzione però a non fare confusione. Le* [illegible] *di cui parla il lettore riguardano il formato* [illegible] *per 13 (listino* [illegible] *lire), che viene stampato automaticamente con apparecchiature speciali. Quando, invece, la stampa è manuale costa di più. Ad esempio il prezzo di listino del 13 per 18 è già di 2160 lire*».

Ma questo prezzo è per un rullino qualsiasi portato dal cliente a sviluppare in un negozio. Quando si deve invece considerare anche il lavoro dell'operatore, che ha seguito per ore la cerimonia, cambiano i termini del discorso. Gli esperti fanno un esempio. Il contratto per un album matrimonio racchiude sempre la clausola che vincola il cliente all'acquisto [illegible] un certo numero [illegible] fotografie (circa un'ottantina).

«*Di solito, un grosso laboratorio fa pagare il servizio minimo, non immagini di diversi formati, sulle 350-400 mila lire, prezzo medio per foto 4500 lire (noi, ad esempio, diamo il 13 per 18 a 2500 lire e [illegible] per 25 a 4500). I piccoli laboratori, facendo pochi servizi l'anno, hanno difficoltà nell'ammortizzare i costi, perciò* [illegible] *è raro che costino [illegible] più: arrivano con che a 6-7 mila lire per foto. Bisogna poi considerare che con l'album, coperte le spese, che sono tante (l'operatore impegnato per tutta [illegible] giornata, la carta, i rullini, i provini, [illegible] sviluppo del [illegible] positivo), rimane un margine* [illegible] *guadagno molto basso. Ed ecco che crescono i prezzi delle ristampe rispetto al listino*».

Certo, al cliente può [illegible] brare [illegible] che le ristampe costino assai più degli originali. [illegible] accade troppo spesso. Ba[illegible] più corretto [illegible] i costi [illegible] servizio venissero coperti [illegible] «*prime* [illegible] *pie-*», facendo poi pagare [illegible] ristampe in base al listino. Ci sarebbe probabilmente, in questo metodo, una possibilità di controllo [illegible] più per [illegible] cliente-consumatore e una indiscutibile maggior [illegible]arezza anche nella discussione dei preventivi per [illegible] servizio. Anche perché tutti sanno che su alcuni particolari, ad esempio l'album, non manca [illegible] negozianti l'occasione di rifarsi adeguatamente rispetto ad un bassissimo costo all'ingrosso.

E per i negativi? Sostengono [illegible] esperti: «*Secondo il regolamento dell'Afi (Associazione fotografi italiani), il risultato di ogni prestazione d'opera del "professionista" è di sua proprietà. Quindi, è legittimo che il fotografo trattenga i negativi*».

Eppure siamo convinti che, se pure legalmente la proprietà dei negativi [illegible] del fotografo, si può arrivare ad [illegible] trattativa e mettere magari nel prezzo del preventivo contrattato anche il piacere [illegible] avere, soltanto per sé, anche i negativi che immortalano [illegible] immagini del «giorno più bello».

**Simonetta**


sorda? felice!

Felice perché ha vinto la sordità. Felice perché vive la sua vita di sempre: sente, comprende, lavora, si diverte, ama ed è amata. Felice perché il suo Amplifon è [illegible] strumento perfetto, creato su misura per lei. Praticamente invisibile: questa foto ne [illegible] [illegible] prova.

amplifon
il secondo udito

La più importante organizzazione [illegible] Europa per vincere la sordità.
In Piemonte: Torino, Alessandria, Asti, Cuneo, Novara, Vercelli.

# ECONOMICI

## 19 Vendita alloggi

**LIBERO** corso Re Umberto signorile salone 3 camere cucina 2 ingressi 2 servizi 170 mq. Gonca 595 200.
**LIBERO** corso Racconigi piano alto camera soggiorno living cucina bagno terrazzi L. 71 milioni dilazioni. Tel. 447.4044.
**LIBERO** corso Peschiera (Pozzo Strada) salone 2 camere cucina servizi casa '65 portineria. 134 milioni. Tel. 547.470.
**LIBERO** corso U. Sovietica 395 fronte palazzina Fiat vendiamo piano alto salone 2 camere cucina doppi servizi. Mutuo o dilazioni di pagamenti. Per visite ore 12-15 Tel. 635 540 ore pasti.
**LIBERO** corso P. Oddone L. 32 milioni anche dilazionando camera cucina ingresso bagno permuto. Tel. 447.0721.
**LIBERO** corso U. Sovietica presso corso Cosenza signorile salone 4 camere cucina 2 bagni box auto. Tel. 505 658.
**LIBERO** corso Svizzera in casale signorile luminoso ampio camera tinello cucinino bagno. Tel. 506 688.
**LIBERO** corso Raffaello soggiorno 4 camere cucina doppi servizi ristrutturato L. 150 milioni 500 mila. Tel. 517 591.
**LIBERO** in residenza prestigiosa con ampio giardino corso Trapani 10 salone 2 camere cucina servizi L. 67 milioni contanti e mutuo fondiario. Fiduciaria Immobiliare. Tel. 537 8858.
**LIBERO** Madonna di Campagna camere cucina servizio termo ascensore tutto comfort. 15 milioni Casa Nova 920 5673.
**LIBERO** mini alloggio recente (Nichelino) L. 30 milioni sufficienti L. 10 milioni contanti. Torincasa 541 410.
**LIBERO** precollina ampio camera tinello cucinino ristrutturato con orto privato L. 57 milioni 500 mila. Tel. 517 891.
**LIBERO** presso corso Mazzini 2 camere cucina bagno L. 35 milioni 500 mila. Tel. 517.591.
**LIBERO** salone 3 camere doppi servizi zona Valentino vendesi anche parziale permuta. Telefonare 011 502 618.
**LIBERO** San Salvario salone 4 camere cucina servizi da ristrutturare L. 140 milioni dilazionabili. Grimaldi 505 917.
**LIBERO** signorile presso via conte Rosso salone 3 camere cucina servizi ascensore L. 185 milioni. Gam 445 440.

LIBERO
spazioso 2 camere cucina abitabile bagno L. 44 milioni. Compreso mutuo e dilazioni. Tel. 545 239 - 553 047.

**LIBERO subito via Cristoforo salone 3 camere cucina servizi ampio box L. 130 milioni dilazionabili. Tel. 532.711.**

**LIBERO** subito zona Parella camera tinello servizi molto bella vera occasione. Tel. 304 401 - 303 327.
**LIBERO** subito adiacente piazza Baldissera 2 camere cucina servizi minimo contante resto mutuo. Tel. 532 711 - 535 211.
**LIBERO** Venchiglie piano alto ampio 2 camere tinello cucinino servizi L. 70 milioni dilazioni. Grimaldi 505 917.
**LIBERO** via Bonnia 3 piano 3 camere cucina bagno parzialmente ristrutturato L. 95 milioni. Il Portico 835 544.
**LIBERO** via Cernaia Barriera Milano occasione termo ingresso camera cucina bagno. Il Portico 835 544.
**LIBERO** via Domodossola recente spaziosa ingresso camera tinello cucinino servizi cantina. Grimaldi 715 548.
**LIBERO** via Frejus (via Spano) camera tinello cucinino L. 25 milioni più L. 10 mutuo. Tel. 693 762.
**LIBERO** via Montevideo (Mercati Generali) 2 camere tinello cucinino L. 34 milioni. Sireselli Immobili 655 350.
**LIBERO** via Paruzzaro decorato termo ingresso camera cucina bagno cantina mq 45 affare. Il Portico 835 544.
**LIBERO** via Rosta angolo piazza Risorgimento camera tinello cucinino termo bagno. Dilazioni. Tel. 441 787.
**LIBERO** via Saluzzo decoroso ristrutturato termo ingresso camera tinello cucinino bagno. Il Portico 835 544.
**LIBERO** via Vibelli salone 2 camere cucina 2 servizi 2 ingressi mansarda sovrastante. Americasa 544 639.
**LIBERO** zona Aurora del '90 termo ascensore 1° piano ingresso 2 camere cucina bagno mq 75. Il Portico 835 544.
**LIBERO** zona Tribunale ampio 4 camere grande cucina 2 servizi 150 mq L. 83 milioni dilazionabili. Tel. 447 4044.
**LINGOTTO** libero camera ampia cucina ingresso servizio 2 balconi cantina vista panoramica affare Green House 501 621.
**LUCIANA VOLA** libero corso Q. Sella salone 3 camere studio triplo servizi giardino privato. Luciana Vola 657.874 - 655 580.
**LUNGO** Po Antonelli libero signorile piano nobile soleggiato, vista Po e collina, mq. 155. Prezzo affare. Telefonare 885.461 - 894 324.
**LUNGO** Po Antonelli vendo migliore offerta ottime 5 camere cucina bagno 30% compromesso saldo 1987. Tel. 510 317.
**MADONNA** di Campagna libero casa d'epoca 2 camere cucina servizi solo L. 29 milioni dilazionabili. Grimaldi 505 464.
**MIRAFIORI** libero 4 camere cucina bagno balcone box 1° piano casa 15 anni L. 65 milioni. Dilazioni. Tel. 774 084.
**MOLINETTE** via Varazze luminosa camera cucina servizi L. 24 milioni. Studio RG 535 711 - 532 711.
**MONCALIERI** adiacente Ospedale in recente palazzina alloggio signorile mq 160 ampio autorimessa. Pinot 505 591.
**MONCALIERI** Borgo Vittoria libero in palazzina signorile 2 camere tinello. Tel. 557 0367 Eurocasa Torino.
**MONCALIERI** in casale bifamiliare alloggio di 140 mq con tavernetta giardino. Grimaldi 640 8326.
**MONCALIERI** libero piano alto vista collina 2 camere cucina servizi ripostiglio cantina. Grimaldi 640 8326.
**MONOLOCALI** S. Salvario, varie dimensioni stessa casa a partire da L. 8 milioni L. 5 milioni mutuo. Tel. 383.445.
**OCCASIONE** libera, Moncestino Val Cerrina, casa 2 alloggi, 1000 mq terreno ristrutturata. Tel. 673 803.
**OCCASIONISSIMA** appartamento centro zona lungo Dora Napoli mq 140 soggiorno salone 3 camere cucina servizi ingressi cantina da ristrutturare prezzo eccezionale. Vende Graip Immobiliare. Tel. 540 720.
**ORBASSANO** libero soggiorno cucina 2 camere letto servizi L. 55 milioni più 30 milioni dilazioni. Tel. 383 445.
**ORBASSANO** zona residenziale libero ingresso salone 3 camere tinello cucinino servizi (130 mq) box 2 auto L. 135 milioni. Grimaldi 505 494.

PALAZZO FRIOTTI
corso Vittorio Emanuele 52, l'ubicazione del palazzo a 100 mt dalla stazione di Porta Nuova ne fa un'ambita soluzione difficilmente ripetibile. Sono disponibili ove vendere tagli di ampia utilizzazione per abitazioni, seconda residenza, studi, uffici, e alloggi mansardati dotati di ogni comfort. Ufficio sul posto. Edicasa tel. 544 104.

**RECETTO** centro casa indipendente su 2 piani mq 180. Tel. Studio A T 541 624.
**PIANEZZA** centro casa da ristrutturare 2 alloggi 2 mansarde negozio mq 100 box con impresa. Tel. 653 040.
**PIANEZZA** via Moiardi libero salone 2 camere cucina ingresso servizi mq 130 L. 87 milioni parziale. Tel. 653 040.
**PIAZZA** Adriano libero ultimo piano soggiorno 2 camere cucina servizi. Tel. Studio A T 541 524.

PIAZZA CARIGNANO
prestigioso stabile in posizione unica ed irripetibile impresa vende appartamento libero da ristrutturare ricavabili salone, 3 camere, cucina e doppi servizi mq 180 a L. 1 milione 100 mila mq. Tel. 502 508.

**PIAZZA** Statuto via S. Donato libero 2 camere cucina L. 8 milioni più comoda rateazione. Salim 487 741.
**PIAZZA** Statuto (via Juvarra) libero recente 3 camere soggiorno cucina 2 servizi soleg. Tel. 441 417.
**PINO** impresa vende in posizione prestigiosa ville giardino autonomo. Tel. 993 601.
**PINO** libero prestigioso in palazzina signorile salone 3 camere cucina 3 bagni 2 box terrazzo Casa Aziende 516 721.
**PINO** vicinanze via Roma ville uni e bifamigliari e alloggi varie metrature giardino privato. Tel. 840 431.
**PIOSSASCO** casa recente mansarda libera mq 80 2 ingressi 4 camere cucina servizi L. 29 milioni. Studio N 591 344.
**PIOSSASCO** signorile 4 vani 2 servizi mansarda 70 mq box L. 102 milioni e L. 38 milioni mutuo. Tel. 383 445.
**POZZO** Strada libero via De Sanctis camera tinello cucinino bagno ascensore. Studio Casanoracalobue 752 658.
**PRECOLLINA** mini attico esclusivo vista superba. Infercase 544 626.
**PRECOLLINA** Testona vendesi alloggio mq 220 grande giardino condominiale box due posti auto. Tel. 841 630 (ore pasti).
**PRECOLLINA** via Lavazza villetta indipendente libero salone 2 camere servizi ampio mansardato box e giardino mq 650 vendesi. Tel. 544 558.
**PRIVATO** urge vendere stupendo alloggio 125 mq in lussuosa residenza (Fornaci Bonzanini). Tel. 761.252 - 774 040.
**PRIVATO** vende urgentemente libero in Pancra piazza Chironi ingresso 2 camere cucina bagno ascensore L. 37 milioni. Tel. 473 0119.
**PRIVATO** vende libero zona piazza Peyron ristrutturato 1° piano camere tinello cucina bagno termo box 43 milioni, possibilità affari. Tel. 326 015.
**PRIVATO** vende villa zona Sassi mq 380 con giardino e orto. Tel. 274 2955 - 274 3356 dalle ore 14 alle 19.
**PRIVATO** vende libero cucina salone 3 camere servizi box terrazzo. Tel. 301 553 - 663 1060.
**QUARTIERE** S. Rita ristrutturazione appartamento di prestigio lussuosamente rifinito libero. Tel. 535 746 257 445.
**REVIGLIASCO** in villa quadrifamiliare vendo alloggio su 2 piani mq 220 box giardino condominiale. Tel. 673.678.
**RIVALTA** libero casetta ristrutturata su due piani soggiorno 2 camere cucina bi servizi con giardino. Tel. 501 390.
**RIVALTA** libero signorile salone 2 camere tinello cucinino servizi box giardino vendo. Dilazioni. Tel. 380 708.
**ROSTA** libero convenientissimo appartamento in villa più minialloggio giardino 2 box. Ferm tel. 658 5459.
**ROSTA** vendonsi alloggi nuovi liberi varie metrature box posti macchina. Telefonare 954 0229.
**S. PAOLO** libero signorile salone, camera, cucina, servizi. Telefonare Studio A T. 546 054.
**S. PAOLO** libero termo ascensore piano alto ingresso camera cucina servizi solo L. 30 milioni. Grimaldi 505 464.
**S. PAOLO** soggiorno 2 camere cucina servizi giardino. Telefonare Studio A T. 546 864.
**S. RAFFAELE** ottima grande casa civile del 1700 rustico stalla giardino vendesi. Telefonare 636 786 - 509 2478.
**S. RITA** in costruzione impresa vende signorile saloncino, 2 camere cucina, 2 bagni box. Mutuo. Tel. 761 591.
**S. RITA** libero camera cucina abitabile ingresso servizi cantina costruzione del 1950 vero affare Green House 501 621.
**S. RITA** libero largo Tirreno ampio 2 camere cucina servizi ascensore. Dilazioni. Casanorcalobue 752 653.
**S. RITA** (via Boston) libero camera cucina servizi L. 15 milioni, 500 mila dilazionati. Tel. 360 331.
**S. RITA** via Tripoli libero ampio 2 camere tinello cucinino servizi (93 mq) L. 89 milioni. Grimaldi 505 464.
**S. SALVARIO** appartamento libero 3 camere cucina bagno 3° piano con ascensore. Tel. Multiservice 441 414.
**S. SALVARIO** splendido 130 mq salone camere cucina ingresso bagno libero per mutuo. Telefono 447 1820.

SERIM 518.891
attico libero via Gorizia mq 70 ingresso soggiorno, camera cucina bagno terrazzo mq 75 permute.

SERIM 518.891
libero via Cimarosa recente 4 camere tinello cucinino 2 servizi mq 134 L. 145 milioni. Dilazioni permute.

SERIM 518.891
libero corso Francia signorile piano alto salone 3 camere cucina biservizi 2 ingressi splendido box.

**STUDIO BOSCO** 547.8334 vende Pino libero bifamiliare con possibile acquisto alloggio mansardato.
**TAIT** 506 691 libero in corso Ferrucci 3 camere cucina ingresso bagno termo ascensore L. 37 milioni 200 mila.
**TAIT** 506 691 libero adiacente corso Racconigi camera cucina bagno termo ascensore L. 32 milioni 400 mila.
**TAIT** 506 691 libero ascensore L. 86 milioni 500 mila.
**TAIT** 506 691 libero in corso Re Umberto signorile soggiorno 4 camere cucina ingresso servizi 218 mq.
**TAIT** 506 691 libero angolo corso Trapani (S. Paolo) 2 camere cucina bagno termo ascensore L. 57 milioni 500 mila.
**TAIT** 506 691 libero adiacente corso Francia signorile salone 4 camere cucina ottimo affare.
**TASSONI** corso libero presso camera tinello cucinino bagno termo ascensore. Tel. 8-447 369.
**TRANA** centro palazzina soggiorno 2 camere cucina bagno posto auto giardino condominiale. 329 0471.
**UFFICIO** libero adiacente via Cernaia ampio signorile 5 camere servizi. Tel. 55 0331.
**UFFICIO** libero Porta Nuova 2 ingressi 2 servizi. 599 513.
**UTIP** 516 066 libero spazioso ad angolo corso Grosseto camera tinello cucinino bagno termo ascensore L. 43 milioni.
**UTIP** 546 066 libero Barriera Milano, via Monterosa 2 camere, bagno, cucinino termo, bagno, 5° piano con ascensore.
**UTIP** 516 066 vende recente corso Grosseto 2 camere cucina termo bagno ampio mansarda L. 54 milioni mutuo.
**UTIP** 547.626 vende libero S. Rita presso Sebastopoli ampio 2 camere tinello cucinino bagno termo ascensore.
**UTIP** 547 626 vende piazza Derna (Barriera Milano) alloggi permute.
**UTIP** 547 620 vende libero corso Casale 3 camere tinello cucinino bagno ottimo.
**VALFENERA** (25 km da Torino) villa bifamiliare terreno 10 mila mq. Tel. 942.6715.
**VENDIAMO** Borgaro appartamenti signorili box auto taverna. Tel. 873 803.
**VIA** Bibiana libero camera tinello cucinino bagno termo L. 31 milioni sufficienti L. 13 milioni. Tel. 339 701.
**VIA** Cibrario 70 vendo alloggio di mq 90 con 3 camere ingresso cucina servizi libero. Buon prezzo telefonare 597.049.
**VIA** Della Rocca nuova costruzione ultimo alloggio 2 camere salone cucina 3 servizi box auto vende impresa. Tel. 631 761.
**VIA** Maria Vittoria libero decorato salone 3 camere cucina servizi termo ascensore L. 115 milioni. Tel. 859.148.
**VIA** Massena mansardato libero ingresso camera soggiorno cucina servizio vendesi. Tel. 610 219.
**VIA** Tocomede Bianchi 1/3 camere cucina termo bagno anche libero stessa casa box. Tel. 644 100.
**VICINISSIMO** piazza Castello vendo fabbricato alloggio da ristrutturare 240 mq divisibile. Tel. 597 910.
**VILLA** Almese con stupenda caratteristica mq 520 terreno mq 1400 recintato, urge vendere. Tel. 011 659 146.
**VILLA** Casalborgone 30 km Torino panoramica 75 mila mq giardino parco 9 camere 3 bagni vende residente estero. Tel. 635.631.

VILLA CHIERI
**prestigiosa salone 3 camere cucina biservizi terrazzo garage giardino mq 3000 L. 315 milioni. Tel. 982.040.**

**VILLA** in Almese salone 3 camere cucina biservizi box tavernetta giardino impresa vende direttamente. Tel. 607 6792.
**VILLA** in costruzione a Sciolze, terreno mq 2900, soggiorno-pranzo, 2 camere, cucina, doppi servizi, cantina, box, L. 49 milioni. Sebastianimmobili 882 669.
**VILLA** libera S. Francesco al Campo ampia unifamiliare giardino L. 200 milioni. Holding 741 2131.
**VILLA** nuova a Rivalta di mq 200 tavernetta garage, terreno mq 1700, caratteristiche materiali di pregio. Tel. 931 0343.
**VILLA** prestigiosa con parco in Rivoli unifamiliare. Possibilità di parziale permuta. Telefonare 743 2602.
**VILLA** signorile vendesi posizione eccellente 10 000 mq parco secolare cintato molti servizi 10 km Biella 260 milioni affare. Telefonare 011 752.335.
**VILLA** 700 libera unifamiliare adiacente corso G. Lanza mq 450, piscina, parco mq 5 mila. Luciana Vola tel. 655 580.

VILLE
di nuova costruzione impresa vende facilitazioni pagamento eventuali permute. Tel. 930 3416.

**VILLE** in Trofarello in zona residenziale vendonsi giardino indipendente trattative di pregio, Iva 2%. Seer 509.1500.
**VILLETTA** in Crescentino (VC) impresa vende direttamente. Ufficio vendita via Fedalta 37 H, ore 9-12 / 14-20 sabato compreso.
**VILLETTA** indipendente d'epoca in Torino di mq 100 con 500 mq di giardino e box 2 A vende. Telefonare 587.438.
**VINOVO** impresa vende in via Debouche e via Stupinigi 14 signorili ville a schiera. Tel. 965.1256 ufficio (0121) 74 545 ore pasti e serali.
**VINOVO** libero recente saloncino camera tinello cucinetta servizi 92 mq L. 65 milioni. Casanorcalobue 752 680.

ZONA FRANCIA
via Vandalino 10 impresa vende direttamente alloggi signorili in costruzione mq 130. Visite in cantiere mercoledì pomeriggio, sabato mattino e pomeriggio. Tel. 545 489 - 537 479.

**ZONA** Piazza Lingotto libero completamente ristrutturato 2 camere cucina ampio servizio. GH 501.621.
**ZONA** Stati vendo libero appartamento di camere cucina servizi. Richiesta L. 33 milioni trattabili. Tel. 517 640.

## 20 Domande affitto

**A.A.A.A. ALLOGGI** vuoti o arredati società ricerca in affitto per referenziati. Tel. 544 793 - 532 284.
**A.A.A.A. SOCIETA'** Lunaria ricerca alloggi e ville vuote o arredate Torino e collina. Tel. 683 959.
**A.A.A. ABBIAMO** necessità per nostra clientela selezionata di alloggi vuoti o arredati uso foresteria. Tel. 546.653.
**A. ABBIAMO** bisogno alloggi Torino e collina uso ufficio. Tel. 537 2267.
**A. CAFIM** 745 744 - 747 772 ricerca in affitto per propria selezionata clientela unico alloggi, ville arredati.
**A. UNICASE** ricerca alloggi e ville vuoti o arredati anche lunga durata per dirigenti bancari. Tel. 331 140.
**ABBIGONNANI** dirigente Roma referente. Tel. 519 808.
**AFFERMATA** azienda per manager cerca alloggio vuoto e arredato possibilmente zona centro o collinare. Tel. 839 6453.
**APPARTAMENTO** affitto vuoto zona signorile minimo salone 3 camere, coniugi senza figli. Tel. 080 754 276 432.
**CERCO** affitto in posizione zona Borgo Po, alloggio 4 camere, salone, cucina, 3 bagni, mansarda o taverna, box 2 auto, giardino, eventuale villa equivalente. Telefonare 650 6402.
**CHAIM** 447 1331 cerca per clientela referenziata alloggi vuoti o ammobiliati, ville, uffici Torino e collina.
**FAMIGLIA** benestante cerca in affitto 2 camere cucina servizi box a Torino. Referenze. Telefonare 321 349.
**FAMIGLIA** referenziata cerca appartamento prestigioso salone 3-4 camere pluriservizi. Tel. 541 564.
**FUTURI** sposi dipendenti alloggio 1-2 camere tinello bagno. Tel. 621.2741.

## 21 Offerte affitto

**A. AFFITTASI** appartamento vuoto arredato in Torino centrale ufficio abitazione, persone referenziate. Tel. 545 536.
**A. CENTRALE** piano terra mq 150 piano 1° mq 200 e mq 100. Tel. 651 221.
**A. INTERPELLATECI.** Se sei alla ricerca di alloggio, cercheremo di risolvere il vostro problema abbiamo alloggi stessa casa. Tel. 657 035 Immobiliare Lorica.
**AFFITTANSI** alloggi ammobiliati stessa casa zona semicentrale a non residenti o a studenti. Tel. 741 2888.
**AFFITTANSI** alloggi vuoti arredati di diverse metrature stessa casa. Studio Valentino v. Eusebio Bava 35.
**AFFITTANSI** minialloggi arredati a referenziati uso foresteria stessa casa. Amministrazioni Belo 011 502 616.
**AFFITTANSI** uffici centrali prestigiosi segreteria telefono anche arredati. Tel. 544 100.
**AFFITTASI** centrale signorile mansarda arredata 2 camere cucinino bagno uso pied-à-terre o foresteria. Tel. 664 749.
**AFFITTASI** Crocetta ufficio e abitazione 4 camere cucina 2 servizi a professionisti referenziato. Tel. 510 745.
**AFFITTASI** in stabile signorile centrale arredato solo ad uso pied-à-terre a referenziati professionisti. Telefonare 10-12 - 15-18 al 583 473.
**AFFITTASI** in Riva di Chieri villa nuova bifamiliare alloggio 200 mq circa con box e giardino privato. Tel. 741 2838.
**AFFITTASI** Moncalieri e Rivoli monocamera con cucinotto arredata L. 200 mila più spese. Sabplan Immobili 665 359.
**AFFITTASI** piano cortile indipendente uso studio-ufficio tre vani e servizi zona Cenisia. Tel. 720 965.
**AFFITTASI** pregiati recenti locali piano cortile in corso Umbria angolo via Valdocco mq 700 circa, uso rappresentanze magazzino, laboratorio. Tel. 58 5317.
**AFFITTASI** prossimi sposi in Almese camera cucina bagno L. 150 mila stessa casa 2 camere saloncino cucina bagno L. 180 mila. Tel. 325 540 Moncalieri.
**AFFITTASI** ufficio centralissimo ingresso 3 locali servizi. Tel. 541 584.
**AFFITTASI** uso ufficio abitazione signorile 2 camere cucina servizi ottima zona. Tel. 591 720.
**AFFITTO** a prossimi sposi camera cucina bagno termo autonomo casa d'epoca ristrutturata corso Vercelli L. 250 mila. Telefonare mobilificio 393 615.
**AFFITTO** a prossimi sposi 2 camere cucina bagno in casa d'epoca ristrutturata senza termosifoni L. 180 mila zona piazza Rivoli. Tel. mobilificio 393 615.
**AFFITTO** a prossimi sposi camera tinello cucinino L. 150 mila via Monastir piano 6° senza ascensore. Telefonare mobilificio 393 615.
**AFFITTO** a prossimi sposi 2 camere e tinello L. 188 mila zona Mirafiori. Tel. mobilificio 393 615.
**ARREDATI** scelti a risparmi e minimo 20 anni stessa casa L. 150-200-250 mila mensili uso pied-à-terre. Tel. 561.735.
**BENECASA** 289 313 ufficio prestigioso via Garibaldi 2° piano ristrutturato 4 vani 2 bagni mq 116 L. 850 mila.

CENTRALISSIMO
signorile d'epoca locale ufficio mq 200 circa uso ufficio L. 1 milione 500 mila mensili. Grimaldi Eine 505 917.

**CHIERI** corso alloggi villa a schiera con giardino privato. Tel. 537.445 ore ufficio.
**COLLINA** Moncalieri affittasi in villa 4 camere doppi servizi tavernetta giardino 3 box piscina tennis L. 1.100.000. Telefonare 610 671.
**CROCETTA** via Torricelli affittasi signorile uso ufficio ingresso 5 vani biservizi libero a settembre. 505 691.
**DI SALVATORE** 587 133 affitta eccezionalmente monocamera appartamento arredato.
**ELITE CASE** 505 538 affitta in Torino adiacenze corso Fiume monolocale ben arredato con bagno e angolo cottura.
**ISOLA** d'Elba Procchio affittansi mesi estivi due appartamenti 6 e 4 posti letto. 1 km dal mare. Telefonare 011 837.844.
**LUNGO** Po Antonelli vuoto signorile 1° piano soggiorno camera tinello cucinino bagno box L. 450 mila. Tel. 344 793.
**MINIALLOGGIO** arredato centralissimo affittasi a studenti o professionisti non residenti. Tel. 540 801.
**MIRAFIORI** monolocale con cucinino e bagno arredato nuovo affitto L. 340 mila mensili tutto compreso. Tel. 329.9331.
**PRECOLLINA** adiacenze corso Fiume appartamento su 2 piani, in villa. Tel. 539 982.
**RESIDENCE** Guido Reni offre in uso moderni monolocali arredati, completi ogni confort e servizi. Telefonare 309 5766.
**RESIDENCE** via Pieve 62 affitta mono bicamere arredate servizi alberghieri ideale brevi periodi. Tel. 348 5333.
**SOFFITTA** affittasi studenti L. 90 mila mensili più cauzione no agenzie. Tel. 862.7064.
**STUDIO CODONI** pied-à-terre monocamera arredata signorile corso Vittorio L. 283 mila. Telefonare 530 671.
**STUDIO CODONI** stessa casa uffici mq 90 e 300 zona semicentrale. Tel. 530 671.

(continua)

COMUNICATO [redacted] COMMERCIANTI, RISTORANTI, ALBERGHI, COMUNITÀ.

PANTA MARKET
ALIMENTARI ALL'INGROSSO

25° ANNIVERSARIO

LA FESTA CONTINUA CON...

DAL 25 AL 31 MAGGIO
SUGLI ACQUISTI SUPERIORI A L. 495.000

SCONTO 5%*

Per ottenere la tessera di ingresso al Panta Market occorre presentare l'iscrizione alla C.C.I.A. e il certificato di attribuzione partita I.V.A.

*(escluso: IVA imballo e rendere, zucchero) secondo regolamento in visione all'entrata del Panta Market.

NICHELINO (TO)
VIA CACCIATORI 111
TEL. (011) [redacted].08.7[redacted]
Orario: dal lunedì al venerdì 8-12 14-21
sabato 8-12

VIGLIANO [redacted] (VC)
[redacted]
TEL. (015) 51.13.74
Orario: dal lunedì al venerdì 8-12 14-19,30
sabato 8-12



TORINOUFFICIO '85. (29 maggio-2 giugno)

# IBM c'è e ve lo dimostra.

La IBM Italia ricorda a tutti gli operatori del settore che sarà presente a TORINOUFFICIO '85, presso TORINO ESPOSIZIONI, Corso Massimo D'Azeglio 15, Padiglione B, tutti i giorni dalle ore 9,00 alle 20,00.

La rassegna prevede dimostrazioni di applicazioni gestionali e di soluzioni per l'informatica individuale e per l'ufficio sul Personal Computer IBM, oltre che sul Sistema/36. Verranno anche presentate le nuove macchine per scrivere elettroniche e la linea IBM di prodotti per le telecomunicazioni.

Presso lo stand IBM potrete assistere a dimostrazioni di applicazioni specialistiche, a cura degli Agenti non esclusivi IBM, secondo il seguente calendario:

| | 29 | 30 | 31 | 1 | 2 |
|---|---|---|---|---|---|
| Abbigliamento confezione e distribuzione | | | ● | ■ | |
| Alberghi: ricevimento, prenotazioni, contabilità | ■ | | | | |
| Alimentaristi, pastifici e mangimifici | | ● | | | |
| Associazioni: contabilità ordinaria e semplificata | | | ● | | |
| Autoconcessionari | | | | ● | ● |
| Autotrasportatori e spedizionieri | | ■ | | | |
| Aziende di distribuzione: tentata vendita | | ● | | | |
| Aziende di produzione: materiali ausiliari FIFO | | | ● | | |
| Aziende manifatturiere e dell'indotto FIAT | ■ | ■ | ■ | ● | ● |
| Aziende manifatturiere: contab. commesse/centri costo | | ■ | | | |
| Aziende manifatturiere: conto lavorazione | | | ■ | | |
| Aziende manifatturiere: gestione commesse | ● | | | | ■ |

| | 29 | 30 | 31 | 1 | 2 |
|---|---|---|---|---|---|
| Aziende manifatturiere: preventivazione impianti | • | | | ■ | |
| Bollettazione e fatturazione al banco | | | | ■ | ■ |
| Contabilità aziendale interattiva | ● | | | | ■ |
| Contabilità industriale | ● | | | | ■ |
| Enti locali: contabilità amministrativa | | ● | | | |
| Gestione cespiti | | | ■ | | ■ |
| Gestione integrata soc. di leasing e finanziarie | | | | ■ | |
| Imprese edili: contab. analitica di cantiere | | | | ● | |
| Imprese edili: preventivazione, contr. avanz. lavori | | | | ● | |
| Ricambisti | | | | ■ | ■ |
| Studi profess. contab. ordinaria e semplificata multiaziendale | ■ | | | | |
| | | | | | |

IBM Italia

Analisi del dopo 12 maggio in gran parte dei Comuni delle vallate

# La dc divisa a Pinerolo sulla scelta del sindaco

**Francesco Camusso, che è retto finora la giunta, non sembra ottenere il consenso di tutti**

Ancora dubbi a Pinerolo sulla formazione della giunta. Si potrebbe ricavare un pentapartito, ma il nocciolo della questione è l'elezione del primo cittadino. Il maggior numero di voti l'ha avuto il sindaco uscente dc Francesco Camusso, ma all'interno dello scudocrociato partito permangono dubbi sulla validità del candidato.

L'on. Carlo Borra, segretario della direttivo comunale della dc, ha dichiarato che le consultazioni trattative sono state istituite e che entro la settimana, partendo dai pai, incontri separati con tutti i partiti. Solo al termine sarà possibile avere un'idea più chiara.

Più semplici a Perosa Argentina le trattative, dove sabato è stato eletto il sindaco, il dc Renzo Furian. In questo Comune vi è stato il rovesciamento delle maggioranze. A Villar Perosa con ogni probabilità verrà riconfermato il dc Alberto Castagna, che nella lista dell'«Alpino», che ha ottenuto il maggior numero di voti.

A Porte il maggior numero di voti è andato al sindaco uscente Elda Gasco e alla sua lista, composta da indipendenti di sinistra. A Pinasca, la lista capeggiata dal sindaco uscente Riccardo Richiardone ha battuto la lista degli indipendenti democratici. Con ogni probabilità verrà riconfermato il sindaco.

Nulla è cambiato in Alta Val Chisone, nel Comune di Usseaux, dove il sindaco Luciano Fornero ha visto la riconferma della propria lista. Ha perso voti Giulio Gulgas, sindaco uscente di Fenestrelle. Non si esclude che il nuovo, primo cittadino possa essere un nome nuovo.

A Pragelato la vittoria della lista n. 1 civica lascia pensare che probabile rielezione del sindaco uscente Gabriele Bermond. A Prali 10 seggi sono andati alla lista del sindaco uscente Franco Grill. Sempre in Val Germanasca, a Perrero, la coalizione comunale anche il partito socialista.

A Roreto la lista del Rinnovamento è stata penalizzata da queste elezioni e ne è uscita rafforzata la dc, con l'affermazione personale di Claudio Bonansea e Giulio Pellice, seguiti da Roberto Calleri di Sala. Nessun eletto nella lista di sinistra, composta comunisti e democratici proletari.

Stazionaria la situazione Cavour, dove si dovrebbe nuovamente riavere l'alleanza fra la lista della «Rocca» e la dc. Maggior numero di voti è andato al sindaco uscente Fenoglio. La democrazia cristiana si è affermata a Frossasco con 483 voti contro i 148 dell'opposizione primo votato è Maurizio Balla) e a San Pietro Val Lemina, dove la lista dello scudo crociato capeggiata dal sindaco Nino Berger. Nessun eletto nella lista di sinistra.

A Piscina si è avuto la riconferma del sindaco uscente Chiarviglio, indipendente democristiano. Almasca l'ex sindaco non si è ripresentato e maggiori preferenze a Rinaldo Borda, indipendente. E' presente quest'anno nell'amministrazione comunale anche il partito socialista.

A None 7 seggi sono andati al pci e 3 alla lista civica del «Campanile», 2 a quella laica, 1 a democrazia proletaria e 2 al socialisti. Il maggior numero di preferenze sono andate comunista Bastino. Con queste elezioni None è passata dal sistema maggioritario a quello proporzionale.

Antonio Gia

Offerte dei lettori «Specchio dei tempi»

# Ricerca sul cancro

M. E. S. 20.000; O. L. 20.000; in memoria di Alessandro Ricca 25.000; in ringraziamento a Papa Giovanni, Actis Goretta Bruna e Nino 35.000; in ricordo della mamma Devoti Maria e Giaccone in del geom. Giorgio Somale, il condominio di piazza del Monastero 12 20.000; in memoria di Giovanna e Mauro Ticnis : per Alfo Rosalba 20.000; Ginzia 20.000; L. L. 20.000; in onore di Papa Giovanni, n.n. 20.000; in suffragio di Severino Favero 20.000; F.E. 20.000; in onore di Papa Giovanni P.V. 20.000; in memoria del cugino Carlo, Rosina Realdo 15.000; i miei defunti 15.000; Anna in memoria di Franco Nationali 10.000; Vassallo Ernesto in memoria di Renato Bazzarone 10.000; in memoria di Daniela 10.000.

In memoria Clotilde Wertermuller le amiche 10.000; in memoria di sia Pina e zia Felicita, Lucia Michelino 10.000; Maria e Bruno Bianconi memoria dei de 10.000; riconoscente a Papa Giovanni per grazia ricevuta e invocandone un'altra, n.n. 5.000; R.G. 5.000.

*Per il lebbrosario nella giungla:* in memoria di Papa Giovanni O.E. C.L. Cerrina Angela 30.000; B. L. 25.000; in onore di Papa Giovanni 10.000; Eva 10.000.

*Per la distrofia muscolare:* F.K.P. 200.000.

Grazie Padre Pio, Simone e Maria 20.000; A.V. 30.000; a ricordo Gilberto 15.000; Umberto Marco e Paolo 12.000; N.N. 10.000; in memoria dei nostri cari de 10.000; in memoria dei nonni 10.000; in memoria di Barberis Caterina in memoria della sorella Ernestina Rogazio 10.000; in ricordo Giovanni, R.P. ; in Papa Giovanni memoria di Lare Filippo 10.000; Bia mamoria mio Emilio ;

I famigliari in ricordo di Renzo, la sorella Zita Luigina e Gemma, le famiglie Asvisio e Lozano 700.000; alunni e genitori dell'istituto Fedeli Compagni di Gesù, a ricordo di Lia Ranno Pastore 655.000; parenti e amici in memoria di Busonera Adriano 6; i colleghi dell'Italtel, in memoria di Busonera Adriano ; in memoria della nostra amata Osterina Audisio 400.000.

Impiegati e operai della ditta Cortan, in memoria del papà collega Pieretto Ada 333.000; dal decesso, in memoria della Certano 300.000; in Giuseppe 300.000; i Sport Club Piloretto, in moria di Emiliano 300.000; Ida, Paola ed Emanuele in memoria di Oscar 300.000; direzione e colleghi Fimet Torino e Bra in memoria di Mo Attilio 270.000; in memoria del papà di Enrico Bovini, i suoi colleghi 262.000; gli amici di Sandro in memoria del papà Gerardo di Venuta 255.000; in memoria della sorella Luce e Tullio 250.000; in memoria Giuseppina Stola i colleghi di Enrico in memoria di Bandrone Michele, amici 240.000; per onorare la memoria Maria Bramardi i condomini di via Bernardo de Canal 89 225.000; ricordando Luciano gli amici del Sport 220.000.

Gli amici bar di via Peyron 46 Torino in memoria del geom. Luciano Gaia 220.000.

BARONIO
pelletteria - valigeria
Le Sportsac
via garibaldi, 46
ang. p.zza statuto

BORGARO VENDESI
locale commerciale su strada provinciale
mq 420 capannone
mq 200 vetrine esposizione
mq 200 sviluppo con giardino
Piazzale antistante ampio passo carraio.
Libero subito.
Tel. 47.15.48.

Optostyl
LENTI ATTO
occhiali di classe, stile per il tuo viso
bollé Krizia
VIA ROMA 259 Piazza C.L.N.

Noasca: record di consiglieri «pendolari»

Tra pochi giorni dovrebbe riunirsi il primo Consiglio comunale di Noasca, un centro montano della Valle Orco. In quella sera, come avverrà per i prossimi cinque anni, la ripida statale che porta al paese si popolerà di amministratori - pendolari, questa singolare categoria caratteristica della montagna. Ma forse il Consiglio di Noasca stabilirà un piccolo record. Nove dodici componenti lo schieramento di maggioranza sono fuori del paese, a cominciare da Guido Noascono, funzionario di banca a Rivarolo.

Ed ancora a Giacomo Riva, pensionato, di Cuorgnè, Giacomo Oggi, operaio di Valperga, Gabriele Picco, di Sparone, Mario Roscio, cantoniere di Caresole, Maria Grazia Pisani, Giuseppe Perelli, Franco Ferrando e Giuseppe Roscio, tutti di Torino. Solo tre amministratori dunque vivono in paese, dove i effettivi meno di trecento! «Cercheremo di essere presenti il più possibile — dice il futuro sindaco — e devo dire che chi ha accettato la candidatura ha offerto la sua massima disponibilità. Purtroppo situazione via d'uscita: ormai le nostre montagne sono spopolate e soltanto con l'incremento del turismo potremo operare in un'inversione di tendenza».

Pena quasi confermata a Frisina

# Delitto preceduto Due le esplosioni

Benedetto Frisina, accusato di omicidio, sconterà 23 anni

Il colialo sorgentese Giuseppe Magnino fu ucciso dal solo Benedetto Frisina, all'insaputa della convivente, Elsa Bugni, e dell'amico Alessandro Aiello. In questa la premeditazione cui sono giunti i giudici della prima sezione d'appello di Torino (pres. Laquaniti, pm Rischin) nell'assolvere due dei tre accusati di omicidio, già condannati a dodici anni in primo grado.

Aiello e la Bugni, difesi dagli avvocati Benni, Coda e Gabri, se la sono così cavata rispettivamente con tre anni e tre anni e sei mesi, per reati che vanno dalla detenzione di esplosivo alla calunnia, emessi durante le indagini. Per Frisina invece la riduzione è stata di soli dieci mesi: dovrà scontare infatti ventitre anni e due mesi.

Secondo i giudici torinesi la decisione di uccidere Magnino fu soltanto sua. Ma bisognerà attendere la motiva per comprendere quale movente avrebbe spinto l'operaio tutti gli imputati infatti sono assolti «perché il fatto sussiste» dall'accusa di tentata estorsione, per cui sembra cadere anche l'ipotesi di un nascente racket dei negozi al quale il Magnino si sarebbe ribellato, firmando così la sua condanna a morte.

Le prove contro Frisina, dagli avvocati Mussmeci e Fantini, nascono soprattutto dalle dichiarazioni rese a più ripresa dalla Bugni e dalla figlia di lei, Katia Dipinto, che, per contraddittorie in molti punti, concordano nel far ricadere su Frisina la responsabilità del delitto.

Secondo gli inquirenti di Ivrea, però, gli altri due imputati principali, pur non volendo il delitto, erano a conoscenza delle intenzioni di Frisina, e l'avrebbero sostanzialmente aiutato nell'esecuzione materiale.

Palazzo Comune decorato

# Una medaglia di bronzo

Nella piazza il silenzio. Una voce cominciò a parlare, con impeto: «Feletesi, il comando ha stabilito che il vostro paese sarà bruciato. Si...». Era il 16 agosto 1944. Feletto, divenuto il centro più importante della Resistenza nel Basso Canavese, circondato dai tedeschi. Poco questo drammatico annuncio il paese veniva divorato dalle fiamme.

Il contributo dato alla lotta di liberazione da Feletto è stato altissimo: 262 case terzo di quelle esistenti allora bruciate, 21 partigiani trucidati, 31 cittadini deportati in Germania. Per questo prezzo pagato alla libertà, il Comune, con decreto del Presidente della Repubblica, è stato decorato con medaglia di bronzo al valor militare. La cerimonia si svolgerà domenica prossima. Il programma: alle 9,15, ritrovo in piazza feletesi, seguirà un corteo; alle 10,30, consegna della medaglia al gonfalone; alle 11,30 Messa; alle 16, concerto di militare.

Come effetto elezioni comunali

# *Nell'Usl di Chivasso verso una nuova crisi*

A pochi mesi dalla risoluzione della crisi all'Usl 39 di Chivasso, con successiva elezione a presidente del comunista Oscar Bertetto, pare che un nuovo «ciclone» stia investendo l'unità sanitaria. Nell'ultima riunione del comitato di gestione è scoppiato un nuovo terremoto. L'ordine del giorno riguardava il trasferimento di medici, l'attribuzione di nuovi incarichi.

Doveva essere una normale seduta, invece, in apertura, il colpo di scena: il presidente Bertetto dava lettura una lettera a firma dei consiglieri minoranza Luigi Bertolino dc) e Donato Carlucci (psi). Dice il testo: «*Alla luce dei risultati elettorali avvenuti nel Comune di Chivasso e nei 20 Comuni dell'Usl 39 si richiede di sapere quali siano le intenzioni di questa maggioranza in ordine alle future possibili coerenti politiche che con coerenza rispecchiano la volontà espressa dall'elettorato il 12 maggio, e se lo stesso presidente, vicepresidente e componenti il comitato di gestione non intendano opportuno l'apertura del confronto fra i partiti politici rassegnando le dimissioni*».

## Immagini di poesia

Il prossimo terrà una esposizione di poesia intitolata «*Immagini di poesia - La giovane poesia tra rifiuto e schematismo*» nella sede degli Antichi Chiostri. E' dedicata a coloro i quali, «*fuori circuiti della produzione letteraria ufficiale, cercano con coerenza di sviluppare vive e diverse*».

interessati possono inviare un saggio della loro produzione in duplice copia entro il 10 luglio a Paolo Euron, Civoletto, via Druento 5, oppure al Centro studi «*Anna Kuliscioff*», via Cesana 47.

In seguito alla chiusura di un ponte

# A Ivrea: da oggi traffico frenato

L'ordinanza del sindaco di Ivrea è stata affissa ai muri della città: da oggi il traffico centro seguirà un senso unico rotatorio. Il provvedimento è stato preso dagli amministratori in considerazione delle difficoltà che incontrano gli automobilisti per attraversare il corso della città.

E questo accade in particolar modo da quando il Terzo ponte, cioè la circonvallazione eporediese, è stato chiuso perché pericolante. La terra cui poggiava dei giganteschi pilastri del ponte infatti era stata da ruscello.

Il senso rotatorio interesserà il lungo Dora, via Circonvallazione, porta Aosta, corso Garibaldi ed il Borghetto, nelle cui vicinanze sono dislocati buona parte degli edifici pubblici, dalle scuole agli uffici giudiziari, dal municipio all'ospedale.

L'idea degli amministratori non è stata improvvisa: da anni infatti l'ingegner Aluffi aveva studiato un piano.

Al tempo stesso erano state promosse alcune rilevazioni del traffico, dall'esito sconcertante: nelle di punta il lungo Dora è attraversato da quattordicimila automobili l'ora. E, secondo l'ultimo studio, i periodi «caldi» sono in aumento, segno che la circolazione si sta facendo sempre più difficile. Il Terzo ponte avrebbe dovuto avere la funzione di asse distributore traffico, realizzata solo in parte per mancanza di svincoli il centro. Ma indubbiamente serviva anche così, soprattutto a chi Olivetti intendeva dirigerai Biella e Vercelli. Adesso, a per un mese, è necessario passare dal centro, a meno di scegliere la bretella autostradale. Ecco perché il senso unico è diventato un'esigenza non più rimandabile.

# Giorno per giorno

***Psichiatria***

Il prof. Michele Terra oggi alle 10, via Cherasco 15, terrà un seminario su «*Per una esistenziale*».

***Francia-Italia***

Presentazione e dibattito alle 18 al Centro Culturale Franco Italiano, via Donati 5, sul libro «*Le vaticane ou les frontières de la grace*» di Philipe Levillain Francois-Charles Uginet

## Roletto, muore ventenne moribondi

**Una ragazza di Pinerolo, Stefania Castriotta, anni, viale Rimembranza 4, è morta in un incidente sulla statale per Avigliana, al bivio per Roletto. Era sulla 127 guidata da Patrizia Calabrò, 22 anni, pure di Pinerolo, via Cavalieri d'Italia 5. Sull'auto c'era anche un militare, Giovanni Murredi, di 23 anni.**

**L'auto si è schiantata contro un parapetto, per cause non ancora accertate. Gli altri due occupanti sono condizioni gravissime.**

***Maggio a Grugliasco***

Nel quadro delle iniziative del maggio culturale promosse dalla neo-galleria La Soffe, via Tiziano Lancia, Grugliasco, stasera alle 21, conferenza sulla cattedrali gotiche illustrata con diapositive del professor Bruno Orlandini

***Age-Agesc***

«*Continuità e diversità tra scuola materna e scuola elementare*» è il tema che verrà trattato stasera, ore 20,30, via La Chiusa 24, in un incontro con la prof. Rosalia Camera Ferrero organizzato dall'Associazione genitori e dall'Associazione genitori scuole cattoliche.

***Per la Sla!***

Nella sede di via Lagrange 20, alle 18, l'arch. Marco Albera terrà una su «*Il restauro e la conservazione del patrimonio artistico: aspetti professionali nell'ambiente delle iniziative internazionali pubbliche e private*».

***Campus***

Presso la di via Rattazzi 4, ore 21, presentazione del volume: «*Il pensiero antinomico. Antinomie e contenuti spiritomiologici nella psicoanalisi*» a cura di Alessandro e Tiziana Verbitz. Interverranno Pier Maria Furlan, Luciano Peirone e Alberto Rossetti.

## Esce di carcere va dai genitori e muore: droga

Vittima della droga un giovane di Chivasso. Gioacchino Gambino, 26 anni, trovato privo di vita, nella abitazione in via Biatta 39. Al momento non è ancora chiara la che ne ha provocato la morte: forse una dose overdose di droga, forse «roba» tagliata chissà come.

A stabilirlo sarà l'autopsia che il medico legale, professor Balma Bollone, ha effettuato ieri pomeriggio sul corpo del giovane. Occorrerà però attendere alcuni giorni prima che si sappia l'esito.

Gioacchino Gambino si trovava in carcere: era venuto a alcuni giorni fa in «licenza» per far visita al padre ammalato. Domenica mattina, le 8, la madre, Caterina Micciché, è andata per svegliarlo, ma era morto, da alcune ore.

Su ordine di cattura della Procura di Torino, i carabinieri hanno arrestato Massimo Colli, 18 anni, via Cuneo 47, Nichelino. E' accusato di rapina e detenzione di armi.

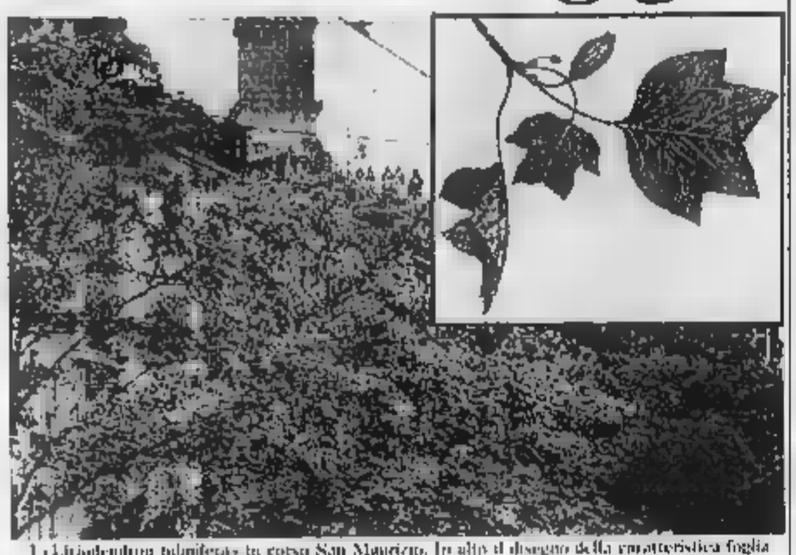
E' in vendita
speciale stratorino
* L'elenco dei numeri di pettorale vincitori dei premi estratti a sorte
* La classifica della sezione agonistica
* Articoli, interviste e moltissime fotografie
Prezzo
L. 500

E.N.P.A. ENTE NAZION. PROT. ANIMALI TORINO
COMUNE - PRO LOCO - GRUPPO SPORTIVO PINO TORINESE
ORGANIZZANO LA MANIFESTAZIONE COLLINARE NON COMPETITIVA

IN COPPIA CON IL PROPRIO ANIMALE
SUL PERCORSO PINO-BRIC PALUC-PINO Km. 9
PINO TORINESE
2 GIUGNO 1985
RITROVO ORE 9
STRADA PER SUPERGA Km. 2
PREMI: 3° TROFEO E.N.P.A.
* TROFEO COMUNE PINO TORINESE
* TROFEO PRO LOCO PINO TORINESE
* TROFEO GRAFICA RUBATTO
COPPA E PREMI LE DIVERSE SPECIE DI ANIMALI
COPPA GRUPPO PIÙ NUMEROSO
COPPA GRUPPO SCOLASTICO PIÙ NUMEROSO
AI PRIMI 500 ISCRITTI SERIGRAFIA OMAGGIO NUMERATA E FIRMATA DELLA PITTRICE TATIANA VERMEYENKO
ISCRIZIONI: L. 4.000 a coppia
E.N.P.A. - Via S. Francesco da Paola, Torino
Tel. 54.71.32
BANCA SELLO S.A.I. - Via Martini, Pino Torinese
REGOLAMENTO
- Possono partecipare tutti i concorrenti in coppia con animali di compagnia
- Gli animali devono essere custoditi dal concorrente proprietario
- È vietato far partecipare animali di indole difficile tale da arrecare problemi di convivenza gli animali partecipanti
- L'organizzazione declina ogni responsabilità per ogni tipo danno durante svolgimento della manifestazione
SERVIZIO VETERINARIO - SERVIZIO AMBULANZA UMANI E PER ANIMALI
PUNTI DI RISTORO

PARLIAMO DEI NOSTRI ALBERI

# Bello come un giglio



Il «Liriodendron tulipifera» in corso San Maurizio. In alto il disegno della caratteristica foglia

Il «Liriodendron tulipifera» non è uno degli alberi più diffusi in Torino (circa 500 esemplari, soprattutto in corso San Maurizio e corso Giannone), ma certamente, incontrandone qualcuno, vale la pena di ammirarlo.

Appartiene alla famiglia delle magnoliacee, ed è un magnifico albero dal tronco eretto e slanciato, che può raggiungere i 35-40 metri di altezza. Il suo nome fu proposto da Linneo, e tradotto alla lettera dal greco («Leirion-dendron») significa «giglio-albero», perché il frutto è simile al bulbo del giglio; «tulipifera» perché i suoi fiori, squisitamente profumati, hanno la forma e la grandezza del tulipano.

Attenzione alla fioritura di giugno: pochi notano i fiori, perché sono verdastri all'esterno e arancioni all'interno, e, da sotto l'albero, localizzati per lo più verso l'alto della pianta, si confondono con le foglie.

Il legno è pregiato, perché il fusto è alto e diritto come quello dei pioppi, ma molto più resistente: è usato nell'ebanisteria e per costruire pianoforti, ha il pregio di essere incorruttibile ai tarli e ad altri agenti distruttori.

Gli indiani d'America chiamano quest'albero «legno da canoa»: tronchi enormi, ricavate da un singolo tronco di Liriodendro, potevano portare anche venti persone. L'infusione della corteccia e delle foglie ha virtù antifebbrili ed antireumatiche, perché contiene una sostanza simile al chinino.

e. g.

MI PIACE... NON MI PIACE

# Woody è tanto amato

Da decina di giorni è in proiezione al cinema Orando, l'ultimo film di Woody Allen «La rosa purpurea del Cairo». Presentato a Cannes, sta ottenendo un successo tra un pubblico molto vario. Ecco alcune opinioni:

**Santelli, 45 anni**, libero professionista: «*Ho trovato il film veramente molto interessante. Come al solito l'idea Alleniana è geniale e molto ben realizzata. Devo dire che Woody rimane l'unico personaggio del cinema che non mi delude mai e che ne trova sempre una nuova per divertirmi ed appassionarmi*».

**Giovanna Anastinjal, 23 anni, studente**: «*Bello, proprio bello! La storia mi è sembrata stupenda e Mia Farrow è davvero brava. Nonostante il tema e il finale, mi sono divertita. Woody Allen ce farit ridere anche senza un motivo preciso, è ironico e molto raffinato*».

**Antonio Strorano, 37 anni, fattore**: «*E' una storia molto dolce, imprevedibile, coinvolgente, molto vera. Ho trovato che ci sia, in comune con Zelig, uno studio sulle maschere, il personaggio, l'attore che vuole vivere la realtà, che poi diventa finzione. Ottimo, come sempre la regia, la fotografia, la cura nelle immagini*».

**Francesca Lelio, 30 anni, casalinga**: «*Sì, è un film sugli Anni 30 fatto da Anni 30, la bravura solita di Woody Allen e dei suoi attori. La storia poi, mi è sembrata vera, così adattabile a casi reali, che accadevano ieri come oggi. Quanti di noi si innamorati di attori e hanno fantasticato su lunghe storie d'amore?*».

Mia Farrow in una scena di «La rosa purpurea del Cairo»

**Giacoma Bentivoglio, 26 anni, laureando in medicina**: «*Debbo dire che nonostante il fatto che mancasse l'interpretazione di Woody del resto, chi avrebbe potuto interpretare? questo film è uno dei suoi più belli. Farei fatica a trovargli un solo difetto, mentre ha tutte le qualità, compreso quella di durare il tempo giusto*».

**Lidia Meisi, 41 anni, insegnante**: «*Un po' troppo strappa lacrime: il finale così triste! Per resto tutto ottimo, come al solito*».

**Maurizio Traversi, 40 anni, pensionato**: «*Io e mia moglie siamo grandi ammiratori di Allen, che qui si riconferma un essere polimorfo e geniale. Peccato che lui non ci fosse, mancano in certi punti*».

**Angela Carminelli, 38 anni, impiegata**: «*Mi aspettavo di ridere di più, pensi invece che ho rischiato di piangere. così romantico*».

v. v.


quello che aspettavi!

... quello che aspettavi da tempo,
oggi lo proponiamo a condizioni veramente eccezionali.
Puoi acquistare un appartamento
con il contributo di un mutuo bancario con la
tassa di registro ridotta al 2%

**Corso Corsica, 5 - 7 int. 47 - Torino**

ECCO ALCUNI ESEMPI DELLE NUMEROSE POSSIBILITÀ
APPARTAMENTO
Ingresso, camera, tinello, cucinino, servizi, cantina da L. 33.000.000
APPARTAMENTO
Ingresso, 2 camere, cucina abitabile, servizi, cantina da L. 48.000.000
APPARTAMENTO ATTICO
Ingresso, 2 camere, tinello, cucinino, servizi, cantina da L. 54.000.000
SONO A DISPOSIZIONE INOLTRE BOX AUTO VARIE METRATURE
Ufficio vendite corso Corsica 5, int. 47 dalle 10 alle 12, 16 alle 18,30

è un'iniziativa Grimaldi - Ufficio stabili
Torino - C.so Peschiera, 345
Tel. 011/797.120


I CONCERTI DELLA SETTIMANA

# Tra Ron cantautore e la musica con birra

Stasera alle 21,30 il Palasport di Parco Ruffini ospita il concerto del cantautore Ron, organizzato da Radiofiash. I biglietti sono in vendita da Marilù Rock&Folk, Petrini Ron è in lizza per presentare il suo nuovo 33 giri che, appena uscito, si è piazzato in buona posizione fra i «top ten» delle classifiche discografiche. Prosegue intanto la rassegna «Rumore», dedicata ai nuovi gruppi del rock italiano. Stasera alla casa popolo di Collegno, in via Bendini, suonano i Vandalism portabandiera del miglior heavy metal mostrano il loro «live act» e tra i più violenti e trascinanti del momento.

Proseguono i concerti al Festival della birra al Palazzo a Vela: oggi alle 20 sono di scena Palmino Pia, Luigi Tessarullo e Roberto Zanet, mentre alle 21,30 si esibisce la Double Decker String Band, formazione americana che ripropone musica tradizionale Usa e che è formata da Bruce Hutton, Bill Schmidt, John Beatu, Craig Johnson. Il Festival apre i battenti alle 19, mentre oggi pomeriggio, dalle 15, ospiterà un convegno riservato agli operatori commerciali. Due interessanti appuntamenti giovedì al «Big Club» di corso Brescia 29: alle 18,30 è in programma uno dei tre incontri dedicati agli strumenti musicali, con le percussioni protagoniste. L'incontro, coordinato da Marinella Venegoni, vedrà la partecipazione dei musicisti Karl Potter, Toni Palmieri e Furio Chirico. Invece giovedì alle 22, al «Big» non si terrà il concerto del gruppo inglese Fall, che doveva festeggiare i duecento giorni di avvenimenti nel locale di corso Brescia.

g. f.

UN QUARTO DI SECOLO PER LA «NARCISO»

# La galleria compie gli anni

A 25 anni dalla sua apertura — il aprile con un'esposizione di raggruppo sui vari *Aspetti dell'arte torinese* tra Ottocento e Novecento, da Fontanesi a Pistoletto e Oxalini — la *Galleria Narciso* (piazza Carlo Felice 18), così chiamata dal cognome della titolare, signora Caterina Pinottini Narciso, ha voluto festeggiare la ricorrenza con una rassegna sul «*Futurismo a Torino*».

Dotata d'un retroterra inizialmente ricco di dipinti di Guarlotti, la galleria contò in breve su un buon *magazzino* di maestri del Novecento. Trattò così abitualmente opere di Felice Casorati (col quale i Pinottini seppero instaurare subito un rapporto personale) e quindi di Spazzapan e de *I Sei di Torino*, da Chessa a Menzio, come di Da Milano e Mastroianni sino a Scheggia, oltrechè di Mino Rosso, Oriani e Diulgheroff.

Purcna anni questi ultimi a fornire alla *Narciso*, e in particolare a Mario Pinottini, l'occasione di accostare con particolare interesse l'attività dei protagonisti del Futurismo torinese che, lanciato da Filia, vi ebbe allora una fiorente stagione, continuando anche in seguito alimentare qualcuno, come Diulgheroff ad esempio, una ricerca che doveva ovviamente assumere contenuti innovativi.

La mostra, che riunisce ora una settantina di pezzi, testimonia dunque l'impegno con cui la galleria torinese ha lavorato questa direzione, contribuendo alla valorizzazione critica del Futurismo tra le due guerre del quale delinea anzi un preciso profilo.

Con i nomi più noti, già celebrati nella memorabile selezione curata da Crispolti per la Galleria civica d'arte moderna (Filia, Rosso, Oriani, Diulgheroff, Alimandi, Costa) essa presenta altre significative personalità, quelle dell'arch. Sartoris, di Ugo Pozzo, Farfa e Maurizio Torre, oltre alla figura di Enrico Prampolini, partecipò con altri, nel 1928, alla grande esposizione nazionale organizzata a Torino nel decennale della vittoria e per il IV centenario di Emanuele Filiberto.

an. dra.

# E' Medio Evo

**Dibattito per l'uscita del libro «Piemonte medievale. Forme potere e società» di autori vari (ed. Giulio Einaudi). Alle 21,15, nell'Auditorium della Biblioteca Nazionale, in piazza Carlo Alberto, intervengono Enrico Castelnuovo, Giorgio Chittolini, Gherardo Ortalli. Presiede Corrado Vivanti.**

# Questi film che parlano del Vietnam

**Conoscere una cinematografia pressochè sconosciuta in Italia con la rassegna «In Anh: Il cinema vietnamita 1959-1982».**

**E' cominciata ieri e si concluderà il 2 giugno nella sede di Arcimedia in via Accademia Albertina 10. Stasera, ore 20,30, si proietta «La sposa di Dau» di Pham Van Khoa e alle 22,30 «Arrivederci al prossimo incontro» di Tran, film del 1974. Ogni giorno daremo il programma**

**Al termine della rassegna è previsto un dibattito coordinato dal prof. Guido Aristarco.**

**Nell'articolazione della rassegna si è voluto tracciare, in generale, l'itinerario percorso dal cinema vietnamita in venticinque anni di lavoro. E, attraverso le immagini, si può indagare sulla storia remota e recente di un popolo che negli ultimi tempi ha subito una serie di notevoli traversie.**


DAL 1948 A TORINO

Maddalena Grosso

PIZZI - BORDURE
FILATI - TELE
TOVAGLIE

SCONTI
30/50%

PER CESSAZIONE ATTIVITA'
Via Pietro Micca 9
(ang. via Bertola)
TORINO
Tel. 531.983



UNA IMPORTANTE INIZIATIVA EDITORIALE DI STAMPA SERA

*La storia del Piemonte ricostruita attraverso le immagini dagli ultimi decenni dell'800 ai primi del nostro secolo*

PIEMONTE COM'ERA

ogni sabato
e martedì, con STAMPA SERA
in regalo l'inserto
«Piemonte com'era»:
12 fascicoli stampati su carta speciale, formato cm 30x35, da raccogliere, conservare e rilegare con una splendida copertina, impressioni in oro, che potrete prenotare dal giornalaio (L. 5000)


Il nostro taccuino

**Danza** — Lezioni di danza moderna jazz per tutto il mese di giugno. Si terranno al Centro del Balletto in via Vanvitelli 9/1. Per informazioni telefonare a 531762.

**Giornalismo** — Alle 20,30, alla Villa Monfort a Castiglione Torinese, Edoardo Ballone parlerà ai soci del Lions Club Chivasso sul tema «Il giornalismo scopre il video».

## Piccola impresa

**Oggi alle 19 e 30, su Raitre, va in onda la prima puntata dell'inchiesta televisiva «Industria alto tasso: la piccola impresa». Curata da Maria Consolata Corti, il programma esamina il panorama industriale di Torino, del Biellese e del Canavese; parte dal presupposto che la crisi della grande industria ha fornito nuovo sviluppo alle piccole imprese che, in casi particolari, da aziende-satellite sono diventate aziende-leader, per esempio nel campo dell'informatica. La seconda parte dell'inchiesta sarà trasmessa giovedì.**

**A Santena** — Stasera alle 21,30 e in programma nel Parco Cavour di Santena un concerto jazz con la partecipazione del quartetto formato da Pier Giorgio Farina, Riccardo Zegna, Luciano Milanese e Giancarlo Pillot. La serata si inserisce tra le iniziative per la valorizzazione ecologica di Santena.

**Cinema di Dreyer** — Al San Giuseppe, oggi ore 17 *Il presidente* (Danimarca, 1918), muto, con didascalie danesi tradotte; ore 18,30 *I contrabbandieri* (Germania, 1921); ore 20,15 e 22,30 repliche di *Gertrud* (Danimarca, 1964), in versione originale sottotitolata.

**Al Rotary** — Stasera, all'Hotel Dorsena, relazione di Luigi Firpo sul tema «Torino: politica e futuro». E' per il Rotary Club di Moncalieri.

**All'Alfieri** — Da oggi sino al 30, al Teatro Alfieri, l'Accademia di Danza Arabesque presenta serate di balletti. Jazz, contemporanei e la versione integrale della «Bella addormentata» di Ciaikovskij. Per informazioni telefonare a 839.7090.

**Body Building** — Il torinese Giovanni Bi della «Gold Gym» ha vinto i campionati Nord Italia Aicap di body building nella categoria medie taglie. La manifestazione s'è svolta a Bassano del Grappa e vi hanno partecipato 130 atleti, uomini e donne.

# Foto vere inventate

Prosegue in corso Dante 102 la mostra fotografica «*Quattro fotografi fra documento e invenzione*» organizzata dal Centri Sportivi Aziendali e Industriali e i CrdAs Fiat di Torino. Questi gli autori: Dario Berisso di Genova, Andrea Budai di Torino, Franca Del Turco di Firenze, Onorio Socche di Padova. Il livello qualitativo delle opere presentate offre molteplici spunti di riflessione critica sulla teoria della cultura dell'immagine e sulla visione fotografica.

Di Dario Berisso si fa notare la determinazione del segno, la coincisione, soprattutto nei ritratti «*dove i solchi delle rughe e delle smaturate hanno scavato la fisionomia di un fiordo*». Andrea Budai nell'ambito della «straight photography» individua, esaltandole, le autonomie espressive e gestuali delle figure che prende in esame. Franca Del Turco si è imposta da tempo per le sue elaborazioni cromatiche, trattate con alto senso poetico, ma che derivano da antecedenti esperienze pittoriche. Onorio Socche, dotato di acutativante intelligenza creativa, accoppia alla vena descrittiva e narrativa elevate capacità immaginifiche. La mostra, curata da Rinaldo Prieri, resterà aperta fino il 2 giugno: orario: feriali 9/23; sabato e festivi 16/19.

f. c.

# Televisioni in regione

## Videogruppo

15 — Povera Clara, telenovela
13,55 Il bersino
14 — I cento giorni di Andrea, telenovela
14,30 Tra l'amore e il potere, telefilm
16 — Le auto della settimana
16,30 Cuore Jimenez, telefilm
16,30 Un equipaggio tutto matto, telefilm
17 — Il Benjamin, telefilm
17,30 Furia, telefilm
18 — Videonotizie (1ª edizione)
18,05 Andrea Celeste, telenovela
19 — Videonotizie (2ª edizione)
19,15 Primo piano, attualità
Trentaminuti
20 — I cento giorni di Andrea, telenovela
20,25 Povera Clara, (telenovela
21,20 Andrea Celeste, telenovela
22,15 Tra l'amore e il potere, telefilm
23,15 Le auto della settimana
23,45 Videonotizie (3ª edizione)
24 — Primo piano, attualità
0,15 Trentaminuti
0,45 La setta dei tre K, film

## Quinta Rete

13 — Una storia americana, film con Vera Miles e George Kennedy
14,45 Medical Center, telefilm
15,30 Ritorna il lattaio, programma
16 — Phantaman, cartoni
16,30 Gli amanti della montagna, cartoni
17 — Supersloek, cartoni
17,30 Il magico mondo dei Gigi, cartoni
18 — Kapidon, cartoni
18,30 Laura, novela
19 — Medical Center, telefilm
20 — Lutgarda mia, novela
20,30 Il piccione d'argilla, film di Tom Gries con Robert Vaughan e Telly Savalas
22,15 Sako, telefilm
23 — Videocar, rubrica
23,15 Stangata in famiglia, film di Franco Nucci con Femi Benussi e Lino Banfi
1 — Misterius, film di Serge Friedman con Alice ed Helen Kessler e Jacques Roberdes
Film no stop

Agostina Belli interpreta il film «Cara sposa» (ore 20,30) in onda su Telegenio-Faraci

## Telestudio

12 — Operazione ladro, telefilm
13 — Lupin III
13,30 Cocchinella, cartoni
14 — Mercia musiale, novela
14,30 Adolescenza inquieta, novela
15 — Victoria Hospital, telefilm
15,30 Telefilm
16 — Star Trek, telefilm
17 — Tivulandia
17,05 Bilger, cartoni
17,30 Daltanga, cartoni
18 — Cocchinella, cartoni
18,30 Lupin III, cartoni
19 — Candy Candy, cartoni
19,25 Speciale spettacolo
19,30 Cuore se , novela
20,30 spesa, film di uguale Campanile con Johnny Dorelli e Agostina Belli
Campionati mondiali di calcio
23,25 Tutto cinema
23,30 Star Trek, telefilm
0,30 Il (bastrapa e lo yeti, film di M. I. Borus con Grace Mills e Paul Naschy
2,15 Tris d'assi, telefilm
3,15 Film no stop

## Telesubalpina

13 — Detective in pantofole, telefilm
13,30 Cartoni
14 — Così per sport, rubrica
14,35 Il telefono degli affari
16,30 Guido di battaglia, film di Irving Lerner con Van Heflin e Rita Moreno
18,30 Orizzonti sconosciuti, documentario
19 — In famiglia, rubrica
19,30 Il regionale
19,50 Giornani celebriamo
20 — Cartoni
20,30 Fortezza nascosta, film di Akira Kurosawa con Toshiro Mifune e Misa ho
22,30 Speciale R.T.S.
23,15 Il regionale
23,35 Domani celebriamo
23,40 Get Smart, telefilm

## Rete Canavese

15 — La maschera del demonio, film di M. Bava con Arduino Chiacchi
17,15 All music
18 — Hanna e Barbera, cartoni
19,05 Giorno dopo giorno
19,15 Canavese oggi
19,45 La fanciulla di Avignone, telefilm
20,15 Le avventure di Mitty Joy, film
22,15 Canavese oggi
22,30 In tv per lo sciatori a confronto
24 — Film

## Rete Piemonte

14 — Fiesta e sangue, film Robert Montgomery con Robert Montgomery, Wanda Hendrix
15,45 Archie e Sabrina, cartoni
16,15 Cuore Jimenez, telefilm
17,30 Sindacato assassini, film di Burt Balaban e Stuart Rosenberg con Stuart Whitman, May Britt, Peter Fox
19,30 Tribuna sperta
19,45 Archie e Sabrina, cartoni
20,10 Today News
20,30 Equipaggio tutto matto, telefilm
21 — Cuore Jimenez, telefilm
22,15 Parliamone, rubrica con Giuditta Macrocchi
23,45 Il re delle corse, film di Gilles Grangier con Jean Gabin, Louis De Funès

## Telecity

12 — Tra l'amore e il potere, telenovela
12,45 Tv flash
13 — Gachaman Fighter, cartone
13,30 Sampei ragazzo pescatore, cartoni
14 — I cento giorni di Andrea Celeste, telenovela
14,30 Capriccio e passione, telenovela
15 — Cara a cara, telenovela
16,15 Viva, per i ragazzi
16,45 Tra l'amore e il potere, telenovela
19,15 Case e cose, telenovela
20,20 I cento giorni di Andrea Celeste, telenovela
21,20 Giorgy svegliati, film
23,20 Un buon posto per morire, film - Segue Non stop

## Quarta Rete Capri

13,30 Doris , telefilm
14 — Star Trek, cartoni
14,30 La auto della settimana
15 — Commerciali
15,30 New York Police Department, telefilm
16 — Boys and girls, telefilm
16,30 Dott. Kildare, telefilm
17,30 Gianni e Pinotto, cartoni
18 — Supereboi, cartoni
18,30 Doris Day show, telefilm
19 — Le auto della settimana
19,30 Microsuperman, cartoni
20 — Boys and girls, telefilm
20,30 Dott. Kildare, telefilm
21 — Il padrone ferriera, film con Virna Lisi, Antonio Vilar, Evi Maltagliati
23 — Uppercut
24 — Edgar Wallace, telefilm
1 — Là dove scende il sole, film con Pierce Brice, Elke Sommer, Stewart Granger
2,30 Le auto della settimana
3 — Le lunga strada della vendetta, film
4,45 Squadra speciale antincrimine, telefilm
5,30 L'avventuriero Wulff, telefilm

19,30 Industria, alta terza - «La piccola impresa». Analisi sulla malata realtà industriale nella regione e riflessioni sulla differenti situazioni locali. Programma di Maria Consolata Corti (1ª parte)

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalle non tempestive comunicazioni delle emittenti.


ERBORISTERIA
Mességué
Via Mazzini 17 - TORINO - Tel. 548.160
Esclusivista prodotti
Mességué
Compresse Tisane Bagni
coadiuvanti
per Diete
Dimagranti e Anticellulite
*Prodotti solari naturali*



LA TUA GIOVANE AMICA

### Al Mogador l'amatissimo cantante dei Police ha fatto delirare i giovani

# Sting, una sorpresa a Parigi

**Solo in scena, giacca e camicia bianca: un concerto in cui la melodia s'intrecciava al funky più vertiginoso, al rock e al jazz**

Sting: «Può che ancora un disco con i Police»

PARIGI — La del teatro Mogador Parigi è lontana anni luce sterminate platee dei concerti rock. Duemila giovani (tanti jeans, T-shirt, scarpe da tennis) siedono un po' impacciati nelle poltrone di velluto rosso. Gli stucchi soffitto e il fregio Liberty che domina il palco contrastano con gli effetti psichedelici dei riflettori blu, e violetti. Tutto ra grande crisalide pronta alla metamorfosi.

E il protagonista è lui, Sting: amatissimo cantante dei Police complesso che ha più venduto e più appassionato negli ultimi anni) che si questa volta da solo fronte pubblico.

Quando si solleva il velo che ricopre il palcoscenico, Sting appare in giacca nera, camicia bianca e pantaloni grigi. Un fiocco all'occhiello è la sola concessione ruffianza del rock tradizionale. Tra i ragazzi in maglietta c'è un attimo di sgomento. Poi la musica comin- gli amplificatori fanno e lampadari che pendono dalla cupola del Mogador, la voce del biondo musicista-cantante è come una cristallina, centinaia mani cominciano a ritmare le canzoni, qualcuno si alza tra le file e balla. La melodia si intreccia al funky più vertiginoso, al rock e al jazz.

Gordon Matthew Sumner, alias Sting, 34 anni, inglese, è arrivato a Parigi Montreux, in Svizzera, per presentare il suo primo long-playing senza gli altri due ex-Police: Stewart Copeland e Andy Summers. Ha riunito una «band» tutta sua con i quattro migliori jazzmen negri americani: Omar Hakim alla batteria, Kenny Kirkland tastiere, Daryl Jones al basso e Marsalis sax. fianco anche un piccolo coro: due cantanti negre, Dolette McDonald e Janis Pendarvis.

Ogni componente Police (e ha cominciato proprio lui) lavora ormai da solo. E' l'atto di m gruppo? Sting dice «*Probabilmente faremo ancora dei dischi insieme*». Ma, dei tre, è lui sicuramente il più occupato, da anni lavora nel cinema, l'ultimo ruolo che ha interpretato è stato nel di fantascienza «*Dune*», dove impersonava uno dei due imperatori del perfido barone che vuole impadronirsi del pianeta. «*La mia vita, però, è la musica — dice Sting —. soprattutto autore di canzoni*».

Era lui a comporre la musica per i Police e adesso, continua il discorso da solo. «*Non ho creato un complesso: per carità niente etichette, niente nomi. Sono io che scrivo e canto dei musicisti che mi accompagnano*». Le del album non una rottura il passato, «*piuttosto un'evoluzione naturale*», anche se i critici francesi hanno parlato di ritorno jazz e anche linea soft.

Il suo disco (*«The Dream of Blue Turtles»*, il sogno delle tartarughe azzurre) uscirà in giugno. Al Mogador, Sting ha anticipato tutte le canzoni: sull'Urss, una prima guerra mondiale, un'altra sugli schiavi negri. Quella giudicata più «forte», più sentita, è «*Working the Black Together*»: quasi una ballata sullo sciopero dei minatori inglesi.

Sting è nato a Newcastle, città nel cuore della regione mineraria. «*Non sono figlio di minatori, mio padre ha un latteria e i minatori andavano a comprare il latte da lui. Ma conosco bene i loro problemi, le ragioni della lotta e quelle del suo fallimento*».

**Enrico Singer**

## Asso di cuori ha fatto Poker nel concorso di Sanremo

**SANREMO — La squadra Asso di cuori ha vinto la prima edizione di «Poker di maggio», la manifestazione musicale dell'estate conclusasi l'altra sera al teatro Ariston Sanremo. Della squadra facevano parte Roberto Vottolini, Nino Buonocore, Stefano Rosso, Laura Valente, Marco Rancati e Gilberto Montagna.**

**I vincitori hanno ottenuto 1228 voti hanno preceduto nella classifica finale Asso di fiori, Asso picche e Asso di quadri.**

**Quella di Sanremo è stata la prima lunga serie di vetrine musicali estive e televisive che proseguirà, in Rai, con i quattro appuntamenti di «Serata d'onore» da Montecatini, con il «Disco per l'estate» di Saint-Vincent e con la «Mostra della canzone d'autore» di Riva del Garda. Canale 5 trasmetterà invece «Festivalbar».**

### Misteriose telefonate all'attore del clan di Arbore

# *Andy-Harmand minacciato di morte «Ma io voglio bene al mio arabo»*

ROMA — *Non sono solo gli arabi che fanno parte dell'Associazione musulmani italiani ad aver dichiarato guerra al personaggio che Andy Luotto ha creato appositamente per la trasmissione di Arbore Quelli della . Alla protesta formale indirizzata al presidente della Rai Sergio Zavoli da parte dell'Amic, si sono aggiunte, in queste giorni, le minacce me di un sedicente quanto ignoto gruppo arabo.*

*Racconta Andy Luotto:* «Una volta ho avuto un incontro occasionale per strada: parlando sua lingua, mi ha avvicinato davanti all'ingresso della e mi gridato frasi per incomprensibili. Questo però non mi ha spaventato. Mi ha invece spaventato il ripetersi di telefonate minacciose cui una voce straniera, che parla un perfetto inglese, mi fa di morte».

*L'opinione Andy Luotto è che tra i due episodi non ci alcuna connessione. Con i rappresentanti dell'Associazione musulmani d'Italia, infatti, Luotto ha avuto un lungo incontro nel quale ciascuno ha potuto spiegare le proprie ragioni e l'attore ammesso aver fatto uno sbaglio pronunciando più volte il nome Allah, il presidente dell'associazione ha riconosciuto che nel programma non è mai esistita volontà intenzionale di offendere.*

*Ben diversa è la questione delle minacce telefoniche, tanto è vero che Andy Luotto, per tutelarsi qualche misura, qualche giorno fa ha sporto ai carabinieri regolare denuncia contro ignoti, nel tentativo far cessare questa persecuzione.*

*L'attore ritiene infatti che ai tratti un gruppetto fanatici: credo allo scherzo perché scherzo non può andare avanti a lungo».*

*Nel frattempo comunque redazione di Quelli della notte ha deciso continuare a far vestire ad Andy i panni dell'arabo, sia pure arabo alla napoletana».*

«Il personaggio va bene, la gente si diverte, il meccanismo funziona: perché dover rinunciare al successo quando le cose marciano nella giusta direzione?» *chiede Luotto.*

*Anche se l'attore ha pronti altri quattro personaggi simili, la redazione spera che, fatte le scuse per quanto di reale può essersi stato in questa macchietta, l'arabo Hernand possa continuare animare le serate di quei telespettatori che sono pronti rinunciare alla comicità demenziale del gruppo di Arbore.*

Andy Luotto

### Raiuno, «Un foro nel parabrezza», in tre puntate

# Il giallo fatto a pezzi

**Il ritmo è davvero troppo lento - Belle immagini, interpreti poco convinti**

Il giallo Un foro nel parabrezza (tre puntate; secondo in onda stasera su Raiuno) è uno molti segnali che indicano come una certa mentalità di programmazione Rai vada cambiata.

Già realizzare un giallo un rischio perché nel campo specifico concorrenza è forte, quotidiana, e tenuta in piedi prevalentemente un'organizzazione come quella americana ricca di mestiere e soprattutto di mezzi. Qui comunque si è cercato di «nobilitare» il genere sceneggiando liberamente (e l'autore ha collaborato) un co- Bernard.

Ma i risultati non sono incoraggianti proprio per quella mentalità vecchio stampo. Oggi nella produzione di film per tv si tende alla sintesi, cioè a un'unica soluzione a parti. tra i tanti l'esempio più recente: l'altra su Rete *I peccati di Dorian Gray*, bisticcia non spregevole versione femminile del demoniaco racconto Oscar Wilde, che aveva in ogni caso il pregio della compattezza e della pulizia: quasi ci fosse stata una frantumazione puntate.

Invece in *Un foro nel parabrezza* pare che il criterio di tiratia per lungo.

La regia di Sauro Scavolini si compiace di belle inquadrature e di finezze formali, sceglie bene ambienti suspense, parchi, ville Liberty, palazzi tenebrosi ecc.; la storia del giornalista in crisi fa in possesso di illimitato tempo libero: come faccia a lavorare mai, non si capisce), che abbandona moglie lamentosa e figlioletta petulanti per inseguire non più giovanissima enigmatica signora caduta in una ragnatela di oscuri guai, è narrata con ritmi talmente lenti e disperati che, dal e dal, il mistero non interessa più o interessa poco, e sicuramente non ha nessuna speranza di inchiodare lo spettatore alla poltrona.

Sul teleschermo passa una vicenda che contiene ogni elemento tradizionale e ricorrente del thriller, ma diluito e affrontato senza grinta e presumibilmente con scarsa convinzione troppo convinti risultano gli stessi attori, più partecipi altre volte, da Vittorio Mezzogiorno a Mimsy Farmer e a Pamela Villoresi).

Mi sembra che l'argomento potesse e dovesse avuto con vantaggio nello spazio di normale film, un'ora e mezzo. più La Rai ha fatto precipitare la situazione spezzando il giallo tre puntate che manda in onda a distanza di una settimana l'una dall'altra. Questi sistemi antidiluviani che si e no funzionavano venticinque anni fa e che oggi sono assurdi: un giallo lo si dà in due sere consecutive, e lo si pensa, lo si struttura, lo si realizza per due sere , e per una sera.

Offrire prodotto queste condizioni non ha senso perché resta travolto una concorrenza assai più aggressiva e spietata. Meglio allora che si dedichi soltanto — a parte le grandi coproduzioni europee — a incoraggiare di impegno intellettuale e sociale (come il polemico film-inchiesta di sabato su Raitre. *La verità si dice mai*) e lasci perdere operazioni di consumo maldestramente gestite come questa.

**Ugo Buzzolan**

## La tragedia nel Belice in tv

ROMA — Il documentario filmato «Sahel», di Carlo Alberto Pinelli, prodotto per gli Affari Esteri e da Raiuno, andrà in onda in puntate dal 3 giugno, alle 22,20. E' stato realizzato per sensibilizzare l'opinione pubblica problemi e sulle contraddizioni che portano al dramma delle regioni sahariane, nell'Africa settentrionale afflitta sic- .

La prima puntata, intitolata «Gli orizzonti sicchi», ha un taglio storico-antropologico. La seconda, «Sul confine della speranza», affronta più direttamente il problema complesso degli aiuti paesi colpiti dalla siccità, tenendo presente quanto sia difficile intervenire dall'esterno senza provocare reazioni negative.

Il documentario è stato realizzato dall'Istituto Luce, soprattutto nel Mali, Niger e Burkinafaso. Ai testi ha collaborato Alberto Jacoviello.

### CHE FANNO

# Miguel Bosè vampiro (e con 30 anni di più)

Birkin Alice nel Paese delle meraviglie in «Cinecittà»

**Miguel risulta invecchiato di trent'anni, rugoso e pallidissimo nelle parte di vampiro che sta recitando a Madrid accanto a Amparo nel film *En penumbra*, diretto *José Luis Lozano*.**

**Liliana Cavani è tornata a Roma, dopo tre settimane di lavorazione a Vienna di The Berlin Affair (*Intrigo berlinese*), a completare il film possibilmente entro fine di giugno, tempo utile per poterlo presentare alla Mostra di Venezia. Altri possibili candidati per Venezia: Year the Dragon (*L'anno del drago*) Michael Cimino, Prizzi's Honor (*L'onore Prizzi*) di John Huston, il remake de L'arpa birmana di Ichikawa.**

**Bowie sarà il protagonista di Labyrinth (*Labirinto*), essere umano tra creature d'altri mondi nel fantasy diretto *Jim Henson* e prodotto da George Lucas.**

**Carlo Lizzani ha chiesto, in vista d'una utilizzazione teatrale e televisiva, i diritti del libro di Christine Brückner Se parlassi Desdemona, che raccoglie sette monologhi immaginari d'tre e protesta femminile attribuiti a donne celebri tra cui appunto Desdemona, Lauretta, Saffo, Lisistrata, la Madonna regista pensa a uno spettacolo o a una serie televisiva interpretati da un gruppo d'attrici o anche un'unica attrice, da realizzare appena avrà terminato montaggio del *film su* Mamma Ebe, *finito* gira- tre giorni fa: «E' venuto un miscuglio di ridicolo, gotto, di quasi tragico che spero interessante. La sentenza d'appello ha confermato, mi pare, l'ambiguità che domina questa donna».**

**Lyn Redgrave, la grassoccia attrice sorella Vanessa, illustra a pro-gramma dalla Weight Watchers specializzata in diete dimagranti, in una videocassetta appena uscita dedicata a «uno stile vita sano».**

**Carlo Lizzani ha chiesto, in vista d'una utilizzazione teatrale e televisiva, i diritti del libro di Christine Brückner Se parlassi Desdemona, che raccoglie sette monologhi immaginari d'tre e protesta femminile attribuiti a donne celebri tra cui appunto Desdemona, Lauretta, Saffo, Lisistrata, la Madonna regista pensa a uno spettacolo o a una serie televisiva interpretati da un gruppo d'attrici o anche un'unica attrice, da realizzare appena avrà terminato montaggio del *film su* Mamma Ebe, *finito* gira- tre giorni fa: «E' venuto un miscuglio di ridicolo, gotto, di quasi tragico che spero interessante. La sentenza d'appello ha confermato, mi pare, l'ambiguità che domina questa donna».**

**Franco Cristaldi è stato rieletto all'unanimità, e per sesta volta, presidente Federazione internazionale delle associazioni dei produttori cinematografici.**

**Gigi Proietti prepara un numero per Cinecittà, il cinquantesimo televisivo in cinque puntate condotto e dominato da Vittorio Gassman destinato ad andare in onda nel prossimo ottobre, attualmente in lavorazione. Tra Jane Birkin-Alice nel delle Meraviglie di Cinecittà che canta, Fanny Ardant che recita un'attrice incapace fare l'amore non c'è un regista a dare il via e guidarla, Gassman che insieme con molti altri personaggi un Fantasma di Cinecittà simile al Fantasma dell'Opera. Proietti si esibisce in macchietta irresistibile scritta da Roberto Lerici: il critico cinematografico curatore di cicli di film.**

**Michel Seydoux, 37 anni, fratello minore del direttore generale della *francese, ha firmato con gli studi cinematografici di Canton il contratto per la realizzazione di un kolossal franco-cinese, un'epopea dell'epoca Tang.**

**Cinzia Torrini e il produttore Bizardi trattano con l'americana Columbia il finanziamento d'un film della giovane regista, Hotel Colonial. E' la storia d'un giovane che indaga in America Latina sulla morte misteriosa di suo fratello, «pentito» italiano rifugiatosi Colombia e sottoposto a un'operazione di plastica facciale nella speranza sfuggire a vendetta. Possibili interpreti, Robert Duvall e John Savage hanno più letto e apprezzato il copione.**

### TRA I FILM DI STASERA IN TELEVISIONE

# Bette Davis e James Cagney brillanti gara di frenetica bravura nel deserto

**SPOSA CONTRO ASSEGNO** (1941) alle 23,10) di Keighley con Bette Davis e Cagney, divertente commedia sofisticata, una delle poche interpretazioni brillanti due divi che qui gareggiano spumeggiante e frenetica bravura. La trama può ricordare quella di «*Accadde una notte*»: una giovane ereditiera sul punto di fuggire, contro la volontà paterna, un direttore d'orchestra, «rapita» pilota assoldato dal padre; l'aereo è costretto ad un atterraggio forzato nel deserto: inutili, tutti i ripicchi e inevitabile innamoramento.

**ARAGOSTA A COLAZIONE** (1979 Raidue alle 20,30) Giorgio Capitani, una farsa po' sbracata e grossolana ma ben congegnata: una girandola equivoci e di che vede impegnati e scatenati Enrico Montesano e Claude Brasseur alle prese con le poco vestite Janet Agren e Claudine Auger.

**IL TESTIMONE** (1979 su Canale 5 alle 21,30) di Jean-Pierre Mocky con Alberto Sordi e Philippe Noiret, commedia nera tra il poliziesco e il quadro costume, ambientata in un'equivoca provincia francese, film in cui convivono e lottano tecnica recitazione commedia all'italiana di Sordi e quella intenzionalmente sobria di Noiret: torbide e tragiche peripezie un professore di restauro italiano invitato per lavoro a Reims.

**STAZIONE TERMINI** (1953 su Canale 5 alle 23,45) il primo film cui De stacca dalle atmosfere neorealista un'amara e breve love story a Roma tra una signora bene americana e un giovane professore; protagonisti Jennifer Jones e Montgomery Clift, tra gli sceneggiatori Zavattini e Truman Capote.

**ZUCCHERO MIELE E PEPERONCINO** (1980 su Rete 4 alle 20,30) di Sergio Martino con Pozzetto, Banfi, Pippo Franco e Edwige Fenech, tre episodi farseschi un filo scambiato per un assassino, un altro che per trovare lavoro traveste da cameriere, e un terzo coinvolto in un «rapimento matrimoniale».

# In televisione

**Telegiornale: 12; 17; 22,30; 23,55**
10-11,45 **Televideo**, pagina dimostrativa
11,55 **Che tempo fa**
12 — **Tg1 flash**
12,05 **Pronto... Raffaella?**
13,55 **Tg1 - Tre minuti di...**
14,05 **Pronto... Raffaella? L'ultima tel**
14,15 **Tramonto impero. «La marcia di Radetzky»**, regia Claudio Bondì
15 — **Cronache italiane** Alla rubrica è abbinato il «L'Italia vista vicino»
15,15 **Eurovisione**, Italia. Salerno. **68° giro d'Italia** organizzato dalla Gazzetta dello Sport (11' tappa). Paola-Salerno
16,30 **Richie Rich**, dis. animati
17,05 **Pomeridiana**, di Luciano Rispoli
18 — **Ciao ciao** Applausi in musica
18,30 **Spazioliberi**: Udace. «Per sviluppo dello sport ciclistico ricreativo»
18,50 **Italia sera** Fatti, persone e personaggi con Enrica Bonaccorti e Pietro Badaloni
19,25 **Almanacco del giorno dopo**
20,30 A di Piero Angela. «Amici la morte»
21,30 **Un foro nel parabrezza**. Liberamente tratto omonimo di Carlo Bernari. Regia Sauro Scavolini
22,40 **Linea diretta** Trenta minuti dentro cronaca, con Enzo Biagi
23,25 **DSE: Aspetti della vita nel Nord Europa. L'era del ghiaccio** (1' parte)
0,05 **Firenze: Pallacanestro**, Italia-Germania

**RAIDUE**

**Telegiornale**: 13; 14,30; 17,30; 19,45; 22,10; 0,15
10-11,45 **Televideo**, pagina dimostrativa
11,55 tel, mangi? Conduce Enza Sampò
13,25 **Tg2 Come noi**: difendere gli handicappati, a cura di Vasino
13,30 **Capitol**. Serie televisiva (277)
14,35-15 **Tandem!** Nel corso programma.
14,45 **Grand Prix**, gioco a premi
16 — **Un cartone tira l'altro**: **Il cucciolo - Lupo solitario**
16,25 **DSE: Scene dai Promessi sposi**, di Mario Procopio (8)· «Il tempo dei Lanzichenecchi». Regia di Mario Procopio
16,55 **Due e simpatia** sceneggiato al giorno «I fratelli Karamazov» di Fedor Dostoievskij; regia di Sandro Bolchi (13)
17,35 **Dal Parlamento**
17,40 **Vediamoci sul due**
18,25 **Tg2 Sportsera**
18,40 **Cuore e batticuore**, telefilm «Quanto vale Joe Di Maggio»
20,30 **La lunga ombra gialla** di J. Lee Thompson, Gregory Peck, Anne Heywood, Arthur Hill, Eric Young
22,20 **Appuntamento cinema**
22,25 **Il brivido dell'imprevisto**: «La chiromante»
22,50 **... Quelli della notte**, regia di Renzo Arbore

**RAITRE**

**Telegiornale** 19; 22,45
11,45-13 **Televideo**, pagina dimostrativa
16 — **Peacara: Giro ciclistico d'Abruzzo**
16,10 **DSE: Le professioni del terziario avanzato**. Conduce in studio Angelo Sferrazza. «Saper vivere in una società immateriale»
16,40 **SOE: La casa di Salomone**. L'organizzazione della scienza in Italia Medioevo (4' punt.) La Toscana dei Medici
17,10 di **Dadaumpa**. Paolo Panelli. «Speciale per noi» (1971)
18,15 **L'orecchiocchio**
19,30 **Tv3 Regioni**. Programmi diffusione regionale - intervallo **Batlink. Gervase l'evaso**
20,05 **DSE: Momenti della seconda guerra mondiale**
20,30 **3 Bella**. Rotocalco Tg3
21,30 **Jazz**. Concerto di Carmen (2')
22,15 **Dipsson. Musica: dove, come, quando**, a cura di Franco Alunni
23,20 **Theodor Storia una famiglia tedesca dal 1912 al 1918 tratto** ro- di Bernard von Brentano
0,35 **Football americano**

Ramona Dell'Abate sarà alle 19,25 su Retequattro protagonista di non m'ama», il gioco che ogni settimana conduce insieme con Marco Predolin

## Italia 1

9,30 **Film per la tv. Morte di una professoressa** (1979), di G. Régnier con I. Boura, S. Agenin
11,30 **Sanford Son**, telefilm
12 — **Agenzia Rockford**, telefilm
13 — **C.h.i.p.s.**, telefilm
14 — **Dee Jay**
14,30 **La famiglia Bradford**, telefilm
15,30 **Sanford and Son**, telefilm
16 — **Bim Bum Bam**, varietà
18 — **L'uomo da sei milioni di dollari**, telefilm
19 — **Charlie's Angels**, telefilm
20 — **Cartoni**
20,30 **A-Team**, film
21,30 **Simon and Simon**, telefilm
22,30 **Basket**: Boston Celtic-Los Angeles Lakers
0,30 **Film** la tv **Il mostro** navi (1977) di H. Wallerstein

## Canale 5

9,30 **Legione condannati** (1948) film R. Florey con D. Powell, M. Toren
11,30 **Tuttintavoglia**
12,10 **Bis**, gioco a quiz
12,45 **Il pranzo è servito**, gioco a quiz
13,25 **Sentieri**
14,25 **General Hospital**
15,25 **Una vita da vivere**, teleromanzo
16,30 **Il selvaggio mondo degli animali**, documentario
17 — **Due onesti fuorilegge**, telefilm
18 — **Il mio amico Ricky**, telefilm
18,30 **Help**, gioco
19 — **I Jeffersons**, telefilm
19,30 **Zig Zag**
20,30 **Dallas**, telefilm
21,30 **Il testimone** (1979), film con A. Sordi, P. Noiret (dramm.)
23,30 **Premiere**
23,45 **Stazione Termini** (1953) film di V. Sica con J. Jones, M. Clift, G. Cervi

## Retequattro

13,45 **Tre cuori in affitto**
14,15 **Cicerchia de padre**, novela
15,10 **Cartoni**
16,10 **I giorni di Brian**, telefilm
17 — **All'ombra grande cedro**, sceneggiato
18 — **Febbre d'amore**, teleromanzo
18,50 **Piuma e paillettes**, novela
19,25 **M'ama non m'ama**, gioco a premi, con Ramona Dell'Abate e Marco Predolin
20,30 **Zucchero, miele e peperoncino** (1980) film con P. Franco, P. to, L. (comico)
22,40 **Tre cuori affitto**, telefilm
23,10 **Sposa in contrassegno** (1940) film . Eighley con J. Cagney, Davis (comm.)
1 — **L'ora Hitchcock**, telefilm

## Eurotv

18 — **Coccinella - Lupin** cartoni
19,30 **Cuore selvaggio**
20,30 **Cara sposa** (1977), di Pasquale Festa Campanile con Johnny Dorelli, Agostina Belli
22,30 **Calcio**,
23,15 **Tuttocinema**
0,30 **Il licantropo e le yeti** (1974), film di . I Bonni

## Rete A

15 — **Il mio amico Kelly** (1956), film
16,30 **Ti ho amato a modo mio**, film Ronald Colman, Kay Francis
19,30 **Aspettando il domani**, sceneggiato
20,25 **La felicità non si compra**, telenovela
21,30 **Le libellule nella classe dei ripetenti** (1978) di Mariano Laurenti con Gloria Guida

## Montecarlo

**Telegiornale**: 19,20
19,30 **Le avventure di Black Beauty**
20,30 **La legge camorra**, film di Nedo De Fida con Merlangela Matarina
22 — **Ciclismo**: Giro d'Italia: Paola-Salerno
22,15 **Da Budapest Boxe**, europei (dilettanti)

## Capodistria

**Telegiornale**. 14,15; 17,55; 18,30. 22
17,05 **Il favoloso ranch del Piccolo**
18 — **Pugilato**: campionati europei
19,50 **Sulle orme degli animali**
20,25 **L'Apocalisse degli animali**
21,30 **In piedi e**, conduce Guglielmo Zucconi e paziente

## Svizzera

**Telegiornale**. 16,30; 18,45; 20; 21,55; 23,05
18,15 **Giro d'Italia**: tappa Paola-Salerno
20,30 **Wilson lo succosone**, di Mark Twain
22,05 **Verso quale Europa?**

## Alla radio

**RADIO UNO.** Giornali radio: 6, 7, 8, 9, 10, 12, 13, 14, 17, 21, 23 — 6 Radio anch'io. 10,40 Musica musica 13,03 I ricordi di... Stefano Satta Flores; 18,03 Via go tenda; 19,26 Master; 18,03 Tu mi senti; 19,45-17 Il Giro (11' tappa) Paola-Salerno; 17 Il pagino; 17,30 Radiouno jazz 85. 18,30 Musica 19,25 Audiobox 22,45 Dopo teatro. 21,03 Vienna-Broadway; 21,30 Poesia al microfono; 22 Stanotte la tua voce; Stereouno: 15-24.

**RADIO DUE.** Giornali radio: 6,05, 6,30, 7,30, 8,30, 9,30, 10, 11,30, 12,30, 13,30, 15,30, 16,30, 17,30, 18,30, 22,30 — 6 I giorni; 6,48 «Mattutino musicale»; 7,50 Buongiorno; 8,40 Suoni e colori; 9,32 Radiodue 3131 note; 10,30 Radiodue 3131; 12,48 Tanto è un gioco; Il gruppo Mina di Orazio presenta: Lettura a più voci del «Promessi sposi»; 16,42 Omnibus; 19,32-19,50 La ora della musica; 21 jazz; 21,30-23,30 3131 note; Stereodue: 15-24.

**RADIOTRE.** Giornali radio: 6,45, 7,45, 11,45, 13,45, 14,45, 18,45, 20,45, 23,53 — 6,55-8,30 Il concerto del mattino, 12 Pomeriggio musicale, 15,30 Un certo discorso; 17,30-19 Spazioitre, 21,10 Concorsi pianistici internazionali vincitori 1984; 22,40 Il racconto di mezzanotte; Stereodue 24-5,45.

# Grande affluenza al Festival di Glydenbourne, perso tra le colline

# Nel Sussex la lirica è chic

GLYNDEBOURNE — *Come ogni anno, il Festival di Glyndebourne ha aperto [redacted] falsa discrezione di chi sa che non deve darsi da fare per vendere [redacted] proprio prodotto: [redacted] manifestazione è così famosa per le sue qualità che si vende [redacted] sola, e [redacted] può permettere, come è stato quest'anno, di inaugurare con una riedizione, quella di Cenerentola. E' stata per [redacted] nuova versione della Carmen a far accorrere il pubblico in questo teatro d'opera perso tra le colline [redacted] Sussex.*

*Il Festival finisce [redacted] 14 agosto. Le altre opere in programma sono: Cenerentola di Rossini, diretta da James Hludd (da anni assistente di Claudio Abbado all'Orchestra dei giovani); Arabella di Strauss [redacted] la direzione [redacted] Andrew Davis; Albert Herring di Britten che è il nuovo allestimento del teatro insieme con la Carmen, ed ha lo stesso direttore d'orchestra, Bernard Haitink (che è anche il direttore musicale del Festival); la regia sarà dello shakespeariano John Gunter. Idomeneo [redacted] Mozart sarà diretto da Simon Rattle.*

*In programma anche [redacted] creazione [redacted] Knussen, allestita da Glyndebourne per il Teatro nazionale d'Inghilterra, al [redacted] di Dove [redacted] cose selvagge, da un libro illustrato da Maurice Sendak, con libretto, regia e costumi di Sendak stesso. Una messa in scena deliziosa, eseguita dalla London Sinfonietta, ed ora, il Festival ha affiancato in programma una prima mondiale, Higglety Piggety Pop, del compositore Stephen Barlow. Anche questa sarà eseguita dalla London Sinfonietta, mentre tutte le altre, come da tradizione, sono suonate dalla London Philharmonic.*

*Ogni [redacted], Glyndebourne allestisce 5-6 opere, con una media [redacted] 70 recite. Quest'anno, per la precisione, saranno 73. George Christie, fondatore [redacted] questo teatro d'opera in [redacted] alla campagna, presidente del Festival da 25 anni, è stato fatto baronetto dalla regina, [redacted] riconoscimento della sua attività, della qualità delle [redacted] scelte artistiche, e dell'alto livello al quale [redacted] mantenuto il Festival senza [redacted] sussidio statale: altri enti, [redacted] somme triple di quella [redacted] cui dispone Glyndebourne, allestiscono molte [redacted] opere e neppure così b[redacted].*

*Già [redacted] annuncia interessante anche il 1986, [redacted] Simon Boccanegra di Verdi che inizia una serie su Giuseppe Verdi, diretto da Haitink con la regia di Peter Hall; e Porgy and Bess di Gershwin, diretto da Simon Rattle, regista Trevor Nunn, direttore della compagnia shakesperiana.*

*L'alto [redacted]to dei biglietti rappresenta per il Festival un terzo delle entrate, [redacted] sponsorizzazione è imperativa ed è una banca americana, la Citicorp International che paga il conto tanto per Carmen che per Porgy and Bess.*

*Inflazionata nel cinema e nei teatri d'opera, la Carmen di Glyndebourne [redacted] ugualmente riuscita a dire qualcosa di nuovo. Bernard Haitink, il più discreto [redacted] tutti i grandi direttori d'orchestra, sa tenere in punta di piedi la London Philharmonic Orchestra, e tira fuori dalla Carmen [redacted] momenti da musica da camera che servono assai allo spazio del Festival.*

*Oltre che dall'orchestra, è servita [redacted] gruppo di splen[redacted], [redacted] particolare Maria Ewing, nella parte della gitana, dalla inglese Marie McLaughlin in quella di Micaela e dal giovane, appassio[redacted] tenore Barry McCauley. Ma chi [redacted] fa veramente onore è il regista, direttore artistico [redacted] Glyndebourne e marito di Maria Ewing, Sir Peter Hall, che nonostante le inflazioni di «Carmen» sia al cinema che nei teatri d'opera è riuscito a dire qualcosa di nuovo, rispettando il testo, non [redacted]rando mai [redacted] gusto, arricchendo e facendo muovere con naturalezza i cantanti. Scene, costumi e luci sono di John Bury, quasi sempre [redacted] fianco di Hall anche al Teatro Nazionale.*

*La Carmen di Glyndebourne è piccina, gagesca, bruna e marrone, più lunatica che sensuale, più tenebrosa che luminosa, molto attenta al dettaglio della vita minuta, e delle varie Carmen che sono state messe in [redacted] in questi ultimi tempi, [redacted] la più felice, [redacted] più completa.*

*Nel secondo atto, per la prima volta la taverna di Pastia è veramente [redacted] taverna, con le [redacted] piastrelle, uno sciupio per far passare la merce dei contrabbandieri e uno scorcio [redacted] attività per la strada. I contrabbandieri e Pastia hanno caratteri ben delineati (come del resto Micaela, che non è la solita lamentosa-noiosa, ma una giovane piena di dignità) e non c'è dubbio che dopo la chiusura serale [redacted] taverna diventa un bordello.*

*Magra, quasi asciutta, Maria Ewing modella una personalità drammatica e musicale [redacted] grande protagonista. McCauley, un elegante profilo da [redacted] greco, è un giovane americano.*

**Gaia Servadio**

## A Bari la Bella addormentata

Noella Pontois danza «La Bel[redacted] addormentata nel bosco» il 1° giugno (repliche il 2 e il 4) a Bari con Derevianko e il Balletto di Bonn

### Conclude la tournée

## La Hagen in Exstasy a Milano

**MILANO — Si conclude stasera al Rolling Stone di Milano la breve tournée italiana di Nina Hagen, bizzarra musicista pop tedesca [redacted] nuova al locale milanese.**

**[redacted] Hagen ha pubblicato da pochi giorni [redacted] Lp, «Ekstasy», che è a dir poco superinternazionale: registrato a Ibiza e Parigi, l'album è [redacted] riversato a New York e mixato a Londra e Los Angeles. Fra gli ospiti della cantante, nei brani re[redacted]trati, c'è Africa Bambaa[redacted] che duetta con lei.**

## Rai in Usa aumenta trasmissioni

**NEW YORK — A partire dal primo settembre, la Rai Usa, società americana sussidiaria della Rai-tv italiana, aumenterà le proprie trasmissioni nell'area di New York.**

**Secondo quanto riferisce il quotidiano «Progresso italo-americano», la Rai Usa trasmetterà due ore al giorno dal lunedì al venerdì dalle 18 alle 20, e la domenica dalle 8 [redacted] mattino alle 14, per un totale settimanale complessivo di 16 ore.**

### Terza tournée con l'Orchestra di Filadelfia e nel [redacted] con la Scala

# Dirige Muti, cambia la musica e il Giappone s'innamora [redacted] Verdi

TOKYO — *Per Riccardo Muti successo trionfale a Tokyo, sale gremite anche a Yokohama e in tutte le altre città del Giappone dove terrà concerti con l'Orchestra [redacted] Philadelphia che dirigerà per la prima volta anche in [redacted] del Sud e a Hong Kong. In Giappone invece Muti è già stato altre due volte e vi tornerà di sicuro nel 1988, quan[redacted] La Scala [redacted] Milano, della quale assumerà [redacted] direzione musicale l'anno prossimo, verrà a Tokyo.*

*L'annuncio è ufficiale ma Muti ancora non può [redacted] pare quale opera la Scala offrirà al pubblico giapponese.*

«Un pubblico estremamente attento, interessato — *ci ha detto Muti* — al quale io non tento di indirizzarmi con uno spirito particolare. La musica è universale, anche se la musica della nostra tradizione occidentale è in un certo senso "musica nuova" per i giapponesi. Ma come si sono sempre interessati e dimostrati desiderosi di capire l'Occidente, così si comportano per quanto riguarda la musica. Mi ha impressionato il silenzio in sala, tremila persone e non si sentiva un respiro».

*Gli applausi a Tokyo sono però stati fragorosi, un'ovazione che è durata più di un quarto d'ora. E Muti aveva concesso come «fuori programma» Verdi, La Forza del destino.*

«Ritengo che Verdi [redacted] sempre un'ottima trasformante introduzione, e conclusione, alla musica occidentale», dice Muti.

*Ha pensato di offrire al pubblico dell'Estremo Oriente [redacted] un repertorio particolare?*

«No, non amo insegnare, essere pedagogo — *risponde Muti* —. Propongo qui come negli Stati Uniti, come in Europa d'altronde, un repertorio [redacted] onnicomprensivo, dal barocco [redacted] romantico, al contemporaneo».

*Quale compositore le è sembrato che i giapponesi abbiano apprezzato di più?*

«Berlioz, direi. Ma anche Verdi».

*Per una qualche affinità o assonanza con loro peculiari eredità culturali?*

«Non so. Perché trascinano. E poi io quando [redacted] sul podio non penso mica se sono in Giappone o in America o a Firenze. Sono ovunque in quel momento».

*E il pubblico, comunque sia composto, lo segue in questa sua ovunque?*

«E' per questo che vivo e dirigo», *dice Riccardo Muti, 43 anni, ex enfant prodige, ora nel pieno della sua maturità.*

*Quattro mesi a Philadelphia, quattro mesi a Milano, a partire dall'anno prossimo, il resto del tempo a Ravenna con la moglie e i tre figli. Più le tournée. Un impegno che è [redacted] una missione culturale. Ma Riccardo Muti questo impegno sembra proprio che lo viva con gioia creatrice.*

**Renata Pisu**

Riccardo Muti andrà in tournée in Corea [redacted] Sud e a Hong Kong

### Dal [redacted] giugno a Palazzo Venezia [redacted] grande mostra che andrà poi in Usa

# Eleonora [redacted] (con [redacted] Moriconi)

ROMA — [redacted] parlare [redacted] Eleonora Duse l'altra sera nello stupendo salone delle sorelle Fendi in via Borgognona è stato Gerardo Guerrieri, l'uomo di teatro che ha dedicato gran parte della sua esistenza a studiare questa ultima grande diva del palcoscenico italiano. L'occasione era la presentazione di una mostra, [redacted] mostra che non nasce da alcuna ricorrenza biografica però perché, ha detto Guerrieri, *«per [redacted] Duse i centenari non servono: è sempre il suo anniversario».*

La mostra, che resta aperta a Roma, all'interno dell'appartamento Barbo in Palazzo Venezia, dal 6 giugno al 6 luglio, è una sor[redacted] [redacted] percorso della memoria dentro i luoghi e gli spettacoli, gli amori e i teatri di Eleonora Duse.

Patrocinata [redacted] Festival di Asolo, con l'appoggio di un lunghissimo elenco di enti pubblici e privati: curata direttamente da Gerardo Guerrieri, che [redacted] fissato le tappe, e da Costantino Dardi, che ne ha ideato l'allestimento, questa esposizione dopo Roma sarà a Londra, New York, Parigi per continuare poi il suo giro per il mondo. Pur non essendo una mostra multimediale, si avvale di una serie di supporti tecnici e non.

*Fotografie*: ma le fotografie non sanno rendere la mobi[redacted] del viso, del corpo, delle mani perfino [redacted]gli [redacted] che fu [redacted] *Costumi da scena e vestiti quotidiani*: per l'occasione la nipote ha perfino prestato alcuni abiti da camera della Duse, quelli che lei chiamava le sue palandrane. *Lettere*: ha sempre scritto moltissimo Eleonora Duse nel suo vagare, tant'è che attraverso il [redacted] epistolario è possibile ricostruirne la vita meglio che con ogni altra testimonianza.

Ma per presentare il suo ritratto nella maniera più completa [redacted] anche la voce di Valeria Moriconi che si è prestata a leggere brani recitati da lei o dedicati a lei; un filmato sulla vita [redacted] intitolato «La donna e il vento», realizzato dal regista Pierluigi De Mas su un soggetto di Franco Molè, e perfino [redacted] pelliccia [redacted] talpa color «pulce» capace di esprimere, secondo le [redacted]lle Fendi, lo stile e la personalità di Eleonora Duse.

Tra le testimonianze più curiose, [redacted] più curiosa riguarda il rapporto di Eleonora Duse con il mondo del cinema. *«Avrebbe dovuto partecipare a* Intolerance*, il capolavoro [redacted] Griffith* — ha ricordato Guerrieri —. *[redacted] fu costretta a rifi[redacted] perché attraversava [redacted] momento di grosso sconforto. "Non ho neanche la forza di fare la valigia", scrisse in [redacted] lettera alla figlia. Più tardi però, quando non ce la faceva più a recitare in palcoscenico, il cinema muto le apparve una possibile salvezza. Girò* Cenere *da un romanzo di Grazia Deledda e fu il suo unico film. Perfino Giorgio Strehler che pure voleva girare un film su [redacted] lei facendola interpretare a Greta Garbo, non è mai riuscito a portare l'impresa a compimento».*

La mostr[redacted], è stato spiegato l'altra mattina, è un atto di riparazione dovuto alla Duse. Per tutta la vita ha inseguito il sogno [redacted] possedere un [redacted]tro suo: non le fu mai concesso. Questa mostra [redacted] dal rimorso del mondo teatrale italiano per non averla saputa rendere felice.

**al. ro.**

Un'immagine di Eleonora Duse nella «Francesca da [redacted]»

## Una generazione di cinema per ricordare Franco Solinas

**[redacted] — Una generazione di uomini di cinema si è riunita per il convegno «Franco [redacted]: professione sceneggiatore» che [redacted] è svolto sabato e domenica, a quasi tre anni dalla morte di [redacted] dei più grandi sceneggiatori italiani, all'isola della Maddalena. Tra gli altri Gillo Pontecorvo e Francesco Rosi, Damiano Damiani e Francesco Maselli, Ugo Pirro e Nanni Loy, Gian Maria Volonté e Leo Benvenuti.**

**Il convegno, promosso dalla Regione Sardegna, ha affiancato agli interventi di carattere testimoniale rela[redacted] critiche e scientifiche utili a porre le basi per un ulteriore approfondimento dei «prima» di ciascun film. Un «prima» il [redacted] protagonista, lo sceneggiatore, è stato spesso ignorato.**

**Pontecorvo («La battaglia d'Algeri») ha parlato della ricchezza di suggerimenti della scrittura di Solinas. Una scrittura, ha ricordato Maselli («Il sospetto»), che dava indicazioni non solo di regia, ma anche di luci e di montaggio.**

**Da Costa Gavras («L'Americano») è stata ricordata la sua capacità di arrivare rapidamente all'essenza delle [redacted]**

**Francesco Rosi («Salvatore Giuliano») ha parlato [redacted] [redacted] responsabilità, del rifiuto di ogni approccio sentimentale o passionale soprattutto nell'affrontare i temi politici.**


## PRIME VISIONI

**AMBROSIO** (corso V. Emanuele 52, tel 547.007): Witness, Il testimone, un film di Peter Weir con Harrison Ford. Non vietato. Colori. Or. 15,45, 17,55, 20,10, 22,30. Ingresso 5000
**ARLECCHINO** (corso Sommeiller 22, tel 537.190): Ladro di donne, Steven Bauer, Barbara Williams. Viet. 14. Or. 15,45, 17,50, 20,40, 22,30. Ingresso 5000
**CAPITOL** (via San Dalmazzo 24, tel 540.605): Il segreto della leggenda perduta, William Katt, Jean Joung (avventuroso). Or. 15,30, 17,30, 19, 20,50, 22,45. Ingresso 5000
**CENTRALE** (via C. Alberto 27, tel 540.110): The Lady killers (La signora omicidi) di A. Mackendrick, con Alec Guinness, Peter Sellers, Cecil Parker, col. (giallo umoristico). Or. 16,40, 18,40, 20,45, 22,30. Ingresso 5000, rid. 3000
**CHARLIE CHAPLIN 1** (via Garibaldi 32/a, tel 545.245): Bisbigli di ..., di Ken Russell, con ..., Bus Brown. Viet. 14. Or. 17,20, 19,10, 21, 22,50
**CHARLIE CHAPLIN 2** (via Garibaldi 37/e, tel 545.245): Il bene di Maria, di Anne Marie Miéville, con Bruno Cremer, Aurore Clément, Rebecca Hampton (min. 30). Je vous salue, Marie, di Jean-Luc Godard, con Myriem Roussel, Thierry Rode. Prezzo Lanciato (75 min.). Viet. 14. Or. 14,30, 16,35, 18,40, 20,45, 22,50. Ultimi 5 giorni
**CRISTALLO** (via Gorizia 5, tel 650.71.00): Gotcha, con David Keith, Malcolm McDowell. Colori. Non viet. Or. 16,50, 18,10, 20,20, 22,30. Ingresso 5000
**DORIA** (via Gramsci 2, tel 542.422): Doctor Detroit, Dan Aykroyd, Lydia Lei (italiano). Or. 15,50, 17,35, 19,10, 20,55, 22,35. Ingresso 5000
**ELISEO GRANDE** (piazza Sabotino, tel 447.5241): La rosa purpurea del Cairo, di W. Allen, Mia Farrow, Jeff Daniels, colori, non viet. Or. 16, 17,40, 19,20, 21, 22,40. Ingresso 5000, rid. 3000
**ELISEO BLU** (piazza Sabotino, tel 447.5241): Birdy, le ali della libertà, di Alan Parker - Premio Speciale Giuria Cannes 85, col., non viet. Or. 16, 18,10, 20,20, 22,30. Ingr. [redacted] rid. 3000
**ELISEO ROSSO** (piazza Sabotino, tel 447.5241): Amadeus, di Milos Forman (8 premi Oscar). Col. Non viet. Or. 16,45, 18,45, 21,45. Ingr. 5000, rid. 3000
**FIAMMA** (corso Trapani 57, tel 372.057): Chiuso per riposo
**GIOIELLO** (via Cristoforo Colombo 31, tel 590.760): Il gioco del falco, di John Schlesinger, con T. Hutton, S. Penn. Techn. Non viet. Or. 16, 18,05, 20,10, 22,30. Ingresso 5000
**IDEAL** (corso Beccaria 4, tel 541.523): Shining, con Jack Nicholson, Shelley Duvall. Viet. 14, colori. Or. 15,30, 18,10, 20,20, 22,30. Ingresso 5000
**KINO DOMO CINESTUDIO** (c. Po 21, tel 838.7507): Rassegna film vietnamita ore 20,30: La spada di Dau (Chi dau, 1981) di Pham Van Khoa con le Van e Anh Thu; ore 22,30: Arrivederci al prossimo incontro (Den hen se lai, 1974) di Tran Vu, con Nhu Quynh e Vu Cu Lam
**LILLIPUT** (via XX Settembre 15 bis, tel 537.100): Blade Runner, di Ridley Scott con Harrison Ford [redacted] 16, 18,10, 20,20, 22,30. Ingresso 5000
**LUX** (Galleria San Federico, tel 541.283): Per piacere... non salvarmi più la vita, Clint Eastwood, Burt Reynolds (avventura). Or. 15,35, 17,30, 18, 20,45, 22,30. Ingresso 5000
**NAZIONALE** (via Pomba 7, tel 518.850): China Blue, di Ken Russell, con A. Perkins, K. Turner. Colori. Viet. 18. Or. 15, 16,50, 18,40, 20,30, 22,30. Ingr. 5000, rid. 3000
**OLIMPIA** (via Arsenale 31, tel 532.448): Beverly Hills Cop (Un piedipiatti [redacted] Beverly Hills), con Eddie Murphy, regia di Martin Brest (dolby stereo). Or. 14,40, 16,35, 18,30, 20,25, 22,30. Ingresso 5000
**REPOSI** (via XX Settembre 15, tel 531.400): Starman, di John Carpenter, con Jeff Bridges, Karen Allen, in dolby stereo. Orario 16,15, 18,30, 20,25, 22,30. Ingresso 5000
**ROMANO** (Galleria Subalpina, tel 510.145): Mickey e Maude di Blake Edwards con Dudley Moore e Amy Irving. Colori, non viet. Or. 15,45, 18, 20,15, 22,30. Ingr. 5000, rid. 3000
**STUDIO RITZ** (via Acqui 2, tel 830.521): C'è... un fantasma tra noi due, regia di R. Mulligan, con Sally Field, James Caan, Jeff Bridges (commedia drammatica). Colori. Non viet. Or. 16,30, 18,30, 20,30, 22,30. Ingr. 5000, rid. 3000
**VITTORIA** (via Roma 356, tel 511.799): Tutto in una notte, Jeff Goldblum, Michelle Pfeiffer (giallo brillante). Or. 15,35, 18, 20,15, 22,30. Ingresso 5000

## PROSEGUIMENTI PRIME VISIONI

**AMBRA TEATRO** (via Chiesa della Salute 77, tel 297.197): dalle 14 alle 20,30 Saggi di danza della [redacted] Egri
**FARO** (via Po 30, tel 837.714): Ragtime di guerra, di Richard Heffron con Brad Davis e Kathi Carradine (guerra) dalle 21 Serata riservata alla C.E.D.A.S. Fiat
**FORTINO** (via Cigna 47, tel 486.880): chiuso per riposo
**MASSAUA** (piazza Massaua 9, tel 795.803): chiuso per riposo
**SELENE d'Essai** (corso Belgio 53, tel 873.171): Prénom Carmen, di Jean Luc Godard, viet. 14. Ap. 20, ult. 22,30. Ingresso 3000, ridotti 2000
**NUOVO ODEON** (via Vanvitelli 8, tel 749.23.62): Tootsie, un film di Sidney Pollack, musiche di Dave Grusin con Dustin Hoffman, Jessica Lange, Teri Garr, versione in high dynamic system, minuti 110. Ap. 20, ult. 22,30

## LUCI ROSSE

**ALESSANDRA** (via Sacchi 18, tel 511.293): Pomeriggi in calore. Willy Soprano, Veronica Hart. Viet. 18. Ore 14; 14,05; 15,25; 16,45; 18,10; 19,35; 21; 22,35
**ARCO** (corso Principe Oddone 31, tel 484.271): Vizi morbosi di una corvergirl - [redacted] erotic lovers. Viet. 18. Ap. 14,30, ult. 22,30
**CINECLUB** (via Cavanna 15, tel 831.562): dalle 14,30 ore 23 continuato Rituali Madchen Arsche. Novità assoluta. Ingresso riservato soci
**HOLLYWOOD** (corso Regina Margherita 106, tel 851.[redacted]): La bestia erotica - Sensual party bliss. Tutti i giorni le ... dalle ore 10 alle ore 2
**MAFFEI** (via Principe Tommaso 6, tel 650.324): Manuela, una carne insaziabile, con S. Lewis, Amanda Riverton. Colori. Viet. 18. Ap. 14,30, ult. 22,30
**MAJOR** (largo D. Cesare [redacted], tel 287.974): Momenti porno vogliosi. Col. Viet. 18. Ap. 15, ult. 22,30
**METROPOL** (via Principe Tommaso 6, tel 650.54.70): Nomi particolari e bagnate (young and erotic) con ... Viet. 18. Ap. 14,30, ult. 22,30
**MILANO - DOPPIA LUCE ROSSA** (via Milano 4, tel 520.226): Voglie erotiche di una porno pazzarella con John Holmes - Lesbian games. Novità. Viet. 18. Ap. 10, ult. 22,30
**PRINCIPE** (via Principe d'Acaja 45, tel 744.1251): Le due grandi labbra di Marina, con Marina Frajese - Bestial Glamour (7 hard core di Nevin). Vietato. Viet. 18. Ap. 15, ult. 22,30
**REGINA** (corso Regina Margherita 173, tel 482.885): Grandi proposte. Desideri caldi e bagnati. Guy Royer, Marilyn Jess. Viet. 18. Ap. 15

## SECONDE VISIONI

**AMBROSIO** (corso V. Emanuele, tel ...): Fourner. Col. Viet. 18. Ap. 14,30, ult. 22,30. L. 4000, rid. 3000
**ROMA BLUE** (via San Donato 40, tel 487.765): No stop american hard pop (Locca locca). Mary Ann Sewer, Melena Wiloughby, Ann Ree (new production hard core). Viet. 18. Ap. 15, ult. 22,30. Ingresso 3000
**SPEZIA** (via Nizza 170, tel 686.3817): Bestie le schiave del sesso. Novità. Viet. 18. Ap. 15, ult. 22,30. Ingresso 3000
**TORINO** (via Buozzi 6, tel 530.353): Piggy's for men (Le porcelline) (serie Usa 85), con Annette Heinz, Blair Castle, Jean Silver. Colori. [redacted] 18. Ap. ore 10, ult. 22,30. No stop
**V. VENETO** (piazza Vittorio Veneto 5, tel 871.642): Marietta la portoghese di brace - Sussulti bollenti di una moglie. Viet. 18. No stop dalle ore 11 alle 24

**ASSOCIAZIONE MOVIE CLUB** (segreteria provvisoria c/o Studio Marsili via Cernaia 10, tel 547.171): Retrospettiva Carl Theodor Dreyer presso il Cinema Teatro San Giuseppe (via Andrea Doria 18/A). Il presidente, ore 17; I comandamenti, ore 18,30; Gertrud, ore 20,15 e 22,30 (ultimo giorno). Traduzione simultanea in sala. Ingresso L. 3000, ridotti L. 2000. Tessera 1985 L. 3000
**CHARLIE CHAPLIN** (via Garibaldi 37/E): L'Associazione Culturale «Amici del Charlie Chaplin» presenta Cortometraggi di Z. Huszarik ore 15, per la rassegna «La memoria di una nazione, 20 anni di cinema ungherese in 30 film di 35 registi»

## [redacted] CITTA'

**CHIERI**
[redacted]: The Dresser il servo di scena
**CHIVASSO**
**POLITEAMA**: film per adulti
**CIRIE'**
**ITALIA**: Immorale sexy e viziosa. V. 18
**NUOVO**: oggi chiuso
**MONTANARO**
[redacted]: Hot porno girls - Animal charme. Viet. 18
**PINEROLO**
**HOLLYWOOD**: Josephine 4 [redacted]
**ITALIA**: Daniela Cumbus Palace. V. 18
**RITZ**: Uno scandalo per bene
**RIVOLI**
**NUOVO**: film per adulti
**SUSA**
**CENISIO**: film per adulti
**VALPERGA**
[redacted]: Il mio corpo urla di piacere [redacted] 18

## [redacted] E CONCERTI

**ALFIERI** (515.440): ore 20,30 Saggio di Danza Moderna e jazz delle scuole «Ballet studio»
**AMBRA TEATRO** (via [redacted]iesa della Salute 77, tel 297.197): dalle 14 alle 20,30 Saggi di danza della Scuola Susanna Egri
**AUDITORIUM - I CONCERTI DI TORINO**: Stagione sinfonica di primavera. Il concerto, questa sera ore 21. Vincitori di Concorsi Pianistici 84. Direttore Piero Bellugi. Kabalevsky: Colas Breugnon, ouverture. Rachmaninov: Concerto n. 1 in fa diesis minore op. 1, pianista Beroff (Olmeo). Chopin: Concerto n. 2 in fa minore op. 21, pianista Louis Lortie. Chausson: Pièce poétique dall'opera Le roi malgré lui. Orchestra sinfonica della Rai di Torino. Poltrona numerata L. 6000, ridotto L. 4000
**CABARET VOLTAIRE - TORCAT**: in collaborazione con Iasma e Formaz - Buono e immagine - dal 30 maggio ore 21,30 Villa Bria e Ostello Torinese - Sbarla per Cinzano - il Teatro Settimo presenta Esercizi sulla tavola di Mendeleev (collegamento gratuito con il luogo dello spettacolo tramite autobus speciale in partenza di fronte al Teatro Regio ore 20.15). Scena con ... Prenotazione obbligatoria e informazioni c/o Cabaret Voltaire, tel. 011 519.045 - 541.436 e Itamo MI 011 301.1746
**INTRADOSSI** (v. San Massimo, 21 - Tel 871.009): ore 21,15 il Teatro Zeta in collaborazione con «L'Ensemble in MusicArché» presenta Pierrot lunaire di A. Schönberg e Façade, un intrattenimento di W. Walton, con Ellen Kappe. Direttore Andrea Moroni, regia Pier Giorgio Gili, scene e costume Beppe Borrelli. Ingr. riser. soci
**ACLA-ASSOCIAZIONE [redacted] SPETTACOLO**: in collaborazione e presso la Libreria Campus. Uno stagione di poesie tracce in versi ... a cura di Gian Luca Favetto, lunedì 3 giugno ore 21 Edoardo e Magda Matin presentati da Giansusi Beccaria, Mario Chiesa e Giovanni Tesio, lettura di Luigi Cavalieri. Direzione Carlotta e Dino Desiata. Per informazioni tel. 771.3276

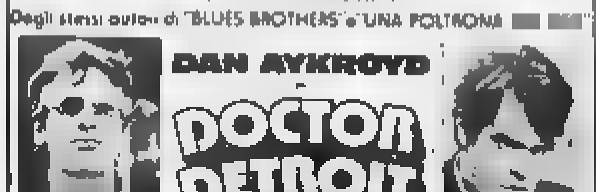
## RITROVI

[redacted] (tel 657.729): sabato 1 giugno grande ... dance
**CLUB 84**: ore 15,30 danze
**LA LUCCIOLA**: ore 15,30 discoteca
**TROCADERO**: 21 Petro's Set
**ODEON NIGHT**: 21,30-5 amanon...
**SHAKER CLUB - PIANO BAR** (C. [redacted] 3, 532.407): R. Gatino, Daniela
**SHAKER CLUB DISCOTECA**: ore 21
**WHISKY NOTTE** (647.563): 22-3

**2° FESTIVAL INTERNAZIONALE** [redacted]
Palazzo a Vela - Italia '61
Ore 20
PALMINO PIA
LUIGI TESSAROLO
ROBERTO ZANET
Ore 21,30
[redacted] BAND»

**RADIOFLASH 97,7 PRESENTA**
Questa sera ore 21,30 al
PALASPORT
**RON**
Prevendite ROCK and FOLK - ARCI - PETRINI

**AL DORIA: RISATISSIME!**
*Il cinema è divertimento quando divertenti sono i film*
UNIVERSAL PICTURES presenta
Dagli stessi autori di "BLUES BROTHERS" e "UNA POLTRONA [redacted]"




**OGGI AL MAFFEI**
Muchsex in the city for you
[redacted]
con S. LEWIS • AMANDA RIVERTON
*Il campione di incassi in Germania, ora in Italia con il divieto assoluto per i minori*

**UNA ENNESIMA ESCLUSIVA**
**Da oggi al [redacted] CENTRALE**
*Che si è assicurato la rarissima copia del più divertente dei film ingl.*

## [redacted] E MUSEI

**ARTE ANTICA** (L') (v. Volta 9, tel 515.836): Disegni antichi e stampe en giù catalogo primavera
**ARTE CLUB** (v. Bonelli 3): Alberto Manfredi, Alberto Vivera
**CASTELLO DI RIVOLI** - Arte contemporanea. Mostra Ouverture. Aperto tutti i giorni escluso il lunedì, orario continuato 10-19. Ingresso L. 2500, ridotti L. 1000; gratis scuole. Per informazioni tel. 958.15.47
**DAVICO**: ... Cremona ...
**FAMIJA TURINEISA** (Pz. 4): L. Mainardi
**IDEOGRAMMA** (De Gasperi 33): Bertoni
**IL CALAMO** (via della Rocca 4): Gaja disegni
**L'AFFICHE** (v. C. Alberto 32): Manifesti originali e grafica. Maggio-giugno 4500 immagini. All'insegna [redacted] contemporanea
**LA ROCCA** (via M. Vittoria angolo via della Rocca): Pareti ... Manifesti originali e grafica
**PIEMONTE ARTISTICO CULTURALE** (via Roma 261 - Torino): La pianta dell'abbazia di San Gallo. Mostra documentaria a cura di ... Fondazione Sezione per la cultura. Dal 25 maggio al 23 giugno 1985. Orari: dal lunedì a sabato 15,30-19,30, domenica 9,30-12,30, 15,30-19,30
**PORTICI** (tel 885.478): A. Cappello. Feriali e festivi orario 15,30-19,30
**ROSARIA ARTE**: Collettiva 5 artisti
**SALETTA D'ARTE CELESTINI** - Carmagnola - tel 977.9450: A. Bolé

**ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA**
**ACCADEMIA**: Alberto Bellano
**A.I.C.** (...): Arte e Arredamento tradizionale ...
**ANTEINCORNICE** (via Vanchiglia 11): personale Carlo Roselli

**BERMAN**: Tra 800 e 900: Avondo, Bosioli, Bonfa, Boschetti, Delleani, Fontanesi, Ghiglione, Guerino, Lupo, Maggi, ... Reycend, Sobrile, Tavernier, Viani, Zona
**CITTADELLA** (v. Bertola 31): Torino ...
**FOGLIATO** (via Mazzini 8): Zucca
**LA BUSSOLA** (v. Po 9): Graziano Grassi
**LE IMMAGINI**: Disegni ...
**NARCISO**: Futurismo a Torino (Fillia, D'Agostini, Mino Rosso, Farfa)
**PIRRA** (corso Cairoli 32, tel 877.344)
**PIRRA CERAMICHE** (877.812): Tre ...
**SANT'AGOSTINO** (tel 535.363): De Chirico, De Pisis, Sassu, ...
**TUTTAGRAFICA** (piazza Carina 10, tel 837.3371): Marco Reggio, Disegni
**VIOTTI**: esposizione promozionale

**BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA**: Basilica 9-12,30, 14,30-18,30; Tombe 9,30-12,30, 14,30-18,30, [redacted] chiuso
**BORGO MEDIOEVALE** (Parco [redacted] Valentino): 9,30-12, 15-18, domenica 9,30-12, 15-18, lunedì chiuso
**MUSEO D'ARTE ANTICA E PALAZZO MADAMA** (p. Castello): martedì-sabato 9-19, domenica 10-13, 14-19, lunedì chiuso. Mini festival chiuso
**MUSEO D'ARTE E D'AMMOBILIAMENTO** (Palazzina Stupinigi): 10-12,30, 14-17, lunedì e venerdì chiuso
**MUSEO DELL'AUTOMOBILE** (corso Unità d'Italia 40): dal martedì alla domenica 9,30-12,30, 15-19. Chiuso il lunedì
**MUSEO DI ANTICHITA'** (c.so Regina Margherita 105): Mostra «La terra nuda ... » ...
**MUSEO DI STORIA NATURALE DON BOSCO** (viale Thovez 37): ... domenica ore 9-12
**GALLERIA SABAUDA** (v. Accademia delle Scienze 6): orario 9-14 (chiuso il lunedì)
**MUSEO EGIZIO** (v. Accademia delle Scienze 6): orario giorni feriali 9-14
**MUSEO PIETRO MICCA** (v. Guicciardini 7): dal martedì al sabato 9-12 e 15-19. Domenica 9-14. Chiusura lunedì e festivi
**MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA «DUCA DEGLI ABRUZZI»** (via G. Giardino 39 - Monte dei Cappuccini): ... feriali e festivi 8,45-12,15, 14,45-19,15

L'ingresso gratuito è limitato per Museo Egizio e Museo di Antichità alla 1ª e 3ª domenica e al 2° e 4° giovedì del mese; per Palazzo Reale, Castello di Agliè, Forte di Gavi alla 2ª e 4ª domenica e al 1° e 3° giovedì del mese

**MOSTRE PUBBLICHE**
**EXPERIMENTA**. Fenomeni ed esperienze dal mondo della scienza e della tecnica. Villa Gualino, viale Settimio Severo 65, dal 19.5 al 18.9. Orario 10-21 continuato, lunedì 15-21. Ingresso L. 2000. Navetta speciale da P.za Vittorio ogni mezz'ora

**[redacted]**
TORINO - P.za Solferino 4
Venerdì 31 maggio ore 21
Cesare Benini presenta
La Compagnia italiana del Balletto
*«I giovani e la danza»*
Coreografie di Vittorio Biagi
Straordinaria partecipazione di
**ORIELLA DORELLA**
FRANÇOISE SEDENO
HELENE CIOLOT
PATRICK NINO
ROBERTO MIEDOU
regia
VITTORIO BIAGI
Biglietteria Teatro Alfieri, P.za Solferino 4, tel 535.460
Prevendita da giovedì 30 maggio orario 10-12,30 - 15,30-19
Con il patrocinio di arredamenti [redacted] - GM ... Mobilificio Principessa Clotilde ...
Acerbi elettrodomestici ...

**Trocadero**
Via A. Doria 7 - Tel 553.711
Ore 21 debutto del [redacted]
«PETRO'S SET»

Tutti i martedì [redacted]
**STAMPA SERA**
la rubrica
*cine-foto-video*

Salone
**LA STAMPA**
Via Roma 80 - Torino
Abbonamenti La Stampa Tel. 6568 134-335
Pubblicità Publikompass Tel. 65911
Copie arretrate Tel. 6568 184
Vendita pubblicazioni Editrice La Stampa Tel. 517.958
Spedizione dei tempi Tel. 65681
Gazzetta Ufficiale: Inserzioni (Poligrafico dello Stato) Tel. 517.958
Vendita Editoria Internazionale Tel. 534.994
Prevendita biglietti partite di calcio e spettacoli Tel. 6568 335

### Quest'anno i film record italiani sono i più disimpegnati. Il fenomeno nel commento di 4 registi

# Se non è comico, non lo vogliamo?

«Non ci resta che piangere» «I due carabinieri» sono i campioni della stagione. Che cosa impedisce ad un film non comico il successo del botteghino? Rispondono Verdone, Oldoini Piscicelli e Giuseppe Bertolucci.

Troisi e Benigni in «Non ci resta che piangere». Francesco Nuti e Giuliana De Sio protagonisti di «Casablanca, Casablanca»: i due film sono stati campioni d'incasso

ROMA — Ma davvero solo comico è bello? Meglio: ma davvero un film italiano non riesce a far sorridere perde immediatamente il consenso del pubblico? Ancora una volta si deve concludere che, sì, se non è comico lo vogliamo.

Fatti i debiti calcoli, stabilito che le cifre non sono assolute perché molti film sono ancora in programmazione, assodato che i risultati si riferiscono solo alle prime visioni delle dodici città zona, guardando il listino pubblicato dal *Giornale dello spettacolo*, bisogna convincersi che i film italiani che hanno incassato di più, anche quest'anno, sono quelli interpretati da attori . A partire da *Non ci resta che piangere* della coppia Benigni Troisi, record d'incassi della stagione nonostante la critica, passando via via per *I due carabinieri* con Verdone e Montesano, *Il ragazzo* con Renato Pozzetto, *Così parlò Bellavista* e De Crescenzo, *Casablanca Casablanca* con Nuti e Giuliana De Sio, per finire con *Lui è peggio di me* diretto da Enrico Oldoini e interpretato dal duo Celentano-Pozzetto.

La cinematografia italiana ha dimenticato che si può fare un buon film anche senza strappare incontenibili risate, o invece è il pubblico che ha dimenticato che il divertimento è anche di emozioni, di curiosità, di interesse?

Abbiamo provato a rivolgere la domanda a quattro registi di età tra i trenta e i quarant'anni appartenenti cioè a quella generazione che si dice sappia comunicare con i giovanissimi che affollano le sale. Due di loro, Carlo Verdone ed Enrico Oldoini, sono autori di film comici e, a quanto tali, sono entrati nelle classifiche dei film più visti; gli altri due, Giuseppe Bertolucci e Salvatore Piscicelli, autori di film che comici non sono e, in quanto tali, non entrati in classifica.

Curioso, ma nessuno di loro considera un titolo di merito per il cinema italiano questo suo essere tenacemente ancorato al genere comico. Curioso, ma nessuno di loro mostra di stupirsi perché quando il film è straniero piace, può piacere, a prescindere dalla comicità: è il caso di *Paris, Texas* di Wenders, di *Amadeus* di Forman, di *Prénom Carmen* di Godard. Tutti, comici e no, parlano invece della crisi di mercato. Se prima l'Italia produceva duecentocinquanta film, oggi ne fa un centinaio. Se prima in una media di un film ogni dieci anni, adesso è scesa a sei mesi, salvo compilazioni. Se prima i produttori guadagnavano abbastanza con i film facili per poter rischiare con i film difficili, adesso la levitazione dei costi e la contrazione del pubblico inducono a fare film che, sulla carta, non hanno margini di rischio. Ma c'è dell'altro.

Carlo Verdone, attore ma anche regista dei film di Natale *I due carabinieri*, fa una sua tesi molto personale. «*A me pare* — dice — *che durante i film comici parlano da uno preciso ideologico, o filosofico o politico, gli altri finiscono sempre il contenere un messaggio. Ma il periodo delle masturbazioni intellettuali è finito. Non a caso il miglior momento del cinema italiano è stato quello del neorealismo quando i registi si limitavano a descrivere quello che vedevano. Perché non proviamo tutti, autori comici e autori che comici non sono, a guardare davvero a quello che succede nel Paese per tentare di descriverlo come ci appare?*».

La risposta alla domanda Verdone sembra darla Salvatore Piscicelli approdato al suo film, *Blues metropolitano*, dopo un lungo e infruttuoso tentativo di girare un film sul terrorismo. «*Come mai ho fatto Blues metropolitano e non ho fatto invece quest'altro film? Perché Blues metropolitano, pur essendo comico, è un film musicale: una storia a Benigni, ho trovato i finanziamenti ancora prima di aver stato scritto. La mia impressione è che è cambiato il modo di andare al cinema. La televisione ha abituato la gente a consumare il prodotto cinematografico in casa, togliendo al film ogni mitologia, ogni fascinazione, ogni moralità. E quale film è meno mitico, fascinoso sacro del film comico? Dirò di più. Cosa c'è di più frammentario, slegato, occasionale, simile nel linguaggio al prodotto televisivo, di uno dei tanti film ci fanno all'italiana?*».

Colpa televisione quindi se il vince tutto? Enrico Oldoini, regista passato alla regia, anche record d'incassi con *Lui è peggio* nella sua analisi trascura completamente l'elemento televisivo. Spiega: «*Un film, per avere successo, deve contare su un richiamo. E il richiamo migliore per il grande pubblico più attori. Ma quali sono i giovani attori italiani capaci di una recitazione drammatica? Il mercato italiano, che pure ha i suoi Mastroianni, i suoi Giannini i suoi Volontè, oggi sembra impedire a un attore giovane che non sia comico di diventare un divo. Siamo al serpente che si mangia la coda. Senza dire i film si fanno ma i divi di oggi sono solo i comici*».

Via col comico allora? Nient'affatto. Tutti e quattro, Verdone, Piscicelli, Bertolucci e Oldoini, giurano di non avere nessuna voglia di trasformarsi in forzati della risata. Tutt'altro. Verdone promette che il prossimo film non sarà altro film di Natale. Piscicelli, pur sconfortato, assicura di non volersi arrendere. Oldoini dichiara che a girare un film su una coppia di comici non c'è sfizio e giura che invece lui il cinema lo fa soltanto per provarsi gusto. Giuseppe Bertolucci sostiene che, visto e considerato che tanto se fa un film comico quanto se fa un film serio è ugualmente difficile per lui trovare i finanziamenti, farà quello che più gli piace.

**Simonetta Robiony**

---

### La Sacis ha concluso a Cannes affari per 980 milioni, prevenduto pure «Momo» di Ende

# Fellini e Tex Willer già venduti all'estero

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Nonostante i milioni e il silenzio degli affari trattati nell'ambito del festival di Cannes dalla, la società pubblica di distribuzione e produzione cinematografica e televisiva conosciuta alla Rai-tv, è concentrata sulla pre-vendita e distributori cinematografici stranieri di due film: Ginger e Fred di *Federico Fellini*, attualmente in lavorazione, di cui la Sacis è finanziatrice con un minimo garantito oltre a possedere una quota di produzione; e Tex Willer, *tratto dalla popolare storia a fumetti*, diretto da Duccio Tessari, interpretato da Giuliano Gemma, prodotto da Raitre, da Cinecittà e dalla Sacis, la cui lavorazione cominicio all'inizio di giugno.

Ginger e Fred è stato prevenduto: in Olanda, per 320 milioni di lire, in Argentina, per 60 milioni, in Brasile, per milioni, in Spagna, per 200 milioni; nel Canada francese, per 240 milioni, in Israele, per 50 milioni; Tex Willer è stato pre-venduto: in Spagna, per milioni, in Francia, per 100 milioni, e sul mercato dell'Estremo Oriente, escluso il Giappone, per 160 milioni.

Le due vite di Mattia Pascal di Mario Monicelli, informa il direttore commerciale della Sacis Riccardo Tozzi, era stato venduto prima del Festival in Cannes nei principali Paesi ovvero i mercati nord-americano, giapponese, e in parte latino-americani per una cifra globale di circa tre miliardi di lire; per il diavolo sulle colline di Vittorio Cottafavi sono ancora aperte trattative con Francia e Germania, per 60-70 milioni ciascuna.

*Sondaggi molto positivi di pre-vendita sono stati compiuti anche per un grosso progetto studiato dalla in accordo con il produttore tedesco Wedland della Tobis e con Cinecittà: è una versione cinematografica di Momo, romanzo di Michael Ende, l'autore de La storia infinita. E' la parabola fiabesca d'una bambina tedesca che vive in un Paese mediterraneo di antica civiltà simile all'Italia, e della lotta per sconfiggere i Ladri del Tempo, farfanti con l'abito grigio e il sigaro da businessman che vogliono indurre la gente a risparmiare il Tempo e a investirlo in apposite banche, provocando una rovinosa accelerazione dei ritmi del lavoro e della vita.*

*Se gli accordi verranno confermati, il film di fantascienza, importante come budget ma non superkolossal, di gusto europeo, utilizzato da Danilo Donati, dovrebbe venir girato tutto a Cinecittà a partire dal prossimo settembre.*

---

### Dal 1° giugno

## A Ferrara mostra della Cina

FERRARA — Aterforum, la internazionale di nuove proposte concertistiche, promossa dall'associazione teatri dell'Emilia-Romagna, compie dieci anni. La si aprirà sabato 1° giugno a Ferrara per chiudere domenica 9 con il concerto-maratona di tutti i partecipanti (a Palazzo Schifanoia), seguito in serata a Casa Mazzarelli-Crema, dal debutto europeo del complesso cinese di strumenti tradizionali.

La Repubblica popolare cinese è quest'anno il Paese ospite della manifestazione «Prospettive internazionali».

Ancora da segnalare il 5 giugno, alle ore 18,30, alla sala polivalente, con l'insieme musica di Torino per «A sorpresa!», con interventi plastici e pittorici di Casorati, Nervo, Nespolo e Testa.

Un seminario sul teatro musicale per ragazzi avrà luogo il 6 e 7 giugno al ridotto del Comunale.

## Artisti dalla al Lirico

MILANO — Si terrà giovedì e venerdì sera, al teatro Lirico, il «Premio Strada 85», prima rassegna internazionale degli «artisti della strada». Vi prenderanno parte cantanti, danzatori, mimi, strumentisti e intrattenitori di ogni genere che fanno parte di quel variopinto mondo di artisti poveri che si esibiscono per i passanti sulle strade della città.

Verranno soprattutto dall'estero, dove questa forma di spettacolo è molto più diffusa che in Italia.

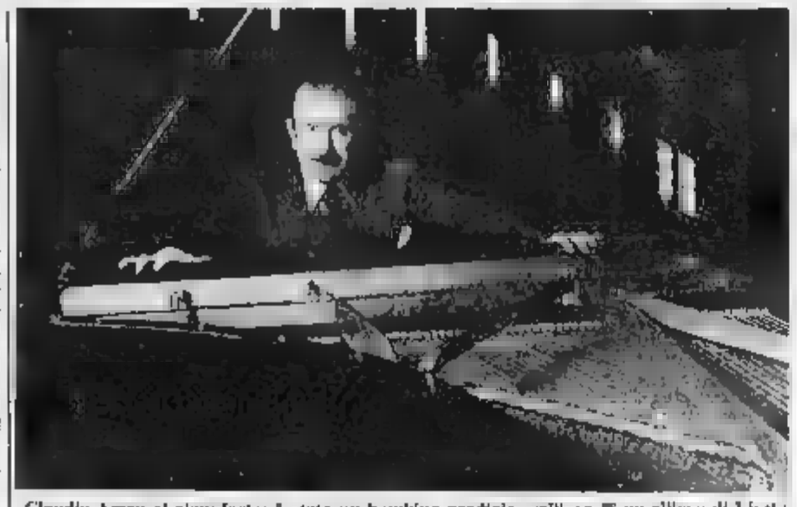
Verranno premiati i tre artisti giudicati «più abili, interessanti e comici». Le due serate saranno riprese da Raiuno.

---

### Incontro con il grande pianista cileno, ieri sera all'Auditorium per l'Unione musicale

# Claudio Arrau, l'incantatore fedele

Di cosa è felice soprattutto: che lo si definisca un interprete capace di penetrare il vero spirito di un compositore



Claudio Arrau al pianoforte: è stato un bambino prodigio, allievo di un allievo di Liszt

TORINO — Claudio l'incantatore ha trionfato un'altra . Ieri al l'Auditorium della Rai, nello splendido programma dell'Unione Musicale, ha donato a Torino il primo dei tre concerti italiani: *Sonata in mi bemolle maggiore op. 81a «Les adieux»* e la *Sonata in fa minore n. 57 «Appassionata»* di Beethoven, infine *in mi minore* di Liszt. Poi toccherà l'Accademia di Santa Cecilia, Asolo, e s'avventurerà in un lungo giro d'Europa. Tra i più grandi pianisti del mondo, ottantadue anni, cileno abitante negli Stati Uniti, già fanciullo prodigio, «allievo di un allievo di Liszt». Aria distesa, pronto, acuti occhi luminosi.

**Maestro Arrau, quanti concerti tiene ogni anno?**

«*Tra quaranta e sessanta, adesso. Ma fino a poco tempo fa media cento concerti. E ho vissuto annate record come quella 1954-55, nella quale ho suonato per centotrenta sere. Ma ho superato anche questo limite*».

**La definizione di se stesso che le piace di più?**

«*Quella fedele interprete d'un compositore, capace di penetrarne il spirito, di dedicargli e addattargli interamente mia personalità*».

**La soddisfazione più grande?**

«*I concerti Germania Furtwängler e la Filarmonica di Berlino*».

**E la più cocente delusione?**

«*La più cocente delusione... No, ricordo soltanto le belle cose. Quelle brutte le dimentico!*».

**Se dovesse salvare un catalogo tre capolavori per pianoforte, quali sceglierebbe?**

«*La Sonata III di Beethoven, la Sonata in si minore di Liszt, gli Studi sinfonici di Schumann*».

**Ha mai avuto la tentazione di diventare direttore d'orchestra?**

«*Mai, jamais, never! Non è più difficile fare bene il pianista?*».

**Tra i maestri del passato, con chi ha suonato meglio?**

«*Con Furtwängler, con Bruno Walter, con Nikisch*».

**E Toscanini? Lei lo definì: «Grande personalità, forza straordinaria, poca interpretazione».**

«*Chi l'ha detto? Ah sì, ma... Certo fu comunque un grande direttore. Solo, abbastanza lontano dalle mie idee, dal mio carattere*».

**I migliori maestri d'oggi?**

«*Carlo Maria Giulini sopra tutti. Per l'intensità, per la profondità della lettura, per la purezza del . Poi vorrei ricordare Franco Ferrara, geniale, stupendo. Adesso dirige più è un grande insegnante direttore d'orchestra. Lavoro molto molto bene con Daniel Barenboim*».

**E tra i pianisti?**

«*Che domanda rischiosa. Tra quelli del passato, Schnabel, Fischer, Kempff, Cortot, Gieseking. Tra quelli d'oggi Serkin, Polini, Ashkenazy, Zimmermann, Martha Argerich*».

**Che cosa le è rimasto più impresso di Arrau fanciullo prodigio, concertista a cinque anni?**

«*Ah, le donne! Tutte quelle signore che mi chiamavano per nome, che mi prendevano in braccio, che mi toccavano, mi coccolavano. Un vero assedio*».

**Trova il mondo musicale migliorato o peggiorato?**

«*Molto, molto migliorato. Nel pubblico ci sono sempre più giovani, e sempre più cultura, sempre più esperienza, sempre più voglia di sentire per capire*».

**Ha un sogno irrealizzato?**

«*Sì, di eseguire musica nuova. Vorrei interpretare Stockhausen, Berio, Boulez, Cage. Ma sono brani tremendo difficoltà, ai quali dovrei dedicarmi studiando a lungo e ristudiando. Non ho ancora trovato il tempo di farlo. Non so se lo troverò*».

**Che cosa ha provato ritornando a suonare in Cile, lo scorso anno? E' stata un'emozione forte?**

«*Un'emozione bella, un'emozione strana. Indimenticabile. Ho suonato in una grande chiesa. Dentro si calpestavano seimila persone. Altre quattromila sono rimaste ad ascoltare fuori, attraverso altoparlanti, sotto la pioggia*».

**Alberto Sinigaglia**

---

### Concerti all'Auditorium

## Debussy e Mahler con Prêtre Poi, il pianoforte di giovani glorie

TORINO — Settimana intensissima all'Auditorium della Rai che di questa sera a venerdì ospita, di fila, quattro concerti sinfonici. Del massimo rilievo quello dell'Orchestra sinfonica di Vienna che domani sera, sotto la direzione di Georges Prêtre, eseguirà le «Images» di Debussy e la «Prima Sinfonia», il «Titano» di Gustav Mahler: il concerto organizzato dalla Rai e dall'Unione Musicale appartiene al ciclo celebrativo per il Quarantesimo anniversario della Liberazione.

Di non minore importanza sono le altre manifestazioni che daranno modo al pubblico torinese di conoscere sei giovani pianisti usciti da recenti concorsi internazionali generalmente queste «promesse» fanno ascoltare in sparso, uno qui l'altro là, in date diverse e lontane, qualche finiscono di passare inosservate nella grande fiumana concertistica in cui spiccano, come sempre, i nomi conosciuti.

L'idea di raggruppare sei giovani in un ciclo unitario è veramente ottima, anche perché i pezzi in programma daranno modo di verificarne le doti al massimo dell'impegno tecnico interpretativo.

I sei pianisti sono: Glemser (Germania Federale, 1° premio al Concorso Liszt di Parma); Louis Lortie (Canada, 1° premio al Busoni di Bolzano); Balasz Szokolai (Ungheria, 2° premio al Casagrande di Terni); Angela Cheng (Usa, Concorso College Park, Usa, 1° premio), Hideyo Harada (Giappone, 2° premio a Ginevra); Jon Parker (Usa, Concorso di Leeds, 1° premio).

Con l'orchestra diretta da Piero Bellugi eseguiranno concerti di Rachmaninov (n. 1), Chopin (n. 2), Haydn (Hob XVIII, 11), Beethoven (n. 4), Mozart (K 488) e Brahms (n. 1).

**p. gal.**


CERVINIA: lo sci estivo più alto d'Europa con la funivia e le piste del Piccolo Cervino.

Cervinia d'estate vuol dire anche 50 km. di piste. Il ghiaio a grande portata, 100 maestri di sci per corsi a tutti i livelli. Tutto questo per vacanze nevi di sogno. Splendide settimane bianche a quote a partire da L. 230.000 comprensi camera con bagno e mezza pensione. Riduzioni per ragazzi fino a 15 anni.

Si desideri ricevere gratis il depliant illustrativo invia questo tagliando (precisando nome, cognome e indirizzo) a: CERVINO S.p.A. - 10123 Torino - Piazza Bodoni, 3 - Tel. 011/549166

SCUOLA SCI CERVINIA ESTIVA


---

### Ospite di grande successo al Festival di Bergamo, che Ashkenazy chiuderà il 25 giugno

# Il sobrio Settecento si addice al pianista Ciccolini

— E' una fortuna che le apparizioni di Ciccolini diventino sempre più frequenti anche nelle stagioni musicali italiane: al teatro Donizetti, per la ventiduesima edizione del Festival Pianistico Internazionale, ha ottenuto un trionfo per mezzo sobri limiti Settecento, abbordare gli Chopin e i Liszt che il pubblico gli veniva chiedendo fra applausi.

Ha aperto la serata con sette *Sonate* di Domenico Scarlatti: third'ultima, la K517 suonata a velocità vertiginosa, era una concessione alla vecchia immagine di Scarlatti come «scuola di alta velocità»; tutte le altre scelte fra le più ricche per estrosità, scaltrezze e umorismo; fra tutte spiccava la K238 che è la cosa più vicina pensabile alla registrazione di una improvvisazione: ogni o battute in individui oggetti musicali nuovi, secondo una libertà fraseologica che è mille miglia distante da Bach e Haendel, ancorati ai periodi di quattro o otto battute.

E' proprio tale poesia del caso, dell'istante musicale, che Ciccolini esalta la ricchezza del tocco, l'intensità dell'accento lirico e forse ancora di più libera, acerba sensibilità ritmica: la continui di tono, gli sperdimenti spagnoleschi; la tragica limpidezza della K7, le radici nel genere organistico dell'«Elevazione», ma assimilata da Ciccolini ai rovelli cromatici del sesto Studio Op. 10 di Chopin: e gli avrei fargli complimento migliore di aver acceso questo corto, lasciando gli specialisti sul dilemma: Scarlatti al clavicembalo o al pianoforte?

Dopo tante idee messe in movimento facile cambiare registro: Ciccolini c'è riuscito egregiamente con delle più Sonate di Clementi, la seconda dell'Op. 40, che nel primo movimento almeno è certamente degna di Beethoven: dopo l'intervallo, l'ultima Sonata di Haydn e la e Sonata in di Mozart, pagina ricche invenzioni supreme, reso trasparenti dalla fantasia e dalla maturità espressiva di Ciccolini.

Fuori programma ha ancora suonato di Scarlatti la K380, con la patina dorata delle lontane fanfare, coronando la serata con l'allegra spavalda del *Caprice* (alla Offenbach) di Rossini.

Inaugurato alla presenza del Presidente della Repubblica con un diretto da Agostino Orizio (solisti Ughi, Asciolla, Louis Lortie), la XXII edizione del Festival si prepara a ricevere, oltre a schiere di solisti, la Scottish Chamber Orchestra da Ledger, i Wiener Symphoniker con Georges Prêtre e l'«Omaggio a Messiaen» fra l'11 e il 14 giugno. Il 25 giugno, al Donizetti di Bergamo, grande conclusione Vladimir Ashkenazy (Schubert e Chopin).

**Giorgio**


2° Festival Internazionale della BIRRA

Torino a Vela

24

2

Orario: 19-03 ts

Tutto della birra da assaporare a gli gustare

**JUVE-LIVERPOOL** A 24 ore dal match di finale si sta delineando la fisionomia tecnico-tattica del grande scontro

Un duello tra Rush e Cabrini la sera della Supercoppa

# A Bruxelles chi segna per primo vince

**Tale è l'opinione diffusa tra i «reds» - Walsh soffre ancora per lo stiramento, non giocherà - Restano le altre incertezze sulla formazione - Cresce l'attesa sotto l'apparente serenità - E' da gennaio che Fagan prepara questa partita**

DAL NOSTRO INVIATO

LIVERPOOL — Paul Walsh, la ventiduenne «promessa» acquistata dal Luton per un miliardo e 750 milioni (solo Lawrenson, pagato oltre due miliardi il Brighton, è costato di più al Liverpool), è rientrato all'Anfield Road a capo chino dopo l'allenamento di ieri mattina sul campo «proibito» ad osservatori e tifosi. Tentativo di difesa con un «tutto bene» per nulla convinto, quindi ha ammesso a denti stretti che lo stiramento inguinale lo tormenta ancora. Se si pensa che Joe Fagan nelle partite che contano ha sempre mandato in campo un solo attaccante di ruolo (nella finale di Roma poteva contare sugli inserimenti di Dalglish e Johnston a fianco di Rush), a Bruxelles avrà sempre Dalglish e al posto di Johnston l'ancora più veloce rentrée-centrale offensivo Wark) si che la finale di Coppa Liverpool comincia a delinearsi anche sul piano degli uomini e della tattica.

Di certa, insomma, nella battaglia di Fagan e Trapattoni, dopo questi giorni nei quali i «reds» parevano lontani dal clima della finale. Lo scuotere il capo di Walsh è il primo segno dell'attesa (nel caso delusa) per la partita, anche se nulla appare mutato nella vita del Liverpool ieri mattina, dopo l'allenamento, tutti all'Anfield in pullman per la doccia, consegna delle divise da riposo per la trasferta, e poi a

Stamane allenamento a alle 16 partenza da Manchester per Bruxelles, arrivo dopo le 17 all'hotel Arcadia sopraluogo di rito Heysel, quindi la prima notte «ritiro» per la finale Coppa. Joe Fagan ieri non si è neppure fatto vedere all'Anfield Road.

Abitudini che neppure un avvenimento straordinario sconvolge, ma che non debbono ingannare: la Coppa dei Campioni vale per il Liverpool come per la Juventus. Fagan alla formazione per domani ci pensa già dalla sera del 16 gennaio, sconfitta a Supercoppa a Torino ha bruciato, e non poco, «Tutti parlano di Platini, ma non scordiamo il Boniek di quella sera», ammette il difensore centrale Hansen, ed è un altro segno dell'attesa che fermenta sotto un'apparente assoluta serenità. E aumentando di non essere affatto riusciti a carpire a Joe Fagan le sue intenzioni, siamo curiosi (lo è soprattutto Trapattoni) di sapere se darvero il Liverpool non dedicherà attenzioni particolari a Platini come il manager sostiene, o se andrà contro abitudini «sacrificando» giocatore (Lawrenson oppure Lee, i più adatti ad una marcatura).

La duttilità degli elementi a disposizione, dimostrata nella stagione ed in particolare nelle dieci partite internazionali dell'anno (soltanto Grobbelaar, Neal, Hansen e Wark le hanno giocate tutte; l'ultimo, però, cambiando due volte ruolo), al manager Fagan molte possibilità di scelta. Dato come risolto il «problema Walsh», i dubbi riguardano il terzino sinistro (l'esperto Kennedy o Beglin, un ventenne in crescendo) e già paragonato a Cabrini), il difensore centrale a fianco di Hansen (la scelta tra Lawrenson, Gillespie e Nicol condiziona il centrocampo), cruciale del terreno, quest'anno non trovato spesso spazio il motorino Sammy Lee, l'ala Wark visto giocare troppo bene giovedì contro l'Everton per crederlo fuori dai pensieri tecnico.

Le incertezze sulla formazione hanno riflessi diversi all'interno del Liverpool rispetto alle nostre abitudini. Certo, giocare la piacere a tutti, ovunque, ma nel «nostro» spirito gruppo è davvero forte. Abbiamo raccolto solo i nervosismi di Johnston, in questi giorni, ha problemi particolari moglie perso il primo figlio e sta vivendo una gravidanza non facile in Australia in casa dei genitori. Rush dice: «Cercate spesso di parlare con me, noi siamo tutti uguali. Non conta un mio gol a Bruxelles, conta la squadra». Tutti sono d'accordo su un particolare: basterà una rete. Per i «reds» chi segnerà per primo vincerà Coppa Campioni. Anche la Juve lo sa, lo ha imparato a sue spese nelle amare giornate di Belgrado ed Atene.

**Bruno Perucca**

# Tra paura e speranza i tifosi contano le ore

DAL NOSTRO INVIATO

BRUXELLES — *Gli italiani in Belgio sono 320 mila. Vai in molte case, soprattutto nelle parte vallone, e vedi l'immagine di Santa Rosalia o della Madonna di Pompei o una fotografia della Juventus. Che può essere molto vecchia, come Conti Borsi Orsi Rosetta Cenerini Mancini Vergiten Caligaris e gli altri dello scudetto dell'81.*

*Scrive «Mondial», settimanale sportivo «Il mito della Juve (pronunciate Youvè) vive e si propaga dovunque ci sono immigrati italiani. La Juventus funziona come un segno di riconoscimento. E' il cordone ombelicale che unisce l'immigrato al suolo della patria, anche se viene dal Sud della penisola. Funzionano come segno di riconoscimento pure Inter, Milan, qualche altra squadra, ma assai meno della Juventus.*

*A Bruxelles la sede del Juventus Club è in una taverna-ritrovo chiamata The Corner, in rue Louis Thys (c'è un Juventus Club a Namur in Vallonia e un altro a Genk nelle Fiandre). Presidente è Carlo Romano, quarant'anni, impiegato e arbitro di calcio. Dice che The Corner andava bene finché i soci erano un centinaio, ma sono molto aumentati e continuano a crescere. «Contiamo di avere presto una sede più ampia e privata». Chi sono i soci? «Operai, commercianti, professionisti. Parecchi impiegati e funzionari della Comunità europea».*

*Dice il signor Romano che dieci giorni il telefono non gli lascia pace. Lo chiamano da tutta Italia per prenotare posti in albergo, e non ce ne sono più. E gli chiedono biglietti per la partita, a qualsiasi prezzo. Di biglietti ne aveva un bel po', non vuol dire quanti. Li ha dati (o tutti. Diavolo d'un uomo, non sarà fatto una fortuna. Dice che sarebbe una nefandezza speculare anche un solo franco sulla Juventus. I biglietti li ha venduti al prezzo di tratata.*

*Com'è, Romano, l'umore dei vostro club? «A mille lire a qualche settimana. Adesso c'è preoccupazione. Briaschi che non sembra al meglio, le voci di trasferimento che disturbano, Rossi che non segna, ma cos'ha questo benedetto ragazzo?». Per il momento sembra annientato dalla sventura. Subito sorride: «Però l'ottimismo è d'obbligo».*

*Il «tifo d'Italia» con 35 mila copie è il settimanale più diffuso tra gli italiani in Belgio, qui si dicono che la delusione è grande perché troppi hanno rimasti senza biglietto. Il giorno che ci è aperta la vendita, alle cinque del mattino c'era già folla di attesa. Anche italiani venuti dalla Germania, dalla Francia, dall'Olanda. Più i bagarini arrivati dall'Italia. I biglietti poi verranno nel giro di poche ore.*

*In teoria c'erano al massimo cinque biglietti a persona. Sembra però che molti ne abbiano avuti maggiori quasi ovunque, presumibilmente pagando più prezzo dovuto. Se le cose stanno così, a parecchi tifosi la fanno pensare, si può dire che il mercato nero ha avuto inizio in proprio ai botteghini.*

*Bruxelles era ieri indolente nei 32 gradi di sole di una giornata festiva trascorsa per il lunedì di Pentecoste. Poi sono arrivate nuvole con minacce di pioggia. Il signor Romano è andato nel pomeriggio all'aeroporto di Zaventem per un charter in arrivo da Olbia con una settantina di tifosi sardi. Le prime bandiere bianconere a Bruxelles. Abbracci, viva la Juve. Poi le bandiere sfilate arrotolate e per due giorni il tifoso farà il turista.*

*Molti, soprattutto italiani, arriveranno oggi isolati o in piccoli gruppi. La grande attesa è allora la tarda sera, nella notte, nella mattinata di domani, giorno della partita. In rue de la Loi 42, sede dell'Unione belga football, si ha qualche informazione. Più di settanta voli dall'Italia e altrettanti dall'Inghilterra in poche ore. Zaventem non può ricevere tutti, molti dovranno dunque atterrare ad Anversa.*

*Impossibile prevedere il numero di auto e di pullman. Il Juve Club Torino, da solo, porterà in Belgio circa quattromila tifosi: sono stati organizzati quattro voli charter e trenta pullman. La lunga carovana di pullman, quasi un centinaio compresi quelli che arriveranno dalla provincia, partirà da Torino nella serata di martedì. Traverà per strada autocolonne di altri Juventus Club.*

*La maggior parte degli inglesi arriverà con tre treni speciali tra Calais-Ostende. Su ogni convoglio, otto uomini della polizia ferroviaria per tenere d'occhio i supporters e separare il grano dalla gloglia, se riusciranno. Per ritardare quanto possibile il lavoro impalto le due tifoserie, è stato disposto che i treni inglesi arrivino alla stazione di Jette, una dei diciannove Comuni di Bruxelles e che è a nord-ovest della città, e i treni dall'Italia alla stazione di Schaerbeek, a nord-est. Lo stadio aprirà i cancelli alle 17.*

**Luciano Curino**

**GINEVRA** Anche il presidente si trova in ritiro in Svizzera con i bianconeri

# Boniperti: «Sarà una grandissima gara»

**E' entusiasta della scelta del rifugio e dell'atmosfera: «Tutto è perfetto prima, peccato che poi si debba anche giocare»**

DAL NOSTRO INVIATO

GINEVRA — *Anche Giampiero Boniperti è da ieri pomeriggio in ritiro: il suo antista, in tre ore in mezzo, l'ha portato a Torino a Ginevra. Il presidente della Juventus, che era accompagnato dal dialogo prof. Musso, dopo la doccia ristoratrice ha visto uno spezzone della Coppa svizzera vinta dall'Aarau sul Neuchatel per 1-0, poi ha iniziato «La Recerca» in lungo e in largo mentre il cielo era solcato da nuvoloni che minacciavano un temporale dopo il sole cattivo dei giorni scorsi.*

*Boniperti appare sereno e sorridente, ben diverso da quello, tesissimo, delle precedenti ingiie storiche di Belgrado ed Atene, le due finali «maledette» perse per 1-0 con Ajax e Amburgo. Al bordo della piscina incontra un gruppetto di giocatori che stanno conversando. Boniek si saluta per primo, poi tocca a Scirea e Briaschi. Arrive anche Brio, lo stopper all'inglese, e Boniperti lo scruta chiedendogli come si trova in questo angolo di paradiso. «Bellissimo, signor presidente», lo rassicura il gigante.*

«E' davvero un posto magnifico, noi speriamo scegliere», dice Boniperti, gettando lo sguardo sulla piscina ed acqua riscaldata nel nuotano dei ragazzini e spaziando, più in là, verso il lago, raggiungibile direttamente dall'albergo attraverso un tunnel di cento metri.

«Anche in Italia ci sono posti simili ma più nervosi», osserva Boniperti. Fa del suo meglio per non parlare di Bruxelles (dove oltre all'avvocato Giovanni Agnelli ci sarà anche il presidente del Torino, Sergio Rossi), ma il discorso, inevitabilmente, scivola sulla sua terza finale. Boniperti, però, non si scompone più tanto. Già dopo la sofferta ma positiva trasferta di Bordeaux, era apparso ottimista. «Sono cose che servono», spiegava all'aeroporto. Noi ne eravamo abituati tanto. Che sia la volta buona proprio dopo una stagione negativa in campo nazionale, caratterizzata dal peggior piazzamento della gestione Trapattoni e dal mancato piazzamento in zona Uefa, sembrerebbe un controsenso. Perché tanta fiducia?

«Questa volta sono contento perché c'è consapevolezza e nessun veleno — ribatte Boniperti —. E' già successo essere approdati a Bruxelles per disputare la terza finale europea consecutiva. Sentivo l'altro giorno Altobelli in televisione dire quanto sognerebbe una simile finale».

— *I tifosi bianconeri, però, non vorrebbero vedere la Juventus partecipare solo «decorativamente» ma anche vincere, non crede?*

«A chi lo dice. Tuttavia è importante che una delle finaliste sia proprio la Juventus. Poi, purtroppo, questa partita la si deve anche giocare. Pazienza».

— *Il Liverpool le farà soffrire?*

«Sarà una gara spettacolare. Tra due avversarie leali. A me gli inglesi sono sempre piaciuti, per la loro mentalità e per la loro correttezza».

— *La Juventus insegue la Coppa dei Campioni da una vita, dopo aver già centrato la Coppa Uefa e la Coppa delle Coppe, mentre il Liverpool l'ha già conquistata ben quattro volte. Come lo spiega?*

«Gli inglesi hanno conquistato il mondo, figuriamoci le Coppe. non pensiamo queste cose. Pensiamo a giocare ed a vincere. So quanto lo desiderano i nostri tifosi e potete immaginare quanto ci teniamo noi».

*Arrivano Trapattoni e il dott. La Neve. Il medico sociale fa: «Speriamo che il Liverpool soffra delle sindrome di appagamento». Boniperti lo guarda riconoscente. Fa gli scongiuri, ci saluta e se ne va. E' lago dove alcuni giocatori stanno pescando. Anche lui corrobbe pettare l'amo nel Lemano e tirare su una Coppa dei Campioni, anche sola.*

**Bruno Bernardi**

## Per Boniek raid in jet a Tirana

**GINEVRA — Tutto è pronto per il «rally» Bruxelles-Pisa (o Bari)-Tirana-Torino che Zbigniew Boniek compirà, in poco meno di 21 ore, dopo la finalissima con il Liverpool. Una pista, con i motori accesi, un aerotaxi noleggiato dalla Juventus (il cui costo dovrebbe aggirarsi sui 4 milioni) aspetterà il polacco per portarlo nella notte in Italia: non potrà festeggiare l'eventuale trionfo, o vivere il dramma della sconfitta, con i compagni «a caldo». In un albergo di Pisa (o di Bari) lo farà da sola.**

**Alle 8 di giovedì mattina volerà a Tirana dove, nel pomeriggio (ore 17) giocherà con la Polonia contro l'Albania, una tappa forse decisiva per la qualificazione ai Mondiali di Messico '86.**

**Nella stessa sera riparte per Torino dove, se la Juventus sarà campione d'Europa, si unirà alla squadra (priva dei nazionali Rossi, Tardelli, Scirea e Cabrini diretti a Puebla) per festeggiare e, salvo colpi di scena assai improbabili, per la cerimonia dell'addio. Roma sarà quasi certamente la sua destinazione.**

**Indecisa la maglia bianconazzurra dasagli da Gennaro, dopo l'amichevole di Pescara, qualsiasi fosse di buon auspicio più per Bruxelles che per Tirana. Regola quella di domani sera una finale più «vera» di quella di Atene.**

**«Mi sento bene, come gli altri. Ma non dite che la partita. Questa è la finale Juventus. Spero di vincerla per entrare nella storia ed anche per anticipare le vacanze a giugno».**

# Bianconeri in radiografia secondo il dottor La Neve

GINEVRA — «A quarantott'ore dalla finale la situazione psicofisica della Juventus è completamente diversa rispetto ad Atene: c'è meno tensione perché la squadra non è favorita, ma solo alla pari con il Liverpool», inizia così il «check up» del dott. Francesco La Neve, da oltre un ventennio medico sociale bianconero. Prima di analizzare, uno per uno, i titolari, il sanitario tiene a chiarire un luogo comune: la superiorità razziale dei britannici nei nostri riguardi.

«Una stupidità scientifica che mi ricorda quella hitleriana con Owens — spiega —. Tant'è che alle Olimpiadi nei italiani abbiamo spesso sommerso gli anglosassoni. E nella Juventus allora alla Mennea ne abbiamo dovuti da Cabrini a Scirea, da Platini a Boniek. La storia che gl'inglesi si preparano andando al night ovviamente è una sciocchezza. Un whisky lo bevono anche i nostri giocatori alla sera come digestivo».

TACCONI — «Ha recuperato quattro dei sei chili persi... in panchina, nonché la sicurezza e la padronanza del suo ruolo. Atleticamente è senza problemi».

FAVERO — «E' un freddo, con un certo self control che gli deriva dalla preparazione fisica e dall'avere in a posto professionalmente. Debutta in una finale senza rimorsi».

CABRINI — «Meriterebbe un libro come esempio di atleta-calciatore. E' la salute perfetta come sempre prima dei grandi eventi. E carico al solito, determinato».

BONINI — «La permanenza a Ginevra l'ha rigenerato. La vedo sereno questo marcantonio che, anche al meglio del rendimento, sempre costante, svolge un lavoro oscuro quanto prezioso».

BRIO — «A Novara, temendo la maledizione delle ammonizioni che gli sono già costate due gravi infortuni, è uscito anzitempo, ma sta benissimo e, malgrado Rush, dorme sonni tranquillissimi».

SCIREA — «Il capitano è vaccinato a tutto. Incute serenità all'ambiente anche se vuole in tutti i casi l'unico trofeo che gli manca».

BRIASCHI — «La brutta distorsione ai legamenti collaterali del ginocchio sinistro, protetto con un bendaggio tipo basket americano, non dovrebbe più rappresentare un problema clinico. E' all'esordio, ma è un combattente, che sa soffrire».

TARDELLI — «E' guarito dal malanno al polpaccio. Dal punto di vista agonistico vuole vincere e questo è il suo energetico che trasmette ai compagni».

ROSSI — «Dopo una stagione sfortunata, con molti guai fisici, sembra rivitalizzato. Già a Novara ci è parso quasi al top del rendimento».

PLATINI — «Vuole vincere, come tutti, e contrariamente al Atene riposa in notte e mangia con appetito. E' al vertice della forma. Emotivo? Come tutti gli uomini intelligenti».

BONIEK — «Mai visto così bene. E' pure giocherellone, se di dover recitare una parte molto importante».

b. b.

# Grobbelaar portiere matto si prepara a far le boccacce

DAL NOSTRO INVIATO

LIVERPOOL — Bruce Grobbelaar riesce ad essere personaggio anche nelle piccole quotidiane. Molto è carattere un po' è voglia di stupire sempre, in qualche modo. Ieri mattina, al rientro della squadra dall'allenamento, è saltato giù dal pullman che stava appena rallentando davanti allo spogliatoio dello stadio d'Anfield e anche la sede del club). Ad autobus fermo, ovviamente, l'ultimo a scendere, con il piede ingessato, è Bob portiere in seconda. Vuole andare lo stesso a Bruxelles: starà in tribuna. In panchina (con il numero 17) ci sarà Pluscito da poco dalle squadre giovanili.

Grobbelaar è l'unico Liverpool a rispettare pochissimo i «cugini» dell'Everton. «Fra noi e la Juventus sarà certo una partita-bella come la finale di Coppa delle Coppe. L'Everton l'ha vinta contro Rapid Vienna che non giocano, stare nella metà campo e ridere».

E ride per davvero. Gli piace divertirsi, ha il gusto battuta. Anche in campo in questi giorni avrà ripetuto dieci volte la storiella dell'Olimpico, della partita dell'anno contro Roma: «Quando Graziani il servizio al dischetto gli ho fatto le e un rumoraccio per fargli perdere la concentrazione. Insomma, basta non fur male, poi agli arbitri può fare di tutto. Il fine giustifica i mezzi».

## Juve 50 milioni a Liverpool 12

**Trapela, anche se non ufficialmente, l'entità dei premi che toccheranno a ciascun giocatore in caso di in Coppa Campioni. La Juventus sborserà 50 milioni lordi a testa, il Liverpool 8000 sterline, circa 12 milioni. Un confronto a distanza i bianconeri l'hanno già visto.**

Su come sarà la finale Grobbelaar ha idee precise: «Sicuramente una sfida seria e non una smitraglia di tiro come quella là (vuol dire la Supercoppa di gennaio, n.d.r.), sarà dura ma sinceramente noi 5 poi, qualcuno mi ha ricordato giorni scorsi che l'arbitro Deina parla italiano. Bentissimo, così se qualcuno della Juve protesta troppo può capire meglio ed ammonirlo».

Il personaggio è così. I compagni non si sorprendono più delle sue stranezze. Ha alle spalle una carriera sportiva per lo meno inconsueta (dalla nazionale dello Zimbabwe al Vancouver in Canada prima di arrivare a Liverpool) ed un passato militare in Sud Africa, cose né belle né tenere). Compirà ventiquattro anni ad ottobre, si lamenta perché «il del calciatori è ormai aperto a scambi internazionali continui, solo i portieri sono mai da casa loro».

## Tutta Liverpool tifa per i reds

**LIVERPOOL — La città unita tifa Liverpool, fans dell'Everton compresi, con un motivo particolare. Vuole fare meglio di Madrid e Glasgow, le sole ad aver portato questa nella stessa stagione due squadre cittadine in finale in due coppe europee.**

**Ma, già detto come buon auspicio per la Juventus, l'accoppiata non è mai riuscita.**

**Nel '51-'52 il Real Madrid venne sconfitto dal Benfica nella finale della Coppa Campioni, mentre l'Athletic vinceva la Coppa Coppe ai danni della Fiorentina. Nella stagione '66-'67 il Celtic Glasgow sconfisse l'Inter nel match decisivo per la Coppa Campioni, ma in Coppa Coppe i Rangers Glasgow furono battuti dal Bayern Monaco in finale.**

**Adesso, con la Coppa delle Coppe già in mano all'Everton, Liverpool vuole il trionfo dei «reds» per diventare la capitale del football europeo.**

**AZZURRI A PUEBLA** In attesa dell'amichevole di domani e pensando al Mundial, ridda di interviste mentre affiorano le prime polemiche

# Giordano guida la rivolta dei panchinari

**L'assenza di Rossi, Cabrini, Tardelli e Scirea apre la strada all'attaccante e a Collovati, Baresi e Righetti - Dice: «Cercherò di riprendere con ogni mezzo il mio posto» - Per tutti l'obiettivo è ritornare in Messico fra un anno**

DAL NOSTRO INVIATO

PUEBLA — I peones sono pronti alla rivolta. Non fanno dichiarazioni di fuoco, e neppure minacciano guerra, però sono decisi a sfruttare l'attuale congiuntura. L'assenza di Rossi, Cabrini, Tardelli e Scirea, juventini a Bruxelles, apre la strada della nazionale a Giordano, Collovati, Baresi e Righetti. Uomini che hanno già indossato la maglia azzurra e che intendono indossarla ancora, fino ai mondiali del Messico. Ghiotta occasione, questa, e i quattro peones fiutano l'aria e promettono leale battaglia.

«Ho giocato l'ultima volta con la Grecia ad Atene — dice Giordano — e so che non posso lasciarmi sfuggire l'opportunità che viene offerta. E' troppo importante, specie in questo momento per me. Del resto, ero già titolare in dopo la "rivoluzione" Bearzot. Ho giocato a con la Grecia, a Napoli la Svezia e a Praga con la Cecoslovacchia. Poi Altobelli mi preso il posto, anche perché sono infortunato. Un posto che rivendicherò di riprendere con ogni mezzo. Adesso voglio perché considero tanto importante questa trasferta messicana».

Rossi? L'addio Juve potrebbe complicargli il futuro? «Non credo. Rossi sta attraversando un momento difficile, tutti lo criticano, però un attaccante come lui dovrebbe essere discusso. Nei momenti che contano risponde sempre all'appello. Diciamo che siamo tre giocatori per due maglie. Una sfida che durerà un anno. Io penso di avere qualche vantaggio, soprattutto perché avrò accanto Maradona. L'anno scorso ho segnato 8 gol, Maradona come minimo me ne farà tripicare».

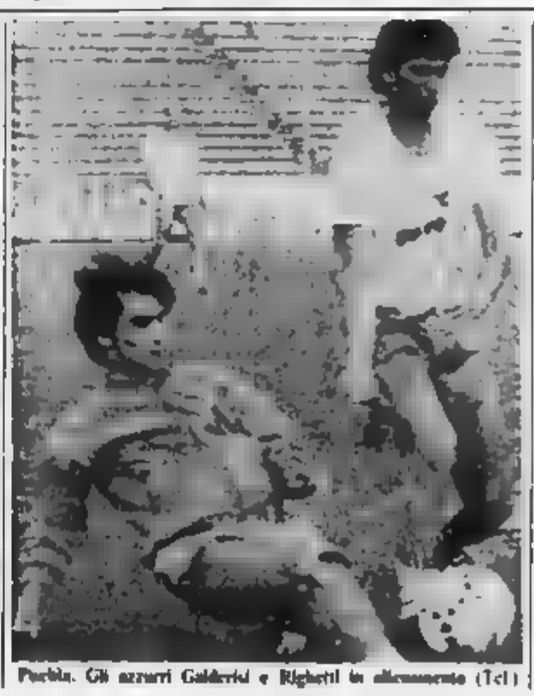
Sfida a tre, anzi a quattro che Giordano mette in campo anche Galderisi. «Ha segnato molti pur l'anno scorso giocherà lo stesso nella prossima stagione. Certo una dello dire, che nella storia recente del calcio italiano ci sono mai stati tanti attaccanti di valore. Accetto la sfida, e vinca il migliore».

Giordano battagliero, Collovati fatalista. dei bianconeri, con presente è lui veterano della squadra azzurra. Quindi non al affatto un pivello in cerca di occasioni e di gloria. «E' dal che non parto titolare — — anche se i miei 6-7 spezzoni li ho sempre giocati non mi fa piacere stare in panchina, però l'importante è che non sono mai stato escluso dal gruppo. E questo mi basta, al per il primo obiettivo è di tornare Messico fra un anno, poi si vedrà: so per esperienza che serietà e tenacia pagano sempre».

Beppe Baresi, invece, ha il morale alle stelle. Una buona stagione, il richiamo in la fiducia di Bearzot: cosa potrebbe chiedere di più? «Sono fuori dal giro da 5 mesi, e l'occasione è così grossa che non ho neppure pensato. che Bearzot si aspetti il massimo, ed io non posso fallire proprio adesso che sono stato chiamato alla prove d'appello. Per verità speravo nella convocazione, anche perché penso di aver disputato un buon campionato. Ma ho cominciato a crederci soltanto di recente, leggendo sui giornali dell'interessamento crescente di Bearzot. Una cosa mi sento di promettere: correrò, correrò finché avrò fiato in corpo. Sperando che questo basti per mettermi fra le mani un biglietto per il Messico».

La corsa è aperta, anche Righetti pone la sua candidatura. «Ho giocato l'ultima volta a Pescara contro la Polonia, poi ho dovuto rientrare dietro le quinte chiedo a questa spedizione messicana? Voglio confermare di essere in buona condizione, come del resto mi pare di aver sempre fatto in Non c'è Scirea, okay, e dunque spero di giocare».

**Carlo Cecchi**


Puebla. Gli azzurri Galderisi e Righetti in allenamento (Tel.)

# Le bizze di Bearzot per la tv in camera

**Il c.t. seccato per alcune interviste della Rai con i giocatori - «Intimità violata»**

PUEBLA — *Renzo Arbore e quelli della notte hanno perso un'occasione. Se cercavano buoni spunti dovevano assistere alla conferenza stampa di ieri. Il tema era il seguente: interviste televisive nelle stanze dei giocatori.*

*Di per sé niente di buffo, fatto realmente accaduto con relativa incazzatura del c.t. e conseguente cacciata dei ritti delle telecamere di Stato. Niente di buffo anche nella motivazione: palese violazione dell'intimità dei calciatori.*

«Una questione di principio. Il come se qualcuno venisse a fotografarmi mentre sto in bagno» ha detto Bearzot. «Non esistono esigenze particolari che giustifichino un'intervista in da letto, a meno che non si tratti di un malfattore».

*E qui la storia, del resto già ponfiata di giusto in mancanza di argomenti piccanti, ha cominciato a scivolare nel grottesco. Domande, spiegazioni, illazioni, congetture, precisazioni, gran cagnara. In crescendo pioggerella temporale, fiumi fulmini e tutto il resto. Stupore dei messicani. Figuriamoci. E questa sarebbe la nazionale campione del mondo?*

*Qualche biscottino di professione faceva ipotesi contorte: Bearzot predice il ritiro, dunque alimenta piccoli incidenti per poi forzare la federazione a scegliere un altro che più gli piace, naturalmente più caro e meglio difeso dalle intrusioni. Ernia. Quelli della notte potrebbero sviluppare il tema in tre puntate.*

**c. co.**

GIRO Scossoni minimi sulle montagne della Sila: anche Moser e Saronni (in tandem) si salvano in discesa

# Visentini (da solo) resiste alla banda Hinault

**L'azione incessante della squadra del francese è riuscita soltanto a lasciare l'italiano senza gregari - Alla fine tutti soddisfatti - Tappa a Da Silva, ritirato Seiz, staccato Van der Velde'**

DAL NOSTRO INVIATO

PAOLA — Tutti contenti, all'arrivo, e tutti bugiardelli, fuorché Acacio Da Silva, il portoghese della Malvor vincitore di tappa, primo a fare il bis di successi in questo Giro d'Italia dove Visentini resiste, anzi inalbe bene in rosa. Da Silva ha vinto ieri in volata a Paola, [illegible] ieri prima aveva vinto in volata a Matera. Ieri lo ha aiutato la tappa tutta dura, essendo lo scalatore, uomo di fondo, mentre in Basilicata lo aveva aiutato l'arrivo in salitella.

Il ciclista, che neanche si fa troppa pubblicità con la sua dura storia di vita, lui figlio di emigranti, lui depredato da tanti anni di povertà, non è più soltanto lo scattista epilettico dei Gran premi [illegible] la montagna. Da [illegible] è stato sincero [illegible] che pensa a vincere il Giro. E forse per questo non ha detto subito di sì a proposte francesi e olandesi per l'anno prossimo («*Mi offrono il doppio di quello che guadagno adesso*»).

Il meno bugiardo [illegible] bugiardi è stato Contini, dichiaratosi soddisfatto [illegible] se stesso restituito alle [illegible] serie. Ha detto che in volata è rimasto chiuso, così ecco il secondo posto; [illegible] Silva, pilotato benissimo da Beccia, molto semplicemente è andato più forte di lui.

Prima di andare avanti nell'esame delle altre bugie, consideriamo l'ordine d'arrivo, che «spiega» qualcosa in classifica [illegible] gli abbuoni di Da Silva e di Contini, [illegible] che per 15" che il gruppetto di testa, con dentro anche [illegible] Hinault, Visentini e LeMond, ha dato a Moser e Saronni eccezionalmente fratelli nell'inseguimento giù dall'ultimo colle. Una tappa di 203 chilometri, sotto il sole forte, con tre valli sfiane più vere [illegible] certe Alpi al rosolio, ha visto quattordici insieme al traguardo, e a 5" quasi tutti gli altri importanti. Sì è stato il caldo e soltanto il caldo a togliere dal giro Seiz, sesto in classifica e vincitore a Selva di Val Gardena, ritirato per coliche gastriche, e dall'alta classifica Mutter, quarto in classifica e gregario massimo [illegible] Visentini. Van der Velde, quinto l'anno [illegible] e ancora gli austriaci Maier e Zadrobilek, l'altro svizzero di Visentini, Zimmermann. Brutta giornata, insomma, per quasi tutti i nordici.

Tutto considerato, e bugiardo Hinault quando si dice soddisfatto perché ha corso Visentini. Il francese ha messo sotto la sua squadra dal primo chilometro, ha [illegible] LeMond come un gregario qualsiasi, [illegible] ha staccato l'italiano rimasto senza compagni, non ha fatto la volata, acquattandosi con il [illegible] americano a metà gruppetto.

Bugiardi — oh, come [illegible] possono essere tipi che fatichano, soffrono: [illegible] vanno certo in inferno, caso mai hanno in paradiso un posto un po' speciale — anche Moser e Saronni, i quali [illegible] sono detti soddisfatti di come è finita la tappa: non [illegible] soddisfazione da scampato pericolo [illegible] umanissima, ma qualcosa di più, una soddisfazione tecnica, atletica, tattica. Però sull'ultima [illegible] tre salite Saronni prima e Moser poi hanno [illegible] credito, e in discesa hanno rischiato molto, specie Moser, proprio come due poveracci che sfruttano Newton perché [illegible] gambe non bastano. Infatti nella discesa verso Paola — una delle più brutte e spettacolari di tutta la storia del ciclismo: cosa sarebbe accaduto in caso di pioggia? — i due [illegible] stati insieme favolosi e disperati, recuperando 49" dei 54" con cui avevano scollinato.

La cronaca racconta di Hampsten statunitense, Da Silva e Montoya colombiano primi sui tre colli. L'ultima salita ha fatto la selezione proclamata dall'ordine d'arrivo. Bene Volpi e Moroni, il futuro, [illegible] rimasto con Visentini. Falco attaccato a Moser perfino in discesa. Il Giro risale al Nord, oggi tappa carogna sino a Salerno.

**Gian Paolo Ormezzano**

**Oggi 11ª tappa, Paola-Salerno di km 240. Ritrovo dalle 9.10 in piazza IV Novembre, partenza voluta alle 10,10 in via Sant'Agata, arrivo alle 16,16 circa in piazza della Concordia. Gran Premio della Montagna al valico del Tortino, km 114, quota 703. Rifornimento a Trinità, km 142. Tappa con molti saliscendi, nonché con l'handicap psicologico della fatica del giorno dopo a cronometro. Nostri favoriti: Pagnin, Moroni, Carelli, Van Calster e Ricci.**

Paola. Moser e Saronni affiancati nell'acrobatico inseguimento [illegible] discesa dall'ultimo colle

## Secondo Contini

**11ª tappa: 1. Da Silva (Por), km 203 da Crotone a Paola in 5h38'56", abbuono 20"; 2. Contini abbuono 15"; 3. Volpi abbuono 10"; 4. Chiocciolelli abbuono 5"; 5. Wilson (Aus), 6. Bontempi, 7. Hinault (Fra), [illegible] LeMond [illegible], 9. Giovannetti, [illegible] Bombini, 11. Van Impe (Bel), [illegible] Visentini, 13. Lejarreta (Spa), [illegible] Beccia, 15. Saronni a 5", 16. Moroni, 17. Moser, 18. Prim (Sve), 19. Lorø, 20. Amadori; 69. Van der Velde (Ola) a 14'45"; 91. Mutter (Svi) a 25'35".**

## Ora Saronni è 13ª

**Classifica: 1. Visentini in 52h42'24", 2. Hinault (Fra) a 28", 3. Lejarreta (Spa) a 1'16", 4. Moser a 1'36", 5. LeMond (Usa) a 2'9", 6. Contini a 2'33", 7. Baronchelli a 2'34", 8. Da Silva (Por) a 2'59", 9. Prim (Sve) a 3'21", 10. Wilson (Aus) a 3'44", 11. Volpi a 3'48", 12. Bombini a 3'56", 13. Saronni a 4'3", 14. Amadori a 4'8", 15. Beccia a 4'27", 16. Moroni a 4'38", 17. [illegible]occiolelli a 5'1", 18. Lorø a 5'5", 19. Van Impe (Bel) a 5'34", 20. Schmutz (Svi) a 5'44".**

# «Bernard ha finito più stanco di me»

[illegible] — Roberto Visentini avrà 26 anni il 2 giugno, è alla settima stagione professionistica, sta studiando da campione. L'anno [illegible] al [illegible] andrà fuori di testa, insultato [illegible] moseriani. Quest'anno ha una gravità filosofica, quasi una solennità. Parlecchia bene, «sa» la corsa, «sa» la tappa, espone [illegible] idee con personalità: «*Fra tutti che [illegible] dicono cosiddetti per come [illegible] andata la giornata, magari dicendo bugie, mettete anche me. Hinault mi ha attaccato [illegible] primo metro, ha usato una squadra intera, [illegible] rimasto solo [illegible] Zimmermann, poi solo [illegible] stesso, ma all'arrivo ero con lui, che nel finale mi è [illegible] stanco. Se mi dico contento, sono più sincero, è meno bugiardo, [illegible] lui*».

Francamente: non c'è mai stato un grosso dialogo fra Visentini e [illegible] stampa, ma [illegible] c'è un recupero reciproco, e l'elastico, pur teso sino a [illegible] [illegible] distanza grande, non [illegible] è mai rotto. Così lui accetta persino di fare il provocatore sulla cronotappa di domani, da Capua a Maddaloni: «*Moser, Hinault, io; con distacchi minimi. Peccato che non mi lascino usare la bicicletta speciale*». E su Moser, ancora: «*Non ha patito troppo la giornata, si è difeso bene. Anche Saronni ha saputo regolare le forze. Io li [illegible] tutti e due ancora in lizza per vincere il Giro: sì, anche Saronni*».

Nessuna voglia di fare, calando su [illegible], [illegible] bella follia dell'anno scorso calando su Lerici, quando staccò Moser [illegible] rosa [illegible] andò a vincere? «*Oggi non pioveva, [illegible] c'era gusto. Scherzo, il fatto è che da lassù, a quota 1000, vedevo [illegible] mare, vedevo Paola, ma vedevo anche i burroni, la [illegible]*. E però: «*Questo non può dire che io sia prudente sino alla paura. Sono logico. Non [illegible] più quello fragile e strano dell'anno scorso*».

Il suo medico, Pierfederici: «*Roberto [illegible] il [illegible] per cento in più del 1984, come testa e [illegible] gambe*». Il tutto all'antidoping, dove Visentini arriva sempre [illegible] [illegible] di colonia, non [illegible] audore: ma proprio [illegible] il peccato, casomai è riguardo, verso [illegible] stesso e verso gli altri.

**E. P. G.**

TENNIS Nel primo turno del «Roland Garros»

# Tre italiani subito fuori

**Battuti Ocleppo, Canè e Bottazzi - Passano invece le ragazze (Reggi, Cecchini, Garrone) - Oggi tocca a Cancellotti e Panatta**

PARIGI — *Se gli Internazionali di Francia si [illegible] aperti bene per le azzurre (Reggi, Cecchini e Garrone si [illegible] qualificate nel primo turno femminile), [illegible] altrettanto può dirsi nel settore maschile dove i tre tennisti italiani impegnati in questa prima giornata [illegible] stati tutti eliminati.*

*Gianni Ocleppo ha ceduto di schianto contro il britannico John Lloyd confermando il suo momento negativo: il britannico ha concesso sette games in tutto e al 3° impasto per 6-3, 6-3, 6-1. Disco rosso per Paolo [illegible] che ha comunque impegnato seriamente l'argentino Martin Jaite, che [illegible] superato il turno per 7-5, 7-5. [illegible] Anche Luca Bottazzi è stato costretto alla resa affrontando il giovane e quotato jugoslavo Marco Ostoja. Bottazzi ha cominciato bene ritrovando agevolmente il primo set, poi ha perso il secondo [illegible] al tie break e [illegible] terzo 7-5. L'italiano ha poi ceduto nettamente nel quarto, concludendosi [illegible] nono gioco. Punteggio per Ostoja: 2-6, 7-6, 7-5, 6-3.*

*I colori azzurri al Roland Garros saranno difesi [illegible] oggi da Francesco Cancellotti che affronterà Schwaier e [illegible] Claudio Panatta che ha il compito quasi proibitivo contro [illegible] svedese Edberg.*

*Hanno cominciato bene invece Wilander (n. 4), Gomez (5) e Sundstrom (12); solo Gomez ha dovuto cedere un set al cecoslovacco Siatz.*

*Anna Maria Cecchini ha superato [illegible] facilità l'americana Holton (6-0, 6-1). Laura Garrone, proveniente dalle qualificazioni, [illegible] eliminato l'altra americana Steinmetz (6-1, 6-1); Raffaella Reggi ha dovuto disputare tre set per superare la francese [illegible] (6-0, 4-6, 6-0).*

**r. t.**

Basket pre-europei

## Firenze, ultimo collaudo azzurro

FIRENZE — Ultimo collaudo pre-europei di Leverkusen e Sioccarda (8-13 giugno) per la Nazionale azzurra di basket, da stasera a giovedì al nuovo palasport di Firenze, che nell'occasione festeggia anche il ritorno in Serie A2 della Liberti.

Gli azzurri debuttano oggi (20,30) [illegible] Palaglglio contro la Germania Ovest, domani affronteranno l'Italia B, infine gli americani della St. John's University. Al termine del torneo il ct Gamba sceglierà i 12 che lunedì partiranno per Leverkusen.

Contemporaneamente a Firenze [illegible] terrà il grande Clinic tecnico internazionale organizzato dalla Associazione mondiale allenatori presieduta da Rubini. Presenti oltre mille tecnici [illegible] italiani, 400 stranieri).

MOTO Dopo la doppia impresa dell'americano (e del suo mezzo) al Mugello

# Dietro Spencer-Honda si rivede Italia

**Marche [illegible] Garelli, Aprilia, Malanca tornano [illegible] offrire macchine competitive ai potenziali eredi di Uncini e C.**

«*Non è stata una giornata particolarmente faticosa* — diceva Freddie Spencer con la sua aria compita — *perché due cose si possono fare anche consecutivamente. Importante è avere le macchine adatte e poter superare gli avversari [illegible] dover fare miracoli*». Il fatto storico [illegible] vittoria [illegible] due categorie [illegible] classiche del motociclismo, l'impresa realizzata dopo un buco di dodici anni, venivano quasi banalizzate dal commento serioso, ma completamente del nuovo fuoriclasse. Lui «Fast Freddie», «Alfredino il veloce», sa di valere questa e altre imprese e [illegible] anche da buon professionista che senza le moto non si dice. In primo piano mettiamo quindi i meriti della Honda, poi naturalmente, senza [illegible] bisogno [illegible] chiederli, [illegible] elogi all'uomo.

Spencer ha dimostrato ieri [illegible] Mugello [illegible] valere entrambi i titoli mondiali e, fatte salve tutte le incognite che pesano su un motociclista [illegible] terzo appena [illegible] stagione, l'impresa può realizzarla in alcuno sembra veramente a portata di mano, anzi di ruota. Non tutti i circuiti sono come quello toscano, non tutti i tracciati mettono bene in rilievo la capacità del pilota, ma quando — [illegible] nel caso Spencer-Honda — l'uomo è il più bravo e [illegible] macchina la migliore c'è ben poco da preoccuparsi.

La Honda [illegible] come marca isolata [illegible] Yamaha [illegible] contrastarla nelle [illegible] categorie. Nella 500 cc. la quattro cilindri data a Lawson ha potenze simili alle Honda [illegible] cilindri, che vengono messe a disposizione [illegible] gregari [illegible] Spencer, col dichiarato proposito di dissuaderli da ogni iniziativa non gradita al capitano, che viaggia indisturbato sulla [illegible] quattro cilindri.

D'altro canto anche la Yamaha privilegia Lawson, anche se Sarron [illegible] già vinto un gran premio a inizio con Roche ha dimostrato di viaggiare più forte dell'americano. A personaggio Uno vincente si deve rispondere [illegible] un altro americano, tanto peggio se è un po' meno veloce: il mercato numero uno del mondo è quello statunitense e su quel tavolo [illegible] deve giocare.

[illegible] 250 cc la Yamaha per rispondere alla piccola compatta Honda lanciata quest'anno [illegible] non una macchina nuova, ma soltanto una versione perfezionata della consueta bicilindrica. I piloti sono due, il venezuelano Carlos Lavado e il tedesco Martin Wimmer, ma le moto al traguardo arrivano a turno esasperate nelle parti meccaniche, condotte ai limiti [illegible] piloti. Ci [illegible] poi le Honda di seconda scelta, ma sempre ufficiali, affidate all'italiano Ricci e al tedesco Mang, che danno la replica alle nuove italiane, la Garelli, domenica sfortunata per una scivolata di Vitali al primo giro, e l'Aprilia, quarta [illegible] traguardo con un ritrovato Loris Reggiani.

Accanto al fenomeno Spencer, che al quarto anno di attività nel mondiale assume la dimensione di fuoriclasse che [illegible] competeva da tempo, c'è dunque questa ripresa italiana valida a livello tecnico (c'è anche la [illegible] per Carnechi, sempre nella 250 cc) e [illegible] pratotto nella scoperta di uomini nuovi. Nella 500 cc è rimasto solo Uncini fra gli [illegible] giovani leoni degli Anni 70, a difendere le chances di una Suzuki che non dà più aiuti tecnici, mentre i privati [illegible] gareggiano a livelli modesti [illegible] sembrano in grado di migliorare il loro rendimento anche nell'ipotesi di moto più competitive.

La vera novità viene dalle classi inferiori, [illegible] quella 125 cc che ha lanciato una squadra azzurra, alla 250 cc con i piloti accasati. I campioni [illegible] domani usciranno dal lotto non più ristretto formato da uomini noti come Reggiani, Vitali, Ricci e Cresini e [illegible] sconosciuti [illegible] Carnechi, Olanda, Cadalora, Brigaglia.

**Giorgio Viglino**

## OGGI in TV

**RAI 1**

Ciclismo — Ore 15.15-16.[illegible] da Salerno, Giro d'Italia, 11ª tappa Paola-Salerno.

Basket — 0.05: da Firenze, Italia-Germania.

**RAI 3**

Ciclismo — Ore 16: Giro d'Abruzzo per dilettanti.

Tre gol «italiani» per l'Argentina

# Maradona, un cavallo contro il Venezuela

**CARACAS — Solo una prodigiosa partita di Diego Maradona, oltre che alcuni grossolani errori del portiere venezuelano, hanno consentito all'Argentina di evitare un clamoroso passo falso al debutto nel torneo di qualificazione per il «Mundial» '86.**

**Allo stadio «Pueblo Nuevo» di San Cristobal la squadra biancoceleste, campione del mondo 1980, è riuscita faticosamente a vincere per 3-2, dopo aver addirittura tremato negli ultimi minuti della gara per la paura di un pareggio tutt'altro che impossibile e che, per il prestigio [illegible] Maradona e compagni, avrebbe avuto quasi il sapore di una sconfitta.**

**Maradona, che debuttava come capitano della Nazionale argentina, ha segnato su punizione, complice un errore del portiere Cesar Baena, dopo quattro minuti. Ha poi propiziato, con una finta che ha disorientato la barriera, un gol, ancora su punizione, di Daniel Passarella ed ha infine realizzato, nella ripresa, la rete che sarebbe risultata decisiva.**

**Subito dopo la partita, mentre lasciava il terreno di gioco accompagnato negli applausi ai venezuelani battuti, Maradona ha voluto, parlando brevemente con i giornalisti, rendere omaggio al giocatore «sconosciuto», Nelson Carrero, che lo aveva marcato.**

**«E' stato molto corretto e molto bravo... Mi ha lasciato in una sola occasione e così ho potuto segnare il terzo gol dell'Argentina... Altrimenti, non so come sarebbe finita per noi», ha commentato Maradona.**

**Il «Pibe de oro», che era stato pericolosamente travolto dalla folla quando venerdì era giunto a San Cristobal, è risultato l'indiscusso protagonista della «grande festa» che ha preceduto, accompagnato e seguito l'incontro.**

**Maradona — accompagnato anche dal padre e dai due fratelli — è ripartito oggi con tutta la squadra per Bogotà, dove domenica prossima è in [illegible] un Colombia-Argentina che si preannuncia tutta da vedere.**

## Serie [illegible]

**(Risultati 35ª giornata)**

| | |
|---|---|
| Arezzo-Parma | [illegible] |
| Cagliari-Bologna | |
| Catania-Triestina | 1-1 |
| Cesena-Bari | 0-2 |
| Empoli-Perugia | 1-1 |
| Genoa-Pisa | 2-1 |
| Lecce-Campobasso | 2-2 |
| [illegible]dova-Sambened. | 0-0 |
| Pescara-Monza | 4-0 |
| Varese-Taranto | 3-0 |

## Classifica

| | | | |
|---|---|---|---|
| Pisa | 47 | Monza | 32 |
| Lecce | 46 | Varese | 28 |
| Bari | 45 | Campob. | 32 |
| Triestina | 45 | Catania | 32 |
| Perugia | 43 | Arezzo | 29 |
| Genoa | 39 | Bologna | 32 |
| Pescara | 35 | Padova | 31 |
| Empoli | 34 | Samben. | 31 |
| Cagliari | 33 | Parma | 24 |
| Cesena | 33 | Taranto | 22 |

**Parma e Taranto sono matematicamente retrocesse in serie C1.**

**[illegible] TURNO**

**(domenica 2-6, ore 16)**

Bari-Padova
Bologna-Pescara
Campobasso-Genoa
Monza-Cesena
Parma-Varese
Perugia-Cagliari
Pisa-Catania
Sambened.-Arezzo
Taranto-Empoli
Triestina-Lecce

## Totocalcio n. 38

**La colonna vincente:**

1-1-x; 2-x-1; x-x-1; 1-x-x-1

**Le quote:**

«13» v. 536 L. 7.626.000
«12» v. 14.823 L. 268.000

## Totip n. 21

**La colonna vincente:**

2-x; x-x; 2-1; 2-1; x-2; 1-x

**Le quote:**

«10» v. [illegible] L. 4.206.000

**Premio in categoria unica**

Realizzato e presentato a Verona [illegible] film didattico

# *La moviola è stata trasformata in preziosa amica degli arbitri*

DAL NOSTRO INVIATO

VERONA — La moviola, anzi lo «zoom» al servizio degli arbitri. Storia vecchia: basta riciclare il potenziale nemico e farne invece un prezioso alleato. Specie se si gioca in [illegible] del Verona e della Canon. Ieri appunto il Verona campione è [illegible] come [illegible] anche agli arbitri e guardalinee. [illegible] questo campionato è nato il primo filmato ufficiale dell'Aia sul regolamento, un prodotto del Centro studi del settore arbitrale che dura esattamente 17 minuti, proprio quante [illegible] le regole ufficiali racchiuse nel testo asciutto e completate dalla «casistica». La moviola, nemica implacabile degli arbitri, può diventare uno strumento che, sfruttato con intelligenza, può essere molto utile alla categoria per volgarizzare, specie nei confronti degli aspiranti arbitri, i segreti di un «mestiere» molto affascinante ma per niente facile.

Presentato ieri sera in anteprima all'Associazione Industriali di Verona, il film verrà proiettato al raduno degli arbitri di A e B a settembre, quando a Trieste i «fischietti» riceveranno le ultime raccomandazioni prima di tuffarsi nel solito clima di polemiche. Giuseppe Brugnoli, direttore de L'Arena, [illegible] fatto da coordinatore della serata cui hanno partecipato il vicepresidente dell'Aia Bigi, il commissario della Can D'Agostini (impegnatissimo a difendere Pezzella dopo l'inaspettato forfait nella gara Arezzo-Parma: «*Nessuna paura, si è infortunato sul serio*»), quindi Fernando Chiampan, sponsor e futuro presidente del Verona, assieme al fratello e ad altri personaggi del calcio locale.

D'Agostini ha anche approfittato, durante il dibattito, per parlare del sorteggio arbitrale «che va toglieto per vedere se risponde o no alle esigenze del campionato. Una cosa è certa, non [illegible] ostacolato il torneo; noi daremo tutti gli elementi probanti per un giudizio efficace alla Lega e alla Federazione cui spetta, in ultima analisi, se confermare o no l'attuale formula».

La collaborazione [illegible] parte del Verona, che ha permesso [illegible] regista Loris Mazzetti l'installazione di cinque telecamere durante le partite con Cremonese e Torino per migliore tanti particolari e realizzare [illegible] film. È stata premiata dagli arbitri con una targa ricordo [illegible] del vicepresidente Bigi.

Gli arbitri presenti hanno assistito con curiosità e fair play a questa proiezione. Sono i primi a mettere in pratica la regola del buon senso che sta realizzando, come ha detto Bigi «un avvicinamento intelligente fra le componenti del calcio, società, giocatori e la parte arbitrale per realizzare operazioni come questa».

D'Agostini ha concluso per tutti con la solita saggezza: «*La perfezione nell'arbitro o nella collaborazione coi guardalinee è utopistica, l'importante è migliorare ed agire con onestà e lealtà*». [illegible] con un po' di ritardo rispetto ai tempi in cui viviamo, il [illegible] conservatore degli arbitri si sta emancipando; in futuro [illegible] aspiranti direttori di gara leggeranno meno la casistica e vedranno soprattutto videocassette, [illegible] esempi varranno più di mille spiegazioni.

**Giorgio Gandolfi**

Due gol in allenamento

## Zico [illegible] forma nel Brasile

**SAN PAOLO — Zico è stato il mattatore della prima partita di allenamento, sotto la [illegible] di Telè Santana, della nazionale brasiliana comprendente anche i giocatori provenienti dall'Italia. L'attaccante dell'Udinese ha realizzato due delle tre reti messe a segno dai titolari ed è stato il migliore in campo in assoluto. Ottima anche la prestazione di Socrates, il quale sembra intenzionato a dimostrare di meritare una stagione d'appello alla Fiorentina. Junior ha avuto problemi a riabituarsi al ruolo di difensore, ma [illegible] Cerezo e Edinho è stato, comunque, tra i più positivi.**

**I commentatori brasiliani esultano per la convincente prestazione offerta dal Brasile che domenica prossima esordirà nelle gare di qualificazione ai mondiali contro la Bolivia che ieri ha pareggiato, 1 a 1, col Paraguay.**

**[illegible] ha confermato l'intenzione di rimanere in Brasile, dicendosi fiducioso sulla conclusione delle trattative per tornare al Flamengo.**

## NOTIZIE FLASH

● **Nel Rally dell'Acropoli, Vatanen su Peugeot 205 si è ritirato dopo un'uscita di strada. Imitato da Rohrl (Audi Quattro) per rottura delle sospensioni. Al comando dopo cinque prove speciali l'altra Peugeot 205 di Salonen.**

● **Sun of a Gun (timoniere Barbieri, Circolo Nautico Venetia) ha vinto il campionato italiano di [illegible], sesta classe Ior, [illegible] domenica nella rada di Formia.**

● **Emanuele Pirro alla guida di una March, classificandosi secondo nel G.P. di Pau ha rinforzato la propria posizione di leader [illegible] campionato di Formula 3; [illegible] gara è stata vinta da Danner, [illegible] Leoni, poi Grouillard e Streiff, 5 vetture classificate su 12 partite.**

● **Il Pescara ha confermato anche per la prossima stagione l'allenatore Enrico Catuzzi**

■ **La Poretti sarà probabilmente il nuovo sponsor [illegible] squadra di basket di Varese, già Ciaocrem.**

● **Giorgio Cattini è stato riscattato dalla Mister day Siena (A2 [illegible] basket), cui il Jolly Cantù lo aveva dato in comproprietà un anno fa. Cantù starebbe [illegible] cedere anche Bargna.**

● **Ulberto Brighi, motociclista di Rimini, 31 anni, caduto a Vallelunga il 19 maggio nel [illegible] del Grand Prix classe [illegible] è [illegible] fin [illegible] vita a Roma per le gravi ferite riportate**

■ **Bortolazzi, giovane centrocampista della Fiorentina, infortunatosi alla testa domenica nel corso di una gara della categoria «Primavera», è nettamente migliorato e lascerà oggi l'ospedale.**

■ **Svezia gioca oggi con la Scozia a Reykjavik contro l'Islanda in [illegible] premondiale del Gruppo 7.**

■ **La Corea Nord ha battuto per 2-0 Singapore in una partita del sottogruppo [illegible] della zona asiatica delle qualificazioni per [illegible] Coppa del mondo di calcio, che ha [illegible] promosso il Giappone.**

LA STAMPA
Direttore responsabile Giorgio Fattori
Vicedirettori Lorenzo Mondo, Giovanna Trovati
Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli
Vicepresidente Vittorio Caissotti di Chiusano
Amministratori: Luca Cordero di Montezemolo, Umberto Cuttica, Giorgio Fattori, Giovanni Giovannini, Carlo Massarini, Francesco Paolo Mattioli
Sindaci Alfonso Ferraro (presid.), Luigi Demartini, Giovanni Peradotto
Direttore Generale Paolo Peloschi
Stabilimento tipografico: La Stampa Via Marenco 32, Torino; Stampa in fac-simile: G.E.C. S.p.A. via Tiburtina 1020, Roma; Stampa in fac-simile: S.T.E. S.p.A. Quarto (Milano) 2° Centro
© 1985 Ediz. LA STAMPA S.p.A.
Registrazione Tribunale di Torino n. 913 1984
CERTIFICATO N. 723 DEL 6-12-1984

AUTOFRANCIA
benvenuti in casa Fiat
1.000.000 IN PIÙ*
DI VALUTAZIONE DEL VOSTRO USATO**
RENAULT R5 e [illegible] — ALFA 33 e GIULIETTA
FORD ESCORT — PEUGEOT 205 e [illegible] benzina
AUDI 80 benzina — OPEL KADETT 1,0
VW GOLF benzina — TALBOT HORIZON
ACQUISTANDO [illegible] 30 [illegible]
UNA FIAT NUOVA IN PRONTA CONSEGNA
CONCESSIONARIA [illegible] AUTOFRANCIA
CORSO FRANCIA 341 e CORSO TRAPANI [illegible]
OFFERTA NON CUMULABILE
*DEL PREZZO DI MERCATO **ANNO CORRENTE
SABATO APERTO TUTTO IL GIORNO

gt SARDEGNA
GENOVA - PORTO TORRES

FERIE D'ESTATE
è meglio pensarci SUBITO!
PARTENZE GIORNALIERE DAL 30 LUGLIO ALL'11 SETTEMBRE
gt GRANDI TRAGHETTI SPA
IN NAVIGAZIONE
GIANCHIA - Via Fiasella 17/17/A - TEL. [illegible] - Telex 27[illegible]
Chiedete il biglietto alla Vostra Agenzia di Viaggi

# ECONOMICI

## 21 Offerte affitto

**STUDIO CODONI** Superga villa a schiera panoramicissima arredata lussuosa graziosa 4 vani L. 1 milione 200 mila mensili più spese. Tel 533.671.

**STUDIO CODONI** grattacielo Solarium fantastica corso p.zza Statuto alto ascens. 4 camere cucina servizi. Tel. 530.671.

**UFFICI** arredati centrali, parcheggio interno segretaria, sale riunioni, telex, reception ed negozi-magazzini Tel. 55.611.

## 22 Traslochi

**AUTOTRASLOCHI** accurati prezzi modici imballaggio smontaggio garanzia luogo tv Tel 857 051 Moncalieri via Riviera 33.

**AUTOTRASLOCHI** grandi e piccoli per Italia e tutta Italia magazzino deposito mobili Tel 345 777 - 340 807 Vanzetti.

## 23 Camere, pensioni

**S. PAOLO** affitasi confortevole camera arredata sola 1 o 2 posti letto 85.000 mensili. Martinetto Telefonare 447.3048.

## 24 Mobili, arredi

**ATTENZIONE** camere matrimoniali L. 349 mila cucine in laminato da 370.000 lampadari moderni Lingotto 29 (cortile).

**CUCINE** in campionario scontate 30-40-50% per svuotare locali disponibili, via Belfiore 41.

## 25 Artigiani, ecc.

**DECORAZIONI** Cerco e decoratore di appartamenti. Puntualità, lavori garantiti, prezzi modici. Tel 262 0871.

## 31 Lezioni, traduzioni

**PREPARAZIONE** per tutte le leggi scolastiche prof. Mandelli. Residenza Lungo Dora 164 Tel 626.223 ore 14-20.

## 33 Matrimoniali

**PROFESSIONISTA** laureata 35enne benestante, sensibile, affettuosa, desidera conoscere scopo matrimonio signorina di ceto elevato, colta, sportiva. Seriamente pensato. Scrivere «Pubblicompass 3826 — 10100 Torino».

**SOLO** simpatica, intelligente, dinamica, quarantenne conoscerebbe signorina max 30enne, anche straniera. Gradito lavoro. Scrivere «Pubblicompass 3828 — 10100 Torino».

**VEDOVA** 52enne alta 1,70 relazionerebbe - scopo matrimoniale con signore 60-65enne. Scrivere «Pubblicompass 0657 — 10100 Torino».

**SIGNORE** pensionato, proprietà propria, in ragazza zona Scrivere «Pubblicompass 0677 — 10100 Torino».

**SIGNORE** settantenne con figlia bella presenza impiegata conoscerebbe sig. vedova max 60enne scopo matrimonio. Gradita foto. Scrivere «Pubblicompass 0779 — 10100 Torino».

**SIGNORE** ottimi principi vedovo alto ceto vorrebbe scopo matrimonio seria, onesta signora, veramente femminile, amante natura vita vogli. Scrivere «Pubblicompass 0664 — 10100 Torino».

**SIGNORE** cultura internazionale rappresenta - d'interesse simpatico. Scrivere «Pubblicompass 5430 — 10100 Torino».

## 36 Nautica

**AUTOMAR** vende Gobbi 240 Sport hp 2x115 kit. 21 Open hp 175 Mercruiser hp 115 kit. 31. Acquavera a Vinovo Orbassano 30 le occasioni garantite rateizzabili Autorizzato Via Torino 50. 386 178.

**CANOTTI** innumerevoli modelli motori per tutte le marche pronta consegna. Diamond Acqua 3.

**COLOMBO** Motonautica offerta primaverile gommoni inflatables e motori fuoribordo in omaggio le dotazioni obbligatorie. Corso Lombria 67, tel 488 713.

## 37 Campeggio e sport

**LOAD CAMPER** portiere stock roulotte Dethleffs Pilsach accorsi 11%, 550 units on display rapida pronta vista 48 Orbassano via Cumiana 45, tel 907 118.

**ROULOTTE** 5-6 letto con veranda più caravanetta piccola in Corsica sul mare vendo Tel 0183 318 10 ore pasti.

## 38 Animali e veterinaria

**A RAZZE** maschi da accoppiamento. Yorkshire bassotti Toy bull terriers, Schnauzer nani, West Highland, Fox terriers, Shih Tzu, pechinesi, maltesi Tel 011 540 937.

**REGALO** micio a persone veramente amanti animali Tel 882.852 ore 13/16.

## 42 Antiquariato

**ACQUISTO** mobili 1800 (camino da grande 1 metro), mobili 1800, argenti varia particolare contanti 0173 362 210-481 554.

## 44 Libri, librerie

**A ACQUISTO** enciclopedie Treccani Libri Garzanti monografie d'arte, saggi etc. Antiquariato Tel. 836.553.

## 45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

**AAAAAA SANTUARIO** Vicoforte, villetta indipendente con ampio sole, verde, panoramica a cento metri da tutte le comodità servizi vani vuoti e apparecchi nuovi con garanzia. Accanto L. 10 milioni. Telefonare 0174 563 134 - 561 568.

**AAAAA.** A Bergolo cascina indipendente mq 14.000 mq terreno circostante L. 25 milioni. Studio Gastini 850 3053.

**AAAAA.** A Rodoni vendesi casetta 6 vani 2 servizi giardino, L. 77 milioni dilazionati. Gastini 839 7473.

**AAAAA.** A Roma vendesi casetta 4 vani + ripostiglio box giardino, L. 67 milioni dilazionati. Gastini 839 7473.

**AAAAA. CANAVESE** nobile indipendente con 200 mq terreno vendo acqua luce strada L. 12 milioni dilazionabili in 10 anni. Gastini 850 3053.

**AA CANELLI** Case coloniche 55 86 ristrutturate completamente indipendenti terreno 7500 mq vendo sopra 3 camere cucina bagni cantina. Arredamento compreso nel prezzo L. 58 milioni, mutuabili dopo 20 anni interessi.

**AA. CASA** 40 km Torino ai piedi mare vendo L. 4 milioni pagamento 24 mesi senza interessi prezzo vantaggioso impresa solida direttamente mono-bi-tricamere in residenza accessibile a servizi. Anche terrazze coperte e giardinetti con giardini. Tempi brevissimi pronta auto. Tel (0182) 647 260 - (0173) 794 607.

**BARDONECCHIA** salone, due camere, servizi, mobili sullo, vendesi Telefonare 011 965 2256.

**BARDONECCHIA** vendo appartamento con meravigliosa vista, libero. Tel. 673 873.

**BORDIGHERA**

Impresa vende in villa con parco panoramicissima alloggi ancora disponibili già pronti Tel. 0184 44.228

**CALABRIA** Cariati alloggi dal nuovo L. 12 milioni accanto L. 1 milione resto senza interessi. Consegna 315 731.

**CALABRIA** Soverato Marina vendesi villette complete di ogni confort, cucine, bagni, giardino. Da L. 70 milioni. Tel 011 587 014.

**CANALE** vendesi casetta rustica 4 vani e pertinenti, acqua luce, telefono, soleggiata panoramica L. 17 milioni. Telefonare 0173 33 136.

**CASANERCATO** A 011 85 86 complessi rustici, casette cascine stalle, terreni, vie in ben servite. Agenzia Bonelli domeniche.

**CASETTA** con terreno cortile Borgo Ente vende proprietario soleggiata vendo L. 12 milioni. Tel 0121 71.031.

**CERIALE** 150 mt mare vendesi monolocale grazie alfine. Telefonare 011 293 301, festivi 0182 930 895.

**CERVINIA** libero condominio 6 Tredici 2 camere salone, finissime ambedue interi case 944 628.

**CERVINIA** panoramico alloggio 6+ soggiorno 2 camere cucinotta soleggiato vendesi 10 posti letto affare 011 501 021.

**COAZZE** meraviglioso nuovo giardino lago vendo villetta L. 42 milioni Telefono 317 7180 Pomeriggi.

**COLLINA** Canale nuovissimo indipendente con salone soggiorno cotto vendo L. 10 milioni. Tel 0121 71 273.

**COMPLESSO** esclusivo Recco di Pinerolo Andora (Sv) composto soggiorno camera cucinotta servizio 011 501 821.

**CUORGNE'** zona collinare nuovo condominio 5 camere cucina servizio L. 8 milioni proprietario Tel 380 237 Ore 8.

**DRUENTO** alloggi a casetta libera in varie metrature vendesi a 15 minuti da Torino Corso Svizzera 964 6641.

**FINALE** Ligure vendo appartamento a 100 mt dal mare 3 camere salvoti posto auto Tel 019 670 783 - 616 807.

**GIAVENO** vendo bella casetta composta da 3 vani servizio orto L. 32 milioni affare Tel 934 7082 Pomeriggio/mattino.

**GIAVENO** vendo soleggiato 2 camere cucina pergo box giardino Tel. 940 931 Oulev.

**IMPERIA** Porto Maurizio grossi mare occasione in palazzina di prossima ultimazione 2 camere cucina 2 bagni, balconi, 50% mutuo, 50% in rate quasi come affitto. Tel 0183 293 503.

**IMPERIA** Porto Maurizio grossi mare occasione in palazzina di prossima ultimazione 2 camere cucina 2 bagni, balconi, 50% mutuo, 50% in rate quasi come affitto. Tel 0183 293 503.

**LOANO** km 3 (Toirano) ampia veranda vetri - panoramica - gas metano vasca idromassaggio vendo con giardino mq 35 milioni. Tel 011 852 778 pasti.

**LOANO** privato vende in villa 3 alloggi a e 2 camere ingressi servizi indipendenti soleggiatissimi. Affarone Tel 0182 82 005.

**LOANO** vendo appartamento indipendente con piccolo giardino L. 165 milioni. Tel 0182 610 220 dalle 10 alle 21.

**MILANO** Vicinanza nella piazza su mare vendesi appartamento libero vendita diretta con giardino mq 100 appartamento mansarda mq 80 L. 55 milioni. Agenzia Rubino Tel 0182 593 536.

**NERVI** Quinto Al Mare vendo appartamento (2 piani) libero immediatamente ampissimo soleggiatissimo, 120 milioni. Scrivere «Pubblicompass 29 — 16121 Genova».

**OSPEDALETTI** appartamento 2 camere soggiorno ristrutturato cucina abitabile terrazzo vista mare Tel 0184 68 851.

**PEGLI** vendo appartamento libero soleggiato 4 vani vista mare Telefonare 010 240 457.

**PERMUTO** bel bilocale a Bardonecchia con monolocale a Sanremo Telefonare 011 550 3823 ore pasti.

**PINO** Torinese zona collinare vista di ogni parte costruzione disposta su 3 piani 360 mq Da Costruire 491 550.

**PORTO** Maurizio appartamento in palazzina di mq 250 disposto su 2 piani servizi + seminterrato. Tel 011 506 688.

**PRALELATO** appartamento signorile 3 camere soggiorno cucinotta doppio ingresso posto auto cantina giardino vero affare. Chiedi Tutorial e Sea 011 631 027.

**PRALELATO** mini alloggio soggiornino arredato e posto letto soppalcato cucinotta cesso doccia balcone panoramici posto auto vero affare chiedi Tutorial e Sea tel 011 631 027.

**PRALELATO** vendo alloggio su 2 piani di mq 140 [redacted] Per informazioni telefonare 307 040.

**PRIVATO** vende in Valle di Susa casa di quattro camere più servizi e cantina. Tel. 984 6029.

**PUNTA** Ala Lo accogliente vendesi proprio sulla spiaggia in grande villetta 6 camere 2 bagni. Ehm grande terrazza sul mare Tel 0182 93 770.

**RAPALLO** locale soggiorno camera cucinotta L. 50 milioni. [redacted] Studio A.T. ONE 654.

**RIVOLI** casetta ristrutturata su 2 piani ingresso salone cucinotta camera 2 bagni. Studio De Giovanni 491 550.

**RUSTICI** e ogni tipo vari prezzi dimensioni vendesi da ristrutturare a ristrutturati anche Casanercato 55 85.

**SAINT VINCENT**

Vicino panoramico parco alla 2 camere cucinotta servizi L. 72 milioni. 550 mila Gastini. Grugliasco 011 095 917.

**SANREMO** privato vende vicinanze Quartiere Villa Diamond Parco Sole camera finestra cucinino servizi ingresso pochi passi mare Tel 0184 53 1179 dopo le 14.30.

**SANREMO** via San Marino 69, privato vende alloggio in villa 3 camere soggiorno posto auto servizi posto auto Telefonare 011 687 932.

**SARDEGNA** Palau pericolo vendiamo nuova bifamiliare con giardino sul mare L. 45-55 milioni, mutuo. Cercasi immobiliare 0789 754 500.

**SAUZE D'OULX** alloggi nuovi con camino, tre 3%, panoramicissima impresa vende presso affare per mancato. Tel. 831.437.

**SAUZE D'OULX**

a pochi minuti vendo alloggi vicini in costruzione, tre 3%. Vacanza ad 0122 858 109.

**SAUZE** privato vende monolocale servizi nuova posizione 33 milioni sistemi Tel 531 585 - 835 217.

**SESTRIERE** [redacted] Chamonix du Col vendesi bilocale nuova costruzione tre 3%, a pochi passi Tel. 011 739 6178.

**IMPRESA COSTRUZIONI**

**vende direttamente**

**IN CANDIOLO** - Via Pinerolo, angolo via Kennedy
- Alloggi due, tre camere, soggiorno, doppi servizi e box.
- Ville a schiera con giardini privati, tre camere, salone, cucina, doppi servizi, tavernetta.

**IN CARMAGNOLA** - Via Tumedei Casalis
- Ultimi due alloggi di tre [redacted] soggiorno, cucina a prezzi convenzionali con il Comune e mutui agevolati.

**TORINO** - Via Boston 22/6
- Autorimesse private per 1-2-3 posti macchina.

**IN TORINO** - Via Barbaroux 7
- Alloggi ristrutturati di una, due, tre camere e servizio.

**MUTUI - DILAZIONI DI PAGAMENTO**

**Visite in cantiere [redacted] appuntamento anche sabato e domenica**

**Per informazioni tel. 011 540.332 - 517.218**

**SICILIA**

vicino

**TAORMINA**

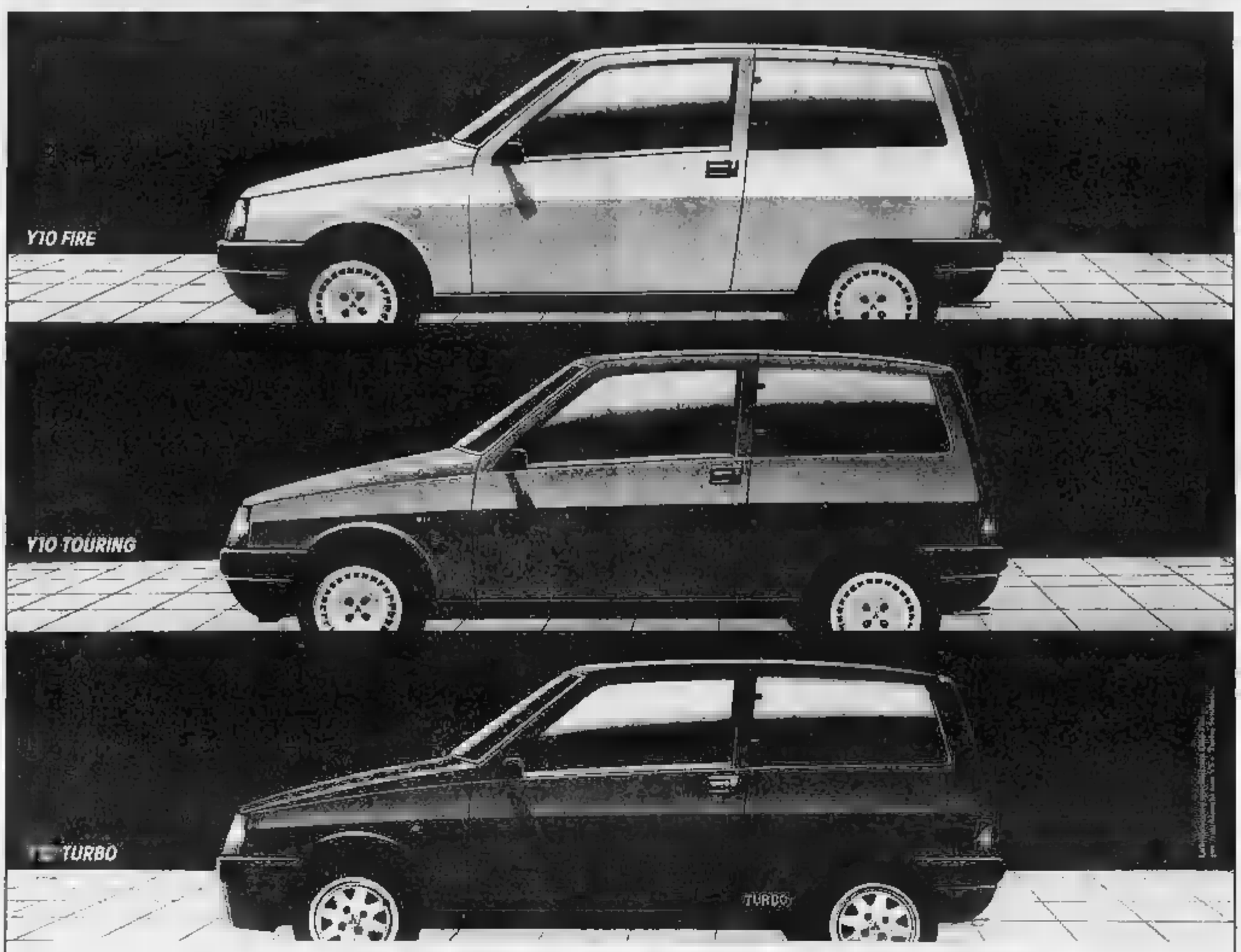
panoramiche ville con piscina, L. 5 milioni contanti, L. 500 mila mensili senza interessi, mutuo

**TOURIST [redacted]**

**011 650.218 - 517.421**

**TROFARELLO**

vendesi alloggi edilizia convenzionata. Mutuo agevolato 6,5 per cento. Telefonare 0123 42.233.




# SE L'Y10 TI HA AFFASCINATO, LA TUA Y10 TI ENTUSIASMERÀ.

*Poche automobili, appena nate, hanno fatto parlare tanto di sé come la Y10. Era inevitabile: la Y10 [redacted] la prima "piccola" con lo stile, la personalità, [redacted] qualità delle grandi auto di prestigio; [redacted] una linea e una tecnologia che appartengono già al futuro. E' la prima volta che in poco più [redacted] tra metri si riesce ad ottenere lo spazio, l'accessibilità, il confort [redacted] il Cx (0,31) propri di una grande berlina. Per la prima volta una piccola padrona del traffico consente [redacted] chiedere così tanto: alzacristalli elettrici, deflettori posteriori elettrici, control-system, riscaldamento con servocomandi elettrici, trip computer, strumentazione totale solidstate, pannelli [redacted] cruscotto [redacted] alcantara. Autobianchi ha cambiato il concetto di piccola auto: mai prima d'ora così esclusiva, così divertente da guidare.*

***Autobianchi è una [redacted] Lancia.***

***Y10 FIRE.*** *Salvolare nel traffico, invertire la marcia, trovare un posteggio. Facilissimo con tutte le Y10. Più che mai con l'Y10 fire. Merito [redacted] un'assoluta novità, il motore FIRE, il 1000 per il 2000. Più leggero, semplice, affidabile: più economico di qualsiasi 1000 apparso fino ad oggi. E soprattutto più elastico, incredibilmente elastico, per un'esperienza di guida inedita. E non solo in città. L'Y10 fire sa farsi notare e farvi divertire. Senza stancarvi, senza problemi, con consumi ridottissimi [redacted] 1000 km di autonomia. Il futuro dell'auto, [redacted] non solo dell'auto, è anche consumare poco.*

*999 cm³, 145 km/h,*
*24 km con un litro o 90 km/h.*

***Y10 TOURING.*** *Ogni modello Y10 significa massima personalizzazione. L'Y10 touring [redacted] nata per chi [redacted] abituato [redacted] pretendere moltissimo.*
*Prestazioni brillanti, piacere di guida esclusivo: l'Y10 touring [redacted] superiore in ripresa, [redacted] accelerazione; e con 155 km/h è [redacted] più veloce della sua categoria in Europa.*
*Chi pretende la massima eleganza è accontentato, anzi sorpreso, da una vettura [redacted] segna l'ingresso dell'alta moda nella piccola auto: rivestimenti dei sedili in alcantara, cura puntigliosa del dettaglio, squisiti accostamenti cromatici.*
*Basterà [redacted] breve giro sull'Y10 touring per accorgersi della sua capacità di soddisfare molte altre pretese in fatto di confort, silenziosità, facilità di guida, stile.*

*1049 cm³, 155 km/h,*
*0-100 km/h in 14,5 sec, 0-1000 m in 36 sec.*

***Y10 TURBO.*** *Al di [redacted] dell'eleganza esclusiva, dell'affidabilità, del confort tipico di ogni Y10, questo modello si sceglie per passione. La passione [redacted] battere, nella [redacted] categoria, più di un record: in velocità, in accelerazione, in ripresa. Un altissimo risultato tecnologico: [redacted] più piccolo turbo europeo, il primo realizzato per [redacted] mille". Eccezionalmente elastico, anche ai bassi regimi; molto progressivo, perché potenza non significa guida impegnativa e difficile. Una guida assistita da tutta la tecnologia Y10. Strumentazione tra [redacted] più completa e più bella oggi esistenti.*

*1049 cm³, 180 km/h,*
*0-100 km/h in 9,5 sec, 0-1000 m in 31,2 sec.*

**Y10 FIRE, TOURING, TURBO.**
**TUTTE DA PROVARE PRESSO I CONCESSIONARI LANCIA.**

## 47 Alberghi, pensioni residence

**A Laigueglia** pensione Duvalle 50 mt mare ottima cucina pasti camera servizi ambiente tranquillo 0182 49 064.

**ALASSIO** alloggi Edelweiss 0182 40 614 camere con servizi e telefono, soggiorno private Giugno L. 30 mila-35 mila. Sconto bambini dal 25% al 50%.

**ALASSIO** Hotel Caro centrale vicinissimo mare ottima conduzione tranquillo prezzi modici. Tel 0182 47 021.

**ALASSIO** pensione Gardenia vicinissima mare cucina casalinga parcheggio famiglie preferite Tel 0182 42 078.

**ANTANI** autoutilizzano distinti colleghi con famiglie accolta come ospiti pagano lunghi periodi, in bella stagione troverete ospitalità vicino Garlenda. Trattamento signorile, cucina menù personale Tel 011 276 134.

**ARMA** di Taggia residence Riviera ponentina per vacanze in giardino parcheggio. Tel 0184 43 008 - 011 237 756.

**CASA** di riposo per ospiti autosufficienti, ambiente familiare. Telefonare ore 17 (0124) 33 161 Agrà Cannobio.

**CATTOLICA** - Hotel Majorca - Tel 0541 963 389 - 2ª categoria - vicino mare - Luglio 23 mila; 26 mag - luglio 28 mag-25 luglio - Agosto interpellateci. Bambini fino 3 anni gratis 3°-4° persona 50%.

**CATTOLICA** Hotel Alba Tel 0541 962 830 vicino mare, sicuro, molto sereno, camere servizi, giugno L. 30 mila luglio L. 37 mila, parcheggio.

**CATTOLICA** Hotel Piccadilly, tel 0541 961 270, sul mare camere servizi piscina, ampio parcheggio Maggio L. 24 mila giugno settembre L. 26 mila, luglio L. 31 mila, bambini gratis.

**CATTOLICA** Hotel Alexander 2ª categoria mare piscina ampio parco menù a scelta semipensione Tel 0541 961 241.

**CATTOLICA** Hotel Carlton 2ª categoria al mare tutti confort, bassa stagione speciale luglio L. 32 mila, agosto meglio pensione Tel 0541 962 247.

**CESENATICO**, Valverde, Hotel Rio Verde, viale Tuscano 34, tel. 0547 87 173, pochi passi mare, tennis, parcheggio tutti confort. Colazione buffet, acqua minerale, bagni con idromassaggio, giugno settembre L. 24 mila 800; luglio L. 32 mila 800; Agosto L. 38 mila 800. Interpellateci.

**DIANO** Marina hotel Roma, lungo passeggiata mare, famigliare, settembre maggio al 10 L. 32 mila. Tel. 0183 405 474.

**DIANO** Marina hotel pensione familiare giardino parcheggio 1-15/6 25 000 15/6-7/7 29 500 Tel 0183 496 080.

**LAIGUEGLIA** pensione familiare Nonna Mirella sempre giardino giugno L. 27 mila Telefono 49 079.

**MIRAMARE** Rimini Hotel Arlecchino via Panzini camere servizi, parcheggio, 10 metri mare 1-15 giugno L. 18 mila tutto incluso, bambini, più moderazione Telefono 0541 32 059.

**RAPALLO** Pensione Oddo cucina casalinga ambiente familiare con servizi. Prenotazioni Tel 0185 51 555.

**RICCIONE** Pensione Aurelia, tel 0541 69 758 - 641 959, ultimissima mare famiglia, giardino, parcheggio. Bassa L. 21 mila, media L. 24 mila-28 mila alta L. 34 mila. Sconti bambini, interpellateci.

**RIMINI** Albergo Miramare, tel. 0541 82 675 50 m mare, confort, giardino, cucina casalinga prezzi vantaggiosi.

**RIMINI** Pensione Hotel Elena modernizzato 50 mt mare ottima cucina giugno L. 20-22 mila Tel. Rimini 742 480.

**RIVAZZURRA**, Rimini tel. 0541 32 062, pensione 1ª ma, giugno L. 19 mila luglio L. 22 mila agosto L. 28 mila 500 dal 25 agosto in poi L. 20 mila, parcheggio convenzionato.

**VARAZZE** albergo Villa Augusta 019 97 470 confortevole giardino ombreggiato, prezzo buono. Maggio 29 000.

## 49 Informazioni

**ALLA** Holmes detective consulenti accurate investigazioni, indagini matrimoniali private e aziendali. Garanzie di serietà e riservatezza Telefonare 595 452 - 221 676, Re Umberto 83.

**ALLA** Sirius investigazioni consulenza, via della Rocca 39, telefono 650 4567.

**INFORMITALIA** informazioni commerciali private, indagini, controlli insolvenze. Corso Vittorio Emanuele 107, telefonare 511 624 - 535 462.

## 51 Occasioni

**MERCATINO** del mobile usato e vuoto. Esposizione strada del Fortino 34, tel 472 950, pomeriggio-sabato ore 15-20.

**OCCASIONE** a metà prezzo nuovo per rinnovo stand vendiamo bellissime cucine componibili di gran marca complete di elettrodomestici. Svolgere indirizzo al Lingotto sulla strada statale Torino-Caselle. Per ulteriori informazioni telefonare 698 0535.

## 52 Varie

**AAAAAA BIGELLERIA** compra oro argento monete grossi. Pagasi massimo. Corso Peschiera 161, tel 334 432.

**AAAAA. COMPERIAMO** argenteria posateria genovese vecchia antica valutazione massima Tel 878 527 via Maroncelli.

**AA. ACQUISTO** oro argento pagasi anche pezzi per cambio valutazione massima Via Riberdo 47, tel 406 0565.

**A. SOGNEBENO** alloggi cantine locali magazzini acquisto quadri mobili oggetti 800 Tel 800.1797.

**ASTROLOGIA** certamente risolve problemi di coppia personali, matrimoniali, ed altri. Tel 749 5823 - 760 315.

**CERCANSI** trombe muscolari sfiatate avvisate in corso Regina Margherita angolo Porta Palazzo di fronte vigili fuoco o lo sanno 1085 ore 8.10 Telefonare 883 503 Torino.

**COMPERO** mobili e oggetti antichi, e acquistano inizi antichità Telefonare 011 834 993.

**COMPRA-VENDITA** qualsiasi pezzo di antichità vecchi oggetti quadri cianfrusaglie ecc. Sopralluogo cambio e spazi. Telefonare 629 3771.

**COMPRO** mobili antichi, quadri soprammobili, ora argenti massime somme Tel 071 1505.

**DA** Nino accompagnamento mobili usati, in stile e moderni stock fallimentari antiquariato garage via Pietro 2 Tel 732 417.

**EBTI** la moderazione tutte le misure e modelli disponibili, vendita in fabbrica Via Genova 16, telefono 748 5134.

**SOGNEBENO** alloggi cantine solette acquisto quadri tappeti oggetti vecchi e mobili 800 Tel 878 296 Parisi.

**VENDONSI** macchine utensili Nuovi e usatissimi torni anche in cambio facilito Telefonare 909 2414.

La manifestazione di protesta si è conclusa ieri sera

# Tutte le stazioni vuote per sciopero ferrovieri

All'agitazione ha aderito l'82 per cento del personale alessandrino - I pullman sostitutivi

Alessandria. Pullman sostitutivi dei treni bloccati dallo sciopero ferroviario davanti alla stazione

ALESSANDRIA — Stazioni ferroviarie bloccate, nel capoluogo e negli altri centri della provincia, per lo sciopero di ventiquattro ore — si è concluso alle 21 di ieri sera — indetto dalla Federazione Cgil-Cisl-Uil, per protesta contro la mancata approvazione da parte del Consiglio dei ministri dell'accordo del 12 febbraio per il [illegible] contratto di lavoro [illegible] categoria.

Dice il sindacalista Giuseppe Ratti: «*Tra il ministro Signorile ed il sindacato l'accordo per il nuovo contratto di lavoro nazionale dei ferrovieri è stato siglato il 12 febbraio scorso, occorre l'approvazione del Consiglio dei ministri e questa tarda a venire, per mancata volontà politica, [illegible] al potere civile lo sciopero*».

All'agitazione ha aderito, secondo i dati ufficiali, l'82 per cento dei ferrovieri alessandrini, con punte anche del 90 per cento, come fanno notare al sindacato. Dalle [illegible] di domenica sera sino alla stessa ora di ieri non un solo treno si è mosso all'interno della stazione di Alessandria e delle altre in provincia, da Acqui a Casale, Ovada, Tortona, Novi Ligure, Valenza. Bloccato anche lo scalo merci alessandrino, uno dei più importanti d'Italia, secondo solamente a Bologna. Almeno 2500 carri merci sono rimasti fermi per tutta la giornata, presidiati da agenti della Polizia ferroviaria e comandi dell'ispettore capo Pietro Carmelio (vi erano, tra l'altro, vagoni carichi di esplosivo, particolarmente attenta quindi ha dovuto essere la sorveglianza).

Nici c'erano carri merci con animali vivi prima del [illegible] dello sciopero, nella serata di domenica la direzione compartimentale era riuscita a far partire questi vagoni evitando pertanto disagi ai capi di bestiame, tenuto conto che stà arrivando il caldo.

Bloccata la circolazione dei treni le Ferrovie hanno [illegible] il massimo sforzo possibile e predisponendosi il maggior numero di pullman in tutta la zona organizzato servizi sostitutivi su ruota, per evitare il disagio a quanti erano in viaggio oppure a chi, per impegni di lavoro o altro, doveva assolutamente muoversi. Decine di pullman sono quindi stati utilizzati su tutte le linee locali (per Acqui, [illegible] Montecatini, Casale-Vercelli, Valenza-Pavia, Ovada) e anche sulle linee di grande comunicazione per Torino e per Novi-Genova, per Tortona-P[illegible] per Bologna.

Abbastanza numerosi i passeggeri sulle linee di maggior distanza, evidentemente erano viaggiatori sorpresi dallo sciopero, oppure che lo spostamento non poteva rinviare. Minore l'affluenza sulle linee locali, i pendolari erano avvertiti della fermata, [illegible] limiti [illegible] possibile si sono arrangiati con mezzi propri oppure hanno [illegible] giornata di [illegible] (per gli studenti) o di ferie (per chi lavora).

Dice il sindacalista Ratti: «*Non abbiamo avuto lamentele, [illegible] pensi sapere dello sciopero, che d'altra parte non [illegible] più criticabile considerato il grave ritardo nell'approvazione del contratto di lavoro, e si è organizzato in modo da non trovarsi in piazza. Chi, poi, proprio doveva muoversi ha trovato i pullman*».

In realtà qualche protesta l'abbiamo registrata, ed è naturale. Dicono [illegible] Ivaldi, Giovanna Marchelli e Alberto Bertini, studenti pendolari: «*Nessuno può impedire ai ferrovieri, che sono lavoratori, di difendere i loro legittimi diritti con lo sciopero, resta il fatto del grave disagio che colpisce quanti devono viaggiare. Sarebbe meglio [illegible] potessero trovare altre forme [illegible] lotta*». «*Ciao [illegible] facile, ma certo che il disagio [illegible] uno sciopero dei treni [illegible] sempre notevole*», aggiungono alcuni viaggiatori diretti a Genova e Torino.

**Franco Marchiaro**

**Voghera** — Beippo da tre milioni a Casteggio, vittima la casalinga Clelia Acerbi di Corvino S. Quirico. Mentre procedeva in bicicletta è stata affiancata [illegible] da un giovane che le ha strappato la borsa.

**Casale** — Guido Voltarello, 38 anni, frazione Santa Maria del Tempio, è stato arrestato dalla polizia per detenzione di una rivoltella. Gli è stata trovata in casa dove gli agenti sono intervenuti per [illegible] litigio. L'uomo è stato poi scarcerato e rinviato a giudizio per direttissima.

Intervento di Piero Moretti responsabile della [illegible] alessandrina

# *Il pci ai socialisti: «Discutiamo sui programmi poi sulle giunte»*

E propone una commissione [illegible] studio [illegible] psi e psdi sulle necessità prioritarie

ALESSANDRIA — *Mentre all'esterno degli organismi dirigenti e nelle varie sezioni del pci è in atto [illegible] intenso dibattito sulle cause della flessione elettorale comunista, il partito guarda alle nuove giunte senza scordare due punti fondamentali. Piero Moretti, responsabile della zona alessandrina e componente della segreteria provinciale, dice:* «Le giunte di sinistra abbisognano [illegible] un rinnovamento e gli amministratori e dirigenti comunisti devono essere maggiormente in grado di unire le prospettive generali [illegible] le esigenze quotidiane delle popolazioni, [illegible] onestà e efficienza».

«Proprio perché — osserva *Moretti* — mettiamo alla base di qualsiasi alleanza i contenuti e [illegible] obiettivi da perseguire, proponiamo ai [illegible] [illegible] padi [illegible] dare vita a commissioni incaricate di predisporre programmi amministrativi attorno ai temi dello sviluppo economico, della gestione del territorio, del miglioramento dei servizi, della difesa dell'ambiente».

*Aggiunge Moretti*: «Non siamo disponibili a relegare i programmi in [illegible] [illegible] trattative, per poi consentire a esponenti [illegible] partiti alleati, come è accaduto negli scorsi 5 anni, [illegible] prendere la distanza dalle giunte di sinistra, quasi non fossero alla pari di noi responsabili di quanto stava avvedendo».

*Il pci, poi, intende porre il problema del «riequilibrio» nell'attribuzione dei principali incarichi* [illegible] *Moretti*: «E' un'anomalia tutta alessandrina che, alleati il pci e il psi, la guida delle giunte [illegible] impegni entrambi i partiti. Non è per [illegible] questione [illegible] "poltrone", ma come primo partito in provincia pensiamo che il riequilibrio sia una [illegible] democratica per la corretta interpretazione della volontà dell'elettorato».

*Secondo il pci il successo elettorale* [illegible] non va *enfatizzato*, quindi «senza chiuderci nel proprio guscio ma sperando anche che gli altri [illegible] vogliano stravincere, riteniamo che le situazioni di anomalie non perdurino all'infinito, evitando anche [illegible] gestioni presidenziali».

**f. m.**

# Casale, rimpasto in giunta?

CASALE — Ufficialmente [illegible] vuole confermarlo, né il segretario provinciale Giuseppe Mirabelli, né i suoi collaboratori più diretti, si sa comunque [illegible] l'esecutivo della Federazione provinciale socialista si è [illegible] favorevolmente al rientro [illegible] [illegible] dei pali dei cinque consiglieri comunali [illegible] casalesi che a[illegible] spaccato [illegible] Mario Oddone, dando vita ad una giunta con dc, psdi, pri e pli, sindaco il dc Riccardo Coppo.

Per arrivare al completo reinserimento dei cinque — Aldo Agatelli, vicesindaco, Giorgio Cardillo, Pietro Timossi, Cesare Luparia, presidente dell'Usl, e Vittorino Rosa! — manca soltanto il placet definitivo del direttivo della Federazione, che dovrebbe riunirsi nei prossimi giorni, anche per un [illegible] situazione post-elettorale e [illegible] future giunte.

Il ritorno dei cinque dissociati, che [illegible] vigilia delle [illegible] del 12 maggio [illegible] «pentonauti» [illegible] segretario provinciale Giuseppe Mirabelli in una dichiarazione [illegible] stampa che aveva fatto scalpore, comporterà un rimpasto nella giunta comunale casalese. Si dimetterà, stando [illegible] al dire, il dc Bruno Raselli che verrà sostituito con Antonino Ongliano, uno dei consiglieri socialisti che era rimasto fedele [illegible] capogruppo Oddone. L'esecutivo casalese diverrà, pertanto, a tutti i titoli un pentapartito: dc, psi, psdi, pri e pli.

Intanto c'è il [illegible] di un altro dissociato, il comunista Giorgio Barbesino, consigliere comunale, che in occasione [illegible] [illegible] per il rinnovo dell'assemblea dell'Usl [illegible] aveva votato non secondo le direttive [illegible] partito ma per [illegible] dei [illegible] dissociati, Giorgio [illegible] Barbesino, che in Consiglio comunale è ora [illegible] indipendente, avrebbe voluto entrare in giunta, non sarà accontentato ma verrebbe rifatto il Comitato di gestione dell'Usl per inserire il dissociato comunista in quell'organismo. Sarebbe ancora un dc, Carlo Mina, a lasciargli il posto.

**f. m.**

Salvi i tre [illegible]

# E' crollata la parete d'una casa

Era già caduto il tetto

SPINETTA MARENGO — Non ha [illegible] conseguenze per le tre persone [illegible] si trovavano all'interno il crollo della parete di una casa, in via Garibaldi 30; l'edificio era già stato dichiarato inagibile dall'Ufficio Tecnico comunale nel gennaio scorso, quando si era abbattuta una parte del tetto. Il crollo è avvenuto poco dopo le 22,30 [illegible] domenica scorsa, quando in [illegible] si trovavano Bruno Tamerlani, 51 anni, la moglie [illegible] [illegible] anni di 50 e la figlia [illegible] che sono [illegible] sfollate dalle macerie. Sono accorsi i vigili [illegible] fuoco ed i carabinieri ed anche i tecnici dell'Enel per isolare la linea elettrica.

Dopo il crollo del tetto, i genitori, la famiglia [illegible] [illegible] è stata ospitata in un albergo di [illegible]nella, a spese [illegible] Comune, [illegible] da qualche tempo [illegible] [illegible] ritorno nella casa lesionata, che è [illegible] proprietà di Angelo Priora, abitante a Vercelli. [illegible] che già prima della caduta del tetto il padrone di casa avesse chiesto agli inquilini di lasciare l'alloggio. Ora comunque nella vecchia costruzione di via Garibaldi, quasi nel centro del paese, è impossibile abitare e la famiglia Tamerlani dovrà cercare una nuova casa.

**r. pe.**

L'istituto casalese sotto inchiesta

# Due arresti domiciliari e decreti del «Minerva»

Lo stesso provvedimento a un amministratore

CASALE — Una concessione di libertà provvisoria e tre provvedimenti di arresti domiciliari: [illegible] questi [illegible] ultimi sviluppi nell'indagine sull'Istituto [illegible] «*Minerva*» [illegible] condotta [illegible] procuratore [illegible] Repubblica Ugo Ricciardi. Il magistrato ha concesso la libertà provvisoria al prof. Giuseppe Fiorito, alessandrino, che al «*Minerva*» aveva svolto il ruolo di commissario governativo (come altri suoi colleghi pure finiti nei guai).

Gli arresti domiciliari, invece, riguardano tre persone direttamente interessate [illegible] l'istituto casalese. Sono il prof. Renato Coelho, alessandrino, preside della scuola privata (dopo essere [illegible] preside di scuole pubbliche, prima del pensionamento), il prof. Sergio Rosello, casalese, insegnante del «*Minerva*» e Luciano Ferrari, pure casalese, amministratore dell'ateneo sotto inchiesta.

Gli ordini di cattura firmati dal dottor Ricciardi sono stati eseguiti, in carcere restano ancora poche persone, tra gli altri i titolari del «*Minerva*», Cesare Giuppone e Igino Bonadeo, e la prof. Pirza Olivieri che la svolto incarico [illegible] commissario governativo agli esami.

In questi giorni il sostituto procuratore della Repubblica ha completato gli interrogatori delle persone coinvolte nell'inchiesta cercando di stabilire come le cose si svolgevano e quali potevano essere le responsabilità [illegible] singoli protagonisti della vicenda. Si è così appreso che i commissari governativi non avrebbero, in alcuni casi, scoperto che [illegible] interrogazioni degli allievi all'esame [illegible] [illegible] turità [illegible] inferiori al numero stabilito. Il magistrato, tra l'altro, proprio a proposito di inosservanze [illegible] disposizioni da parte dei responsabili del «*Minerva*», cerca di accertare se questo [illegible] stato possibile per mancanza di controlli da parte di «*chi di dovere*».

**f. m.**

**Voghera** — Beippo da tre milioni a Casteggio, vittima la casalinga Clelia Acerbi di Corvino S. Quirico. Mentre procedeva in bicicletta è stata affiancata [illegible] da un giovane che le ha strappato la borsa.

**Casale** — Guido Voltarello, 38 anni, frazione Santa Maria del Tempio, è stato arrestato dalla polizia per detenzione di una rivoltella. Gli è stata trovata in casa dove gli agenti sono intervenuti per [illegible] litigio. L'uomo è stato poi scarcerato e rinviato a giudizio per direttissima.

Inchiesta della questura e del procuratore della Repubblica

# Numerose persone *interrogate per il giovane morto folgorato*

Oggi pomeriggio il funerale - La vittima [illegible] scampata il crollo della casa

ALESSANDRIA — Ci sarebbero gravi responsabilità nella morte di Angelo Berta, 19 anni, il giovane muratore di Caselmagrossa folgorato sabato pomeriggio da una scarica di corrente elettrica mentre innalzava un palo di ferro. Il funzionario della questura Franco Strano [illegible] iniziato ieri ad interrogare numerose [illegible] a carico di altre [illegible] svolgendo un'inchiesta coordinata [illegible] sostituto procuratore della Repubblica Bruno Rapetti. Riguarda, tra l'altro, i responsabili del Consiglio di Quartiere, pubblici amministratori, l'impresa che esegue i lavori nello spiazzo antistante il campo sportivo [illegible] sabbergo alessandrino dove si [illegible] allestendo una pista da ballo in preparazione alla prossima festa del paese e deve essere predisposto l'impianto di illuminazione.

Sarebbero state trascurate le necessarie misure di sicurezza così da causare la morte [illegible] giovane muratore e ustioni [illegible] gravi al altre sei persone.

Angelo Berta, abitante con la famiglia in via Anna Foca, sabato pomeriggio stava giocando al pallone con alcuni amici quando venne chiamato per aiutare ad installare uno dei pali necessari alla installazione dell'impianto di illuminazione (ai lavori partecipa, a turno, gran parte della popolazione). Durante l'operazione lo sfiocatore è stato investito da una scarica elettrica (la linea ad alta tensione corre proprio vicino al luogo dove le sette persone stavano lavorando) ed è morto sul colpo. Gli altri volontari hanno riportato ustioni alle mani ed ai piedi.

La vittima Angelo Berta

I funerali di Angelo Berta avranno luogo oggi pomeriggio a Caselmagrossa. Il giovane, che da due anni lavorava insieme al padre, il 30 ottobre 1983 era sfuggito [illegible] morte in circostanze fortunose: mentre tutta [illegible] famiglia dormiva crollò [illegible] parte [illegible] in frazione Ventolina [illegible] San Giuliano. Morirono i fratelli Gianni, Patrizia e Daniela. [illegible] [illegible] 16 e [illegible] anni, [illegible] si salvarono Angelo, i genitori Domenico e Albertina e rimase ferita la sorella Delfina. La [illegible] costruita in terra anticha in mattoni [illegible] molle vecchie [illegible] della Fraschetta, non aveva fondamenta ma il crollo «*era difficilmente prevedibile*», come risultò da [illegible] perizia tecnica.

Il proprietario [illegible] casa, il commerciante Riccardo Borgoglio, un sessantenne di Mandrogne, che aveva risarcito [illegible] famiglia Berta con 60 milioni, processato in tribunale per triplice omicidio colposo e altri reati, venne assolto nell'ottobre 1983. «*Un destino veramente crudele perseguita [illegible] famiglia, quattro figli, tutti giovanissimi, morti tragicamente in pochi anni*», dice piangendo Albertina Berta che spera le venga «*almeno resa giustizia*».

Il tragico incidente è avvenuto a meno di trecento metri [illegible] dall'abitazione [illegible] famiglia Berta che è stata però informata solo a distanza di tre ore.

**e. c.**

L'incidente è avvenuto sull'autostrada Milano-Genova

# Motociclista novarese sbanda cade, perde il casco e muore

Grave un pensionato [illegible] travolto [illegible] un'auto che poi fugge

ISOLA DEL CANTONE — Un motociclista novarese è [illegible] ucciso in seguito ad un [illegible] sabato scorso sull'autostrada Milano-Genova. [illegible] vittima si chiamava Eugenio Proverbio; aveva 28 anni ed a[illegible] a Novara. A bordo di [illegible] moto di grossa cilindrata era diretto sulla Riviera ligure, [illegible] un gruppo di amici, per [illegible] un weekend al [illegible] Improvvisamente, nell'affrontare una [illegible] a velocità elevata, il novarese perdeva il controllo della m[illegible] che sbandava, urtava contro il guard-rail e si rovesciava lungo la scarpata che [illegible] [illegible] torrente Scrivia.

Eugenio Proverbio veniva scaraventato violentemente a terra, perdendo il [illegible] protettivo, e [illegible] esanime sull'asfalto. Il motociclista veniva soccorso pochi istanti dopo da un medico te[illegible] di passaggio che ha [illegible] [illegible] fermare l'emorragia. Più tardi Eugenio Proverbio è stato raccolto [illegible] un'ambulanza della Croce Rossa di Vignole e trasportato [illegible] all'ospedale San Giacomo di Novi Ligure. Nonostante i prodigarsi [illegible] sanitari, è morto alcune ore dopo il ricovero, per le gravissime ferite riportate.

Ad Arquata Scrivia, invece, un uomo, investito da un'auto pirata, è ricoverato in gravi condizioni all'ospedale «*San Giacomo*» di Novi Ligure. Il ferito è il pensionato Marino Mattiuzzo, 54 anni, abitante ad Arquata Scrivia, in via [illegible] Vapore 70. L'uomo, mentre tornava a casa dopo [illegible] trascorsa [illegible] con gli amici, è stato investito nelle vicinanze [illegible] propria abitazione [illegible] un'auto che si è poi allontanata velocemente facendo perdere le sue tracce.

L'investente non ha avuto testimoni. [illegible] più [illegible] Marino Mattiuzzo è stato soccorso da un'automobilista [illegible] passaggio e trasportato all'ospedale novese da un'ambulanza [illegible] Croce Verde arquatese. I [illegible] gli hanno riscontrato fratture alle gambe, trauma cranico, ferite al volto, dichiarandolo guaribile in 40 giorni. Intanto i carabinieri hanno iniziato [illegible] indagini per identificare l'investitore che dovrà rispondere anche [illegible] omissione di [illegible] corso.

**w. gl.**

## Stroncata [illegible] a 21 anni

OVADA — Cordoglio in città per la morte di Roberta Ravera, 21 anni a giugno, stroncata da un male incurabile. La giovane, cui inutilmente era [illegible] amputata una gamba, abitava in via Gramsci 75 con i genitori. Paolo, un operaio da poco in pensione, ed Ester Pastorino, sorella di un partigiano ucciso durante il tragico rastrellamento della «Benedicta» nell'aprile 1944. Roberta Ravera lascia anche due fratelli, Rornilda e Riccardo [illegible] 26 e 19 anni. I funerali alle 15 [illegible] oggi.

## Valenza, «sì» al piano pluriennale

VALENZA — Nell'ultima seduta del Consiglio [illegible] le è stato approvato il P.p.a., Piano pluriennale [illegible] [illegible]lazione, cioè il programma delle opere [illegible] urbanizzazione che l'Amministrazione intende realizzare nel [illegible] triennio. Il [illegible] P.p.a. prevede un massimo di investimenti edilizi [illegible] circa 104 miliardi di lire; il pci [illegible] è astenuto definendo poco [illegible] le risorse finanziarie inserite nel documento. Questa sera, [illegible] 18, prende il via [illegible] discussione sul bilancio [illegible] *(p. b.)*

Si è concluso nella Zona D3 il tredicesimo congresso provinciale

# *Nuovo consiglio Unione artigiana*

Consegnate medaglie d'oro e targhe d'argento - Presente anche il prefetto - I programmi futuri

ALESSANDRIA — «*Fare futuro: con questo slogan si è svolto nel salone della casa artigiana D3 il tredicesimo congresso provinciale dell'Unione provinciale artigiani aderente alla Confederazione nazionale artigianato (CNA)*. «E non è solo uno slogan questo nostro "fare futuro". Il l'espressione della volontà degli imprenditori artigiani ad avere anche nel futuro un ruolo crescente», *ha detto il presidente provinciale Renzo Ishiglio, dopo l'apertura dei lavori da parte del segretario provinciale Felice Ferraris.*

*Il presidente Ishiglio ha quindi ricordato che nei quadrienni '81-'84 sono terminati i corsi inerenti gli artigiani a Alessandria e Novi Ligure si stanno completando quelli di Acqui, Ovada e Valenza si avvia una esperienza [illegible] area allargata intercomunale a livello di Comuni minori a Tortona, nell'Acquese. Si augurga che sono state prese le basi [illegible] due consorzi edili: il Cea di Alessandria e il Ceam a Casale Monferrato.*

*Sono alcuni dei tanti aspetti di quell'opera di qualificazione che la categoria intende raggiungere. Una categoria importante, la provinciale, quella degli artigiani. Al 31 dicembre '84 le imprese artigiane erano 14.975, delle quali 12.679 ditte individuali, 1358 società di fatto e 938 società [illegible] nome collettivo. Con una forza lavoro — tra dipendenti e titolari — di almeno cinquantamila unità.*

*Sono rappresentati i più svariati mestieri ma, dice Ishiglio, «andiamo verso gli Anni 90, avremo nuovi mestieri che sostituiranno tanti di quelli attuali. Idraulici e elettricisti diventeranno tecnici di energie rinnovabili e di risparmio energetico; l'edilizia richiederà professionisti nelle nuove tecniche e nei risanamenti; gli artigiani meccanici [illegible] il laser, l'uso dei robots l'assistenza agli elaboratori elettronici, la conservazione dei beni artistici e culturali richiederà restauratori artigiani altamente qualificati».*

*In questa prospettiva, per migliorare le capacità [illegible] [illegible] esposizione delle piccole imprese, l'Unione Artigiani alessandrina propone [illegible] «stage d'ingresso», che assicuri ai contratti di formazione lavoro e apprendistato il riempimento una risposta concreta alla disoccupazione giovanile.*

*Hanno seguito i lavori il [illegible] Cassola, gli onorevoli Borgoglio e Brino, il presidente della Provincia Angelo Rossa, Ettore Berardi della Camera di Commercio, operatori economici.*

[illegible] congresso sono stati premiati alcuni artigiani: *Medaglie d'oro sono andate a Giuseppina Boniccelli, Gabriele Pellati, Dante Sarti, Severino Bollo, Sandro Cuneo, Carlo Arbuffi, Mario Ferrari, Dante Scaglione e Ettore Berardi. Consegnate pure 43 targhe d'argento, mentre il prefetto Carlo Lessona ha consegnato le insegne di cavalieri della Repubblica agli artigiani Lorenzo Pettorino e Giacomo Rosso.*

## Publitalia premiata a Casale

CASALE — Alla «Filarmonica», durante una manifestazione presenti il sindaco Riccardo Coppo, il presidente della Provincia Angelo Rossa, l'on Renzo Patria amministratori, operatori culturali ed economici è stato consegnato il premio «*We Build 85*» assegnato dal consiglio direttivo del Rivarda International Club di Casale alla Publitalia di Vanni Giachino. Il presidente del «*Rivarda*» Francesco Marietta ha letto la motivazione che premia la Publitalia «*per aver fatto conoscere e divulgare [illegible] monferrato e l'operosità dei casalesi sia in campo economico, [illegible] in campo culturale*».

Nei vari interventi il sindaco, il presidente della Provincia, l'on Patria e mons. Mo[illegible], in rappresentanza del Vescovo, hanno sottolineato l'impegno e l'importanza del ruolo della Publitalia.

**f. m.**

# CINEMA E TACCUINO

**ALESSANDRIA**

**ALESSANDRINO:** Stridy, lo all della libertà

**AMBRA:** Dolce e selvaggio.

**COMUNALE:** Le [illegible] sul ricordo

**CORSO:** Il testimone

**CRISTALLO:** Film [illegible]

**GALLERIA:** Uccelli d'Italia (comico)

**MODERNO:** [illegible]ire con rabbia.

**ACQUI TERME**

**ARISTON:** Intrecci colti (sexy)

**CASALE MONFERRATO**

**MODERNO:** [illegible]

**POLITEAMA:** I vizi segreti [illegible] una giovane signora (sexy)

**VITTORIA:** Step milling comes (musicale)

**NOVI LIGURE**

**CRISTALLO:** Film sexy.

**IRIS:** Oltre la morte (drammatico)

**ITALIA:** Zoombie (horror)

**MODERNO:** Il gioco del falco.

**OVADA**

**LUX:** Sexy Penthouse.

**MODERNO:** Blue moments (sexy).

**TORRIELLI:** Ether, dolce signora (sexy)

**SERRAVALLE SCRIVIA**

**LARA:** La sirena morta.

**TORTONA**

**MODERNO:** Film sexy

**SOCIALE:** The Devil.

**VERDI:** Amorevole panna (sexy)

**VALENZA PO**

**SOCIALE:** Donne d'[illegible]

**VOGHERA**

**ARLECCHINO:** [illegible] story.

**DALVIAN:** [illegible] pelirossa per due (commedia)

**ROMA:** [illegible] medusa [illegible] Micky e Maude.

**FARMACIE**

**Alessandria:** Inverardi, v. Vochieri, notturno: Cassoli, v. Dante. [illegible] Museo di Marengo: [illegible] 14,30 alle 17,30

**CIMITERO**

Dalle 8 alle 12 e dalle 14 [illegible] 18

**BIBLIOTECA**

Chiusa lunedì [illegible] e sabato tutto il giorno. Altri giorni aperta dalle 8 alle [illegible] e dalle 14,45 alle 19

**BENZINAI**

Notturno (dalle 22,30 alle 7,30): Agip via Marengo 159 (p. via G. Bruno 1. Esso, via G. Bruno (automatico). Chevron corso Acqui. Acqui: Albertini, c. Italia. Casale: Valentino, c. Valentino. Novi: Ospedale, v. Bixio. Ovada: Frascara, p. Assunta. Tortona: Zerbo, v. Emilia. Valenza: Vigarò, p. Cavour. Voghera: Comunale, v. 27 Marzo.

**GUARDIA** [illegible]

Numeri [illegible] [illegible] chiamate urgenti: Alessandria: 42.241; Acqui: 57.775; [illegible]: 78.361; Novi: 741.587; Ovada: 81.777; Tortona: 813.951; Valenza: 952.601; Voghera: 41.520 (ambulanze: 213.838).

Numero telefonico a [illegible] diretta per Ospedale Civile: 3081 (308 è numero interno).

# ALLE TV PRIVATE

**TELECITY**

21.20 **George, scegliati**, di S. Natuzzino con J. Mason — *Rivelto d'una ragazza insipida e goffa ma piena di vita* (1960)

23.30 **Un buon prezzo per morire**, di C. Reed con L. Remick — *Prova cinematografica per un incidente per truffare assicurazione* (1963)

[illegible]

8 — Bit, circo e varie del computer

9 — **Telemarket** mercatino delle novità, giochi e quiz in vostra compagnia

10 — **Telefilm** della serie **Giorno dopo giorno**

10.30 **Telemarket**, mercatino delle novità, giochi e quiz in vostra compagnia

12 — **L'erbaccio del giorno** a cura di Elio

12.15 **Film** (i cerri d'acciaio) [illegible] (western) con Craig [illegible] Fernando Sancho; regia [illegible] John Wood

[illegible] **Telefilm** della serie **Furia**

16 — **Telemarket**, mercatino delle novità, giochi e quiz in [illegible] sua compagnia

17 — **La stella su di noi**, rubrica a cura di Carmen

18 — **Cartoni animati**

18.30 **Telefilm** della serie **Furia**

19 — **Videogiorno**

[illegible] **Telesera** notiziario regionale

19.45 [illegible] per giorno

20.20 **Per la rassegna cinematografica Divertimenti con... Il meglio della commedia brillante** verrà proiettato «**Un Il magnifico Bebo**, con Peter Sellers e Britt [illegible] regia di Robert Parrish

22 — **La** [illegible] settimana guida alcune [illegible] l'acquisto dell'usato

22.30 **Appuntamento a...**, rubrica televisiva

1.15 [illegible] auto della [illegible] guida [illegible] per l'acquisto dell'usato

1.45 **Buona notte con...**

**VIDEONORD**

20.30 **Film La corsa pazza di Serafino Gubitosi** (commedia) con John Morra

22.15 **Telegiornale**

VENDESI
FALEGNAMERIA
attrezzata per lavori [illegible] arredamento ottima clientela trattative private dilazioni di pagamento [illegible] eccezionale.
Tel. 0173 33.136 - 49.814

C.I.A.M.
Centro Italiano Aiuto Matrimonio
Siete soli? Non disperate!
Non siamo in grado di risolvere il Vostro problema
Rivolgetevi al nostro centro
Diretto da alto sottufficiale
Filiale di ALBA (CN)
Tel. 0173 36.823 orario ufficio
Sede centrale NOVARA
tutti i gg. tel. 0321 462.333

LA STAMPA
ogni sabato
Tutto libri
[illegible] di più

LA TUA GIOVANE AMICA
RMC
MAX [illegible]
CLIMATER
[illegible] MONTE CARLO
ONDE MEDIE [illegible]

SERIE C2 - Al vertice del campionato si riducono i contendenti

# Derthona, addio alla C1 e i grigi sperano ancora

I commenti alle partite di domenica - In coda lotta serrata della Vogherese per la salvezza

Mentre il Siena supera di slancio il Torres e si scrolla di dosso il Prato — ancora bloccato in casa dallo Sperla — restando solitario capoclassifica, l'Alessandria perde una grossa occasione di ridurre di un altro prezioso punticino il distacco dal Siena stesso e, costretta al pareggio al «Moccagatta» dal Montevarchi di Migagrandi, vede probabilmente sfumare le ultime speranze di lottare, magari con uno spareggio, per la promozione di C1. Il Derthona, come il Pontedera, sconfitto — il primo a Siena 2 a 0, il secondo in casa, ad opera dell'Imperia: 0-1 — il sogno promozione danno insomma l'addio definitivo (anche se matematicamente tutto sarebbe ancora possibile).

In coda, infine, il girone A di questo appassionante campionato vede sei squadre impegnate allo spasimo per evitare la retrocessione. E tra le sei pericolanti è dentro sino al collo la Vogherese che, sconfitta in casa dalla Lucchese (i toscani si affiancano a quota 37 a Derthona e Pontedera), vede sempre più il terreno cedere sotto i tacchetti. Con la Vogherese a quota 27, rischiano grosso Imperia (26), Carbonia, Olbia e Nuorese (27) e Spezia (26).

L'Alessandria, al «Moccagatta», e il Montevarchi decisi a strappare almeno un punto («*Non siamo ancora sicuri della salvezza, un punto ci serve e la fortuna ha aiutato in modo determinante*», ammette a fine gara il mister Balestri), non ha saputo trovare la stampata vincente. «*Sarà forse il caldo, forse la tensione del dover vincere ogni costo, forse anche la sfortuna, certo è che i nostri ragazzi, pur facendo l'impossibile, non ha girato come altre volte, di qui il nostro passo falso*», commenta a fine gara mister Antonio Colombo, deluso, amareggiato ma senza nulla di particolare da rimproverare ai suoi ragazzi.

Andati in vantaggio all'8', merito di Da Re, i grigi non hanno saputo raddoppiare nei primi 45 minuti, mettendo al sicuro il risultato. Poi, all'inizio della ripresa, sono stati beffati da un tiro lunghissimo — almeno 40 metri — di Zottoli e, malgrado un pressing nell'ultima mezz'ora, non sono riusciti a riacciuffare la vittoria. Anche per sfortuna, basti pensare alla traversa colpita, a pochi minuti dal fischio finale, di Giancarlo Marchetti che, nel secondo tempo, aveva rilevato capitan Scarrone.

Tifosi delusi, inutile dirlo: erano in molti negli spalti, hanno incitato la squadra del cuore per tutti i novanta minuti, avrebbero meritato calorosamente di applaudire un'Alessandria vincitrice.

Ridotte le lumicino, ma i tifosi non vogliono ancora rassegnare. Così il Club «Forza Grigi» organizza per l'incontro di domenica 9 giugno a Lucca un pullman gran turismo. Prenotazioni tutti i giorni, dalle 18 alle 19,30, alla sede del Club, in via Cavour 75. Partenza prevista alle 11,30 da piazza Garibaldi (lato orologio). Tredicimila lire per i soci, quindicimila per tutti gli altri. E «*forza grigi*».

Diverso il discorso per il Derthona, uscendo sconfitti da Massa 3 uomini di mister Angelo Domenghini scivolano a quattro punti dal Siena e tre dal Prato, con due partite da disputare. Un aggancio impossibile, considerato che davanti al Derthona, con un punto in più, c'è l'Alessandria.

Alessandria. «Ciccio» Marescalco trattenuto da un difensore del Montevarchi (Foto Zela)

Un vero peccato, i leoncelli bianconeri hanno disputato un campionato entusiasmante.

Drammatica, infine, la situazione della Vogherese: impegnata in casa contro la Lucchese, una delle grandi del girone A, per lungo tempo indicata tra le favorite alla promozione, la formazione bianconera ha dato tutto quanto poteva per aver ragione della munita retroguardia toscana, poi è stata beffata da un pallone che, impennandosi, ha ingannato il portiere Morbelli, sempre bravo. Ora, a quota 27 in compagnia di altre «disperate», ad un punto dal fanalino di coda Spezia, la Vogherese dovrà assolutamente vincere gli ultimi incontri, contro Montevarchi e lo stesso Spezia, se vorrà ancora sperare.

f. m.

PROMOZIONE - Duemila spettatori all'incontro gli avversari novesi

# *Della Donna ammonisce i valenzani «Dopo l'euforia, tornate all'umiltà»*

Adesso la squadra può accedere agli spareggi per arrivare all'Eccellenza - Boschese retrocede

ALESSANDRIA — *Con il ricordo di Francesco Mandracchia, arrampicatori come un gatto sulla rete la recisione del campo sportivo a gridare la sua gioia dopo lo 0-1 con la Novese e la conseguente ammissione della Valenzana agli spareggi per l'Eccellenza, i tifosi della «città» sono tornati a casa l'altra sera, già sognando la promozione.*

*Contenta l'euforia per il definitivo primato, nel girone C del campionato di Promozione piemontese: un po' di sarabanda automobilistica in città, ma il grosso dei festeggiamenti è rimandato alla fine degli spareggi, alla riconferma (la spera) in Eccellenza. Dirigenti, giocatori, qualche tifoso, si sono invece ritrovati a cena, al Ristorante dell'Aeroclub «Bovone» di Alessandria, dove hanno iniziato a stendere i piani per il futuro.*

*L'ultimo turno del campionato di Promozione è vissuto praticamente solo sulla partita in casa Comunale valenzano, che affluite circa duemila persone, un record fino che ha dimostrato la relativa insufficienza dell'impianto. «Ma il bilancio '85 fa discussione questa sera, ndr) prevede lavori di ampliamento», ha dichiarato al termine l'assessore allo Sport Gualtiero Reiser, presente alla partita col sindaco Oria.*

*Il «giorno dopo» dei calciatori è, ovviamente, diverso. Amareggiato ma Sergio Rossetti, mister della Novese: «Abbiamo avuto più occasioni da gol, c'è mancato, ma non è la prima volta quest'anno, un pizzico di buona sorte: se la vittoria fosse stata importante anche per loro non è finita. Comunque sono soddisfatto perché i ragazzi hanno lottato fino alla fine. Per il futuro mio e della Novese vedremo quali saranno i programmi della società. Per ora è prematuro parlarne».*

*Il «coach» valenzano Franco Della Donna sta già pensando ai prossimi spareggi. Gli esami non finiscono mai: «Dopo l'euforia per la qualificazione dobbiamo tornare all'umiltà necessaria per affrontare l'appuntamento più importante. Mi consola aver visto in campo domenica un gruppo di ragazzi che sa sempre dare il massimo. Sciacca va meglio, speriamo recuperi».*

*Per concludere con un bilancio di questo campionato, appartenente a tutto «Alessandrino» sia nella lotta al vertice, sia, purtroppo, in quella per la salvezza, si può dire che ha vinto la squadra forse non più tecnica (che resta la Novese, a parere degli esperti), ma quella che sicuramente ha saputo meglio adattarsi al tipo di gioco praticato in questa categoria, alle finaline bisogna saper unire, grinta e determinazione.*

*La Valenzana ha vinto molto e ha segnato parecchio (67 reti) risultando la formazione senz'altro più costante nel rendimento.*

*Le altre alessandrine hanno concluso in «soupirasse». Festa di poi nel derby Boschese-San Carlo (2-3) con i locali per primi in vantaggio, poi traditi dalle solite ingenuità. Quarotti ha inserito altri giovani, dopo cinque anni di Promozione lo spienne Boschese (che giocatori come Magni, Solacca, Mauro, tutti finiti alla Valenzana) sembra essersi convinto.*

*La Boschese dunque retrocede e lascia il passo alla nuova «stella» San Carlo, che ha raggiunto insperatamente il sesto posto in classifica e disputerà la Coppa Italia.*

*Infine il Quattordio, eguale a Carmagnola e disputare fine campionato, è stato punito dall'unica occasione capitata ai locali (1-0). Al presidente Franco il compito, rinforzare formazione che ha faticato parecchio per salvarsi. L'anno prossimo i tifosi potrebbero soffrire un po'.*

r. a.

Valenza. Franco Della Donna, abbracciato dai tifosi dopo la gara e forte Novese

Stasera a Novi

## Il primo torneo «Fermi»

**NOVI LIGURE — Prende il via questa sera il primo «Trofeo Federico Fermi», quadrangolare di calcio organizzato dal gruppo sportivo Cral-dipendenti comunali, che si disputerà fino al 18 giugno sul campo sportivo del rione «Mercella».**

**Al torneo partecipano quattro squadre (l'Ufficio tecnico, civico, Polizia municipale, Servizi civici) che si affronteranno in un girone all'italiana.**

**Questa sera, con inizio alle 18,30, il primo incontro tra civico e tecnico, mentre alle 19,30 scenderanno in campo Polizia municipale e Servizi civici.**

**Il quadrangolare di calcio è stato organizzato per ricordare la figura di Federico Fermi (scomparso nel giugno scorso al termine di una lunga malattia) che fu giornalista e uomo di sport, e presidente per quasi un ventennio della società ciclistica «Pietro Fossati».**

w. gi.

TAMBURELLO - Gare, risultati e classifiche nei vari campionati

# Quattro ore di gioco e spettacolo con il Castelferro e il Bussolengo

La partita è finita in pareggio - Francavillese vince a Montegrosso - Grazzano batte Moncalvo

*Il tamburello ha vissuto domenica a Castelferro la sua grande giornata. I numerosi appassionati di questa disciplina sportiva accorsi da ogni località del Monferrato alessandrino ed astigiano si sono goduti quattro ore di spettacolo che le due squadre, Bussolengo e Castelferro Car Fix, campionato di serie A, hanno saputo offrire, confermando pienamente di essere le due più forti formazioni del momento. Castelferro, alla fine, è dovuto accontentarsi di un pareggio ma certamente avrebbe meritato di più. Solo per un palo di palle troppo velocemente sfruttate sul cordino proprio di due ultime fasi della partita si sono viste sfuggire il secondo set, dopo che si erano nettamente aggiudicati il primo.*

*Conoscendo la forza della squadra ospite, capitanata dal campionissimo Renzo Tommasi, il Castelferro è sceso in campo per nulla intimorito tanto da fare suoi i primi tre giochi e rincarando ad aggiudicarsene anche quando lo svantaggio per quaranta a ha raggiunto i quattro quindici consecutivi. Con il cambio del campo i veronesi hanno risposto a lena, portandosi così sul tre pari. Il gioco, a questo punto, è stato veramente ad alto livello e fatali, per entrambe le squadre, sono stati gli errori, sul quaranta pari, rispettivamente, Prentati e Bonenate che domenica ha appena un po' più di fiato. Stupendo, invece, Cassula, con energiche pallegiù imitato anche da Capuzzo che non disdegnava però, al momento opportuno, di scaricare nelle bordate risolutive. Il set si è concluso sull'8 a 4.*

*Il gioco è ripreso a fasi alterne, lo spettacolo è continuato ed i locali sono stati poi costretti al pareggio, (il che consente al Bussolengo di mantenere in classifica i due punti di vantaggio sul Castelferro.*

*La partita, combattutissima, è stata seguita da almeno quattromila persone che hanno gremito il paese, un piccolo centro dell'Oltrepò dove il tamburello è popolare più del calcio. Una gara tirata, durata oltre 4 ore sotto un sole cocente, che però ha diminuito il tifo del pubblico, sempre pronto ad incitare i propri beniamini.*

*Per la serie era in programma l'ultima giornata del girone andata. La Francavillese, come previsto, ha vinto a Montegrosso mentre la Capriatese ha potuto fare ben poco contro la capolista Vigliano che ha ulteriormente distanziato le inseguitrici. L'Ovadese Filati ha riposato e ha visto soffiare la piazza d'onore dal Nizza che ha vinto a Madonna dell'Olmetto: è stata anche appaiata dal Chiusano che ha vinto a Torino.*

*Nel Torneo a muro del Monferrato lo scontro diretto fra le coppie di testa è stato vinto dal Grazzano che precede di due punti il Moncalvo mentre il Vignale Bilieri gli è finito a ridosso dopo aver surclassato il Calliano. Importante pareggio del Montechiaro a Ovada. Crollo del San Giorgio Rotomer a Castell'Alfero.*

r.bo.

**Risultati e classifiche.**

**Serie A: Bonate Sotto-Caprinese 2-0 (8-6, 8-0); S Maria Guglielmi-S. Pietro Incariano 0-2 (6-8, 5-8); Castelferro-Bussolengo 1-1 (8-4, 7-8), Asti-Rullo 1-1 (6-8, 8-5); Volpiano-Salsi 2-0 (8-6, 8-4); Aldeno-Marmirolo 2-0 (8-4, 8-7).**

**Classifica: Bussolengo, punti 17; Castelferro, 15; Salsi, Rullo e S. Pietro Incariano, 10; Marmirolo, 9, Asti, Sotto, Volpiano e Aldeno, S. Maria Guglielmi, Capriatese, 1.**

**Serie B: Torino-Chiusano 0-2 (5-8, 3-8); Capriatese-Vigliano (4-8, 1-8); Madonna Olmetto-Nizza 0-2 (5-8, 6-8); Montegrosso -Francavillese 0-2 (3-8, 2-8) Ha riposato: Ovadese.**

**Classifica: Vigliano, punti 14; Nizza, 11, Ovadese e Chiusano, 10, Francavillese e Madonna Olmetto, 9, Capriatese, 7; Montegrosso, 2; Torino, zero.**

**Torneo a muro del Monferrato: Vignale-Calliano 2-0 (10-3, 10-2), Montemagno-Grana 0-2 (4-10, 4-10); Ovada-Montechiaro 1-1 (10-3, 4-10), Moncalvo-Grazzano 0-2 (8-10, 8-10); Portacomaro-Rocca d'Arazzo 0-2 (8-10, 9-10); Castell'Alfero-S. Giorgio 2-0 (10-0, 10-2)**

**Classifica: Grazzano, punti 24, Moncalvo, 22; Vignale, 21; Calliano e Montechiaro, 17; Ovada, 13; Grana, 12; Castell'Alfero, 11, Rocca d'Arazzo, 10; San Giorgio, 9; Portacomaro e Montemagno, 6.**

IL PERSONAGGIO - Il giocatore della Valenzana

# Augusto Papalia bomber da laurea

L'apprezzamento dei tifosi per le sue imprese

VALENZA — L'immagine di Augusto Papalia si invola, solo, verso la porta avversaria, risale ad almeno una dozzina d'anni fa. Sono infatti rimaste storiche, per gli studenti allora, le sfide calcistiche al «Moccagatta» fra Liceo classico e Liceo scientifico, che finivano talvolta con punteggi tennistici a favore «scientifico», grazie proprio agroppate di Chiolo.

Si può dire che il suo stile di gioco, da allora non è cambiato: un «Kilgore» ponderi che si esalta negli spazi larghi, che si fa luce di testa nelle che sa strappare l'applauso del pubblico anche nelle giornate più nere. Forse non è giusto sempre nei «bomber», nel realizzatore dei gol, la bandiera di una squadra: ma nel della Valenzana non trecchiamo che alcun tifoso, dirigente o tecnico possa fare obiezione.

Anche perché nel momento trionfo rossoblù, il giorno della consacrazione a capolista del girone C di Promozione piemontese, Augusto Papalia è rimasto seduto in tribuna, una spalla fasciata.

I tifosi alla fine sono stati perentori: «Con Giusto in campo hanno vinto»; una fede acritica/ potenzialità del loro «bomber», ma è comunque una realtà che Papalia sul terreno creato più di un problema agli uomini del mister novese Sergio Rossetti.

La Valenzana, nell'arco di una stagione ha dimostrato di non essere solo Papalia: in porta c'è il sicuro Cenevira; i difensori, dalla «torre» Besta, alle sore Giorni, il generoso Mandracchia, sono barriera quasi invalicabile (solo 12 gol subiti); a centrocampo poi spiccano Bisi, Vecchio, Mauro, Piretta, Binelli, Porcelli; in avanti, infine, Magni, senza dimenticare Sciacca.

Ma nel i tifosi Augusto Papalia è un'altra cosa, nel e nel male: spesso criticato, non è stato che alla prima prodezza il pubblico valenzano tornasse ad osannarlo. Questo trentenne, eterno studente universitario («Ma il 17 luglio mi laureo in farmacia, e posso dire grazie al calcio se ci sono riuscito», dice), ha un'esperienza in Promozione di tutto rispetto.

Dicono di lui che è bravo a «buffarsi» in area: «Ma non sono le botte che prendiamo noi attaccanti; se si accentua qualche fallo è anche per autodifesa». E mostra il braccio ingessato.

Piero Bottino

Augusto Papalia

TORNEI GIOVANILI - Le finali dei due trofei di calcio

# Alessandria vince il «Corso» il «Dadone» va al Pozzostrada

Entusiasmante gara dei mandrogni contro la Pro Vercelli esordienti

ALESSANDRIA — *L'U. S. Alessandria, battendo nella finale, per una rete a zero, l'U. S. Pro Vercelli — quasi un derby del passato, tra l'Orso grigio e le bianche casacche — ha conquistato il Torneo «Benigno Corso» per la categoria esordienti; l'U. S. Pozzostrada, invece, imponendosi per tre reti a due su Pgs Don Bosco-Ina si è aggiudicato il Torneo «Umberto Dadone», categoria pulcini*

*Si sono così conclusi, dopo sette settimane, i due tornei organizzati dalla Pgs Don Bosco-Ina di corso Acqui 388, con il patrocinio de «La Stampa» e la collaborazione dell'assessorato regionale allo Sport, della Fipc-Lega nazionale dilettanti e dell'Amministrazione provinciale. La manifestazione era compresa nel decimo «Mese dello Sport» organizzato dalla Provincia.*

*Le due finali per il primo e secondo posto degli esordienti e dei pulcini si sono disputate nel tardo pomeriggio di domenica al campo di Acqui della Pgs Don Bosco-Ina, presente un numeroso pubblico di tifosi e appassionati. Prima delle due finali sono incontrate le quattro squadre che si disputarono il terzo e il quarto posto nei due tornei.*

il «Benigno Corso» l'U. S Ardor ha sconfitto, per due a uno, la U. S. Victoria Ivest Tabor. Per il torneo «Umberto Dadone», invece, la partita tra U. S. Victoria Ivest e l'A. S. Cosmos è terminata in parità, 1 a 1 uno; sono poi occorsi i calci di rigore e ha vinto la Victoria, sette a .

quindi seguita la premiazione, presenti con il presidente Angelo Faccini e i dirigenti della Pgs Don Bosco-Ina, l'assessore provinciale allo Sport Rita Cavera, i dirigenti delle società partecipanti, sportivi. Alla società vincitrici del «Corso», l'U. S. Alessandria, e del «Dadone», l'U. S Pozzostrada, sono andate le due targhe messe in palio «La Stampa», poi coppe, medaglie, diploma per tutti.

squadre partecipato al «Corso» e altrettante al «Dadone», tutte provenienti da Piemonte e Liguria. I due erano iniziati il 14 aprile e si sgranati nell'arco domeniche, sempre con notevole presenza di pubblico. Notevole l'agonismo, l'impegno, le atletiche e tecniche dei giovanissimi calciatori impegnati in questa manifestazione sportiva che il ripete ormai da alcuni anni, sempre con grosso successo, una riprova della passione che anima ancora i giovani per lo sport del calcio.

f. m.

## A parco Aurora il raduno di minigolf

NOVI LIGURE — Il percorso minigolf Parco Aurora ha ospitato domenica gara nazionale aperta alle categorie maschile, femminile, seniores e juniores che gareggiavano per il campionato Tra gli juniores successo monzese Fabio Corio, che ha concluso 138 colpi i cinque giri del percorso 18 buche. Nei seniores invece ha trionfato la Renata Holser, con 161 colpi.

categoria femminile successo di Luisa Colombo Castellanza (149 colpi), mentre in quella maschile vittoria di un altro milanese, Antonio Malagoli, che ha anche stabilito due record, sul giro (31 colpi per 18 buche) e totale. Nella classifica squadre, primo posto la formazione Castellanza che ha battuto di otto punti quella di Monza. Buona la prestazione minigolfisti novesi, unici rappresentanti provincia. Oltre al successo della Holser fra i seniores, segnalare il terzo posto di Anna Pavanello e i lusinghieri piazzamenti di Giulio Corte e Massimo Pavanello negli juniores.

PALLACANESTRO - Ha battuto la Luese Porzio 96-95

# *Fossati Serravalle Basket celebra l'ammissione in D*

La squadra di Aldo Orlando un sogno a lungo inseguito

SERRAVALLE — Il Fossati Serravalle ha conquistato promozione alla serie D di pallacanestro maschile battendo la Luese Porzio per 96-95, nel terzo incontro di finale giocato alla palestra dell'Istituto «Fermi» di Alessandria. Le due squadre avevano già vinto una partita per e nella «bella» hanno gettato tutte le energie e la loro determinazione.

Al termine del primo tempo di Luese di Luca Botti era in netto vantaggio (54-43), ma nella ripresa il Fossati si è scatenato in un'entusiasmante rimonta. L'incontro si è deciso ad un solo secondo dal termine, quando le squadre si trovavano sul 95 pari. Il serravallese Ferrari è stato fermato fallosamente e dalla lunetta lo stesso giocatore insaccava il pallone della vittoria.

Il Fossati, allenato da Aldo Orlando, ha così raggiunto la serie D, un obiettivo a lungo inseguito e mancato clamorosamente nel maggio dello scorso anno, quando i serravallesi furono sconfitti di un solo punto dal Casalbyte.

«*Abbiamo faticato moltissimo a piegare la resistenza di avversari come Luese e Posto Valenza, ma alla fine abbiamo tenuto fede al pronostico che ci voleva favoriti per la vittoria finale. Un successo raggiunto grazie all'eccezionale carattere della squadra che proprio nei momenti più difficili ha saputo reagire e meritarsi la vittoria*», commenta con soddisfazione il mister serravallese.

Una promozione attesa a lungo e che ha riempito di gioia anche lo sponsor, i titolari del mobilificio Fossati, il cui contributo ancora una volta sarà determinante per rinforzare la squadra in vista della serie D.

Sull'altro fronte non si fanno drammi. Dice il direttore sportivo della Luese, Paolo Sacco: «*Non siamo partiti per vincere questo campionato, ci siamo trovati a svolgere un ruolo di protagonisti e siamo andati fino in fondo. Fra noi e il Serravalle si può dire quale è la più forte: un solo punto ci divide nella "bella" e in totale, nella stagione, li abbiamo battuti tre volte e siamo stati sconfitti solo due*».

Ma aggiunge Sacco: «*Comunque onore al merito: forse per loro, per l'intero basket serravallese, questa promozione era più importante che per Ringrazio i miei ragazzi, tutti generosi fino alla fine*». Già cinque anni fa il Fossati era stato promosso ma aveva dovuto rinunciare per l'assenza di impianti idonei: ora invece il Palasport c'è.

w. gi.

## Novi: in 240 staffetta per 1

NOVI LIGURE — Duecentoquaranta concorrenti, cioè 16 squadre, hanno dato alla quarta della «24 per un'ora», l'ormai tradizionale gara podistica di resistenza, organizzata dall'Atletica Novese e disputatasi fra sabato e domenica Campo sportivo comunale.

Una maxi-staffetta, in cui ogni partecipante deve realizzare in pista per un'ora. Ha vinto una delle tre società non alessandrine, il Cs Pavigniano (provincia di Vercelli) che ha percorso in totale 412,525 chilometri, record piemontese in manifestazioni di questo genere.

Al secondo posto si è piazzata l'Atletica Novese con 355,725 chilometri. «Un distacco, ma una prestazione comunque con atleti tutti nostra società e questo è un particolare merito in disciplina dove consentiti, e avvengono, "ingaggi" temporanei disputare una singola prova», afferma Stefano Berrino dirigente del sodalizio di Novi.

Al terzo posto l'Atletica Serravallese con 361,350 chilometri

/p. b.

## Castellazzo Il trofeo Gamondio

CASTELLAZZO BORMIDA — Parte questa sera la terza edizione del torneo di basket «Gamondio», organizzato dal locale Basket e patrocinato dal «La Stampa». Alle 21, in piazza Vittorio Emanuele II, si affronteranno Derthona e San Paolo Torino, due compagini che, provenendo opposte «direttrici» (lontanissime dalla GE, torinesi promossi si ritroveranno la prossima stagione nel campionato di C2 maschile.

Il torneo vede la partecipazione di sei squadre, due giorni all'italiana. Le finali il programma il 9 giugno a partire 17: si incontreranno prima le terza classificata, poi le infine le prime.

/p. b.

UNA IMPORTANTE INIZIATIVA EDITORIALE DI STAMPA SERA

*La storia del Piemonte ricostruita attraverso le immagini dagli ultimi decenni dell'800 ai primi del nostro secolo*

PIEMONTE COM'ERA

Dal 25 maggio, ogni sabato e martedì, con STAMPA SERA in regalo l'inserto «Piemonte com'era»: 12 fascicoli stampati carta speciale, formato cm 30x35, da raccogliere, conservare e rilegare con una splendida copertina, impressioni in oro, che potrete prenotare giornalaio (L. 5000)

Le elezioni amministrative, già disertate, si svolgeranno il 23 giugno

# Valsavarenche è ancora decisa a non votare il nuovo sindaco

«Non vi è stata una svolta per il Parco» - Formata un'associazione per evitare «la posa dei nuovi confini»

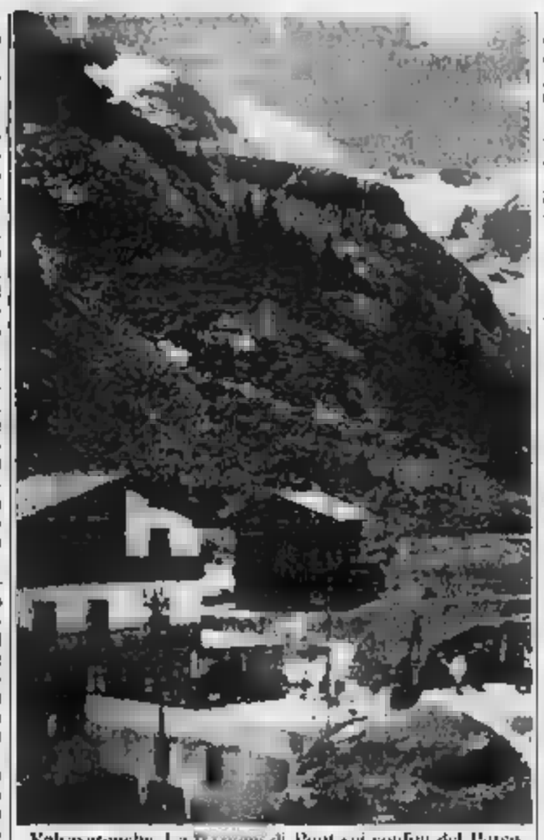
AOSTA — Il Parco continua a far discutere. Sabato sera si è nuovamente riunita la popolazione di Valsavarenche, che dovrebbe andare alle urne (ormai «recupero») il 23 e 24 giugno. L'assemblea doveva decidere se continuare o revocare quello che è stato definito lo sciopero del voto. Dalle prime indiscrezioni sembra che gli abitanti di Valsavarenche intendano proseguire la loro protesta. Perciò anche questa volta nessuna lista di candidati dovrebbe essere presentata alla segreteria del Comune.

L'eventualità è più che probabile, anche se non si ha ancora certezza ufficiale. I termini per la presentazione delle candidature scadono infatti domani sera e domani (giovedì) i capifamiglia di Valsavarenche ufficializzeranno la loro posizione, motivandola con un nuovo comunicato stampa.

Le dichiarazioni raccolte finora sono informali. Hanno detto alcuni abitanti del piccolo Comune compreso nel territorio del Parco nazionale del Gran Paradiso: «*Vogliamo continuare la strada intrapresa fino a quando vedremo qualche cosa di certo*».

Gli ultimi avvenimenti non hanno fatto cambiare idea alla gente. Non è bastato neppure l'incontro a Roma fra il presidente della giunta Rollandin, il presidente del Parco Dejoralo, il ministro dell'Interno Scalfaro e i funzionari dei ministeri dell'Ecologia e dell'Agricoltura.

Dicono a Valsavarenche: «*Sono particolari che possiamo definire positivi, ma non ci è stata fatta nessuna svolta che ci rappresentasse. Il problema del parco e dei suoi confini è ancora sul tavolo delle trattative, non è ancora stato affrontato in termini concreti*». Di qui la rinuncia alle elezioni amministrative.



Valsavarenche. La frazione di Pont sui confini del Parco

Si preannuncia quindi la stessa tratila attuata all'aprile. Dopo che la Commissione elettorale mandamentale avrà preso atto della mancata presentazione delle candidature il presidente della giunta regionale deve ritira la sospensione delle elezioni e la comunicherà il presidente della Corte d'appello di Torino e al ministero dell'Interno. Quindi vi sarà la convocazione di nuovi comizi elettorali e la data del voto dovrà essere fissata entro tre mesi dall'avvenuta sospensione. Nel frattempo il Comune di Valsavarenche sarà retto dal commissario (e sindaco uscente) Adriano Chabod.

Intanto è nata l'associazione «Comunità e Parco Gran Paradiso». Fra i promotori vi sono amministratori comunali come Eugenio Bovard, Osvaldo Ruffier, Adriana Chabod, Elmo Domaine, Marco Thersod e sindacalisti come Ezio Donzel, Rinaldo Ghirardi e Ivo Guerraz. Sede a Aymavilles.

Fra gli obiettivi dell'Associazione figura «*la salvaguardia dei sacrosanti diritti delle popolazioni alla sopravvivenza libera e dignitosa nei loro territori di montagna, contro la strategia e subdoli progetti esterni miranti in ultima analisi a cancellare la presenza dell'uomo dai territori fuori e dentro il Parco*».

Si aggiunge però che è auspicabile «*il ripristino dell'antico equilibrio di coesistenza pacifica tra le popolazioni locali e l'Ente Parco, nel rispetto delle reciproche competenze giuridiche e amministrative*».

Per l'Associazione la posa dei nuovi confini è «*un attacco alla autonomia e alle competenze statutarie della valle d'Aosta e alla sopravvivenza dei Comuni e delle Comunità montane*». Il documento è già stato sottoscritto da più di duemila persone e verrà inviato alla Presidenza del Consiglio dei ministri e ai ministeri dell'Agricoltura e dell'Ecologia.

Gli ultimi sviluppi sulle vicende del Parco e del Casinò hanno rallentato le consultazioni per la maggioranza al Comune di Aosta. Ieri si è mosso il pci, incontrando prima l'Union Valdôtaine, quindi la segreteria socialista.

Si aspetta però una mossa della dc, diventata in Comune forza di maggioranza relativa. Il segretario democristiano Giuseppe Borbey sarà però per l'intera settimana in Canada e così non potrà guidare la Commissione politica incaricata di trattare gli altri partiti.

Mentre i socialisti non hanno fretta («Aspettiamo con calma un'iniziativa della dc», ha detto il co-segretario Bruno Milanesio), i primi segni di impazienza giungono dalla segreteria dell'Union: «*Se si continuerà con questo ritmo ci faremo avanti anche noi, al posto di chi dovrebbe muoversi per primo*», ha detto Leonard Tamone.

**Dario Crestodina**

## Un per minatori

AOSTA — Sarà organizzato in Valle un corso di aggiornamento professionale per operai minatori alle dipendenze dell'assessorato regionale dei Lavori Pubblici.

Lo ha deciso la giunta regionale che ha stanziato, inoltre, 556 milioni per la costruzione di un ulteriore tratto della strada regionale Champoluc-Antagnod e 130 milioni e per l'ultimazione del lotto dell'edificio polifunzionale nel Comune di Gignod.

La disgrazia ieri a mezzogiorno al Gran San Bernardo

# Aereo francese precipita un morto e tre feriti gravi

E' un Cessna 172 - Il gruppo aveva partecipato al raduno dell'aria di Aosta

AOSTA — Un aereo da turismo Cessna 172 con quattro francesi a bordo è precipitato ieri, poco dopo mezzogiorno, sul versante italiano del Colle del Gran San Bernardo, alle pendici Sud del Monte Dronaz, a circa 2600 metri di quota.

Uno dei passeggeri è morto: si chiamava Jean-Paul Marc. La moglie Nicole e il pilota Guy Ravier sono stati ricoverati in gravi condizioni nel reparto di rianimazione dell'ospedale di Aosta. E' solamente ferita in modo lieve la figlia dei coniugi Marc, Hélène, 14 anni. Tutti e quattro provenivano da Meaux, una cittadina nei pressi di Parigi.

L'aereo aveva partecipato, sabato e domenica, al quindicesimo raduno internazionale dei piloti d'alta montagna del Club alpino francese, una manifestazione capitata quest'anno in Valle. Il piccolo velivolo aveva decollato alle 1450 dalla pista dell'aeroporto Corrado Gex, per rientrare in Francia sorvolando le montagne del Gran San Bernardo. In quota le condizioni meteorologiche erano incerte.

L'incidente è avvenuto pochi minuti dopo mezzogiorno. E' possibile che al Cessna sia venuto a mancare il motore (che si sia «piantato» come si dice in gergo tecnico) e che il pilota sia stato costretto a un atterraggio di fortuna.

Gli ultimi a scorgere il velivolo sono stati i finanzieri di stanza alla tenenza del casello del traforo del Gran San Bernardo. Hanno raccontato i militari alla frontiera: «*Lo abbiamo visto passare molto basso e la cosa ci ha stupiti. Poi è scomparso dietro una montagna e dopo pochi secondi abbiamo sentito un grande botto*».

L'impatto è stato violento, ma la struttura del Cessna non è andata distrutta. Spettatrici dell'accaduto sono state anche le squadre dell'Anas impegnate in questi giorni per liberare la strada che porta al Colle del Gran San Bernardo.

La giovane Hélène Marc è riuscita a lasciare l'abitacolo e a dare l'allarme. La ragazza è stata prima udita e poi vista dagli uomini dell'Anas: «*Si è messa a gridare, facendo larghi gesti d'aiuto*». Il capocantoniere dell'Anas, Marco Jorrioz, è salito fino alla caserma della Guardia di Finanza chiedendo l'intervento della Protezione civile e della Scuola militare alpina. Sono stati allertati anche i carabinieri e i vigili del fuoco di Aosta, che hanno poi intervenuti con la squadra per liberare dalle lamiere gli altri occupanti dell'aereo.

Da Aosta si sono alzati un Agusta Bell 205 della Smalp e il «Lama» del servizio di protezione civile, con a bordo il medico rianimatore Carlo Vettorato e una guida alpina.

E' stato il velivolo della Smalp a individuare il relitto del Cessna. I soccorsi hanno però dovuto raggiungere a piedi il luogo dell'incidente. Gli elicotteri, infatti non potevano atterrare nei pressi del luogo dove è caduto.

La prima a essere trasportata all'ospedale è un'ambulanza della Croce Rossa e stata Hélène Marc. Le sue condizioni non sembrano destare eccessive preoccupazioni: la ragazza è solo choc. Le squadre di soccorso hanno lavorato tutto il pomeriggio. Per raggiungere le pendici del Dronaz dovevano camminare per più di mezz'ora sul terreno innevato. I feriti sono stati trasportati fino agli elicotteri con i «toboga».

**d. cr.**

Su un albero in centro Aosta

# Lo sciame d'api provoca allarme

AOSTA — «*Sembrava un enorme grappolo*»: così è stato definito lo sciame di api «fuggiasche», infreddolite e affamate, attaccato quasi in cima a uno dei grandi ippocastani dei giardini pubblici di Aosta, di fronte al tribunale.

Sono dovuti intervenire i vigili del fuoco chiamati dall'apicoltore Mario Berti, di Nus, al quale si erano rivolti alcuni cittadini che avevano visto lo sciame sull'albero. L'autogru dei vigili del fuoco ha permesso all'apicoltore e a un pompiere di avvicinarsi al «grappolo» di api. In pochi minuti il salvataggio si è concluso.

Mario Berti parla di «*fortuna perché l'ape regina è caduta subito nell'arnia e ha chiamato le altre*». C'è stato un attimo di tensione quando sugli abiti dell'apicoltore si erano posate centinaia di api impazzite. Il richiamo della regina è stato però più forte di qualsiasi istinto aggressivo (consueto durante la sciamatura) e gli insetti sono entrati nell'arnia.

Ora sono a Nus, nel laboratori di Berti, che dice: «*Erano affamate. Le sto nutrendo con sciroppo di acqua e zucchero*». Per due giorni le api sono rimaste sull'albero dei giardini pubblici, fedeli all'ape regina che aveva dovuto abbandonare l'arnia dove era nata un'altra regina.

Il destino dello sciame è affidato alle api «esploratrici», che devono trovare una nuova dimora. In due giorni però lo sciame non aveva ancora potuto lasciare l'ippocastano per un luogo più comodo e riparato. La fame e il freddo avevano reso nervosi gli insetti e il loro recupero era problematico.

Le api tornate ai giardini pubblici avevano cessato le loro normali attività. Erano rientrate, infreddolite e senza cibo hanno continuato a consumare il nettare raccolto nei giorni precedenti alla sciamatura. Potevano anche costituire un pericolo per i passanti.

Ma per fortuna è arrivata l'arnia appoggiata al ginocchio dell'apicoltore. E' stata la loro salvezza.

**e. m.**

## Interventi in agricoltura

AOSTA — La giunta regionale ha dato parere favorevole alla realizzazione di una ricerca sullo stato di deperimento della foresta «Dajey» nel Comune di Brusson.

L'esecutivo regionale ha inoltre approvato l'installazione di apparecchi ricetrasmittenti per il completamento radio dei servizi preposti alla protezione civile nell'ambito della rete incendi boschivi.

# Altra conferma per due sindaci

DONNAS — Da alcuni giorni in tutta la regione i Consigli comunali vengono convocati per la definizione dei «quadri» amministrativi, ai quali sarà affidata la gestione dei paesi per i prossimi cinque anni. Sabato nella nomina dei sindaci si sono avute altre due conferme.

Champorcher. Per la terza volta è stato eletto sindaco Remigio Daudin che ha ottenuto il maggior numero di voti per la lista «Pour le pays» ruv e indipendenti.

La composizione della giunta comunale non ha subito a Champorcher alcuna variazione. Sono infatti stati riconfermati nel loro incarico il vicesindaco Celestino Silvin, l'assessore effettivo Mario Gontier e gli assessori supplenti, Maria Gontier e Giuseppe Campanini.

Gressoney-La-Trinité. Anche il Consiglio comunale di Gressoney-La-Trinité ha riconfermato il sindaco uscente Ugo Peretto, che ha ricevuto quindi il suo terzo mandato.

Tra i componenti la giunta è stato riconfermato Mauro Pavre (vicesindaco), mentre di nuova nomina è l'assessore effettivo Aldo Comune.

Anche tra i assessori supplenti una conferma, quella di Pietro Vincenti, e una nuova nomina, quella di Maria Pia Morandi.

**b. m.**

## Una riunione sul referendum

AOSTA — Nei giorni scorsi si è svolta a Aosta, nella sede del Comitato sindacale d'intesa dei lavoratori autonomi valdostani, una riunione tra i rappresentanti delle Associazioni artigiani, commercianti, agricoltori e agenti e rappresentanti di commercio per affrontare i vari aspetti del referendum sulla contingenza.

Il si riunirà nuovamente la prima settimana di giugno. Nel frattempo le varie categorie di lavoratori autonomi rappresentate affronteranno nelle sedi delle loro associazioni il problema del referendum in relazione alle proprie particolarità.

Decisione della giuria alla manifestazione nel parco del castello

# Aymavilles, scelte le corali per i «Concerts de prestige»

Aymavilles. I gruppi folcloristici di bambini alfiatano con le danze la manifestazione dei cori

AOSTA — La settimana di intensa attività musicale, annunciata lunedì il primo concerto dei cori che hanno preso parte alla 35ª rassegna, si è finalmente conclusa nella pittoresca cornice del castello di Aymavilles.

La manifestazione, alla quale hanno partecipato i cori e i gruppi folcloristici valdostani, è stata certamente occasione di rivalutazione delle tradizioni musicali autoctone nel settore dell'espressione vocale. Il canto è infatti un mezzo insostituibile di animazione e di espressione collettiva, proprio delle comunità alpine.

Durante i cinque concerti, le esecuzioni dei vari gruppi sono state valutate da una giuria presieduta anche quest'anno dal maestro Bianchini direttore dell'Istituto Musicale, e formata dal maestri Pombonne, Cossetta, Azzarelli, dal critico musicale Balduori e da don Domaine, coadiuvati dal maestro Roberto.

Sul mettere in rilievo i risultati tecnici e artistici raggiunti la giuria ha espresso la sua soddisfazione per il generale miglioramento riscontrato nella condotta interpretativa delle varie formazioni.

Tuttavia sono stati anche posti in evidenza i vari problemi che ancora sussistono nei gruppi vocali, soprattutto nell'ambito del rapporto tra testo e musica. Sottolineando quanto sia importante lo studio, l'ascolto critico ed il confronto reciproco, la giuria ha sollecitato una maggiore partecipazione sia ai corsi specifici per direttori di coro, sia ai corsi per «Trouveur valdotèn» di Aymavilles, la corale «Neuventse» di Nus, il coro «S. Orso», le «Penne nere», il «Coro di St-Vincent», il coro «Mont Rose» di Pont-St-Martin, il «Coro di Verrès», il «Coro Politecnico» di Aosta, il e «Dames de Ville d'Aoste», lea «Chanteurs des Aymavilles» ed il «Coro Cral» di Aosta" una menzione è andata al «Coro di Verrès» per «Madrigal», canto di ricerca distintosi dagli altri presentati.

La giuria ha inoltre rilevato come la scelta ed un eventuale ampliamento del repertorio sia fondamentale per il recupero di una dimensione folcloristica o polifonica, ricreata però attraverso adeguate armonizzazioni.

Gli interventi però non devono alterare o banalizzare il messaggio musicale, anzi devono esaltare gli stilemi tradizionali, in modo da offrire agli amatori di questo genere musicale sempre nuove sollecitazioni culturali.

**e. b.**

Lo spareggio per l'ammissione alla finale del campionato di serie A

# Fiolet, Bosses piega Etroubles

Tre titoli di tsan nelle categorie inferiori - Il Trofeo delle Età di rebatta a Doues

BRISSOGNE — Gran bel sole domenica e folto pubblico sceso a Bosses e Etroubles per sostenere le due rispettive squadre di fiolet impegnate nello spareggio per l'ammissione alla finale di serie A. Ha vinto il Bosses e anche abbastanza nettamente (1508-1439), ma fino a gara «strobien» (che pochi pronosticavano vincitori) hanno resistito molto bene e dopo 20 tiri cedevano agli avversari soltanto 6 punti.

In crisi (poco precisi) Enrico Farinet, capitano dell'Etroubles, che 15 battute ha lasciato il posto a Ouido Perrier. Migliore in campo tra gli «strobien» il giovane Fulvio Marcoz, mentre il migliore in assoluto è stato Daniel Olivier del . Tra i «borsolén» in evidenza anche il capitano Gabriele Ronc, mentre Piero Jordan si è riabilitato nella seconda metà dell'incontro.

«*Finalmente siamo riusciti a giocare una bella partita tutti insieme*», hanno detto gli esponenti del autori un buon punteggio complessivo. Ora potranno guardare con una certa fiducia alla finale contro il St-Christophe.

Bosses: Daniele Olivier (287), Gabriele Ronc (326), Piero Jordan (283), Bruno Jordan (278), Renato Tampan e Lino Jordan (230).

Etroubles: Fulvio Marcoz (309), Bruno Ronc (293), Marino Collin (288), Sergio Charbonnier (286), Enrico Farinet e Guido Perrier (251).

TSAN. Assegnati altri tre titoli delle categorie inferiori negli incontri di domenica. Tutte le tre partite si sono risolte «cinna tacha contre dave», mettendo dunque in evidenza una netta superiorità delle squadre vincitrici.

In serie D, la giovane squadra Châtillon III ha avuto la meglio sui più esperti compagni di società del Châtillon II per 1587-871, dimostrando di aver ormai acquisito tecnica e preparazione necessaria a sostenere un campionato di A la prossima stagione.

In serie C, il Nus IV ha messo sotto St-Marcel per 902-500, presentandosi come un insieme completo, in grado di ben figurare anche in B. Ci anche i giovani «marsolén»: la loro è rimasta l'unica squadra a tenere alti i colori del paese.

Tra gli «juniores», scontata la vittoria di Verrayes su St-Vincent (2169-688), troppo evidente la differenza tra i giovani giocatori delle due squadre. La grande passione di Abele Seris (responsabile St-Vincent) non è ancora sufficiente per i piccoli giocatori della cittadina termale.

I «vereyoun» (secondo titolo consecutivo) colsolano invece con i loro risultati gli esponenti delle altre squadre della sezione, che quest'anno hanno fallito in tutte le categorie. Infine, la seconda finale di E si è conclusa per 900-737 in favore di Challand S. A. III su Quart VII.

REBATTA. Torna a Doues (v) era già stato nel 1982 e '83) il Trofeo delle Età. Domenica sui campi regionali formazione A del «dolar» ha fornito un'ottima prestazione (561 punti) stabilendo anche il record per questo tipo gara, dove i sei componenti la squadra sono divisi in fasce d'età e residenti nei Comuni per i quali concorrono.

**c. r.**

Immobiliare Aosta sarl
Via Lucat 2/A
CENTRO COMMERCIALE
cedesi
negozio ad angolamento isolato 9 - 10 - 11 - 14
Esclusivamente ditte internazionali
Tel. 0165 43.621 - 34.553

Immobiliare Aosta sarl
Via Lucat 2/A
V.LE BERNARDO:
cucina abitabile, 1 camera, bagno, cantina. Completamente arredato
(0165) 43.621 - 34.553

# CINEMA, TACCUINO, RADIO E TV DELLA VALLE

### AOSTA

**CORSO:** Octopussy operazione Piovra; regia di John Glen, con R. Moore, M. Adamas, L. Jourdan (GB 1983) — Bella donna, bionda diventa a russi diversi e si mescola e sapori sportivi e alla tecnologia in quest'ultima avventura di 007.

**Poliorgetol**, regia di Tobe Hooper, con C. T. Nelson, J. Williams, D. Dunne (Usa 1982)

**LUX:** Film luce rossa Vietato ai 18

### VERRES

**IDEAL:** riposo

### MERCATI

**Lunedì:** Châtillon, Verrès
**Martedì:** Aosta
**Mercoledì:** Courmayeur, Fontainemore, Pont-Saint-Martin
**Giovedì:** Hône, Grressoney Saint-Jean, Brusson, Saint-Vincent, Morgex
: Ayas, Gaby, Issogne, La Salle, Valgrisenche
**Sabato:** Sarre, Pont-Saint-Martin, La Thuile, Antey
**Domenica:** Gressoney La Trinité, Cogne

### IL TEMPO

Tendenza fino alle 12 di domani poco nuvoloso. Temperature di ieri min +9, ore 12 +19. Umidità 46% Vento da Est (Servizio a cura della Stazione meteorologica della Regione)

### OF BOCCORSO

**Aosta** Region Amérique, tel (0165) 760 027.
**Brusson**: S.S. 506 tel (0125) 300 158
**Châtillon**, via Chanoux , tel (0166) 61 907
**Courmayeur**: Superstrada Traforo Monte Bianco 25 (0165) 89 100 - via Circonvallazione 76 (0165) 842 031
**Pont-Saint-Martin**: via della Resistenza 37 tel. (0125) 82 031.
**Saint-Pierre** Regione Prerite (0165) 93 068
**Valtournenche**: fraz Cliou (0166) 92 191
**Verrès**: S.S. 26 Loc. Quassu (0125) 92 91 62

### RADIODUE

12.10 **Voix de la Vallée** (1° edizione)
14 — **Pomeriggio in Valle**: «Il tempo del leggendario valdostano di Teresita Gallo»
14.30 **Voix de la Vallée** (2° edizione)

### RAITRE

10.10 **Tg3 Regionale**
19.30 **Teatro popolare valdostano**

### TVA

12 — **Telegiornale** mattino
12.30 **Cartoni animati**
19.10 **Vallée d'Aoste sera**
19.30 **Telegiornale della sera**
20 — **Telefilm**
21 — **Venerdì magia e cartomanzia**
22 — **Strip tease**

### RADIO VALLE D'AOSTA

**PRIMA RETE**
7.30 **Buongiorno**
7.40 **La parte classica**
8.10 **Spettegoliamo in po'**
9 — **Liscio in libertà**
10.30 **Curiosi con le erbe**
12.25 **Meteo 2 Valle d'Aosta**
12.30 **Notiziario regionale**
13 — **Pomeriggio cantautorale**
15 — **Disco magia**
15.30 **Juke box, dischi a richiesta**
18.30 **Musicalmente insieme**
19.30 **Notiziario regionale**
20 — **Il nostro patois**
21.15 **Disco dedica**
23 — **Notturno**

**SECONDA RETE**
9 — **Buon mattino**
9.30 **Disco in pensione**
15 — **Pomeriggio giovane**
17 **I fedelissimi**
18.10 **Supercompilation con**

**Radio Aosta Reporter**
7.36 **Self-service, speciale stupefatti**
9.02 **Reporter notizie**
10.00 **Gli auguri**
11.34 **Spettacoli e informazione**
14.06 **Aosta vende musica**
15.30 **I 3 top disco**
16.36 **Il Grandone**
17.32 **Disco flash**
18.50 **Un disco da ricordare**

### RADIO GAMMA AOSTA

8.14 **Disco Gamma**
10 — **Musica e notizie**
15 — **Gamma borsa**
19 — **Gamma notizie**

### ANTENNE 2

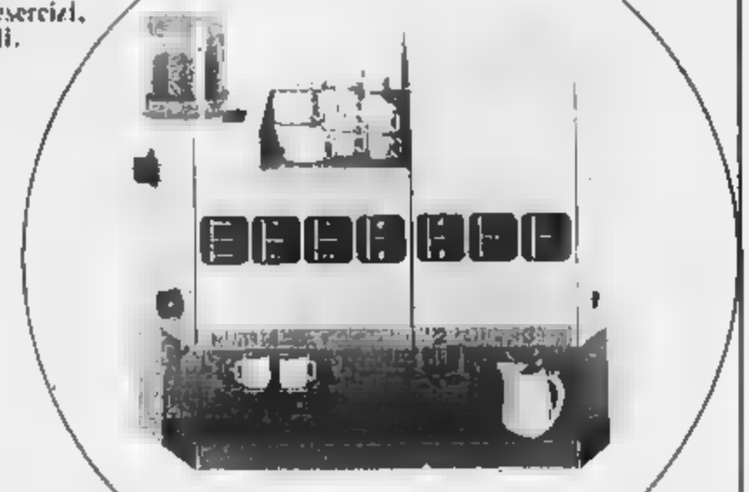
8.45 **Télématin**
10.30 **Antiope vidéo**
12 — **Midi informations**
12.08 **L'académie des 9**
12.45 **Antenne 2 Midi**
13.45 **Aujourd'hui la vie**
16.50 **Le grand raid**
16.45 **Le journal d'un siècle**
17.45 **Recré A2**
18.50 **Des chiffres et des lettres**
19.15 **Actualités régionales Fr 3**
19.40 **Les théâtres de Boulard**
20 — **Le journal**
20.30 **Spécial lotto sportif**
20.40 **Merci cinéma**
22.25 **cinéma + Les jeux**
23.30 **Edition de la nuit**

### TV SUISSE ROMANDE

12 — **Midi public**
13.20 **La guerre des insectes**
14.20 **Télévision éducative**
14.45 **A votre service**
15 — **Mélodie en Sous-Sol**
16.40 **Spécial cinéma**
17.55 **Téléjournal**
18 — **4, 5, 6, 7... Bobbouchettes**
18.15 **Azure, le Petit Robot**
18.40 **Musicha**
19.30 **Téléjournal**
20.10 **Châteauvallon**
21.15 **Les trombettiers de nuit**
22.15 **Octo-puce**
22.45 **Téléjournal**

Zanussi Grandi Impianti

leader europeo per le apparecchiature, gli impianti ed i sistemi di cucina e lavanderia per Alberghi, Ristoranti, Pubblici esercizi, Comunità ed Ospedali.



Consulenza
Progettazione
Installazione
Assistenza tecnica

Lucchetti

Châtillon
Via E. Chanoux, 176
Tel. (0166) 61490

Aosta
Via Parigi, 164
Tel. (0165) 552478

SYSTEMESPRESSO

La squadra di Saint-Vincent ora punterà all'Eccellenza

# Il Maros è entrato in finale con Valenzana e Juve Domo

**Successo per 1 a 0 a Il Trino - L'allenatore Santoro portato in trionfo dai tifosi**

SAINT-VINCENT — E' stato Montelorte, al suo dodicesimo gol stagionale, a realizzare la rete del successo che domenica ha permesso al Maros di vincere anche sul campo di Trino e di ipotecare il successo nel campionato di Promozione.

Scene di entusiasmo e commozione hanno fatto da epilogo ai più sofferti e più importanti per la società biancoceleste, che, centrato questo intesa obiettivo, fin da domenica prossima, probabilmente a Biella, contro Valenzana e Juve Domo si giocherà la possibilità di partecipare al campionato Interregionale, assieme all'Aosta.

*«Abbiamo vinto una tappa sicuramente importante. Ora vogliamo poter tagliare il traguardo anche il prossimo fine settimana»*, dice l'allenatore Nunzio Santoro, che domenica, al termine della gara è stato portato in trionfo dai tifosi al grido di *«Nunzio con noi»*.

Aggiunge ancora il tecnico: *«Valenzana e Juve Domo non si discutono, ma per disputare tre partite in una settimana è indispensabile avere nascosto tanto carrello e chi dice fondo Questo Maros. In finale di campionato in crescendo, ha dimostrato di avere le carte in regola per il successo conclusivo»*.

Anche a Trino, nonostante il gran caldo, la freschezza atletica della squadra di Santoro non è passata inosservata e, ancora una volta, è risultata determinante all'esito dell'incontro. Per i biancocelesti non è stato facile raccogliere i due punti, soprattutto a causa del buon impegno dei padroni di casa, che in un paio di occasioni hanno sfiorato il gol.

Dopo i primi 35', però, la partita tornava nelle mani dei giocatori di Santoro. Alla rete decisiva di Montelorte, giunta al 41', facevano cornice un palo di conclusioni del determinato Trombetti, una botta di Mirisola a cui si opponeva con bravura il portiere avversario e un diagonale di Centola che coglieva l'incrocio dei pali.

All'inizio della ripresa, però, Mirisola reagiva ingenuamente a un fallo subito e l'arbitro lo espelleva. Dice Santoro: *«Per un attimo ho avuto paura che questo episodio potesse compromettere la partita»*.

Saint-Vincent. La squadra del Maros che ora affronterà le finali per entrare nell'Interregionale

L'accerchiamento dei Maros durava però pochi minuti. Santoro interveniva efficacemente due sostituzioni: a rilevare Trombetti e Centola, che avevano speso molto, mandava in campo Signetto e Mirielio. Il nuovo assetto tattico rafforzava l'azione offensiva dei Maros che, nonostante l'inferiorità numerica, chiudeva l'incontro senza affanni, alternando più volte il raddoppio con Capitanio e Mirielio. Proprio allo scadere del tempo anche Fessia aveva il suo momento di gloria, evitando il pareggio con una coraggiosa e tempestiva uscita.

L'incontro è terminato con una pacifica invasione di campo dei tifosi dei Maros, poi abbracci, lacrime e brindisi. Una festa biancoceleste che a Saint-Vincent si è protratta fino a tarda sera. *«E' stata la prova generale per i grandi festeggiamenti che organizzeremo dopo la conquista dell'Interregionale, un campionato che è alla nostra portata»*, dice Emilio Roccatti, tra i più fedeli e appassionati sostenitori dei Maros.

**Walter Barbero**

La Sangiorgese è sconfitta nello spareggio

# E il Sarre Chesallet in Prima categoria

**Una rete di Scalise decide il campionato - Vani contrattacchi**

SAINT CHRISTOPHE — Il Sarre Chesallet batte per 1-0 la Sangiorgese nello spareggio del campionato di Seconda Categoria, si laurea «squadra regina» del torneo e conquista il diritto a partecipare nella prossima stagione al campionato di Prima Categoria, accanto a Fenianus, Saint Christophe e Anpi Etroubles.

E' stata una partita che il Sarre Chesallet ha vinto in virtù di una maggiore chiarezza nel gioco del suo attacco, che è parso sempre ben orchestrato, mentre la Sangiorgese si affidava a soluzioni individuali di Lain, Avati, Ammendolia e Affortunato a turno.

Sull'altro fronte il bravo Scalise, miglior uomo in campo, è stato una autentica spina nel fianco della difesa gialloblù. Oltre a realizzare la rete della vittoria al 44' del primo tempo, ha dato al numeroso pubblico sugli spalti i maggiori brividi con i suoi rapidi cambiamenti di velocità, che prima Grande e poi Gisrey non riuscirono quasi mai a contenere.

La Sangiorgese non ha mai premuto con decisione nelle sue proiezioni offensive (quando l'ha fatto nella ripresa era troppo tardi per tentare di colmare il vantaggio) per una insufficiente compattezza del proprio reparto difensivo, in cui Colletto ha palesato difficoltà di recupero e di movimento negli spazi brevi e ha favorito le incursioni di De Maria e Scalise.

Carlo Ammendolia, attaccante

La retroguardia del Sarre era vigilata bene da Angelo Lain, Boere e Allisd, mentre in porta Mercanti ha fatto autentiche prodezze, dimostrandosi tempista, coraggioso e dotato di grande senso della posizione.

La Sangiorgese è venuta fuori nel secondo tempo ed ha avuto alcune occasioni è stata anche molto sfortunata, sfiorando più volte il pareggio, ma per la squadra del presidente Pasquale De Moro la porta del Sarre pareva stregata.

Una bella soddisfazione per Enrico Edizzi, allenatore del Sarre. Da un solo anno alla guida della squadra il «mister» ha saputo lavorare con grande serenità, dando fiducia e coraggio ad una pattuglia di ragazzi che dopo la sconfitta di Gressan, nell'ultima partita di campionato, parevano rassegnati al peggio.

Oltre mille spettatori per un incasso di oltre 2 milioni e mezzo. La cronaca. In attacco la Sangiorgese: la prima occasione è per Salmin, che tira debolmente ai Mercanti all'8'. Poi al 12' è Ammendolia che conclude a lato, con Affortunato solo al centro dell'area.

Al 14' si fa vivo il Sarre punizione di Borre ripresa da De Maria che calcia a lato. Al 18' brivido per la Sangiorgese. Colletto sbuccia la palla e Scalise indirizza a rete. Il tiro colpisce la traversa e la sfera si perde sul fondo. E' il primo campanello d'allarme per la squadra di Salmin.

Preme il Sarre, anche se è Ammendolia al 30' che in veste impegna debolmente Mercanti, sempre ben appostato. Al 33' Scalise salta in velocità Grande e tira a rete, ribatte alla meglio. Al 44' Scalise salta un angolo, ribatte la difesa della Sangiorgese, la palla ritorna sui piedi di Scalise, che indirizza secondo palo di Frison. La palla è sfiorata anche da Colletto ed è il gol partita.

In apertura di ripresa, Avati fa partire una staffilata ravvicinata che Mercanti para e subito dopo Frison si oppone alla meglio su tiro di De Maria. Riparte la Sangiorgese e Mercanti si fa applaudire ancora sul tiro di Lele Lain. Occasione da rete per la Sangiorgese al 16', senza esito, poi al 17' Salmin viene espulso in seguito a seconda ammonizione.

Al 25' Avati tira a botta sicura rete, Mercanti para, la palla sfugge, ma la raggiunge proprio sulla linea bianca.

**Carlo Gobbo**

Torneo per squadre di serie B

# Coppa Italia alla Casetta

**Meritata affermazione a Chianciano**

AOSTA — Le ragazze della Casetta Hotels hanno compiuto a Chianciano un capolavoro, aggiudicandosi con pieno merito la Coppa Italia di pallamano al termine di un torneo a quattro squadre nel quale hanno sconfitto nell'ordine: Mugello, Acireale, Sassari.

La manifestazione, che vedeva in lizza le squadre che hanno quest'anno nel campionato di serie B, è stata dominata dalle squadre allenate da Osvaldo Cardelli- e al termine del torneo sono stati numerosi i consensi dei tecnici nazionali, presenti alla rassegna.

E' stata soprattutto apprezzata l'ottima condizione atletica di Morrone e compagne, ha fatto impressione anche la perfetta intesa di gioco nei vari schemi e l'allenatore aostano ha via via adottato negli incontri.

La partita chiave è senz'altro la prima, quella che vedeva opposte la Casetta Hotels ed il Samoa Mugello, due squadre che durante il recente campionato di serie B hanno affrontate, non senza stracichi polemici.

La vittoria delle aostane è stata ineccepibile (28-20) ed il successo significava l'aver messo le mani su buona metà della Coppa Italia.

Augusto Casetta, dirigente

Contro l'Acireale Casetta ha vinto molto autorità, imponendosi per 28-13. Intesa opposta al Sassari, la squadra aostana, dopo un primo tempo alquanto equilibrato (terminato in parità 9-9), si scatenava nella ripresa e nulla potevano le atlete sarde, costrette a cedere con punteggio nettissimo (25-16) a favore della Casetta.

Rintracciato a Chianciano, Augusto Casetta, sponsor e dirigente appassionato della società, ha detto: *«Una soddisfazione per me e una grande prova delle giocatrici, che hanno dimostrato di possedere grinta, qualità tecniche e sofferenza non comuni. E' una squadra che figurerebbe certo serie A, ma il dato più significativo è il fatto che queste ragazze abbiano conquistato per la d'Aosta il primo, più importante trofeo nazionale che squadra valdostana mai conseguito di difesa dei colori della nostra regione. E' una gioia che noi tutti dividiamo con i nostri tifosi e con tutti coloro che ci hanno sempre seguito e sostenuto durante questi anni»*.

Poche battute scambiate anche Vedrana Orbesa, giocatrice jugoslava che con le 28 messe a segno è stata la grande rivelazione del torneo: *«contenta per la vittoria ottenuta, ma anche per me in quanto credo di avere giocato abbastanza bene, contribuendo ad successo in cui noi tutte speravamo, ma pensavamo di poter ottenere. Dopo alcune difficoltà incontrate all'inizio del campionato, credo di essermi inserita all'interno della squadra, che è formata da ragazze molto brave e gentili»*.

**C. E.**

La squadra allenata da Borgnis si è imposta sugli Etruschi ad Aosta

# L'«arrivederci» dei Blackreds

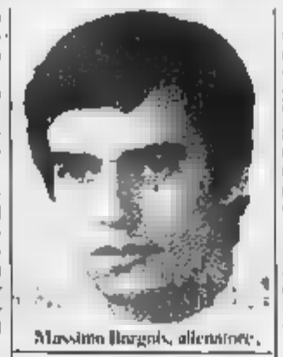
**Un'ottima partita ha soddisfatto il pubblico allo Tzamberlet - In gran forma Lattanzi**

AOSTA — Con un vittorioso successo per 24-3 i «Blackreds» hanno concluso allo Tzamberlet di Aosta le partite casalinghe nel campionato di serie B, superando gli «Etruschi» di Livorno al termine di un confronto veloce e piacevole.

L'avvio dell'incontro ha visto infatti i toscani cercare il colpo a sorpresa ed il quarterback degli «Etruschi», Andrea Dinelli, si è esibito in lunghi lanci (i più delle volte «non completati» per l'attenta guardia della difesa dei «Blackreds».

L'attacco aostano, diretto da un Massimo Lattanzi deciso e in grande serata, ha portato lo scompiglio nella difesa ospite, in difficoltà per bloccare le pericolose corse di Crippa, Consolati, Preschez, Carisio e Marciano.

Passavano però in vantaggio gli ospiti con un «field goal» messo a segno da Marco Bianchi a decimo del primo tempo. Il punteggio è 3-0 per gli «Etruschi» non preoccupava i padroni di casa: infatti la forte pressione consentiva loro di andare in «touch down» con Carisio.



Massimo Borgnis, allenatore

Lattanzi chiedeva allora uno schema di gioco spettacolare, ma molto difficile: una «doppia reverse», e la palla passava dal quarterback a Presenza, che consegnava a Consolati, scambio con Crippa e Carisio, il quale dopo una di 30 yarda andava nella meta degli ospiti.

Entusiasmo sulle tribune gremite di pubblico e mentre le «cheerleaders» ai bordi del campo accompagnavano con il loro balletto l'applauso dei tifosi, Lattanzi trasformava il touch down (7-3 per i Blackreds)

Nell'azione successiva il giocatore ospite Caponi si infortunava alla caviglia destra e al pronto soccorso gli riscontravano una doppia frattura.

Da questo momento la partita non aveva più storia: era ancora Lattanzi a segnare punti, poi Roberto Cerri andava in meta e trasformava. Nella ripresa, altre belle dei padroni di casa con Perrulli, Vigato e Studer poi Carisio andava in «touch down» dopo una corsa yards (Lattanzi trasformava). Segnavano ancora Presenza, Lattanzi e Manno

Quindi il fischio dell'arbitro sanciva la vittoria dei «gallet- giallorossi al risultato positivo stagionale.

Ora spetterà all'allenatore Borgnis preparare la squadra da portare in Serie A. I giocatori del presidente Filippini si sono fatti una solida esperienza, hanno doti agonistiche rilevanti, ottimi schemi di gioco, ma sono ancora troppo discontinui: spetta all'allenatore convincerli sul piano psicologico della loro possibilità.

**C. E.**

Triangolare a Forte dei Marmi

# Ancora successi per la pesistica

— Ennesimo successo stagionale per gli atleti della Pesistica Olimpia Aosta che a Forte dei hanno nettamente dominato la manifestazione interregionale, allestita Comitato toscano della Fipli (Federazione Italiana pesi lotta judo), vincendo con settanta punti di margine nei confronti della rappresentativa della Toscana e con quasi ottanta sulla Liguria.

Il triangolare è stato una «passerella» conclusa degli atleti del tecnico Pierino Crenz, che hanno riscosso applausi e consensi per la loro perfetta impostazione tecnica e per il loro rendimento agonistico che durante tutta la stagione non hanno subito flessioni.

In evidenza su tutti il campione italiano Riccardo Serra, che si è imposto tra i «radelli» realizzando 95 chilogrammi nello strappo e 130 nello slancio. Vinta la gara, Serra ha preferito non forzare per una leggera contrattura muscolare.

Bene anche Yves Bugnay che, tra «speranze», ha confermato di essersi ripreso bene dall'infortunio subito mesi fa alla mano destra, vincendo con i seguenti parziali: chilogrammi nello strappo e 130 nello slancio.

Tra i «seniores» Borrello è stato all'altezza della situazione, ottenendo nello strappo 85 chilogrammi e 110 nello slancio; infine Fraio: con 85 kg nello strappo e 105 nello slancio l'atleta aostano ha suggellato la vittoria assoluta della pesistica aostana.

Ora per gli atleti di Crenz comincia una intensa preparazione in vista dell'impegno internazionale a Porto, in squadra giovanile del Portogallo, a fine giugno.

**C. E.**


EXPO '85
13 al 23 giugno 1985
Zona TZAMBARLET - Aosta
Sono aperte le adesioni presso:
EXPO VALLEE
Paravera 10 - tel 0165/42267 - C.P. - 11100 Aosta

Agenzia Immobiliare
CAMPAGNOLO
Via Chambery ang. via Cesare Battisti
AOSTA - Tel 0165 [illegible]
VENDE, Aosta, soggiorno, cucinino, servizio, camera, ripostiglio, balcone, 45.000.000.
VENDE, in Sarre alloggi a partire da 63.000.000.
CE alloggi, villette, terreni edificabili, in vendita.

32 854
VENDO o CEDO
in affitto a Courmayeur
ALIMENTARI
BOTTIGLIERIA
SALUMERIA
VENDO LAVANDERIA
superattrezzata

universo
ASSICURAZIONI
Polizze chiare e comprensibili, prontezza e precisione di risarcimento sinistri: preferisce un'agenzia locale per un servizio assicurativo di lunga efficienza, puntuale
AOSTA - via Festaz 73 - Tel 0165 362 434
VERRES - piazza Chanoux 2 - Tel 0125 929 425

LA TUA GIOVANE AMICA
RMC
RADIO MONTE CARLO
UNA MUSICA TUA!

LA GIULIETTA
Alfa Romeo
BATTE TUTTI
IN LEASING O IN RATEAZIONE SENZA INTERESSI

IL VOSTRO USATO VALE MINIMO
L. 1.500.000
PER INFORMAZIONI RIVOLGERSI
CONCESSIONARIA ALFA ROMEO
C.SO 162 - TEL. 0165 40.029 - 40.328
AOSTA

Le DIVAL s.p.a., Società del Gruppo Ras, che vanta pluriennale esperienza nel settore della consulenza finanziaria cerca

CONSULENTI FINANZIARI

a cui affidare il mandato di Agenzia per la provincia di Aosta.

I candidati ideali un'età compresa tra i 26-45 anni, una laurea un diploma di scuola media superiore e saranno motivati intraprendere un'attività di prestigio rendimento elevato.

Buona attitudine alla gestione di rapporti interpersonali, capacità di operare autonomia, dinamismo, entusiasmo, completano il profilo del nostro consulente.

La Società prevede un articolato piano di formazione per inserire adeguatamente i nuovi consulenti nella sua dinamica struttura.

E' previsto inquadramento ENASARCO

Le persone interessate pregate inviare dettagliato curriculum a:
DIVAL S.p.A. - corso Vittorio Emanuele 107 - 10128 TORINO

IM-ES s.p.a. CLIMAX
AMERICA
STRADA STATALE n. 103
QUART
TEL. 0165 765.000

- Il più vasto assortimento di materiale elettrico ed elettrodomestici
- Progetti e forniture per impianti di illuminazione uffici, capannoni, campi sportivi, giardini stradali
- Progetti forniture di impianti per riscaldamento elettrico di abitazioni, officine, capannoni, palestre e chiese
- Fornitura purificatori d'aria ionizzatori civili, industriali, per abitazione, ospedali uffici

### Primi cittadini eletti nell'Astigiano

# Ragioniera di 21 anni nuovo sindaco di Roatto

**Nomine anche a Cisterna, San Paolo Solbrito, Buttigliera, Castello d'Annone e Calliano dove ha vinto la lista del compromesso storico**

ASTI — Fra sabato e domenica altri Consigli comunali della provincia si sono riuniti per nominare sindaci e giunte.

Una [illegible] sindaco, giovanissima, finora la più giovane [illegible] provincia, per Roatto: il Consiglio comunale ha eletto alla carica di primo cittadino Loredana Maggio, 21 anni [illegible] compiere a dicembre, ragioniera, impiegata [illegible] una fabbrica della zona, del gruppo giovanile Coldiretti, attrice del «Teatro Piemonte». Loredana Maggio era candidata nella lista dc. Ha ottenuto [illegible] voti su 15 del Consiglio. In giunta sono entrati, per il gioco delle preferenze, tre rappresentanti della [illegible] «indipendenti»: Giuseppe Boero (assessore anziano), Vittorio Gargini e Franco Ravercino (supplente). Il secondo assessore supplente è l'ex sindaco democristiano Aldo Rosso.

Loredana Maggio, 21 anni

A Cisterna è stato riconfermato, per la seconda volta, il pensionato Antonio Povero, 62 anni, eletto nella lista democristiana.

Riconferma anche a S. Paolo Solbrito: Giorgio Verse, 53 anni, del direttivo provinciale democristiano, impiegato alla società autostrade Satap, è sindaco per la seconda volta. In giunta: Paolo Marocco, assessore anziano, e Giovanni Mortara, effettivo; Mario Tabusso e Domenico Sonaglia supplenti. Verse ha raccolto 11 voti su 15.

A Buttigliera c'è un nuovo sindaco: [illegible] funzionario [illegible] banca Roberto Bechis, [illegible] anni, [illegible] Comitato per restauro chiesa S. Michele, democristiano.

Due riconferme, infine, a Calliano e Castello d'Annone. A Calliano è stato rieletto Luigi Cerruti, a [illegible] di una coalizione dc-psi, l'unico esempio nell'Astigiano di «compromesso storico» pressoché ufficiale. Giulio Cosetta e Vittorio Berruti sono gli assessori effettivi; Mauro Bosso e Aldo Ti[illegible] supplenti.

A Castello d'Annone primo cittadino per la seconda volta è stato riconfermato il comunista Paolino Stella, pensionato, eletto anche al Consiglio provinciale; Franco Brusasco vicesindaco, Alessandro Valenzano assessore effettivo; Lucio [illegible] e Piero Nebiolo eletti in giunta come supplenti.

**Laura Bosia**

Dalle 9,30 alle 13,30

# Sciopero autisti Martinnta [illegible] bus

ASTI — Alle 21 di ieri sera è terminato lo sciopero nazionale dei ferrovieri aderenti alla Cgil, Cisl, Uil. L'agitazione iniziata domenica sera ha interessato anche il servizio delle Ferrovie nell'Astigiano, con notevoli disagi nonostante che le Fs abbiano istituito servizi sostitutivi di pullman. Nel capoluogo lo sciopero è stato pressochè unanime; bloccata per 24 ore tutta la stazione.

L'agitazione è stata motivata dal fatto che il contratto dei ferrovieri è scaduto il 31 dicembre [illegible] è stato ancora rinnovato.

Oggi, martedì, dalle [illegible] alle 13,30 si astengono dal lavoro [illegible] gli autoferrotranvieri. Ad Asti si prevede che l'agitazione sarà totale da parte dei sessanta addetti dell'Azienda Servizi Pubblici.

Per quattro ore non viaggeranno quindi gli autobus urbani. Anche gli addetti delle società private delle diverse autolinee (sono una cinquantina) che collegano la provincia con il capoluogo e viceversa effettueranno le quattro ore di astensione dal lavoro.

I sindacati sollecitano la ripresa [illegible] trattative per il contratto anche questo scaduto da tempo. Nelle settimane scorse, in sede nazionale le trattative si sono interrotte, e qui la proclamazione dello sciopero.

Sul fronte sindacale [illegible] pure in corso contatti, in sede locale, per il rinnovo dei contratti integrativi riguardanti gli edili, i lavoratori del legno e meccanici. Le trattative si svolgono tra l'Unione Industriale e i vari settori interessati dei tre sindacati Cgil, Cisl e Uil.

**v. ma.**

# Incidente con 6 feriti a Motta di Costigliole

**COSTIGLIOLE — Sei feriti, due dei quali gravissimi, in un incidente sabato notte sulla direttissima Asti-Alba, in località Motta. Sono rimaste coinvolte tre automobili.**

**Una Giulietta, guidata da Antonio Mannana, 55 anni, residente a Vercelli, percorreva la statale, diretta verso Asti. Giunta a un incrocio, si è scontrata con la Renault «4» condotta dal canellese Giovanni La Vista, 45 anni, regione Stazio 22. Questi, senza osservare il segnale di stop, si è immesso sulla direttissima. L'urto con la Giulietta è stato violentissimo. La Renault è stata scagliata sull'altra corsia dove si è scontrata con una «Uno» proveniente da Isola, guidata da Silvia Marenco, 22 anni, residente a Monta d'Alba.**

**Ferite sono le persone che viaggiavano a bordo [illegible]lla «Renault» della «Uno». Giovanni La Vista ha riportato fratture e contusioni giudicate guaribili in quaranta giorni. Molto più grave la moglie, che gli sedeva a fianco, Silvana Cercenolo, 39 anni, ricoverata con prognosi riservata.**

**Anche il guidatore della Uno è all'ospedale in prognosi riservata, per trauma cranico e toracico. Ferite anche le tre donne che erano con lui: Annamaria Almondo, [illegible] anni, di Torino; la sorella Nadia, 18 anni, Monta d'Alba, vicolo Voghera 3; Silvana Porello, 23 anni, Montà. Tutte e tre hanno riportato lesioni e sono ricoverate all'ospedale di [illegible] con prognosi che vanno dai 20 ai [illegible] giorni.**

**t. b.**

### La suggestiva rievocazione storica di Grazzano Visconti nel Piacentino

# Una giornata con Valentina

**Gli astigiani del borgo San Silvestro hanno fatto rivivere il personaggio clou del loro corteo al Palio - Gli altri interpreti**

Grazzano Visconti. Il corteo di San Silvestro: in primo piano il rettore Sergio Panza

DAL NOSTRO INVIATO

GRAZZANO VISCONTI — E' toccato agli astigiani l'onore di premiare il vincitore del Primo torneo a cavallo delle Nobili Casate, al quale hanno partecipato cinque fantini del palio del Niballo di Faenza in rappresentanza delle famiglie piacentine Malaspina, Ricelli, Anguissola Alfoé, Anguissola di Travo e Anguissola di Vigolzone.

Nelle sontuose vesti di Gian Galeazzo Visconti l'architetto Sergio Panza, rettore del rione San Silvestro, ha assistito con il suo ricco corteggio ai giochi a cavallo che si sono svolti nella bellissima cornice medievale di Grazzano, a pochi chilometri da Piacenza.

Il legame tra Grazzano e Asti dura ormai da nove anni, cioè da quando per la prima volta fu celebrata la rievocazione dell'incontro tra Valentina Visconti, che andava sposa a Luigi d'Orléans, e la sia Beatrice Angulsola. Valentina, come si sa, è il personaggio intorno al quale ruota il corteo del Palio del borgo San Silvestro.

L'architetto Panza e la moglie Maria Teresa Perosino, che per prima ha interpretato Valentina al Palio astigiano, sono gli ispiratori di ricerche minuziose di ogni fatto che sia collegato al gentile personaggio: «*L'anno prossimo* — dice il rettore — *il tema riguarderà il Palio che si tenne a Milano [illegible] 1385, evidentemente su ispirazione di Valentina. Inoltre abbiamo in programma un suggestivo incontro immaginario, perché in effetti mai avvenuto, fra Gian Galeazzo e la figlia dopo il matrimonio*». La rievocazione dovrebbe tenersi alla Certosa di Pavia, dove Gian Galeazzo è sepolto accanto alla prima moglie.

Il gruppo di San Silvestro sarà presente tra pochi giorni in Germania, a Leverkusen, per gli spettacoli che accompagneranno gli incontri del campionato europeo di basket. Insomma l'internazionalismo di G[illegible] Galeazzo Visconti, che già [illegible] vagheggiato la creazione di un'Italia unita 600 anni prima [illegible] esso si realizzasse, si concreta nel dinamismo dell'architetto Panza e del suo entourage.

Il pubblico accorso a Grazzano da ogni parte d'Italia e dall'estero (non mancava la comitiva giapponese) ha applaudito la splendida coreografia che ha avuto come protagonisti, oltre a Gian Galeazzo, [illegible] «Valentina» di Luciana Promis e Isabella regina di Francia, interpretata [illegible] Maria Rosa Squizzato.

Fra le pittoresche architetture del villaggio — sono [illegible]tazione [illegible] inizio Novecento, ma paiono vere — che si raccoglie attorno al castello hanno ritrovato vita gli «uomini d'arme» Jacopo Dal Verme, Ottone Mandello e Facino Cane con le [illegible] dame; [illegible] amanti ufficiali [illegible] Gian Galeazzo, Luchina e Agnese Mantegazza, e la moglie Caterina Visconti (che si rifaceva con il «cameriere» Francesco Barbavara), i grandi architetti dell'epoca Bernardo da Venezia, Giacomo da Campione e Giovannino de' Grassi, tra gli artefici del Duomo di Milano.

Per Luciana Promis quello di Grazzano è stato l'addio al «valentiniate», come viene chiamato in gergo carnevalesco. Infatti il personaggio deve cambiare ogni anno interprete e non è permesso fare il bis. Ora l'ambito ruolo toccherà a Elisabetta Fiora, studentessa astigiana [illegible] psicologia. Pare che le aspiranti siano sempre molto numerose, perché secondo una leggenda [illegible] interpreta Valentina troverà sicuramente marito.

**Leonardo Osella**

### Successo del secondo annive[illegible] del «maritaggio» a San Marzanotto

# «Riso ti amo», parola di Barbera

DAL NOSTRO INVIATO

SAN MARZANOTTO — Fin troppo facile iniziare con il solito proverbio: «*Il riso non [illegible] nell'acqua ma muore nel riso*». Sono altri i motivi che possono spiegare l'amore tra «la signora barbera» e il «signor riso».

Al «maritaggio» tra i due tipici prodotti dell'agricoltura (e della cultura) piemontese, celebrato qualche tempo fa a San Marzanotto erano seguiti i «tradizionali» della barbera sposatasi [illegible] anno con [illegible] grana e l'anno dopo [illegible] gorgonzola. Le cronache non dicono [illegible] nel frattempo il riso si sia «consolato» con altre. E' stato però visto con [illegible] fontina, [illegible] verdure e perfino in compagnia delle seppie. «*E' un prodotto che si abbina facilmente* — annotava domenica a San Marzanotto Piero Odone, segretario dell'Ente Nazionale [illegible] — *ma per la barbera [illegible] davvero un debole*». Dunque bando alle reciproche gelosie.

E così, come nelle migliori fiabe, l'amore ha trionfato, sono state perdonate le scappatelle e riso e barbera hanno celebrato domenica il loro secondo anniversario di matrimonio.

A San Marzanotto han fatto di questo avvenimento il clou delle feste folcloristiche. Gli «sposi» (il secolo Laura Gianotti e Massimo Lavagnino, due giovani studenti) hanno radunato gli ospiti nel cortile dell'asilo per il tradizionale taglio della torta. Nel frattempo si [illegible] provveduto a montare due bancarelle: una colma di bottiglie di barbera, l'altra di pacchi di riso delle varie qualità, venduti a prezzi promozionali. Matrimonio d'amore d'accordo ma anche un po' d'interesse non guasta, devono aver pensato le «famiglie» degli sposi.

«*La nostra barbera* — spiega Loretta Rosso, animatrice del maritaggio — *deve farsi conoscere fuori dalla zona [illegible] produzione. Spesso i consumatori ne trovano versioni contrastanti. Con questa festa lo scambio [illegible] reciproco. Noi propagandiamo il riso e a Vercelli faremo conoscere le vere qualità della buona barbera*».

Nel pomeriggio, mentre gli sposi si sono dileguati (un po' di intimità, che diamine) la festa è proseguita. Il Collettivo astigiano ha fatto rivivere nel teatrino allestito in un erboso cortile la storia del villano Bertoldo. Sulla piazza illuminata dal primo caldo sole dell'anno, [illegible] famiglia dei saltimbanchi di «Pierino» Paschini [illegible] la lunga «Cilegina», contorsionista e acrobata di 6 anni, ha strappato applausi. La banda «der rüse» di Serravalle ha dimostrato che si possono ricavar musiche anche dalle zucche così [illegible] alessandrini del gruppo «Tre martelli» han fatto «suonare» i cucchiai.

Intanto [illegible] Pro loco offriva piatti di risotto e bicchieri di vino. Gli stand sono stati letteralmente svuotati. «*Abbiamo venduto 15 quintali di riso*», commentavano a sera i vercellesi, molto soddisfatti dell'accoglienza. Il calcolo delle bottiglie di barbera non è stato fatto, ma a giudicare dai canti intonati dalle tavolate la «rosa» ha conquistato nuovi amanti.

**Sergio Miravalle**

Massimo Lavagnino e Laura Gianotti hanno impersonato «riso e barbera» al maritaggio di S. Marzanotto (Cisnone)

### I «galletti» scenderanno [illegible] C2, Volpi lascerà, in arrivo nuovi dirigenti

# L'Asti lascia a Piacenza [illegible] speranza ora la [illegible]età deve guardare avanti

ASTI — La C1 è sfuggita di mano ai «galletti». La retrocessione incombe ormai irreversibile dopo la sconfitta subita dall'Asti a Piacenza (0-1). [illegible] prima della trasferta [illegible] domenica si poteva sperare in un miracolo, ora la classifica (anche se non ancora la matematica) parla chiaro. L'Asti ospiterà domenica la Jesi e andrà poi nell'ultima di campionato a Livorno. Solo strappando i quattro punti si arriverebbe ad un aggancio.

La bella avventura in C1 della piccola squadra di provincia, diventata in poco più di dieci anni, la terza forza del calcio piemontese, si sta concludendo amaramente. Basta un dato, raccolto tra i tanti che costellano una stagione negativa: nelle ultime cinque giornate, mentre le dirette avversarie, con un impeto di orgoglio, riuscivano a rimettere in discussione le loro precarie posizioni di classifica, gli uomini di Volpi sono stati in grado di [illegible] gliere appena due punti, con Ancona e Pistoiese, entrambi al Comunale. E' stato proprio questo il colpo di grazia decisivo che ha allungato [illegible] lista [illegible] occasioni mancate.

Lo dice chiaramente lo stesso Volpi: «*Abbiamo prodotto molto raccogliendo però poco, non è facile d'altra parte [illegible] mettere una pezza a [illegible] pari casalinghi e cui [illegible] aggiungono tre sconfitte interne*».

La media inglese nel calcio [illegible] concede scampo: chi sbaglia paga e l'Asti ha sbagliato molto specie in casa. Gli sportivi hanno accolto [illegible] ultimi rovesci della squadra in silenzio, con qualche timido fischio che [illegible] può scambiato per contestazione; c'è stato però un preoccupante abbandono degli spalti, da parte di quelle forze organizzate del tifo, cresciute lo scorso anno sulla spinta della promozione.

Le cinque hanno da tempo lasciato un vuoto in tribuna e [illegible] squadra ha lottato nelle ultime giornate fra l'indifferenza del tifo. Uno dei primi passi sarà quello di riconquistare il pubblico e non sarà impresa facile, dato che verrà a mancare fra l'altro un personaggio trascinante e disponibile come Ezio Volpi. L'allenatore ha lanciato il suo «abbandono» con una frase: «*Se le rose non procedono per il verso giusto, diventa doveroso cambiare*».

E' un'altra parentesi che si chiude, un altro vuoto da colmare per il futuro. [illegible] questo [illegible] centrata tutta l'attenzione [illegible] Ulosi: con [illegible] retrocessione in [illegible] cade l'ipotesi di un «genie[illegible]aggio» fra Torino [illegible] ufficializzato fra l'altro!

La voce più fresca parla di un gruppo societario con No[illegible] [illegible] uomini vicini all'ex presidente dell'Asti Bruno Cavallo. In ogni caso la prima parola spetterà proprio [illegible] No[illegible] quando il campionato concluso dovrà decidere se restare o liquidare tutto. Prima di allora ogni ipotesi è valida e infondata nello stesso tempo.

**Franco Cavagnino**

## Se ve vanno Roberto Paci e Di Stefano

Da Parma giungono le prime avvisaglie di calciomercato: Roberto Paci, attaccante, che era in comproprietà con l'Asti, è stato riscattato [illegible] parmensi per una cifra, ancora ufficiosa, di 150 milioni. La Sampdoria ha inoltre ufficializzato il rientro per fine prestito del giovane Pasqualino Di Stefano.

## Spettacoli e taccuino

**ASTI**

**LUX:** Black point (drammatico)
**POLITEAMA:** Tutte le una notte (giallo)
**RITZ:** Per piacere non salvarmi più la vita (brillante), C. Eastwood
**SPLENDOR:** Supermoglì (erotico)
**VITTORIA:** La medusa (drammatico), V. Kaprisky

**CANELLI**

**SALEO:** riposo

**NIZZA**

**AURORA:** riposo
**LUX:** riposo
**SOCIALE:** Penny moglie perversa (erotico)
**VERDI:** Giochi erotici particolari (erotico).

**SAN DAMIANO**

**CRISTALLO:** riposo

**FARMACIE [illegible] TURNO**

Asti: *diurna* Moderna, [illegible] 90, *notturna*: Don Bosco, piazza Vittorio Veneto 9.
Canelli: Fantazzi, via G. B. Giuliani
Moncalvo: Taddia, piazza Garibaldi 2)
Nizza: [illegible] Boschi, via Pio Corsi

# Vivace scontro al vertice della classifica del tamburello a muro

# *Grazzano espugna Moncalvo*

MONCALVO-GRAZZANO: 0-2 (8-10; 8-10) — Oltre 500 spettatori sulle suggestive scalee della «fossa dei leoni» alleramica per seguire il supermatch tra [illegible] «prime della classe». Partenza fulminea dei grazzanesi (4-0; 6-3) poi raggiunti sul 6-6 e vantaggio moncalvese 7-6. Sull'8 il Moncalvo ha poi sciupato tutto con due banali falli del terzino Roberto Carni, facendosi superare 9-8 e 10-8. Secondo set senza storia fino [illegible] 7-3 grazzanese, con il rimettitore ospite Mauro Pracchia junior [illegible] di una prestazione strepitosa. A questo punto gli alleramici, con l'arretramento del trentottenne mezzovolo Roberto Malpetti a fondo campo e lo spostamento di Guido Sampietro al centro, quasi compivano il miracolo, portandosi fino all'8-8 prima di cedere con l'onore delle armi.

MONCALVO — E il Grazzano il nuovo re della classifica nel torneo di tamburello a muro, giunto domenica alla [illegible] giornata di ritorno.

VIGNALE-CALLIANO: 2-0 (10-3; 10-2) — Soltanto il portacolorarese del Calliano, Richi Durando, è riuscito in qualche modo a reggere l'urto dei campioni vignalesi, trascinati da Basso e Negro ormai avviati [illegible] migliore condizione.

MONTEMAGNO-ORANA: 0-2 (4-10; 8-10) — I granesi, dopo una serie di risultati non sempre consoni alla propria fama ed all'indubbio [illegible]one, hanno colto sul campo [illegible] montemagnese due punti preziosi per il morale ed [illegible] che per fare felice il nuovo sponsor «Morando Mangimi».

OVADA-MONTECHIARO: 1-1 (10-32; 8-10) — I montechiaresi con una gara regionale hanno preso le misure all'avversario nel primo set e nella seconda frazione, in partita fino al 6-6, ormai padroni del campo, hanno dominato gli insidiosi ovadesi, forti soprattutto in Scarso e Orasso. Bene nel Montechiaro Beppe Tirone e Paolo Quilico.

PORTACOMARO-ROCCA D'ARAZZO: 0-2 (8-10; 8-10) — Terzo successo esterno della giornata quello colto a sorpresa dal Rocca sul campo dei giovani portacomaresi. [illegible] ospiti, schierando un inedito duo di fondocampo (Claudio Canobbio ed Ezio Curletti), con Corrado Solfientino a mezzovolo, hanno [illegible] 5-1 nel primo set e 7-2 nella seconda frazione prima di farsi raggiungere e superare 8-8, salvo poi aggiudicarsi l'intera posta [illegible] un finale grintoso.

CASTELL'ALFERO-SAN GIORGIO: 2-0 (10-0; 10-2) — Nulla da segnalare se non il riuscito spostamento di Silvano De Marchi e Antonio Surian (in fondo [illegible]po) e Walter Cantarella a mezzovolo tra i vincitori.

CLASSIFICA: Grazzano 24 punti; Moncalvo 22; Vignale 21; Calliano e Montechiaro 17; Ovada 13; Orana 12; Castell'Alfero 11; Rocca 10; San Giorgio 9; Portacomaro e Montemagno 6.

**f. b.**

# Pareggio interno per l'Edilconsat

ASTI — Lo sferisterio di Lungotanaro continua a rivelarsi stregato per l'Edilconsat, che neppure sabato è riuscita a centrare l'obiettivo del primo successo casalingo. Gli astigiani hanno diviso la posta con i temibili trentini del Rallo 1-1 (6-8, 6-5), perdendo il primo set dopo [illegible] trovati in vantaggio. Nella seconda frazione, gli astigiani hanno spostato a fondocampo Bosco al posto di Ferrero e la mossa si è dimostrata vincente per l'Edilconsat che ha potuto recuperare.

Il nono turno è risultato molto significativo ai fini della classifica, tanto che persino un pari interno come quello dell'Edilconsat ha [illegible] sua importanza. Per la prima volta, infatti, [illegible] graduatoria si è bruscamente accorciata; ad eccezione [illegible] Bussolengo e Castelferro che hanno praticamente ipotecato i primi due posti per i playoff, ben otto squadre — fra cui l'Edilconsat — comprese nello spazio di due punti lottano per le altre due poltrone disponibili per accedere agli spareggi.

Altri risultati: Bonate-Capriano 2-0 (8-6, 8-0), Negrar-Cariano 0-2 (4-8, 5-8), Castelferro-Bussolengo 1-1 (8-4, 7-8), Valgatara-Salvi 2-0 (8-6, 8-4), Aldeno-Marmirolo 2-0 (8-4, 8-3).

Classifica: Bussolengo 17; Castelferro 15; Salvi, Rallo e Cariano 10; Marmirolo 9; [illegible], Aldeno, Valgatara e Bonate 8; Negrar 4; Capriano 1.


UNA IMPORTANTE INIZIATIVA EDITORIALE DI STAMPA SERA

*La storia del Piemonte ricostruita attraverso le immagini dagli ultimi decenni dell'800 ai primi del nostro secolo*

PIEMONTE COM'ERA

Dal 25 maggio, ogni sabato e martedì, con STAMPA SERA in regalo l'inserto «Piemonte com'era»: 12 fascicoli stampati su carta speciale, formato cm 30x35, da raccogliere, conservare e rilegare con una splendida copertina, impressioni in oro, che potrete prenotare dal giornalaio (L. 5000)

Informalia
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
CONTROLLI INDAGINI INFEDELTA' - ESITO ASSICURATO
Corso Vitt. Em[illegible]ele, 101
Telefoni 311.024 - 538.662

ASTI - Corso Alfieri 288 - Tel. 56.971
LA [illegible] D'ARTE [illegible]
di Sanremo
organizza una importante
VENDITA ALL'ASTA
[illegible] oggetti d'arte per conto terzi:
• DIPINTI DI MAESTRI DELL'800 [illegible] MODERNI
• ARGENTERIA D'EPOCA
• PORCELLANE FRANCESI - INGLESI - ITALIANE
• MOBILI [illegible]
• [illegible] da collezione - Avori - Pietre dure - Coralli - Turchesi
Saranno posti in vendita [illegible] maggior offerente un ricco assortimento di autentici tappeti orientali antichi e di vecchia manifattura.
[illegible]
Domenica 26 maggio ore 10,00-12,30 - 16,00-24.
ASTA [illegible] 21-24
Lunedì 27 - martedì 28 - mercoledì 29 - giovedì 30
venerdì 31 maggio dalle ore 21,00 - 24,00.
Sabato 1 giugno (due tornate) ore 17,00-20,00 - 21,00-24,00.

IMPIEGATO/A
[illegible] organizzazione fiere e promozioni industriali Alessandria
CERCA
Richiedesi: massima disponibilità nei giorni festivi e prefestivi
Titoli preferenziali: residenza nell'Astigiano, presenza, facilità di dialogo esperienze commerciali, patente C
Offresi: retribuzione interessante e auto aziendale
Scrivere [illegible] 615 — 10100 TORINO.

Ieri la proclamazione ufficiale del tribunale

# Confermati gli eletti di Cuneo alla Regione

**A quoziente pieno i dc Lombardi, Quaglia e Fraire - Con i resti il presidente uscente Viglione, Rivalta, Turbiglio e Fracchia**

CUNEO — L'ultimo adempimento elettorale, la proclamazione ufficiale dei sette consiglieri che rappresenteranno la «Granda» al Consiglio regionale, è avvenuto ieri mattina alle 12,15 nell'aula del tribunale. Quelche ora prima erano pervenuti dall'Ufficio centrale regionale i dati definitivi dei voti ottenuti dai partiti e le preferenze di ciascun candidato.

Il presidente Nicolò Franco, nella sua quali responsabile dell'ufficio centrale circoscrizionale, nell'aula quasi vuota, assistito dal magistrato Giuseppe Currò e Giuseppe Massante e dal cancelliere Luigi Faletto, ha letto il verbale che assegna tre seggi quoziente pieno alla dc che vede quindi eletti Emilio Lombardi (30.969 preferenze), Giovanni Quaglia (15.721) e Pietro Fraire (15,349).

Gli quattro seggi sono stati attribuiti con i resti: pci (Aldo Viglione, presidente della regionale con 13.487 preferenze); al psi (Luigi Rivalta, 5.410 ); al (Antonio Turbiglio, 8.532); al pri (Mario Fracchia, 14.421).

I candidati degli altri partiti e movimenti che hanno ottenuto seggi che si sono classificati al primo posto nelle preferenze sono: Pietro Franco (psdi, preferenze); Paolo Chiacchiera (msi, 1.988); Alberto Tridente (dp, 456); Elio Allario (lista verde, 455); Roberto Cremmo (Piemont, 780); Emma Bonino (verde civica, 718)

Luigi Rivalta, assessore regionale comunista, ha già fatto sapere che opera per Torino, dove è stato anche eletto, e al suo posto nel consiglio di Cuneo subentrerà Primo Ferro, consigliere regionale uscente, che ha ottenuto 4.048 preferenze.

Subito dopo le elezioni regionali erano corse voci insistenti secondo cui quali l'elezione del socialista Viglione, presidente regionale uscente, era in pericolo. La notizia è stata definita priva di fondamento dal tribunale. Infatti il partito socialista Cuneo ha avuto un resto di 40.925 voti, mentre il candidato socialista di Vercelli che lo segue in graduatoria ha un resto di 33.631, differenza cioè quasi settemila voti.

Anche il possibile ritorno Consiglio regionale, sempre con i resti, democristiano monregalese Bartolomeo Martinetti doveva intendersi fin dall'inizio impossibile. Infatti la dc ha avuto in Piemonte tre seggi con i resti: uno ciascuno per le province di Alessandria, Torino e Vercelli

Il resto dell'ultimo eletto democristiano è 34.335 voti mentre il resto dc di Cuneo è di 30.615 voti. A Bartolomeo Martinetti e al suo partito sono così mancati 3.621 voti per avere il seggio con i resti.

**Gianni De Matteis**

Sciopero totale nelle ferrovie

# Nessun treno pochi autobus

**Molto limitate le corse sostitutive su strada - Gravi disagi per i pendolari**

*CUNEO — Nessuno delle 57 coppie di treni viaggiatori che giornalmente transitano o partono dalla ferroviaria di Cuneo ha svolto servizio dalle 21 di domenica alla stessa di ieri, per lo sciopero nazionale dei ferrovieri proclamato da Cgil, Cisl e .*

*La paralisi del traffico ferroviario pertanto è stata totale, con notevoli disagi per i viaggiatori: infatti è stata possibile organizzare soltanto poche corse sostitutive con pullman.*

*La «Nuova Benese» ha effettuato, ieri, due per Torino con partenza da Cuneo alle 6,20 e alle 13; e due dal capoluogo regionale con partenza da Porta Nuova alle 9,22 e alle 16,30; la «Canelli-Asti» ha messo a disposizione tre pullman che hanno svolto servizio sostitutivo, domenica per Savona e per Torino.*

*Altri pullman hanno sostato nei piazzale della stazione ferroviaria di Cuneo ma non è stato necessario il loro intervento per la quasi totale mancanza di viaggiatori: il pubblico, in conseguenza della sciopero, ha preferito rinviare i viaggi, nei limiti del possibile.*

*Problemi notevoli invece per i lavoratori pendolari, molti dei quali si sono organizzati per compiere il viaggio in automobile in gruppi di tre o quattro. Sensibili le assenze degli studenti nelle scuole superiori, specialmente negli istituti tecnici, anche se molti allievi che abitano in paesi lontani dalle sedi scolastiche solitamente usufruiscono delle linee di pullman.*

*In conseguenza dello sciopero ferroviario è aumentato parecchio il traffico sulle strade provinciali e statali.*

*Gli automobilisti hanno attraversato i passaggi a livello incustoditi con estrema cautela. Non segnalati incidenti.*

*I disagi si protrarranno nella mattinata di oggi, per lo sciopero nazionale dei lavoratori dei trasporti pubblici aderenti a Cgil, Cisl e Uil, che dalle 9,30 alle 13,30 riguarderà gli autobus delle linee urbane e i pullman delle linee interurbane.*

**g. r.**

## Psi chiede pentapartito per C

CUNEO — Dopo i liberali, i socialisti cuneesi hanno proposto per la formazione di una giunta comunale pentapartita.

Il direttivo della sezione cittadina del psi, dopo aver valutato «con soddisfazione gli esiti elettorali» ha infatti dichiarato la «disponibilità del partito ad aprire tra le forze politiche locali un confronto e una trattativa seria e articolata per formare governo cittadino di quale partecipare in forma diretta e coerente con importazioni programmatiche nazionali congressuali». In sostanza, per formare una giunta dc, psi, pri, psdi e pli.

Per appurare le responsabilità del disastro di Robilante

# Ora il magistrato interroga i dirigenti delle Ferrovie

**Occorre chiarire quali siano le che regolano il traffico nelle linee a un solo binario - Sempre piantonati il capotreno e il macchinista**

— Dopo l'ordine arrestato nei confronti del capotreno (Livio Grisen, 33 anni, di Cuneo, Francia, 24) e di uno dei macchinisti (Dino Gorzerino, 36 anni, di Torino, via Collegno 39/c) della motrice prova che venerdì si è scontrata tra Robilante e Vernante con il Ventimiglia-Cuneo che procedeva in senso inverso sullo stesso binario, causando la quattro persone e il ferimento altre trenta, il procuratore della Repubblica, Sebastiano Campisi, ha ripreso ieri a ritmo serrato gli interrogatori quanti possano essere coinvolti nelle responsabilità siano in grado fornire elementi utili all'inchiesta.

Ieri mattina sono stati interrogati a lungo numerosi dirigenti delle Ferrovie dello Stato. Il magistrato innanzitutto deve farsi un quadro esatto delle complesse e numerose norme che regolano il traffico ferroviario.

Quindi dovrà accertare le ulteriori, eventuali responsabilità tra il personale della Fs delle stazioni e quello in servizio sui treni entrati in collisione. Un primo orientamento Procuratore della Repubblica l'ha già dimostrato facendo piantonare da carabinieri e polizia il capotreno Grisen e il macchinista Gorzerino, entrambi ricoverati all'ospedale Croce, il primo con prognosi di 60 giorni, il secondo ancora con prognosi riservata.

Dice dottor Campisi: «Stiamo procedendo nell'indagine, indagini di polizia sono entrate nella fase cruciale entro due giorni dovrebbero concludersi». Infatti, un altro, importante elemento è da chiarire definitivamente: era alla guida della motrice che facendo un viaggio di prova e che non fermandosi a Robilante deve farsi quadro esatto sul secondo binario per dare via libera al Ventimiglia-Cuneo) ha causato il disastro?

Sulla nuova automotrice, costruita alla Fiat Ferroviaria di Savigliano, da dove era partita alle 9, hanno preso la l'altro macchinista Biagio Perrari, l'ingegnere Vittorio Basurini e il perito tecnico Alessandro Vacchetti, incaricati di effettuare controllare le prove di cambio automatico e di accelerazione della motrice. L'altra vittima è il macchinista del convoglio proveniente Ventimiglia, Mario Nobiolo Cuneo.

All'ospedale S. Croce le condizioni degli altri feriti permangono stazionarie: gravissime quelle del capo Attilio Bertaina, 38 anni, Vernante di uno dei passeggeri, Ernesto Merlo, 37 anni, Torino, entrambi ricoverati in sala rianimazione. Sono in prognosi riservata, oltre al macchinista Dino Gorzerino, altri cinque feriti: il ferroviere Giuseppe De Bellis, 36 anni, di Cuneo, via Bassignano 29; Gianfranco Filippi, 24 anni, di Carrù; Giuseppe Marro, anni, di Limone, residente a Ventimiglia; Lucia Dalmasso, 39 anni, di Vernante; Eva Falco, 30 anni,

Per gli altri sette feriti ancora ricoverati al S. Croce, prognosi variano da minimo di giorni a quella di giorni sanitari dell'ospedale per Carraturo, 29 anni, di Cuneo, via Giovanni Bosco 4, che ha riportato numerose gravi fratture.

Intanto le iniziative e le prese di posizione (tra quelle assunte con estrema chiarezza sindacati dei ferrovieri anche al tratto Cuneo-Limone sia coteso al presto (e non dopo il 1988, sarebbe nei piani delle Ferrovie dello Stato) il sistema sicurezza automatizzato «CTC», che se funzione avrebbe evitato, pur in presenza di un errore umano, sciagura.

**Giorgio Ravasi**

Successo della manifestazione ma gli organizzatori già pensano alla nuova edizione

# *Migliaia Bergolo per il «Cantè magg» e nell'86 arriveranno i sudamericani*

BERGOLO — Mentre il russo irlandese McPintus fa risuonare le corde del suo mandolino e affida alla brezza di una sera di prima estate le note di una ballata celtica, Vola, sindaco di Bergolo, lascia andare ai progetti

Dice, nella piazza gremita: «*Il prossimo anno il nostro paese riuscirà a dotarsi di alcune attrezzature sportive e ricreative. Il nostro destino legato intimamente al turismo e un certo turismo e noi vogliamo costruirlo anno dopo anno. Quindi, con ogni probabilità apriremo un campeggio, forse realizzerà un impianto sportivo, magari con una piccola piscina. Una struttura che offiancherà alberghiera esistente e che consentirà di inserire Bergolo in sempre maggiori flussi turistici*».

Intanto, la piazza del più piccolo paese della provincia continua animarsi suoni e di voci: a Bergolo «salito» quasi un migliaio di ragazzi, richiamati da «*Cantè magg*», decima edizione di una festa musicale che unisce il folclore locale a quello internazionale.

Otto ore musica e di canti e battimani, dalle prime luci della sera quelle dell'alba: per il «*Cantè magg*» voluto Pro loco e Comune con il patrocinio de «La Stampa» davvero 650.

Molto pubblico («*Siamo stati invasi dai giovani, con seri problemi per il parcheggio delle macchine*», confida Mario Marone, presidente della Pro Bergolo), e tanta musica con sei gruppi folk che hanno proposto, per otto ore consecutive le radici più nascoste delle ballate popolari delle proprie terre, mondo celtico e bretone McPintus al vecchio Friuli de «La Sedon Salvadie», dai motivi provenzali e occitani dei francesi «Lo Cepon» e «La Bolugada» fino alla musica monferrina e langhetta de «La Ciapa Rusa» e di «Malbruk».

Dice Marone: «*Cantè magg, dopo dieci anni di vita, ha trovato filosofia precisa una collocazione sempre più importante*

Anche lui, come il sindaco, guarda ai domani presenta progetti, idee da realizzare nel futuro prossimo venturo.

Precisa: «*Il prossimo anno abbineremo al momento musicale quello culturale. Grazie alla collaborazione di alcuni ricercatori docenti universitari torinesi organizzeremo un convegno di studi sugli strumenti e sulle tradizioni della musica popolare, cercando di scoprire altre radici del nostro passato. Inoltre, distribuiremo i gruppi in più punti del paese, per evitare la calca di sabato. Poi, forse, terremo gemellaggio con la musica folk dell'America Latina*».

**Luigi Sugliano**

Cordiale scambio doni e visita nella sede della Provincia e in Comune

# Gendarmi della Haute Provence in visita ai carabinieri cuneesi

La delegazione della gendarmeria francese che ha reso visita ai carabinieri di Cuneo (Foto Bodino)

CUNEO — Una delegazione della gendarmeria se del dipartimento confina della Haute Provence è stata ospite ieri mattina dei carabinieri del Gruppo Cuneo.

Gli ospiti, rappresentanti della compagnia Digne, Barcellonette e Larche, stati ricevuti nel cortile della caserma «Gonzaga» (dove gli uffici del gruppo carabinieri stanno per trasferirsi vecchia sede corso IV Novembre) colonnello Paolo Rizzello dalle autorità.

Dopo uno scambio di saluti e doni, la delegazione ha fatto una visita di cortesia all'Amministrazione provinciale e al Comune. **(g. d. m.)**

Due gravi incidenti vicino a Dogliani e a Cervasca

# Morti in moto impiegato di La Morra e pensionato di Monterosso Grana

DOGLIANI — Un impiegato del tessile Alba, Andrea Roggero, 43 anni, nativo e abitante a La Morra, in via Alba 7, ha perso la vita in un incidente stradale sulla provinciale Dogliani-Monforte.

Per cause accertamento la Honda del Roggero si schiantata contro una Renault 5 guidata da Giuseppe Baravero, 24 anni, di Monforte, in località Monti Lanzo di Dogliani, che pare stesse eseguendo una manovra.

Nell'urto violentissimo il Roggero riportato gravi ferite.

Subito soccorso è deceduto durante il trasporto all'ospedale San Lazzaro di Alba.

La disgrazia ha destato vivissima impressione tra i colleghi della Miroglio, dove Roggero, ragioniere, con mansioni di capufficio, lavorava da parecchi anni.

Cordoglio anche a La Morra, dove la famiglia è molto conosciuta.

Andrea Roggero

Andrea Roggero lascia moglie Luisa, insegnante elementare a Verduno, figlia Eliana di dodici anni, i genitori Maddalena e Luigi Roggero, di cui era figlio unico, titolari di una tabaccheria nel paese.

I funerali si svolgono oggi pomeriggio a La Morra alle 16,30. **(g. f.)**

CERVASCA — Mortale incidente stradale domenica pomeriggio nei pressi di Cervasca, all'altezza del bivio con la strada per il cimitero.

Ha perso la vita Tommaso Ribero, pensionato di anni, abitante a Monterosso Grana in via Mistral.

Il Ribero viaggiava a bordo della propria Vespa 50 e, per cause ancora corso di accertamento (pare che non abbia rispettato la stop), è stato investito dalla Fiat guidata Bruno Berardo, anni, operaio, residente a Cuneo in frazione San Rocco Castagnaretta 29.

Nell'urto il pensionato ha riportato lesioni gravissime è morto durante il trasporto all'ospedale S. Croce di Cuneo. **(g. s.)**

Incidente ad un incrocio della Asti-Alba

# Quattro giovani di Monbà sono feriti in uno scontro

COSTIGLIOLE — Sei feriti, due dei quali gravissimi, in un incidente sabato notte sulla direttissima Asti-Alba.

Una Giulietta, guidata da Antonio Manzana, 55 anni, residente a Vercelli, percorreva la statale, diretta verso Asti. Giunta a un incrocio, si è scontrata con la Renault «4» condotta dal cancelliere Giovanni La Vista, 45 anni, regione Stazio 22. Questi, senza osservare il segnale di stop, si è immesso sulla direttissima. L'urto con la Giulietta è stato violentissimo. La Renault è stata scaraventata sull'altra corsia dove si è scontrata una «Uno» proveniente da Isola, guidata da Silvio Marengo, 22 anni, residente a Monta d'Alba, via San Vito 10.

Ferite sono le persone che viaggiavano a bordo della «Renault». Anche il guidatore della Uno è all'ospedale in prognosi riservata, per trauma cranico e toracico. Ferite anche le tre donne che erano con lui: Annamaria Almondo, 24 anni, di Torino; la sorella Nadia, 16 anni, Monta d'Alba, vicolo Veghera 3; Silvana Porello, 23 anni, Monta. **l. b.**


VENDESI FALEGNAMERIA
attrezzata per lavori di arredamento ottima clientela trattative private dilazioni di pagamento prezzo eccezionale.
Tel. 0173 33.136 - 49.814

ECONOMICI
ACQUISTIAMO contanti vetture usate purchè commerciabili. Presentarsi con vetture e relativi documenti presso concessionaria Peugeot-Talbot Corso Europa 17 Alba - Asilanetti Ferdinando

PERRONE
Reconigi - La PERRONE Mobili rinnova le proprie collezioni. La richiesta di nuovi spazi comporta quindi una conveniente vendita di
400
mobili e complementi di arredamento.
Tale vantaggiosa offerta è valida dal 10 maggio al 15 giugno
PERRONE Mobili Professionisti nell'arredamento
Via Vittorio Alfieri 14 Racconigi Tel. 0175 66458

LA TUA GIOVANE AMICA
RMC

ESCLUSIVISTA
MARISA
CUNEO
Christian Dior
Brecos
propone
— PRET-A-PORTER PELLE E PELLICCE
— CONFEZIONI SU MISURA
ACCURATE RIMESSE A MODELLO
PULITURE
CUSAS custodie gratuite su capi etichettati «MARISA»
— ASSICURAZIONE ESTIVA di tutte le pellicce
Unica sezione della ASSOCIAZIONE ITALIANA PELLICCERIA
UNICA SEDE
via IV Reg. Art. Alpina 12 - CUNEO
Tel. 0171 55.479
Orario: 9-12 - 15-19
Lunedì mattina riposo settimanale

EVOLUZIONE D'INTERNI
CLOU casa
CUNEO
Cso Nizza
Tel. 54878
PERSONALITA' IN EVIDENZA

PREZZO SCALARI: CONVENIENTE ACQUISTARE SUBITO
LOTTI E VILLINI A SPINETTA
ALLOGGI - NEGOZI - UFFICI CORSO
DAL AL MAXI ALLOGGIO - VILLE
INVESTIMENTI A REDDITO REMUNERATIVO INTERESSANTI ANCHE PICCOLE QUOTE
Galleria SAN CARLO
Negozi - Uffici
Studi professionali - Esposizione
Cuneo
Piazza Europa 9-11
CENTRO COMMERCIALE E DIREZIONALE
ALLOGGI CON MUTUO 13%
NOSTRE INTERESSANTI FORMULE PERMUTA
una tradizione immobiliare d'avanguardia...
FIOLI
DUTTO ERMENGILDO
IMPRESA COSTRUZIONI
piazza Europa, 9 - 12 Cuneo
tel. (0171) 64271
ACQUISTIAMO AREE PER

CONSIGLIO ARAM
NON LASCIATEVI ATTIRARE DA UNA TROVATA QUALSIASI
TROPPI si IMPROVVISANO VENDITORI di TAPPETI
Non conoscendoli e disponendo pochi pezzi, non permetteranno un ACQUISTO sicuro e tranquillo.
SENZA PRESUNZIONE CON ORGOGLIO
AFFERMIAMO DI POSSEDERE QUESTI REQUISITI:
ASSORTIMENTO = PIU' di 20.000 TAPPETI
COMPETENZA = DA OLTRE 15 ANNI
PREZZO = FORNIAMO I MAGGIORI COMMERCIANTI ITALIANI
GARANZIA = NON SOLO SEMPLICI CERTIFICATI D'ORIGINE MA UNA SICURA RIVALUTAZIONE NEL TEMPO
UNA VOSTRA VISITA VI DARA' LA CERTEZZA (SICUREZZA) NOSTRO MESSAGGIO
ARAM
- BEINETTE
a 4 km da Cuneo - S.S. Cuneo-Mondovì
Telefono (0171)

### Le cuneesi si devono accontentare dei posti di rincalzo nella Promozione

# Alla Valenzana lo sprint del girone e molta amarezza a Bra e Savigliano

### Gli alessandrini giocheranno le finali con Juve Domo e Saint-Vincent - Torneo di prestigio per il Farigliano

Sarà la Valenzana a difendere i colori del girone C nelle finali regionali di Promozione. La squadra orafa, chiudendo il campionato con un pareggio, diventa la regina del torneo e si appresta agli scontri diretti con Juve Domo (vincitrice del girone A) e Saint-Vincent (primo classificato nel B). Gli spareggi per accedere in Eccellenza (promozione che mancò due i posti disponibili nel massimo campionato dei dilettanti) si disputeranno quasi sicuramente a La Marmora di Biella. Primo incontro domenica, secondo mercoledì e ultima partita domenica 9 giugno.

Adesso che i giochi sono fatti si può fare un primo bilancio della stagione e cercare di capire che cosa sia accaduto nelle file delle squadre cuneesi, costrette a soccombere al dominio delle formazioni alessandrine.

**Valenzana con il cuore.** Franco Della Donna, allenatore dei rossoblù, ha ammesso: *«Abbiamo vinto perché i ragazzi hanno sempre giocato con il cuore e con un incredibile attaccamento alla maglia. Credo che solo in questo modo si possa arrivare in testa ad un girone difficile come questo».*

**Novese, più tecnica.** Se la Valenzana ha conquistato la poltrona di campione del girone, la Novese è sicuramente la regina della tecnica. La squadra di Sergio Rossetti ha dimostrato in più occasioni d'avere l'organico più interessante delle sedici contendenti. Perché allora il secondo posto? Rossetti confessa: *«Il campionato lo abbiamo perso in casa. Troppi pareggi».* Il mister non dice che la verità è un'altra: troppi galletti nello stesso pollaio scombussolano la vita tranquilla della comunità.

**Bra a corrente alternata.** Gallo esplode ad inizio campionato e tutto il collettivo gira a meraviglia. Il Bra raggiunge la vetta della classifica e molte persone pensano che si ripeterà l'esaltante stagione di qualche anno fa. Giuliano Giravegna continua a ripetere che si vive alla giornata, ma forse un pensierino al titolo lo aveva fatto anche lui. Poi il crollo, più psicologico che di gioco, e il terzo posto assoluto sul filo di lana della trentesima giornata. Che cosa è dunque accaduto? Pur giocando bene il Bra ha segnato troppo poco e il mister non ha potuto sostituire giocatori che andavano avanti a corrente alternata.

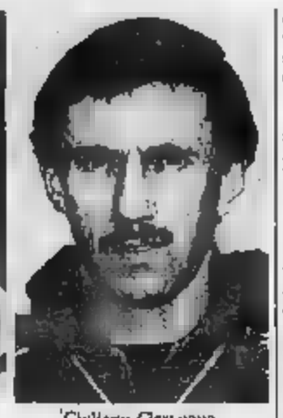
**Saviglianese alla handicap.** Partita con grosse e dichiarate ambizioni, la Saviglianese è uscita ben presto dalla lotta per il vertice. La Novese ha perso il treno per le finali in casa, con una incredibile serie di pareggi. Poi, licenziato il mister, le cose non sono andate molto meglio: tre sconfitte (Carassonese, Chieri e Sommariva) e quarto posto in classifica, a dieci punti dalla Valenzana. Davvero poco per questa società che conta giocatori di grosso calibro.

**Valeo sprecona, Farigliano protagonista.** Gli aziendali Cavallo chiudono con sé di sotto delle loro possibilità reali, mentre i rossoblù di Marino Serra (il mister è già stato riconfermato), pur con alti e bassi, finiscono il girone al sesto posto: il risultato più prestigioso della squadra langarola nell'avventura della Promozione.

**Fiorenzo Punero**

## *La Fossanese chiude il campionato vincendo In Valeo si scatena con una raffica di 7 gol*

Bruno Cavallo



Giuliano Giravegna

FOSSANO — La Fossanese Cassa di Risparmio ha battuto il Farigliano nell'ultima partita del campionato (3 a 2) e ha concluso così un torneo fatto di momenti alterni.

E' stata una partita che la squadra allenata da Vittorio Brero ha voluto vincere a tutti i costi, e c'è saputo giocare con grinta e determinazione.

Commenta l'allenatore: *«I ragazzi si sono comportati bene riuscendo a rimontare la rete di svantaggio e ad aggiudicarsi un incontro che è risultato molto spigoloso».*

Non sembrava, infatti, di essere al termine del torneo in quanto si sono registrati molti falli, al punto che l'arbitro ha anche espulso Cosa e Prisma, per reciproche scorrettezze. *(a. c.)*

FARIGLIANO — In novanta minuti l'undici langarolo ha gettato alle ortiche quanto di buono aveva fatto in un intero campionato (in particolare nel girone di andata): perdendo per 3 a 2 sul campo della Fossanese, infatti, il Farigliano è scivolato al sesto posto in classifica perdendo così il diritto a partecipare alla Coppa Italia dilettanti.

*«C'è molta amarezza, delusione, in tutto l'ambiente»* spiega il presidente, Riccardo Bardo, *«abbiamo fallito il pareggio che ci avrebbe consentito di entrare a far parte dell'olimpo della Promozione e chiudere nel migliore dei modi una stagione che è, comunque, positiva. Non dimentichiamoci, infatti, che abbiamo fatto più di quanto ci eravamo prefissi alla vigilia; certo, però, se fossimo arrivati quinti sarebbe meglio. Ma cancelleremo l'amarezza vedendo quanto è Fossano hanno dimostrato di non avere spirito vincente».* *(p. p. l.)*

BRA — Ultimo fine campionato per il Bra, che battendo in trasferta il Chieri (1 a 0, rete di Stinchelli a metà del secondo tempo), ha rafforzato il terzo posto in classifica, portando a quattro i punti di distacco dalla Saviglianese.

Giuliano Giravegna è soddisfatto della partita sia della stagione: *«Abbiamo giocato bene, nonostante il caldo afoso. Le due squadre hanno dato vita a una gara piacevole, a fasi alterne, ma dal risultato equo. Quanto al campionato, è vero che qualche rimpianto avevo fatto sperare in qualcosa di più, ma è anche vero che Valenzana e Novese sono obiettivamente più forti di noi. Non solo: all'inizio squadre come la Saviglianese e la Valeo godevano di maggior credito del Bra. Quindi non possiamo lamentarci».* *(g. n.)*

MONDOVI — Sagra di reti per la Valeo, che in trasferta ha superato la cenerentola del girone, la Santenese, per 7 a 1 ottenendo il quinto posto in classifica.

Con la squadra ormai da tempo amobilitata e condannata alla retrocessione, i vendi aziendali non hanno avuto problemi a vincere alla grande.

Delle sette reti tre sono segnate da Mimmo Laporta, capocannoniere della squadra. Ovviamente soddisfatto l'allenatore Bruno Cavallo, che commenta: *«La quinta posizione in classifica è giusta per la nostra formazione che ha bisogno di alcuni ritocchi per potersi inserire tra le protagoniste della Promozione. Abbiamo raggiunto l'obiettivo minimo che ci eravamo prefissi a inizio stagione, la partecipazione alla Coppa Italia. Cercheremo a pensare alla campagna acquisti. Abbiamo bisogno di un'altra punta e di un valido difensore».* *(g. m.)*

MONDOVI' — Reti inviolate tra Carassonese e Canelli malgrado la determinazione delle squadre, che per 90 minuti hanno cercato la vittoria. Nel primo tempo hanno dominato i monregalesi di Sergio Menegatti mentre nella ripresa è stato il Canelli a fare la parte del leone.

Due splendide parate di Bertola hanno evitato alla Carassonese la beffa della sconfitta nell'ultimo incontro di campionato.

Il vice-presidente della squadra, Eugenio Turco, commenta: *«Ancora una volta il portiere Bertola ha dimostrato la sua classe con interventi decisivi. Ha disputato uno splendido campionato».* *(g. m.)*

BOSCO — Inattesa affermazione della Sommarivese Maretto che ha concluso alla grande, con una vittoria di prestigio per 2 a 1, sulla blasonata formazione del Savigliano.

E' doveroso sottolineare la buona prestazione della squadra neroazzurra e in modo particolare del portiere Nebbia che ha evitato il pareggio con alcuni pregevoli interventi.

Dice l'addetto stampa Luigi Alessandria: *«I ragazzi hanno regalato una grossa soddisfazione ai tifosi riuscendo a concretizzare con due reti l'impegno profuso durante tutto l'incontro. Il nostro campionato è certamente positivo se si pensa che abbiamo migliorato di un punto la classifica dello scorso anno e soprattutto la valorizzazione dei giovani che saranno linfa vitale per l'avvenire».* *(d. b.)*

SAVIGLIANO — Senza stimoli, senza voglia e con poco impegno la Saviglianese saluta la conclusione della Promozione con una sconfitta, la sesta del torneo.

I rossoblù di Luigi Bordone chiudono le ostilità in quarta posizione assoluta, entrano di diritto nella Coppa Italia, ma si trovano in classifica a dieci punti dalla Valenzana campione. Un po' poco per una formazione partita con il chiaro intento di vincere il torneo. *(f. p.)*

### Grande successo della manifestazione: ha aderito anche Rita Marchisio

# Oltre 1600 partecipanti alla Strafossan concreto aiuto alla Fondazione Ghirotti

L'altissimo numero di partecipanti alla «Strafossano è una premessa confortante per l'edizione 1986

FOSSANO — *C'era anche Rita Marchisio, la campionessa mondiale di maratona a squadre, alla prima edizione della «Strafossan».*

*La Marchisio, festeggiatissima dalla folla, ha tagliato per primo il traguardo finale insieme a un podista dell'Atletica Fossano, Piergi Rivoira.*

«vincere» insieme a lei sono stati oltre 1600, che hanno percorso i circa sei chilometri previsti, toccando tutti i quartieri cittadini. *A ognuno di loro è stato dato un ciondolo portachiavi, insieme al poster della manifestazione.*

*Trofei e coppe sono stati invece distribuiti al termine della manifestazione ai vari gruppi presenti.*

*Borgo Nuovo, il quartiere alla periferia nord della città brulicava di folla fin dalle di domenica mattina.*

*Quando è stata data la partenza, il serpentone variopinto, nel quale spiccavano i cartelli delle varie scuole elementari, ha faticato ad avviarsi e solo dopo un chilometro il gruppo si è sgranato.*

*Logicamente gli organizzatori. Commenta Michele Bertola, componente del comitato di quartiere: «E stata prima edizione indimenticabile per l'alto numero dei partecipanti e perché ha concesso di poter così contribuire alla lotta contro il cancro».*

*Infatti la camminata non competitiva si proponeva anche di offrire il 25 per cento dell'utile a favore della fondazione «Gigi Ghirotti», attraverso il conto corrente istituito al riguardo dall'Arci-Uisp di Fossano, organizzatrice dell'altra camminata competitiva la «Qualite». Dutto» che destina ogni suo provento allo stesso scopo.*

*Per questo, insieme a tante altre persone, alla camminata anche presenti alcuni ospiti della Comunità Casa Famiglia, che si occupa di handicappati in età minore.*

*Al termine, quando tutti i partecipanti avevano concluso la loro fatica (e fra essi vi era anche il sindaco Bartolomeo Calandri), si è proceduto alla premiazione dei vari gruppi.*

*Il trofeo posto in palio dalla Cassa di Risparmio, che ha sponsorizzato la camminata, è stato vinto dal gruppo Avis di Fossano.*

*Altre sono state assegnate alla scuola elementare della zona 167, alla scuola «Luigi Einaudi», alla media «Federico Sacco», all'Ergomix-Avis Centallo, all'Università della terza età, all'Arci Uisp, alla frazione Santa Lucia, al Borgo Piazza, alla Polisportiva Salesiana, alla Asborg-Olimpia Coppe di Fossano, al Cral della Sip, all'Istituto tecnico industriale e al gruppo dei ciclomatori.*

*Particolarmente festeggiati i più anziani. Il primatista (in assoluto era Antonio Mana, anni compiuti, che ha percorso i sei chilometri sottobraccio al nipote, senza nemmeno faticare tanto.*

**Andrea Cornaglia**

Piasco — Gran successo per l'Olimpia ragazzi, quale prendono parte 483 giovani atleti 15 comuni del Saluzzese. Dopo le semifinali di sabato e domenica, l'appuntamento è con la fase conclusiva delle gare in programma per sabato prossimo.


A Borgo S. Dalmazzo
ESSE GI EMME
un nuovo market di abbigliamento
per bambino - ragazzo - donna - uomo
Direttamente dal produttore al consumatore
la qualità si unisce al prezzo
SPECIALISTA: Articoli neonato baby
Completa gamma linea BABY PLAY Chicco 0-6 anni
abbigliamento jeans
ESSE GI EMME - Via Cuneo 129 - Borgo S. Dalmazzo - Tel. 751.608
Orario: tutti i giorni 9-12,30 - 15,30-19,30 - Lunedì mattino chiuso

CONCILIO
GIOVANI studiosi cultori della materia da avviare a sicura professione di programmatore/trice di COMPUTER. Diploma addestramento a CUNEO.
Per colloquio a CUNEO, telefonare 02/2343.388 02/8700.726
oppure scrivere: Informatica Data, via Palestro 30 - 20121 MILANO.

ipifim
prestiti
finanziamenti fiduciari in 24 ore - mutui su auto
Rate costanti per entità e durata
TORINO - C.so V. Emanuele 40 - tel. 011/515.221 - 517.005
CUNEO - C.so Nizza 1 - tel. 0171/55.247
SAVONA - Via Paleocapa 13/3 - tel.

C.I.A.M.
Centro Incontro Amicizia Matrimonio
Siete soli? Non disperate!
Noi siamo in grado di risolvere il Vostro problema.
Rivolgetevi al nostro centro.
Dite no alla solitudine
Filiale di ALBA (CN)
Tel. 0173 30.523 orario ufficio.
Sede centrale NOVI tutti i gg. tel. 0321 452.333

SFIM
FINANZIAMENTI RAPIDI
A TASSO AGEVOLATO
CUNEO - Corso Dante
Tel. 0171 54.087
ALBA - Via S. Paolo 2
Tel. 0173 30.837

POLIAMBULATORIO SPECIALISTICO FOSSANESE
LABORATORIO DI ANALISI MEDICHE
CHECK-UP SPECIALISTICO COMPLETO
Tel. (0172) 62.677 - 62.751 - 691.222
idp ISTITUTO DENTALE PROTESI
Via Monterosa - FOSSANO
Tel. 0172 62.677 - 62.751
(Associato all'Università del Kentucky Usa)
— Protesi totali con metodo americano HYDRO-CAST
— Ponti e corone con ceramiche estetiche
— Otturazioni estetiche
— Terapia delle gengive
— Cure bambini - Prevenzione e ortodonzia
Prenotazioni e visite: 0172 62.677 - 62.751
Autorizzazione Ministero della Sanità 6-8-'85

Un importante calzificio
tra i più affermati in Italia per l'alta qualità della sua produzione uomo-donna-ragazzo, nel programma di potenziamento della organizzazione commerciale ricerca
agente di vendita
non esclusivista
per zone: province di Cuneo e Asti
Si richiede:
— Solida esperienza di vendita nel settore dell'abbigliamento;
— vasta introduzione presso la clientela dettagliante qualificata.
L'Azienda offre provvigione estremamente interessante.
Inviare curriculum dettagliato a Pubbliman 180 — 21100 Varese


## *Altre domande per il concorso «Coni 'n bici»*

Oggi la domanda alla quale rispondere per partecipare al concorso «Terza Coni 'n bici» è di carattere storico; non è difficile indovinare e partecipare conviene. I premi interessanti e verranno sorteggiati tra tutti coloro invieranno una risposta esatta: si tratta di un salotto, un video-registratore, una bicicletta da corsa «Zilioli», quattro biciclette «Legnano» e una elettrica.

Per partecipare occorre inviare i tagliandi con la risposta a «La Stampa», Ufficio Promozione, via Marenco 32 Torino, ma è anche possibile imbucarli nelle sei che si trovano nella redazione del giornale a Cuneo (via XX Settembre 39), a «Il Podio» (piazza Galimberti 9), all'Arci (via Quintino Sella 37) e a Tuttociclo (corso Francia 66).

L'estrazione dei premi avverrà il 5 giugno. Il 9 si svolgerà la corsa. Le strade di saranno invase da tante biciclette per una festa sportiva, ecologica.

**L. p.**

**LA STAMPA** *Cronache di Cuneo* — 3ª CONI 'N BICI

9 GIUGNO

A Fossano c'è un antico castello con quattro torri. Come è denominato?

NOME..... COGNOME.....

VIA..... TEL.....

LOCALITA'.....

**REGOLAMENTO**

1) L'Editrice La Stampa indice da tutti i lettori del suo quotidiano - LA STAMPA edizione di Cuneo - il concorso «CONI 'N BICI» collegato alla terza edizione ecologica che si svolgerà nella stessa città in data 9 GIUGNO 1985.

2) Dal 19 maggio e successivi 29 maggio LA STAMPA - edizione di Cuneo - pubblicherà un tagliando su cui i lettori potranno rispondere a domande storiche, sportive e turistiche su Cuneo città e provincia.

3) I tagliandi potranno essere inviati a LA STAMPA - Promozione e sviluppo - via Marenco 32 - 10126 Torino oppure essere imbucati entro sabato 1 giugno, in apposite urne collocate in Cuneo presso:
- IL PODIO in piazza Galimberti 9;
- ARCI-UISP via Quintino Sella, 37;
- TUTTOCICLO corso Francia, 66;
- La redazione LA STAMPA, via XX Settembre 39

4) Tra tutte le schede che hanno l'esatta risposta ci sarà il sorteggio dei seguenti premi:
- Salotto Ditta Fratelli Barano Centro del mobile Castello
- Video registratore ditta Cassa Cuneo-Torino
- Cicletto corsa Zilioli-Galli ditta Tuttociclo Cuneo
- Cicli Legnano Aerobike 20 azzurra
- Cicletto Legnano Aerobike 20 giallo
- Cicli Legnano Aerocross 20 blu
- Cicli Legnano Aerocross giallo
- Bicicletta elettrica Tornado ditta Rasera Line Cuneo

Il sorteggio sarà effettuato il giorno 5 giugno e i vincitori saranno avvisati tramite telefono e pubblicazione sul giornale.

5) L'Editrice La Stampa declina ogni responsabilità circa la mancata pratica riuscita dell'impresa nei confronti dei vincitori.

6) I premi non sono cumulabili. Non potranno essere sorteggiati più di un'unica persona, ma dovranno essere assegnati a persone diverse.

Aut. Min. n.ro

## Spettacoli e taccuino

**CUNEO**
CORSO: Omicidio a luci rosse.
FIAMMA: riposo
ITALIA: Quel certo s
NAZIONALE: riposo.

**ALBA**
CORSO: La dolcezza.
EDEN: riposo.

**BARGE**
COMUNALE: Gran rosso sangue.

**BRA**
IMPERO: Blade R
VITTORIA: L'avvent Ewoka.

**SALUZZO**
CIVICO: Star creation.

**FARMACIE**
Cuneo: Salus, corso Nizza 59.
Alba: Pava, corso Piave 20.
Bra: Cravero, via Vittorio Emanuele 149
Ceva: Boeri, via Marenco 52.
Fossano: Municipale 2, via Mattiotti 74.
Mondovì: Bobo, via Sant'Agostino 2.
Saluzzo: De Filippi, corso Italia 105.
Savigliano: Bonelli, via Alfieri 11.


TEMPO DI INVESTIMENTI
ANCHE NOI TRATTIAMO "FONDI DI INVESTIMENTO".
e "in fondo" la Cassa di Risparmio di Cuneo ti tratta meglio.
Con la sicurezza e la tranquillità che soltanto una grande Banca come la Cassa di Risparmio di Cuneo può garantire.
Per i vostri investimenti, come per la gestione di patrimoni mobiliari, rivolgetevi con fiducia agli esperti delle nostre Filiali.
CASSA DI RISPARMIO DI CUNEO

Occorrerebbero finanziamenti per ben duecento miliardi

# La Regione chiede i fondi Fio per i porti di Savona e Spezia

**L'impianto savonese, una volta terminato, sarebbe considerato complementare a quello di Voltri - Magnani scrive al ministro del Bilancio - Decreto per la siderurgia**

GENOVA — La giunta regionale della Liguria s'è occupata [illegible] della [illegible] temporale del problema [illegible] fondi Fio del governo [illegible] Liguria ha «soffocato» [illegible] la serie di anni e [illegible] «no» a ogni suo progetto l'anno scorso, con l'accoglimento d'un massiccio finanziamento per il porto di [illegible] Genova.

[illegible] volta, a titolo di completamento d'un progetto che va ovviamente oltre Genova, sono stati chiesti finanziamenti precisi (potranno raggiungere i cento miliardi in tutto) per le opere di completamento del porto della [illegible] e del porto di Vado [illegible]. Quest'ultimo è visto dal punto di vista della strategia del traffico come complementare al porto di Voltri, che dovrebbe consentire a Genova di essere il miglior punto d'Italia per il settore container.

[illegible] lettera della giunta, firmata dal presidente della Regione, Rinaldo Magnani, è stata inviata ieri mattina al ministero del Bilancio. Ora [illegible] alla documentazione [illegible] presentata, ci [illegible] ulteriore supporto [illegible]-economico, i risultati si conosceranno soltanto [illegible] di quest'anno, quando [illegible] il comitato [illegible] presieduto [illegible] dal ministro del Bilancio per decidere la spartizione [illegible] fondi in tutta Italia.

[illegible] alla questione del Fio per i porti liguri, la Regione si è occupata ieri del decreto ministeriale che dovrà [illegible] territorio nazionale [illegible] e industriali colpite [illegible] «ristrutturazione» [illegible] dei «aree» considerate [illegible] per la Liguria [illegible] e riguardano precisamente Genova e Savona. Il [illegible] che prevede sussidi [illegible] e disponibilità d'intervento per le aree non più [illegible] dovrebbe essere [illegible] del ministro dell'Industria Renato Altissimo, [illegible] dovrebbe siglarlo in questi giorni.

La Regione però sarà il primo degli enti elettivi a dovervi rinunciare per ottemperare a obblighi impellenti di legge. Infatti dopo la proclamazione ufficiale degli eletti che è prevista per i prossimi giorni di questa settimana il Consiglio (convocato dal presidente uscente, prof. Fausto Cuocolo e diretto, sempre a norma di statuto dal consigliere più anziano, [illegible] dall'ex deputato dc, Ines Boffardi) dovrà riunirsi per eleggere i tre rappresentanti che concorreranno ai primi di luglio prossimo all'elezione del nuovo presidente della Repubblica.

Non è escluso che scattino le prime «scaramucce» politiche: stante l'attuale difficile situazione politica le nuove giunte saranno elette o d'estate, se non addirittura in autunno ma il Consiglio sarà un'occasione per rinfocolare la battaglia politica. Per quel che riguarda invece i tre «grandi elettori» del capo dello Stato, ritenendo che due seggi tocchino alla maggioranza e uno all'opposizione è scontata l'elezione di un democristiano, un socialista e un comunista.

**Paolo Lingua**

I partiti al lavoro per formare le nuove maggioranze

# *Recco, nasce il pentapartito? Il punto interrogativo è il pri*

**Il consigliere Martinelli: «Occorrono obbiettivi precisi» - A Sori Giovanbattista Casareto guiderà una giunta con dc, psdi, pli - Carlo Birone nuovo sindaco [illegible] Avegno**

RECCO — Si svolgerà questa sera la riunione del direttivo della dc, durante la quale si procederà alla nomina della commissione ristretta che dovrà provvedere ad inviare i primi contatti con le varie forze politiche interessate alla formazione della [illegible] maggioranza. Della delegazione farà parte Luciano Port, che è già stato designato all'unanimità capogruppo consiliare (vice sarà Marco Ferreccio).

Nei prossimi giorni la dc invierà lettere di invito ad un incontro ai tre alleati della precedente giunta (psi, psdi, pli) e al pri che ha ottenuto un consigliere nella rinnovata assemblea cittadina.

Quale schieramento governerà Recco? Le trattative non si sono ancora iniziate e quindi appare prematuro avanzare ipotesi, tuttavia la riconferma della precedente coalizione gode di un certo credito: i numeri offrono comunque la possibilità di diverse combinazioni. La dc (11 seggi) [illegible] il perno su cui ruoterà la coalizione, che potrebbe variare dal tripartito al pentapartito (il psi ha 2 seggi, il pli 3, il psdi 2, il pri 1). Tutti i «potenziali» alleati della dc hanno già discusso al proprio interno i risultati delle elezioni.

Da parte liberale si coglie la disponibilità alla collaborazione, [illegible] anche la volontà di esaminare in dettaglio i nomi dei singoli a cui dovranno essere attribuiti gli assessorati. Il pri ha già provveduto a nominare un nuovo segretario, Vittorio Biscotti, al posto di Alberto Martinelli, eletto in Consiglio. Il pri annuncia di non aver intenzione di *«stare alla finestra»* ancora a lungo.

*«Solleciteremo i partiti maggiori a far presto perché ci sono molti problemi che aspettano una soluzione* — dice Martinelli — *Quanto ad una nostra partecipazione, riteniamo che l'accordo si debba trovare non solo su programmi generici, ma anche sui dettagli, che [illegible] poi il motivo di tante rotture di coalizioni. E' necessario approfondire non solo il "sì, no", ma anche il "come", dandosi degli obbiettivi con verifiche semestrali, in modo che i programmi si trasferiscano sul piano concreto».*

Negli altri comuni del Golfo Paradiso in cui si è votato, tutti con il sistema maggioritario (Pieve Ligure, Sori, Avegno e Uscio), sono già stati convocate le riunioni di Consiglio per procedere alla nomina del sindaco e della giunta. A Sori la seduta si terrà venerdì: il passaggio tra la giunta uscente pci-psi-pri e la coalizione dc-psdi-pli, ritornata a governare dopo dieci anni di opposizione, non appare del tutto «indolore» («Il sindaco Morone prendeva tempo, siamo stati noi a chiedere la convocazione del Consiglio», dice Giuseppe Rosasco, dc).

Nuovo primo cittadino sarà Giovanbattista Casareto, imprenditore del settore nautico. Venerdì si riunirà anche il Consiglio di Avegno, dove la vittoria di dc-psi-psdi-pli sul pci è stata alquanto striminzita. Sindaco sarà Carlo Birone, eletto anche consigliere provinciale. Gli incarichi di giunta dovrebbero andare a Gian Marco Poli (psdi), Francesco Bisso (pli), Pierluigi Traversa e Camillo Luciani (psi).

A Uscio e Pieve Ligure [illegible] state confermate le coalizioni uscenti (rispettivamente dc-psdi e pci-psi-pri), i Consigli si riuniranno la prossima settimana.

**Aldo Plebe**

## I funerali di Razzetta a Chiavari

CHIAVARI — Erano in tanti ieri pomeriggio ai funerale di Beppe Razzetta, penultimo sindaco di Chiavari e per vent'anni consigliere comunale prima e assessore allo sport poi. (m. r.)

Denuncia del pli

## In pericolo l'ospedale di Camogli?

CAMOGLI — Tornano i timori per l'ospedale di Camogli. A un mese di distanza dall'intervento che il liberale Antonio Olivari aveva pronunciato in Consiglio [illegible]nale, sostenendo che il Comitato di gestione della 17ª Usl (da Sori a Zoagli) stava tentando una «manovra» per ridurre i posti-letto del nosocomio il pli ha ribadito le proprie preoccupazioni.

Secondo i liberali, i responsabili dell'Usl avevano già deciso il trasferimento di parte del personale da Camogli (dove funziona solo il reparto medicina) a Recco a partire dal 15 maggio, decisione che sarebbe poi stata accantonata, [illegible] solo parzialmente. Attualmente, infatti, secondo quanto riferito dal pli, tre infermieri sarebbero stati spostati in altre strutture ospedaliere dell'Usl e altri due sono in malattia (e si prevede non possa risolversi in tempi brevi).

*«Questo personale non è [illegible] sostituito, gli infermieri professionali devono operare da generici per coprire i turni. Tra un o due mesi la situazione sarà tale che l'Usl si dichiarerà costretta a dover dimezzare i posti-letto per carenza di personale, quando una settimana fa, nel reparto di chirurgia di Santa Margherita Ligure, per 9 ammalati c'erano 6 persone per turno, mentre a Camogli, per 42 ammalati, erano solo 3».*

[illegible] il pli, dunque, l'ospedale di Camogli corre il rischio di andare incontro alla chiusura definitiva. L'attacco rivolto all'Usl (che continua a smentire le [illegible] «di penalizzazione delle sue strutture ospedaliere») è alquanto singolare perché proprio i li[illegible] reggono con la dc la maggioranza del Comitato di gestione e dell'assemblea (messa però in crisi dalle dimissioni del presidente Tullio De Marchi, indipendente). Secondo il piano approvato dall'Usl nei mesi scorsi, per l'ospedale di Camogli è prevista la cessazione, in futuro, dell'attività di tipo ospedaliero.

La struttura, in linea con la bozza regionale dell'assessore uscente Giuseppe Josi che era molto discusso di tali previsioni, che sembravano di imminente applicazione e [illegible] invece rimaste nel cassetto), verrebbe riservata a sistemazioni protette per anziani. Si [illegible] parlato anche della possibilità di realizzare a Camogli un centro di riabilitazione cardiologica.

Tali prospettive non erano state giudicate in modo negativo dal Consiglio comunale di Camogli (lo smantellamento del nosocomio, avvenuto lentamente durante gli anni, era ormai giudicato irreversibile), tuttavia era stata sottolineata la necessità che l'ospedale continuasse a funzionare regolarmente [illegible] a quando non fossero stati chiariti, nei modi e nei tempi, i dettagli della programmata trasformazione. **a. pl.**

Fra gli interrogatori previsti, quello di Giovanni Dossetti

# Capello non si presenta in aula Oggi sfilata di testi importanti

**Saranno sentiti l'avvocato Trivelloni, Zanelli, Malerba e il questore Arrigo Molinari - Si parlerà anche dell'acquisto di Villa Cambiaso**

SAVONA — Leo Capello, cassiere della presunta associazione politico mafiosa smascherata a Savona, dovrà nonsi presentare per la testimonianza come aveva preannunciato tramite il suo difensore di fiducia l'avv. Marco Calabria. E' ancora ricoverato in ospedale e preferisce non comparire davanti ai giudici. Sarà quindi giudicato in contumacia. Il [illegible] potuto essere un interrogatorio importante e con domande probabilmente imbarazzanti.

Al suo posto verrà interrogato Giovanni Dossetti «grande elemosiniere», secondo l'accusa, di Alberto Teardo e dei suoi presunti complici. Anche Dossetti, fino ad ora, aveva preferito restare contumace in ospedale, dove è piantonato.

Intanto oggi sono chiamati a testimoniare nomi di rilievo nell'economia del processo. Sono: Carlo Trivelloni avvocato, consigliere della sinistra indipendente, eletto nelle liste del pci; Carlo Zanelli ex sindaco di Savona [illegible] Francesco Malerba [illegible] ex assessore regionale; il colonnello Aldo Mancuso e il capitano Massimo Leo, dei carabinieri; il colonnello della Finanza Giuseppe Vigna e Arrigo Molinari ex [illegible] questore a [illegible] della scuola di polizia di [illegible] Ventimiglia.

I verbali sottoscritti dall'avvocato Trivelloni occupano parecchie pagine dell'istruttoria. E' stato il primo a parlare del presunto gruppo di potere savonese.

L'ex sindaco di Savona dovrà chiarire parecchi aspetti della trattativa mai conclusa, per l'acquisto di «Villa Cambiaso» che, secondo i giudici istruttori, avrebbe dovuto fruttare centinaia di milioni di tangente al clan Teardo. Al Comune di Savona la Regione destinò 145 milioni in previsione dell'acquisto di Villa Cambiaso. Carlo Zanelli ha sempre sostenuto che l'amministrazione che presiedeva non aveva mai sollecitato l'acquisto dell'immobile. L'avvocato Garanti, di parte civile ha presentato ai giudici due delibere di giunta che dimostrerebbero il contrario.

I due ufficiali dei carabinieri sono stati citati dall'accusa soprattutto per i rapporti sottoscritti per l'attentato all'escavatore della ditta Damonte. Il colonnello Vigna sarà interrogato dai giudici sulle indagini patrimoniali svolte dalla Guardia di Finanza. L'ex assessore Malerba dovrà rispondere ai giudici sul finanziamento al Comune di Savona.

Anche per Arrigo Molinari l'interrogatorio avrà [illegible] oggetto l'acquisto di «Villa Cambiaso», [illegible] sono anche molte le domande prevedibili su altri argomenti. Fra questi la «P2», in cui l'ex questore di Nuoro si era introdotto aderendo alla loggia massonica «al fine — ha sempre sostenuto — di indagare».

Molinari nelle testimonianze sottoscritte davanti ai giudici istruttori oltre che della P2, ha parlato pure di una serie di intrighi, anche a carattere internazionale, che negli anni passati sarebbero stati messi in atto per frenare l'avanzata del pci. **b. b.**

## *Colonna genovese delle Br A Milano iniziato l'appello*

**MILANO — E' cominciato ieri davanti alla Corte d'assise d'appello di Milano un processo a carico di 22 persone accusate di aver fatto parte della «colonna» genovese delle Brigate rosse ed alle quali sono attribuiti episodi criminosi avvenuti prima del gennaio 1975. A dichiarare la competenza della magistratura milanese è stata la Corte di Cassazione che ha annullato la sentenza relativa al processo d'appello celebrato a Genova il 10 novembre di tre anni fa e che si era concluso senza l'applicazione della aggravante prevista dall'art. 1 della legge del 1979 (finalità di terrorismo).**

**Essendoci a Genova una sola sezione della Corte d'assise d'appello, gli atti sono stati trasmessi a Milano dove stamane gran parte degli imputati sono comparsi in stato di detenzione, suddivisi in tre diverse gabbie. Al processo di primo grado, concluso il 10 dicembre 1981, la Corte d'assise di Genova inflisse le pene più pesanti a Francesco Lo Bianco (18 anni di reclusione), a Livio Baistrocchi (18 anni) e a Lorenzo Carpi (16 anni).**

**Per gli altri, le condanne andavano da un anno e sei mesi a 14 anni.**

Convegno a Bogliasco sull'ambiente costiero

# Queste coste della Liguria che scoppiano di cemento

**Partecipazione della scuola di specializzazione in architettura del paesaggio dell'Università di Genova - Prestigiosi interventi**

BOGLIASCO — *«Dal punto di vista degli insediamenti residenziali, la costa ligure è certamente la più congestionata del Mediterraneo».* Questo giudizio, espresso dall'urbanista Bruno Gabrielli, dà la misura di quanto sia necessario oggi studiare i problemi del litorale e del suo immediato entroterra per cercare di porre un freno al degrado del territorio e ricondurlo, dove possibile, ad un giusto equilibrio tra utilizzo e salvaguardia ambientale.

Di questi temi s'è cominciato a discutere ieri mattina al convegno *«Ambiente costiero: problemi, proposte, metodologie di intervento»*, che si conclude oggi al centro comunale di Bogliasco. Al dibattito, promosso dai Comuni di Bogliasco e Pieve Ligure con il patrocinio della Provincia e la partecipazione della scuola di specializzazione in architettura del paesaggio dell'Università di Genova (l'unica esistente in Italia), è collegata una mostra di lavori e ricerche, aperta fino al 1° giugno presso l'oratorio Sant'Antonio Abate, a Pieve Ligure.

Nel corso della prima giornata i vari interventi dei relatori e degli amministratori locali hanno evidenziato diversi aspetti che rientrano nella materia in discussione. La Liguria, con i suoi 350 chilometri di costa, può costituire l'esempio della situazione generale della nostra penisola, caratterizzata da [illegible] chilometri di litorale.

Il problema della salvaguardia ambientale, è stato detto, è diventato in tempi recenti un argomento politico. In passato l'attenzione dei tecnici si era già rivolta ai problemi della costa, ma senza provocare risultati concreti.

*«Secondo uno studio del 1968* — ha detto l'architetto Vittorio Ingegnoli, docente all'Università genovese — *il 43 per cento della costa italiana era allora incontaminato o quasi; oggi siamo a livelli di pressoché totale saturazione».*

Di chi la responsabilità di tale degrado? Non solo politiche, ha detto Ingegnoli, ma anche della *«formazione culturale, individuale e collettiva»*. Gabrielli ha sostenuto che in Liguria si è deciso di salvaguardare gli ambienti più pregevoli (il Monte di Portofino, Camogli, le Cinque Terre, Lerici, Portovenere) sacrificando il resto.

Accanto a queste zone, *«dove non occorrono piani d'intervento, ma politiche di gestione per la conservazione»*, ecco quindi sorgere «I vari *Borghetto Santo Spirito*, e sono tanti». Secondo Gabrielli, la suddivisione della costa ligure ha altri due momenti caratterizzanti: il processo molto esteso di privatizzazione del litorale e l'utilizzazione produttiva e commerciale, tipica delle aree portuali. E' proprio dalla commistione delle diverse attività, spesso conflittuali, e dalla concezione del territorio come *«supporto inerte e risorsa inesauribile»*, che sono venuti i danni maggiori per il mare e la terra della Liguria. **a. pl.**

## Nuovi sindaci a Carasco e Leivi

**CARASCO — Sono due, finora, i sindaci del Levante scaturiti dal voto del 12 maggio. Il primo, in assoluto, è Luigi Bacigalupo, sindaco di Carasco, rieletto sabato mattina. Subito dopo Agostino Solari, primo cittadino di Leivi, proclamato domenica mattina. [illegible] sono dc.** (m. r.)

## Il consorziano 12 scuole guida del Levante

CHIAVARI — Nel Levante c'è anche il «consorzio» delle [illegible]. Dodici scuole guida [illegible] Bimare Italia e [illegible], a Chiavari Entella, Sartori 2 Chiavari, Tigullio e [illegible] a Lavagna Riviera e [illegible] Carasco Marchetti [illegible] consorziale e [illegible] le stesse tariffe al pubblico.

[illegible] sono, per la patente B, 150 mila lire per l'iscrizione e 15 mila lire l'ora.

[illegible]

Intanto la Samp pensa alla coppa e al vecchio stadio

# Un cocktail di soddisfazione e rabbia per la gente genoana dopo la vittoria

**Fossati: «I tifosi torneranno. Sto già preparando una super squadra per il prossimo anno»**

GENOVA — Onde a [illegible] e questo [illegible] stimola reazioni [illegible]. La soddisfazione [illegible] uno dei re[illegible] di questa squadra [illegible] per settimane [illegible] che [illegible] Eloi»?). [illegible] partita dai due gol di [illegible]. La rabbia sarebbe [illegible] serie A, certamente questa squadra che [illegible] ritrovato se stessa, se [illegible] nervosa, [illegible] non fossero intervenute [illegible] vicende societarie [illegible] dimenticato. Il [illegible] parte abbandonato la [illegible] il Genoa a [illegible] in un ambiente ad[illegible].

[illegible], il che è [illegible] annuale Piero [illegible] uno dei grandi [illegible] che tuttavia ha [illegible] la sua parte [illegible] lasciato alle elezioni comunali come Claudio Olivieri. Questo Genoa non premia proprio nessuno. Il motto del titolo infuocato [illegible] modificato [illegible] Ferrini della «banda Arborè» [illegible] e [illegible] un adeguo. Di questo passo il Genoa non perde [illegible] in un campionato ma rischia di perdere una generazione di tifosi.

Un sondaggio fatto fra settecento ragazzi che hanno partecipato al Torneo Ilava[illegible]

Gigi Simoni

no ha dato questi [illegible]: il [illegible] per cento si sono dichiarati sampdoriani il 19 per cento juventini o interisti o milanisti, il 3 per cento genoani. *«Non si può vincere un campionato difficile come quello di B* — spiega Gianni Barabino — *con una squadra che ha messo in campo una dozzina di formazioni diverse, a volte inventate»*. Vuol dire che mancava una base tecnica. Ci sono voluti i ragazzini in jeans, cioè ragazzi come Roberto Policano (due gol al Pisa) per finire il torneo in dignità.

Gianni Barabino, attore e regista goriano, presiede il «Club Grifone» e ammette che su un centinaio di soci, appena dieci, al massimo, tornano alla partita. Questa spaccatura fra società e tifosi è uno dei guasti più gravi. Assicura Fossati: *«Torneranno tutti, vedrete, sto già pensando alla squadra per il campionato prossimo. Intanto entro una decina di giorni saremo l'assetto societario con la nomina di un amministratore delegato».* Ribatte Mario Epifani, altro contestatore: *«Mai visto un manager che fa i gol. Perché Fossati non ci spiega come intende muoversi e con quali capitali, su un mercato che ha già collocato i suoi pezzi migliori? Ci toccherà un altro torneo di sofferenza?».*

Riposo del guerriero per i sampdoriani, dopo la conquista di un posto in coppa Uefa. E' una felicità straripante per i tifosi blucerchiati. Ma questa «super Samp» è davvero un momento di rilancio per la città in crisi? La domanda è vecchia e chiama in causa i sociologi. Dice Tonino Battaini: *«Il fatto che Genova vada sui giornali italiani in chiave positiva, dopo anni nei quali il nome [illegible] voleva dire perdite concrete e morali, è già molto. Ma non bisogna enfatizzare o, peggio, perdere il senso della realtà. Diciamo che l'Uefa è un'offerta di immagine per Genova, la risposta ad un bisogno di spettacolo e di festa, che proprio nei momenti di crisi si accentua».*

Ma lo stadio-bidonville? Se ne parla con molta insistenza, per non fallire appuntamenti di grande importanza: l'Uefa per la Sampdoria, i mondiali. *«Per quella scadenza* — afferma l'assessore comunale Renato Drovandi — *avremo una maggiore capienza (55 mila posti) più parcheggi, servizi efficienti».* La speranza è che non si ripeta, per il quasi centenario dello stadio, la favola del nuovo teatro «Carlo Felice».

**Guido Coppini**

## Sori, premiati gli alunni delle scuole

SORI — Si è svolta sabato, presso la sala consiliare, la premiazione degli alunni delle scuole che erano stati invitati a colorare a loro piacimento alcuni rilievi grafici delle facciate di Sori.

L'iniziativa, a scopo didattico-educativo, era inclusa nel programma curato dal Comune e dall'ordine degli architetti sui temi dell'arredo urbano e del recupero delle facciate dipinte, preziosa caratteristica di alcuni centri costieri del Levante.

Il convegno su questi problemi, con la partecipazione di tecnici e amministratori, che era previsto per domenica scorsa al cinema Moderno, è stato rinviato al mese di giugno. (a. pl.)

Sono appena terminati i corsi delle scuole alberghiere di Imperia e di Cavi di Lavagna

# Nuovi cuochi e camerieri: per questi giovani la disoccupazione proprio non pare esistere

**Qualche allievo ha già un impiego assicurato - Occorrono finanziamenti per altre attività - I nomi dei diplomati**

IMPERIA — Si sono conclusi, alla scuola alberghiera di Imperia, i corsi di sala e cucina: dopo gli esami, si sono diplomati ventidue nuovi camerieri e dodici cuochi. Tra i promossi, anche una decina di ragazze.

All'inizio dell'anno, gli allievi di sala erano 25 e altrettanti quelli di cucina.

Alcuni giovani sono riusciti a trovare un impiego ancora prima di concludere i corsi. Spiegano i responsabili della scuola alberghiera: «Tre allievi di sala e otto di cucina non hanno terminato il corso perché già a partire dal periodo pasquale, sono stati chiamati a lavorare in aziende italiane e straniere».

In un periodo di grave crisi occupazionale, la scuola alberghiera può costituire un punto di riferimento per molti giovani. *«Soprattutto nella nostra zona, dove il turismo rappresenta uno dei settori trainanti dell'economia»*, aggiungono alcuni insegnanti.

Le lezioni si sono concluse nei giorni scorsi. La scuola alberghiera ha sede a Porto Maurizio e raccoglie i ragazzi di un vasto comprensorio.

Concludono i responsabili: *«L'istituto ha grosse potenzialità. Purtroppo, però, la Regione Liguria, lo scorso anno, per motivi di carattere economico, non ha approvato l'istituzione di un altro corso che avrebbe assicurato il collocamento di una cinquantina di ragazzi, tra aspiranti cuochi e camerieri».*

Questo l'elenco dei promossi. Corso camerieri: Sandra Antinozzi, Giorgio Ascheri, Simona Bonesso, Alberto Borliga, Stefano Brillante, Laura Campesi, Maurizio Castelluzzo, Gianfranco Chiaventone, David Chiazzo, Alessandro Orlanfulli, Piero de Santis, Sergio Dolce, Veronique Giacopuzzi, Enrico Lorenzetti, Andrea Lorenzi, Roberto Pastorino, Loris Savio, Salvatore Sparta, Elisabetta Torazza, Aldo Valfiorito, Alberto Balbo e Grazia Pistania (privatista).

Cuochi: Gianpaolo Antonse, Roberto Azzago, Massimo Bonesso, Giuseppe De Andreis, Kay Peter [illegible] Boer, Caterina Giordano, Roberta Parodi, Alessandro Rossi, Santambrogio Lorediana, Sabrina Taggiasco, Fabio Viola e Claudio Palmi (privatista). **m. f.**

CAVI DI LAVAGNA — Non capita spesso, nei ristoranti del Levante, che un compunto cameriere si preoccupi di «rinfilare» la sedia al cliente, uomo o donna che sia, ogni volta che si alza e si risiede al tavolo. Se capitasse, il cliente forse ne rimarrebbe stupito, visto che si tratta, soprattutto verso i clienti maschi, di una prassi pressoché scomparsa dall'uso comune. Eppure, alla scuola alberghiera Villa Luisa di Cavi di Lavagna, ai giovanissimi allievi si insegnano anche queste sottigliezze.

In molti locali «à la page», meta ideale di chi esce da queste scuole, sono richieste anche queste raffinatezze. Come l'abilità nel vigilare affinché i bicchieri dei commensali non siano mai vuoti, accorrendo quando serve con la bottiglia, ovviamente protetta dall'immancabile, candido tovagliolo.

A parte i mille trucchi del servizio in tavola, per fare di un ragazzo un bravo «commis» di sala o di cucina, o un cuoco, in grado di inserirsi senza problemi nelle «brigate» più qualificate, occorre una preparazione teorico pratica non indifferente. E' quella che gli allievi del Villa Luisa, centro di formazione professionale gestito, da quest'anno, direttamente dal Comune di Lavagna sempre con il patrocinio della Regione Liguria, raggiungono dopo un corso biennale di 1600 ore.

Il saggio al termine del primo e secondo ciclo (il biennio di corso finirà nell'86) ha visto impegnati 29 ragazzi tra i 14 e i 22 anni. Il tutto con la supervisione del direttore didattico della scuola, Tommaso Vacatello, e l'occhio attento di qualificati albergatori degli amministratori civici (il sindaco Mondello e gli assessori Dasso e Michelotti), del responsabile regionale della formazione professionale, Califano.

Si attende ora un corso estivo (regolarmente retribuito) presso i principali alberghi della zona come il Villa Balbi di Sestri, il Minerva di Santa Margherita, il Gruppo Rosso di Santo Stefano d'Aveto. L'anno prossimo, dopo l'esame teorico pratico che chiuderà il biennio, i ragazzi più meritevoli verranno «dirottati» addirittura all'estero: chi in Francia, chi in Svizzera o in Germania, molti [illegible] navi crociera italiane, qualcuno addirittura oltreoceano, a New York. **m. r.**

A Imperia per il 60° della sezione

## *Due salvataggi simulati dei carabinieri in mare*

IMPERIA — Una grande folla ha fatto da cornice, domenica, alla festa per il 60° anniversario della fondazione della sezione di Imperia dell'Associazione Nazionale Carabinieri.

Al mattino, celebrazione di una messa all'aperto, deposizione di una corona di alloro al monumento ai Caduti ed esibizione della fanfara della scuola Allievi carabinieri di Torino.

La parte più spettacolare delle celebrazioni, seguita da centinaia di persone, si è svolta al pomeriggio, alla Marina di Porto Maurizio, con una serie di interventi di salvataggio simulati. L'esercitazione si è svolta in mare, con la partecipazione del Nucleo elicotteri di Torino (con gli «A 109» quadriposto, a turbina) e del Centro sommozzatori di Genova (il più importante e attrezzato d'Italia).

Due gli interventi simulati: il soccorso di un uomo in mare e il recupero di un'auto affondata. *«Si tratta di tecniche sofisticate, messe in pratica da specialisti del pronto intervento. Per quanto riguarda il recupero della vettura, ci si è accorti che spesso gli occupanti riescono a sopravvivere per diverse decine di minuti, sfruttando le sacche d'aria che si formano all'interno dell'auto affondata»*, hanno spiegato gli esperti.

Con l'estate ormai alle porte, sia per iniziare il «superlavoro» anche [illegible] la motovedetta CC [illegible] d'altura in dotazione a Imperia e il natante classe 400, di Sanremo.

Mercoledì 5 giugno, a Ventimiglia, si svolgeranno i festeggiamenti per il 171° anniversario della fondazione dell'Arma. **m. f.**

**[illegible] C - A 180' dalla fine non si chiude la faccenda per la salvezza ma rischiano [illegible]**

# Dovrà soffrire fino in fondo la Sanremese non ha scampo

**Il pareggio con l'Ancona non ha migliorato la situazione - E' il quarto anno consecutivo che i biancazzurri [illegible] costretti a una volata-thrilling**

SANREMO — Il thrilling è assicurato anche se società, giocatori e tifosi ne avrebbero fatto volentieri a meno. Ma l'aminvecchiata-salvezza (cinque squadre quart'ultime, Sanremese compresa, a quota 29), rende incertissima la lotta in coda a 180 minuti dalla fine del campionato di C1.

Chi sta meglio e chi sta peggio? Considerando sinceramente Pistoiese, Asti e Treviso, la quarta candidata alla caduta [illegible] C2 [illegible] da scegliere tra Rondinella, Carrarese, Jesi, Sanremese e Spal, tutte a quota 29 (Modena e Legnano [illegible] solo a 30 punti, ma il gradino in più sembra assicurare loro un futuro tranquillo). Vista così, sembra proprio la Carrarese a star peggio di tutti i toscani, che sembravano qualche settimana fa addirittura vicini [illegible] quartieri alti della classifica, devono ancora giocare con Piacenza e Vicenza, due grandi sentenziate, in lotta per il salto in B. Sulla carta, hanno il compito più difficile.

Bosso in azione

Quanto alla Sanremese, domenica i biancazzurri giocheranno a Ferrara [illegible] campo di una Spal che la sconfitt- [illegible] Firenze ha reso con il dente avvelenato, ricevendo poi la Reggiana. «*Non è detto che a Ferrara si perda. Ma, in ogni caso, dobbiamo badare soprattutto alle nostre forze senza far troppi conti sulle disgrazie altri*», dice Rondanini. La Sanremese, degli scontri diretti (determinanti in caso di arrivo in volata) è in vantaggio proprio con la Carrarese (3-0, 5-0), alla pari con la Jesi (1-1, 1-1), in svantaggio con la Rondinella (1-1, 2-5), momentaneamente alla pari con [illegible] Spal (1-1 all'andata).

Domenica, contro l'Ancona, i biancazzurri non hanno brillato. Il caldo torrido ha avuto certamente il [illegible] peso; qualche mossa tattica azzeccata di Marchioro, mister dei dorici, come la marcatura di Profumo affidata a Malacrini. Ha fatto il resto. Due punti potevano risolvere in anticipo la questione-salvezza. Ora bisognerà soffrire fino in fondo per non buttare al vento la bandiera della C1 che da sette stagioni sventola, un po' miracolosamente, [illegible] Sanremo.

Certo, la Sanremese ormai [illegible] ha abituati a questi finali drammatici. E' la quarta stagione consecutiva che costringe i suoi tifosi a fare i conti con il lanternino per [illegible] salvezza.

A differenza delle altre stagioni, però, c'è una differen- [illegible]. Questa volata-thrilling finale i biancazzurri [illegible] sembrano affrontarla con la granitica compatezza degli anni scorsi. I nervi sembrano a fior di pelle. L'ennesima conferma, domenica, con l'assalto verbale di un dirigente ad un cronista, poi spintonato rozzamente fuori dallo stadio [illegible] che [illegible] della società intervenisse.

**Bruno Monticone**

**E' [illegible] poi [illegible]**

SANREMO — E' bastata la sua presenza in tribuna (e negli spogliatoi a fine-match) per suscitare mille commenti e illazioni: Gianni Mialich, allenatore dell'Asola, con un buon passato di categoria (Ascoli, Campobasso, Asti, Mantova) è stato subito indicato come uno dei possibili successori di Rondanini che, fra quindici giorni, concluderà la sua avventura [illegible] se.

*Mialich è genovese, a Sanremo conta parecchi amici e abbinare il suo nome alla panchina biancazzurra è stato fin troppo facile. Lui ha sorriso: «La mia è una [illegible] plice visita di cortesia.*

(b. m.)

# Imperia, avanti così!

**Le batterie sembra si siano ricaricate - L'impegno di molti nerazzurri e l'azzeccata marcatura di Castellazzi sono alla base del successo [illegible] Pontedera - Molti i giovani in panchina**

IMPERIA — E' parte l'ex dirigente Paolo Berio, [illegible] la cui acerba polemica continua a palpitare un cuore nerazzurro, il solo che, alla vigilia, aveva pronosticato con assoluta certezza l'1-0 per l'Imperia a Pontedera, è stato Civeriati. «*Non è la prima volta — dice — che [illegible] arcade di avere premonizioni del genere. Avevo "sentito" in anticipo anche il rigore a favore con l'Alessandria e la sconfitta [illegible] Civitavecchia. Che abbia dati da parapsicologo?*».

**Due punti d'oro.** Davvero una bella boccata d'ossigeno, quella respirata nell'aria di Pontedera. Grassotti canta, ma con equilibrio: «*Abbiamo vinto una battaglia, ma [illegible] guerra non [illegible]. La chiave del successo? Aver bloccato Castellazzi: è così la fonte del gioco avanti [illegible] è inaridita*». Poi, lancia un proclama: «*Il Savona non ci ha dato una mano neppure [illegible] il Carbonia? E allora, arriveremo primi!*».

**Poker d'assi.** Sono i quattro dirigenti che, tra sabato e domenica, sono stati accanto alla squadra per risollevare il morale dei giocatori e ricaricare le batterie scariche. Il presidente Rivaroli, [illegible] ministratori delegati Buzzoni e Ricci e il consigliere Zenobio sono raggianti. «*Abbiamo lavorato bene, e i risultati si [illegible] subito visti. Abbiamo compiuto un grosso balzo in avanti, verso la serenità. Adesso, però, non bisogna mollare*».

**Gli stoici.** I nerazzurri hanno stretto i denti, nonostante gli acciacchi. Sono parecchi, da Salsomaggi a Chiodini, da Schiavo a Dani, rimasti coraggiosamente in campo, anche se lacerì, sanguinanti e piagati. Samaritani invece ha chiesto la sostituzione: «*Mi si è riacutizzato un vecchio stiramento. Proprio non ce [illegible] facevo. Peccato: dopo il gol di Mirotti, avrei potuto approfittare dei larghi spazi che si aprivano [illegible] difesa ospite*».

**La panchina dei pivelli.** Infortuni e squalifiche hanno decimato la «rosa» dei titolari. E così, a disposizione [illegible] Grassotti c'erano solo [illegible] ni: Ciaffardone, Arrigo, Coppa e Calzia (classe '65) e Parisi ('68). Questi ultimi due [illegible] stati anche utilizzati. Per Guido Calzia, capitano della «Berretti», [illegible] stato il debutto in C2: entrato al posto di Mirotti, nel momento più critico della gara, si è comportato con la freddezza del veterano, e si è meritato i complimenti dei compagni.

«Che sofferenza». Massimilla e Minetti squalificati, [illegible] in volta, se ne [illegible] andato, mentre quel volpone [illegible] Massimilla cercava [illegible] stemperare la tensione con battutacce all'arsenico.

**Spettatori.** Sono tipi [illegible] le, eterogeneo miscuglio di volti congestionati, tra sorridenti, di gente di gioia e di sguardi ansiosi di riconquista nuova classifica. C'è Sanremitti che, per l'occasione, non riesce a sottrarsi al controllo antidoping e c'è Neferi, un «ex», ora al Ruentino, venuto a salutare gli amici di un tempo. Ed è pellicola al di sopra di ogni sospetto e denso di risonanti il disappunto di Canali e dei tifosi toscani alla notizia che il Prato non era andato oltre al pareggio.

**Le pagelle:** Samaritani 7; Doni 7; Schiavo 7; Conti 7; Oddone 7, Zoccarato 6; Samaritani 6,5 (Parisi 7); Barbagli 6; Chiodini 7; Mirotti 7,5 (Calzia 7); Martinelli 7 Allenatore Grassotti 7

**Stefano Delfino**

Civeriati, l'indovino

Civeriati e Trapani infortunati) hanno [illegible] la partita dalla tribuna. Il loro commento è unanime: «*Si patisce molto di più, che là in mezzo, a combattere con la squadra*». Minetti, anzi, non ha resistito fino al termine: a cinque minuti dalla conclusione, pallido in volto, se ne è andato, mentre quel volpone [illegible] Massimilla cercava [illegible] stemperare la tensione con battutacce all'arsenico.

**Spettatori.** Sono tipi [illegible] le, eterogeneo miscuglio di volti congestionati, tra sorridenti, di gente di gioia e di sguardi ansiosi di riconquista nuova classifica. C'è Sanremitti che, per l'occasione, non riesce a sottrarsi al controllo antidoping e c'è Neferi, un «ex», ora al Ruentino, venuto a salutare gli amici di un tempo. Ed è pellicola al di sopra di ogni sospetto e denso di risonanti il disappunto di Canali e dei tifosi toscani alla notizia che il Prato non era andato oltre al pareggio.

**Le pagelle:** Samaritani 7; Doni 7; Schiavo 7; Conti 7; Oddone 7, Zoccarato 6; Samaritani 6,5 (Parisi 7); Barbagli 6; Chiodini 7; Mirotti 7,5 (Calzia 7); Martinelli 7 Allenatore Grassotti 7

**Stefano Delfino**

**Dopo l'ennesimo pareggio interno dei biancoblù con il Carbonia**

# Il Savona ora è (quasi) salvo Viviani vuole ancora un punto

SAVONA — Franco Viviani lo ripete: «*La salvezza? Non è ancora una cosa facile, dovremo lottare ancora. Mi pare che solo in Spezia sia considerato finito: gli altri hanno ancora qualche possibilità. E le sorprese sono all'ordine del giorno: guardate l'Imperia, che è andata a vincere a Pontedera, proprio nella domenica in cui la squadra di Canali si è giocato il campionato*». L'ennesimo pari (il diciannovesimo della serie), conquistato questa volta contro il Carbonia, costituisce dunque un passo importante, [illegible] decisivo [illegible] la permanenza in C2.

E' ancora Viviani a fare i conti: «*Giocheremo domenica prossima a Sassari contro la Torres, poi in casa con il Lucchese. E' facile prevedere che il Torres giocherà anche per le altre squadre sarde, mentre i toscani potrebbero addirittura essere ancora in corsa per la promozione. Si, dovremmo proprio pareggiare a Sassari e, in questo caso, ribalti gli scontri diretti, la salvezza dovrebbe finalmente essere anche matematica*».

Sulla partita di domenica scorsa [illegible] c'è molto da dire. E' accaduto esattamente quello che si temeva. Il Savona è riuscito ad andare in vantaggio (per una prodezza personale [illegible] Tufano) ma [illegible] cora una volta, si è fatto raggiungere. Sempre Viviani prosegue: «*E' un campionato fatto così, dobbiamo soffrire fino all'ultimo*». In realtà pochi credono che il Savona sia davvero in pericolo (persino quelli del Carbonia erano raggianti per i loro 27 punti. [illegible] ire in [illegible] dei biancoblù), ma forse è meglio dare ascolto alla estrema prudenza di Viviani, confermata anche da Mario Robbiano: «*Siamo quasi a posto, ancora un piccolo sforzo e centreremo il nostro obiettivo, che era appunto quello di restare in C2*».

Domenica si è visto il «solito» Savona, magari un po' più [illegible] difficoltà del solito, per colpa probabilmente [illegible] caldo. [illegible] tratta adesso di ripetere il risultato anche a Sassari, come fosse [illegible] fine [illegible] un incubo. Ma per ora il traguardo del Savona è solo questo.

**s. ch.**

**Cl[illegible] vince il loanese Marco Rossi**

**LOANO — Il corridore loanese Marco Rossi ha vinto a Chiavari la prima edizione del «Memorial Teresa e [illegible] Pizzorno», gara ciclistica riservata alla categoria juniores.**

**BELLA C** **Gli squadroni cercano nuove stelle**

# Tanti giovani in passerella è il valzer del calciomercato

La palma dell'autolesionismo spetta, indubbiamente, alla Carrarese. E non solo perché i toscani sono riusciti a passare, in C1, dalla zona-promozione alla zona retrocessione con una clamorosa serie di rovesci. La Carrarese è la squadra che ha subito il maggior numero di autoreti: ben cinque (l'ultima domenica a Jesi). Un vero record. Neppure in C2 c'è qualcuno che ha fatto peggio. Che sia anche questo un segno di un anno davvero storto per il club di Orrico?

**Cifre** — La (tera'ultima giornata della serie C non ha brillato in fatto di gol: 16 in C1, 12 in C2. Numerosi i rigori realizzati: ben quattro in C1 (Rimini, Spal, Modena e Pistoiese), due in C2 (Siena e Nuorese). Quattro le doppiette: Gabrielloni (Modena) e Garritano (Pistoiese) in C1; Perinelli (Siena) e Meloni (Massese) in C2. Immutata la situazione delle classifiche cannonieri: in C1 guida Zanzoni (Rimini) a quota 10; in C2 resta in vetta Marrabbaio (Alessandria) con 17 gol. Entrambi i leaders domenica sono rimasti a bocca asciutta.

**Mercato** — Sempre più numerose le cessioni di giovani di belle speranze di serie C a squadre di serie maggiore: il Treviso ha ceduto Cova al Torino e Nardi al Cesena, l'Alessandria ha dato Ceramicola (vista domenica a Sanremo) alla Roma, la Sanremese Gatti all'Inter e Guidoe alla Cremonese. Il modenese Puliga è finito alla Sampdoria. Tassigiano Pari al Parma mentre il Modena si è assicurato un «vecchio» di categoria [illegible] Frutti.

Movimenti anche a livello dirigenziale che coinvolgono ex campioni: Bonimegna, lasciato il Mantova, è passato alla Reggiana; Bulgarelli ha detto addio [illegible] Pistoiese. Continua il valzer degli allenatori: Sacchi attuale allenatore del Rimini, passerà alla guida del Parma; Pebani rileverà Marchioro ad Ancona.

**b. m.**

**ECONOMICI**

ECONOMICINO offre (da Zena Pubblicità Tel. 2a 2??)

**Molto adesso ruota attorno alle scelte che faranno Sanremese, Savona, Imperia [illegible] Cairese**

# Il mercato degli allenatori è targato Liguria

**Tante voci, nessuna firma - Fra i più corteggiati Pierino Prati - Un clamoroso passaggio di Viviani dalla società biancoblù alla Cairese?**

Sanremese, Savona, Imperia Cairese, più qualche altra squadra di minore importanza sono in cerca di allenatore. Dunque, gran parte del mercato, per quanto riguarda i tecnici, si avvolge [illegible] Liguria. Ma attenzione: [illegible] certo c'è poco. Per ora siamo alle trattative, più o meno segrete, ai primi contatti, molte volte solo ai desideri delle società, dei tifosi, degli stessi allenatori. Vale [illegible] pena comunque fare una [illegible] carrellata su tutto questo.

**La Sanremese** [illegible] impegnatissima nella lotta per la salvezza, e ha avuto poco tempo di pensare all'anno prossimo. L'unica [illegible] certa [illegible] il divorzio con Rondanini (Pro Vercelli). E' noto che Sciulli stima Elvio Fontana: comunque non se ne farà nulla, non sembra questa la soluzione più felice. A vedere la partita con l'Ancona c'era Mialich (Asola), a cui un trasferimento a Sanremo piacerebbe molto.

Stesso discorso, o quasi, per l'**Imperia**. Il dilemma è quello C2-Interregionale. Grassotti non [illegible] confermato, il resto dipende anche dall'esito della stagione. Può tornare la [illegible] didatura di Pierino Prati, già avanzata qualche tempo fa. [illegible] parla anche [illegible] Valentino Persenda (che non vuole andare lontano [illegible] casa). Bisognerà anche prestare attenzione agli accordi e agli equilibri fra il duo Rivaroli-Buzzoni [illegible] il gruppo degli imperiesi. Potrebbe arrivare [illegible] un'idea della scorsa estate) Bruno Berio come preparatore atletico. L'ex terzino biancoblù ha un piede [illegible] richieste in Promozione, altrimenti resterà a Calizzano, programmi permettendo.

A meno di sorprese clamorose, Franco Viviani lascerà **Savona**. La scelta non è facile. Di vede un tecnico bravo, capace anche di ridare la carica all'ambiente. La società vuole partire col piede giusto. Nelle [illegible] settimane si era parlato anche di Fossati e di Canali ma, per quanto concerne quest'ultimo, il ritorno degli [illegible] non sarebbe gradito.

Angelo Domenghini

Molto ruota attorno alla scelta che Brin e Spinello faranno per la **Cairese**. Qualcuno dice che hanno [illegible] il contratto firmato in tasca. Svanite alcune candidature, come quelle di Valentino Persenda (si ipotizzava persino un suo ingaggio in coppia col fratello Mino), a Cairo giocano a confondere le carte. Domenghini, Fossati, Santin fra i più probabili. [illegible] nelle ultime [illegible] ha preso consistenza la voce del possibile arrivo di Franco Viviani. Fra l'altro, Spinello avrebbe confidato a un amico che il nuovo tecnico gialloblù «sorprenderà molto» l'ambiente del Savona. [illegible] una coincidenza?

**Albenga.** Bruzzone dice che deciderà fra qualche giorno. biancoblù avrebbe pensato [illegible] Prati, che pare dunque molto richiesto [illegible] queste parti. Non è una scelta definitiva, e si ignora pai se Pierino accetterebbe o no visto che, dopo il supercorso [illegible] Coverciano,

Pierino Prati

Per ora resta probabile la conferma dei due Inverizzi. Era circolato la [illegible] dell'arrivo di Zunino, che porterebbe [illegible] Ottonello e Marinelli [illegible] fare il bis del successo in Interregionale ottenuto a [illegible]. L'indiscrezione aveva [illegible] sua logica: pareva strano che Zunino, senza dubbio un tecnico intelligente, avesse confermato a Brin una ri- [illegible] Fiori [illegible] così perentoria, ben sapendo quali sarebbero state le conseguenze. Pareva insomma che il «licenziamento» di Zunino fosse stato provocato dallo stesso tecnico. Bruzzone, però, dice [illegible] non saperne nulla e aggiunge solo: «Si può parlare di tutto».

Scontata la conferma di Spigno all'**Andora** (il suo lavoro [illegible] giudicato positivo), sono in alto mare **Vado** e **Varazze**. Comini dovrebbe lasciare la società rossoblù Clerio e Barioli puntavano. In caso di salvezza, sul ritorno di Tonelli, che pare però destinato a guidare la Voghe rese, che [illegible] aveva chiesto già l'anno scorso. Per quanto riguarda il Varazze, tutto dipende dalla situazione societaria, oggi molto confusa.

Una puntata a Genova e sull'altra Riviera. La Levante e Locatelli potrebbero raggiungere l'accordo, ma il tecnico ha un paio di proposte da valutare. All'**Entella** è confermatissimo Ventura, il **Rapallo** vuol tenersi Massa per il quarto anno, ma ha problemi a impostare il programma per il possibile campionato.

Altre [illegible] che potrebbero in qualche modo riguardare le squadre liguri. Ezio Volpi lascerà certamente l'**Asti** (che potrebbe essere rilevata da Carallo); possibile destinazione **Alessandria**. [illegible] solo se nulla di [illegible] più Calieri Vincenzi [illegible] confermato [illegible] Casale (che avrà Robbiano a tempo pieno e quasi), [illegible]. Hanset e altri stanno alla finestra, in attesa di una «chiamata».

Quando andranno a posto i primi tasselli, [illegible] sarà di più anche sul resto.

**Sandro Chiaramonti**

**PALLONE ELASTICO - Conferme [illegible] emozioni in serie A [illegible] tra i cadetti**

# Quasi un allenamento per Alcardi Alla Taggese il derby con Imperia

Della prova di Rodolfo Rosso che ha dimostrato grande potenza sconfiggendo 11-8 Pavese. Quest'ultimo non ha tuttavia sfigurato e, in modo particolare, nella prima fase dell'incontro, ha messo alle corde l'ex campione italiano. Ma ha retto poco, si è rilassato, ha ceduto il tredicesimo gioco e crollato e Rosso è stato padrone del campo, esibendosi addirittura in un «mini» dalla battuta.

Anche Alcardi, capitano della Don Dagnino, non [illegible] per nulla risentito del caldo ed ha liquidato, 11-3, l'inesperto Pirero.

Il battitore [illegible] Andora ha liquidato l'avversario [illegible] meno di due ore di gioco. Ha lasciato [illegible] Doglianese solo 4 giochi necessari per [illegible] sfigurare totalmente.

Nella quarta giornata del massimo campionato è emerso il capitano della canalese Vacchetto, [illegible] ha bloccato il pluricampione Massimo Berruti, 11-8, che resta in fondo alla classifica con 0 punti. La partita di Canale è stata molto movimentata, ma Berruti, nonostante il [illegible] prodigarsi, è sembrato piuttosto solo. Non ha infatti ricevuto valido aiuto dai compagni [illegible] squadra ed in modo particolare dai terzini. Il capitano degli Amici di Castelletto Molina si trova già quindi con l'acqua [illegible] gola: ancora una sconfitta e potrebbe vedersi precluso l'ingresso al girone finale.

Chi invece continua [illegible] sua marcia trionfale è Felice Bertola, che anche a Mondovì, senza nessuna fatica, ha avuto ragione su Tonello, 11-7. Il campione italiano in settimana aveva accusato un dolore alla gamba. Ha tuttavia disputato un buon incontro e, ancora una volta, è emersa la forza della quadretta albese.

Infine Balocco ha vinto per la prima volta in casa ai danni di Paoletto che, fino ad ora, [illegible] rappresentato la sorpresa più interessante della stagione.

Risultati: Alcardi-Pirero 11-3; Rosso-Pavese 11-8; Vacchetto-Berruti 11-8; Tonello-Bertola 7-11; Balocco-Paoletto 11-1.

Classifica: Bertola e Alcardi punti 3; Rosso, Paoletto, Pavese, Tonello 2; Balocco e Vacchetto 1; Berruti e Pirero 0. Pavese e Tonello hanno disputato una partita in meno.

**g. p. c.**

Sfortunato esordio di Baria e Pellegrini nel torneo cadetto di pallone elastico. [illegible] lendario della quinta proponeva il derby con la Taggese, ma [illegible] sfida tutta figure ha fatto invece vedere soprattutto la differenza tecnica tra i due complessi. La maggior esperienza [illegible] Balestra e Musso hanno infatti messo [illegible] in crisi un Baria forse [illegible] po' contratto in [illegible] suo primo match tra i cadetti: 6-2 al riposo e poi 10-4 il tabellino.

A questo punto Baria è riuscito a scrollarsi di dosso le emozioni uscendo allo [illegible] perto, ma [illegible] era troppo tardi; in ogni caso una reazione utile per il morale, ma nella quadretta imperiese c'è ancora molto da registrare.

Negli altri incontri della giornata, agevole vittoria della Cassa Rurale Caraglio (che con la Taggese divide il primato) e successi esterni per l'Eda e la Peveragnese. Continua invece la serie negativa della Subalpina di Cuneo che, con [illegible] Juventus Imperia è ancora ferma [illegible] palo.

Risultati della quinta giornata: Subalpina-Peveragnese 7-11; Cassa Rurale-Corte- [illegible] 11-5; Juventus Imperia-Taggese 8-11; Atpe-Eda 8-11. Ha riposato la Maglianese. Classifica: Cassa Rurale e Taggese 3; Maglianese e Peveragnese 2; Atpe, Cortemilia ed Eda 1; Juventus Imperia e Subalpina 0. Cassa Rurale Caraglio, Cortemilia e Taggese 4 incontri; Maglianese, Peveragnese ed Eda 3, Atpe, Subalpina 3, Juventus Imperia 1.

**a. d.**

**PALLANUOTO** In A1 si vive un finale elettrizzante, ormai tutto deciso per le liguri di A2

# Esplode la rabbia del Recco

**Pizzo contesta la squalifica di Baldineti: «Se retrocederemo, la colpa sarà del giudice sportivo» - Il Camogli nel poker di testa - Marciani fiducioso nella prossima trasferta a Napoli**

Ad un turno dall'arrivisazione della prima fase del massimo campionato, regnano sovrani l'incertezza e l'equilibrio, in testa che in coda alla classifica: la Rari Nantes Savona (p. 25), l'Arco Camogli (p. 25), il Posillipo Parmacotto (p. 25) e la Canottieri Napoli (p. 24) si contendono la leadership, mentre la Rari Firenze (p. 12), la Master Bankers Recco (p. 11) e la Lazio (p. 11) tentano di evitare la retrocessione.

**L'opinione di Marciani** — Chi vincerà la lotta per il primo posto? «Via Marciani allenatore dell'Arco Camogli, dice: «Nell'ultima giornata le quattro formazioni di testa sono attese da impegni particolarmente difficili ed è praticamente impossibile formulare un pronostico. Lo scontro diretto con la Canottieri Napoli potrebbe infatti assicurarci il primato, come farci scivolare al quarto posto qualora alla Scandone decisi a giocarci il tutto per tutto e vedremo di fare valere le nostre eccezionali condizioni di forma».

Ai ritiri, contro la Lazio (12-3 al Boschetto), Otto e compagni hanno evidenziato il loro ottimo condizionale. Ma basterà per battere la Canottieri Napoli? «Confidiamo nelle parole di Tito — spiegano Marciani — che rivolgerà un ruolo senza dubbio determinante: alla Scandone ci sono le porte con il pallerò gante, il nostro Andrea non c'è molto abituato ma sono certo che ritornerà una magnifica prestazione». Per concludere, una frecciata al designatore arbitrale «Dopo l'inspiegabile squalifica di Fantelli, contro la Lazio — sottolinea Marciani — ci hanno diretto D'Auria e Martoriello, un tandem partenopeo, quando una delle nostre avversarie per il titolo si chiama Canottieri Napoli. E' un fatto che lascia perlomeno perplessi».

**Repetto e Scatti Gallotta** — Un troppo facile per la Rari Savona superare la spenta Canottieri Napoli (10-7). Che ne pensa Lido Repetto? «Diciamo che non è stato un impegno terribile — annuncia il trainer bianconero — e comunque non ha appassionato il rilanciamento dei miei uomini nel finale: sabato prossimo a Punta Sant'Anna troveremo la Master Bankers Recco decisa a fallo pur vincere, e per spuntarla sarà mantenere la concentrazione sino all'ultimo».

Il portiere savonese Orazio ha vinto il grande il duello a distanza con il napoletano Trapanese (l'extremo difensore della nazionale è stato addirittura sostituito).

**Verso i playoff** — Il netto successo sull'Ortigia (7-2) ha notevolmente avvicinato il Worker's Bogliasco alla meta dei playoff scudetto. «Sulla carta siamo favoriti — sostiene mister Giunio Di Bartolo — e anche il calendario ci dà una mano: sabato prossimo ce il vedremo il Nervi e dovremmo ottenere almeno quel punto che ci sarebbe sufficiente per giungere ai playoff. Contro l'Ortigia abbiamo giocato una delle più belle partite della stagione e, se ci confermassimo su quelli livelli anche al Porticciolo, non dovrebbero problemi di sorta».

**Rabbia Pizzo** — «Il giudice unico ha sulla coscienza la sconfitta di Firenze e l'eventuale retrocessione della Master Bankers Recco». Così esplode la Ernaldo Pizzo, dopo lo scivolone con la Rari 1904. Il «Calmano» si riferisce alla squalifica Baldineti: «La sospensione di 'Os' è relativa al derby con l'Arco Camogli, ma nei rapporti arbitrali di quella partita non c'era niente che potesse indurre il giudice ad applicare il nostro giocatore, come se ciò non bastasse, il provvedimento ci è stato notificato volumente alla vigilia della trasferta alla Bellerino».

Ma l'assenza di Baldineti può spiegare da sola la sconfitta? «Assolutamente no — continua Pizzo —; ancora una volta abbiamo fatto harakiri causa la nostra deconcentrazione: i primi due tempi giocati alla grande, gli ultimi, a dir poco disastrosi». E adesso? «Ora dobbiamo battere a tutti i costi la Rari Nantes Savona».

**Prossimo turno** — Sabato passerà in archivio la prima parte del campionato. Il programma è molto interessante e propone Nervi-Worker's Bogliasco, Canottieri Napoli-Arco Camogli, Ortigia-Posillipo, Master Bankers Recco-Rari Nantes Savona, Lazio-Rari 1904 Firenze.

**Aldo Costa**

In B dominano sempre Arenzano e Sori

## Della Doria la sorpresa Pegli: addio speranze?

**La sorpresa della terza giornata di ritorno è venuta dalla vasca genovese di Lagoligoj dove i padroni di casa dell'Elah Pegli sono stati battuti di misura dalla brillante Andrea Doria. La situazione per i pegliesi adesso si è fatta davvero difficile. Con questa nuova battuta d'arresto il ritardo dalla coppia di testa è salito a quattro lunghezze: un divario che potrebbe rivelarsi incolmabile per la squadra allenata da Barlocco che ha dimostrato di essere sinora molto incostante. Nessun problema, come era nelle previsioni, per Arenzano e Sori, che pur con margini diversi sono riusciti a fare bottino pieno nelle rasche esterne lo cui erano impegnate. Il Lerici, invece, non ce l'ha fatta a uscire imbattuto da Trieste.**

**Risultati: Elah Pegli-Andrea Doria 5-8; Quinto-Arenzano 11-12; Tricstina-Lerici 9-6; Eurocollege Bergamo-Mestrina 10-5; Torino-Fanfulla 8-6; Milano-Sori 5-15. Classifica: Arenzano e Sori 23; Elah Pegli 19; Andrea Doria e Torino 17, Quinto e Lerici 14, Fanfulla e Eurocollege Bergamo 13; Tricstina 9; Mestrina 6; Cus Milano 0.**

**Prossimo turno** (sabato 1° giugno): Sori-Andrea Doria; Lerici-Cus Milano; Quinto-Eurocollege Bergamo; Mestrina-Elah Pegli; Arenzano-Torino; Fanfulla-Tricstina.

a. b.

# *In salvo Mameli e Chiavari Sturla e Medical affondano*

**Diciassettesima affermazione stagionale (10-8 contro le Fiamme Oro) della corazzata Pescara Sisley - Decisivo Magistrini - De Magistris prossimo al muro delle cento reti**

*Il Pescara Sisley vola verso le pre-qualificazioni per i playoff scudetto e nella sua scia si trova il Molinari Civitavecchia che ha scavalcato il più quotato Bologna. E i liguri? Mameli e Chiavari festeggiano la salvezza mentre lo Sturla scende in serie B insieme al Medical Vomero.*

**Abbruzzesi scatenati** — *Contro le Fiamme Oro la corazzata Pescara Sisley ha ottenuto la diciassettesima affermazione stagionale (10-8) ed acquista ormai le gare decisive del campionato. Ricordiamo che la prima classificata della A2 incontrerà l'ottava della A1 nelle pre-qualificazioni per i playoff scudetto (4 e 6 giugno, eventuale bella 7-8) e se dovesse spuntarla se la vedrebbe con la prima della A1 nel primo turno dei playoff (12 e 16 giugno, eventuale bella il 19). In un'analoga situazione la seconda classificata della (Molinari Civitavecchia o Bologna) affronterà invece la settima della A1 (pre-qualificazioni) e in caso di vittoria la seconda della A1 (playoff scudetto).*

**Un raggiunto** — *Alla Scandone la cenerentola Medical Vomero ha ottenuto la prima affermazione stagionale proprio contro lo Mameli (8-6): nonostante la sconfitta i biancoblù vollresi hanno centrato l'obiettivo salvezza e fanno festa anticipo. Dice il presidente Sportelli: «L'assenza Bleardo ha indubbiamente condizionato il nostro rendimento nel match della Scandone, non mi sembra assolutamente il caso di fare drammi: la concomitante battuta d'arresto dello Sturla ci consente infatti di festeggiare la salvezza prima del derby finale con il Chiavari. Personalmente ho sempre creduto nella salvezza ma prima di abbandonarmi in maniera definitiva ho voluto attendere la certezza matematica: la squadra va lodata per l'impegno profuso in tutto il campionato e l'anno venturo vedremo di fare ancora meglio».*

**Magistrini okay** — *Nella vittoriosa gara casalinga con il Como (8-7) Fabio Magistrini è stato tra i migliori nelle file dei Chiavari realizzando tra l'altro il decisivo e poco più di trenta secondi dalla conclusione: al Lido è arrivata subito la notizia della sconfitta dello Sturla e i torridebili si sono fasciati prendere dall'entusiasmo per il raggiungimento della salvezza. «Abbiamo cercato questa vittoria con tutte le forze — dice mister Luciano Cucchia — sapendo che sarebbe stata decisiva. La nostra stagione è stata molto sofferta ma infine siamo riusciti a centrare l'obiettivo prefissato».*

**Palme inutile** — *Per continuare a sperare nella salvezza gli sturlini avrebbero dovuto battere a tutti i costi l'Ote Volturno e Bogliasco è stata proprio l'ultima squadra a dare il colpo del ko ai biancoverdi genovesi (10-11): tra i genovesi s'è messo in luce Roberto Consiglio, autore di un poker di reti, ma il suo exploit non è bastato. Dicono alla corte di Renato Gandolfi: «La nostra situazione era già difficile prima della sfida con l'Ote Volturno e questa sconfitta rappresenta la classica goccia che ha fatto traboccare il vaso».*

**Canottieri genovesi in evidenza a Lugano**

GENOVA — Ottima performance dell'equipaggio dell'Urania Vernazzola nelle gare di canottaggio a sedile fisso svoltesi a Cima Portirone, sul lago di Lugano: l'equipe genovese ha vinto nella specialità dei due di coppia (categoria juniores) con Andrea Boracchia, Felice Mammoliti e il timoniere Emilio Savona.

Da registrare anche i secondi posti conseguiti nel «due di punta» juniores (Stefano Boracchia, Antonio Patanè e timoniere Iannone) e nel «quattro di punta» seniores.

(s. s.)

Cento reti — *L'instancabile Gianni De Magistris si appresta a sfondare il muro delle cento reti: con la tripletta realizzata nella sfida con il Molinari Civitavecchia l'asso del Bologna ha raggiunto quota 98 in vetta alla classifica dei cannonieri e dovrebbe difendere il suo trono di re dei gol dagli assalti di Estiarte (Pescara Sisley-84 reti), Norkay (Bologna-76), Galli (Molinari Civitavecchia-73) e Steardo (Mameli-58).*

**Prossimo turno** — *Sabato prossimo il campionato di A2 passerà in archivio con il seguente programma: Mameli-Chiavari, Como-Molinari Civitavecchia, Bologna-Fiamme Oro, Pescara Sisley-Sturla, Ote Volturno-Medical Vomero.*

a. c.

L'assemblea dei soci ha bocciato definitivamente il progetto

# Fusione, no della Lavagnese La Fossese: «E' un errore»

**Sanguineti: «E' prevalso l'attaccamento alla società» - Fossa confermato?**

LAVAGNA — Anche l'anno prossimo nel campionato di Promozione (girone B) il football lavagnese sarà rappresentato da due formazioni: nonostante i concreti tentativi del Comune (nella persona di Andrea Chiappe, presidente tra l'altro della XVIII Usl) e di alcuni dirigenti di Fossa e organizzata dalla società chiavarese Aurora Bergaglio: la manifestazione s'è svolta strade dell'entroterra levantino e vi hanno partecipato complessivamente 133 corridori.

Il diciassettenne fossai è alla sua prima stagione di attività tra juniores ma ha fatto vedere subito di avere buona stoffa. Le condizioni meteorologiche (il primo alternato ad improvviso acquazzone), alcune cadute e le numerose asperità del percorso hanno selezionato il gruppo partenti (solo 62 ciclisti infatti sono giunti all'arrivo) ma il giovane lsanese è sempre protagonista.

Dopo la partenza da Chiavari il gruppo ha cominciato a frazionarsi lungo l'ascesa di Leivi e un perentorio allungo di Iannuzzi, Olivati, Menchini, Baldi e Rossi ha fatto sì che al comando rimanessero soltanto 37 corridori dopo un tentativo di Mancetti, Minoli e Ancelin, successivamente Michelucci ha dato vita ad attacco hanno preso parte altri sette concorrenti (tra cui lo stesso Rossi), ma a due chilometri traguardo Rossi ha realizzato l'azione decisiva giungendo in perfetta solitudine all'arrivo posto a Favale di Malvaro.

a. c.

**Tennistavolo i nuovi campioni regionali**

LAVAGNA — Si sono svolti al palazzetto dello sport i campionati regionali di tennistavolo.

Questi i nuovi campioni liguri: Stefano (singolo non classificato), di Genova; Luca Sanguineti (terza categoria), di Lavagna; Giuseppe Pagano (categoria nazionale), di Lavagna; Mazzotta e Perligli (doppio, terza categoria nazionale), di La Spezia; Ivana Sacco (singolo assoluto femminile), di Sanremo; Gabriele Asclone (singolo assoluto maschile), di Lavagna; Dario Perugi (singolo giovanile maschile), di Genova.

Iniziati gli spareggi in «Seconda»

# Pro Recco bloccata ma nulla è perduto

SESTRI LEVANTE — Falsa partenza della Pro Recco negli spareggi per il passaggio dalla Prima categoria alla Promozione sul campo neutro del «Sivori». I biancocelesti del presidente Antonio Marchetti hanno pareggiato (0-0) il match inaugurale contro gli spezzini dell'Amegilia, palesando una certa macchiezza atletica e psicologica.

«Ci mancavano Rossi e Tabbioni mentre Moggia e Boccardo erano acciaccati — dice il vicepresidente Vittorio Picasso — ma questo non basta per giustificare completamente la nostra grigia prestazione. Per centrare l'obiettivo della promozione, dovremo rimboccarci le maniche ma questo mezzo passo falso ha un po' complicato la nostra situazione».

La Pro Recco ha commesso qualche ingenuità in difesa e neppure il settore centrale, né tantomeno quello offensivo, (a parte il bravo Poggi) si sono espressi su buoni livelli: l'Amegilia invece ha confermato d'essere compagine attenta e quadrata (bravi soprattutto i centrocampisti Vincenzi e Montefiori, le punte Crocetti e De Angelis) e si propone come favorita per il successo finale.

Ricordiamo che domenica 2 giugno (ore 17) i recchelini andranno al «Bacigalupo» di Savona per affrontare la Taggese, seconda classificata nel girone A.

a. c.

I biancocelesti travolgono la Cairese (5-1) le polemiche mancano

# L'Entella si congeda a suon di gol Dellepiane: non farò mai il vice d.s.

**Tris di Evangelisti nell'ultima amichevole della stagione - L'arrivo di Mantero crea qualche nube**

Scarpa, il capitano dell'Entella, in azione a Cairo (Tel.)

CHIAVARI — L'Entella ha festeggiato la promozione con goleada (5-1) di Cairo Montenotte e adesso può cominciare a pensare al futuro: il presidente Barbieri allestire una squadra competitiva per la C2 e sul suo taccuino sono finiti nomi di primo piano.

**Evangelisti scatenato** — Contro la rimaneggiata Cairese, i biancocelesti di Gianpiero Ventura si sono scatenati, realizzando una cinquina di reti: a vestire i panni di mattatore è stato Andrea Evangelisti, autore di una micidiale tripletta, e il conto è stato arrotondato da Melillo ed Antonucci. «Quella Cairo Montenotte — dice Ventura — era considerata la festa per la promozione abbiamo cercato di onorarla nel migliore dei modi. I ragazzi hanno dato un'altra prova di maturità e di serietà: meritano elogiati ancora una volta, perché sono stati loro i grandi protagonisti di questa vittoriosa stagione».

Ricordiamo che stasera, in un noto ristorante cittadino, si terrà la cena ufficiale della squadra; poi dato il rompete le righe generale.

**Mantero e Dellepiane** — Dopo la sconfitta riconferma di Ventura in questi giorni dovrebbe essere ufficializzato l'arrivo del general manager Vittorio Mantero (ex Spezia) che dovrebbe condurre in prima persona la campagna di compravendita. E Mario Dellepiane? L'attuale d.s. potrebbe rimanere nell'Entella, assumendo altri incarichi, ma lui stesso precisa «Sarei felicissimo di restare a Chiavari mantenendo le attuali mansioni, in contrario prego/prego abbandonare l'Entella ed accasarmi presso qualche altra società: non voglio assolutamente creare polemiche in un momento così felice, ma non potrei certo diventare il luogotenente di Mantero».

Chi va e chi viene — giorni scorsi, Dellepiane ha visionato alcuni giocatori, assistendo alle partite Savona-Olbia e Pistoiese-Pavia, ma i nomi dei giocatori che interessano rimangono rigorosamente segreti. In un primo tempo si era parlato di Simonelli, Capannini, Alessandro Guerra ma, a quanto pare, le mire entellane sono indirizzate altrove. Nonostante la fumata nera della settimana scorsa, Barbieri & C. decisi a tornare alla carica con il Rapallo per convincere il presidente bianconero Nicola Pugliese ad entrare nei quadri dirigenziali dell'Entella: a Pugliese è offerta la carica di vicepresidente e, se la trattativa andrà in porto, potrebbero arrivare anche D'Agostino e Chiarotto.

Circolano sempre i nomi di Marchese (Asti), Sourrone a Marsaglia (Alessandria), ma l'eccessivo costo delle operazioni potrebbe indurre i chiavaresi a gettarsi su altre piste: è molto valido ad esempio il discorso intorno al portiere Reali (Castelfiorentino) che sarebbe il sostituto ideale di Cardinale, qualora Roberto cedesse alle lusinghe.

E i partenti? In linea di massima, Ventura sembrerebbe intenzionato a confermare i protagonisti della promozione ma naturalmente fioccano le richieste: Benedetti e Antonucci sono corteggiatissimi dal Migliarina, Poggi e Di Fraia piacciono al Rapallo, Mariani e Melillo potrebbero accasarsi alla Sammargheritese. Per Stabile si parla addirittura di un interessamento del Varese.

a. p.

PROMOZIONE - A Marassi stasera si affrontano le due neopromosse

# Sammargheritese contro la Levante una sfida all'insegna dello spettacolo

S. MARGHERITA L. — Sammargheritese ultimo atto stasera alle 21 gli arancioni incontreranno sul tappeto erboso di Marassi la Levante per l'assegnazione del titolo ligure di Promozione. Si tratta di un impegno conclusivo per le due squadre vincitrici rispettivi gironi di campionato. L'incontro dovrebbe toccare toni di acceso agonismo, ma piuttosto riservare agli sportivi che si daranno appuntamento «Luigi Ferraris» novanta minuti di calcio-spettacolo. Tanto la compagine rivierasca, allenata da Luciano Delfino quanto quella genovese guidata da Chico Locatelli schieranno, infatti, uomini dalle indubbie capacità tecniche.

Luciano Delfino ha convocato per l'ultimo impegno della stagione gli stessi uomini che giorni or conquistarono promozione nell'Interregionale battendo sul «neutro» di Sestri Levante la formazione spezzina del Caparana. Nel primo tempo scenderanno in campo Tirabocchi, Pinasco, Carnarolli, Ralli, De Zerga, Tellini, Brustia, Copello, Rubertelli, Marchetti, Marchesini in panchina, accanto al Adriano Casazza, siederanno Boero, Antonio Casazza, Palaini e Cardella. L'incasso della serata sarà devoluto alla Lega per la lotta contro i tumori.

Gli arancioni, nonostante lo stress un campionato emozionantissimo, la fatica e il caldo scoppiato all'improvviso, puntano ad aggiudicarsi anche il titolo ligure: sarebbe il degno suggello ad un'annata che ha risvegliato negli sportivi sammargheritesi entusiasmi sembravano mai spenti.

«I miei giocatori cercheranno un dispiacere alla Levante — dice mister Delfino —; anche se è subentrato un certo comprensibile rilassamento e in questi giorni il ritmo degli allenamenti non è stato serrato qualche settimana fa».

a. b.

CICLISMO - Il Memorial Pizzorno a Chiavari

# *Il mattatore è Rossi*

**Al via 123 juniores - Gara selettiva, solo 62 al traguardo**

CHIAVARI — Il loanese Marco Rossi s'è aggiudicato la prima edizione del «Memorial Teresa e Pizzorno», gara ciclistica riservata ad atleti categoria juniores e organizzata dalla società chiavarese Aurora Bergaglio: la manifestazione s'è svolta strade dell'entroterra levantino e vi hanno partecipato complessivamente 123 corridori.

Il diciassettenne fossai è alla sua prima stagione di attività tra juniores ma ha fatto vedere subito di avere buona stoffa. Le condizioni meteorologiche (il primo alternato ad improvviso acquazzone), alcune cadute e le numerose asperità del percorso hanno selezionato il gruppo partenti (solo 62 ciclisti infatti sono giunti all'arrivo) ma il giovane loanese è sempre protagonista.

Dopo la partenza da Chiavari il gruppo ha cominciato a frazionarsi lungo l'ascesa di Leivi e un perentorio allungo di Iannuzzi, Olivati, Menchini, Baldi e Rossi ha fatto sì che al comando rimanessero soltanto 37 corridori dopo un tentativo di Mancetti, Minoli e Ancelin, successivamente Michelucci ha dato vita ad attacco hanno preso parte altri sette concorrenti (tra cui lo stesso Rossi), ma a due chilometri traguardo Rossi ha realizzato l'azione decisiva giungendo in perfetta solitudine all'arrivo posto a Favale di Malvaro.

a. c.

**Tennistavolo i nuovi campioni regionali**

LAVAGNA — Si sono svolti al palazzetto dello sport i campionati regionali di tennistavolo.

Questi i nuovi campioni liguri: Stefano (singolo non classificato), di Genova; Luca Sanguineti (terza categoria), di Lavagna; Giuseppe Pagano (categoria nazionale), di Lavagna; Mazzotta e Perligli (doppio, terza categoria nazionale), di La Spezia; Ivana Sacco (singolo assoluto femminile), di Sanremo; Gabriele Asclone (singolo assoluto maschile), di Lavagna; Dario Perugi (singolo giovanile maschile), di Genova.

PALLAVOLO - Retrocede in C dopo tre di campionato cadetto

# L'amaro addio del Cus Genova

**Nella gara col Vercelli pagata l'eccessiva tensione - Il torneo «Città di Genova»**

GENOVA — *Dopo tre anni il Cus Genova lascia il campionato cadetto maschile e retrocede in serie C. La compagine Bertolotto è stata battuta per 3-0 dall'Olimpia Vercelli nel retour match dei playoff salvezza ed ora definitivamente di scena.*

*Dopo la sconfitta patita all'andata sui parquet amico di via Cagliari (3-2) i cussini sono andati a Vercelli per giocarsi il tutto per tutto ma hanno pagato a carissimo prezzo l'eccessiva tensione: i piemontesi hanno giocato alla grande dominando la partita dall'inizio alla fine (parziali a loro favore di 15-7, 15-2 e 15-10) e hanno potuto contare sull'aiuto di un pubblico molto (circa un migliaio di persone). Nell'incontro decisivo il team genovese era rappresentato da Roncallo, Rosri, Degnino, Mariotti, Battifora, Sigona, Orsia, Barbagallo, Delucchi, Bertolotto, Zanerri e Shoyaki: i cussini si sono espressi al di sotto del loro standard e per Pilotti & soci tutto è stato più facile del previsto.*

*Nel frattempo al palasport si è svolta la seconda edizione del torneo internazionale femminile «Città di Genova» dove s'è registrato il successo del Cussano d'Adda. Nonostante la manifestazione fosse a favore dell'Unicef (e con uno spettacolo tecnico di primo ordine) l'influenza del pubblico è stata molto numerosa: comunque sia, la squadra milanese s'è imposta sull'ordine davanti al Ferrocarril Oeste Buenos Aires, all'Erg Genova e alla Linea Sud Ovest Genova.*

*Per il Cussano d'Adda hanno giocato Gasparetti, Bonora, Bergamini, Facciolli, Bonfantini, Turchet, Zrilic, Wolhoff e Korogh (quest'ultime due molto brave): il ragazzo di De Ceri hanno vinto a punteggio pieno (quale di superando nettamente (3-1) il Vbc Linea Sud e il Ferrocarril, ma faticando più del previsto per sbarazzarsi dell'Erg (3-2). Il Ferrocarril ha vinto solamente il match che lo vedeva opposto al Vbc Linea del Sud Ovest (3-0) mentre ha ceduto di fronte alle ragazze genovesi dell'Erg (2-3): tra le argentine utilizzate da Picarelli le più seguite sono state la Gerard e la Dolmen che potrebbero accasarsi l'anno prossimo all'Elce Chiavari (in campo comunque anche Kirsch, Cuneis, Solari, Gonzalez, Toranzo, Cuscuno e Pilia).*

*Ricordiamo infine che il Vbc Linea del Sud Ovest ha vinto di misura (3-2) la sfida amichevole con l'Erg.*

a. c.

**Seconda categoria** — 30ª giornata

| | |
|---|---|
| Arenzano-Avegno | 3-1 |
| Sori-Riviera | 3-1 |
| Al Calcio-Deiva | |
| Cogoleto-Valleorba | 1-3 |
| Borzagli-Carcare | 0-3 |
| Rapallese-Rivoli | 3-0 |
| Bogliasco-Sportlab | 1-0 |
| Camogli-Calvarese | 0-3 |

Classifica

| | Partite G | V | N | P | F | S | Reti |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Carcare | 44 | 30 | 17 | 10 | 5 | 67 | 30 |
| Rapallese | 41 | 30 | 15 | 11 | 4 | 53 | 30 |
| Cairese | 39 | 30 | 13 | 13 | 4 | 39 | 31 |
| Valleorba | 38 | 30 | 14 | 10 | 6 | 41 | 32 |
| Calvarese | 36 | 30 | 14 | 8 | 8 | 33 | 33 |
| Sori | 32 | 30 | 9 | 14 | 7 | 30 | 34 |
| Bogliasco | 32 | 30 | 9 | 14 | 7 | 34 | 35 |
| Rivoli | 29 | 30 | 10 | 9 | 10 | 45 | 41 |
| Sportlab | 28 | 30 | 7 | 11 | 10 | 34 | 39 |
| Camogli | 28 | 30 | 9 | 10 | 11 | 37 | 34 |
| Avegno | 28 | 30 | 7 | 10 | 9 | 37 | 37 |
| Arenzano | 26 | 30 | 8 | 10 | 11 | 38 | 43 |
| Al Calcio | 25 | 30 | 4 | 9 | 11 | 33 | 45 |
| Deiva M. | 24 | 30 | 6 | 12 | 11 | 31 | 39 |
| Riviera | 19 | 30 | 3 | 13 | 14 | 31 | 53 |
| Borzagli | 12 | 30 | 2 | 8 | 20 | 30 | 66 |

Il Cairese è promosso in Prima Categoria.
La Rapallese accede agli spareggi.
Il Riviera e il Borzagli retrocedono in Terza categoria.

**Serie C1** — 32ª giornata

Risultati

| | |
|---|---|
| Asti-Carrarese | 1-0 |
| C. Vicenza-Brescia | 1-1 |
| Livorno-Rimini | 1-1 |
| Modena-Treviso | 3-0 |
| Piacenza-Asti | 1-0 |
| Pistoiese-Pavia | 0-1 |
| Sandonà-Spal | 1-1 |
| Rimini | |
| Sanremese-Ancona | 0-0 |
| Reggiana-Legnano | 0-0 |

Classifica

| | Partite G | V | N | P | F | S | Reti |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Brescia | 45 | 32 | 14 | 17 | 1 | 43 | 17 |
| Piacenza | 43 | 32 | 15 | 13 | 2 | 34 | 14 |
| L. Vicenza | 41 | 32 | 13 | 15 | 3 | 41 | 12 |
| Rimini | 36 | 32 | 13 | 10 | 7 | 30 | 20 |
| Reggiana | 34 | 32 | 7 | 20 | 5 | 30 | 20 |
| Ancona | 33 | 33 | 11 | 11 | 14 | 33 | 35 |
| Livorno | 33 | 34 | 9 | 15 | 9 | 30 | 33 |
| Pavia | 31 | 33 | 9 | 13 | 9 | 34 | 30 |
| Modena | 30 | 33 | 9 | 12 | 11 | 30 | 30 |
| Legnano | 30 | 33 | 7 | 16 | 9 | 13 | 33 |
| Sandonà | 30 | 33 | 6 | 18 | 9 | 13 | 30 |
| Carrarese | | 33 | 5 | 13 | 15 | 26 | 43 |
| Asti | 25 | 34 | 7 | 16 | 10 | 34 | 31 |
| Sanremese | 25 | 32 | 5 | 15 | 11 | 33 | 41 |
| Spal | 25 | 34 | 6 | 13 | 15 | 33 | 40 |
| Pistoiese | 21 | 32 | 6 | 13 | 13 | 25 | 41 |
| Rimini-Sandonà | | | 5 | 15 | 12 | 30 | 39 |
| Asti | | | 4 | 15 | 12 | 30 | 39 |
| Treviso | | | 4 | 13 | 16 | 14 | 33 |

Prossimo turno

| | |
|---|---|
| Ancona-Modena | |
| Asti-Spal | |
| Brescia-Livorno | |
| Carrarese-Piacenza | |
| Legnano-Treviso | |
| Pavia-L. Vicenza | |
| Reggiana-Pistoiese | |
| Rimini-Sandonà | |
| Spal-Sanremese | |

**Serie C2** — 32ª giornata

Risultati

| | |
|---|---|
| Alessandria-Montevarchi | 1-1 |
| Massese-Derthona | 0-0 |
| Nocerina-Ladispoli | 1-0 |
| Pontedera-Imperia | 0-1 |
| Olbia-Civitavecchia | 1-0 |
| Prato-Spezia | 0-0 |
| Alessandr. | |
| Derthona | |
| Lucchese | |
| Pontedera | |
| Ladispoli | |
| Massese | |
| Torres | |
| Spezia | |
| Montevar. | |
| Civitavec. | |
| Imperia | |
| Ladispoli-Pontedera | |
| Lucchese-Alessandria | |
| Montevarchi-Voghorese | |
| Spezia-Olbia | |
| Torres-Savona | |

Classifica

| | Partite G | V | N | P | F | S | Reti |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Siena | 41 | 30 | 14 | 13 | 3 | | |
| Prato | 40 | 30 | 13 | 14 | 3 | | |
| Alessandr. | | 34 | 10 | 8 | 6 | 30 | 20 |
| Derthona | 37 | 33 | 12 | 11 | 3 | 34 | 20 |
| Lucchese | 37 | 33 | 11 | 15 | 7 | 31 | 21 |
| Pontedera | | 33 | 11 | 8 | 13 | 30 | |
| Ladispoli | 32 | 33 | 10 | 12 | 11 | | |
| Massese | 31 | 32 | 9 | 13 | 10 | 35 | 30 |
| Torres | 31 | 33 | 10 | 11 | 12 | 34 | 37 |
| Spezia | 30 | 30 | 8 | 14 | 8 | 31 | 27 |
| Montevar. | 30 | 33 | 9 | 12 | 12 | 30 | 33 |
| Civitavec. | 30 | 33 | 10 | 10 | 13 | 35 | 36 |
| Imperia | 30 | 34 | 8 | 14 | 12 | 31 | 39 |
| Carbonia | | 33 | 7 | 11 | 15 | 17 | 33 |
| Olbia | 21 | 33 | 6 | 11 | 11 | 30 | 34 |
| Siracusa | 21 | 34 | 5 | 11 | 18 | 30 | 46 |
| Voghorese | | | 5 | 11 | 16 | | |
| Savona | | | 4 | 13 | 13 | | |

Difficoltà per il giorno di sciopero dei treni

# In coda in autostrada per il primo weekend

**Una manifestazione di autotrasportatori a Cornigliano ha aggravato la situazione - Lunghe attese a Orco Feglino e Savona**

SAVONA — Si è concluso ieri sera alle 21 lo sciopero dei ferrovieri di Cgil, Cisl e [illegible]. Era iniziato domenica sera per richiamare l'attenzione del governo sulla mancata approvazione dell'accordo firmato dal sindacato sul contratto scaduto da 17 mesi.

E la Liguria è andata in tilt: i pendolari, per raggiungere le fabbriche e gli uffici hanno utilizzato in massa l'automobile. La rete viaria, da Savona a Genova, compresa quella [illegible]ale, è rimasta così paralizzata per lunghe [illegible]. Problemi anche sull'Aurelia, dove [illegible] sono riversati [illegible] automobilisti nell'inutile tentativo di evitare le forche caudine dei caselli e delle barriere.

Una manifestazione di protesta degli autotrasportatori avvenuta a Cornegliano ha poi aggravato il quadro, tanto che la polizia stradale è stata costretta ad aumentare il servizio di sorveglianza, nel vano tentativo di sbrogliare una [illegible] sempre più difficile.

Dice il colonnello della polizia stradale Pasquale Ciullo, responsabile del reparto di Sampierdarena: «*A nulla basta un nulla per inceppare il meccanismo della circolazione: un banale tamponamento in corsia della A10 innesca una serie di reazioni a catena incontrollabili. Se poi c'è anche lo sciopero dei treni e manifestazioni di piazza allora il caos è compiuto. Ieri mattina siamo riusciti a contenere l'assalto degli automobilisti, dirottandoli nei percorsi alternativi*».

Questo dove è stato possibile. Nei punti «obbligati» le auto si sono inesorabilmente incolonnate: alla barriera di [illegible] Feglino e Savona, all'uscita [illegible] Genova, [illegible] vie d'accesso del [illegible] di Arenzano e Voltri.

Sono stati due giorni pesanti per gli uomini della Stradale: si è concluso il primo weekend con sole e temperature estive, con [illegible] inizio quasi ferragostano: code, intasamenti, paralisi varie. La riviera, nonostante le previsioni pessimistiche di questi ultimi mesi, è stata di nuovo presa d'assalto.

Note curiose. Fra i rapporti della polizia e dei carabinieri: dal bambino «dimenticato» (e subito riconsegnato ai genitori) in un grill dell'autostrada, al volo in mezzo alla corsia di un windsurf agganciato male sul tetto di un'utilitaria (per fortuna senza conseguenze), poi il malore di un anziano turista rimasto troppo tempo nella galleria di [illegible] Feglino, che precede la famigerata barriera.

Anche il pronto soccorso del [illegible] Paolo e del S. Corona di Pietra Ligure sono stati messi sotto pressione: moltissimi i feriti e le persone in preda a malori o intossicazioni.

«*Consigli? Lo abbiamo detto mille volte: bisogna evitare le strade a grande scorrimento; scegliere altri percorsi meno frequentati. I nostri suggerimenti, purtroppo, servono ancora a poco. Ogni domenica è lo stesso rituale*». Così concludono alla polizia stradale.

**Massimo Numa**

E' accaduto ieri poco dopo le undici: sono stati intercettati dai carabinieri

# Tentano l'assalto alla banca del S. Corona Sparatoria, un bandito morto e due catturati

**Un scommando di malviventi lombardi aveva preso di mira le paghe dei dipendenti (quasi due miliardi) - Lo scontro a fuoco e il tragico epilogo**

[illegible] SVISTATO

**PIETRA L. — Tre banditi, pronti a mettere le mani su un bottino di un miliardo e 800 milioni (le paghe dei dipendenti del Santa Corona di Pietra Ligure) sono stati intercettati dai carabinieri all'interno del complesso ospedaliero. Per ben due volte militari e malviventi si sono affrontati, armi in pugno. Hanno avuto la peggio i banditi: uno è stato colpito a morte dall'unico colpo esploso da un brigadiere dei carabinieri; un altro si è arreso. Sono i rapinatori che, poco prima, avevano disarmato il sottufficiale e il suo subalterno, in un drammatico corpo a corpo.**

**Un terzo complice, che era sfuggito ai militari, è stato arrestato da una pattuglia del nucleo radiomobile di Albenga, mentre cercava di raggiungere Loano a piedi. A poche centinaia di metri dal luogo del sanguinoso scontro a fuoco c'erano le tre auto dei banditi pronte per la fuga.**

**Il bandito ucciso non è stato ancora identificato. Non aveva documenti e i suoi complici si rifiutano di rivelarne l'identità. Gli altri due malviventi, rinchiusi nelle celle di sicurezza delle caserme di Albenga e Loano, sono Franco [illegible] Matteo, [illegible] anni, abitante a Milano in via Lopez 4, e Raffaele Terlizzi, 29 anni, di Corsico (Milano), via Cavour 59.**

Pietra Ligure. Il sopralluogo del giudice e dei carabinieri a S. Corona (Telefoto Alfa)

Erano armati di pistole e mitra. Anche il [illegible] bandito ucciso aveva una «Magnum 357» con la matricola abrasa. Se ne è difeso: o l'ha perduta, mentre scavalcava il muro di cinta dell'ospedale. Entrambi gli scontri a fuoco tra malviventi e carabinieri sono avvenuti sotto gli occhi di decine di pazienti e infermieri dell'ospedale. [illegible] indagini in [illegible] per identificare il rapinatore [illegible] continuano nella notte insieme agli interrogatori dei due complici.

Erano passate da poco le undici di ieri. Un sottufficiale dei carabinieri, ricoverato in ospedale, ha visto due individui sospetti con [illegible] mano un paio di borse. Ha invitato il capo della sorveglianza ad avvisare il maresciallo Nardi, comandante della caserma di Pietra Ligure. Da qui sono subito partiti il brigadiere e il carabiniere che hanno intercettato i banditi.

I due rapinatori sono stati sorpresi mentre, nei pressi del padiglione 23, appoggiati ad una staccionata, attendevano il momento propizio per assalire la sede della Cassa di Risparmio di Genova e Imperia, all'interno dell'ospedale.

Alla richiesta [illegible] documenti da parte del carabiniere il nomi di entrambi i militari vengono taciuti per motivi di sicurezza) i due rapinatori hanno risposto con gentilezza: «Subito». Dalla tasca interna delle giacche hanno invece estratto le pistole e le hanno puntate alla testa del militare.

Il carabiniere ha avuto una reazione istintiva: ha colpito contemporaneamente i polsi dei banditi, abbracciando all'interno, e si è salvato la vita. I rapinatori, infatti, hanno premuto i grilletti quasi nello stesso tempo. Poi, ancora un colpo diretto contro il carabiniere, mancato per un soffio, e il tentativo di reazione del brigadiere. La pistola del sottufficiale si è inceppata e i banditi hanno disarmato i militari [illegible] pistole [illegible] ordinanza e del mitra.

Raffaele Terlizzi

Franco [illegible] Matteo

Ancora una minaccia beffarda [illegible] carabinieri. Poi, i malviventi si sono allontanati [illegible] raggiungere le tre auto di grossa cilindrata (una con targa falsa) lasciate alla confluenza dello svincolo autostradale con la statale Aurelia. La via della fuga era quella preparata per dileguarsi dopo la rapina: da una finestra vicina al muro di cinta avrebbero dovuto calarsi all'esterno.

I due militari, però, avevano un paio di pistole [illegible] scorta: il carabiniere ha bracciato [illegible] vicino i banditi in fuga mentre il sottufficiale ha tagliato loro la strada e li ha attesi nascosto dietro un armadio esterno al padiglione di urologia. E, qui, l'epilogo cruento del duplice scontro fra rapinatori e forze dell'ordine.

Uno dei banditi ha impugnato [illegible] il mitra sfidando gli inseguitori: «Volete la guerra». Stava per premere il grilletto quando il brigadiere lo ha fulminato con un solo colpo. Il proiettile ha trapassato di fianco a fianco l'addome del rapinatore che si è ricoperto in una pozza di sangue. E' giunto al pronto [illegible] ormai cadavere.

Il complice si è gettato, boccone, a terra, supplicando i carabinieri di non sparare. E' stato immobilizzato. Al pronto soccorso gli hanno saturato una ferita al capo ed è stato trasferito nella caserma di Albenga.

Era passato da poco mezzogiorno. In pochi minuti, sotto gli occhi di molte persone, si era concluso il confronto fra forze dell'ordine e banditi, [illegible] avrebbe potuto trasformarsi in una sanguinosa tragedia se i banditi fossero riusciti a premere i grilletti dei mitra e delle pistole. Poche decine di minuti dopo, la cattura del terzo complice e l'arrivo del colonnello Francesco Rafanelli, comandante della legione di Genova, del capitano Rosario Mollica e del maggiore Pietro Risso, del gruppo di Savona.

Dai primi accertamenti sembra che i rapinatori siano [illegible] professionisti e che abbiano preparato la rapina nei [illegible] particolari, da tempo.

**Bruno Balbo**

## Due fermi per furto a S. Stefano

SANTO STEFANO AL MARE — Due ragazzi di Santo Stefano sono stati fermati dai carabinieri: sarebbero i responsabili di due furti di autoradio avvenuti nella notte tra venerdì e sabato [illegible].

Si tratta [illegible] Dennis Da Fermo, 22 anni, via San Stevi Superiore 30, cameriere, e Giuseppe Savonarola, 23 anni, *piazza Satti* 3, disoccupato, entrambi pregiudicati.

I furti erano stati compiuti a Cipressa, sull'auto [illegible] Stefan Engels, tedesco, e a Costarainera, sul «Golf» di un turista milanese. *(c. d.)*

Sanremo, le arringhe dei difensori dei 32 imputati

# Maxiprocesso per droga La parola agli avvocati

**SANREMO — Al processo per la droga (32 imputati alla sbarra), giunto [illegible] ultime battute, ieri mattina ha fatto la sua comparsa l'Aids, la terribile malattia che sta mietendo vittime fra i tossicomani di tutto il mondo.**

**Ne ha parlato, in apertura del suo intervento, l'avvocato Pietro Scarpa, difensore di Antonello Giusta, il giovane pentito che, con le sue accuse, aveva provocato la [illegible] retata.**

«*Aids morale*» ha precisato il legale, che ha aggiunto: «*Chi ha avuto contatti con la droga, facendone uso o anche spacciandola senza lucrarsi, resta comunque vittima dell'Aids morale, una malattia psicologica, del tutto uguale all'immunodeficienza acquisita, che scompone tutte le barriere abbattendo i freni inibitori del pensiero. Spiega come sia possibile per [illegible] uomo spacciare droga mentre la sorella sta morendo per [illegible] overdose. L'Aids morale provoca uno sconvolgimento mentale profondo che porta un giovane a pensare ai facili profitti della droga in danno del fratello, dell'amico, del figlio*».

Giusta era stato uno dei primi a finire in carcere. In un garage di sua proprietà i carabinieri avevano trovato [illegible] grammi di eroina pura nascosti in un termos. Il giovane si era pentito quasi subito indicando nomi e ruoli [illegible] una organizzazione che, si accerterà in un secondo tempo, non si limitava al traffico di stupefacenti, ma aveva come obbiettivo anche le rapine: sette dei 32 imputati sono accusati, infatti, dell'assalto al «Fair is Foul», una discoteca di Bordighera.

L'avvocato Scarpa, di fronte [illegible] collaborazione fornita agli inquirenti [illegible] [illegible] cliente, ha chiesto l'attenuante del ravvedimento attivo: «*Giusta lavorava, faceva del [illegible] sport, non ha precedenti. Un giovane perbene. Come è possibile che, [illegible] colpo, arrivi ad avere nuzzo chilo di droga in casa? L'Aids morale aveva infranto tutte le sue barriere. Era un giovane senza controllo, senza volontà. Dopo l'arresto ha avuto una controcondotta attiva, ha riacquistato il senso morale*».

Nei confronti di Antonello Giusta, il pm Bisiotta aveva chiesto 3 anni di reclusione e 6 milioni di multa. Complessivamente il rappresentante della pubblica accusa [illegible] invocato per i 32 imputati 179 anni di carcere e quasi 300 milioni di multa.

In mattinata hanno proposto le loro arringhe difensive anche gli avvocati Pendini, Ferraro, Tiri, Allavena, Nadalini e Penco. Gli interventi della difesa proseguiranno anche oggi. La sentenza è attesa per mercoledì mattina.

**g. p. m.**

Il fatto ieri pomeriggio allo svincolo di Savona-Zinola

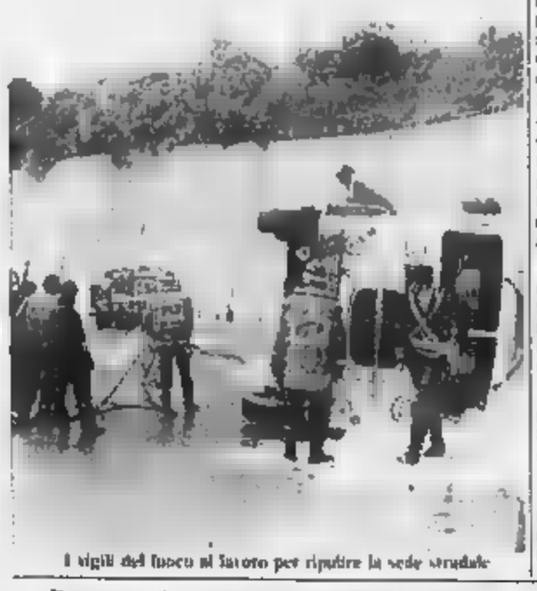
# Cisterna carica di gasolio si rovescia sull'autostrada

**SAVONA — Ieri pomeriggio un'autocisterna carica di gasolio (oltre 21 mila litri) ha sbandato e si è rovesciata su un fianco nella prima curva dello svincolo autostradale di Zinola. L'autobotte, condotta da Pietro Facciuto, 39 anni, originario di Dego e residente a Vado in via Primo maggio, si è inclinata. Dal contenitore è fuoriuscita una gran massa di gasolio che ha invaso la carreggiata.**

**L'autista, soccorso [illegible] una ambulanza, è stato trasportato al pronto soccorso dove è stato ricoverato in stato di choc. La prognosi è di 10 giorni.**

**Sul posto dell'incidente è giunta la pattuglia della polizia stradale di Carcare e due squadre di vigili del fuoco. Il traffico ha subito notevole rallentamenti. Le [illegible] [illegible] dirottate su una sola corsia a senso unico alternato [illegible].**

**g. p. c.**



I vigili del fuoco al lavoro per ripulire la sede stradale

Era in servizio a Olivetta S. Michele

# Moto contro un'auto muore un finanziere

**VENTIMIGLIA — Un mortale incidente stradale è accaduto sabato, alle 10,30 circa, sulla statale 20 del Colle di Tenda. La vittima è un finanziere di 23 anni, Luigi Tucciello, di Ottaviano (Napoli) che prestava servizio ad Olivetta San Michele.**

**Il giovane, che era in libera uscita, stava ritornando in caserma da Ventimiglia, a bordo della propria Honda 700. [illegible] festeggiare con i colleghi il suo compleanno che ricorreva quel giorno. Ma, sul rettilineo della statale, in frazione Trucco di Ventimiglia, è venuto a collisione con una Panda guidata dal fabbro Rinaldo Cerquatti, 63 anni, abitante a Ventimiglia, in via Trento e Trieste 7. L'urto è stato inevitabile poiché l'autovettura stava immettendosi sulla carreggiata.**

**Il giovane, dopo un volo di trenta metri, è piombato a terra battendo il capo su uno dei due muri paracarri che ci sono in quel rettilineo, mentre la moto si schiantava sul lato opposto. A nulla è valsa la disperata [illegible] all'ospedale di Ventimiglia di un'ambulanza della Croce Verde prontamente intervenuta. Il [illegible]io di guardia, dopo aver constatato la frattura della base cranica e l'imponente emorragia, predisponeva il ricovero del ferito nel più attrezzato ospedale San Martino di Genova, ma lo sventurato cessava di vivere alle 22,10. Nella giornata di domenica sono giunti dalla Campania i genitori e i fratelli.**

**Ieri, dopo una breve cerimonia a Ventimiglia, il feretro del giovane è partito alla volta del paese d'origine dove oggi avranno luogo i funerali.**

**l. m.**

Comunicazione giudiziaria per falso

# Albenga, inchiesta su dentista abusivo

**ALBENGA — Usurpazione di titoli ed esercizio abusivo della professione medica: per queste ipotesi di reato ha ricevuto [illegible] una comunicazione giudiziaria Antonio De Filippis, 38 anni, residente ad Albenga, frazione Bastia, amministratore della Narcodent, una società a responsabilità limitata che negli ambulatori della sede albenganese di via Trieste 8 si occupa di cure odontoiatriche.**

**La targa sull'ingresso precisa «odontoiatria in narcosi, protesi mobili e fisse, ortodonzia, implantologia». L'inchiesta ordinata dal pretore di Albenga dott. Filippo Maffeo, in base ad un dossier già esistente da un paio di anni, è iniziata col sequestro, operato dai carabinieri, di carteggi e documenti.**

**Gli accertamenti del magistrato dovrebbero svolgersi su due direttrici: una sanitaria in relazione agli atti medici effettivamente compiuti alla Narcodent, che vanta una numerosissima clientela, l'altra amministrativa per individuare l'ammontare [illegible] onorari e parcelle.**

**Antonio De Filippis, figlio di un [illegible] ufficiale sanitario deceduto parecchi anni fa, non sarebbe in possesso di titoli accademici che gli consentano di fare il dentista; pare sia tuttora iscritto all'università di medicina ed in procinto di diventare laureato. Si deve definire il suo [illegible] ruolo nell'ambito della Narcodent?**

**L'interessato, in questi giorni assente, era già stato protagonista di episodi di cronaca: qualche anno fa denunciò un traffico di manufatti d'oro falsi facendone arrestare i responsabili; l'anno scorso fu incriminato per tentato omicidio (poi derubricato in eccesso colposo) in legittima difesa dopo aver sparato contro l'auto di due ladruncoli. L'inchiesta non è ancora conclusa.**

**g. m.**

SAVONA
Via 23 Settembre 26r
Tel. (019) 26 230 (3 linee)
[illegible]
BAR DEGUSTAZIONE PRODUZIONE GELATERIA
[illegible]
L. 100.000.000
[illegible]

SAVONA
Via 23 Settembre 26r
Tel. (019) 26 230 (3 linee)
CASALINGHI
ARTICOLI PER LA CASA, PORCELLANA,
accessori
Tabl. merceologica XII
Mq. locali L. 150.000 mensili
ZONA FORTE PASSAGGIO
locale in ottima ed attrezzata
L. 33.000.000.
[illegible]

PRESTITI PERSONALI
10 milioni restituibili in 12 mesi = 11.640.000
MUTUI IMMOBILIARI [illegible]
ACQUISTO O LIQUIDITA'
[illegible] milioni restituibili in 10 anni = [illegible] milioni
CESSIONE V STIPENDIO
[illegible] DIPENDENTI PROT.
9 milioni [illegible] 36 mesi = 13.500.000
SANREMO
0184 / 66.319
SI RICERCANO COLLABORATORI

Azienda leader [illegible] settore prodotti di [illegible] sumo cerca
AGENTI/RAPPRESENTANTI
anche prima esperienza per la provincia di
SAVONA
Ottimi, portafoglio clienti, alte provvigioni, lavoro organizzato. Si garantisce ottimo guadagno
Si richiede: cultura media, auto propria, buona presenza, molta serietà
Gli interessati possono telefonare a: 0172/411.791

Sanremo, in un alloggio di via Garibaldi

# Fiamme in un ambulatorio E' la vendetta di un ladro?

**SANREMO — Un misterioso incendio, provocato da un accendigas lasciato [illegible] forse da un ladro, ha danneggiato ieri mattina lo studio di un [illegible]edico [illegible], il cardiologo Antonino Fusco, in via Ruffini 12. Il pronto intervento dei vigili del fuoco ha evitato conseguenze più gravi.**

**Le fiamme [illegible] divampate poco dopo le 11, probabilmente, come detto, per cause dolose. Il dottor Fusco, che abita in corso Garibaldi [illegible], era fuori per alcune visite e, come d'abitudine, aveva lasciato [illegible] porta dello studio socchiusa, per permettere l'ingresso dei pazienti. L'allarme è stato dato un quarto d'ora dopo da un'inquilina del palazzo, che ha notato una colonna di fumo uscire dall'ufficio.**

**Il fuoco è stato spento in pochi minuti [illegible] pompieri: i danni ammontano a meno di un milione. L'incendio sarebbe stato causato dall'accendigas, ritrovato fuso e con la spina per l'alimentazione ancora innestata. La polizia ritiene che il responsabile sia un ladro, forse un tossicomane, che dopo aver rovistato nello studio [illegible] di soldi o medicine, si sarebbe «vendicato».**

**Non si esclude comunque anche l'ipotesi di un gesto di teppismo.**

**c. d.**

## Sono assolti tre giovani di Pietra Ligure

**SAVONA — Tre giovani di Pietra Ligure, i fratelli Michele e Antonio Canu, 25 e 28 anni, via della Repubblica, e Giuseppe di Giangi, 30 anni, via XXV Aprile, [illegible] stati assolti ieri mattina dal tribunale di Savona dall'accusa di spaccio di sostanze stupefacenti. I tre erano stati arrestati nel gennaio scorso.**

**Erano accusati [illegible] aver venduto [illegible]ina ad un minore, che ieri ha ritrattato l'accusa.**

*(g. p. c.)*

Celle Ligure, cheques per 780 milioni

# Truffò con assegni a vuoto condannato rappresentante

**SAVONA — Il tribunale [illegible] Savona, presieduto da Vincenzo Ferro, ha condannato ieri mattina a due mesi di reclusione Antonio Parodi, 33 anni, abitante a Celle Ligure in via privata Raggio per una impressionante emissione [illegible] assegni a vuoto. L'uomo, responsabile di una ditta che trattava carni congelate, ha emesso dal dicembre '82 al gennaio '83 38 chèques per oltre 780 milioni.**

**Il tribunale oltre alla condanna lo ha diffidato, per tre anni, a firmare assegni.**

**Parodi, che rappresentava a Albissola una ditta di carni congelate, per pagare i fornitori ha iniziato ad usare il suo nome con una tale disinvoltura che ha raggiunto in breve una cifra di quasi un miliardo. I creditori hanno immediatamente denunciato il fatto. La Cassa di Risparmio di Savona ha iniziato le indagini ed è emerso che Parodi aveva il conto in [illegible] da parecchi mesi. Molti fornitori hanno praticamente perso tutto.**

**La carne vendeva è stata piazzata sul mercato, gli assegni sono finiti in tribunale, [illegible] mattina, durante il dibattimento Antonio Parodi non si è presentato in tribunale. Lo ha assistito l'avvocato Carlo Rizzo. Il pubblico ministero, Maria Teresa Cameli, ha chiesto per l'imputato la condanna a due mesi di reclusione e il pagamento delle spese processuali.**

**g. p. c.**

## A Imperia tesseramenti all'«Urivu»

**IMPERIA — La Compagnia de l'Urivu, l'associazione per [illegible] difesa della cultura e delle tradizioni locali, ha invitato i soci a rinnovare la tessera annuale.**

**[illegible] quote sociali sono di 1000 lire per gli studenti, 5000 per i soci ordinari e 15.000 per i soci sostenitori, comprensive dell'Armanacco 1985 e del quaderno culturale n. 2.**

# CINEMA E TEATRI IN LIGURIA

## GENOVA

### TEATRI

**SALA E. DUSE** (via N. Barabino, tel. 870 409): Teatro di Genova. Stagione di prosa '84-85. Ingresso libero. Ore 21:30. Gualtiero Rasimelli, di Carlo Cecchi. Stanislavski, Puskin, Pinter, R. Anouilh, Laura Morante in: pluvi dans sounia di recitazione per Teatro di Genova.

**POLITEAMA GENOVESE** (via M. Piaggio tel. 883.581): Teatro di Genova, stagione di prosa 1984-85. Riposo. Orario botteghino 10-12,15-21

**POLITEAMA MARGHERITA** (via Antonio Bertani 20, tel. 585 329): L'Opera di Genova. Stagione lirica 1985. Riposo. Orario botteghino 10-12,30 15,30-18

**TEATRO ALCIONE** (via Cervetto 47, tel. 846 846): Cooperativa Teatro della Tosse. Stagione 84/85. Riposo. Orario botteghino 10-12 15-18

### PRIME VISIONI

**AMBASSADOR** (corso Buenos Aires, tel. 543 241): Calde magli in provincia. Ver 18 L. 3000.

**ARISTON** (via San Vitale 18, tel. 308 549): Una donna allo specchio. V. 18. dr. 15,30, 17,40, 19,10, 20,50, 22,30

**AUGUSTUS** (corso Buenos Aires 7, tel. 566 810): Tutto in una notte. Or 15, 19,50, 18,40, 20,30, 22,20 L. 6000

**CHIABRERA** (via Chiabrera, tel. 261 586): La dama Muscata di Jessel. V. 18

**CORALLO** (via Vincenzo IV, tel. 566 418): Stratgo Wan Paradise Or 15,30, 17,15 18 20,40, 22,35

**DUCHESSA** (via Colombo 21, tel. 565 888): Toccami al mattino. Ver 18 L. 3000

**EMPIRE** (via Cesarea 2 r, tel. 590 737): The woman in the red.

**FRITZ LANG**: Taverna dei tre pionieri

### SECONDE

**SAMPIERDARENA**

CLUB AMICI DEL CINEMA (Sala Don Bosco, v. S. Rolando 15, tel. 454 390): Basilico IV.

**A.R.C.** (via E. Degola 4, tel. 480 738): Blue night ore - L'assassino della sua bella classe V. 18

**ASTORIA** (via Cervetto tel. 450 026): Appuntamento a Berlino

**ELDORADO** (via Buranello, tel. 457 043): Quello strano mestiere bellezza Ver 18

**SPLENDOR** (piazza V. Verona, tel. 454 129): Dolce Alice

**CINECLUB**

**LUMIERE** (Cinema San Francesco, via Vico Vicini 7, tel. 505 038): Il principe di Homburg

**NUOVO FILM STORY**: Antologia di L. Laurel e O. Hardy. Ore 14,30, 20,40, 22,30

**ROSSINI** (via Cesare Battisti 9 r, tel. 590 737): The woman in the red.

**FRITZ LANG**: Taverna dei tre pionieri

### SECONDE

**SAMPIERDARENA**

CLUB AMICI DEL CINEMA (Sala Don Bosco, v. S. Rolando 15, tel. 454 390): Basilico IV.

**A.R.C.** (via E. Degola 4, tel. 480 738): Blue night ore - L'assassino della sua bella classe V. 18

**ASTORIA** (via Cervetto tel. 450 026): Appuntamento a Berlino

**ELDORADO** (via Buranello, tel. 457 043): Quello strano mestiere bellezza Ver 18

**SPLENDOR** (piazza V. Verona, tel. 454 129): Dolce Alice

**BESTRI PONENTE**

**HOLIDAY** (via Cesare Cantù 72, tel. 425 885): Piccoli porno bruciati - Chiusura fino V. 16

**VERDI** (piazza Oberdan 1, tel. 871 263): Carmen

**CHIAVARI**

**ARENOK**: Another Country.

**ASTOR** (traversa di via Entella, tel. 308 066): Chiusi Blue. Or.: 16, 19, 22 V. 18

**CANTERO** (piazza Matteotti 24, tel. 0185 309 038): Il ritorno del mostri viventi

**NUOVO** (via Rivarola 47): Orgasmo blue Ver. 18

**CAMPOMORONE**

**AMBRA**: Riposo

**PEGLI**

**Riposo**

**CogoLETO**

**VERDI**: Riposo

**ARENZANO**

**ITALIA**: Riposo

**CENTRALE** (largo Chiodo 18, tel. 96 033): Inizio spettacoli e orari aggiornati.

**RAPALLO**

**DRIPONE** (via Manzoni 42, tel. 50 781): Il ritorno dei morti viventi

**ITALIA** (via Manzoni 47, tel. 50.697): Per piacere non salvarmi più la vita

## SAVONA

### CINEMA

**ASTOR** (via [illegible] tel. 22 196): Tutto in una notte

**CHIAVARI** (via Brignole 111, tel. 25 714): Terminator

**ELDORADO** (via G. Teresa, tel. 20.283): L'ultima partita

**JOLLY** (via P. Boselli 5, tel. 27 170): Pierrot mortacci

**ARI** (via Vegerio tel. 20 945): L'ultima

**FILIBERTO** (p. Due, tel. 284 327): La donna proibita

**ALASSIO**

**RITZ**: Condominio proibito

**ALBENGA**

**ASTOR**: Febbre sulla pelle

**AMBRA**: Fermati, sogno ancora sulla

**CRISTALLO**: Film a luci rosse

**CARIO MONTENOTTE**

**ARIEL**: Operazione cobra a Las Vegas

**CRISTALLO**: Porno caldo e perverso

**CERIALE**

**ODEON**: Film a luci rosse

**LOANO**

**LOANESE**: Momenti caldi di una governante

**PERLA**: Pornofilm proibitissimo

**PIETRA LIGURE**

[illegible]: Nick lo scatenato

**VARAZZE**

**TEATRO**: Evelyn John Holmes

**IMPERIA**

### CINEMA

**CENTRALE**: Nuovo proprietario

**DANTE**: Riposo

**IMPERIA**: Riposo

**ROSSINI**: Inizio Marilyn

**ARMA DI TAGGIA**

**CAPITOL**: Film a luce rossa

**CLARE**: Film a luce rossa

**VENTIMIGLIA**

**EUROPA**: Film a luce rossa

## SANREMO

**ARISTON** (via [illegible] tel. 71 071): Riposo

**CENTRALE** (via Matteotti): ore 17 Vacanze in lambretta

**ORFEO** (corso Matuzia 178, tel. 82 353): Film a luce rossa

**PETZ** (via Matteotti): Magia e illusione

**SANREMESE** (via Matteotti): [illegible] d'estate

## Vent'anni di Louisiana in jam session

**GENOVA — Per festeggiare la chiusura della stagione e i vent'anni di attività, il Louisiana Jazz club da [illegible] organizzato per giovedì prossimo uno spettacolo molto vario che vedrà [illegible] sulla pedana [illegible] locale di piazza Matteotti i gruppi [illegible]bili (New Orleans Stompers; Mississippi Minstrels; Trio [illegible] Andrea Pozza; Banjo Clan; Dany Lamberti Group; Blues Jumpers; Quintetto di Cesare Marchini) e alcuni ospiti provenienti dalle altre città liguri: il pianista Riccardo Zegna di Savona, il «Ground Groupe» di La Spezia e il contrabbassista Rosario Bonaccorso di Imperia.**

**La manifestazione [illegible] articolerà in tre parti, sarà presentata da Giorgio Lombardi e verrà ripresa dalla Rai.**

## La rassegna «Rietmann»

**GENOVA — Si apre questa sera alle 21, nel salone di villa Rostan, la VI Rassegna Nazionale «Carlo Marcello Rietmann» per giovani strumentisti, organizzata dall'Associazione filarmonica di Pegli. Nei tre giorni di manifestazione si esibiranno i finalisti [illegible] concorso. Questa sera suoneranno Claudia Conti, Riccardo Crocilla, Eddy De Rossi, Anna Longiave, Luisa Prandina.**

### PROSEGUIMENTI [illegible] VISIONI

**CENTRALE** (via G. Vincenzo, tel. 580.360): Cristina star penetration Ver 18 L. 3000

**CRISTALLO** (largo della Zecca, [illegible] 205 007): Quelle calde mattine bollenti Ver 18 L. 3000

**ELDORADO** (Sal S. Giovanni di Pré 25r, tel. 261 203): Sexy in the shop Ver 18 L. 4000

**ITALIA** (via XX Settembre 35, tel. 562 344): Il ladrone. Or.: 15, 18,50, 18 50, 20 45, 22 40 L. 4000

**MIGNON** (via Cecchi 2 r, tel. 870 827): Riposo di Natale. Or 15,30, 17,30, 19,30, 21,30 L. 3000

**MODERNO** (via Cesarea 2 r, tel. 590 737): The woman in the red.

**NAZIONALE** (via Cesarea 2 r, tel. 590 737): The woman in the red.

**ODEON** (via Cecchi 2 r, tel. 590 737): The woman in the red.

**OLIMPIA** (via XX Settembre, tel. 581 410): La rosa purpurea del Cairo. Or 15,30 17,20, 19, 20,50, 22,40 L. 5000

**ORFEO** (via XX Settembre 137r, tel. 564 849): Bere o vedersi Or 15, 17,45 20,10, 22,35 L. 5000

**SAVOIA** (corso Armellini 4, tel. 891 802): Ultimo passaggio Segreti pericolosi per [illegible] Sesso making sense. Or 15,45, 17,25, 19,05, 20,50 22,50

**SOLARIS** (via Cecchi 2 r, tel. 590 737): The woman in the red.

**PALAZZO DOLLY** (salita di Caserma, tel. 585 917): Dolly in all della dimensione Or 15 18,50, 18,40, 20,30, 22,30 L. 5000

**SUPERBA** (via Cecchi 2 r, tel. 590 737): The woman in the red.

**TIRRENO** (via Cecchi 2 r, tel. 590 737): The woman in the red.

**ARENA** (via Cesarea 2 r, tel. 590 737): The woman in the red.

**ARISTON** (via [illegible] tel. 71 071): Riposo

**CENTRALE** (via Matteotti): ore 17 Vacanze in lambretta

**ORFEO** (corso Matuzia 178, tel. 82 353): Film a luce rossa

**PETZ** (via Matteotti): Magia e illusione

**SANREMESE** (via Matteotti): [illegible] d'estate

# Le televisioni private in Liguria

### TELECITTA' CAPODISTRIA

UHF 48, 52, 54 — Ore 17,05 Telefilm, 18 Dì Budapest; pugilato, campionati Europei; 19,20 Giocando s'impara; 20,25 L'apocalisse degli animali, docum.; 21,30 In piedi e seduti; 22,10 Telefilm; 23,05 Medico e paziente, rubrica

### TELEGENOVA

UHF 35, 40, 42 — Ore 6,55 Cartoni Forza Super; 7,15 Cartoni, Quella magnifica [illegible]a, 7,35 Cartoni, Bem; 8 Telefilm, Povera [illegible]a; 8,50 Film I figli di nessuno; 10,30 Telefilm, [illegible] Celeste; 11,20 Telefilm, Hitchcock; 11,50 Redazionale, 12,20 Cara e [illegible], telefilm; 13 [illegible] l'amore e il potere, telefilm; 13,30 I [illegible] giorni di Andrea, telefilm, 14 Il mondo è delle donne, film; 15 [illegible]zionale, 17 Flipper, pomeriggio per i ragazzi con cartoni, Sally la maga; Lalù l'angelo tra i fiori; 18 Telefilm, Andrea Celeste, [illegible] Flipper, pomeriggio per i ragazzi con cartoni Mademoiselle Anne; Cartoni, Nufaking; 20,20 Domani sul lavoro; 20,25 Telefilm Povera Clara; 22,10 Domani sul lavoro; 22,15 [illegible] Ancora [illegible] (1944, comm.), 24 Film Come nacque una stella; 1,30 Telefilm Fra l'amore e il potere; telefilm, Poliziotto di quartiere; Sconti 3,25 Domani sul lavoro

### TELECITY

UHF 26, 31, [illegible] — Ore 12,30 Telefilm Brothers & Sisters; 13 Cartoni; 14 telefilm Tra [illegible] e il potere; 14,30 Telefilm, [illegible] gelo; [illegible] Telefilm, Veronica il volto dell'amore; [illegible] Vivo, spazio tv per ragazzi; Cartoni, 18,15 Telefilm Lutezia mia; 18,45 Telefilm, Veronica, Il volto dell'amore; 19,45 Telefilm, Brothers & Sisters; 20,20 Telefilm I cento giorni di Andrea, 21,30 Film Georgy, svegliati (1966, comm.), 23,20 Film Un buon prezzo per morire; Non stop.

### PRIMOCANALE

UHF 63, 33, 28, 27 — Ore 10 Phantasm; [illegible]; 10,30 Telefilm, 11,30 Video shop, proposte d'acquisto, 12 Mondo [illegible] militare, telefilm, 13 Patrol boat, telefilm, 14,30 Verina d'arte e gestioni; 17,30 Zemborg, cartoni, 18 Phantasm, cartoni; 18,30 Patrol Boat, telefilm; 19,30 Primocinema, 20,30 Cavalba, sceneggiato, 22 Tv la dà lo Genova, raccogliamo la nostra città, 23 S.A.E.N.: La strada giusta, rubrica di macchine, 24 La torre della morte, film Thor, 1978.

### CANALE 7

UHF 22, 24, 28, 30, 34, 41, 48, 60 — Ore 9,10 La fontana di Trevi, film musicale, 11 Tempo di cinema, rubrica, 11,05 Star Trek, telefilm; 12 Victoria Hospital, telefilm, 12,30 Mercia musicale, telenovela, 13,15 Adolescenza inquieta, telenovela; 13,55 Andiamo al cinema, rubrica, 14 Lupin III, cartoni, 14,30 Cocciniella, cartoni, 15 Arcobaleno di 1° grado, film, 16 Lupin III, cartoni, 16,30 Cocciniella, cartoni, 17 Candy Candy, cartoni, 17,30 Video [illegible], telefilm; 18 Mercato musicale, telenovela, 18,30 Star Trek, [illegible], 19,25 Le avventure e il selvaggio, film 20,20 Marlowe indaga, film dramma poliziesco 1978; 22,15 Rivalone all'amore, telenovela, 22,45 Operazione ladro, telefilm, 23,40 Andiamo al cinema, rubrica

### TELE T.R.I.L.

UHF 21, 34, 40, 52, 58 — Ore 9,45 Hula hula, la leggenda della giungla; 11 Telefilm; 12,30 Boys and girls; 12,55 Dakston; 13,20 Jenny Quest; 13,50 Ryu...; 14,15 Boys and girls; 14,40 Telefilm, 15,35 L'intrepido Mimmo; 17,10 Dakston; 17,35 Jenny Ryu...; 19 [illegible] Boys and girls; 19,30 Telefilm 20,30 Rubrica agricoltura, 21 Spettacolo musicale; 22 [illegible], Film notte non stop.

### TELEARCOBALENO

UHF 40, [illegible] — Ore 13,15 Accendi un'amica, 13,30 Cartoni an.; 14 Telefilm Mariana, Il diritto di nascere; 15 Film Il mio amico Kelly; [illegible] Film Ti ho amato a modo mio; 17 Telefilm The Doctors; 17,30 [illegible] film isole perdute; 18 Cartoni; 18,30 Telefilm Il mio amico fantasma, 19,20 Zoom TG persone; 19,30 Aspettando il domani, sceneggiato, 20,25 Telefilm, 21,30 Film La classe della classe ripetente; 23,30 Medi Pipero casa incanto.

### TELETRIS

UHF 20, [illegible], 30, 51, 57, 63 — Ore 11,30 Cartoni, 12 Black Jack, gioco, 12,30 Magia cerimoniale; 13,30 Tg-Tris; 14 Vendita promozionale; 15,30 film; 16,30 Magia cerimoniale; 18 TG Tris; 18,30 Film; +20 TG Tris; 20,30 Diretta d'arte; 21 Film; 1 Film; Notturno.

### CANALE 31 - Sanremo

UHF 31, 42, 21, 22 — Ore 16,30 Il selvaggio mondo degli animali, docum.; 17 La stella del casalingo, [illegible] promoz., 17,10 Cartoni; 17,30 Telefilm Sergente Preston; 18 Cartoni, Jasonb e Toledo; 18,30 Nel regno del cartone; 19 Telefilm Spectreman; 19,30 Telefilm Due americane scatenate, 20,10 TG 31; 20,30 Bingo, tombolone musicale e premi; 24 TG notte.

### TELELIGURIA

Ore 16,30 Telefilm; 17 Cartoni; 18-19 Telefilm; 18,25 Tra l'amore e il potere, telefilm, 19,50 Kildev story, film (1968, dramm.), 21,50 I cento giorni di Andrea, telefilm; 22,20 Povera Clara, telefilm, 23 [illegible]sonaggi cara Italia

### PAN TV

UHF 58 — Ore 9 Hanna & Barbera, cartoni, 9,30 Cartoni, 9 Hanna & Barbera, cartoni, 9,30 Le più belle favole del mondo, telefilm; 10 Intrigo internaz. film, 11,30 Roy Rogers, telefilm; 12 Selvaggio West, telefilm, 12,45 Hello Larry, st comm.; 13,15 Sceneggiato, 14 Un uomo chiamato Sloane, telefilm, 15 Squadra segreta, telefilm 15,30 Il grande bluff, documentario; 16 Hanna & Barbera, cartoni, 16,30 Le più belle favole del mondo, cartoni, 17 Roy Rogers, telefilm; 17,30 Il selvaggio West, telefilm; 18,30 Ultimo indizio, telefilm, 19,30 Telegiornale, 19,45 Un uomo chiamato Sloane, telefilm; 20,30 Squadra segreta, telefilm; 21 La grande battaglia, documentario; 21,30 Summit, film; 23 Telegiornale; 23,15 Sceneggiato; 24 Film; 1,30 Ultimo indizio, [illegible]m.



Robert Mitchum in «Marlowe indaga» ore 20,10, Canale 7

## TV FRANCESI

### FR 1

Ore 10,30 Antiope 1; 11 Internationaux de tennis à Roland-Garros; 12 Journal; 13,50 La rendez-vous des champions; 16,25 Mini-journal pour les jeunes, 18,30 Série: Coeur de diamant, 19,10 Jeu: Anagram, 19,40 Feuilleton: les Bergeots, 20 Journal; 20,30 D'accord pas d'accord (inc); 20,35 Histoires inscrites: Nul n'est pas parfait; 21,30 Multikool et internationaux de [illegible] à Roland-Garros; 23,05 Journal; 23,20 C'est à lire.

### A 2

Ore 8,45 Télématin; 10,30 Antiope; 12 Journal et météo; 12,10 Jeu: L'académie des neuf; 12,45 Journal; 13,30 Feuilleton: [illegible] tourbière pour Lila; 13,45 Aujourd'hui la vie; 14,50 Série: Theodor Chindler; 15,40 Récré: La grand raid; 16,45 Le journal d'un siècle, 17,45 Récré A2; 18,30 C'est la vie; 18,50 Jeu: Des chiffres et des lettres; 19,15 Emission régionale; 19,40 Le théâtre de Bouvard; 20 Journal; 20,30 Spécial Lots sportif; 20,40 Cinéma: Obsession, film, 22,20 Mardi cinéma; 23,25 Journal.

### FR 3

Ore 17 Télévision régionale; 19,55 Dessin animé: Il était une fois l'homme; 20,05 Les jeux; 20,30 D'accord pas d'accord; 20,35 Cinéma: Elena et les hommes, film, 22,15 Journal; 22,45 Lyrik; 23,20 Série: Idées reçues; 23,25 Prélude à la [illegible].

Nascerà da questo «Poker di maggio» la canzone dell'estate?

# L'Asso di cuori vince a Sanremo e prepara la sfida a Saint-Vincent

La squadra di Roberta Voltolini, Nino Buonocore, Stefano Rosso, Laura Valente, Marco Ranieri e Michael Cretu con Ranieri e la Chiffini

**SANREMO — La squadra dell'Asso di cuori ha vinto la prima edizione del Poker di Maggio, il team di Roberta Voltolini. Nino Buonocore, Stefano Rosso, Laura Valente, Marco Ranieri e Michael Cretu ha battuto gli Assi di denari, picche e fiori lasciandosi dietro Mia Martini, Mango, Enrico Ruggeri, Gloria, Paolo Scherlani, Modern Talking, Jo Squillo, Zucchero, Minnie Loasciuli, Lou Colombo, Bob Smith, Adventures, Donatella Milani, Marco Armani, Fiordaliso, Laura Bitto, Alberto Solfrini e gli Everything but the girl. Da oggi *Forza, io mi inventerò, Bella e l'età, Isole nella corrente*, e il rock duro della canzone *Samurai* di Cretu, secondo i risultati dell'indagine Doxa, avrebbero i titoli per aspirare a diventare le [illegible]i top dell'estate.**

**Al pubblico del teatro Ariston sono piaciute molto *You're my heart, you're my soul* dei Modern Talking, *Send my Heart* degli Adventures, *Marinero* di Milva, *Quando l'amore* di Eros Ra[illegible], *Importante è esagerare* di Jannacci e *Zitta zitta* di Peppino Di Capri.**

**La tre giorni musicale televisiva sanremese, sponsorizzata dal casinò e firmata da Gianni Ravera, varrebbe sostituirsi a Saint-Vincent nel lancio del disco per l'estate. L'operazione, anche se il secondo canale della Rai le ha fornito validissimi appoggi trasmettendo in diretta le serate di venerdì, sabato e quella di domenica in Eurovisione, dal punto di vista artistico e dello spettacolo forse non ha dato tutto quello che sulla carta sembrava promettere.**

**L'idea c'è, [illegible] deve essere meglio rodata, preparata con cura anche nei dettagli. Lo ha ammesso anche lo stesso Ravera. *«I debutti* — ha dichiarato il patron — lasciano *sempre spazio a miglioramenti. Questo Poker* [illegible] *Meglio però andrà tantano. Ne* [illegible] *certo. E' piaciuto, nonostante qualche imperfezione*, [illegible] pubblico, ai discografici.**

**Il casinò, che [illegible] ha finanziato in parte, e la città [illegible] Sanremo sono decisi a ripetersi nei prossimi anni. E il duello con Saint-Vincent? Il Casinò della Vallée si appresta a lanciare in orbita per fine giugno il suo Disco per l'estate. Sempre con la regia di Gianni Ravera. Non c'è il rischio di mandare in tilt i 45 giri dell'estate?**

**«*Neppure per sogno* — giura l'organizzatore —, *possono benissimo coesistere. Forse bisognerà distanziare* [illegible] *poi tra loro i due appuntamenti musicali*».**

**Il Poker di Maggio a Sanremo ha portato pubblicità e turismo.**

**Ragazzini davanti all'ingresso dell'Ariston a caccia di autografi. I più richiesti, anche se sulla scena non hanno entusiasmato, quelli del presentatori Gabina Ciuffini e Massimo Ranieri.**

**Roberto Basso**

## La Hagen a Milano

**MILANO — Si conclude stasera al Rolling Stone di Milano la breve [illegible]e italiana [illegible] Nina Hagen, bizzarra musicista pop tedesca.**

**Nina Hagen ha pubblicato da pochi giorni un Lp, «Ekstasy», che è a [illegible] poco superinternazionale: registrato a Ibiza e Parigi, l'album è stato riversato a New York e mixato a Londra e Los Angeles. Fra gli ospiti della cantante, nei brani registrati, c'è Afrika Bambaataa, che duetta [illegible] lei e Shango nel curioso brano «Prima Nina in Ekstasy».**

# *Indagini all'Opera e il segretario dice «Io non firmo più»*

**GENOVA — *Ancora burrasche al Teatro Comunale dell'Opera, il cui consiglio d'amministrazione [illegible] riunirà oggi pomeriggio per proseguire la discussione (la scorsa settimana fu un dibattito accanito) per la nomina del [illegible] direttore artistico.***

***[illegible] sulla discussione tecnica e soprattutto politica peseranno due gravi fatti nuovi che soltanto in questi giorni sono emersi: il primo è la scelta del segretario generale dell'ente, Alessandro Lerrero. Il dottor Lerrero ha scritto una lettera al consiglio con la quale annuncia la propria intenzione di non firmare più alcun atto del teatro, né amministrativo, né finanziario.***

***Nella lettera, che [illegible] stata letta pubblicamente la [illegible] scorsa, il dottor Lerrero accenna al proprio imbarazzo e alle proprie perplessità su alcune scelte di gestione e accenna alle numerose indagini in corso ad opera [illegible] magistratura.***

***Non solo, ma sembra, anche se la notizia è per ora ufficiosa, che nel compiere i consueti controlli, un ispettore del ministero del Tesoro abbia espresso giudizi severi su alcuni atti. «Andrebbero [illegible] — questo il giudizio del funzionario ministeriale — i limiti di media tollerabilità ed elasticità di enti come il Teatro dell'Opera che operano in [illegible] singolari».***

***Tutto questa ultima pesante rende più ardua [illegible] discussione di oggi pomeriggio, senza contare che nel corso dell'ultimo fine settimana [illegible] emerso un nome [illegible] per la direzione artistica (oltre al contestato maestro Alberti): si tratterebbe del direttore d'orchestra Gianfranco Rivoli.***

***Il nome del maestro Rivoli sembra sia stato suggerito da ambienti vicini al psi, anche se la notizia non è confermata.***

***Nella giornata di lunedì è stato tentato, con un concitato giro di telefonate, di [illegible]binare un appuntamento informale tra i componenti del consiglio d'amministrazione e il maestro Rivoli. L'incontro doveva essere segreto, ma naturalmente nel giro [illegible] poche ore è stato di pubblico dominio, anche perché i consiglieri d'amministrazione si sono rifiutati di sottoporsi a una prossima [illegible].***

***A questo punto, non sembra probabile che [illegible] possa essere [illegible] «fumata bianca». Anzi la situazione potrebbe complicarsi ulteriormente.***

**p. l.**

## Al Margherita Rossini con la sua piccola [illegible]

**GENOVA — Mentre in Teatro ancora si [illegible] sul *Pinocchio* di Marco Tullino la cui prima è stata accolta, nel [illegible] scorsi, in modo piuttosto negativo dai critici, al Margherita è stata proposta, sabato scorso, la *Petite [illegible] Solennelle* di Rossini).**

**Mantenuto dallo Stato francese, venerato a Parigi da tutti i musicisti di passaggio nella capitale, Rossini lasciò per la *Petite* una partitura indubbiamente originale: quattro voci soliste, coro, due pianoforti e organo.**

**La versione genovese è stata diretta da Dante Oberti. Solisti di canto erano Mietta Sighele (soprano), Giuseppina Dal[illegible] (contralto), Veriano Luchetti (tenore) e [illegible] Scandiuzzi (basso). Riccardo Mariano e Simona Calmi erano i pianisti, Maurizio Salvi l'organista. La «Petite Messe Solennelle» sarà riproposta [illegible]sta sera (ore 21, turno B), giovedì (ore 21 in decentramento regionale) e domenica (ore 16, turno C).**

Per il bicentenario, tre giorni di convegno domani a Palazzo Tursi e poi al Genovese

# Manzoni e la Francia passando per Genova

## Aprirà i lavori Carlo Bo - Anche [illegible] mostra nelle sale [illegible] culturale «Galliera»

**GENOVA — [illegible] nuovo in tema di celebrazioni, ma questa volta [illegible] colombiane. Genova ospiterà nei prossimi giorni un'iniziativa dedicata al bicentenario della nascita di Alessandro Manzoni.**

**Da alcune settimane, infatti, si stanno svolgendo in tutta Italia manifestazioni culturali di vario genere intorno alla figura dell'autore de *I promessi sposi*. Coordinano i lavori il Comitato Nazionale del Bicentenario Manzoniano e il Centro Nazionale Studi [illegible] Manzoniani.**

**[illegible] Genova è [illegible] organizzato in quest'ambito un convegno sul tema Manzoni e la cultura francese. L'incontro è realizzato dall'assessorato alla Cultura del Comune e s'inaugurerà domani, a palazzo Tursi, sede [illegible] Comune.**

**I lavori proseguiranno [illegible] Politeama Genovese nei successivi tre giorni con la partecipazione di alcuni tra i [illegible] noti studiosi italiani e stranieri che dibatteranno, tra le questioni proprie della letteratura manzoniana, i temi specificatamente «genovesi» legati [illegible] numerosi rapporti intercorsi tra il grande scrittore e la Francia.**

**Il convegno si svolgerà sotto l'egida dell'Ambasciata di Francia [illegible] Italia e del Centro culturale franco-italiano Galliera.**

**La giornata di inaugurazione del convegno, dopo i saluti di rito [illegible] sindaco Fulvio Cerofolini, dell'assessore [illegible] Cultura Attilio Sartori e [illegible] Giancarlo Vigorelli, presidente del Centro Nazionale Studi Manzoniani, avrà come primo relatore il senatore Carlo [illegible] che parlerà di «Manzoni e la sua patria francese».**

**Il 30 maggio verranno presentate cinque comunicazioni: su «l'abbozzo della "Lettre a M. Chauvet" nello svolgimento della poetica manzoniana» (Mario Puppo, dell'Università di Genova), «Manzoni e Voltaire» (Osvaldo Bufalino), «Manzoni e Stendhal» (Gian Franco Orsini), «Manzoni "francese"» (Mario Sansone), «"I promessi sposi" e la narrativa francese del Settecento» (Edoardo Villa), e «Apollinaire s'inchina in Manzoni» (Jannini).**

**Al convegno sarà affiancata la mostra «I viaggi e gli amici genovesi di Manzoni».**

**L'esposizione sarà allestita nelle sale del Centro culturale franco-italiano «Galliera», con materiale proveniente dalla Collezione Topografica del Civico Museo [illegible] Agostino, dalla Biblioteca Berio e dall'Istituto Manziniano.**

***«L'obiettivo della mostra* — hanno spiegato [illegible] organizzatori [illegible] corso della conferenza stampa tenuta [illegible] a palazzo Tursi per presentare la manifestazione — *è condurre il visitatore nei luoghi e negli ambienti figurativi che richiamano alla memoria [illegible] personalità, l'opera di Manzoni e il suo tempo*».**

**Anche [illegible] mostra sarà [illegible]augurata domani e rimarrà aperta fino al 30 giugno.**

**d. r.**

## La «divina» fa [illegible] giro [illegible] del mondo

Il manifesto che accompagna la mostra dedicata alla Duse: dopo Roma sarà portata in giro per il mondo

Dal 6 giugno a Palazzo Venezia una grande mostra che andrà poi in Usa

# Eleonora Duse: vita, amori e mito (con la voce di Valeria Moriconi)

**ROMA — A parlare di Eleonora Duse l'altra sera nello stupendo salone delle sorelle Fendi in via Borgognona è stato Gerardo Guerrieri, l'uomo di teatro che ha dedicato gran parte della sua esistenza a studiare questa ultima grande diva del palcoscenico italiano. L'occasione era la presentazione [illegible] una mostra, una mostra che non [illegible] da [illegible] ricorrenza biografica però perché, ha detto Guerrieri, *«per la Duse i centenari non servono: è sempre il suo anniversario»*.**

**La mostra, che resta aperta a Roma, all'interno dell'appartamento Barbo in Palazzo Venezia, dal 6 giugno al 6 luglio, è una sorta di percorso della memoria dentro i luoghi e gli spettacoli, gli amori e i teatri di Eleonora Duse.**

**Patrocinata dal Festival di Asolo, con l'appoggio di un lunghissimo elenco [illegible] enti pubblici e privati; curata direttamente da Gerardo Guerrieri, che ne ha fissato le tappe, e da Costantino Dardi, che ne ha ideato l'allestimento, questa esposizione dopo Roma sarà a Londra, New York, Parigi per continuare poi il suo giro per il mondo. Pur non essendo una mostra multimediale, si avvale di una serie di supporti tecnici e non.**

***Fotografie:* ma [illegible] fotografie [illegible] rendere [illegible] mobilità del viso, del corpo, delle mani perfino degli abiti che fu della Duse. *Costumi da scena e ritratti quotidiani*: per l'occasione la nipote ha perfino prestato alcuni abiti da camera della Duse, quelli che lei chiamava le sue palandrane. *Lettere*: ha sempre scritto moltissimo Eleonora Duse nel suo vagare, tanti'è che attraverso il [illegible] epistolario è possibile ricostruirne la vita meglio che [illegible] ogni altra testimonianza.**

**Ma per presentare il suo ritratto nella maniera più completa ci saranno anche la voce [illegible] Valeria Moriconi che si è prestata a leggere brani recitati da lei o dedicati a lei: un filmato sulla vita sua intitolato «La donna e il vento» realizzato dal regista Pierluigi De Mas su un soggetto di Franco Molè, e perfino una pellicola di talpa color «pulce» capace di esprimere, secondo le sorelle Fendi, lo stile e la personalità di Eleonora Duse.**

**Tra le testimonianze più curiose, la più curiosa riguarda il rapporto [illegible] Eleonora Duse [illegible] il mondo del cinema. *«Avrebbe dovuto partecipare a Intolerance, il capolavoro di Griffith* — ha ricordato [illegible] Guerrieri —. *Ma fu costretta a rifiutare perché attraversava un momento di grosso sconforto. "Non ho neanche la forza di fare la valigia", scrisse in una lettera alla figlia. Più tardi però, quando non ce la faceva più a recitare in palcoscenico, il cinema muto le apparve una possibile salvezza. Girò Cenere da un romanzo di Grazia Deledda e fu il suo unico film. Perfino Giorgio Strehler che pure voleva girare un film su di lei facendola interpretare a Greta Garbo, [illegible] è mai riuscito a portare l'impresa a compimento*».**

**La mostra, è stato spiegato l'altra mattina, è un atto di riparazione dovuto alla Duse. Per tutta la vita ha inseguito il sogno di possedere un teatro suo: [illegible] le [illegible] mai concesso. Questa mostra nasce [illegible] rimorso del mondo teatrale italiano per non averla saputa rendere felice.**

**al. ro.**

## FLASH

### Stasera al Verdi concerto rock dei «The fall»

**[illegible] — Questa sera [illegible] 21,30 [illegible] il Teatro [illegible] (piazza Orlani 1) [illegible] Teatri Possibile, si terrà un concerto rock del gruppo inglese The Fall. Le prevendite dei biglietti sono alla Pyros club, scalette Carmagnola 7 (da via XXV Aprile) e presso Pink Moon via delle Casacce.**

**GENOVA — Questa sera alle 20,30, al centro Civico di Sampierdarena si terrà un concerto del gruppo «Giochi Musicali - nuova Scuola Armonia», diretto da Emma Giancarli e Lorenzina Grasso. In programma musiche di De Marzi, Gastaldi, Bacchieri, Schmitt, De Antiquis, Haendel, Bach, Dvorak.**

**GENOVA — Questa sera, ore 19,15 e 21,15 al [illegible] Charlie Chaplin si terrà la proiezione del film «Woman in red» con Gene Wilder, in versione originale.**

Occorrerebbero finanziamenti per ben duecento miliardi

# La Regione chiede i fondi Fio per i porti di Savona e Spezia

**L'impianto savonese, una volta terminato, sarebbe considerato complementare a quello di Voltri - Magnani scrive al ministro del Bilancio - Decreto per la siderurgia**

GENOVA — La giunta regionale della Liguria s'è occupata, in occasione della scadenza trimestrale del pagamento dei fitti Fio del governo, del fatto che la Liguria ha «rotto» finalmente la serie di anni e anni di «no» a ogni suo progetto. L'anno scorso, con l'accoglimento d'un massiccio finanziamento per il porto di Voltri a Genova.

Questa volta, a titolo di completamento d'un progetto che è avviatissimo oltre Genova, sono stati chiesti finanziamenti precisi (potrebbero raggiungere i cento miliardi a tasso agevolato) per le opere di completamento del porto della Spezia e del porto di Vado a Savona. Quest'ultimo è visto dal punto di vista della strategia dei traffici, come complementare al porto di Voltri, che dovrebbe consentire a Genova di essere il miglior porto d'Italia per il settore container.

La lettera della giunta, firmata dal presidente della Regione Rinaldo Magnani, è stata inviata ieri mattina al ministero del Bilancio. Oltre alla documentazione specifica già presentata, ci sarà questo ulteriore supporto politico-economico. I risultati si capiranno soltanto alla fine di quest'anno quando si riunirà il comitato interministeriale presieduto appunto dal ministro del Bilancio per decidere la spartizione dei fondi in tutta Italia.

Accanto alla questione del Fio per i porti liguri la Regione s'è occupata ieri del decreto ministeriale che dovrà definire, sul territorio nazionale le aree industriali ricadute nella «ristrutturazione» siderurgica. Le «aree» coinvolte in crisi per la Liguria sono due e riguardano precisamente Genova e Savona. Il decreto che prevede [illegible] garanzie e disponibilità d'intervento [illegible] le aree [illegible] più produttive dovrebbe essere alla firma del ministro dell'Industria Renato Altissimo, che dovrebbe siglarlo in questi giorni.

La Regione però sarà il primo degli enti elettivi a doversi munire per ottemperare a obblighi impellenti di legge fissati, dopo la proclamazione ufficiale degli eletti che è prevista per i prossimi giorni di questa settimana. Il Consiglio (convocato dal presidente uscente, prof. Fausto Cuocolo e diretto, sempre a norma di statuto, dal consigliere più anziano cioè dall'ex deputato dc. Ines Bolfardi dovrà riunirsi per eleggere i tre rappresentanti che concorreranno al primo di luglio prossimo all'elezione del nuovo presidente della Repubblica.

Non è escluso che scattino le prime «scaramucce» politiche stante l'attuale difficile situazione politica le nuove giunte saranno elette o d'estate, se non addirittura in autunno ma il Consiglio sarà un occasione per rinfocolare la battaglia politica. Per quel che riguarda invece i tre «grandi elettori» del capo dello Stato, ritenendo che due seggi tocchino alla maggioranza e uno all'opposizione, è scontata l'elezione di un democristiano, un socialista e un comunista.

**Paolo Lingua**

Un'agitazione che ha rischiato di bloccare la casa da gioco

# Scioperano i cassieri Il casinò li denuncia?

**Durante la grande gara di chemin - All'ultimo momento trovati quattro sostituti - Chiedono di essere equiparati ai controllori - Avviata un'inchiesta interna**

SANREMO — «Stiamo [illegible] *ricevuta per vedere se esistono gli estremi di una denuncia per abbandono del posto di lavoro. Domani sull'accaduto e sulle decisioni dell'azienda potremmo essere più precisi*». A parlare è il vicequestore Gabriele Perrera, il funzionario dello Stato incaricato da qualche mese di dirigere, in veste di commissario prefettizio, il casinò.

Cos'è successo questa volta all'interno della casa da gioco? L'inchiesta interna riguarda i cassieri. Sabato notte mentre il casino era pieno zeppo di giocatori ed ai tavoli delle chemin stavano svolgendosi le finali delle «grandi gare» all'improvviso sono entrati in sciopero. La casa da gioco lavorava così il rischio di andare il tilt. Alle 23 i cassieri che avevano preso servizio nel pomeriggio [illegible] smontato regolarmente, ma i 4 che come ogni altra sera avrebbero dovuto sostituirli non si sono presentati.

Per evitare di paralizzare il gioco, chiudere le roulettes, fare uscire tutti i clienti i funzionari alla fine riuscivano a trovare dei «sostituti d'emergenza». Le casse sono state in pratica riattivate e tutte le vincite pagate.

L'incidente, però, è passato inosservato. Stavolta che il commissario prefettizio abbia determinato ad andare in fondo, ad affrontare la situazione con forza. Senza compromessi.

«Non lo so ancora — ha dichiarato il dottor Perrera — ma se dalle varie relazioni [illegible] che mi sono state trasmesse emergerà che qualcuno ha commesso ulteriori inadempienze non potrà rimanere inerte».

Ieri mattina dell'accaduto è stato informato il sindaco Leo Pippione. Il primo cittadino, anche se attualmente il casinò è gestito da un commissario, resta infatti sempre il titolare della licenza della casa da gioco. Il palazzo Bellevue lo sciopero è stato [illegible] negativamente.

«Per il weekend — è stato detto — *il casinò aveva organizzato le grandi gare di chemin invitando grossi giocatori proprio per rilanciare la casa. Contemporaneamente al teatro Ariston stava svolgendosi, a [illegible] del raduno, il Polar. Il maggio i cassieri che sono entrati all'improvviso in sciopero astenendosi dal lavoro certamente non hanno collaborato agli sforzi dell'azienda. Sabato notte il casinò era zeppo. Le roulettes hanno chiuso alle 4, la chemin alle 5 di mattina. Già incresciosi malfunzionamenti e clienti*».

[illegible] c'è dietro questa sciopero? [illegible] che alla base dell'azione di protesta [illegible] sia la richiesta di una promozione. I cassieri del casinò vorrebbero che l'azienda li equiparasse ai controllori. Un'aspirazione che la direzione, ed altri settori [illegible] casinò giudicano sproporzionata. Alla casa da gioco i cassieri [illegible] in tutto a. Da qualche tempo hanno dato vita ad un loro sindacato autonomo. Il casino, Cgil, Cisl ed Uil non l'hanno riconosciuto. Il gruppo dei cassieri infatti è stato anche sempre escluso dal tavolo delle trattative aziendali.

**Roberto Basso**

## Lieve progresso per il porto di Savona

SAVONA — Lievi progressi nei traffici portuali. Durante lo [illegible] quadrimestre sono state movimentate, nel mercato savona-Vado, oltre 4 milioni di tonnellate merci, con 3 693.112 allo sbarco. Rispetto al periodo gennaio-aprile [illegible] scorso anno si è registrato un incremento di oltre 30 mila tonnellate, pari allo 0,76%.

Una briciola in più grazie agli accordi specializzati per merci alla rinfusa (più tonnellate, pari all'1,30%), che compensa la lieve flessione del traffico a banchina causata dal forte calo di aprile.

*(l. m.)*

I partiti a Savona

# Dopo-voto problemi e polemiche

SAVONA — La verifica del voto, a [illegible] siamo ancora [illegible] cosiddetta pausa di riflessione. Sia per la giunta comunale del capoluogo che per quella provinciale di Palazzo Nervi nessuno ha ancora preso l'iniziativa. [illegible] non dovrebbero esserci sconvolgimenti, un po' [illegible] per l'«obbedienza» alle scelte dei vertici nazionali. E, dunque, pentapartito ovunque possibile (Palazzo Nervi), maggioranze di sinistra dove i numeri parlano chiaro (Palazzo Sisto IV).

I socialisti si sono riuniti sabato scorso, hanno esaminato l'esito, nel complesso soddisfacente, del voto del 12 maggio. A Savona hanno un problema delicato: l'elezione di Giulio Sgrelli, della corrente di sinistra, presidente dell'azienda municipalizzata per la nettezza urbana. Secondo alcuni giuristi doveva dimettersi [illegible] carica prima di candidarsi, per cui il Consiglio comunale, alla prima riunione, dovrebbe prendere atto della sua ineleggibilità. Ma è una tesi che potrebbe essere rovesciata. In quanto a problemi di schieramento, la sua eventuale sostituzione non creerebbe problemi. Il primo dei non eletti, infatti, è Lorenzo Pastorino, anche lui della sinistra socialista.

La dc riunirà oggi la propria direzione provinciale per la [illegible] delegazione che dovrà occuparsi delle trattative in relazione alle nuove giunte. Venerdì, al teatro del Pozzetto, si riunirà il comitato provinciale dc allargato ai segretari delle sezioni, sempre per l'esame del voto. Nel frattempo in via Cesare Battisti non hanno rinunciato all'undicesimo consigliere comunale [illegible] capoluogo. Spiega Francesco Accordino, il segretario politico: «*Assistiti dall'avvocato Morelli di Genova [illegible] per presentare ricorso al Tar Ligure [illegible] minima differenza tra l'ultimo eletto nella lista del pci, Piero Taramasso, e il primo dei [illegible] eletti nella [illegible] lista, Cesare Magnano. Sono appena tre punti di graduatoria, in pratica una trentina di voti. E poiché su 117 seggi le schede nulle [illegible] quasi 2 mila, vogliamo [illegible] verifica accurata. Potrebbe scapparci [illegible] grossa sorpresa*».

Ieri, intanto, il pci ha organizzato un [illegible], al quale [illegible] preso parte Claudio Petruccioli, già direttore dell'Unità. Sono stati affrontati problemi più a carattere generale, in special modo le azioni [illegible] sostegno per il «sì» al referendum del 9 giugno.

Sempre a proposito di referendum, si registra [illegible] presa di posizione di Franco Astengo, ex segretario regionale del psdup, ora del comitato di sostegno [illegible] «sì». Dice: «*Stiamo preparando una grande iniziativa, promuovendo tutta una serie di occasioni capaci di dimostrare la volontà di una larga parte [illegible] popolazione per un profondo cambiamento negli equilibri politici e sociali*». **Ivo Pastorino**

Fra gli interrogatori previsti, quello di Giovanni Dossetti

# Capello non si presenta in [illegible] Oggi sfilata di testi importanti

**Saranno sentiti l'avvocato Trivelloni, Zanelli, Malerba e il questore Arrigo Molinari - Si parlerà anche dell'acquisto di Villa Cambiaso**

SAVONA — Leo Capello cassiere della presunta [illegible] cazione politico mafiosa processata a Savona domani non si presenterà per la testimonianza cui aveva preannunciato tramite il suo difensore di fiducia, Pier Mario Calabria, [illegible] ancora ricoverato in ospedale a preferire non comparire davanti ai giudici. Sarà quindi giudicato in contumacia. Il suo avvocato potrebbe essere un interrogato[illegible] importante e con domande probabilmente imbarazzanti.

Al [illegible] posto verrà interrogato Giovanni Dossetti, «grande elemosiniere» secondo l'accusa di Alberto Teardo e [illegible] presunti complici. Anche Dossetti fino ad ora, aveva preferito restare costantemente in ospedale, dove è piantonato.

Intanto oggi sono chiamati a testimoniare nomi di rilievo nell'economia del processo Sosa: Carlo Trivelloni, avvocato, consigliere della sinistra indipendente, eletto nelle [illegible] del pci Carlo Zanelli ex sindaco di Savona psi Francesco Malerba, psi, ex assessore regionale, il colonnello Aldo Mancuso e il capitano Massimo Leo, dei carabinieri. Il colonnello della Finanza Giuseppe Vigna, e Arrigo Molinari ex vicequestore di Genova questore a Nuoro e, successivamente, dirigente della scuola di polizia di frontiera a Ventimiglia.

I verbali sottoscritti dall'avvocato Trivelloni occupano parecchie pagine dell'istruttoria. È stato il primo a parlare del presunto gruppo «potere Savona».

L'ex sindaco di Savona dovrà chiarire parecchi aspetti della trattativa mai conclusa per l'acquisto di Villa Cambiaso che secondo i giudici istruttori avrebbe dovuto fruttare centinaia di milioni di tangente al citato Teardo. Al Comune di Savona e Regione destinò 85 miliardi in previsione dell'acquisto di Villa Cambiaso. Carlo Zanelli ha sempre sostenuto che l'amministrazione che presiedeva non aveva mai sollecitato l'acquisto dell'immobile. L'avvocato Garanti, di parte civile ha presentato ai giudici due delibere di giunta che dimostrerebbero il contrario.

I due ufficiali dei carabinieri sono stati citati dall'accusa soprattutto per i rapporti sottoscritti per l'attentato all'escavatore della ditta Damonte. Il colonnello Vigna sarà interrogato dai giudici sulle indagini patrimoniali svolte dalla Guardia di Finanza. L'ex assessore Malerba dovrà rispondere ai giudici sul finanziamento al Comune di Savona.

Anche per Arrigo Molinari l'interrogatorio avrà oggetto l'acquisto di «Villa Cambiaso» ma [illegible] anche molte le domande irrevedibili su altri argomenti. Fra questi la «P2». In cui l'ex questore di Nuoro si era introdotto aderendo alla loggia massonica «*al fine — ha [illegible] scritto — di indagare*».

Molinari nelle testimonianze sottoscritte davanti ai giudici istruttori, oltre che di P2, ha parlato pure di una serie di intrighi, anche a carattere internazionale che negli anni passati sarebbero [illegible] messi in atto per frenare la crescita del pci.

**b. b.**

# Savona: «Piccola città» per la ricerca sui tumori

SAVONA — La nota regista savonese, Giancarla Boracchia ha messo in scena lo spettacolo e domani, al Chiabrera, [illegible] 20.45) «*La piccola città*» di Wilder. L'incasso sarà devoluto interamente al Centro Tumori di Savona.

Gli interpreti sono: Luca Dodino, Loredana Bruzzone, Valeria [illegible] Anna Pinaga, Cristina Fernandez, Fabio Morello, Cristina Muttone, Patrizia Greco [illegible] Marchese, Angela Civello, Barbara Galigani Luca Merlino, Calogero Bellina, Piera Del Bosco Martina Viglienzone. Recitano anche un gruppo di bambini: Elena Ambrosio, Fiorella Biagioni, Tania Marenco, Valentina Pappalardo, Lisa Rota Matteo Testa.

La regia è di Giancarla Boracchia affiancata da Lucrezio Giannozzi così come la traduzione e l'adattamento scenico. La scenografia è di G.B. Peluffo, gli effetti musicali e luci sempre di Lucrezio Giannozzi gli assistenti tecnici sono Gianni Bonazzino Fabrizio Caligaris, Giorgio Paparella, l'assistente di palcoscenico è Maurizio Bacchio il capo tecnico Igino Pizzetti addetta alle pubbliche relazioni Giancarla Boracchia. La segretaria amministrativa è Patrizia Greco.

**m. nu.**

## Concorso fotografico a Celle

CELLE L. — «Fotoottimismo» è l'accattivante titolo del concorso fotografico a tema libero organizzato dal Foto Club Celle Ligure, col patrocinio del Comune e dell'azienda di soggiorno.

Ogni autore potrà inviare, entro il 10 giugno prossimo, quattro opere al massimo per sezione cioè foto a colori, bianco e nero, diapositive a colori.

*(g. p. c.)*

Si ripropone in città il problema dei fracassoni

# Savona, con l'estate arriva quel rumore «fuori legge»

**Motorini con lo scappamento irregolare, camion che transitano di notte - In un anno solo 136 multe - Una campagna di educazione stradale**

SAVONA — Primi caldi, finestre aperte e notti insonni: i fracassoni diventano padroni del campo [illegible] è una [illegible] ricca, se non altro, di rumore. In parte è «produttivo» (sono almeno un paio d'anni che compressori, martelli pneumatici, scavatrici passano a setaccio centro periferia, vuoi per l'operazione metrovuoi per il mani-depuratore consortile) ma la percentuale maggiore spetta a chi è fracassone solo per cattiva educazione.

Il primato spetta ai cosiddetti «motorini». Non dovrebbero superare i 50 cc. ma, in realtà, sono fuori legge salvo rarissime eccezioni. Del ciclomotore pagano soltanto la tassa di circolazione. Per il resto [illegible] dei piccoli bolidi marciano almeno il doppio della velocità prescritta, cioè i 40 km orari, e assordano a causa degli «scappamenti» truccati.

In quanto a rumore i ragazzini in motoretta [illegible] sono soli in vetta alla graduatoria: i grossi camion fanno letteralmente tremare i palazzi e non sempre certe [illegible] celerate sono giustificate, non [illegible] i motori devono girare a pieno regime. Loro, i camionisti lavorano - quindi viaggiano, mentre gli altri [illegible] solito riposano. In piena notte, in pieno centro, il ruggito dei motori potrebbe essere meglio controllato, tenuto anche conto che talune soglie di rumore diventano un'infrazione al codice della strada.

I «fracassoni», tuttavia, sono più tollerati, stando almeno alle cifre, di molti altri che contravvengono, più banalmente, i regolamenti. Esaminiamo, ad esempio, il bilancio dello scorso anno dei vigili urbani. Attraverso il servizio meccanografico hanno contestato quasi [illegible] mila infrazioni. Sono quasi tutte per divieto di [illegible] Vediamo i «verbali» [illegible] appena 136 quelli relativi alla limitazione dei rumori. Viene da chiedersi se ai cittadini savonesi crea maggiori problemi un auto in doppia fila o un «fracassone» che sfreccia per le vie del centro, magari sotto le finestre di cliniche e ospedali. Il codice della strada, tra l'altro, prevede addirittura il sequestro dei mezzi «truccati», siano essi moto oppure auto.

La grande maggioranza dei «motorini» circolanti sono fuori legge a prima vista, basta notare la velocità alla quale marciano, eppure permane una situazione di generale tolleranza.

È un problema insoluto da molti anni, che dev'essere risolto probabilmente, più con interventi di educazione (non solo stradale, quindi a livello familiare e scolastico) che di drastica repressione. Ma se vigili urbani, polizia stradale, carabinieri agenti di ps promuovessero talvolta, qualche «campagna» contro i rumori molesti che tormentano la città davvero non mancherebbero i consensi.

**l. p.**

## Cervo festeggia la statua ritrovata

CERVO — La popolazione di Cervo ha festeggiato domenica il [illegible] statua della Madonna [illegible] Bambino che abbellisce la piazzetta della Chiesa dei Corallini.

La statua, alta circa 30 centimetri colorata, [illegible] scomparsa alcuni mesi or sono dalla nicchia, dove era stata collocata circa 70 anni fa. L'aveva fatta fondere la ghisa appositamente, un membro della famiglia Balladier, allora dirigente delle acciaierie Ansaldo di Genova.

Quando ormai si temeva che fosse definitivamente scomparsa, la Madonna è stata ritrovata alcune settimane fa in un sacco abbandonato in una discarica dei pressi del Castello.

*(g. r.)*

QUI MARASSI Intanto [illegible] Samp pensa alla coppa e al vecchio stadio

# Un cocktail di soddisfazione e rabbia per la gente genoana dopo la vittoria

**Fossati: «I tifosi torneranno. Sto già preparando una super squadra per il prossimo anno»**

GENOVA — Cade a Marassi il Pisa e questo successo [illegible] stimola reazioni contrastanti. La soddisfazione Gigi Simoni, uno dei responsabili di [illegible] squadra che è andata per settimane allo sfascio (non fu lui che giurò sul «fenomeno Eloi»?), è stato punito dal [illegible] gol di Policano. La rabbia: sarebbe arrivata alla serie B certamente, questa squadra che ora [illegible] ritrovato se stessa, se a tenderla nervosa, confusa, litigiosa, non fossero intervenute le [illegible] vicende societarie. E se, disincantato, il popolo genoano non avesse in gran parte abbandonato la Nord spingendo il Genoa a muoversi in un ambiente addirittura ostile.

«Anzi, indifferente, il che è ancora peggio», annota Piero Campodonico, uno [illegible] grandi contestatori che tuttavia ha avuto anche lui la sua parte di amarezza: bocciato alle elezioni comunali come Claudio Onofri. Questo Genoa non premia proprio nessuno. Il molto del tifoso infuriato potrebbe essere modificato [illegible] lo di Perrotti della «banda Arbore», «capisce e non mi adeguo». [illegible] questo passo il Genoa non perde [illegible] un campionato, ma rischia di perdere una generazione [illegible] tifosi.

Un sondaggio fatto fra settecento ragazzi che hanno partecipato al Torneo Ravano ha [illegible] questi risultati: il 70 per cento si sente dichiaratamente sampdoriano, il 19 per cento juventino o interista, e poi altri. Il 4 per cento genoani. «Non si può vincere un campionato difficile come quello di B — spiega Gianni Barabino — con una squadra che ha messo in campo una dozzina di formazioni diverse, a volte inventate». Vuol dire che mancava una base tecnica. Ci sono voluti i rossoblu in jeans cioè ragazzi come Roberto Policano (due gol al Pisa) per finire il torneo in dignità.

Gianni Barabino, attore e regista genoano, presiede il «Club Grillone» e ammette che [illegible] un centinaio [illegible] soci, appena dieci al massimo, vanno [illegible] partita. Questa scollatura fra società e tifosi è uno dei guasti più gravi. Assicura Fossati: «*Torneranno tutti, vedrete, sto già pensando alla squadra per il campionato prossimo. Intanto [illegible] entro una decina di giorni stileremo l'assetto societario con [illegible] nomine di un amministratore delegato*». Ribatte Mario Epifani altro contestatore: «*Mai visto un manager che fa i poi. Perché Fossati ci spiega come intende muoversi e con quali capitali, su un mercato che ha già esaurito i suoi pezzi migliori? Ci toccherà un altro torneo di sofferenza?*».

Riposo del guerriero per i sampdoriani, dopo la conquista di un posto in coppa Uefa. È una felicità straripante per i tifosi blucerchiati. Ma quando «super Samp» è davvero un momento di ritrovata per la città in crisi? La domanda è vecchia e chiama in causa i sociologi. Dice Tonino Battaglini: «*Il fatto che Genoa [illegible] vada sui giornali italiani in chiave positiva, dopo anni nei quali il nome della città voleva dire perdite concrete e morali, è già molto. [illegible] non bisogna enfatizzare o, peggio perdere il senso della realtà. Diciamo che l'Uefa è un'offerta [illegible] immagine per Genova, la risposta ad un bisogno [illegible] di spettacolo e di festa, che proprio nei momenti di crisi si accentua*».

[illegible] lo stadio-bidonville? Se ne parla con molta insistenza per non fallire [illegible] nanziamenti di grande importanza l'Uefa per la Sampdoria i mondiali. «*Per quelle scadenze — [illegible] l'assessore comunale Renato Dravandi — avremo una maggiore capienza (55 mila posti più parcheggi, servizi efficienti*». La speranza è che non si ripeta, per il quasi centenario dello stadio, la favola del nuovo teatro «Carlo Felice».

**Guido Coppini**

## Montecarlo commissione per i problemi del lavoro

MONTECARLO — La direzione dell'Unione sindacati montegaschi ha chiesto alla federazione padronale del Principato di Monaco la costituzione di una commissione paritaria affinché vengano presi in esame alcuni importanti problemi da tempo sul tappeto e riguardanti i lavoratori.

Tra questi, l'ufficializzazione dell'indennità di trasporto, [illegible] concessa soltanto [illegible] alcune aziende; la partecipazione [illegible] personale [illegible] vita della fabbrica, la regolamentazione dei contratti a tempo determinato, la protezione dei rappresentanti e delegati sindacali.

*(l. m.)*

Sono appena terminati i corsi delle scuole alberghiere [illegible] Imperia e di Cavi di Lavagna

# Nuovi cuochi e camerieri: per questi giovani la disoccupazione proprio non pare esistere

**Qualche allievo ha già un impiego assicurato - Occorrono finanziamenti per altre attività - I nomi [illegible] diplomati**

IMPERIA — [illegible] conclusi alla scuola alberghiera di Imperia i corsi di sala e cucina: dopo gli esami, si sono diplomati ventidue nuovi camerieri e dodici cuochi. Tra i promossi anche una decina di ragazze.

All'inizio dell'anno gli allievi di sala erano 2a e altrettanti quelli di cucina.

Alcuni giovani sono riusciti a trovare un impiego ancora prima [illegible] concludere i [illegible] Spiegano i responsabili della scuola alberghiera: «Tre allievi [illegible] sala e otto di cucina non hanno terminato il [illegible] perché già a partire dal periodo pasquale, [illegible] chiamati a lavorare in aziende italiane e straniere».

In un periodo [illegible] grave crisi occupazionale, la scuola alberghiera può costituire un punto di riferimento per molti giovani. «*Soprattutto nella nostra zona, dove il turismo rappresenta uno dei settori trainanti dell'economia*». aggiungono alcuni insegnanti.

Le lezioni [illegible] sono concluse nei giorni scorsi. La scuola alberghiera ha sede a Porto Maurizio e raccoglie i ragazzi [illegible] un vasto comprensorio.

Concludono i responsabili: «*L'Istituto ha grosse potenzialità. Purtroppo, però, la Regione Liguria, lo scorso anno, per motivi di carattere economico, non ha approvato l'istituzione di un altro corso, che avrebbe assicurato il completamento di [illegible] cinquantina di ragazzi, tra aspiranti cuochi e camerieri*».

Questo l'elenco dei promossi. Corso camerieri: Sandra Antinozzi Giorgio Azzeri, Simona Bonesso, Alberto Borliga, Stefano Brillante, Laura Campeti, Maurizio castelluzzo, Gianfranco Chiaventone, David Chiazzo, Alessandro Crisafulli, Piero de Santis, Sergio Dolce, Veronique Giacopuzzi, Enrico Lorenzetti, Andrea Lorenzi, Roberto Pastorino, Loris Savio, Salvatore Sparta, Elisabetta Torassa, Aldo Valfiorito, Alberto Balbo e Maria Grazia Platania (privatista).

Cuochi: Giampaolo Anfosso, Roberto Azzago, Massimo Bonasso, Giuseppe [illegible] Andreis, Kay Peter De Boer, Caterina Giordano, Roberta Parodi Alessandro Rossi Santambrogio Loredana, Sabrina Taggiasco, Fabio Viola e Claudio Paini (privatista).

**m. f.**

CAVI DI LAVAGNA — Non capita spesso, nei ristoranti del Levante, che un compunto cameriere si preoccupi di «riscaldare» la sedia [illegible] cliente, uomo o donna che sia, ogni volta che si alza e [illegible] rialzi al tavolo. Se capitasse, il cliente forse [illegible] rimarrebbe stupito, visto che si tratta, soprattutto verso i clienti maschi, [illegible] una prassi pressoché scomparsa dall'uso comune. Eppure, alla scuola alberghiera Villa Luisa [illegible] Cavi [illegible] Lavagna, ai giovanissimi allievi si insegnano [illegible] che queste sottigliezze.

In molti locali «a fe pepe», meta ideale [illegible] chi esce [illegible] queste scuole, sono richieste anche queste raffinatezze. Come l'abilità nel vigilare affinché i bicchieri dei commensali non siano mai vuoti, accorrendo quando serve [illegible] la bottiglia, ovviamente protetta dall'immancabile candido tovagliolo.

[illegible] parte i mille trucchi del servizio in tavola, per fare [illegible] un ragazzo [illegible] bravo «rammiri» di sala o di cucina, o un cuoco, in grado [illegible] inserirsi senza problemi nelle «brigate» più qualificate, occorre [illegible] preparazione teorico pratica non indifferente. E' quella che gli allievi del Villa Luisa, centro di formazione professionale gestito, da quest'anno, direttamente dal Comune [illegible] Lavagna sempre [illegible] il patrocinio della Regione Liguria, raggiungono dopo un corso biennale [illegible]

Il saggio al t[illegible] del primo e secondo [illegible] biennio [illegible] finire a. dal ha visto impegnati 59 ragazzi tra i 16 e i 22 anni [illegible] tutto con la supervisione del direttore di[illegible] della scuola, Tommaso Vacatello, e [illegible] corpo docente di qualificati albergatori, degli amministratori civici (il sindaco Mondello e gli assessori Diasso e Michelotti) del responsabile regionale della formazione professionale [illegible] Caffaro.

Li attende [illegible] un corso estivo (regolarmente retribuito) presso i principali alberghi della zona come il Villa [illegible] di Sestri, il Miramare di Santa Margherita, il Gruppo Rosso di Santo Stefano d'Aveto. L'anno prossimo, dopo l'esame teorico pratico che chiuderà il biennio, i ragazzi più meritevoli verranno «dirottati» addirittura all'estero, chi in Francia, chi in Svizzera o in Germania, molti sulle navi crociera italiane, qualcuno addirittura oltreoceano, a [illegible] York.

**m. z.**

A Imperia [illegible] il 60° della sezione

# *Due salvataggi simulati dei carabinieri in mare*

IMPERIA — Una grande festa ha fatto da cornice, domenica, alla festa per il 60 anniversario [illegible] fondazione della sezione [illegible] Imperia dell'Associazione Nazionale Carabinieri.

Al mattino, celebrazione [illegible] una messa all'aperto, deposizione di una corona di alloro al monumento ai Caduti ed esibizione della fanfara della scuola Allievi carabinieri di Torino.

La parte più spettacolare delle celebrazioni, seguita da centinaia di persone, si è svolta al pomeriggio, alla Marina di Porto Maurizio, con una serie di interventi di salvataggio simulati. L'esercitazione si è svolta in mare, con la partecipazione del Nucleo elicotteri di Torino (con gli «A 102» quadripala, a turbina) e del Centro sommozzatori di Genova (il più importante e attrezzato d'Italia).

Due gli interventi simulati: il soccorso di un uomo in mare e il recupero di un'auto affondata. «*Si tratta di tecniche sofisticate, messe in pratica da specialisti del pronto intervento. Per quanto riguarda il recupero della vettura, ci si è serviti di speciali cuscini che, gonfiati con bombole d'aria compressa, hanno spinto gli occupanti risalenti a superficie per diverse decine di minuti, sfruttando le sacche d'aria che si formano all'interno dell'auto affondata*», hanno spiegato gli esperti.

Con l'estate ormai alle porte, sta per iniziare il «superlavoro» anche per la motovedetta CC 600 d'altura in dotazione a Imperia e il natante, classe 400, di Sanremo.

Mercoledì 5 giugno, a Ventimiglia, si svolgeranno i festeggiamenti per il 171° anniversario della fondazione dell'Arma.

**m. f.**

PALLANUOTO

## DOPO IL TRIONFO CON LA CANOTTIERI LO SCUDETTO NON SEMBRA PIU' UN SOGNO

# Adesso la Rari è in pole position

**Concludere in testa la prima fase consente di giocare in casa le «belle» - Repetto: «A Recco avremo vita dura, per il titolo siamo in quattro a lottare» - Il tecnico napoletano: «L'aiuto del pubblico può portare i savonesi molto in alto»**

Chicco Sciscero, fra i migliori anche contro la Canottieri

SAVONA — La pallanuoto non è sport da ragionieri, ma è certo che, a una settimana dal termine della prima fase del campionato, ci vorrebbero degli esperti per valutare tutte le possibili soluzioni, in testa e in coda. Il successo della Savona sulla Canottieri Napoli (e le contemporanee affermazioni di Camogli e Posillipo) hanno ingarbugliato la situazione in vetta.

Il resto lo fa un calendario che nell'ultima giornata propone scontri incertissimi, e la situazione anche in coda col Recco che rischia seriamente la retrocessione in A2, rimane difficilmente sondabile. Insomma, sabato prossimo può succedere di tutto.

La Rari Nantes Savona, dopo aver fatto un sol boccone della Canottieri Napoli (molto di più di quanto dica il finale), viene considerata dagli addetti ai lavori la prima favorita per quel primo posto finale che è tanto appetito in quanto offre la certezza, nei playoff, di giocare sempre e comunque le eventuali «belle» in casa.

Lino Repetto ha però messo le mani avanti fin da sabato sera: «*Non crediamo di aver vita facile a Recco. Dico di più: sarà per noi molto più difficile far punti a Punta S. Anna che battere la Canottieri. Comunque sono piuttosto soddisfatto dei miei, anche se quel rilassamento nel finale non mi è piaciuto. Quando è possibile, gli avversari bisogna affossarli*».

Crudeltà? Nient'affatto. Il tecnico savonese ha pienamente ragione, e si è capace quando Scotti Galletta, allenatore della Canottieri, maschera la delusione e la chiama liberazione dei nervi con questa scusa: «*Ci hanno legato le gambe i 4 gol subiti nel primo tempo. La partita è finita con tre reti di scarto, significa che in definitiva abbiamo reagito*».

Nonostante l'autodifesa del tecnico partenopeo tutti hanno visto che la Canottieri Colombo poteva uscire sepolcrata 9 gol e addirittura umiliata. Non si cerchi però che Scotti Galletta mendichi soltanto attenuanti. Infatti ha riconosciuto: «*Il Savona è molto forte, e col suo pubblico che non smette mai di incitarlo può far grosse cose. Vi raccomando poi quei Crapiz: hanno fatto ammattire*».

L'ottima prova del portiere savonese non basta solo, però, a firmare una partita che ha visto una Rari in grande condizione disporre a suo piacimento della contesa. Solo nell'ultimo tempo, Lirano un po' i remi in barca, i napoletani hanno potuto tirar fuori la testa dal guscio.

Non bisogna dimenticare certi parziali (5-2, 9-3). I due rigori sbagliati, tante occasioni sfiorate. Insomma il Savona ha spadroneggiato. La flessione finale sia venuta per risparmiare energie in vista di Recco? Repetto sorride e afferma: «*Non giochiamo calcolatori. Tra i partenopei non esistono i Paolo Rossi. Noi lavoriamo con tali carichi durante tutta la settimana che non possano trovare queste scuse per giustificare un rilassamento. Diciamo che abbiamo pensato di non dover più affondare i colpi, e sia finita*».

La Rari a Recco, Canottieri in casa Camogli, il Posillipo a Siracusa con l'Ortigia mentre il Recco si gioca la pelle col Savona, c'è in coda Lazio-Fiorentina che potrebbe anche condannare il Recco in base al risultato di Punta Sant'Anna.

Inutile chiedere ai tecnici previsioni sull'arrovellato finale di «regular season». Piuttosto, a Scotti Galletta non dispiace addentrarsi nel discorso scudetto. Dice: «*Quattro squadre secondo me partono pari. Sono la mia Canottieri, il Savona, il Camogli e il Posillipo. E non escluderei a priori l'Ortigia, mentre credo nel Pescara. Certo, ha offerto qualità, però viene da una prima fase poco convincente, e per nulla lottata*».

E anche il tecnico napoletano non lo dice, appare fin troppo chiara l'importanza di chiudere in vetta al girone, sabato prossimo, perché con l'equilibrio che regna quest'anno è il fattore vasca il segreto per puntare dritti al tricolore. Un fattore che, già detto, è assicurato solo al piazzamento il più in alto possibile.

E con un pubblico come quello di Savona (tremila persone sabato, piscina gremita; per i playoff ne vedranno delle belle), nessun traguardo è vietato a una squadra che sembra aver raggiunto, con la piena maturazione, anche la necessaria convinzione per il massimo dei traguardi nazionali.

**Roberto Baglietto**

### Il calendario del 27° Sanremo

SANREMO — Il 27° Rallie automobilistico di Sanremo si svolgerà dal 29 settembre al 6 ottobre prossimo. La prova, valida per il campionato del mondo rallies, per il campionato open d'Italia e per il campionato italiano rallies internazionali, si svolgerà come di solito tra Liguria e Toscana con quattro tappe: Sanremo-Tirrenia (30 settembre), Tirrenia-Siena (1 ottobre), Siena-Sanremo (2-3 ottobre) e Sanremo-Sanremo (3-4 ottobre).

Rispetto all'edizione '84 è sparita una tappa. In tutto il Rallie si svilupperà su 2383 chilometri con 48 prove speciali, di cui 32 su sterrato. La segreteria del Rallie si aprirà il 1° luglio prossimo all'hotel Royal; le iscrizioni si chiuderanno il 17 settembre. (*b. m.*)

Ancora gran pubblico per assistere all'ottava vittoria interna della Rari (Tel. G. Chiaramonti)

SAVONA — Storie di portieri, storie di Nazionale. Rari Savona-Canottieri Napoli era anche sfida a distanza tra i due n. 1, in biancorosso Paolo Crapiz, per adesso «grande incompreso» in azzurro, e il partenopeo Trapanese, che con Averaimo divide la gloria della calottina della Nazionale.

E' stato Scotti Galletta, tecnico della Canottieri, forse anche involontariamente, a dire chiaro chi aveva visto la sfidar: «Quel Crapiz arrivava dappertutto». Già, ma non solo: il tecnico napoletano è arrivato perfino a sostituire il frazionato estremo difensore, con Da Gennaro.

Quest'ultimo (che giornataccia per Canottieri!) non ha trovato di meglio che farsi espellere definitivamente per protesta. Insomma, un disastro, con Scotti Galletta, portiere da Nazionale negli Anni Settanta e campione d'Italia, che si mangiava con gli occhi il nostro Crapiz.

Estroverso, magari un po' incostante, ma capace di numeri acrobatici e tecnici irripetibili, Crapiz con la Nazionale ha sempre avuto qualche problema. Ora, però, dopo le giubilazioni di Gandolfi e Panerai, e il ritiro di Averaimi, sembra una autentica sciagura la rinuncia a Crapiz in azzurro.

Prima della gara con la Canottieri, i massimi esponenti savonesi dell'Associazione «Azzurri d'Italia» hanno premiato i tre biancorossi nel giro azzurro, Pisano, La Cava e Sciscero. Pensiamo che in quel momento Crapiz, che pure è tipo da farsi un cruccio per certe cose, abbia masticato amaro.

Certo, Andrea, Luca e Chicco tre grossi giocatori, e il loro posto in Nazionale è ampiamente meritato. Ma dopo la partita (e dopo tanti anni di rendimento ai vertici), Crapiz merita a sua volta la chance. A Pontedera, sabato sera, devono aver fischiato le orecchie. In tanti, troppi, hanno pensato che il harakiri avere Crapiz in azzurro.

**r. bg.**

PRIMA CATEGORIA - Decisivo (1-0) lo spareggio di Andora

# Sanremo 80, un'altra promozione ed è la terza volta in cinque anni

**La Taggese è ora chiamata ad una «coda» supplementare due squadre di Levante**

ANDORA — «Credo che abbiamo meritato più di ogni altro questa promozione ed auguro anche alla Taggese, che si è dimostrata una splendida realtà, poter giocare con il prossimo anno», questo il commento a caldo di Luigi Minti, presidente-giocatore del Sanremo '80 (durante il campionato ha anche segnato un gol, per di più decisivo, nel derby con il Carlin's) dopo il fischio di chiusura dello spareggio di Prima categoria.

Un match dal due volti, nervoso e all'insegna dell'equilibrio nella prima parte, spumeggiante e imprevedibile nella seconda. Nella prima frazione si sono contate una quarantina di punizioni, con gioco nullo, ristagnante a centrocampo. Il tutto, all'insegna della grande paura. Poi, una ripresa che non ti aspetti. Azioni da una parte e dall'altra a tamburo battente, con la possibilità per entrambe di passare in vantaggio, sino al 55', quando Caprile, su punizione, sorprenderà da una trentina di metri Testa. Un gol forse evitabile e che per il Sanremo '80 significa promozione.

*L'attacco.* Il tallone d'Achille — Nonostante il vivacissimo Campagnani, l'attacco della Taggese ha dimostrato ancora una volta di saper pungere poco. In un'occasione come questa, sarebbe stato necessario un vero sfondatore a qualsiasi cifra: in porta «X» stato il nostro problema per tutto l'anno — spiega mister Enzo Neuhoff —; a questa, si aggiunta a questo, il campo in erba ha tagliato le gambe a più di un giocatore e qualche nostra pedina importante non ha reso come al solito».

*La terza volta in cinque anni* — Indubbiamente questo Sanremo '80 ha il vizio della promozione. Nella sua pur breve storia, più centrato tre volte il bersaglio, a per Roberi, al suo primo anno sulla panchina matuziana, dopo averne trascorsi quattro su quella della Taggese, il suo primo centro da allenatore.

*I vincitori* — I magnifici undici di Andora sono Sarachino, Caprile, Saleri, capitan Lavezzo, Ramolino, Rumino, Di Antonio, Corio, Manione, Maurizio e Torre, ma con loro anche gli ormai dimenticare i vari Conchioni, Gadina, Disibio, Volpone, gli squalificati Porcu e Mesiani, nonché lo stesso presidente Minti, che in quest'ultima, decisiva partita preferito rimanere in panchina. Nonostante tutto, è riuscito comunque ugualmente a farsi espellere dall'arbitro.

Per la Taggese, spareggi — promozione.

La sconfitta nell'amichevole l'Entella conferma il momento delicato dei gialloblù

# Alla Cairese chi va e chi resta? Per ora è un giallo firmato Brin

**Malumori fra i giocatori che temono di essere ceduti in massa - Domenghini, Fossati e Santin in lizza per la panchina?**

Zunino, per l'ultima volta sulla panchina della Cairese

CAIRO M. — *Non sta finendo bene per la Cairese questa stagione 1984-85 per molti altri versi trionfale. La sconfitta per 5-3 sofferta nell'amichevole con l'Entella, altro big dell'Interregionale quest'anno, è solo la conferma di un momento delicato per l'ambiente gialloblù.*

*Con l'Entella (che si presentava in pratica al completo) la Cairese era priva di Altovino, Berruti, Marinelli; non giocava Zunino e Bertone era in panchina. La brutta figura è dunque solo a metà, ma chi conosce Brin sa bene che il presidente non sa brutte figure.*

*E' chiaro: il malessere è sopraffatto alla squadra, e solo parzialmente va addebitato alla ormai sconfitta conferma di Zunino. Il fatto di essere considerati tutti cedibili ha influito sullo stato d'animo giocatori, i quali sentono ormai in gran parte sul piede di partenza.*

*E per qualcuno il trasferimento è già avvenuto. La Cairese ha infatti ceduto Pinerolo Altovino e Berruti. Si parla di una cifra, per entrambi, tra gli 8 e i 500 milioni, più la comproprietà del portiere Igor Moretti. Ma chi rischia davvero di andarsene e chi invece ha più chances di restare?*

*E' un discorso complesso, spesso legato alle situazioni e alle intenzioni dei singoli. I portieri, Bernini e Napoli, sembrano sul piede di partenza. Il primo, però, solo se troverà sistemazione adeguata, che eventualmente tuttora in società. Napoli probabilmente finirà in Interregionale: merito di giocare, e non di restare per panchina.*

*Interrogativi pesano su Bertone (per problemi di lavoro), Pascale, Marinelli ed Ottonello. A questi ultimi due interessa anche Ventimiglia, il cui presidente Coppo è disposto a un nuovo sacrificio per di centrare, il prossimo anno, in Interregionale.*

*I più sicuri (o se preferite quelli che vantano più possibilità) di restare appaiono finora Bacchia, Negri, Eretta, Brovarone e Marazzi. Incerto il destino di Rando, Ciferri, e dei giovani Beltrame, Scarcia e Scarzoni. Ma per tutti vale un discorso: se ci sono offerte valide, chiunque può partire.*

*Conferme e cessioni, però, passano anche attraverso il necessario inserimento del nuovo allenatore, che certamente farà la sua parte anche sul fronte degli acquisti. Nelle ultime ore sembrano in ribasso le quotazioni di tecnici piemontesi o almeno operanti in Piemonte, mentre verte candidature (Cucchi, Volpi, Persenda, lo stesso Locatelli) sembrano cadere.*

*Angelo Domenghini, Natalino Fossati e Nello Santin formerebbero il trittico da cui può saltar fuori il gialloblù più probabile per la C2. Nulla può escludere, e allora ecco saltar fuori i nomi di Cabani, Verdi, Bodi, Viviani. Con il vulcanico Brin che da una parte alza un gran polverone e dall'altra sembra divertirsi a tenere sulla corda tutti, tifosi compresi.*

*Mentre Altovino e Berruti avrebbero rifiutato (almeno per il momento) il trasferimento a Pinerolo, Cairese sta stringendo i tempi per il «regalo» di Prato. Non si parla più di Viola (ex Juve e Genoa) e ai responsabili gialloblù piace molto Toselli, ex Keegan della Brianza, tecnico sopraffino testa. Interessa anche il portiere Zappa, mentre Cutica, Nira e Pietropaolo diventano possibili nuovi arrivi!*

**r. bg.**

Iniziati gli spareggi di «Seconda»

# Il Borgio alla finestra ringrazia per il pari

ALASSIO — Sei reti, due espulsioni, tre cartellini gialli, un portiere improvvisato dall'80' al 90', una giornata afosa in piena estate, la tensione per la posta in palio: questi gli ingredienti del primo scoppiettante incontro di spareggio tra Loanesi e Pietrasport per la promozione nella Prima categoria.

Il terreno di Ferrando, è finita 3-3, con i Loanesi sempre in vantaggio, ma puntualmente raggiunta: segna Lucido al 15', pareggia Massimo Salvi al 20'; ancora Lucido al 53', ma riagguale Ivaldo al 65'; rossobù di nuovo in vantaggio all'85' con Giuffrida, ma è Basso a rimettere in parità le sorti dopo solo 60", pur col grave handicap di aver in porta Ivaldo al posto dell'espulso Paolo Salvi).

E visto un Pietrasport meglio organizzato ed una Loanesi più generosa ed alla fine tanto ingenua da compromettere un quasi certo a soli 5' dalla fine. Reminiscenze in rossobù e ringraziamenti alla dea bendata per i biancoverdi pietresi. Col pareggio, anche se la aggiunto c'è un Borgio fortunato come terzo contendente; tutti possono ancora sperare. Rinviamo a domani, reazioni e commenti dei protagonisti.

**g. m.**

BASKET - La finale bis dei playoff rende merito all'indiscussa protagonista

# Espulso Fiori, la Cestistica Savona va ko Alla Vadese il successo che vale la serie D

La Vadese, vittoriosa anche nella finale bis dei playoff contro la Cestistica Savona (73-56), conquista la promozione in serie D. L'ultimo incontro del campionato è disputato domenica sera al palazzetto Savona, davanti a un pubblico delle «tutto esaurito».

La superiorità della Vadese non è mai stata in discussione. Frumento e compagni sono sempre stati avanti: 19-7 dopo 8' e 29-25 alla fine del primo tempo.

E' un «verdetto» che rende merito all'indiscussa protagonista della stagione (26 successi su 28 gare disputate). La finale dei playoff era anche un derby molto sentito, ma la Vadese ha saputo mantenere fino all'ultimo nervi saldi e concentrazione.

La gara ha avuto una svolta al 6' del primo tempo, quando Fiori (Cestistica) è stato espulso per proteste. In quel momento il punteggio era sul 27-22 e i savonesi stavano abbozzando un tentativo di rimonta. L'allontanamento di Fiori è stato il colpo del definitivo ko e gli avversari non hanno avuto difficoltà a condurre in porto il successo più importante della stagione. Tra i vincitori, il miglior realizzatore è stato Claudio Frumento, a quota 21.

A distanza di un solo anno, la Vadese torna di prepotenza in serie D e si prepara al derby con Savona Bc e Nantes Borghiera. Quali i segreti? Un cammino regolare, senza soste, e l'apporto dei giovani.

Nel Savona, invece, hanno pesato le difficoltà incontrate per svolgere allenamenti regolari. Il bilancio della stagione resta comunque positivo, anche se nelle ultime due partite i ragazzi di Buscaglia si sono lasciati tradire dall'eccesivo nervosismo.

Amichevole di lusso, giovedì al palasport di Loano (ore 21): gli americani dell'All Stars '85, guidati da Jim Mc Gregor, affronteranno la Segafredo Gorizia, formazione di A2. La selezione di campioni Usa è stata invitata a Loano da Orazio Cacace, presidente Uisp, legato da rapporti di vecchia amicizia con il coach americano. Sarà anche un tuffo nel passato: anni fa, lo stesso Mc Gregor portò a Loano alcune tra le più forti squadre d'Europa.

**m. f.**

Conclusi a Savona i campionati assoluti di nuoto per portatori di handicap con 43 nuovi record nazionali

# Ma il primato più bello è quello del coraggio

**Nella classifica per società vittoria della Don Orione di Pescara - Nel torneo di pallanuoto successo della Galm di Verona**

Il Verona ha vinto il titolo italiano di pallanuoto per portatori di handicap (Telefoto)

SAVONA — *Quarantatré nuovi primati italiani sono il bilancio degli ottavi campionati nazionali di nuoto per portatori di handicap, disputati nello scorso fine settimana a Savona, nella piscina olimpica e quell'«da 25 metri del piazzale Eroe dei Mondi.*

*Ventiquattro sono venuti in campo maschile, diciannove le femmine, per una manifestazione che è riuscita a far dimenticare completamente le sfortune dei giovani impegnati e ad essere ogni aspetto un grande appuntamento sportivo, con la città che una volta rinsalda i legami con la Federazione Sport Handicappati.*

*Il Panathlon Club Savona, col patrocinio della Provincia, del Comune e della Cassa di Risparmio di Savona, ha saputo offrire una dimostrazione di efficienza. Il locale al 149 degli iscritti, in rappresentanza di ventiquattro società italiane. Sono stati bravissimi, bellissimi, felici di dimostrare il loro coraggio.*

*Basti una frase, detta da Luca La Cava, azzurro della Rari Nantes Savona, a un giovane che gli chiedeva un autografo. Ha detto: «Siete molto più bravi di noi».*

*Ma i risultati. La classifica finale per società è andata alla Don Orione Pescara davanti al Villa Fulvia Roma, militia il recordman mondiale dei 25 farfalla, Luca Pancalli, e al Don Gnocchi Parma. Nella pallanuoto, invece, vittoria il Galm Verona (i cui atleti sono stati oggetto di una autentica ovazione durante Savona-Canottieri di sabato, serie A1 di pallanuoto), su Guido Simplex Roma, Don Orione e Polisportiva Milanese.*

*Quasi cento i vincitori nelle gare di nuoto, loro degni dei massimi polacconcerti internazionali. E' il caso di Loretta Berardinucci (Orione Pescara), autrice tre primati nazionali, di Maria Polacco (Trento), Amalia Annese (Fulvia Roma), Sandro Curti (Como), Mario Muro (Pescara), Ernesto Giussani (Milanese) e Imer Simonini (Parma), tutti in grado di centrare doppio record italiano.*

*Non sono mancati gli attimi commozione, quando gli organizzatori hanno premiato Cristina, 12 anni, per tutti «Cricri», una bimba che la più giovane partecipante a questi campionati italiani e che tutti hanno voluto adottare come mascotte questi tre giornate sport, felicità.*

*Dopo le edizioni 1982 (nuoto) e 1984 (tiro a segno) la Federazione Italiana Sport Handicappati cui La Stampa Cronache della Liguria ha consegnato una targa, nelle mani del vice presidente nazionale Vernole è dunque ancora una volta scelta Savona, preferendola stavolta a piazze prestigiose come Bologna e Bari.*

*E' una dimostrazione di fiducia, di soddisfazione per come la città ha saputo rispondere alle varie sollecitazioni. Ed è anche la prova che Savona è in grado di offrire ancora, nelle strutture e negli uomini, a questo tipo di iniziative, tanto nobili quanto necessarie ed importanti. Un abbraccio a chi vive con coraggio che è pronto a ricominciare.*

**r. bg.**

### Al Parasio la Gran fondo cicloturistica

IMPERIA — Il Circolo Parasio (presente con 17 atleti), vinto la 3ª Gran fondo cicloturistica Milano-Santa Margherita Ligure, di 215 km. Gli imperiesi hanno battuto un'agguerrita concorrenza: in giornata afosa, erano presenti al via circa 300 corridori, in rappresentanza di 20 società. E' la decima vittoria stagionale del Circolo Parasio, guidato da Silvio Fini, che ha preceduto Avis Margherita Ligure e Cap Genova. (*m. f.*)

**Serie C1** — 32ª giornata

**Risultati**

| | |
|---|---|
| Jesi-Carrarese | 1-0 |
| L. Vicenza-Brescia | 0-1 |
| Livorno-Rimini | 1-1 |
| Modena-Treviso | 2-0 |
| Piacenza-Asti | 1-0 |
| Pistoiese-Pavia | 3-0 |
| Rondinella-Spal | 2-1 |
| Sanremese-Ancona | 0-0 |
| Reggiana-Legnano | 2-0 |

**Prossimo turno**

Ancona-Modena
Asti-Jesi
Brescia-Livorno
Carrarese-Piacenza
Legnano-Treviso
Pavia-L. Vicenza
Reggiana-Pistoiese
Rimini-Rondinella
Spal-Sanremese

**Classifica**

| | Punti | Partite G | V | N | P | Reti F | S |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Brescia | 41 | 32 | 14 | 13 | 5 | 45 | 17 |
| Piacenza | 41 | 32 | 13 | 15 | 3 | 35 | 16 |
| L. Vicenza | 40 | 32 | 13 | 14 | 5 | 44 | 23 |
| Rimini | 38 | 32 | 13 | 12 | 7 | 35 | 20 |
| Reggiana | 34 | 32 | 7 | 20 | 5 | 30 | 30 |
| Ancona | 33 | 32 | 11 | 11 | 10 | 33 | 25 |
| Livorno | 32 | 32 | 9 | 15 | 8 | 30 | 28 |
| Pavia | 31 | 32 | 7 | 17 | 8 | 25 | 25 |
| Modena | 30 | 32 | 6 | 18 | 11 | 23 | 40 |
| Legnano | 28 | 32 | 7 | 14 | 9 | 19 | 39 |
| Rondinella | 29 | 32 | 5 | 13 | 12 | 25 | 39 |
| Carrarese | 29 | 32 | 4 | 13 | 15 | 20 | 33 |
| Jesi | 28 | 32 | 7 | 14 | 11 | 20 | 33 |
| Sanremese | 28 | 32 | 5 | 18 | 9 | 23 | 31 |
| Spal | 27 | 32 | 10 | 9 | 13 | 22 | 40 |
| Pistoiese | 27 | 32 | 8 | 11 | 13 | 25 | 41 |
| Asti | 25 | 32 | 5 | 15 | 12 | 20 | 30 |
| Treviso | 20 | 32 | 6 | 12 | 14 | 24 | 31 |

**Serie C2** — 32ª giornata

**Risultati**

| | |
|---|---|
| Alessandria-Montevarchi | 1-1 |
| Massese-Derthona | 3-0 |
| Nuorese-Lodigiani | 1-0 |
| Pontedera-Imperia | 6-1 |
| Olbia-Civitavecchia | 1-0 |
| Prato-Spezia | 0-0 |
| Savona-Carbonia | 1-0 |
| Siena-Torres | 2-0 |
| Viareggio-Lucchese | 0-1 |

**Prossimo turno**

Carbonia-Prato
Civitavecchia-Massese
Derthona-Nuorese
Imperia-Siena
Lodigiani-Pontedera
Lucchese-Alessandria
Montevarchi-Viareggio
Spezia-Olbia
Torres-Savona

**Classifica**

| | Punti | Partite G | V | N | P | Reti F | S |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Siena | 41 | 32 | 14 | 13 | 5 | 38 | 19 |
| Prato | 40 | 32 | 13 | 14 | 5 | 30 | 22 |
| Alessandri. | 38 | 32 | 14 | 10 | 8 | 39 | 25 |
| Derthona | 37 | 32 | 13 | 11 | 8 | 41 | 28 |
| Lucchese | 37 | 32 | 12 | 13 | 7 | 37 | 23 |
| Pontedera | 35 | 32 | 13 | 11 | 8 | 33 | 29 |
| Lodigiani | 32 | 32 | 10 | 12 | 10 | 36 | 40 |
| Massese | 31 | 32 | 8 | 13 | 10 | 33 | 30 |
| Torres | 31 | 32 | 10 | 11 | 11 | 31 | 37 |
| Savona | 30 | 32 | 8 | 14 | 10 | 29 | 31 |
| Montevar. | 30 | 32 | 10 | 10 | 12 | 29 | 32 |
| Civitavec. | 30 | 32 | 10 | 10 | 12 | 32 | 35 |
| Imperia | 28 | 32 | 8 | 12 | 12 | 33 | 38 |
| Carbonia | 27 | 32 | 7 | 13 | 12 | 27 | 33 |
| Olbia | 27 | 32 | 8 | 11 | 13 | 33 | 31 |
| Nuorese | 27 | 32 | 5 | 17 | 10 | 30 | 30 |
| Viareggio | 25 | 32 | 5 | 17 | 10 | 19 | 28 |
| Spezia | 20 | 32 | 1 | 12 | 19 | 13 | 34 |

La festa a Stresa

# Premio per cento «fedeli»

**Il riconoscimento è andato a operai, impiegati, domestiche**

STRESA — Premiazione Fedeltà al Lavoro, al palazzo dei congressi, assemblea annuale dell'Associazione Provinciale Piccole e Medie Industrie all'hotel Bristol, hanno caratterizzato la [illegible] sul Colle Borromeo. Due [illegible] per parlare di lavoro, di economia e delle problematiche connesse.

Il presidente della Camera di Commercio, Guglielmo Guaglio, presenti le massime autorità della Provincia, durante la 33ª edizione [illegible] «Fedeltà al lavoro» non ha potuto ignorare la grave congiuntura che colpisce ancora la zona: [illegible] aziende in crisi [illegible] oltre [illegible] cassa-integrati; impianti industriali utilizzati al 72%.

Complessivamente [illegible] un centinaio, per l'esattezza 96 i premiati con medaglia d'oro raffigurante San Gaudenzio: 82 lavoratori che hanno prestato lungo e ininterrotto servizio alle dipendenze della [illegible] impresa; 14 le imprese [illegible] oltre [illegible] anni di ininterrotta attività. Tra i dipendenti del [illegible] agricolo il più «anziano» Ugo Bonaldo, trattorista, [illegible] anni all'Azienda Ca Nova di [illegible] Pietro Moscato; per il settore industriale, Angelo Tarchino, per [illegible] anni manutentore all'Allvar [illegible] Novara e Roberta Malentini, da [illegible] anni operaia in una azienda di Lesa. Tra [illegible] impiegati, premiati Franco Garosi (41 [illegible] all'Eal Sesia); tra i dirigenti, Francesco Traina (25 anni alla Montedison di Novara), Carla Borroni (35 anni all'Associazione Industriali di Verbania), Giuseppe Cavalieri (35 anni all'Unione Agricoltori) e Carla Merlotti (da 35 anni alla Cisl [illegible] Novara). Premiata anche una domestica: Rosa De Bosio [illegible] 37 anni nella [illegible] famiglia di Stresa, infine le aziende: tra le altre quella agricola di Giuseppe [illegible] Eva Bianchi (200 anni [illegible] anzianità), quella commerciale di Giuseppe Fumagalli di Carpignano Sesia (giornali e riviste) [illegible] anni di attività e quella artigiana di Oreste Tedeschi [illegible] Novara (parrucchiere [illegible] signora) con 51 anni [illegible] attività.

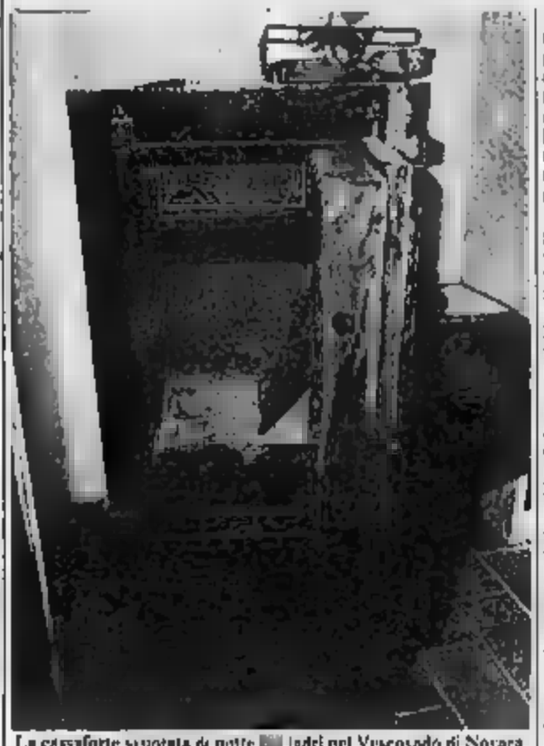
All'assemblea dell'A.P.I. (che essendo sorta nel [illegible] ha 33 anni di vita) il presidente Giuseppe [illegible] ha ricordato che il settore incontra ancora grosse difficoltà dovute, soprattutto, a mancanza di liquidità e a persistente incapacità a crearsi autofinanziamenti a causa di margini sempre troppo esigui. Nella provincia di Novara (le aziende iscritte all'A.P.I. sono 380 con 12 mila dipendenti) si [illegible] avvertiti [illegible] di ripresa che però [illegible] venuti meno. Il consuntivo, poi, è del tutto negativo per quanto [illegible] il settore edile [illegible] aziendei.

**Piero Barbè**

Un audace «colpo» compiuto nella notte tra sabato [illegible] domenica

# Novara: ladri con la fiamma ossidrica svuotano la cassaforte del Vescovado

**C'erano otto milioni [illegible] molti titoli di proprietà delle parrocchie del Novarese - Un sospetto: qualcuno ha aperto la porta oppure uno dei ladri è riuscito a farsi chiudere all'interno**



La cassaforte scassata di notte [illegible] ladri nel Vescovado di Novara

NOVARA — Usando la fiamma ossidrica e lavorando [illegible] tutta la notte, alcuni ladri hanno fatto [illegible] grosso [illegible] nella cassaforte del Vescovado e [illegible] impossessandosi di circa otto milioni in contanti e di un gran [illegible] di titoli [illegible] proprietà delle parrocchie del Novarese.

Il «colpo» deve essere stato portato a termine da [illegible] 4 ladri i quali dopo avere [illegible] tato la cassaforte, hanno minuziosamente setacciato tutti gli uffici nei tre piani dell'edificio adiacente all'abitazione [illegible] vescovo Aldo Del Monte.

Il colpo risale alla notte fra sabato e domenica ed è stato scoperto dalle inservienti che domenica mattina, andando a fare le consuete pulizie, hanno trovato [illegible] porta d'ingresso dell'archivio vescovile aperta. Impaurite hanno allora telefonato alla polizia; gli agenti prontamente intervenuti hanno subito iniziato le indagini [illegible] fino a ieri degli autori del furto non era stata trovata traccia.

Un particolare ha suscitato perplessità negli investigatori: nessuna porta d'ingresso del palazzo vescovile appariva forzata. Era aperta [illegible] quella d'ingresso dalla parte dell'archivio nella [illegible] lamente dai malviventi per uscire.

Questo particolare [illegible] fa sospettare che qualcuno abbia aperto ai ladri [illegible] le chiavi delle quali evidentemente era in possesso.

C'è un'altra possibilità': un complice sabato sarebbe entrato [illegible] un pretesto qualsiasi [illegible] uffici del Vescovado [illegible] e sarebbe poi nascosto da qualche parte lasciandosi chiudere all'interno quando alla sera il personale degli uffici se n'è andato a [illegible].

A un segnale dei complici il componente della [illegible] rimasto all'interno avrebbe aperto l'ingresso che dà sul cortile posteriore.

E' probabilmente da quel [illegible] che gli [illegible] complici hanno introdotto [illegible] palazzo vescovile tutta l'attrezzatura necessaria al [illegible] che si accingevano a fare [illegible] cioè la grossa bombola, i cannelli [illegible] il resto.

Una volta arrivati [illegible] terzo piano i banditi si [illegible] introdotti nella stanza della [illegible] chia [illegible] solida cassaforte, nella quale evidentemente speravano di trovare un'ingente somma di denaro.

Usando i cannelli da taglio, [illegible] la fiamma ossidrica hanno [illegible] praticato un grosso buco nel retro del forziere, perforando le [illegible] lastre [illegible] acciaio che componevano l'armatura. Debbono però [illegible] rimasti delusi del bottino: all'interno della cassaforte c'erano infatti solo 8 milioni in contanti e poi [illegible] titoli difficilmente utilizzabili.

Non è la prima volta che i ladri prendono di mira il Vescovado di Novara. [illegible]

## Grave operaio folgorato a Cameri

CAMERI — Un operaio dell'Enel [illegible] rimasto gravemente ustionato, ieri mattina, mentre stava lavorando nella cabina di trasformazione dell'Enel che sorge a Cameri, proprio di fronte alle stabilimento della «Rockwell».

Sergio Bassi, 26 anni, sposato e padre di due figli che abita a Bellinzago in via Manzoni [illegible] si trova adesso ricoverato al Cto di Torino in condizioni gravissime. I medici si sono riservati [illegible] prognosi. (r. g.)

# «Caminada» per la città

NOVARA — E' ripuntato il [illegible] «Caminada par Nuara» quasi a dimostrare che il «13» porta veramente fortuna. Era infatti la tredicesima volta che le strade della città e della periferia ospitavano la manifestazione, organizzata dal gruppo alpini «Lorenzoni» e dalla «Famiglia Nuaresa», e quindi il successo [illegible] è ben rappresentato dagli oltre novemila iscritti.

Tutti però non hanno lodevolmente risposto all'appello di partenza ed alle 9 solo un terzo ha preso il via e [illegible] compiuto allegramente i 15 chilometri del percorso. Ci sono stati i «velocisti» [illegible] hanno impiegato [illegible] più [illegible] quarti d'ora per esaurire [illegible] «caminada», altri che [illegible] hanno passeggiato. Molti i gruppi che [illegible] la citazione: gli 800 studenti dell'Ist. «Nervi», gli oltre 400 del «De Agostini» ed i 263 della [illegible] Popolare di Novara. Poi da Pisarello [illegible] giunti [illegible] alpini del battaglione «Susa» e [illegible] Cameri un folto gruppo di avieri del «5° Stormo». l. l.

Durante le indagini per la rapina alla gioielleria di Eraldo Zanaboni

# Agente immobiliare e un caporale francese sono arrestati ad Arona: armi e munizioni

**[illegible] carcere l'ex proprietario del ristorante Verbanella - Trovate bombe [illegible] banconote false**

Queste le armi e le munizioni trovate dai carabinieri di Arona nelle case [illegible] due arrestati

ARONA — I carabinieri mantengono il più stretto riserbo su [illegible] persone arrestate venerdì [illegible] durante [illegible] indagini scattate immediatamente dopo la rapina al gioielliere [illegible] di 48 anni, Eraldo Zanaboni: bottino 250 milioni.

[illegible] tratta di Francesco Piazza, 32 anni, sposato, attualmente agente immobiliare e residente a Castelletto Ticino [illegible] ex gestore del ristorante Verbanella: il Verbanella è un villaggio di residence e villette sorto a cavallo [illegible] gli Anni Sessanta e Settanta in località Tre Strade.

In casa di Piazza i carabinieri hanno trovato una quindicina di bossoli calibro 7,65, linguette per bombe a mano, banconote false italiane e straniere per un ammontare imprecisato e targhe d'automobile, un [illegible] certificati in bianco per la guida di automezzi militari. Al momento dell'arresto Piazza è stato colto da malore; è stato ricoverato in ospedale dove è rimasto piantonato sino a sabato.

L'altro arrestato è [illegible] giovane parigino di [illegible] anni, Marc Henrie Effoudou, che [illegible] il grado di caporale risulta in forza a [illegible] reparto [illegible] fanteria francese [illegible] stanza a Lione. Attraverso il contratto da [illegible] stipulato con l'Enel è stato però possibile stabilire che si troverebbe in Italia da molto tempo: abita in un appartamento al villaggio Verbanella dove sono [illegible] trovati quattro candelotti per circa 200 grammi di esplosivo al plastico ad alto potenziale, una decina di metri di miccia a lenta combustione, otto pistole di vario tipo e calibro, centocinquanta cartucce, un fucile a canne mozze, una carabina, binocoli militari, due walkies-talkies e infine una divisa completa [illegible] carabiniere, due divise da guardia forestale ed [illegible] altri indumenti militari.

Secondo [illegible] inquirenti, a carico dei due sarebbero emersi elementi che li potrebbero mettere in relazione con la rapina, pur escludendo che ne siano [illegible] autori materiali.

[illegible] così fosse sarebbe un primo passo [illegible] la soluzione [illegible] caso: il fatto che i quattro banditi, che nella fase preparatoria del colpo hanno sequestrato Zanaboni, la moglie Milvia e i figli Omar e [illegible] di 15 e 19 [illegible], tenendoli legati e imbavagliati per l'intera notte, abbiano agito a viso scoperto (meno uno, che portava [illegible] baschetto di maglia [illegible] fa pensare che la banda [illegible] fuori: dal Varesotto [illegible] [illegible] Milano.

m. b.

Sull'autostrada nei pressi di Alessandria, la vittima aveva 36 anni

# Motocicletta si schianta contro il guard-rail muore giovane dirigente d'azienda di Novara

**Un altro incidente a Busto Arsizio: [illegible] un [illegible] di 29 anni nello scontro tra due auto**

Eugenio Proverbio

Maurizio Ceselli

ALESSANDRIA — Un novarese è rimasto ucciso in seguito a [illegible] incidente [illegible] to sabato scorso sull'autostrada Milano-Genova. La vittima si chiamava Eugenio Proverbio; [illegible] 36 anni ed abitava a [illegible]. A bordo di una motocicletta di grossa cilindrata [illegible] diretto sulla Riviera ligure, insieme a un gruppo [illegible] amici, per [illegible] rere un weekend al mare. Improvvisamente, nell'affrontare una curva a velocità elevata, il novarese [illegible] perso il controllo della motocicletta che ha abbandato, ha [illegible] contro il guard-rail e si [illegible] vesciato lungo la scarpata che sovrasta il greto del torrente [illegible]. w. gi.

NOVARA — Eugenio Proverbio, che lascia [illegible] moglie, Giovanna Rosina e una bimba, Barbara di sei anni, abitava a Novara in via Fossati 1. Appassionato motociclista, era assai conosciuto in città anche per la sua professione. Era [illegible] impiegato come tecnico all'ufficio contratti della «Sedemi Cogepi», la società di progettazione e installazione di Sant'Agabio prima di trasferirsi a [illegible] quale dirigente di una società di impermeabilizzazioni. I funerali si svolgeranno questo pomeriggio alle 14,45, partendo dalla chiesa [illegible] Martino.

n. n.

[illegible] — Si sono svolti [illegible] pomeriggio nella chiesa del Villaggio [illegible] i funerali di Maurizio Ceselli, il giovane novarese (aveva solo 29 anni) rimasto vittima venerdì [illegible] di un tragico incidente [illegible] nel centro abitato [illegible] Busto Arsizio. Il Ceselli, che era sposato con Anna [illegible] Pinotti [illegible] un figlio [illegible] 6 anni, Fabrizio, stava tornando a casa a bordo della sua [illegible] «Uno», quando proprio all'interno di Busto, in viale Trentino, è entrato in collisione con [illegible] Citroën che si è immessa sulla [illegible] arteria [illegible] una trasversale.

Probabilmente a causa della velocità l'urto fra gli automezzi è stato violentissimo. La parte anteriore della Citroën ha letteralmente sfondato la fiancata dell'auto.

m. s.


INFORMAZIONE SANITARIA A CURA DELLA CLINICA S. GAUDENZIO

# L'OFTALMOLOGO FRANCESE DE LAAGE ALLA SAN GAUDENZIO DI NOVARA

**Il celebre oculista ha effettuato migliaia di interventi di microchirurgia oculare: oltre 6000 impianti di cristallini artificiali hanno consentito ad altrettanti pazienti di vincere la cataratta e [illegible] tornare a vedere senza problemi. [illegible] 1° giugno effettuerà le operazioni al Centro oftalmico della clinica novarese**

Dal 1° giugno l'oculista francese dottor Patrice De Laage, dell'ospedale di Antibes, visiterà [illegible] opererà presso il centro di oftalmologia della Clinica San Gaudenzio di Novara: è questo un altro positivo risultato della collaborazione internazionale che la Casa di Cura [illegible] ha posto [illegible] qualche tempo in atto per [illegible] la miglior risposta ai problemi della salute dei cittadini. Il dottor De Laage, apprezzato in tutt'Europa, ha effettuato oltre 6000 interventi di microchirurgia [illegible] per eliminare [illegible] cataratta, un'affezione che colpisce migliaia di persone con la progressiva opacizzazione del cristallino, la lente naturale che si trova dietro la pupilla e l'iride.

L'oculista francese è anche specializzato nei trapianti di cornea, che da tempo [illegible] gue con significativi successi. Il dottor De Laage vince la cataratta con un'operazione semplice [illegible] al tempo stesso del tutto affidabile, che consiste nell'impianto di un cristallino artificiale all'interno dell'occhio: questa tecnica, [illegible] uso nei centri [illegible] microchirurgia oculare più moderni, si [illegible] ormai pienamente consolidata.

Il cristallino artificiale è costituito da polimetil-metacrilato, un materiale resistente, trasparentissimo [illegible] inerte, che può essere lavorato sino [illegible] creare superfici perfettamente lucide [illegible] levigate. Le sue caratteristiche geometriche ed ottiche sono state determinate con [illegible] sistema biometrico che sfrutta gli ultrasuoni per rilevare le particolarità dell'occhio, individuando [illegible] conseguenza il cristallino più adatto da inserire. Questa lentina, che non provoca assolutamente rigetto, nella [illegible] quasi totalità dei casi viene innestata nella [illegible] posteriore dell'occhio e cioè dietro l'iride: [illegible] possiede delle anse elastiche che vanno [illegible] incastrarsi nel solco ciliare, rimanendo stabili in permanenza. L'impianto del cristallino avviene alla Clinica San Gaudenzio utilizzando tecniche microchirurgiche sofisticate.

Dopo l'innesto [illegible] riabilitazione del paziente [illegible] pressoché immediata: nel giro di poco tempo l'acutezza visiva torna ad [illegible] regolare e, già due ore dopo l'intervento, egli può alzarsi, passeggiare, mangiare e vivere normalmente. La degenza si riduce [illegible] quarantott'ore, più che altro per motivi precauzionali. Il dottor De Laage, che al Centro oftalmico della San Gaudenzio opera [illegible] me al dottor Balcet, terrà il 31 maggio prossimo, alle [illegible] 21, una conferenza all'albergo d'Italia, nel quadro degli incontri scientifici organizzati dalla Casa [illegible] Cura novarese. Il tema trattato riguarderà le affezioni del segmento anteriore dell'occhio, con la proiezione di interessanti filmati. Il giorno dopo, [illegible] cioè il 1° giugno, i dottori De Laage e Balcet effettueranno le operazioni di cataratta con la tecnica extracapsulare e con impianto [illegible] cristallino artificiale in camera posteriore (alla San Gaudenzio [illegible] [illegible] anche la facoemulsificazione). Telefonando [illegible] Centro oftalmico [illegible] Clinica San Gaudenzio (0321 391.301) si possono fin d'ora prenotare le visite, che il dottor De Laage svolgerà anche nella giornata di domenica [illegible] giugno. La collaborazione con l'oftalmologo francese avrà una frequenza costante [illegible] si svilupperà per più giorni al [illegible]. Il servizio informazioni della Casa di Cura San Gaudenzio [illegible] a disposizione di chiunque intenda chiedere chiarimenti e delucidazioni in merito.


Arona: in [illegible] giorno venduti quindicimila biglietti

# Alla fiera del Lago Maggiore [illegible] record di visitatori

ARONA — «Nella sola giornata [illegible] domenica [illegible] staccato 15 mila biglietti, ma riteniamo [illegible] esserci ormai lasciati alle spalle le preoccupazioni di superare i record. Sono [illegible] che hanno la loro importanza anche ai fini pratici, ma quel che [illegible] preme più di tutto è trovare il risultato sul piano funzionale, e in questo senso abbiamo fatto tutto il possibile».

Così [illegible] Giuseppe Foggetti, segretario generale della Fiera del Lago Maggiore, che è stata aperta sabato con la presenza del ministro Scalfaro. I 200 mila visitatori degli scorsi anni sembrano dunque una quota [illegible] acquisita (non vi è dubbio tuttavia che quest'anno, anche per il prolungarsi dell'apertura fino al 9 giugno, saranno molti di più).

«Il [illegible] crucio p[illegible] grande è ad esempio quello [illegible] non poter disporre [illegible] uno scivolo a lago per l'alaggio delle imbarcazioni» dice Foggetti. [illegible] tratta di un vecchio pegno: oggi gli espositori del settore nautico sono relegati nei piazzali, e [illegible] il lago a due passi è un vero e proprio [illegible] cronismo. «E' chiaro che se soltanto gli dessimo la possibilità di far provare le barche e gli scafi dal vivo, i rappresentanti dei cantieri nautici arriverebbero a frotte, e potrebbero trasformare radicalmente [illegible] struttura [illegible] ristagnante», conclude Foggetti.

In ogni caso, al di là dell'interesse che essa suscita nel commerciante, nell'artigiano, nel privato [illegible] qualche particolare esigenza, questa Fiera di Arona [illegible] una sua validità anche come pretesto, [illegible] luogo d'incontro anche e soltanto per passare un pomeriggio diverso dal solito. Non a caso i prezzi d'ingresso si mantengono su quote popolari: [illegible] nei giorni feriali (dalle 16,30 a mezzanotte) e due[illegible] nei festivi e prefestivi (dalle 10 a [illegible] notte), metà prezzo per i [illegible] gazzi.

Non senza considerare, infine, che [illegible] proprio certi determinati settori (arredamento, elettrodomestici, tempo libero, gastronomia) ad attirare quei [illegible] senza precisi interessi all'infuori della curiosità. m. [illegible]

# Spettacoli oggi

[illegible]

**ASTRA:** [illegible]
**COCCIA:** Je nous salue, [illegible]
**ELDORADO:** I predatori.
**FARAGLIANA:** [illegible] stellari.
**VITTORIA:** [illegible].
**ARALDO:** Video concerto «Police».

**ARONA**

[illegible] Sfio a luce rossa.

**BORGOMANERO**

[illegible]: Tentazioni super porno.
**NUOVO:** Una manicure in calore.

**[illegible]**

**CORSO:** Sfio a luce rossa.
**CINEUNO:** [illegible] mel.

**TRECATE**

**VITTORIA:** Hotel privé.

**VERBANIA**

**APOLLO:** Hot Lips.
**ARISTON:** riposo.
**VIP:** riposo
**SOCIALE (Pallanza):** Il filo [illegible] Maria.
**SOCIALE (Intra):** Emanuelle e. 4.

**VIGEVANO**

**ARLECCHINO:** Black Runner.
**ASTORIA:** Sfio a luce rossa.
**CAGNONI:** riposo.
**MARCONI:** Sfio a luce rossa.

**GUARDIA MEDICA**

[illegible] lei 29.000; Verbania (582.521; Domodossola 45.503 Borgomanero 81.500, Arona 45.341; Omegna [illegible] 121, Gattico 64.180, Trecate 21.456

**TURNO FARMACIE**

**A NOVARA**

Dalle 8,45 alle 20,15: Fedele, corso XXIII Marzo. Dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 21,30: Bertini, [illegible] Cavour. Dalle 21,30 [illegible] 8,45: Comunale, corso Trieste

**TURNO FARMACIE**

**IN PROVINCIA**

**Arona:** Manzoni. **Pombia:** Parodi. **Lesa:** Passerini. **Pregia:** Carnisio. **Villadossola:** Frattoni. **Mergozzo:** Pezzana. **Crevoglio:** Salvagno; **Vanzone:** Fabris.


UNA IMPORTANTE INIZIATIVA EDITORIALE DI

STAMPA SERA

*La storia del Piemonte ricostruita attraverso le immagini dagli ultimi decenni dell'800 [illegible] primi del nostro secolo*

PIEMONTE COM'ERA

Dal 25 maggio, ogni sabato e martedì, con STAMPA SERA in regalo l'inserto «Piemonte com'era»: 12 fascicoli stampati su carta speciale, formato cm 30x35, da raccogliere, conservare e rilegare con una splendida copertina, impressioni in oro, che potrete prenotare dal giornalaio (L. 5000)

**PROMOZIONE**
**ESTATE 1985**
**10.001 ARTICOLI PER LA CASA**
I FRIGORIFERI - GLI ELETTRODOMESTICI - I TELEVISORI
LE ATTREZZATURE E GLI ARREDAMENTI PER GIARDINO - LE AUTORADIO
CONSIGLIATI DA: iGnis indesit ZEROMATT TELEFUNKEN SCARG GAGGIA BRAUNSCHWEIG
**maya** ... i magazzini ORAVELLONA TOCE
L'ANGOLO DELLE NOTIZIE - PROGRAMMA PROMOZIONI 1984/1985 - **Importanti INNOVAZIONI sono in corso.**
**Approfittate di questa IMPONENTE AZIONE PROMOZIONALE.**
**VI ATTENDIAMO !**
TROVERETE COME SEMPRE: ☆SPECIALIZZAZIONE☆QUALITÀ☆CONVENIENZA☆GARANZIA☆ASSISTENZA - LE CINQUE STELLE DEI MAGAZZINI MAYA

GIOIE E DOLORI PER LE FORMAZIONI NOVARESI DELLA C2: QUESTI I COMMENTI

# Cuccureddu adesso si sfoga «La squadra mi ha tradito»

**Esplodono le polemiche all'interno della società azzurra - L'ex juventino accusa i compagni di non averlo aiutato - Rientra come tecnico Giampiero Sandro**

NOVARA — Esplodono le polemiche attorno e dentro la società novarese dopo il fallimento della promozione. E cominciano emergere i primi orientamenti per il futuro anche se è presto tutto da decidere l'assetto tecnico della squadra.

Antonello Cuccureddu, il giocatore più rappresentativo, si sfoga e vuota il sacco chiamando in causa le responsabilità dei compagni giovani che, a suo dire, hanno tradito la società. Tutto questo è successo domenica, durante la partita con la Rhodense, un impegno senza significato e senza storia. Andiamo con ordine.

Da un summit fra il presidente Nicolazzi e i massimi dirigenti si pensava dovessero uscire programmi precisi, ma non è stato così. Si è deciso invece un rilancio in grande stile del settore giovanile di cui responsabilità a societario è stata affidata al dirigente Roberto . A livello tecnico invece sarà Giampiero Sandro il responsabile che rientra così a Novara dopo cinque anni trascorsi alla Pro Vercelli ha rilanciato quel acciaro giovanile a livelli nazionali. Questo scelte sono state confermate dal presidente Nicolazzi: *«Il settore giovanile deve essere alla base di qualsiasi società che pensa al futuro.*

D'accordo, ma per la prima squadra è tempo di prendere delle decisioni: *«Un'idea di massima ce l'abbiamo: ci affidiamo agli anziani e si riprende prestiti e comproprietà. Molte quest'anno sono andate per il verso giusto anche a livello di spogliatoio. Cuccureddu? Vedremo, ma difficile che resti giocatore se si darà certa impostazione alla squadra».*

E per l'allenatore? *«Marosio intanto resta al suo posto fino al termine della stagione, poi vedremo. Ho contatti con diversi tecnici per avere un giudizio esterno sulla squadra e sui nostri giocatori. Forse stato troppo testardo nel volere promozione primo anno. Una cosa è certa: ripartiremo una squadra giovane e rinnovata».*

Antonello Cuccureddu sconfida le sue delusioni (Foto Falcioli)

Cuccureddu domenica dopo essere stato sostituito da Valpi, nell'intervallo, a fine partita è stato molto esplicito. *«Non è possibile farsi prendere il giro dai ragazzini come il successo nel primo tempo. Qui qualcuno non sacrificarsi. C'è gente vent'anni che non corre e non s'impegna. I consigli li posso anche dare, ma se non li accettano, mi sento rispondere «guarda che non corro per te», allora che non ci siamo più con la testa. Io non avevo niente da dimostrare, dovuto trovarmi squadra. Qualche mio compagno invece che aspirato ad un trasferimento vantaggioso adesso l'avrà duro. Quando venni a Novara ero molto fiducioso. Mi sono anche sacrificato pur giocare quando non ero a posto fisicamente. I soldi in banca non li ho mai tirati qualche mio compagno invece...».*

Cuccureddu non fa nomi ma i riferimenti sono precisi è sempre parlato di un gruppo molto affiatato, di un clima quasi idilliaco nello spogliatoio adesso scopre che non proprio così. *«Fin quando ci risultati si passa sopra a tante cose ma, quando si perde, e male, viene fuori tutto».*

Quale sarà il futuro di Cuccureddu e di questo Novara? *«Se rimane Marosio, io mi auguro, può fare lo discorso diversamente difficile parlare programmi, necessario fare in fretta, prendere decisione prima che troppo tardi perché poi si rischierebbe prendere gli scarti. Ho detto queste cose perché sono dispiaciuto per la società. Ha fatto il possibile stato tradito alcuni elementi.*

Quando riportiamo a Massimo i contenuti dello sfogo di Cuccureddu, il tecnico si limita a dire: *«I panni sporchi preferisco sempre lavarli in casa. La di umiltà cui fa Cuccureddu il dispenso soltanto mentalità di alcuni giocatori, non cattiva volontà».*

**Renato Ambiel**

# L'Omegna è salva con largo anticipo

**I rossoneri hanno raggiunto l'obiettivo - In questa stagione i cusiani hanno visto vicino lo spettro retrocessione**

OMEGNA — Il miracolo «Omegna in serie C» si è ancora una volta avverato. Dopo l'ultima gara, giocata sul terreno del Montebelluna, la matematica ha infatti suggellato quella salvezza che la logica aveva già assegnato i cusiani qualche giornata Grazie il 2-2 conseguito in quest'ultima trasferta l'Omegna non può più essere raggiunta in classifica tanto più che Rhodense, ultima possibile contendente, ha pure perso a Novara sotto un pesante 3-0.

L'Omegna dunque salva con largo anticipo, forse mai come in questa stagione. I cusiani visto da vicino spettro della retrocessione. All'inizio infatti, conferma di Siegel è rivelata un fallimento perché il tecnico, più sorretto

Domenico Tavolero

Jacomuzzi, al è ben presto rivelato privo polso. Dopo il breve interregno di Aurini è arrivato Bergamasco, allenatore che non ha forse conosciuto le Covercianо dove contano molto le nuoscenze, ma che al è conquistato il palentino campo.

Con lui la squadra ha cominciato a levitare nonostante una leggera crisi, che a caso coincise con l'infortunio di qualche elemento base, i cusiani sono giunti alla salvezza.

I meriti non sono del tecnico, la squadra al completo ha dimostrato di valere la serie C-2 anzi, visti i risultati ottenuti con grande sembra che il posto occupato in classifica renda merito ai cusiani.

Tra gli elementi determinanti fini traguardo raggiunto ci sembra giusto ricordare i goleador Farina ed Antelmi, Biffi e Palestini che hanno condotto finale di stagione in crescendo, Tavolero che ha conosciuto giorni appannamento, ma sempre risultato punto chiave.

In difesa, l'esperto Colla, classe '47, alla sua ultima stagione calciatore sarà poi vero?), è stato ben affiancato dai più giovani Federico, Arosio, Vianello e soprattutto Vitilio, forse il miglior rossonero per tutto il campionato.

Infine il portiere Pellini, rivelazione dello scorso anno, in questa stagione ha dapprima pagato l'emozione di essere divenuto padre, poi ha ripreso il suo ruolo fra i pali con la consueta sicurezza e grinta del giovane che vuole sfondare.

Veniamo infine alla società, argomento delicato, non privo di sfumature che ancor più giustificano il «miracolo» di cui Durante l'anno infatti facile cambiare allenatore, certamente più incosueto cambiare presidente. All'Omegna invece accaduto poiché Alberganti, assorbito da problemi di lavoro, dovuto cedere il posto a Gianni Penna.

**Andenzio Martinazzi**

# Hockey: come ai vecchi tempi lo «scontro» Novara-Monza

NOVARA — Come ai vecchi tempi il «cartellone» delle semifinali del «play off» del massimo campionato hockey a rotelle su pista, presenta stasera scontro Novara-Monza. Non tutti quattromila che assieparono scalee del «Palasport» conoscono la storia e la vecchia tradizione Quando Lino Grassi sprovava i suoi azzurri contro i biancorossi di Arnaboldi opporre quando Olthoff riusciva rimontare uno 0 a 5 condotto da Livramento sulla pista di viale Buonarroti. Un passato per gli azzurri fatto di 20 scudetti contro i 6 del Monza, quasi la metà di quelli vinera disputati, che danno l'esatta misura del contributo dato dalle due città all'hockeyismo nazionale e internazionale.

Con tutti questi motivi di contorno la gara di stasera si annuncia estremamente più importante visto che la squa- vincente disputerà finalissima per il titolo tricolore. azzurri hanno superato primo turno una doppia vittoria Castiglione mentre i brianzoli hanno eliminato i campioni uscenti di Vercelli con altrettanti risultati positivi squadre, quindi, che hanno ell- il successivo impegno della «bella» dimostrando in pista tutto valore.

I novaresi sono certo da scoprire in quanto il gruppo centrale è quello che ha collaborato alla conquista delle due medaglie d'argento ai «mondiali» Novara ed agli «europei» di Barcellona delle scorse settimane.

Anche il Monza presenta quintetto validissimo sotto tutti gli aspetti a cominciare due argentini campioni del mondo, Aguero e Luz (quest'ultimo novarese), il nazionale Barsi oltre ai noti Villani e Cesana. Una squadra uscita di prepotenza nella seconda parte del campionato, che ritenta quest'anno riconquistare quello scudetto perso lo campionato contro Vercelli dopo quattro combattutissime finali.

Una gara quindi più che mai difficile per gli azzurri? Diriamo la all'allenatore Mino Battistella, come sempre calmo e tranquillo fronte anche ai più impegnativi confronti. *«Il non è certo da scoprire anche se la campionato l'abbiamo battuto entrambe occasioni. Da qui momento è però notevolmente cresciuto e qui maggiori difficoltà che incontreremo visto anche la formula del campionato. Aguero e compagni giocheranno di rimessa e per questo non saranno possibili distrazioni. Castiglione abbiamo giocato al massimo della concentrazione e mi aspetto quindi che i giocatori ripetano la bella prova. A partita condizione non ci sono dubbi sulla nostra vittoria che ci permetterà, sette giorni dopo, affrontare trasferta maggior respiro».*

Nell'altra semifinale si troveranno di fronte Fortemarmi e Bassano. I veneti, infatti, hanno superato per 10 a 8 nella «bella» Pordenone affronteranno i nella prima trasferta galvanizzati da questo Anche qui il pronostico è per i padroni di ma la pista potrebbe riservare qualche presa.

**Liliano Laurenzi**

I DILETTANTI HANNO CONCLUSO IL CAMPIONATO, GLI ULTIMI INCONTRI E I PLAY OFF

## Per un punto il Borgo ha perso

NOVARA — Cala il sipario sul minore la vittoria in Promozione, della Juve Domo e nel girone «A» di Seconda Categoria della Vigevanese. Non s'è ancora la vincente del girone «B» visto che il traguardo finale è stato tagliato contemporaneamente da Oranoccese e Ghemmese.

Il sipario cala quindi per modo dire visto che si continuerà a giocare. Infatti anche Juve Domo dovrà ancora scendere campo per disputare il mini torneo a tre con Vincenti e Valenza, vincitrici degli altri giorni piemontesi.

L'undici ossolano, dimostratosi fortissimo specie nella seconda fase del torneo, ha chiuso con un significativo «più 4» in media inglese. Malgrado ciò il suo vantaggio sulla seconda squadra classifica, quella di Borgomanero, è stato minimo: un solo punto. Questo da del duello all'ultimo fra i due squadroni che avrebbero meritato entrambi il premio dell'Interregionale. Invece non solo uno dei due (il vecchio «Borgo») dovrà rimanere ancora in Promozione, ma anche l'altro, dopo una stagione durissima, non ha ancora la certezza del passaggio.

Dopo Prima Categoria, finita domenica in con schiacciante vittoria del Buno, si sono conclusi anche i due gironi novaresi «Seconda». Nell'«A» il successo è andato alla Vigezzina, la squadra che nell'arco della stagione ha saputo essere più costante. Nel «B», invece, le 28 giornate regolamentari non sono state sufficienti per designazione della vincente. Oranoccese e Ghemmese hanno concluso appaiate al primo posto e dovranno giocare lo spareggio.

Spareggio c'è stato anche nel girone «E» di Terza categoria Lumellogno e Vespolate avevano chiuso il campionato pari. La partita decisiva è stata giocata sul neutro di Carnerì ed è stata vinta, forse contro il pronostico, Lumellogno che conquista così la promozione in Seconda Categoria.

**m. s.**

# Domodossola invasa dalla gioia granata caroselli notturni festeggiano il primato

Domodossola. Tifosi di corsa al seguito di capitan Minati festeggiano il primato (Foto Falcioli)

DOMODOSSOLA — sventolio di bandiere e striscioni biancogranata, caroselli di auto cittadine, capannelli di tifosi esultanti in tutte le piazze: così il capoluogo ha festeggiato il primo posto della Juventus Domo nel campionato di Promozione entusiasmi sono stati mitigati dal fatto che la vittoria campionato significa automatico passaggio al girone d'Eccellenza: la Juventus Domo dovrà affrontare spareggi le prime classificate degli altri due gironi piemontesi. C'è per ora la soddisfazione di aver chiuso in testa un campionato e combattuto fino all'ultimo minuto caratterizzato da un avvincente duello a distanza l'altra grande protagonista del torneo: il Borgomanero di Pierluigi Podestà.

*«Un successo davvero sofferto — dice il presidente della Juve Domo Eugenio Ghirlanda — nonostante l'alto numero di vittorie esterne abbiamo infatti chiuso il campionato a punti, eguagliando il record assoluto della Promozione che apparteneva alla Biellese, a più quattro in inglese. girone di ritorno abbiamo totalizzato 27 punti su 30, una media davvero strepitosa. Al Borgo- va il grosso merito averci talonato fino all'ultimo, senza mai mollare. Credo comunque che Juve Domo abbia meritato il primo posto sotto tutti gli aspetti. Oltre ai meriti dell'allenatore e di tutti i giocatori, io sottolineerei l'accurata preparazione atletica che ci ha consentito sostenere il difficile finale del campionato a ritmi elevatissimi ed è stata sicuramente delle nostre carte vincenti».*

*«Abbiamo a dire nella possibilità chiudere in il campionato — aggiunge il presidente granata — dopo il intervallo con il Gattinara e la vittoria esterna di Grignasco, alla fine del girone d'andata lo conferma che potevamo farcela l'abbiamo avuta quando abbiamo visto a Borgomanero. Una partita che ha probabilmente determinato la svolta decisiva campionato. Ora dobbiamo affrontare gli spareggi che sempre un terno al lotto: in minuti ci giochiamo il lavoro un'intera annata è giusto così. Il regolamento».*

Dello parere è allenatore della Juve Domo, Diego Zanetti: *«Finora abbiamo vinto niente. Già dall'allenamento di domani cercherò frenare i comprensibili entusiasmi e migliorare il clima di festeggiamenti che creato attorno alla squadra. Il difficile comincia adesso e abbiamo bisogno della massima concentrazione per centrare l'obiettivo dell'Eccellenza. L'appagamento per la serie di vittorie che abbiamo infilato nel girone di ritorno potrebbe rovinare tutto. Sono comunque abbastanza fiducioso squadra finora ha dimostrato di saper affrontare gli impegni decisivi con la giusta carica e determinazione».*

Zanetti fa un'analisi serena del campionato: *«Abbiamo avuto qualche difficoltà nella fase iniziale sia per le numerose assenze di titolari, sia perché non è stato facile trovare un assetto che sentisse a tutti i giocatori di esprimersi meglio. Quando abbiamo raggiunto la piena consapevolezza della nostra potenzialità, marcio Juve Domo è rivelata trascinante».*

La vittoria in campionato ripaga i tifosi Juve Domo di un lungo periodo di grigiore infrastrutturale da cocenti amarezze.

**Adriano Velli**

### Promozione
**30ª giornata**

| | |
|---|---|
| Gattinara-Arona | 2-1 |
| Indy Gravell.-Borgom. | 1-2 |
| Borgosesia-Villadossola | 4-0 |
| Verbania-Castelleone | 6-0 |
| Cerano-Sicese | 3-1 |
| Oleggio-Cossatese | 2-2 |
| Gozzano-Mezzomerico | 0-0 |
| Juve Domo-Grignasco | 2-0 |

| | Punti | G | V | N | P | F | S |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Juve Domo | 49 | 30 | 21 | 7 | 2 | 57 | 25 |
| Borgom. | 43 | 30 | 18 | 7 | 5 | 50 | 22 |
| Gattinara | 42 | 30 | 18 | 6 | 6 | 57 | 34 |
| Borgosesia | 34 | 30 | 13 | 8 | 9 | 41 | 31 |
| Cossatese | 32 | 30 | 10 | 12 | 8 | 39 | 35 |
| Grignasco | 31 | 30 | 12 | 7 | 11 | 40 | 34 |
| Indy Grav. | 31 | 30 | 11 | 9 | 10 | 36 | 37 |
| Mezzomer. | 30 | 30 | 11 | 8 | 11 | 31 | 29 |
| Verbania | 30 | 30 | 7 | 14 | 9 | 30 | 33 |
| Villadoss. | 30 | 30 | 9 | 12 | 9 | 33 | 43 |
| Cerano | 29 | 30 | 9 | 7 | 14 | 25 | 38 |
| Oleggio | 29 | 30 | 7 | 9 | 14 | 30 | 41 |
| Castell. | 29 | 30 | 7 | 9 | 14 | 35 | 44 |
| Sicese | 23 | 30 | 6 | 11 | 13 | 31 | 32 |
| Gozzano | 19 | 30 | 6 | 7 | 17 | 29 | 54 |
| Arona | 18 | 30 | 3 | 12 | 15 | 18 | 44 |

### 2ª Categoria
**GIRONE A**
**26ª giornata**

| | |
|---|---|
| Gargallo-Briga | 2-3 |
| Sarasse-Casale C.C. | 2-4 |
| Intra-Crevalnese | 3-1 |
| Mercurago-Fontan. | 0-3 |
| Vigezzina-Monterosa | 4-0 |
| Ornavasso-Nebbiuno | 3-2 |
| Pievese-Felizzano | 0-1 |

| | Punti | G | V | N | P | F | S |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Vigezzina | 39 | 26 | 13 | 9 | 4 | 41 | 24 |
| Intra | 35 | 26 | 13 | 7 | 6 | 37 | 24 |
| Casale C.C. | 33 | 26 | 13 | 7 | 6 | 40 | 28 |
| Felizzano | 31 | 26 | 11 | 9 | 6 | 43 | 33 |
| Pievese | 30 | 26 | 10 | 10 | 6 | 40 | 31 |
| Gargallo | 26 | 26 | 10 | 6 | 10 | 33 | 32 |
| Sarasse | 26 | 26 | 8 | 10 | 8 | 29 | 30 |
| Ornavasso | 25 | 26 | 9 | 7 | 10 | 36 | 43 |
| Nebbiuno | 23 | 26 | 8 | 7 | 11 | 29 | 32 |
| Fontanet. | 23 | 26 | 8 | 7 | 11 | 27 | 33 |
| Monterosa | 23 | 26 | 8 | 6 | 12 | 28 | 35 |
| Crevalnese | 21 | 26 | 8 | 5 | 13 | 27 | 38 |
| Briga | 17 | 26 | 4 | 9 | 13 | 24 | 38 |
| Mercurago | 13 | 26 | 6 | 1 | 19 | 23 | 45 |

### 2ª Categoria
**GIRONE B**
**26ª giornata**

| | |
|---|---|
| Bellinzago-Maranese | 1-1 |
| Volunia-Borgolavezz. | 2-2 |
| Briona-Castelbellrame | 4-0 |
| Fombrio-Castelnovate | 3-1 |
| Cuiras Vervel-Olimpia | 3-0 |
| Ghemmese-Varalpomb. | 5-0 |
| Oranoccese-Pernatese | 1-0 |

| | Punti | G | V | N | P | F | S |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Oranoccese | 40 | 26 | 15 | 9 | 2 | 43 | 15 |
| Ghemmese | 39 | 26 | 14 | 10 | 2 | 43 | 16 |
| Bellinzago | 33 | 26 | 10 | 13 | 4 | 36 | 25 |
| Fombrio | 30 | 26 | 11 | 8 | 7 | 34 | 27 |
| Borgolavez. | 30 | 26 | 11 | 8 | 7 | 43 | 33 |
| Castelbrio. | 30 | 26 | 11 | 8 | 7 | 36 | 26 |
| Castelnovate | 27 | 26 | 11 | 5 | 10 | 34 | 29 |
| Volunia | 26 | 26 | 9 | 8 | 9 | 33 | 31 |
| Briona | 25 | 26 | 9 | 6 | 11 | 26 | 34 |
| Varalpomb. | 24 | 26 | 9 | 6 | 11 | 32 | 36 |
| Olimpia | 24 | 26 | 9 | 6 | 11 | 27 | 43 |
| Pernatese | 23 | 26 | 7 | 9 | 10 | 30 | 41 |
| C. Vervel. | 18 | 26 | 6 | 5 | 15 | 25 | 46 |
| Maranese | 6 | 26 | 1 | 4 | 20 | 15 | 64 |


GIERRE IMMOBILIARE s.r.l.

VIA ALFIERI. Appartamento libero composto di circa 110 mq composto da: ingresso soggiorno, tinello, cucinotto, due camere, servizio L. 30.000.000. Autorimessa di circa 32 mq. L. 10.000.000

VIALE G. CESARE. Recente costruzione appartamento libero di circa mq 210 composto da ingresso, soggiorno tinello, tre camere, studio, cucina abitabile, guardaroba, ripostiglio, tripli servizi, cantina, due autorimesse. Riscaldamento autonomo L. 110.000.000.

SAN MARTINO - VIA BOTTRE: Libero subito grande complesso di cinque, cucina abitabile, servizi e cantina L. 28.500.000

SAN MARTINO - VIA MANELLI: Appartamento libero, subito di mq 160 circa composto da ingresso soggiorno, tre camere, cucina abitabile, ripostiglio, doppi servizi 2 balconi cantina e autorimessa L. 105.000.000

VIA GALILEO GALILEI: Negozio a Lago, piano terreno di mq 100 circa con antibagno

VIA GALILEO GALILEI: Uffici di nuova costruzione piano 1° mq 170 a L. 70.000.000 + L. 34.000.000 mutuo

LARGO CAVOUR - adiacenze. Casa semi abitabile di vendita Tav. XII - XIV (materiale ottimo di costruzione, muri, mobili materiale idraulico - igienico - sanitario) ottimo impiego di circa 100 mq con annesso magazzino di circa 450 mq accessibile con autotreni L. 70.000.000

IMMOBILIARE edelweiss.
vende:
ALZO centro rustici da ristrutturare con progetto approvato;
GRAVELLONA Pedemonte, appartamento nuovo cucina, soggiorno, 2 camere letto, doppi servizi, garage, solaio.
OMEGNA zona Ciraggio villetta indipendente libera con terreno. Prezzo interessante
OMEGNA via IV Novembre appartamento 2 camere + cucina, L. 25.000.000. Locali uso negozio e uffici L. 22.000.000
CASALE CORTE CERRO strada statale Lago d'Orta-Gattico, licenza negozio alimentari tabelle IX, X, XI, XIV.
VALLE VIGEZZO 5 Maggiore-Cravoggia mq 130 semi ammobiliato garage e cantina
Tel. 0323/642.844

C.I.A.M.
Centro Iniziative Amicizie Matrimoniali
SIETE SOLI? NON DISPERATE!!!
Noi siamo in grado di risolvere il vostro problema. Rivolgetevi al nostro Centro. Diretto da una sociologa
Sede centrale - Tel. 0321 652.333
Filiale OMEGNA - Tel. 0323 641.384

0321 - 29.763
VIA A. COSTA, 10
BAR RISTORANTE in ottimo centro, possibilità banchetti, vendesi
NEGOZIO DI MAGLIERIA INTIMA E CORSETTERIA zona semicentrale, clientela consolidata, avviato incasso, vendesi
LAVANDERIA ben avviata, macchinari ed arredamenti nuovi, causa trasferimento vendesi
ACCONCIATURE PER SIGNORA E BARBIERIA clientela ventennale, elevato incasso, cedesi
PARRUCCHIERE MASCHILI causa per motivi di salute, ampia clientela.
MERCERIA PROFUMERIA Tab 14 completa, arredamento nuovo, in zona densamente popolata, vendesi

VENDESI:
VIA M. D'ITALIA appartamenti nuovi in 2-3-5 locali + box + giardino. Ottime finiture. Ottima esposizione. Prezzi interessanti. VILLA A BOMBIANA 6 locali + servizi, 2.000 mq. ATTICO mq 230 + box L. 230 milioni.
QEFIM - 0321 34.203

studio casa
OMEGNA
LUNGO LAGO BUOZZI 3/B
TEL. 0323 61.313
LAGO D'ORTA collinare rustico, soleggiato chalet 2 locali più cucina, bagno, giardino privato, acqua L. 30.000.000
LAGO D'ORTA: 15.000.000 compreso, panoramico soleggiato chalet da ultimare di 3 locali più servizi, autorimessa, ripostiglio
OMEGNA: splendida prima balena, trenta legni, appartamento ultimo piano di ampiezza, cucina soggiorno, bagno 2 camere letto, terrazzo, cantina, box L. ammobiliabile
OMEGNA: villetta libera, ottima posizione soleggiata: cucina, sala pranzo, soggiorno, 2 bagni, 2 camere letto, guardaroba, cantina lavanderia, taverna, giardino recintato

Cercasi MECCANICO
per riparazioni autocarri.
Zona lavoro Borgomanero.
Tel. 0322/83.577

CERCHI LAVORO
GIOVANE specializzato cultore media disciplina e ottima preparazione di programmazione elaboratori di COMPUTERS diploma ragioneria a NOVARA
Per colloquio a NOVARA, telefonare 02/2847.560 02/4048.730
oppure scrivere Informatica Servizi, via Fiamma 38 - 20124 MILANO.

OFFRIAMO LAVORO
come prima impiego
AMBOSESSI
guadagno interessantissimo
Presentarsi oggi 28 maggio ore 8-13 - 14,30-18,30
Corso Risorgimento 84 - NOVARA

La nostra società
personale
automunito avviare alla professione agente immobiliare
Il compenso prevede fisso mensile più provvigioni
Telefonare per un appuntamento allo 0321 20.755. Casa Novara.

CERCHI CASA ? EVEREST
NOVARA via MONTE GRAPPA appartamento composto da cucina abitabile, soggiorno 2 ottimi letti, bagno, cantina e ripostiglio
NOVARA VIA SAN MICHELE BOCCA con ottimo appartamento composto da 2 locali e servizi con ampio grande orto
0321 45.80.65

LA MIA ESMERALDA
risolve problemi finanziari, sarà lieta di incontrarti lunedì, martedì ed altre mezze giornate
Ricevo dalle 9 alle 12 e pomeriggio su appuntamento
31/A Novara
Tel 0321/458.202

LA DOMUS
Tel. 0322-37017-46284
ARONA castello storico, appartamento di 2 locali oltre servizi con giardino condominiale L. 35 mln.
ARONA SEMINUOVE: porzione di fabbricato con vista lago composta da 5 locali, servizio, box, taverna, piccolo giardino L. 53.000.000
ARONA: villa in zona centrale composta da n. 3 appartamenti bifamiliare, circa mq 100 cad.
ARONA: [illegible] da 3 locali, box, cantina, box prezzo interessante
BORGOTICINO vicino del Borgomo laboratorio mq 165 circa con pozzo da 61 locali uso laboratorio. Uso doppio, ripartizione in 2 appartamenti soggiorno, cucina, bagno. 3 camere, balcone, terreno mq 700. Adatta come prima abitazione per un piccolo artigiano L. 55 mln.
CORGNAGO: in zona residenziale, villetta panoramica, casa indipendente mq 160 circa portico coperto per ricovero auto mq 30, con terreno mq 800 circa.
BORGOTICINO: in zona centrale appartamenti liberi di mq 75 composti da 3 locali e servizi, posto auto, prezzi da 25 a 35 milioni

INTRA
zona centralissima
VENDESI NEGOZIO
[illegible]
tab. 9
attività trentennale
Per informazioni tel. 0323/45.393

AFFITTIAMO
Novara capannoni di mq. 500 - 700 - 1200 ed uffici varie metrature.
Corso Della Vittoria adiacenze autostrada To-Mi.
Tel. (0321) 24.436

LA TUA GIOVANE AMICA
RMC
RADIO MONTE CARLO
NOVARA FM 93

Clima d'incertezza nelle trattative per Comune e Provincia

# Primi incontri per le giunte (e i socialisti escludono il pli)

**Il pci sollecita «alleanze programmatiche» - Le iniziative degli altri partiti**

VERCELLI — I partiti hanno incominciato, in un clima di incertezza, le trattative per la formazione delle nuove maggioranze in Comune e in Provincia. Incertezza perché, mentre da una parte la dc e i partiti minori si sono espressi per la formula pentapartitica, il psi ha escluso dalla prima tornata di colloqui a due i liberali (sempre per i contrasti scaturiti sul caso Alberici) ed ha invitato all'trattativa anche il pri. Dal canto suo, il partito comunista ha inviato una lettera a ciascun partito, dc compresa, in cui ribadisce la sua richiesta di una maggioranza «programmatica».

E partiamo appunto dalla conferenza-stampa che il segretario Federazione comunista vercellese, Nobilucci, ha tenuto ieri mattina con il responsabile degli enti locali, Marco Ciocchetti.

Nobilucci ha spiegato che, con le lettere, il pci intende ritornare sulla questione delle alleanze programmatiche e che, dopo i colloqui, il disponibilissimo ad il ruolo dell'opposizione se sarà dall'accordo per le maggioranze. Ha detto: «*In ogni caso, dopo questa prima fase di incontri, noi vogliamo che la trattativa ripresa nelle sedi istituzionali opportune e cioè i Consigli comunale e provinciale. Se saremo ascoltati, faremo valere, ad esempio in Provincia, la regola che consente ad un terzo dei consiglieri richiedere convocazione dell'assemblea*».

Al di là delle questioni procedurali, Nobilucci ha insistito sul concetto delle alleanze basate sui programmi. E ha indicato i documenti che dovrebbero essere subito esaminati in senso: ad esempio il piano comprensoriale che era stato votato senza alcun parere negativo (la democrazia cristiana si astenne).

Sia Nobilucci sia Ciocchetti si sono poi soffermati sulla «questione morale». Hanno detto: «*Noi vogliamo operare per ovviare al tentativo di chi crede di riparare all'inefficienza degli apparati amministrativi con il clientelismo. E purtroppo abbiamo dovuto constatare che l'ipotesi clientelare è stata particolarmente premiata in queste elezioni a Vercelli come altrove. E ciò ha funzionato soprattutto nelle zone disaggregate, emarginate, dove noi abbiamo subito il tracollo e la dc non è stata particolarmente privilegiata*».

Ieri da corso Marcello Prestinari è partita l'ultima lettera del pci, quella alla democrazia cristiana, per questa sorta di intesa «storica». Oggi, invece, la delegazione (in pratica, è la segreteria) si incontrerà con il psi nella sede del garofano di via Biara.

Negli locali, si sono già viste le delegazioni socialiste e repubblicane che hanno emesso un documento unitario sulla necessità di arrivare a maggioranze «basate sui programmi». Ieri sera c'è stato l'incontro fra il psi e il psdi.

Il partito socialista, che è oggi più che mai l'ago della bilancia, si rifiuta, almeno, di parlare di schieramenti, riprendendo il «rito-mito» unitario ma limitandosi a verifiche programmatiche. La dc è di diverso avviso.

In un approvato dalla direzione provinciale dello scudo-crociato si dice: «*Rispetto ai risultati, non può che ribadire quanto affermato all'inizio della campagna elettorale circa la necessità di dare uno spazio strategico all'alleanza pentapartito, estendendo la formula del governo nazionale alle autonomie locali ovunque possibile*».

La delegazione democristiana incontrerà quella socialista domani nella sede di via Biara.

**Enrico**

Consegnate le borse di studio dedicate a Provenzale

# E' tempo di premiazioni per i «primi della classe»

**Anche all'Istituto tecnico «Cavour» riconoscimenti ai migliori allievi**

Vercelli. Un gruppo di alunni dell'Istituto tecnico «Cavour» durante la premiazione

VERCELLI — Carlo Provenzale, provveditore vercellese scomparso prematuramente nel 1981, è stato ricordato con commozione l'altra mattina nell'aula magna del liceo scientifico dal mondo della scuola riunito al gran completo. A lui, il provveditore «disponibile e sorridente», sono state intitolate le 6 borse di studio messe in palio dal Provveditorato e dal Consiglio scolastico provinciale.

Gli alunni più capaci e meritevoli sono stati selezionati una commissione su segnalazione dei direttori didattici e dai presidi delle medie inferiori e superiori. Prima dell'assegnazione dei premi il presidente del Consiglio scolastico Giovanni Cattaneo e il vicepresidente Vincenzo Varanese hanno ricordato la figura del capo scolastico più amato in provincia negli ultimi lustri. Dalla morte di Provenzale, in pratica, il Provveditorato agli Studi di Vercelli non più avuto una guida stabile e direttore e la fila dei reggenti si è allungata fino a provocare le reazioni degli insegnanti, dei presidi e dei sindacati della scuola che si sono rivolti al ministro della Pubblica Istruzione.

Commossa la moglie dell'ex provveditore la professoressa Francesca Provenzale, che ha partecipato alla distribuzione dei premi.

Sul palco, migliori studenti della provincia sono saliti: per le elementari (borsa di studio 150 mila lire) Guido Maffucci di Bettale (Borgosesia) e Melania Schibuola di Sogliano Micca; per le medie inferiori (350 mila lire) Paola Paola della «Lanino» di Vercelli ed Enrico Terrone della «Ferrari» di Vercelli; per le superiori (500 mila lire) Luisa Vercellino del «Sant'Antida» di Vercelli e Giovanni Perino del liceo classico di Biella.

Nella stessa mattina sono stati premiati anche i migliori ragionieri e geometri dello scorso scolastico. Ventotto le borse messe a disposizione privati, istituti bancari e dalla scuola «Cavour».

Mirella l'assegnazione dei libretti di risparmio. Il premio «Gualtiero Castri», insegnante di lingue straniere è stato attribuito allo studente con la media più alta in lingua inglese, il premio «Fabio Marni», il giovane scomparso tragicamente l'anno scorso in un incidente stradale, è stato istituito dai suoi compagni di classe ed assegnato al miglior collega «geometra» della sezione B, e così via per le altre borse di studio.

Ecco l'elenco dei premiati. Silvana Pria, Laura Turchetti, Michele Orio, Maria Grazia Bellomo, Gian Luigi Zanzone, Cristina Corradino, Cesare Rietti, Mauro Strusello, Carlo Berghino, Mariangela Camandolo, Carola Franchino, Donatella Greppi, Cinzia Rey, Gian Luigi Greppi, Lucchini, Gabriele Terrone, Simona Cognassi, Simonetta Serrentino, Massimo Lanfossi, Paolo Lolio, Paola Paolanti, Maria Cristina Peila, Marco Vetulli, Fabio Visano, Gabriella Zeglio, Gian Mario Aretta, Tiziana Pria, e Daniela Uberlassi.

**d. b.**

## Una giostra «benefica»

VERCELLI — Oggi, dalle 15 alle e lunedì, nelle stesse ore, i bambini vercellesi potranno andare in giostra a metà prezzo e divertirsi così una finalità benefica: aiutare la Lega per la lotta contro i tumori.

La giostra benefica di Devinci Carosello, l'uomo di Orio Canavese che da due anni propone sulle piazze di tutt'Italia questa iniziativa, è approdata a Vercelli. E oggi l'intero «Luna-Park» nell'area dietro l'albergo «Cisalpino» parteciperà all'iniziativa.

Ogni in giostra costerà 400 anziché 800 e il ricavato sarà devoluto alla sezione vercellese della Lega italiana per la contro i tumori.

*(e. d. m.)*

PALLAVOLO - Sconfitto il Cus nell'ultimo spareggio

# Libertas, finalmente in B

**I genovesi battuti (3 a 0) nell'incontro di ritorno - «In due anni arriveremo in A2» promette l'allenatore Cesare Losa - Il successo ha coronato una stagione densa di impegni - Verso una soluzione anche il problema della «sponsors»**

La formazione della Libertas che ha conquistato la promozione in serie B (Foto Greppi)

VERCELLI — *La Libertas San Bernardo ha fatto: ha conquistato la promozione in serie B ed ora punta a raggiungere, in un paio d'anni, la A2.*

*Il successo ottenuto sabato sera dai ragazzi di Cesare Losa e del presidente Renato Ranghino è il più lusinghiero e prestigioso dell'annata sportiva vercellese. Grazie alle capacità di un tecnico preparato, focoso e modesto insieme, e allo spirito di intraprendenza di un presidente appassionato e dei suoi collaboratori, Vercelli ritorna a riassaporare l'alta quota in uno sport che le ha regalato, in passato, lusinghe soddisfazioni.*

*Ranghino ne ha fatta arrendo a disposizione mezzi finanziari ridottissimi e non potendo contare, all'inizio del campionato, nemmeno sull'appoggio di un pubblico adeguato. Ma, ma che il torneo si snodava, tutta la città ha incominciato ad cogliere questa splendida realtà del volley.*

*Per arrivare alla agognata serie «B» Ranghino ed i suoi soci hanno compiuto rilevanti sacrifici finanziari, impiegando un fuoriclasse come Pilotti e affiancandogli un atleta di notevole valore, Ferretti.*

*Si rivelate scelte azzeccate. Rinforzata opportunamente, la squadra si è subito battuta per la lotta al vertice. Ha lasciato via libera al Borgheria ma, con i denti, è riuscito a strappare al Cuneo quello secondo piazzo che le ha data l'opportunità di andare agli spareggi.*

*E proprio nella fase finale è venuto fuori tutto il carattere della formazione vercellese. Non soltanto Pilotti e Ferretti hanno reso al meglio, ma tutta la squadra è cresciuta: da Tonetti e Salini, da Motti ad Arini, da Lanzafame a Manachino, da Psiaro a Vigitani, tutti hanno dato un apporto decisivo per la conquista della promozione nella divisione cadetta.*

*Ed ora è già tempo di programmare il futuro. Dice Cesare Losa: «Vogliamo impostare un campionato di assestamento, ma ad alto livello, e quindi, l'anno successivo, puntare decisamente alla promozione in A2».*

*Per ottenere questo risultato, sarà necessario trovare quelle sponsorizzazioni che questa stagione sono invece mancate. Ora che la Cassa di Risparmio di Vercelli, che ha rivelato una particolare sensibilità, in questi ultimi anni, allo sport cittadino, sia seriamente interessata alla proposta.*

*Intanto, Pilotti e hanno deciso il trionfo sabato sera sul Cus Genova, distrutto in tre soli sets con questi parziali eloquenti: 15-7, 15-2, 15-10.*

*Festeggiatissimo dal pubblico-record palasestito in via Donizetti, Pilotti ha dimostrato di essere un campione anche nelle dichiarazioni di fine gara. Ha detto: «La vittoria merito mio? Di anche mio, soprattutto di questa meravigliosa squadra fatta di amici. La collaborazione di tutti mi ha permesso di raggiungere questo importante obiettivo».*

**f. l.**

PROMOZIONE - Nell'ultima giornata di campionato

# Vittoria platonica del Crescentino Il Trino si congeda con sconfitta

**I rimpianti del granata - Gli azzurri battuti in casa dal Saint-Vincent**

CRESCENTINO — *E' calato il sipario sul campionato di Promozione girone. Gli uomini di Gigi Limberti hanno lasciato il Comunale a braccia alzate salutando i tifosi dopo aver sconfitto il Bacigalupo (2-0). E' stato però un congedo amaro: nei commenti di tutti vi era il disappunto di aver sprecato un'intera stagione agonistica nello spazio di quindici giorni.*

*Il successo del Saint Vincent che accederà agli spareggi per l'Eccellenza è sotto certi aspetti paradossale. I valdostani erano stati sconfitti nettamente crescentinesi ed erano dislocati in classifica. Invece, grazie esclusivamente agli errori del Crescentino, sono risaliti ad imporsi alla distanza.*

*I ragazzi del presidente Roby Minoli terminano così il campionato in terza posizione ad un punto Borgo Ursola ed a tre dal Saint Vincent. Considerati i valori espressi in campo è un verdetto decisamente severo verso i granata che più di un'occasione hanno dimostrato loro superiorità tattica. Con il Bacigalupo, Bigliato e compagni hanno voluto salutare i propri «supporters» con una bella vittoria che fosse di buon auspicio per il futuro. Ci sono riusciti ed hanno impiegato neppure mezz'ora. Dopo venticinque minuti i padroni di casa già due reti e si erano arresi al Crescentino il p.i.*

TRINO — Nulla da fare per il Trino Young Come da pronostico, dalla sfida del Comunale è vincitore il Saint Vincent che con la rete siglata al 40' del primo tempo dal suo cannoniere Monteforte si è aggiudicato l'incontro e, conseguenza, l'accesso agli spareggi la promozione in Eccellenza che si disputeranno a Biella.

Il grande merito dei giocatori del Trino è stato quello di non essersi lasciati intimorire dai blasonati avversari e di aver giocato l'intera partita il cuore, mettendo mostra una grinta ed una determinazione davvero encomiabili che ha permesso loro di far soffrire gli agguerriti ospiti fino al fischio finale.

Ben disposto Caramaschi che, privo alcuni uomini, ha richiamato Franco Balocco. Il Trino ha arginato bene gli attacchi valdostani gli ospiti hanno parte un gol e numerose occasioni neutralizzate con bravura grande Campasso, e compagni possono recriminare un due palle d'oro sbagliate da Graziano e da Piccini e su un rigore abbastanza netto, negato il La Loggia da un arbitro decisamente parziale a favore della capolista.

Ora, il Trino volta pagina. Cambiano i vertici dirigenziali, cambia l'allenatore, cambiano molti giocatori.

*(g. g.)*

SERIE C2

# Una Pro in ripresa a Venezia

**Bel pareggio coi lagunari**

VERCELLI — Confermando i sintomi di ripresa già denotati nelli giorni prima, in casa, con il Mantova, la Pro è andata a pareggiare (1 a 1) a Venezia disputando soprattutto un eccellente secondo tempo.

Secco è detto più che del gioco espresso nei suoi alleti. Ha osservato: «*Abbiamo chiuso nullo ero a un primo tempo molto accorto; nella ripresa, subito il gol, abbiamo gettato sul piatto della bilancia le residue energie e siamo riusciti arrivare al pareggio, sfiorando altri gol*».

«*mister*» in rilievo la prova dell'artefice del pareggio, Cantalonieri, e del giovane Riberto subentrato, nella ripresa, a Taschert. Ha detto: «*Penso che la mossa di Riberto abbia prodotto risultato, scombussolando i piani dei veneziani*».

Venezia, dunque, Pro brava ma anche fortunata perché Capuzzo ha mandato sul palo un rigore che l'arbitro aveva concesso per atterramento di Tobaldo parte portiere vercellese Passaretta.

La buona prestazione sfoggiata al «Sant'Elena» consente ai bianchi di preparare con fiducia il match molto interessante domenica prossima a Vercelli quando il Pergocrema dell'ex Soldo verrà al «Robbiano» a giocarsi l'ultimo posto disponibile sul treno per la C1.

La squadra vercellese è intenzionata a congedarsi con successo proprio pubblico e domenica il «Robbiano» potrebbe tornare a riempirsi per assistere ad avvenimento degno rilievo. I giorni che precederanno il match annunciano importanti anche perché dovrebbero salutare la conclusione (che si spera positiva) della trattativa degli industriali vigevanesi intenzionati entrare nella società.

**f. l.**

## Anche al cinema la finalissima Juve-Liverpool

VERCELLI — Juventus-Liverpool, la finale della Coppa dei Campioni, sarà trasmessa sera, alle 20, al cinema «Viotti» schermo gigante a «Primula - Cooperativa A.R.L.». Prevendita dei biglietti (1.500 lire) alla libreria «Dialoghi» di via Ferrario e al «Bar Vecchia Posta» di corso Libertà.

Primaria azienda vendita beni strumentali per potenziamento propria rete vendita ricerca

AGENTI

per le zone di VERCELLI e BIELLA.

Telefonare appuntamento allo

0322 845.275

ore ufficio

INFORMAZIONE SANITARIA A CURA DELLA CLINICA S. GAUDENZIO

# L'OFTALMOLOGO FRANCESE DE LAAGE ALLA SAN GAUDENZIO DI NOVARA

**Il celebre oculista ha effettuato migliaia di interventi microchirurgia oculare: oltre 6000 impianti di cristallini artificiali hanno consentito ad altrettanti pazienti di vincere cataratta e tornare a vedere senza problemi. Dal 1° giugno effettuerà le operazioni Centro oftalmico della clinica novarese**

Dal 1° giugno l'oculista francese dottor Patrice De Laage, dell'ospedale di Antibes, visiterà e opererà presso il centro di oftalmologia della Clinica San Gaudenzio di Novara: è questo un altro positivo risultato della collaborazione internazionale che la Casa di Cura novarese ha posto da qualche tempo in atto per dare la miglior risposta ai problemi della salute dei cittadini. Il dottor De Laage, apprezzato in tutt'Europa, ha effettuato oltre 6000 interventi di microchirurgia oculare per eliminare la cataratta, un'affezione che colpisce migliaia di persone con la progressiva opacizzazione del cristallino, la lente naturale che si trova dietro la pupilla e l'iride.

L'oculista francese è anche specializzato trapianti cornea, che tempo esegue con significativi successi. Il dottor De Laage vince la cataratta con un'operazione semplice ed al tempo stesso del tutto affidabile, che consiste nell'impianto di un cristallino artificiale all'interno dell'occhio: questa tecnica, uso nei centri microchirurgia oculare più moderni, si ormai pienamente consolidata.

Il cristallino artificiale è costituito da polimetil-metacrilato, un materiale resistente, trasparentissimo ed inerte, che può essere lavorato sino superfici perfettamente lucide e levigate. Le caratteristiche geometriche ed ottiche sono determinate con un sistema biometrico che sfrutta gli ultrasuoni per rilevare le particolarità dell'occhio, individuando di conseguenza il cristallino più adatto da inserire. Questa lentina, che non provoca assolutamente rigetto, nella quasi totalità dei casi viene innestata nella camera posteriore dell'occhio e cioè dietro l'iride: essa possiede delle anse elastiche che vanno incastrarsi nel solco ciliare, rimanendo stabili in permanenza. L'impianto del cristallino avviene alla Clinica San Gaudenzio utilizzando tecniche microchirurgiche sofisticate.

Dopo l'innesto la riabilitazione del paziente pressoché immediata: nel giro di poco tempo l'acutezza visiva torna ad regolare e, già due dopo l'intervento, egli può alzarsi, passeggiare, mangiare vivere normalmente. La degenza riduce quarantott'ore, più che altro per motivi precauzionali. Il dottor De Laage, che Centro oftalmico della San Gaudenzio opera insieme al dottor Balcet, terrà il 31 maggio prossimo, alle ore 21, conferenza all'albergo d'Italia, nel quadro degli incontri scientifici organizzati dalla Casa di Cura novarese. Il tema trattato riguarderà le affezioni del segmento anteriore dell'occhio, con proiezione di interessanti filmati. Il giorno dopo, e cioè il 1° giugno, i dottori De Laage e Balcet effettueranno operazioni di cataratta con la tecnica extracapsulare e con impianto del cristallino artificiale in camera posteriore (alla San Gaudenzio si anche facoemulsificazione). Telefonando Centro oftalmico della Clinica San Gaudenzio (0321 391.301) si possono fin d'ora prenotare le visite, che il dottor Le Laage svolgerà anche nella giornata domenica 2 giugno. La collaborazione con l'oftalmologo francese avrà una frequenza costante e si svilupperà per più giorni al mese. Il servizio informazioni della Casa Cura San Gaudenzio è a disposizione chiunque intenda chiedere chiarimenti e delucidazioni in merito.

# Cinema e taccuino

**VERCELLI**

**ASTRA**: Amori perversi (Hollywood) (vietato minori 18 anni)

**NUOVO ITALIA**: ore 15.30 per la rassegna «Cinema Terza età» verrà proiettato il film Rede (avventuroso-drammatico) con Warren Beatty e Diane Keaton di Warren Beatty

**PE**: Faccia nuda.

**VIOTTI**: Il piace del letto (drammatico) con Tom Hulton. Beau Penn. Regia di John Schlesinger

**GATTINARA**

**ITALIA**: Vizioso, perverso lo voglio (vietato minori 18 anni)

**CONFERENZE**

**VERCELLI**

**SALA TIZZONI**, piazza Tizzoni: nell'ambito dell'iniziativa «Repertorio» alle ore 21 a cura del Cidi di Vercelli per il tema «Arte mito o comunicazione» Mario De Micheli parlerà su «L'arte moderna».

**MUSEI**

**Borgogna**: aperto tutti i giorni, escluso il dalle 10 alle 13 e dalle 16 alle 19, a domenica 7 luglio. Lesmo: 15-17,30

**FARMACIE**

Comunale 1, viale Rimembranza 4

**GUARDIA MEDICA**

(0161) 52.050; Croce Rossa (0161) 52.277, Arborio (0161) 88.384, Caresana (0161) Cigliano (0161) 44.524; Crescentino (0161) 842.655, Gattinara (0163) 833.777 Croce Rossa (0163) 822.500 Santhià (0161) 921.686, Trino (0161) 829.585

**VIGILI FUOCO**

di (0161) 52.222; chiamata di comunicazione (0161) 52.221

**BENZINAI**

**Impianti self-service**

(Servizio diurno e notturno) Agip, piazza Solferino, corso Gastaldi bivio Q.ntino Vercellese

## Alle tv private

**VIDEONORD**

14,30 Film L'assassino ha cambiato sesso poltrona (giallo)
15 — Telefilm della serie Kronos
16,45 Cartoni animati della serie Hanna e Barbera show
17,15 Telegiornale
17,30 Cartoni animati della serie Hanna e Barbera show
18 — Telefilm della serie Kronos
18,50 Speciale rag, rubrica agricola
19,45 Telegiornale
20 — Cartoni animati della serie Hanna e Barbera show
20,30 Film La corsa pazza di Bonnie Parker (commedia)
22,15 Telegiornale
22,30 Vendita in del Mobilificio Alessone

**PRIMANTENNA**

19,30 Telesera notiziario regionale
19,45 Telefilm della serie Giorno per giorno
20,20 la rassegna cinematografica Divertimenti il meglio commedia brillante, verrà proiettato il film Il magnifico Bebo, con Peter Sellers e Britt Ekland, regia di Robert Parrish
22 — Le auto della settimana guida sicura per l'acquisto dell'usato

**ECONOMICI**

AZIENDA ricerca venditori inserisce settore personale, base ed alta partecipazione. Tel. 011 [illegible]

L'Associazione Commercianti di Vercelli

*Vi invita a visitare la 2ª edizione di*

# VERCELLI IN MOSTRA

*Rassegna di commercio e gastronomia*

**Dal 25 maggio al 2 giugno 1985 nell'area del Vecchio Ospedale**

*Orari Fiera:*
feriali dalle 17 alle ore 23
festivi dalle ore 10 alle ore 23

***I commercianti vercellesi espongono per te non mancare***

CAMERA DI COMMERCIO

CASSA DI RISPARMIO DI VERCELLI

Proseguono gli incontri e le consultazioni per le [illegible] alleanze

# Una settimana decisiva per le giunte nel Biellese

Il pci (15 seggi) cerca un partner a Cossato - A Vigliano la [illegible] punta sul tripartito

Elio Panozzo

Lucio Antonelli

Alfredo Pino

NOSTRO SERVIZIO

COSSATO — Inizia una settimana decisiva per la formazione della nuova amministrazione civica. A quindici giorni dalle elezioni, è [illegible] un perché rivolto al possibile reperimento sulla scala mobile, il pci ha [illegible] un secondo comunicato stampa, preludio agli incontri decisivi con le altre forze politiche, per dare a Cossato una [illegible] giunta.

La sezione comunista cossatese, infatti, si è riunita alla fine della scorsa settimana per individuare le [illegible] del calo dei voti e la conseguente perdita [illegible] un seggio.

Secondo il pci, le motivazioni essenziali sono state: *«L'eccessiva politicizzazione della campagna elettorale; il ruolo delle spinte ideali delle amministrazioni di sinistra; le conflittualità innescatesi al loro interno, e una non sufficiente attenzione alle problematiche sociali».*

Ribadendo la volontà e l'impegno per il superamento di queste difficoltà, il pci, per quanto riguarda l'amministrazione locale, ha confermato la linea programmatica proposta all'elettorato, e la volontà di andare ad un accordo sui programmi con tutte le forze laiche e di sinistra.

I numeri del dopo elezioni hanno lasciato infatti un solo [illegible] chi sarà il nuovo partner e a quale prezzo) del pci a Cossato. I comunisti con 15 consiglieri su 30 hanno, infatti, sempre la maggioranza relativa in Consiglio comunale. In [illegible] possibile giunta di sinistra: il pci comunque è [illegible] determinante rispetto al passato quinquennio. Sembra che i socialisti siano intenzionati a chiedere una presenza più qualificata in giunta e nelle amministrazioni locali. E' possibile che sul tavolo delle trattative possa ritornare anche [illegible] presidenza dell'Unità sociosanitaria locale.

Comunque il pci ha affidato ad una commissione ristretta composta dal sindaco uscente [illegible] Panozzo e da Alfredo Pino, Lucio Antonelli, Lorenzo Ferrari, Sergio Scaramal, Marco Abate, Fausto Dondi e [illegible] Porzio, il compito di trovare un accordo programmatico con le altre forze. I comunisti hanno [illegible] anche annunciato che renderanno pubbliche le varie fasi delle trattative.

Gli incontri tra i partiti stanno per entrare nel vivo anche a Vigliano. Il terzo centro per importanza del Biellese. La novità di maggior rilievo del «dopo elezioni» è il moderato ottimismo con il quale la dc si è lanciata nell'impresa di dare al paese una giunta alternativa a quella uscente, formata da comunisti e indipendenti. Il capogruppo democristiano [illegible] Antonio Baro dice: *«Abbiamo iniziato [illegible] serie di consultazioni. La [illegible] settimana ci siamo incontrati con gli indipendenti, giovedì ci riuniremo con i liberali. Siamo tuttora in attesa di una risposta dai socialisti. Sono sondaggi preliminari per conoscere le disponibilità dei partiti a [illegible] un accordo sui programmi. I numeri ci [illegible] per fare un'alleanza tripartitica (dc, psi, pli) con l'appoggio degli indipendenti. Anche se solo la prossima settimana sapremo con certezza che tipo [illegible] accordo si potrà realizzare, ovvero che [illegible] possa dare a Vigliano una giunta alternativa».*

Anche il pci, però, si [illegible] muovendo. Ha avviato una serie di consultazioni, iniziando proprio dal partner che lo ha sorretto nell'ultima legislatura, gli indipendenti. [illegible] è stata la volta dei socialisti. Oggi sono previsti incontri con i liberali e i democristiani.

Dice Franco Callegari: *«Con gli indipendenti abbiamo parlato del fatto che gli elettori non hanno penalizzato [illegible] [illegible] passata alleanza. Con il psi [illegible] è visto che ci sono le basi per una proficua alleanza. Ci sono molti punti comuni nel programma. Gli ospiti scontri del passato potrebbero essere superati da una forte intesa sui programmi».*

Maurizio Alfisi

Ecco come la Valle del Rosa risponde alla flessione del turismo

# *Vacanze «made in Valsesia»*

I dati di [illegible] convegno - Il sindaco di Alagna: «Senza dubbio i centri dell'Alta Valle hanno le caratteristiche per entrare nel giro del grande turismo nazionale ed internazionale»

Alagna. Scarponi e giacche a vento: si parte per una gita sulle montagne valsesiane (Telefoto)

ALAGNA — *«La Valsesia ha [illegible] grossa potenzialità turistica che se sfruttata [illegible] modo adeguato può consentire [illegible] rilancio economico [illegible] una [illegible] colpito [illegible] recessione industriale. Lo sviluppo del settore è la carta vincente per [illegible] ripresa di una valle che rischia altrimenti [illegible] cadere sempre più in [illegible] nel baratro [illegible] della crisi».* Lo afferma Bruno Guglielmina, sindaco di Alagna, attingendo dati e cifre [illegible] atti [illegible] un [illegible] gno al quale hanno preso parte il ministro Nicolazzi, l'assessore Cerutti e l'assessore Vassetta.

Aggiunge il sindaco: *«Siamo dubbi i centri dell'Alta valle hanno le caratteristiche per entrare nel giro [illegible] grande turismo nazionale ed internazionale. Una delle prerogative principali perché [illegible] possa avvenire [illegible] la presa di coscienza dei valligiani, e [illegible] pratiato di chi gestisce [illegible] settore».*

Lo sviluppo [illegible] strutture ricettive, con la creazione di nuovi posti-letto, [illegible] potenziamento degli impianti di risalita e l'installazione di attrezzature turistico sportive sono i tre cardini di un progetto che [illegible] grandi linee prevede l'impiego di oltre 150 miliardi. Spiega Guglielmina: *«Le necessità [illegible] valle dal punto [illegible] turistico [illegible] enormi. La realizzazione del comprensorio sciistico Mera, Moggiona, Sorbella, di cui si parla da anni, la costruzione [illegible] alberghi e alloggi e di strutture per [illegible] tempo libero sono le linee su cui deve incanalarsi la ripresa di quello che [illegible] considera [illegible] l'aspetto trainante del bilancio [illegible]».*

La sfida al futuro [illegible] Valsesia la deve impostare [illegible] sorziamento [illegible] diversi centri turistici e [illegible] tutti già enti esistenti sul territorio. Sottolinea il sindaco di Alagna: *«In effetti è questa [illegible] strada che stiamo seguendo. Tra i passi del [illegible] sono già in atto una serie di iniziative tra Comuni che domanno sfociare nell'unico obiettivo dello sviluppo omogeneo e ordinato di una organizzazione turistica, per [illegible] momento [illegible] lica e improvvisata».*

Nel programma valligiano ogni centro dovrà captare [illegible] diversa attrattiva. Campi da golf, piscine, campi da tennis saranno [illegible] territorio senza la creazione di inutili doppioni. La pesca, con [illegible] predisposizione [illegible] tratti di Sesia destinati alla trota, la caccia, con la messa in atto [illegible] piani di abbattimenti decisi e controllati dalle guardie, [illegible] tra le idee di richiamo.

Continua Guglielmina: *«Anche [illegible] sfruttamento [illegible] turismo estivo, con l'organizzazione di escursioni nelle valli [illegible] Otro, Vogna, Artogna e Gronda, sono tra le potenzialità su cui è necessario puntare. Oltre a ciò è da [illegible] siderare lo sfruttamento del comprensorio del Monterosa Ski con il collegamento [illegible] Gressoney».*

Conti alla mano lo sviluppo del turismo organizzato potrebbe creare in Valsesia al- [illegible] 600 nuovi posti di lavoro [illegible] che riuscirebbero a fronteggiare il grave problema [illegible] spopolamento, in atto da anni e accentuato dalla crisi industriale dell'ultimo periodo. Conclude il primo cittadino di Alagna: «Tra le carte vincenti la nostra valle ha anche quella di [illegible] facilmente accessibile. Sia [illegible] Milano che da Torino in [illegible] ore si è ai piedi del Monte Rosa, immersi in un paesaggio che non ha nulla da invidiare alle più rinomate zone alpine».

E. p. v.

[illegible] guida

BORGOSESIA — «In giro per il Piemonte: quindici itinerari per tutti i gusti»: con questo titolo la Regione ha presentato un volume dedicato al turismo estivo delle principali vallate alpine e delle [illegible] zie più caratteristiche delle province piemontesi.

La guida, che [illegible] parte della collana «Orizzonte Piemonte» presenta una serie di passeggiate consigliate a chi vuole andare alla scoperta dell'arte, della storia dell'artigianato e della cucina delle diverse località. [illegible] Tre itinerari si sviluppano in provincia [illegible] Vercelli ed in particolare nelle vallate valsesiane e valsesserine.

Varallo, la Val [illegible] de, la Val Vogna, [illegible] Val Sermenza, Balmuccia, Alma San Giuseppe e la Val Mastallone sono i centri inseriti nel primo itinerario. La visita al museo walser di Pedemonte, allestito in un'abitazione caratteristica [illegible] gruppo etnico insediato [illegible] Alagna.

Il secondo itinerario [illegible] inverte da Borgosesia con la visita [illegible] eo del folclore e prosegue verso Crevacuore, lungo il corso del Sessera.

[illegible] terzo itinerario si inoltra infine nella pianura toccando Vercelli

(g. p. v.)

Tolta l'autonomia all'istituto

# *Pavignano: proteste per la scuola media declassata a sezione*

BIELLA — C'è fermento in città per un provvedimento del ministero della Pubblica Istruzione, che toglie l'autonomia alla scuola media di Pavignano, trasformandola in sezione staccata della media di Chiavazza, a vantaggio della scuola media del Villaggio La Marmora, dichiarata autonoma.

La decisione già aveva trovato contraria l'amministrazione comunale. Ora ai [illegible] di protesta si è unito il [illegible] sello circoscrizionale.

I consiglieri, neoeletti, [illegible] sono autoconvocati per discutere il problema dell'autonomia della media «Ungaretti». In [illegible] documento, reso pubblico, il consiglio esprime preoccupazione per il declassamento della loro [illegible] legge tra l'altro nel testo: *«Il provvedimento indurrebbe molti genitori ad indirizzare i propri figli verso altri istituti, allontanando, [illegible] realtà del quartiere, le forze del domani».*

Dicono [illegible] i consiglieri: *«Il declassamento è ancora più grave [illegible] quanto avviene [illegible] un momento in cui si stanno realizzando nuovi insediamenti abitativi, sia a Pavignano sia a Chiavazza. Questo fatto renderebbe [illegible] più difficoltosa l'eventuale conduzione delle due scuole, [illegible] parte di un'unica presidenza, in una realtà che conosce già elementi [illegible] disgregazione sociale».*

Contro il provvedimento del ministero della Pubblica Istruzione si sono espressi i presidenti dei consigli circoscrizionali di Chiavazza, Pavignano e del Villaggio La Marmora; i presidenti dei consigli di istituto delle scuole medie «Marconi», «Nino Costa» e «Ungaretti»; i presidi delle scuole [illegible] in questione, i rappresentanti dei docenti, il vicario della scuola elementare del Villaggio e il parroco [illegible] Cibello.

Questi hanno deciso di inviare un telegramma al ministro in cui, associandosi al parere negativo espresso dall'amministrazione comunale, *«ribadiscono l'assoluta inderogabile necessità di autonomia per le scuole medie del Villaggio La Marmora, di Pavignano e di Chiavazza».*

m. al.

## Il saggio degli allievi di [illegible]

**BIELLA — Questa sera alle 21 al Teatro Sociale, si svolge il saggio degli allievi che frequentano il corso di danza nella sede locale del Centro di Perfezionamento [illegible] Teatro Nuovo di Torino.**

**Lo spettacolo è curato dalla direttrice Carla Perotti e dagli insegnanti Franca Dorato, Luciano Almar ed Emanuela Vergnano.**

**Nella prima parte si esibiscono i giovani dei primi corsi impegnati in «Ritmi e melodie» su musiche di Gianni Fermini. Gli allievi dei corsi più avanzati si esibiranno in una coreografia [illegible] «1830-1930», su musiche contemporanee. Infine la parte curata interamente dagli studenti: musiche, coreografie e costumi [illegible] il frutto di una loro ricerca.**

(l. c.)

A Donato si è disputata la finale-spareggio per la Prima categoria

# La Spolina gioca «con il cuore» e la Massese si deve arrendere

La partita si è conclusa 2-1 - Il portiere Franco Spigolon ha parato un rigore


Donato. Alcune fasi di gioco della partita-spareggio per la Prima categoria tra Spolina e Massese (Fotoservizio Federico Mosca)

DONATO — Il Gruppo Sportivo Spolina ha vinto lo spareggio con la Massese ed è promosso [illegible] Prima categoria. Questo il verdetto della finalissima del campionato di calcio di Seconda categoria, emesso dal campo neutro [illegible] Donato. Un verdetto che premia la volontà della formazione cossatese e punisce severamente gli errori commessi dall'undici allenato da Ezio Sandigliano.

[illegible] il tecnico [illegible] giallobù: *«Il risultato è giusto, perché quando si regalano gol agli avversari è inutile poi recriminare. Quest'anno ci siamo trovati in testa alla classifica [illegible] 2 punti di vantaggio, e non siamo stati capaci [illegible] approfittarne. Nella finale ci siamo trovati ancora in posizione ottimale per vincere. Dopo otto minuti, infatti, avevamo già segnato la prima rete [illegible] Curtarello. Poi la Massese ci ha raggiunti e superati, grazie ad alcune ingenuità difensive. E per finire, a dieci minuti dalla conclusione abbiamo sbagliato [illegible] calcio di rigore».*

Grande euforia, invece, alla Spolina, [illegible] Ongna e Marcolongo, gli autori dei due gol, sugli scudi. Il più festeggiato è stato però Franco Spigolon, 28 anni, il portiere che ha intuito il tiro di Bernardi dagli undici metri, concesso per atterramento in area di Curtarello: con [illegible] balzo felino è [illegible] a deviarlo in angolo, salvando [illegible] e promozione.

«Bau Ciccio» ancora una volta ha compiuto una prodezza. Spiega il presidente [illegible] [illegible]na: *«E' da quando era ancora [illegible] bimbo un po'*

*paffutello che Franco si tira dietro questo soprannome. Spigolon quest'anno è stato bravissimo».*

Nato il 3 febbraio [illegible] 1968, il Gruppo Sportivo Spolina è presieduto dal 1970 da Antonio Miniato, uno dei soci fondatori. La squadra di calcio, iscritta al campionato di Terza categoria, ha iniziato a mettersi in evidenza dopo l'arrivo dell'allenatore Antonio Olbellino di Gattinara.

Tre [illegible] fa il binomio Mina-Olbellino ha portato [illegible] Spolina in Seconda Categoria. Ricorda il presidente: *«Fu una stagione esaltante, perché vincemmo anche il Trofeo Valli Biellesi, battendo nella finale de[illegible] squadre promosse il Crevacuore e la Ponderanese, che [illegible] salirono di categoria».*

m. al.

PRIVILEGE
LOCAZIONI FINANZIARIE S.P.A.

I 10 PERCHÈ DI UN LEASING

1- Perché il leasing evita l'immobilizzo di capitali

2- Perché il leasing è uno finanziamento che non intacca le capacità di credito dell'azienda

3- Perché il leasing permette l'aggiornamento tecnologico

4- Perché qualunque sia il regime fiscale adottato (ordinario od agevolativo) i canoni di locazione sono interamente detraibili

5- Perché con il leasing l'investimento prescelto può essere interamente finanziato

6- Perché con il leasing i beni oggetto di locazione potranno essere proposti dall'utilizzatore a fine contratto con il semplice esercizio del diritto di opzione

7- Perché con il leasing tutto è finanziabile dall'acquisto di una autovettura a quello di macchinario, da quello di un computer a quello di un immobile

8- Perché il leasing permette alle imprese venditrici di qualsiasi genere merceologico di piazzare i propri articoli

9- Perché il leasing può riguardare anche i beni usati

10- Perché il leasing permette di programmare lo sviluppo di qualsiasi attività

PRIVILEGE LOCAZIONI FINANZIARIE S.p.A. - C.so Marconi 10 - Torino - tel. 011/6500111

TERRENI
ora potrete scegliere
CASA IN LEGNO MASSICCIO
RUBNER
BLOCKHAUS TORINO
CASA TRADIZIONALE
CORSO REGINA 415
tel. 011/7396178

UNA IMPORTANTE INIZIATIVA EDITORIALE DI STAMPA SERA

*La storia del Piemonte ricostruita attraverso le immagini dagli ultimi decenni dell'800 ai primi del nostro secolo*

PIEMONTE COM'ERA

Dal 25 maggio, ogni sabato e martedì, con STAMPA SERA in regalo l'inserto «Piemonte com'era»: 12 fascicoli stampati su carta speciale, formato cm 30x35, da raccogliere, conservare e rilegare con una splendida copertina. Impressioni in oro, che potrete prenotare dal giornalaio (L. 5000)

## CINEMA E TACCUINO

### BIELLA

**APOLLO:** [illegible]
**IMPERO:** riposo
**MAZZINI:** Dove stanno i ragazzi.
**ODEON:** riposo
**SOCIALE:** spettacolo di danza.

### COSSATO

**MICHELETTI:** [illegible]
**PRIMAVERA:** Giochi notturni [illegible] piacere.

### PRAY

**EXCELSIOR:** L'avventura degli Eroks.

### FARMACIE

**Usl 47 - Biella:** Trabaldo, via Ivrea 61, tel. 401.661 Pralungo, Sordevolo, Vigliano.
**[illegible] - Cossato:** Farmacia Friolotto, via Garibaldi 67, tel. 93.370 Ponzone.
**Usl [illegible] - Borgosesia:** Boca de Giuli, viale Rimembranza 130, tel. 21.910 Varallo: Andreinetti, [illegible] Umberto 25, tel. 51.180.

**[illegible]**

Feriali dalle 20 [illegible] 8 del mattino successivo, prefestivi dalle 14 alle 8 del mattino successivo, festivi dalle 8 alle 8 del mattino successivo: Biella 20.848 - 20.849; Borgosesia 25.513; Caraglio 98.479 Cossato 92.26.01; Mongrando 56.69.13; Tollegno 75.66.58; Valdengo 76.61.54; Vallo 53.417.

**[illegible]AI**

*Servizio automatico o notturno* - Biella: via Milano 32, piazza Adua, via Ivrea 58, via Rigola 37, corso Europa 2, [illegible] Torino 53, via Oberdan 15; Borgosesia: viale Vittorio Veneto; [illegible] frazione Maravigliano.
Oggi sono di turno i distributori di piazza Vittorio Veneto, via Cottolengo 43, via Oberdan 15, via Cannelli 50, via Ogliaro 4 (gasolio), via Rosazza 144, [illegible] dalmati, viale Macallè, via Ivrea 56.

I vercellesi chiudono il campionato al terzo posto

# *Gattinara, squadra-rivelazione*

Borgosesia e Cossatese in Coppa Italia - Juve Domo campione

BIELLA — Grande Juve Domo, regina della Promozione, splendido Borgomanero, eterno inseguitore, eccezionale Gattinara, squadra-rivelazione e prima delle vercellesi. E' finita così la fatica del girone A, con gli ossolani campioni, i novaresi [illegible] piazza d'onore e i vignaioli che [illegible] tutte le previsioni della vigilia e conquistano la medaglia di bronzo [illegible] uno dei più difficili tornei degli ultimi anni.

**Gattinara, altri due punti.** La formazione di patron Graziano Sottile [illegible] anche l'Aroma, già abbondantemente condannata, e chiude il torneo a 42 punti, [illegible] 18 vittorie, sei pareggi e sei sconfitte. E' [illegible] miglior prestazione [illegible] tutti i tempi della squadra vercellese e questo fa bene sperare per il futuro, soprattutto [illegible] la Coppa Italia che prenderà il via a settembre.

**Borgosesia, un poker.** La squadra granata, dopo le belle note vicissitudini, [illegible] congeda dal pubblico amico con [illegible] prestigioso 4-0 a spese del Villadossola, conquista il quarto posto assoluto e accede alla Coppa Italia. Partito con grandi ambizioni il Borgosesia ha perso per strada lo smalto d'inizio campionato, subendo sconfitte che ancor oggi gridano vendetta. Per il prossimo anno si vedrà. Intanto i granata ora si godono il meritato riposo.

**Cossatese in Coppa.** Anche gli azzurri [illegible] hanno l'obiettivo della Coppa Italia: quinto posto in classifica, 32 punti (1? in [illegible] della Juve Domo). [illegible] senza dubbio positivo, viste le perplessità d'inizio stagione. Rimane un'incognita: Paolo Sollier rimarrà alla guida della navicella azzurra?

f. pan.

LA TUA GIOVANE AMICA
RMC
MAX PAGANI
RALLY MONTE CARLO ORDINE ARRIVO

Tutto l'elenco dei premi

# stratorino

SPECIAL

ANNO 119 - SUPPLEMENTO A LA STAMPA - NUMERO 109 - MARTEDI' 28 MAGGIO 1985 L. 500

# QUANDO LA CITTA' CAMBIA VOLTO

*In trentamila sorridenti e felici hanno invaso piazze, vie, corsi in una gioiosa domenica di primavera*

## CHE EMOZIONE CORRERE TUTTI INSIEME

## Ma la più fortunata da oggi va in Panda

Eccola nella foto qui accanto. Non ha neppure quindici anni (i vincitore, anzi, la vincitrice della Panda. E' una studentessa (primo liceo scientifico). Si chiama Stefania Bressan. Il numero del suo pettorale, il 20459, è stato estratto nel primo pomeriggio di domenica.

«Non riesco ancora a crederci. Non è possibile. Quando mi hanno telefonato dicendo che avevo vinto un premio, ho pensato, chissà perché, a due bottiglie di shampoo. Neppure lontanamente pensavo alla Panda. Cosa ne farò? Io, naturalmente, non posso guidarla. Lascio decidere a mio padre».

Il padre è Pierluigi Bressan, 43 anni, operaio Fiat: «Vedremo cosa farne. Fino a quando Stefania non avrà 18 anni, la daremo a mia moglie che ha la patente, ma non l'auto, perché non abbiamo mai avuto la possibilità di acquistarla».

2 stratorino

ANNO 119 - SUPPLEMENTO A LA STAMPA
NUMERO 109 - MARTEDI' [illegible] 1985

### Ma il conto alla rovescia in piazza Cln per un posto in prima fila era già scattato un'ora prima

# La diga ha retto sino alle 8 e 52

Partenza anticipata, in piena linea con la tradizione, per la nona Stratorino. I trentamila hanno rubato sul tempo, rompendo la diga ed avviandosi circa otto minuti prima rispetto all'orario fissato. Ma tutto è stato svolto regolarmente, senza incidenti e con pochissimi spintoni.

Che non sarebbe stato possibile effettuare una regolare partenza era apparso chiaro sino dalle 2,30: proprio la disposizione dei partecipanti, [illegible] in pratica sull'intero asse della via Roma [illegible] va resa inutile la pur lodevole iniziativa di fanti, alpini e bersaglieri chiamati nel difficile compito di arginare [illegible], qualche modo la marea.

Il cordone è stato formato uno, due, tre volte, sempre più lontano, con l'intento di avere almeno un punto di riferimento. Poi l'ipotesi del «muro di contenimento» è stata abbandonata: sarebbe stato inutile, viste le continue infiltrazioni [illegible] laterali e il costante afflusso di partecipanti che, proveniente da piazza Carlo Felice, ha in breve affollato l'intera carreggiata.

Si è quindi sperato che l'onda del [illegible] attendesse almeno un po' prima di mettersi in moto, questo soprattutto per consentire una regolare partenza della sezione competitiva che ha preso il via qualche [illegible] dopo le 8,45 da piazza Carlo Felice. Dal walkie talkie in piazza Cln è seguito, momento per momento, lo svolgersi delle operazioni di partenza in piazza [illegible] Felice nell'eventienaza che il ritardo (per fortuna contenuto in cinque minuti) rendesse necessario far sfilare anche la via della manifestazione non competitiva.

Quando alle 8,52 [illegible] improvviso sbandamento sul lato [illegible] lungo bisciona (verificatosi [illegible] presso [illegible] negozio della Marus) ha dato alla folla la sensazione della partenza. [illegible] argini si sono rotti, la gran marea della Stratorino ha preso il largo fra un vociare incredibile.

## *Ecco l'ultimo iscritto Come lui altri 6 mila*

*Sono stati almeno [illegible] mila [illegible] persone [illegible] hanno deciso all'ultimo momento di iscriversi ai punti volanti in piazza San Carlo. Claudio, 20 anni: «Viste le piogge degli anni scorsi e le previsioni meteorologiche, abbiamo aspettato questa mattina. Ci siamo svegliati dal bel tempo e abbiamo partecipato». L'ultimo è stato Armando, 14 anni, prima liceo scientifi[illegible]: «E' la mia quarta Stratorino. Ho cercato fino all'ultimo giorno degli amici che venissero con me. Non ho [illegible] nessuno. E sono venuto da solo». [illegible] solo proprio no: con lui, in bicicletta c'è il padre, Ennio, architetto che ridendo spiega: «Lo seguo per poi recuperarlo»*

## L'attesa e l'impazienza per il «via!» scatenante

Proprio alla partenza si coglie il diverso spirito dei partecipanti. Nervosi e accalcati sotto lo striscione quelli che si ripromettono un percorso «tuttodunfiato» con ambizioni di classifica; più distaccato e sereno l'atteggiamento di [illegible], magari duecento metri [illegible] indietro o addirittura di fronte ad [illegible] caffè ai [illegible] attende che «partano i più scalmanati» per mettere in moto le gambe.

[illegible] I corsaioli che si ripromettono tutti «*di fare l'anno prossimo* [illegible] *competitiva*», c'è la continua ricerca della traiettoria [illegible] partenza migliore, della schiena più adatta, di una lepre capace [illegible] «*tirare l'andatura almeno fino a metà gara*». E proprio fra questi non manca il nervosismo e qualche frase polemica verso chi — in pieno clima [illegible] festa — chiude un occhio sui dieci metri guadagnati con qualche artificio da chi unisce alla voglia di gareggiare anche [illegible] sportività.

Indietro, i più calmi attendono [illegible] con gli stinchi al sicuro, l'svolversi del cerimoniale. C'è subito simpatia verso i molti scout (ragazze e ragazzi) frammisti ai concorrenti che già prima del via spiegano [illegible] essere lì per fare una passeggiata [illegible] tanti [illegible], pronti però a compiere buone azioni a volontà. Sul percorso soccorreranno poi qualche leggero infortunato, contribuendo a riunire madri e bambini, mogli e mariti e i tanti amici che le evenienze di percorso hanno disperso.

L'attesa non è lunga. Alle 8,35 arriva lo starter, il capitano del torino Zaccarelli, e c'è appena il tempo di ascoltare qualche brano delle bande e le raccomandazioni del calciatore granata che invita «*a partire piano, centellinando le forze*». Poi, giù in fondo, ecco un ondeggiamento che tutti scambiano per il via. La partenza è subito generale, saltano muri e cordoni, le scarpe da ginnastica cominciano a martinare sui primi metri di asfalto. Torneranno in piazza San Carlo più tardi, arroventate dal calore e dall'attrito, dopo dodici sofferti chilometri.

### Nessuno potrebbe più fermarli, c'è tanta voglia di correre, riuscire a passare tra mille gambe

# Il momento più atteso: si parte

## *Tutti agli ordini di capitan Zaccarelli*

Renato Zaccarelli, [illegible] 1951, sembra [illegible] lord. Elegante [illegible] nel [illegible] spezzato grigio chiaro (con camicia e calzini rosa tenue), perfetto in una pettinatura quasi incredibile, pacato in ogni sua espressione. Il capitano del granatese sul castello volante dei Trasporti Torinesi (lo stesso usato per riparare le linee aeree) con l'aria divertita: «Siamo sicuri capo?» chiede al manovratore guardando sotto. E riavuto un assenso, si sottopone di buon grado alla consueta serie di domande.

Tema d'obbligo il Torino, solitario secondo in classifica, alle spalle del Verona. I tifosi chiedono indiscrezioni [illegible] calcio [illegible]. «Di solito noi — risponde Zaccarelli — siamo sempre gli ultimi a venire informati. Leggiamo sui giornali [illegible] trasferimenti quasi conclusi, ma veniamo informati [illegible] all'ultimo e [illegible] fatto. Quindi [illegible] potrei dirvi nulla in più di quanto già [illegible] appreso».

[illegible] la folta platea [illegible] tifosi juventini [illegible] pronostico sulla finale della Coppa Campioni: «La Juve ha le carte in regola per farcela. Sarà una partita dura, perché il Liverpool è una formazione che non regala niente ma [illegible] convinto che i bianconeri torneranno vincitori».

[illegible] preferisce lasciare il tema [illegible] calcio, che forse [illegible] stufa anche un po', per chiedere informazioni sulla Stratorino: «Quanti sono? Trentamila? Sinceramente a me paiono di più. Raramente ho potuto notare una simile [illegible]. E gli atleti della competitiva? Non potremo vederli partire, peccato».

Di fronte ai primi sbandamenti del coloratissimo «tappeto» di concorrenti, si informa sulla possibilità di una falsa partenza: «Come si potrebbe richiamarli indietro?». Poi, proprio mentre Zaccarelli [illegible] spiegando i segreti per conservare [illegible] po' di fiato sino all'ultimo [illegible]tro, la Stratorino parte. «Incredibile — mormora il granata — è uno [illegible]ttacolo unico. C'è anche molta più [illegible] di quanto non pensassi. Ma ritorneranno tutti?». Alla risposta affermativa [illegible] rammarica [illegible] [illegible] potersi [illegible] sino a più tardi: «Ho un appuntamento con mia moglie e voglio stare [illegible] po' [illegible] lei, visto che alla domenica [illegible] quasi sempre in giro». Poi, appena a terra, [illegible] affettuoso assalto [illegible] tifosi a decine [illegible] autografi firmati con grande pazienza.

## Tanti modi diversi di affrontare la corsa

**1** C'è sempre chi preferisce la grande bolgia

**2** Ma c'è spazio anche per chi è indeciso se partire a piedi o servirsi delle ruote

**3** Il pensiero dell'ultima ora: vado o resto a guardare?

ANNO 119 - SUPPLEMENTO A LA STAMPA
NUMERO 109 - MARTEDI' 28 MAGGIO 1985

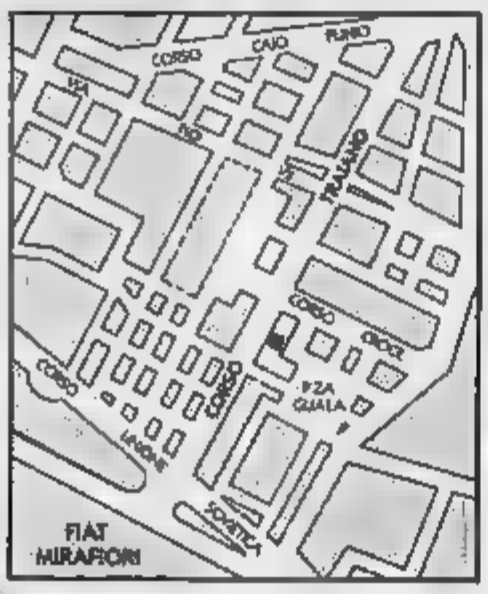
### Com'è bello il centro città senza il traffico caotico delle auto e dei mezzi pubblici

# E i pedoni si prendono la rivincita

## Tutta un'isola per loro

COMFAI
VENDE
CORSO TRAIANO, 64/2/4/6
In stabile signorile di recente costruzione prospicente giardino, sito in [redacted] servita da negozi, mezzi pubblici, scuole.
Spaziosi e luminosi appartamenti composti da:
- 1 camera, tinello, cucinino, bagno. L. 36.500.000.
- 2 camere, tinello, cucinino, bagno. L. 54.000.000.
- 3 camere, tinello, cucinino, bagno. L. 70.000.000.

MUTUO 50% [redacted] prezzo. I.V.A. 2% in applicazione del D.L. 12/85.



Affidati a COMFAI
TORINO (011) 548123 VIA GUARINI 4 ANG. P.ZA LAGRANGE

## «Un'impresa per i miei primi 40 anni»

### La rivincita di una madre di famiglia che aveva sempre rifiutato di praticare lo sport

Se [redacted] annuncio economico o un concorso pubblico recitassero: quarantenne, digiuno [redacted] sport, cercasi...ebbene, quel posto [redacted] spetterebbe di diritto. Ho — meglio, [redacted] — un aspetto che suggerisce efficienza fisica, consuetudine con i salti [redacted] lungo e in largo, la racchetta [redacted] il [redacted] fondo.

Insomma, le [redacted] del tipo atletico. Mai apparenza fu più ingannevole. [redacted] gambe lunghe mi aiutavano (e mi aiutano) solo a camminare più in fretta; l'apertura alare (leggi braccia) [redacted] l'ho mai sfruttata per un [redacted] o per uno *smash*. Insomma, tanto doti naturali rimaste inutilizzate a [redacted] [redacted] una assoluta, totale, paralizzante pigrizia.

Una pigrizia atletica [redacted] rinnegata. Anzi, esibita, proclamata, assaporata con voluttà. E ormai accettata con rassegnazione da parenti e amici. Ma questo [redacted] coincide [redacted] un appuntamento particolare nella vita d'ognuno, i quarant'anni.

Sia chiaro: il accetto [redacted] problemi, [redacted] sbandiero (fiera) perché ho [redacted] figlia maggiorenne e [redacted] quasi, la cui esistenza [redacted] mi consentirebbe [redacted] barare, neppure se lo volessi, sulla mia età. Questa circostanza, cioè i quarant'anni — [redacted] sono detta — richiede una solennizzazione, un unicum [redacted] [redacted] nell'album [redacted]

[redacted] definitiva, proprio quest'anno in cui i miei figli nicchiano e non si decidono a partecipare alla *Stratorino* (o forse, proprio per questo), ebbene, proprio quest'anno, [redacted] annunciato, all'ora di pranzo, alla famiglia stupita, la mia [redacted] [redacted] iscrivermi alla-[redacted]. Incredulità, risate, [redacted] ecco lo scoglio.

E poi [redacted] preoccupazione: l'abbigliamento. [redacted] me, una novità, come la stessa *Strato* [redacted]. Non voglio si [redacted] neppure per un [redacted] che, sia pure per un giorno, reciti il ruolo dell'atleta consumata. Coerenza, innanzi tutto. Do[redacted] ripenso alla [redacted] [redacted] figlio e provvedo. Scarpe da *footing* per cominciare. E il resto [redacted] guardaroba?

[redacted]tto [redacted] estremità [redacted] un paio di scarpe comode e morbidi calzini, [redacted] sufficienti una maglietta (pescherò nel [redacted] [redacted] dei cassetti [redacted] [redacted] figli) e [redacted] gonna leggera. Bene. [redacted] mio colpo [redacted] [redacted] famiglia [redacted] poco. Prevedo, invece, altissimo il prezzo da [redacted] al [redacted] fisico impreparato.

Il vero «attivo», penso, lo riceveranno il mio umore, lo spirito ritrovato, accomunati al sudore e alle gioie di migliaia di stratorinesi. E' un «interesse» non da poco, dovrò spenderlo con oculatezza nei futuri...quarant'anni.

Arriva [redacted] partenza. Che emozione. Per fortuna, all'ultimo momento, si è unita alla mia incoscienza un'altra quasi [redacted] la mia amica [redacted] [redacted] presentata con i [redacted] Carlo e Sandrina, e [redacted] la [redacted] grinta e la sua efficienza fisica (le apprezza i piedi più [redacted] ma, che resteral sempre attaccata [redacted] volante), mi ha incoraggiata e sostenuta.

Al via mi sento tutta «legata». Superati i primi duecento metri ho camminato con calma e scioltezza. E senza grande fatica abbiamo raggiunto il formidabile punto di ristoro. Un'autentica gioia per il fisico.

Un'autentica gioia per [redacted] occhi, invece, [redacted] l'ha riservata il Valentino: un'incredibile [redacted] nuvola ha avvolto e avvitato la nostra stanchezza [redacted] quel trionfo di pappi e di verde abbiamo avvertito la prima crisi. Ma, come dice lida, «la classe non è acqua», e ci siamo subito riprese.

Impossibile descrivere tutti i nostri compagni [redacted] sudore: la [redacted] con [redacted] [redacted] lascia intravedere una maliziosa giarrettiera, [redacted] concorrente che sbandiera sulla gonna [redacted] jeans tutti i pettorali delle *Stratorino* che l'hanno vista [redacted]. Pettorali anche per il pappagallo [redacted] gabbia, il cavallo che traina un calesse e per tanti Hare [redacted] che ci hanno tenuto compagnia, scodinzolando. Ci [redacted] dispiaciuto solo [redacted] quel [redacted] amico dell'uomo che, [redacted] via Po, [redacted] dichiarò un, mi auguro momentaneo, forfait.

[redacted] ultimi 500 metri s[redacted] [redacted] i più lunghi. Che fatica, soprattutto per [redacted] [redacted] ce l'abbia[redacted] fatta. [redacted] sprint e saltino finale. E chi [redacted] che l'anno prossimo...

ANNO 119 - SUPPLEMENTO A LA STAMPA
NUMERO 109 - MARTEDI' [redacted] MAGGIO 1985



### Camminando si ha il tempo di alzare gli occhi [redacted] di incontrare qua un palazzo [redacted] un balcone

# Alla riscoperta dei punti più belli

**Piazza San Carlo**

**Via Po**

## Si può essere soli in un mare di folla

Ho la lingua penzoloni. Stanco? Un po'. E' che ho affrontato la Stratorino senza un po' [redacted] preparazione. Non per sicurezza [redacted] miei mezzi, [redacted] perchè ho deciso di obbedire a De Coubertin («*l'importante è partecipare*») solo dopo molte titubanze. La quarta sc[redacted] [redacted] [redacted] mette colpi di testa [redacted] ultime settimane di [redacted] e temevo i postumi della camminata. Pifone — mi sono rimproverato — cosa dirai l'anno prossimo, la quinta? E [redacted] ho deciso: ci vado.

D'altra parte, la *Stratorino* [redacted] me non è un'esperienza nuova. Ne ho già alcune sulle spalle. Non tutte come quel [redacted] che inalberava un sombrero carico di tutte le medaglie di partecipazione. [redacted] quasi. Comunque, ho cercato un'idea [redacted]: fare il Messner della *Stratorino*, cioè il solitario della 13 chilometri. Mentre le passate edizioni le [redacted] corse con parenti e amici, questa era speciale. Certo non è facile [redacted] re soli in una manifestazione che [redacted] come prerogativa la partecipazione di una città. E così [redacted] la sono fatta, goduta e sofferta tutta da solo.

Allo *start* in via Roma si è avuta l'impressione di una partenza anticipata. Subito tutti a correre come forsennati [redacted] se il percorso si esaurisse dietro la prima curva. Mi sono aggregato ai più scatenati e di buon passo ho continuato per [redacted] Ferraris, ignorando gli altri. Qui li ho lasciati andare per essere assorbito dagli alpini inquadrati come legioni ros[redacted]. Con i loro scarponi pesanti e i loro uno-due ritmati bruciavano i chilometri tra gli applausi degli spettatori, sorpassando i podisti ormai scoppiati.

Dopo qualche chilometro di «riposo» [redacted] ripreso a correre. Il passo [redacted] ormai pesante, [redacted] poche centinaia di metri ho rallentato di nuovo. Piedi e gamba [redacted] dolevano. Nel [redacted] a nel [redacted] del Valentino (luogo ideale per un solitario) [redacted] ritrovato d'incanto la forza [redacted] proseguire. Ho [redacted] la netta impressione di [redacted] verso la [redacted] della corsa non competitiva [redacted] per [redacted] di quei personaggi che, con i loro travestimenti e le loro invenzioni, fanno [redacted] *Stratorino* [redacted] spettacolo vivo, ma che di solito se ne [redacted] sempre a chiudere le fila.

Finalmente piazza [redacted] Carlo, dopo [redacted] e venti [redacted]. Dodici chilometri un po' improvvisati, ma non per questo poco graditi. E con [redacted] propositi [redacted] l'anno venturo.

**Piazza Castello**

**Lungo il fiume**

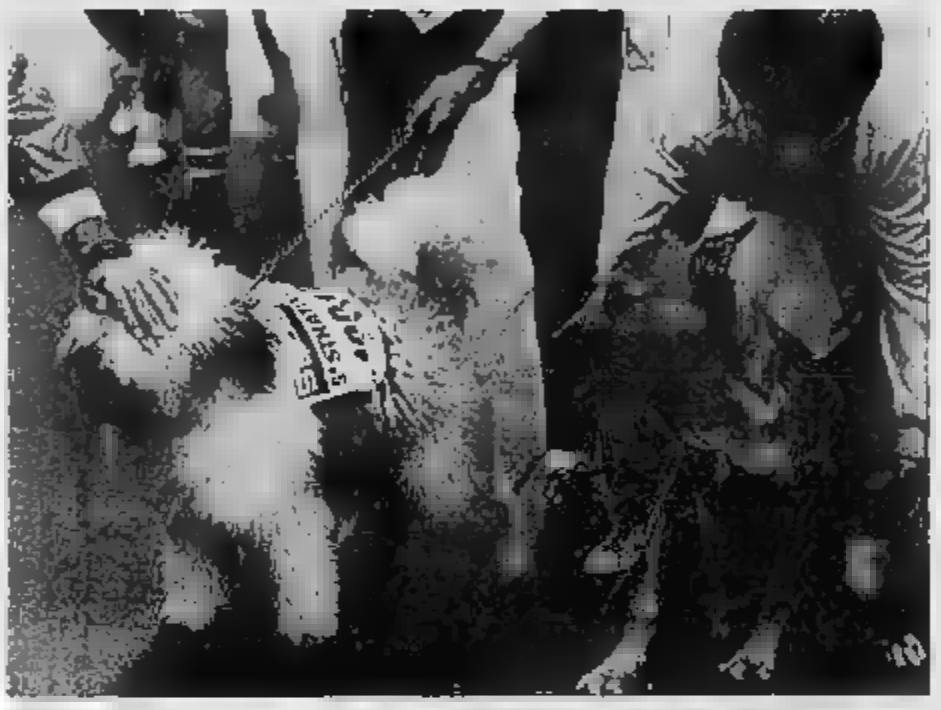
*latte fresco*

# TAPPOROSSO

**Centrale del Latte di Torino**

### Quando le gambe non sentono ancora la fatica e l'emozione di stare insieme dà sprint

# La voglia matta d'improvvisare giochi



## *Come compagno un pappagallo in gabbia sotto gli occhi stralunati del signore in blu*

*«Scusino, che cosa sta cedendo?»*. Il signore, irreprensibile in blu e bordeaux all'angolo di corso Unione e corso Bramante, ha gentili e compiti mentre si rivolge a una coppia di mezza età ferma nella siepe di folla che fa da camminatori. I due lo guardano stralunati e si vede che, sulle prime, pensano ad una presa in giro. Poi decidono benevolmente di non considerare la possibilità d'uno scherzo e rispondono quasi con tono di rimprovero: *«Lei dev'essere l'unica persona che non lo sa: è la Stratorino»*. L'uomo in blu assume l'aria tra il sorpreso e l'abbacchiato di chi ha scoperto d'essere una sorta di marziano nella propria città e s'allontana a passo rapido.

Tutti i chilometri della Stratorino sono stati un collage di battute rivolte a chi le battute proprio se le cercava e a chi, invece, se le è viste tirare addosso a tradimento un colpo di fionda. Gli apprezzamenti rivolti a quel tale che marciava bardato in una sorta di doccia con tanto di cortina in plastica (era, sicuramente, costui, uno partito da casa col preciso intento di collezionare commenti ironici) hanno spaziato dal divertito al greve.

Idem per l'ineffabile camminatore che portava sulle spalle una gabbietta con pappagallo. Nei suoi confronti la frecciata più benevola è stata *«Evidentemente quell'animale non sa parlare, se no chissà cosa gli direbbe»*; e la più acida, colta al volo in via Roma, suonava più o meno così: *«Sbrigati a riportarlo in ospedale prima che si accorgano che hai preso»*.

A chi la doccia era la finta, alcuni che se la sono fatta vera grazie e non si sa quanto altruistico gesto di «spettatori» forse più abituati a passatore a corsa in bicicletta che a tranquille camminate: gli «innaffiatori» che, individuato nel mucchio l'uomo o la donna più apparentemente in crisi, si davano da fare per rinfrescarli con nutriti getti d'acqua minerale. In piazza S. Carlo una di questi buoni samaritani, in sospetto di carità pelosa, è stato inseguito e adeguatamente preso a calci nel sedere da un podista che in questa meritoria opera di giustizia le ultime risorse atletiche.

Ancora in piazza S.Carlo, davanti al palco dove s'alternavano le bande musicali, si è registrato un interrogativo, talmente candido da fare tenerezza, posto da un signore molto anziano ad un padre con passeggino e relativo figlio: *«Ma se una va vicino dove suonano, lo fanno papare?»*. Alla risposta negativa il pensionato ha raggiunto le transenne e vi si è appoggiato soddisfatto. L'abbiamo rivisto lì, un paio d'ore dopo: ancora batteva il tempo con il piede. Attorno la piazza ribolliva di gente sudata; lui, imperturbabile, continuava a rincorrere la sua piccola felicità domenicale sulle note degli ottoni e il ritmo dei tamburi.

### C'è chi ha vinto i libri europei

*«Sono contento, nuova divoratore di libri»*. Piero Capra, 35 anni, impiegato Fiat, è felicissimo di aver vinto la piccola biblioteca offerta dal Movimento federalista al primo arrivato al Traguardo Europa.

Il traguardo, posto lungo il percorso, è stato istituito per far conoscere la grande manifestazione popolare che si terrà a Milano il 29 giugno, in occasione della riunione del Consiglio europeo.

Spiega Capra: *«Non correvo per qualche premio. Sono contento di aver partecipato. Preferisco la Stratorino a un giro in collina o in un parco: è bello poter fare un bagno tra la folla una volta l'anno. Qui, poi, è possibile conoscere delle persone. Per esempio ho fatto parte del percorso con un cinese e un giovane diciannovenne, è nata un'amicizia»*.

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

**Importante brevetto in esclusiva assoluta per l'Italia e l'Europa**

## La CIMET presenta il nuovo sistema di impianto per capelli artificiali

Il nuovo metodo di applicazione dei capelli artificiali, presentato in questi giorni nei laboratori della CIMET, è il risultato di uno studio italo-svizzero che rasenta la perfezione assoluta. Capelli più naturali. Le tecniche

I Laboratori CIMET in questi giorni lanciano su scala nazionale e internazionale un nuovo sistema di applicazione di capelli artificiali. Il nuovo metodo, rivoluzionario nel suo genere, grazie al quale la CIMET si pone, una volta, all'avanguardia della scoperta e dell'estetica tricologica in Italia ed in parte dell'Europa.

In caso questo nuovo sistema di impianto di capelli inerti artificiali è coperto da brevetto di invenzione a carattere internazionale (frutto di una ricerca tecnico-scientifica italo-svizzera) di cui la CIMET ha l'esclusiva per l'Italia, la Germania e la Francia.

L'invenzione, dopo lunghe ed attente prove di laboratorio, si presenta al pubblico con una vasta gamma di caratteristiche estetico/scientifiche che hanno portato l'implantologia tricologica ad un livello di quasi assoluta perfezione.

Dati alla mano, questo nuovo sistema ha eliminato quasi totalmente qualsiasi fenomeno di caduta, facendo scendere la perdita dei capelli inseriti ad un livello vicino allo zero. Con i vecchi sistemi questa perdita arrivava nella maggior parte dei casi al 40 per cento.

La nuova invenzione si contraddistingue anche per tanti altri vantaggi come l'alta qualità del capello artificiale inserito (non elastico, più fine, munito di scala cromatica completa...), la totale eliminazione di qualsiasi fenomeno di allergia o il più alto indice di resistenza sottocutanea, in quanto il capello, una volta inserito, praticamente, non può più uscire e si integra perfettamente nel contesto dei capelli esistenti.

**Particolare del nodo autoserrante**

L'essenzialità di questo nodo è che, inserito nel tessuto sottocutaneo, sino allo strato fibroso, si autoserra, formando in questo modo un ancoraggio stabile e sicuro. Con tale sistema, il capello artificiale sopporta una trazione di circa 260 gr; resiste, inoltre, ad una temperatura di circa 200 °C, non è infiammabile e non è attaccabile dalla quasi totalità dei solventi.

### La nuova invenzione

La nuova scoperta in dotazione esclusiva alla CIMET può essere schematizzata in tre principali caratteristiche di fondo: l'alta qualità del capello (di cui abbiamo già riferito), l'azione di un nodo autoserrante applicato allo stesso capello e l'impiego di un ago finissimo ed elastico per l'inserimento del suddetto capello nella sottocutanea.

Contrariamente agli altri sistemi di impianto, la applicazione della non è realizzata né con suture elettroniche e tantomeno con saldature a microonde.

Tutto il lavoro è svolto dal nodo che, una volta inserito, si consolida sempre più con un'azione simile a quella del nodo scorsoio, opponendosi a qualsiasi trazione (o sollecitazione) di uscita.

### Metodo innovatore

Il metodo proposto dalla CIMET si caratterizza per le seguenti peculiarità: dà luogo ad infezioni, ad irritazioni cutanee (non consentendo l'ingresso nel sottocutaneo ai germi); i capelli artificiali, una volta impiantati, creano (in virtù del nodo autoserrante posto alla loro estremità) con il tessuto sottostante con tutto uno, quasi un ancoraggio che impedisce la fuoriuscita dei capelli, resistendo ad una trazione di circa 260 gr, per il doppio della resistenza dei capelli naturali. Ci è doveroso, inoltre, precisare gli aspetti essenziali:

1 capelli impiantati con il metodo adottato dalla sono immuni dal rischio della imperticializzazione (cioè non cadono con il rinnovamento delle cellule cutanee) essendo l'innesto in questione al disotto dello strato germinativo;

Il colore dei capelli innestati con il metodo CIMET non subisce alterazioni nel tempo.

### Come fare?

Come si deve fare per poter usufruire della nuova scoperta?

E' semplice: basta recarsi in uno dei numerosi laboratori che operano in Italia dove potranno essere affrontate e risolte tutte le problematiche.

Questi primi incontri, come nella tradizione della CIMET, sono gratuiti. Servono, sia agli interessati che al personale specializzato della CIMET, a capire ed a penetrare il che può come è noto, è varia natura. Solo dopo questa prima parte di conoscenza e di approfondimento, si passa all'attuazione di quanto concordato.

### La CIMET in Italia

fa presente che la CIMET riceve dalle ore 9 alle ore 13 e dalle 15,30 alle 19,30.

consiglia di prenotarsi fissando l'appuntamento per

**corso Sommeiller 26 tel. 011 539.413.**

**NOVARA**, via Torelli 31, ang. viale Giulio Cesare, tel. 0321 450.816.
**MILANO**, largo Augusto 3, tel. 02 702.116.
**MILANO**, via Gran 3, tel. 02 222.069.
**GENOVA**, via Fieschi 1 (angolo via XX Settembre), tel. 010 541.1
**BOLOGNA**, via Lame 2, tel. 051 238.258.
**ROMA-EUR**, viale Europa 55, tel. 06 59.1.288.
**ROMA**, viale Liegi 42, tel. 06 844.8688.
**PERUGIA**, Galleria R. 122, tel. 075 72.031.
**PESCARA**, piazza Sacro Cuore 64, tel. 296.128.
**NAPOLI**, via S. 36, tel. 081 411.136.
**BARI**, via 3, tel. 080 213.398.
**MESSINA**, S. Martino is. 101 (Palazzo Upim), tel. 090 293.8482.
**CATANIA**, corso 308, tel. 095 372.883.
**PALERMO**, via Roma 457, tel. 091 324.306.
**CAGLIARI**, via Sonnino 57, tel. 070 663.253.
Mazzini 6, tel. 079 236.124.

ANNO 119 - SUPPLEMENTO A LA STAMPA
NUMERO 109 - MARTEDI' 28 MAGGIO 1985

### Centinaia di vigili e di volontari hanno impedito che il traffico si bloccasse

# Abbiate pazienza, ora tocca agli altri

## Giovani Fidas Unione è forza

qua. Ancora una volta ci ritroviamo tutti per essere utili alla realizzazione della Stratorino. Sono le 6 e in piazza San Carlo cominciano a comparire i primi puntini (sono le tute). Tutti convergono nello stesso angolo della piazza, ormai si sa dove ci troviamo. Ci conosciamo tutti oppure siamo più di: continua ad appoggiarsi a tutto e a tutti sbadigliando. Paola chiede insistentemente a che ora aprono i bar per avere un caffè. Carlo non si è ancora reso di essere fuori dal letto e Silvia continua a fissarmi con lo sguardo da «chi me l'ha fatto fare». Dopo pochi minuti siamo già un gruppetto. Arriva anche qualcuno che domanda: «Cosa *fare*?». Mi viene un po' da ridere: presto se ne renderà conto da solo.

Alle 6,30 ci siamo tutti, si sente già un leggero caldo ed è facile capire che ci sarà un'afa opprimente, ma noi siamo felici, siamo sempre stati sfortunati col tempo.

Cominciano ad arrivare i camion con il latte, yogurt, acqua minerale, brioches, Coca-Cola e tutto il resto: dobbiamo scaricare. Gli scatoloni pesano, eppure è bello vedere come tutti siano pronti ad aiutare non se la fa, chi è Tutti si prodigano per fare in fretta, sistemare tutto in perfetto ordine sui tavoli; il lavoro procede velocemente e alle 7,45 tutto è sistemato.

Arriva qualche concorrente e ci guarda con aria stupita. Qualcuno chiede un po' di latte e una brioche. Gli ultimi giri di controllo per vedere che tutto sia a posto, ognuno sa cosa deve fare e che modo, ci dovrebbero essere problemi.

Ormai la piazza è di gente. Alle 8,30 un gruppo di tute rosse si muove in alla gran folla per arrivare al punto di partenza e formare il cordone; quest'anno, però, lo formano i bersaglieri; e a noi resta che far loro gli auguri (sapendo quanto sia difficoltoso trattenere la folla che smania).

Alle 9 il «via» e poco dopo la piazza si svuota. Per mezz'ora possiamo riposare, chiacchierare, scherzare: siamo un gruppo di giovani e basta un niente per scoppiare a ridere dei matti.

Uno di noi ha addirittura portato un canestro e la palla: in organica la partita. Ma il divertimento finisce presto. Gli agonisti in un baleno arrivati e ha inizio la distribuzione delle bevande. A ruota arrivano anche i non-agonisti, ed è la fine; ciclone umano ci investe, migliaia mani tese chiedono da a e facciamo il possibile per riempirle con bicchieri: sappiamo benissimo che è per loro bere subito e facciamo tutto per fare in fretta. Qualcuno urta contro il proprio compagno, cadono bicchieri; si è con il the, ma tutto avviene con il sorriso mille E' bello sentirsi utili, vedere un bambino sorseggia il latte che appena dato e che poi ti sorride. Il ritmo ma nessuno molla: arriveremo fino in fondo, fino agli ultimi concorrenti, e così.

Per terra un di bicchierini, bottiglie vuote, scatoloni. Il quasi finito. Non ci resta che riunire transenne e metterle in angolo. Un sospiro di sollievo, ma in fondo un po' di tristezza: come sempre. Qualcuno di noi va già via, passa a salutare tutti e sparisce. La maggior parte decide andare a fare spuntino tutti insieme; è difficile staccare ragazzi come noi, fa la fame.

### L'assessore soddisfatto

E' in viso ed eccitata come se alla Stratorino avesse partecipato anche lei. Ed in realtà, Luciana Jonà Vitale, assessore alla polizia urbana, alla camminata ha partecipato in prima persona dalle 8 di mattina, su un'auto vigili, per seguire da vicino l'andamento della passeggiata quale i torinesi si riappropriati delle vie e vigili, senza fretta.

Poco prima dell'una, l'assessore era ancora in San Carlo, per gli ultimi controlli, prima che i vigili riaprissero Roma traffico, mentre la folla lentamente: «*Adesso posso via tranquilla; nessun incidente, tutti felici. E sono felice anch'io*».

In totale i vigili impegnati stati 250, comandati dal capitano Domenico Benibi. Hanno contribuito anche gli agenti guidati dal vicequestore Guccerese e i della Compagnia .

## Venticinque taxi-soccorso

### Gratuitamente, hanno prestato aiuto lungo i dodici chilometri

Piazza San Carlo, ore 8.45. I taxi del *servizio scopa* (in tutto) sono pronti a intervenire. Sergio (tuta per essere in clima) e Piero Martino, sono i responsabili dell'operazione Gratuita, naturalmente.

La *Stratorino* fa questo e altri miracoli. In piazza, per esempio, si combinano straordinariamente le note solenni di una banda e lo stile country. Un cowboy, con chiaretti da cole, tondi, spiritosi, si aggira tra la folla dei partecipanti e vende *La Stampa*: è giusto essere informati prima del rodeo. Intorno, sombreri e cappelli di paglia. L'altoparlante raccomanda la calma: non strafate, amici, l'importante è partecipare.

Fra ragazzini in pantaloni corti e maglietta passano alpini vestiti di tutto punto: non fanno invidia a nessuno. La folla è ormai un mare impaziente. I taxisti si animano. Non si parte, si mettono in posa per un fotografo. Un fotografo strano, sembrerà verde, maschera di carnovale. Chi sarà quel personaggio misterioso? Non c'è tempo per risolvere il mistero.

Sono le 8.20: è richiesto l'intervento dei taxi. Partiamo. «*Due colleghi si sono piazzati portatori accanto alle ambulanze*», spiega Giambartolo Manino che accompagno nel giro di . Via radio si aggiornano sul posto in cui raccogliere uno *stratorinista* che si è arreso alla stanchezza. Il *servizio scopa* è pronto a farsi onore.

Ore 9,40, Einaudi. Il primo soccorso è eseguito. I taxi in movimento sono numerosi. In corsa, affacciati ai finestrini con la stessa disinvoltura con cui starebbero sul balcone di casa, i taxisti si aggiornano sulla zona di intervento. Sfrecciano silenziosi, quasi per non turbare il clima ecologico della passeggiata attraverso la città (a proposito, com'è più bella e godibile vista a passo normale, senza la confusione di tutti i giorni).

Corso Galileo Ferraris. Al radiotelefono una voce cortese, ma decisa, da ordini: subito un taxi in...E indica gli indirizzi. I «clienti» non mancano. Come scenette da gustare: una mamma si è seduta su una panchina e allatta il Il marito, tra il bruscо e l'orgoglioso, mormora: «*Ma quanto mangia 'sto pupo!*». Poi aggiunge: «*Sbrigati, mi si raffredda i maccolli*».

Ore 10. C'è bisogno di noi al ponte Isabella. Recuperiamo Emanuel, 11 anni. Cos'è successo? «*Mi fa male gamba*», si rammarica Emanuel, vergognoso di raggiungere piazza San Carlo taxi.

Altro soccorso davanti castello Valentino. Prima raccogliamo Simone, 8 anni, che si è smarrito. Poi salgono 10 anni, e Dario, 12. Tutti e sono Dario un veterano della *Stratorino*: ha esordito a 4 anni.

I soccorsi si contano più. «*Mi sono iscritto all'ultimo minuto* — si scusa Gino, 17 anni — *Sono sfottò, credevo di farcela*».

### Questi gli del servizio scopa

Il «servizio scopa» è stato garantito dai taxisti del Sergio Lambiase (taxi n. 537) e Piero Martino (1378) hanno coordinato gli interventi.

Questo gli altri protagonisti dei soccorsi: Duilio Bertelli (465); Tiziani (492); Fiorenzo Campana (631); Leonardo Putti; Giambartolo Manino (1342); Mario Baracco ; Basso (694); Giovanni Virgilio Vincenzo Micucci (1138); Luciano Bet- (501); Giacomo Calandra (569); Andrea Melegari ; Teresio Raoroch (1395); Guglielmi (1633); Celeste Zeolla (1351); Mario Perino (658); Rito Manarin (79); Silvano Cadoni (564); Dionisio Pantano (194); Ferruccio De Bortoli (1118); Nino Divietri (115); Piero Bastonio (771); Giovanni Accorinti (949); Giovanni Gherroni (412).

Vai tranquillo, vai... Lancar

Le occasioni della settimana

| | | | |
|---|---|---|---|
| FIAT 131 S Panorama Diesel | metallizz. | 1983 | L. 9.900.000 |
| FIAT RITMO Diesel | azzurro | 1982 | L. 6.800.000 |
| AUTOBIANCHI A112 LX | grigio met. | 1984 | L. 8.100.000 |
| MASERATI BITURBO | amaranto | 6 mesi | L. 23.900.000 |
| VOLVO 760 GLE T.D. cond. aut./pelle | metallizz. | 1983 | L. 23.900.000 |
| LANCIA PRISMA 1300/1500/1600 | | 1983/84 | |
| LANCIA TREVI 1600/2000/2000 i.e. | | 1981/82/83 | |

1500 mq. di esposizione per l'usato. 200 vetture fra cui troverai sicuramente la tua auto anche garantita. diesel il super-bollo per tutto l'anno compreso nel prezzo. Comode dilazioni personalizzate anche senza anticipo, senza cambiali, senza ipoteca. Permute usato contro usato.

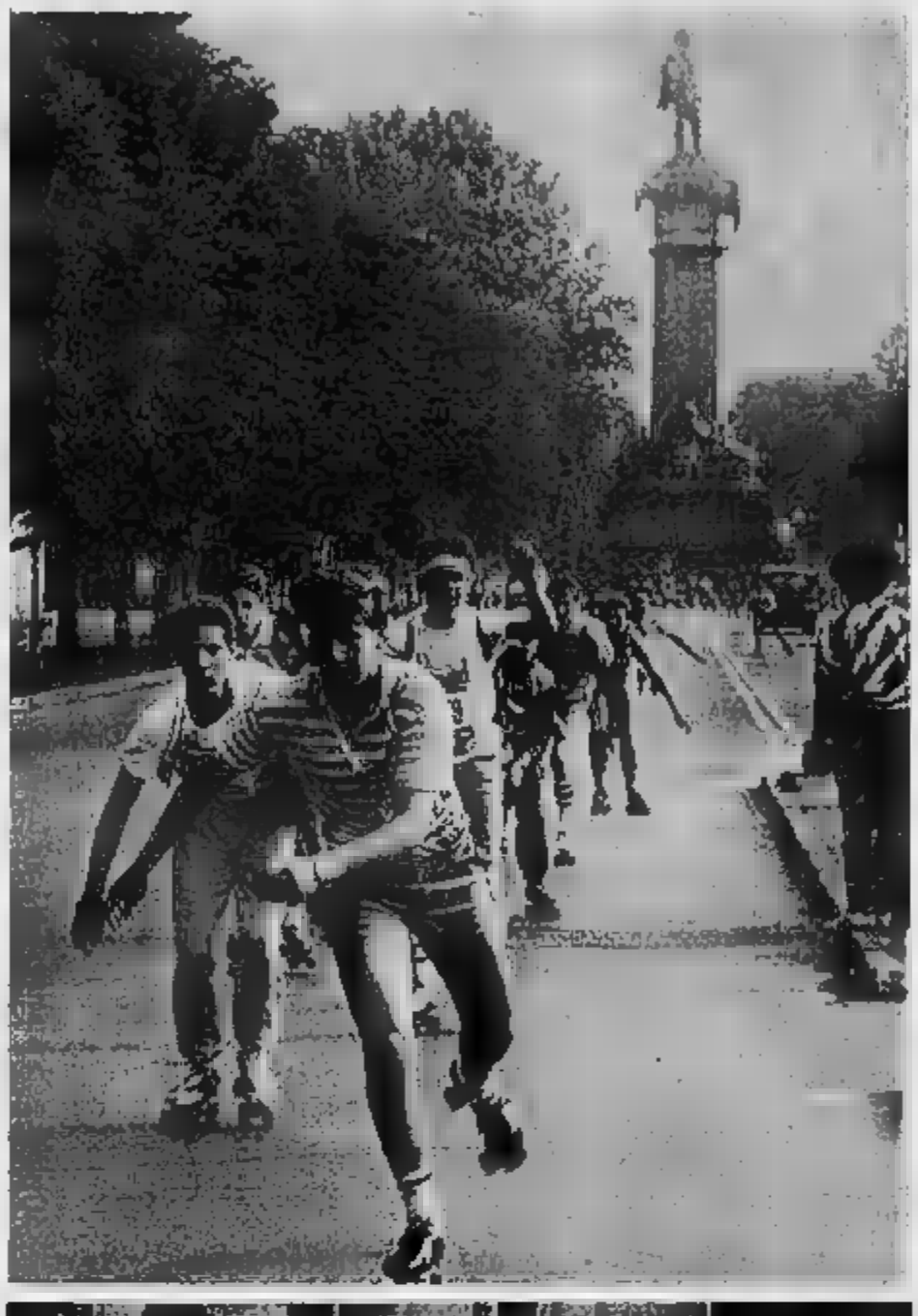
USATO LANCAR

Usato: garantito, assicurato, consigliato.

C.so Regina Margherita, 270 - Torino - Tel. 011-75 16 66

### Per risparmiare fatica molti hanno preferito ricorrere all'aiuto di due ■ quattro ruote

# Pattinatori e ciclisti: un'invasione



## Ha ottantacinque anni ed è alla 9ª edizione

## E «nonna Bianca» è solo spettatrice

«Volevo partecipare alla competitiva, come ■ sempre fatto, ma ■ ■■■ l'ha sconsigliato. Ho dovuto accontentarmi». Questo è l'unico rammarico di Mario Rosingana, 85 anni, che, come più anziano partecipante, da anni si è guadagnato l'appellativo ■ «nonnino ■■■ Stratorino». Mario Rosingana, macellaio in pensione, è sposato da 57 anni. Ha due nipoti ■ ■ 24 anni. «Non ho ■■■ una Stratorino, le ho fatte tutte. Il ricordo più bello? E' di quando ■■■ fu, quando il sindaco Novelli si è complimentato con me e ■■ ha scritto le congratulazioni».

Bianca Tondini, 81 anni, in arte «nonna Bianca» la Stratorino le aveva fatte proprio tutte. Ma questa volta non se l'è sentita: «Gli anni, purtroppo cominciano a pesare. Il medico non ho voluto sentir ragioni: mi ha costretto a lasciare a casa le scarpe ■■ ginnastica». E ■■■ questa simpatica e vivace vecchietta si è accontentata di presentarsi in piazza San Carlo con gli otto precedenti pettorali ■ mano: «Volevo regalarli agli organizzatori — spiega — ma ho deciso che li terrò: sono ■■ ricordo troppo bello. Mi faranno pensare spesso a quando ■■■ giovane».

Continua con successo fino al 2 giugno
La 3ª grande Fiera della pelle
migliaia di capi in pelle
■ L.50.000-100.000-150.000
Pantaloni [illegible]
Centinaia di pellicce a prezzi di vero affare
È un'iniziativa [illegible]
conbipel
Nuova forma di [illegible]
a partire da L.50.000 mensili
[illegible] l'acquisto senza cambiali
Cocciante PRODUZIONE [illegible]
St. Squenieri, 1 - Tel. 0141/485000
Aperto tutti i giorni compreso la domenica e festivi
TORINO - Cso Brunelleschi 37/39 - Tel. 011/396356
TORINO - Via Amendola 4 - Tel. 011/548388
VENARIA - P.za Cirié Mercato - Tel. 011/281140
CUNEO - Via Roma 31 - Tel. 0171/67409
ALESSANDRIA - P.za Garibaldi 11 - Tel. 0131/44500
BIELLA Tangenziale - Tel. 015/27155
AOSTA Quart - Centro Comm. Amerique - Tel. 0165/765100
CUSTODIA GRATUITA DELLA TUA PELLICCIA PER IL PERIODO ESTIVO

# SUPERMARKET POUR FEMME.

Questo è il bello: che un Supermercato Conti è pensato per tutti e poi funziona per ciascuno: come se solo per lui fosse stato pensato. Chi lo considera con sospetto, leggendovi la freddezza e l'anonimato di tutto ciò che è moderno e funzionale, dovrebbe venire da Conti. Scoprirebbe che, al contrario, non c'è niente di più personalizzato di qualcosa che si lascia usare da ognuno in modo diverso. E che ognuno può usare a modo suo.

Prendiamo ad esempio tutte le donne del mondo. Tutte le donne del mondo possono entrare da Conti. Ciascuna di loro vi può portare le sue idee, i suoi gusti, le sue esigenze, il suo stile. Perchè nessuna donna al mondo fa la spesa in modo uguale a un' altra. E ogni donna, da Conti, può farla liberamente a modo suo. Così è Conti: immaginato per tutte le donne, e per ogni donna diverso. "Pour femme", come ad esempio un profumo.

SANGUINETI

CONTI
LA SPESA, A MODO TUO.

ANNO 119 - SUPPLEMENTO A LA STAMPA
NUMERO 109 - MARTEDI' 28 MAGGIO 1985



### Tra uomini, donne e bambini, ecco chi sono i vincitori della grande corsa non competitiva

# Dopo tanta fatica, un attimo di gloria

## In tre per un primo posto

Pochi minuti dopo la partenza tagliano il traguardo Sonia, 4 anni. Gli sguardi stupiti si posano subito su di lei. «E' solo un bluff — spiega sorridendo il padre — abbiamo acquistato il pettorale, ma Sonia non partecipa alla corsa. Sta solo passeggiando. Stravediamo il suo [illegible] del prossimo anno. Credo proprio che allora sarà in [illegible] a portare a termine il percorso con le sue gambe».

Il primo arrivato «vero» giungerà soltanto dopo 45 minuti dalla partenza. Anzi, di primi ce ne sono ben tre. Sono arrivati in gruppo, e hanno fatto amicizia. Sono: Piero Capra, 35 anni, già vincitore del Traguardo Europa, impiegato alla Fiat; Francesco Daddorso, 28 anni («sono disoccupato, ho tutto il tempo per correre, faccio 10-15 chilometri [illegible] i giorni») e un marocchino, Es-Sahhal Mohammed, 25 anni, che in italiano stentato si definisce «commerciante».

Questi marciatori sono stati però battuti da chi era fornito di pattini («non è leale» hanno lamentato i podisti che hanno qualche volta dovuto anche fare acrobazia per evitare gli scontri). I primi due roteillizzati sono stati Sonia Rizzi, 16 anni, ambulante, e Ivo Martini di 54, magazziniere. I due giovani ribattono subito agli attacchi: «La gente [illegible] che sia facile andare con i pattini. Abbiamo faticato moltissimo anche noi. Poi, con questa pavimentazione irregolare c'era da stare molto attenti, e spingere molto. Per non parlare poi dei cavalcavia e di qualche incidente meccanico alla ruota ed ai bulloni, messi a dura prova».

## «Evviva, sono la più veloce»

E' arrivata prima [illegible] non competitiva. Sudata fradicia, con una fascia elastica che le tiene indietro i capelli completamente bagnati, quasi trascinando gli ultimi passi con i barlumi dell'energia rimasta, Erminia Scamone, 44 anni, taglia il traguardo con lo sguardo straluanio dal quale però traspare la soddisfazione. Ha impiegato 50 minuti per percorrere i 12 chilometri. Ex insegnante («Mi occupavo di handicappati. Dopo molti anni mi sono accorta di non reggere più psicologicamente il lavoro»), la signora Erminia è una sportiva da sempre.

Racconta: «Quando ero giovanissima facevo atletica, salto in alto; sono anche arrivata terza, nel '57 quando avevo appena 16 anni, ai campionati regionali della Lombardia. Anche ora continuo a fare del moto in modo sistematico. Tante passeggiate in collina, nei parchi».

E' stata pesante la Stratorino? «No, ho fatto anche gli "Antichi passi" ed è stato decisamente più massacrante di questa marcia». Erminia Scamone è venuta da sola in piazza San Carlo. Il marito, più pigro, l'ha accompagnata ed è venuto a prenderla al termine della corsa.

La sua passione per lo sport non ha contagiato neppure i figli. «Ne ho due, Roberto di 18 anni e Grazia di 20. Non sono venuti con me. Hanno preferito rimanere a casa a dormire».

Il suo successo ha indubbiamente fatto piangere alla legione di quarantenni che sono scesi in strada: accorgersi che, nonostante gli anni, si può pur sempre gareggiare ai vertici è stata una bella scoperta, non solo per Erminia Scamone.

## Gaetano, ragazzo sprint nato un segno vincente

Gaetano Carletto, 10 anni, quarta elementare alla Cavour di Santena, era alla sua prima Stratorino. Nonostante [illegible] qualche buon [illegible] agonistico (corre per la «Trappo Rosso») ha preferito cimentarsi nella sezione normale: «*E competitivi* — ha spiegato — *sono di un altro pianeta, per il [illegible] aspetto di [illegible]*

## In groppa a papà o in carrozzina lui festeggia il suo settimo mese

I [illegible] più piccoli che [illegible] partecipato sono Valentina di pochi mesi e Daniele Bertin (ma [illegible] gran folla c'è [illegible] giura [illegible] aver visto un [illegible] di pochissime settimane). [illegible] [illegible] piuto sei [illegible]

Era accompagnato dal [illegible] un carabiniere. Bruno, [illegible] anni, e dalla mamma, Laura, di 28. Tutina bianca, capelli neri, protetto [illegible] [illegible] un piccolo ombrello colorato, Daniele ha *fatto la* [illegible] torino beatamente adagiato sulla carrozzina, giochicchiando [illegible] il suo pettorale, il numero [illegible] troppo grande per [illegible] Inutile dire che i genitori all'arrivo erano stremati. Tranquillo e sorridente, invece, il piccolo Daniele.

Dice il padre: «*E' la* [illegible] *Stratorino a cui partecipo. Quest'anno la famiglia* [illegible] *è ingrossata, e abbiamo voluto portare anche l'ultimo arrivato*». Tra i bimbi sprint, c'è anche chi ha festeggiato il «compleanno» facendo i dodici chilometri [illegible] (mille apalle dai genitori, naturalmente). Si chiama Marco Bosso, [illegible] ha compiuto, infatti, [illegible] mesi domenica [illegible] Si guarda intorno e sorride sbadigliando, sotto il cappellino rosso. «*Se si è affaticato? Mi sono affaticato io a portarlo sulle spalle con questa specie di marsupio*», spiega il padre Piero, 24 anni, impiegato. La madre, Rosanna, 25 anni: «*Ha dormito per quasi tutto il percorso. Ci siamo fermati qualche volta per farlo mangiare*». E no, il piccolo Marco non si presentava un grande sportivo.

# GUARDA. TI

## WAWH! Che premi, ragazzi se il cerchietto vi ha catturati

### Ti riconosci?

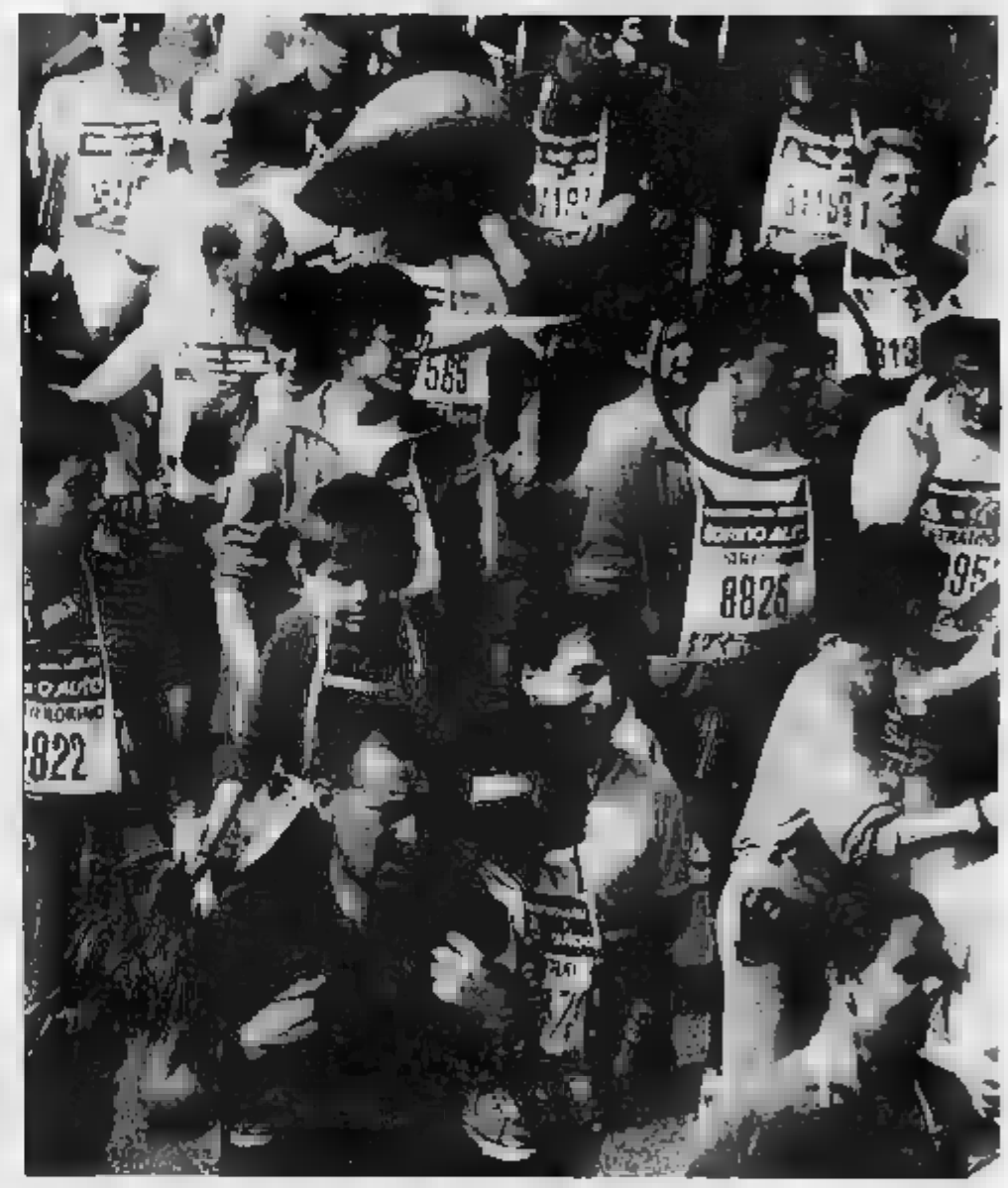
A chi si riconosce in uno dei tanti tondini posti sulle fotografie di queste due pagine, verrà assegnato un premio speciale simpatia offerto dalla Succursale e Concessionarie Fiat di Torino.
Compilate subito il tagliando e portatelo in via Roma 80, al [redacted] de «La Stampa».

Nome .....
.....
Cognome .....
.....
Via .....
.....
..... N. .....
Città .....
.....
N. pettorale .....
Telefono .....

### I premi

10 Giubbotti in poliestere con cappuccio taglie assortite
10 Set penna stilografica e penna a sfera Aurora in acciaio linea Marco Polo
15 Accendini tascabili
10 Vasoi design Sambonet decoro «Felce» argento su acciaio 21 x 21 cm
5 Sottobraccio in Bulgaro e cuoio dimensioni 37 x 26 [redacted]

# RICONOSCI?



Pa- ... (Dif- ...al); ...ardo Va- ...ni- ...ro); ...ari); ...bino Raf- ...rono ...sioni (Ur- ...ligu-

0°

...ons); (Avis ...gio); (Avia ...ni di ...falco- (Ce- ...ssari ...one); Valle ...asso- ...one); ...dolla ...asso ...i (Dif ...liche- ...gino); ...rino); Tessa ...rutti); ...isso); Parese

00°

Cosco ...rutti); (Ospi ...rimen- ...laport ...i (Tap- ...rone); ...orino); ...o); Pa- ...anzo; Diaso ...i (Sip- ...i (San- ...aggio); ...o); Del Tosin ...sulcini); Baro- ...travalle ...regnan Monti- ...(Grul- ...so; Di- Miche- Peluso Ostoi- ...smeraro (Edil); ...i (Edil); ...; Batta-

ANNO 119 - SUPPLEMENTO A LA STAMPA
[illegible] 109 - MARTEDI' [illegible] MAGGIO 1985

### Oltre 550 atleti, tra tesserati e semplici amatori, alla partenza da piazza Carlo Felice

# Cinque solitari per 12 chilometri

## *La competitiva scatta alle 8,50*

Con decine di [illegible] sulle spalle, l'esperienza ha insegnato loro che una partenza ben fatta vale un buon 50 per cento della vittoria. E allora eccoli lì, gli atleti, quelli della Stratorino «competitiva», aggirarsi già alle 8 per piazza Carlo Felice. Hanno capito che la partenza, collocata all'inizio di via Roma, rischia di stroncare sul nascere ogni sprint e, piano, piano, guidati dall'istinto, si spostano fin sull'angolo della piazza con [illegible] Vittorio Emanuele.

L'intuizione è giusta anche perché i [illegible] agili arrivati a passo di marcia, si bloccano, ben squadrati, proprio sul percorso della gara. Ma l'organizzazione ha la meglio: i militari vengono spostati a ridosso dei partici e, dal varco, tutti gli atleti vengono respinti fin sotto lo striscione del via.

Nessuno però protesta, fa parte del gioco: loro ci hanno provato ed è andata male. Pazienza, e approfittano anche di quella marcia indietro per un'ultima corsetta di riscaldamento, per un massaggio più accurato con l'olio canforato, per discutere con l'allenatore gli ultimi particolari sulla condotta di gara da seguire.

A differenza delle altre migliaia di corridori che, forse, solo in occasione della Stratorino hanno indossato pantaloncini e scarpette da ginnastica, loro si conoscono tutti. Sanno se il rivale è in forma, qual è stata l'ultima sua prestazione, se le condizioni climatiche sono più o meno favorevoli. Insomma, si studiano, magari scambiandosi convenevoli, perché per una mezz'oretta saranno acerrimi nemici.

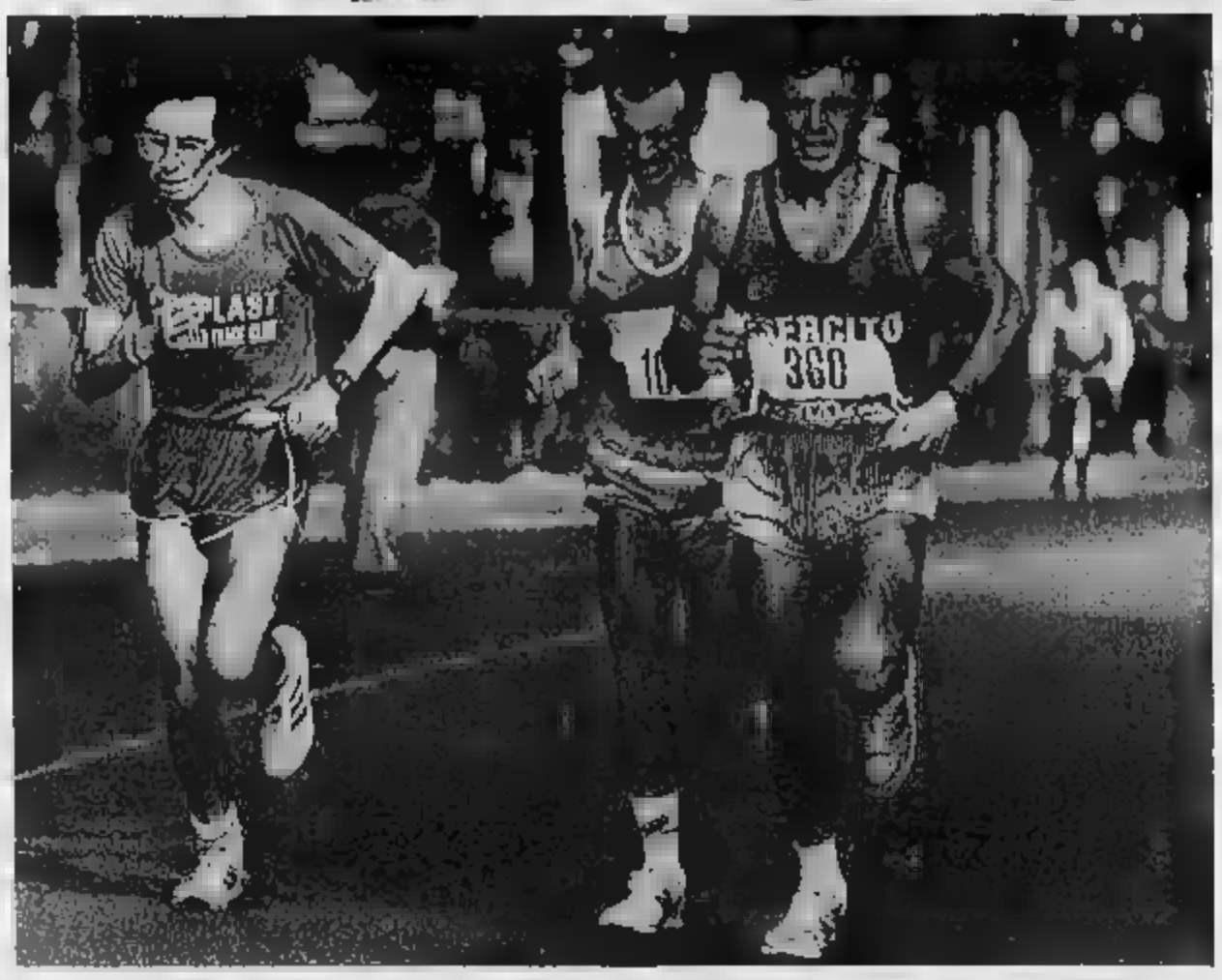
Ecco, lo starter chiama i concorrenti a raccolta. Tutti si raggruppano arrivando a saltelli. La gara comincia prima ancora del «via»: occorre trovare una posizione in cui nessun concorrente possa intralciare lo sprint iniziale. L'orecchio è teso, si studia con lo sguardo il primo tratto di gara. Sono partiti.

Loro non lo [illegible]no ancora e quando vedono [illegible] gruppetto di cinque prendere la testa nei primi metri, non si preoccupano più di tanto. È invece, in quel quintetto, c'è già il vincitore.

### Ore 9,05: in piazza d'Armi una fuga che sarà decisiva

In piazza d'Armi, per la terza volta, Luigi Chiampo tenta la fuga e finalmente ci riesce

### Ore 9,15: il cavalcavia di corso Dante l'ostacolo più duro a tre quarti di gara



In corso Dante, il cavalcavia stronca le gambe a tutti. Chi riesce ad approfittare della difficoltà altrui è ancora Chiampo

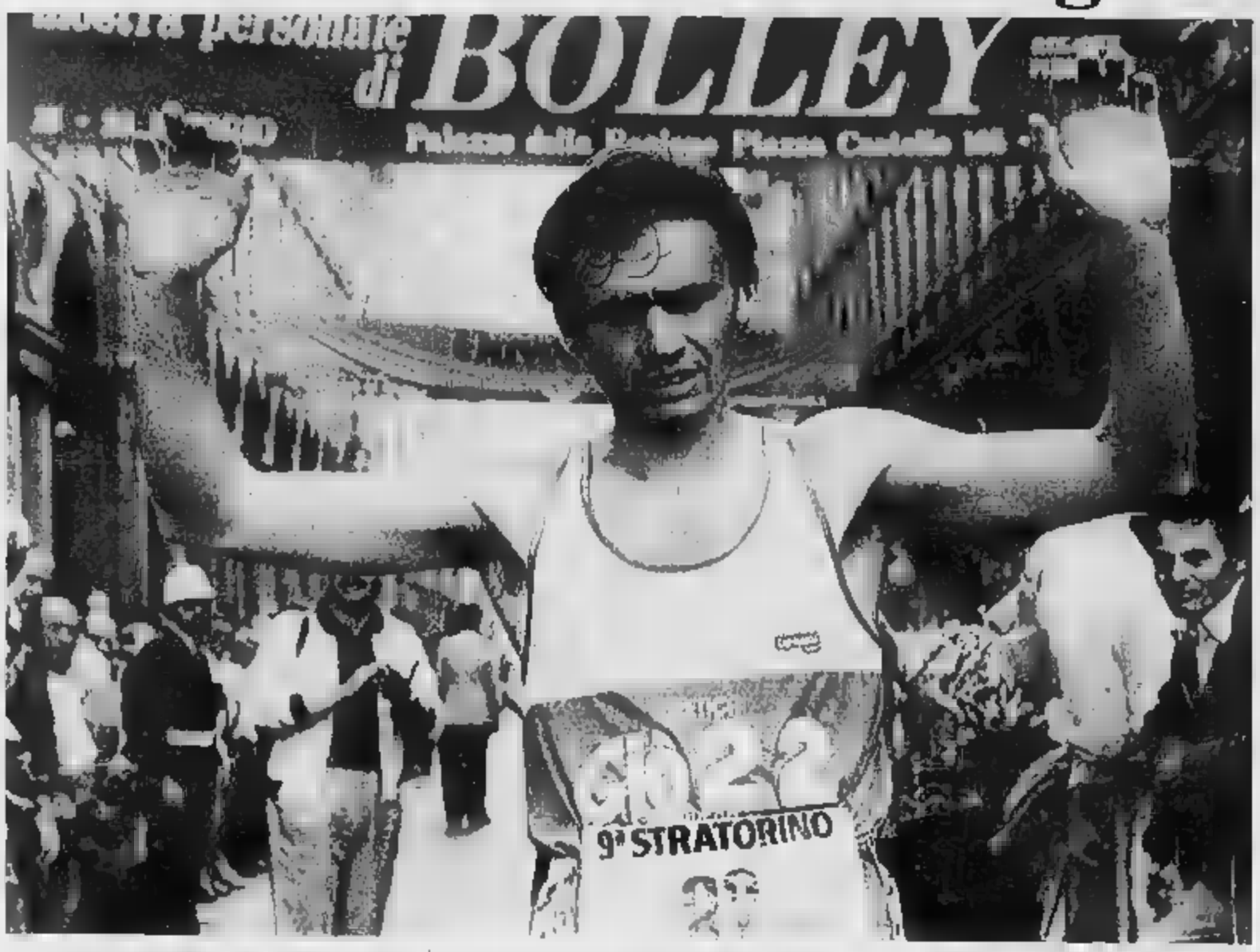
ANNO 119 - SUPPLEMENTO ■ LA STAMPA
NUMERO 109 - MARTEDI' ■ MAGGIO ■



### Luigi Chiampo, 26 anni, studente di teologia, arriva in via Roma dopo ■■■ fuga solitaria

# Un seminarista sul traguardo

## In 35' e 59" ha bruciato gli inseguitori




**Al via, la gara è già finita. Sono in cinque a spuntare in corso Vittorio da piazza Carlo Felice e Luigi Chiampo, 26 anni, della «Giò 22 Rivera», che taglierà il traguardo con un bel margine sugli inseguitori, è già lì a studiare gli avversari: Donato D'Auria, vincitore della scorsa edizione dello Stratorino che corre per la «Forestale Rieti», il collega Pietro Balbo, Walter Durbano del «Cus Torino» e, sorpresa, Giuseppe La Placa, un amatore iscritto alla società «Transea».**

**D'Auria e Balbo sembrano dettare il ritmo a tutti, in realtà, già in corso Galileo Ferraris, Luigi Chiampo, seminarista nel collegio di viale Thovez, fa capire le sue intenzioni: sembra disinteressarsi degli altri, allunga, ma viene subito ripreso. E' un segnale che gli altri non colgono, anzi, Durbano, nell'inconfondibile maglietta a strisce bianche, rosse, blu, e Balbo incominciano a cadenzare l'andatura della truppa fino in corso IV Novembre.**

**Lì, Chiampo stacca per primo, ma viene subito ripreso: ■■■■ il secondo tentativo dell'atleta di Condove di andarsene è annullato. Dura poco, però, perché, finalmente, in corso Unione Sovietica, Chiampo s'invola e nessuno riuscirà più a fermarlo. La coppia Durbano e Balbo tenta la rimonta, ma inutilmente, mentre D'Auria e La Placa, impercettibilmente, perdono metri dopo metri. Il destino della gara è segnato. Chiampo supera un attimo di crisi al Valentino, dove l'aria è resa irrespirabile dai pappi staccatisi dalle piante. Ma non è niente. Lungo Po Cairoli, piazza Vittorio Veneto, via Po e via Roma, il percorre in solitaria. Arriva in 35'59" infliggendo 1'4" al bravo Balbo, seguito da D'Auria, Durbano e il sorprendente dilettante La Placa.**

**«Già l'anno ■■■■ la vittoria m'era sfuggita per un pelo: i miei compagni m'avevano tagliato la strada e superato. Quest'anno li ho staccati prima, così non hanno potuto fregarmi — dice, raggiante, Chiampo al traguardo — E' un bel premio per tanti sacrifici. Vivo a Torino, ■■■ ■■■■ di Cond■■ Per allenarmi, e non solo io, mi sciroppo 140-150 chilometri alla settimana, ma ne vale la pena. Il mio risultato migliore? Non molto, nel '78 mi sono classificato 4° nei campionati italiani juniores di maratonina».**

## I primi 200

1° Luigi Chiampo (Giò ■ Rivera - Almese), che ha percorso i 12 chilometri in ■' 59"; ■ Pietro Balbo (Forestale), ■' 03"; 3' ■■■■ D'Auria (Forestale), 37' 31"; 4' Walter Durrano (Cus Torino), 37' 32"; 5' Giuseppe La ■■■■ (Transea), 37' 55"; 6' Giuseppe ■■ Marcellino (Esercito), ■■ 16 "; 7' Giuseppe Talarico (Esercito), 38' 13"; 8' Mario Tassani (Esercito), 38' ■■"; 9' Vincenzo Cortale (Gruppo Boccardo ), 38' 03"; 10' Silvio Ostorero (Transea), 38' 38"; 11' Mario Accattoli (Esercito), 38' 47"; 12' Piero ■ Noto (Esercito), 38' 24"; 13' Gianni Bod■■■■dglias (Esercito), 39' 24"; 14' Gianni Pignatone (Esercito) 39' 32"; 15' Flavino Schiavino (Preplast Stradella), 39' 36".

### Dal 16° al 30°

Pietro Collacino (Scuola Genio); Angelo Malerba (Taurinense); Carlo Fiorentini (Transea); Massimo Stringhetto (Raffa); Angelo Palestra (Raffa); Alfredo Santi (Transea); Giuseppe Iacovelli (Aggio); Marco Bonaudo (Giò 22 Rivera); Adriano Macrì (Transea); Luigi Catalano (Romanino Salnox); Vincenzo Franch (Caprera); Guido Geriotto (Csgt Acl); Andrea Vidali (Crr); Nicola Giannoni (Est); Eleuterio Lauda (Raffa). Per loro i tempi oscillano tra 40' 09" e 42' 02".

### Dal 31° al ■■

Giunta (Cedeo); Padovani (Monticone); Savasta (Est); Luigi Cartaro; Monandro (Raffa); Grassi (Obr); Barbero (Taurinense); Franconeri (Venturoli); ■■■■ (Raffa); Megale (Castiglione); Lorenzini (Est); Caudera (Mobil Toscano); Gianoglio (Transea); De Santis (Cerutti); Marchiga (Genio); Stella (Aggio); Pi■■■ (Torino Fiori); Qualizza (Cappelletto); Signori (lotterida); ■■■■ (Boccardo); Giovanni Matera; Andrea Pasotti; Italia (Cerutti); ■■■■ (Monticone); ■■■■ (Sandrone); Papini (Balangero); Maria Grazia Savasta, prima delle donne, (Fiat Formia Sud) in 40' ■■■ Gamba (Monticone); Alcatti (Michelin); Curto (Torino Fiori). Con tempi che vanno da 42' 04" a 44' 20".

### Dal ■■° ■■ 100°

Stefan Sperando; Raspante (Avis Torino); Giannoccaro (Dif Bussoleno); Sessone (Medical d. Cuneo); Costamagna (Camotu); Latti (Monticone); Falco (Taurinense); Coda (Taurinense); Di Ianni (Biano Agip ■■■■ Dammaleri (Raffa); Armando Savasta; Mandurino (Cerutti); Mannarini (Rubatà); Santoro (Est); Ricci (Monticone); Benai (Canavesana); Scienza (Alder Baire); Combetto (Dif Bussoleno); Colasante (Avis Torino); Tiddi (Avis Torino); Savatero (Raffa); Riva (Libertas Leini); Giovanni Bruno; Pernuto (Rubatà); Fogliero (Cerutti); Zilla (Cus Torino); ■■■■ (Raffa); Mercuri (Pod. Mugiano); Calvo (Balangero); Margolo (Rubatà); seconda tra le donne Mirella Bioletti (Canavesana) in 46' 34"; Schembra (Torino Fiori); Calderesi (Cerutti); Genta (Giò 22 Rivera); Fulvio Curina; Piva (Michelin); Del Prato (Dif Bussoleno); Contro (Est); Camandona (Ana Parella). Con il tempo ■■ i 44' 34" e i 46' 53".

### Dal 101° al 120°

Inghingolo (Raffa); Usai (Avis Torino); Rubino (Rinascita Alpignano); Pellegrino (Raffa); de Maria (Raffa); Cagliari (Michelin); Chiarmasso (Dif Bussoleno); Didone (Banco Sicilia); Rovera (Medical d. Cuneo); Tripodi (Raffa); Filippo Paveal; Piemonte (Cim); Bajoli (Dif Bussoleno); Sanzanelli (Est); Ernesto Garino; Riccardo Rovetti; Oddenino (Quo Vadis None); ■■■■ (Romanino); Crepaldi (Balangero); Toffano (A & O Chieri); Scaiola (Taurinense); Rubino (Monticone); Ragucela (Raffa); Denti (Cerutti); Prono (Csgt Alligure); Meloni (Monticone); Saggin (Urmet); Manzone (Csgt Alligure); Renato Comino.

### Dal 131° al ■■

Del Monaco (Monticone); Coniglio (TT); ■■■■ (Avis Torino); Pavanello (Aggio); ■ Calabrese ; ■■■■ (Avis Torino); Barra (Us Val di Lanzo); Meot (Raffa); Falcone (Monticone); Landi (Cerutti); C. Tosi; Tessari (Cim); Polo (Monticone); Valgina (Transea); Valle (Transea); Giorgi (Dif Bussoleno); Rubino (Monticone); P. Porporato; ■■■■ (Monticone); Chiarmasso (Dif Bussoleno); Fiore (Dif Bussoleno); Milano (Michelin); Gori (Avis Torino); Campagnaro (Avis Torino); M. Rossi (Cerutti); Tessa (Transea); C. Rossi (Cerutti); ■ Agnelli (Tappo Rosso); Gaspari (Michelin); Farese (Raffa).

### Dal 161° al 200°

Parisi (Avis Torino); Conco (Raffa); Borra (Cerutti); Togo (Rubatà); Aiassa (Csgt Alligure); Malan (Taurinense); Jari Ermacora (Sisport Paralup); ■. Ermacora (Tappo Rosso); Greco (Sandrone); Chiappalone (Avis Torino); Blengino (Tappo Rosso); Papale (Raffa); G. Costanzo; Palmieri (Fornaci); Diaso (Aerpodistica); Vitaliani (Sippa); R. Errù; ■■■■ (Sandrone); Sportiello (Aggio); Lorenzo (Torino Fiori); Del Colle (Tappo Rosso); Tosin (Cerutti), primo dei pulcini; Festa (Aerpodistica); Barone (Atl Pastore); Serravalle (Tappo ■■■■); Progrian (Sandrone); Del Sart (Monticone); Sammartino (Grugliasco); I. Masserano; Dicandia (Torino Fiori); Michelotti (Taurinense); Peluso (Fornaci); P. N■■■o; Ossione (Sandrone); Semeraro (Sippa); Dilliberto (Edil); ■■■■ (Edil); Cavanel (Edil); Borelli (Wayassaute); Battaglini (A & O Chieri).

## Al Forestale Pietro Balbo il 2° posto

Pietro ■■■■, 26 anni, torinese, ■■■■ per la Forestale Rieti come il più esperto compagno, questa volta arrivato alle sue spalle, Donato D'Auria.

*«Anche l'anno scorso ho partecipato — spiega — quando diluviava. Si ricorda? Beh, ■■■ arrivato solo quarto. L'ultima ■■■■ che ho ■■■■ a Torino è stata nella recente Vivicitta, sono arrivato quinto. Da quanto tempo mi dedico alle corse? Dieci anni più o meno e da due corro ■■■ la Forestale. Prima, ■■■■■ ■ ■■■■■ di leva, correvo con l'Aeronautica, poi sono entrato nel Cus Torino con ■■■■ e gli altri».*

Balbo, come D'Auria e lo stesso Chiampo, il vincitore, si allena nel parco di Stupinigi. Lì, è stato allestito un percorso per allenamenti «simili a quelli che si trovano negli Stati Uniti, a Eugene per esempio. Ci alleniamo con metodi scientifici, tutto è programmato, ci sottoponiamo a test e altro. ■ centro si chiama Club Atletic Run».

Balbo ■ stato l'unico, sui tre quarti di gara, a stringere i denti per contrastare lo strapotere di Chiampo. *«Mah, andava proprio forte. Ogni tanto allungava e chi lo prendeva più — dice sorridendo, soddisfatto della piazza d'onore — Ho provato a stargli dietro, ma Chiampo oggi, andava proprio forte».*

## Per D'Auria solo terzo ■■■■ ma tanta bile

*Donato D'Auria, 29 anni, ■ Michelino, anche lui avvolto nella divisa verde della «Forestale Rieti» non è riuscito a ripetere l'exploit dell'anno ■■■■ quando tagliò ■ traguardo per primo dopo ■■■ mascherata gara sotto ■ pioggia.*

*■■■ quella ■ quest'anno,' D'Auria è alla sua sesta Stratorino. «Dopo anni di tentativi, l'anno scorso ■ l'ho fatta — dice — Oggi non potevo ■■■■■, dovevo difendere il titolo. Peccato ■■■■ arrivato solo terzo, ma non ho ■■■ so male: ■■ ingranando molto bene, purtroppo sono incappato in una giornata poco ■■■■ e, anche se ho corso non certo male, ho trovato un Chiampo decisamente super».*

*D'Auria, l'anno scorso, proprio con Chiampo, era stato al centro ■ ■■ piccolo giallo. Spalla a spalla, i due atleti erano arrivati in corso Massimo D'Azeglio. Nello svoltare in corso Dante, D'Auria, molto più esperto, aveva tagliato la curva, mentre il rivale aveva girato al centro dell'incrocio perdendo in un colpo quasi dieci metri mai più recuperati.*

*D'Auria è un veterano di corse stracittadine. ■■■■ ■■■ giane passate ■ ha corse un po' tutte, oltre ■■ decina, dalla Spaccamapoli alla Strafoggia, fino a diventare vice campi■■■ italiano di maratonina.*

## Il crossista Durbano è quarto

Minuto, i capelli ricci biondissimi, la carnagione chiarissima. Walter Durbano, ventiduenne di Rivarolo ■■ navese, spiccava nel gruppetto ■ di testa per la aggraziata divisa: pantaloncini e maglietta a strisce sottili bianche, ■■■e blu. Spiccava ■■■ solo per i colori, ma soprattutto per la grinta ■■■ cui ■ ■■■■ ■■■■ ad atleti all'apparenza fisicamente più prestanti.

Anche lui come Balbo, D'Auria e La Placa ■■ tentato ■ contrastare Chiampo e c'è riuscito per quasi tre quarti di ■■■■, validamente spalleggiato da Balbo con cui s'alternava a tirare il gruppetto. Tutto inutile però: *«Ho ceduto quando gli altri hanno aumentato l'andatura. Ero partito con un ritmo molto forte, peccato...».*

Walter Durbano dal '78 si dedica al podismo. *«Sono nazionale di corsa campestre — spiega — ho fatto i campionati italiani di cross e mi sono piazzato decimo al Cross internazionale ■ Volpiano. Allo Stratorino è la seconda volta che partecipo. L'altra volta, quando c'erano tutti quei nazionali, mi era piazzato solo al ventesimo posto».*

Durbano l■■■■ con i genitori a Rivarolo ■■■■ la famiglia porta avanti un'azienda agricola. E' un po' intimidito, ma la gioia è tanta: *«Mah, farò meglio la prossima volta».*

## La Placa dilettante 5° d'oro

*«Parlate anche del quinto, vero? Ma ■■■■ io, allora, il quinto. Mi raccomando scrivi bene il mio cognome perché tutti si sbagliano». Non convinto vuole controllare sul blocchetto del cronista: «Sì, ecco, Giuseppe La, staccato, P-l-a-c-a, Giuseppe La Placa. Ho 24 anni e sono un amatore non un mezzo professionista ■■■■ i miei ■■■pagni di ■■■■ Per me, il quinto posto, vale il primo, non credo? Questa è la ■■■ prima Stratorino, anche se l'hanno scorso ho fatto il giro della collina».*

*■■ Placa sprizza sudore e gioia ■■ tutti i pori ed è quasi irriconoscibile, adesso che è disteso, sereno e solo con un po' di fiato grosso, per chi l'ha seguito durante tutta la gara e l'ha visto teso, con una smorfia a deformargli il volto nello sforzo ■ ■■■■■■ attaccato ai più quotati compagni di fuga.*

*Uno sforzo premiato anche se gli ha fruttato solo il quinto posto. «Intanto ho imparato molto — dice — questa è gente che appena allunga un po' guadagna quel terreno che ■■■ ■■■■ più a riprendergli. ■■■■ io andavo sempre alla mia andatura, li vedevo scattare e rosicchiare metri su metri, pens■■■ " ■■■■■ il ribecco, adesso il ribecco" e, invece, tutto il vantaggio che mi hanno preso lo hanno mantenuto fino al traguardo».*

## Tris per la Savasta maestrina volante

**Ormai sta diventando simpaticamente monotona. Per la terza volta consecutiva, Maria Grazia Savasta, 33 anni, è stata la prima donna a tagliare il traguardo con un tempo di 44'09", 2' e 15" ■ meno della collega Mirella Bioletti del «G2 Canavesano».**

**«Sono felice anche perché sono la prima donna ad aver vinto per tre volte consecutive la Stratorino — dice la Savasta, atleta del Fiat Formia Sud —, prima dividevo il blu di questa stracittadina con la Grisendo. Adesso sono sola».**

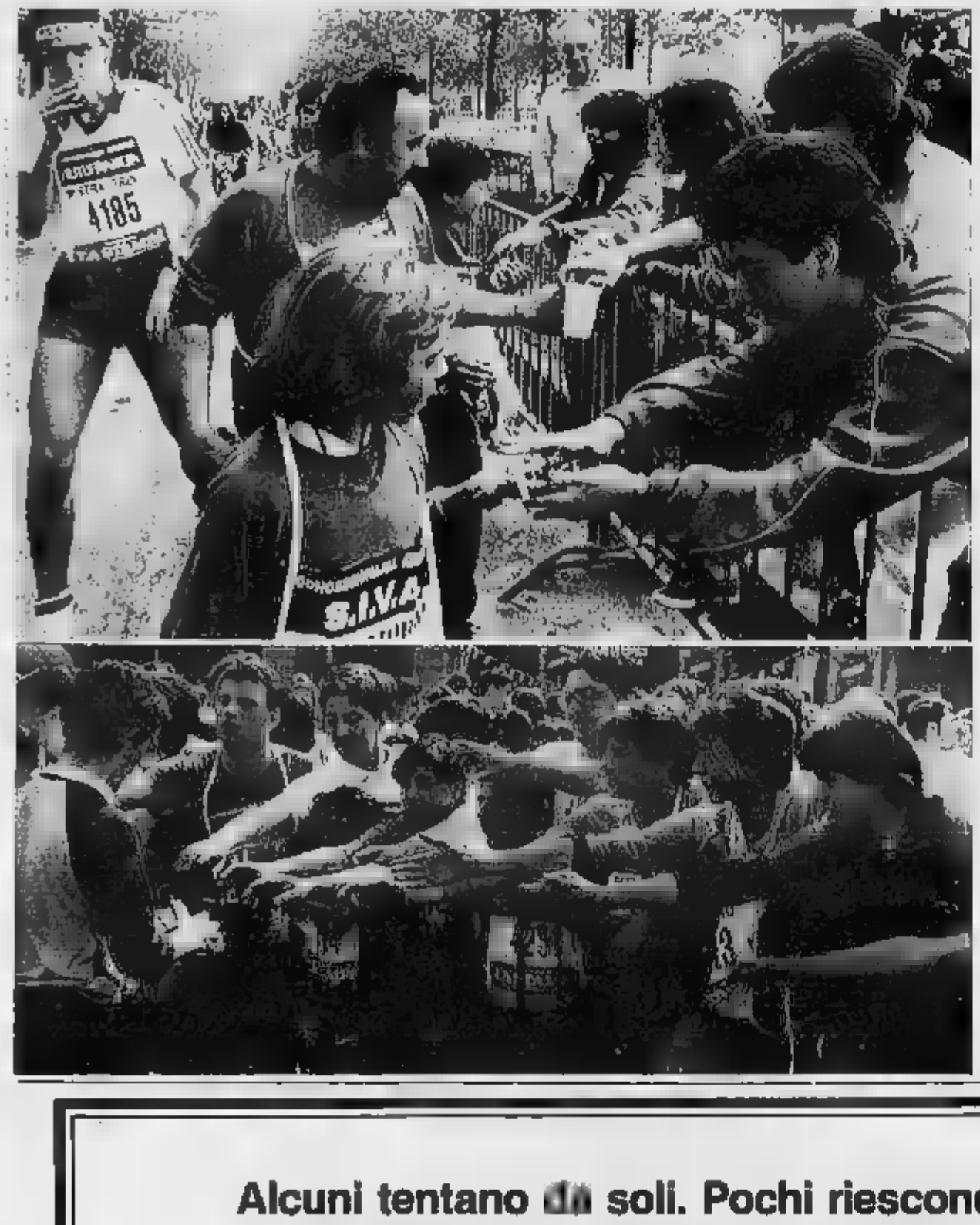
**Mi la gara di Maria Grazia, maestra ■■ San Mauro, non è sola con le altre atlete. «Ogni ■■■■ tento di arrivare prima di mio marito che è anche il mio allenatore e, invece, niente. L'anno scorso mi ha battuta, quest'anno ci è ripetuto ■■■■■ quasi venti posizioni».**

**Maria Grazia Savasta non ha avuto rivali: «Per tutta ■■ gara non ho visto donne, peccato». L'atleta è una affezionata della Stratorino anche perché è convinta che queste manifestazioni per ■■■■ persone siano l'unica occasione per muoversi un po'. L'anno scorso era sinceramente dispiaciuta della pioggia, quest'anno la sua fedeltà è stata premiata anche perché non è stata la sola, dalla famiglia, a correre: oltre al marito c'era ■■■■ la figlia Silvia, 6 anni.**

ANNO 119 - SUPPLEMENTO A LA STAMPA
NUMERO 109 - MARTEDI' 28 MAGGIO 1985

### Presi d'assalto tutti i posti di ristoro: beati i primi, per gli altri solo i resti

# L'esercito di cavallette ha divorato tutto



Alle nove il punto di ristoro di piazza San Carlo era deserto. Attorno al bancone, lungo centinaia di metri (in lunghezza copriva tutta la piazza), si aggiravano soltanto gli alpini e i volontari della Fidas. Le migliaia di bottiglie, con relativo bicchierino di plastica rovesciato sopra il collo, erano allineate con ordine meticoloso, intervallate da 35 fusti pieni di tè preparati dalla Taurinense. Un'ora dopo il caos era totale.

Centinaia [illegible] persone hanno cominciato ad accalcarsi [illegible] transenne [illegible] un'aranciata, una Coca cola, un bicchiere di latte. Con i volti stravolti dalla fatica, le gocce di sudore che grondavano dalla fronte, si affacciavano tra le teste dei vicini urlando un disperato «*Acqua, acqua...*». E subito dopo, riportando la voce a toni normali: «*O anche un po' di tè, per favore. Anzi, se avete del latte-cacao, preferirei*».

A tutti i desideri, invocazioni d'aiuto mondaci o richieste educate che fossero, non è mai mancata la battuta di spirito. Come quel militare, che porgendo il bicchierino pieno di tè spiega con aria forzatamente seria: «*Faccia attenzione. E' di nostra produzione. Insomma, lo abbiamo fatto noi in caserma. Lo beva a suo rischio e pericolo*». Inutile dire che il bicchierino [illegible] svuotato rapidamente, senza minimamente tener conto del suggerimento dato. Sfia, d'altro canto, non sono mancate le frecciate anche da chi stava dall'«*altra parte della barricata*». Un giovane: «*Gli alpini ci hanno preparato il tè? Non è possibile. Non sono militari. Sono buontemponi travestiti*».

Alle 11,30, sul bancone non c'era più nulla. A terra, sulla piazza, invece, si era steso un tappeto di lattine, bottiglie, bicchierini di carta. Un volontario Fidas, guardando [illegible] intorno [illegible] smarrita rispondeva desolato [illegible] chiedeva una [illegible]: «*E' andato via tutto. Non è rimasto nulla. Guardi lei. Li vede quei 4 camion dei Supermercati Conti, erano pieni di roba. Svuotati*». Stessa sorte ha subito il secondo punto di ristoro, in corso IV Novembre.

Commentano gli addetti alla distribuzione: «Quest'anno è andata meglio del previsto. Siamo riusciti a distribuire tutto senza troppa confusione. L'organizzazione è migliorata. Il prodotto più richiesto? Mah, andava bene di tutto. Forse la bevanda più gradita è stata il latte-cacao».

E ora qualche cifra sui rifornimenti messi a disposizione dai supermercati Conti e dalla Centrale del latte: 7500 litri di acqua minerale, 40 mila bibite varie, 1200 yogurth, 3500 merendine e centinaia di litri di latte «fresco di giornata», come assicura l'addetto alla distribuzione. Gli alpini hanno preparato [illegible] litri di tè caldo, con 6 mila bustine e 40 chili di zucchero.

## Sfilati in marcia 1500 [illegible]

Inquadrati in plotoni, oltre 1500 militari [illegible] lungo le [illegible] città, percorrendo i dodici chilometri della [illegible] marcia «*per testimoniare [illegible] solidarietà [illegible] che [illegible] anima*». Oltre mille appartengono alla brigata alpina Taurinense. Per loro si è trattato di una gara nella gara: il comando della brigata ha infatti messo in palio due premi speciali: [illegible] trofeo per l'unità che durante la marcia [illegible] dimostrato l'assetto migliore e un [illegible]mio per l'alpino che [illegible] ottenuto il miglior risultato [illegible] competitivo.

Come gli anni scorsi [illegible] fanfara della Taurinense [illegible] salutato i concorrenti [illegible] partenza e all'arrivo, [illegible] ai mille [illegible] Taurinense, hanno partecipato 500 militari in rappresentanza della brigata motorizzata Cremona, il 17° comando militare di zona, il reparto comando Rmmo, il 41° battaglione trasmissioni Frejus, la scuola di applicazione, il 6° battaglione Palestra, la compagnia controcarri Goito e l'ufficio tecnico militare marittimo di Torino.

**Alcuni tentano da soli. Pochi riescono.
I più finiscono di perdere tempo e denaro.
Non essere uno di questi!**

*Per risolvere i tuoi problemi immobiliari.*

*Per vendere bene un alloggio, una villa, un locale commerciale.*

*Per vendere in blocco o frazionatamente un intero stabile.*

*Per incassare in fretta e in contanti il ricavo della vendita.*

*Per dare in pagamento il tuo alloggio e comprarne un altro adatto alle tue esigenze.*

*Insomma per essere tranquillo di fare una buona operazione che risolva il tuo problema affidati a* EDILCASE.

EDILCASE *un nome e un'immagine che danno garanzia.*

EDILCASE *la società di servizi di lunga esperienza che esamina, valuta, consiglia e lavora per te!*

EDILCASE
consulenze e servizi immobiliari
Corso Matteotti, 47 - Torino
tel. (011) 54.81.54

### Una carrellata di musici dilettanti, da 10 a 70 anni, aggiunge spettacolo allo spettacolo

# Sulle note delle bande è subito euforia

Mettiamo insieme una bella giornata di sole, trentamila volonterosi podisti, altre migliaia di spettatori e quattro bande musicali. Mescoliamo tutti gli ingredienti e ci comprenderà il successo della manifestazione. La Stratorino edizione [illegible] ci sarà anche una passerella di musicanti, tutti dilettanti, [illegible] ai 70 anni, convenuti in piazza San Carlo per ritagliarsi uno spazio e aggiungere spettacolo a spettacolo.

[illegible] cominciato [illegible] esibirsi per prima [illegible] banda [illegible] vigili urbani di Torino, agli ordini del maestro Gianni [illegible]. Un complesso di 33 elementi, formatosi 5 anni fa per volontà [illegible] alcuni appassionati. [illegible] [illegible] [illegible] concerti [illegible] ciascuno — scherza una guardia — ma preferiamo quelli alla piazza, davanti alla gente che ci applaude. [illegible] un modo per superare le diffidenze tra automobilisti e la categoria. Capita che ci guardiamo [illegible] [illegible] ma [illegible] musica ha il potere di unirci».

[illegible] banda dei vigili [illegible] esibisce una volta [illegible] settimana, il giovedì, e si mobilita in [illegible] [illegible] manifestazioni organizzate [illegible] quartieri [illegible].

Ha dieci anni di vita, invece, la banda della [illegible]na Crai dell'Aim, una sessantina [illegible] elementi diretti dal maestro [illegible] Tondella. Quest'anno il complesso si è esibito una [illegible] [illegible] volte. «Andiamo dove ci invitano — dice Tondella —. Non abbiamo grandi velleità, suonare per noi è un relax dopo il faticoso lavoro. Proviamo soltanto una volta la settimana, [illegible] miglioriamo [illegible] volta in volta».

[illegible] applaudito il complesso musicale [illegible] majorettes di Borgaretto, direttore Piero Bondi, [illegible] [illegible] decina d'anni fa, è composto da 35 musicanti e altrettante majorettes, dai sei ai 50 anni. Le ragazze s'allenano tre volte la settimana e sono già molto affiatate.

«Il nostro obiettivo è di tenere uniti appassionati di musica e di danza — spiega uno dei promotori del complesso —. Tra le majorettes vi sono bambine di 6 anni. Sono fra le più puntuali alle esercitazioni settimanali. Non perdono una battuta e imparano prima delle altre».

Autentiche ovazioni ha avuto il complesso più atteso, quello della banda e coro dell'esercito degli Stati Uniti di stanza in Europa, diretti dal maggiore Jack H. Grogan. Nella stessa giornata di domenica, si sono esibiti due volte: verso mezzogiorno, per concludere la festosa Stratorino, poi in serata su invito dell'amministrazione comunale. Il sindaco Cardetti ha offerto loro una medaglia d'oro in segno di riconoscenza per aver accettato di venire a Torino. Che la scelta si sia dimostrata indovinata lo si è visto dall'entusiasmo e dagli applausi tributati dai torinesi.

## *Suonano e cantano 90 soldati Usa*

### Esibizione della banda dell'esercito americano di stanza in Europa con sede a Heidelberg

*«Avrei voluto partecipare anch'io alla Stratorino ma [illegible] mi è stato proprio impossibile. Sarà per la prossima volta»*. Così il console degli Stati Uniti, Carl A. Bastiani, ha esordito presentando la banda e il coro dell'esercito Usa di stanza in Europa con sede [illegible] base statunitense a Heidelberg (Germania Occidentale).

Sorta nel 1949 [illegible] 41 elementi, la banda è [illegible] a [illegible] [illegible] 1979 [illegible] così il più [illegible] complesso musicale statunitense operante fuori [illegible] madrepatria. [illegible] componenti [illegible] musicisti di professione prima di arruolarsi, molti i laureati. Oltre ai 65 elementi per concerti e marce militari, la banda dispone nel suo ambito di un insieme formato [illegible] 33 elementi (ottoni classici e strumenti a fiato).

Nell'ottobre 1951, il settimo [illegible] dell'esercito a [illegible] [illegible] venne annesso alla banda creando così l'attuale complesso. Ora, forte di [illegible] elementi, [illegible] banda e il coro viaggiano frequentemente quali ambasciatori statunitensi alla dell'esercito sia degli stessi Stati Uniti. Rappresentazioni si sono svolte in Austria, Belgio, Cecoslovacchia, Danimarca, [illegible] Francia, Grecia, Ungheria, Irlanda, Italia, Giordania, Lussemburgo, Paesi Bassi, Arabia Saudita, Scozia, Spagna, Svizzera, Jugoslavia e Gran Bretagna.

Soltanto nel 1983, [illegible] uomini e [illegible] donne del complesso hanno [illegible] oltre trecento concerti in tutta Europa, [illegible] delle loro esibizioni [illegible] sono tenute a scopi benefici, a favore [illegible] Croce Rossa tedesca, dell'Associazione [illegible] duti [illegible] guerra e dell'Associazione [illegible] Infanzia [illegible]. E' stato [illegible] oltre un milione [illegible].

Il [illegible] della banda, [illegible] Grogan, diplomato in educazione musicale, è in forza all'esercito [illegible] [illegible]. Dopo aver ricoperto altri incarichi, è diventato il direttore responsabile del complesso dal [illegible] febbraio

# Le piccole sofferenze di Katia, majorette a 6 anni

La più piccola ha sei anni e fa [illegible] prima elementare. Lo scorso Natale ha scritto una letterina a [illegible] Bambino: *«So che [illegible] porterai una bambola, [illegible] il mio più grande desiderio è quello di diventare una brava majorette. Spero che tu mi aiuti»*.

Si chiama Katia e abita a Borgaretto dove da dieci anni opera il complesso musicale con l'annesso gruppo di majorettes. Sono tutti volontari, tenuti insieme [illegible] passione per le marce militari e civili e per la danza ritmata a suon di musica.

Katia si allena tre volte la settimana, [illegible] le compagne. Alla sua prima lezione, ricordano i dirigenti, [illegible] voleva marciare tenendo il dito in bocca. Quando è emozionata o tesa, il «ditone» è un fedele amico.

Se ne è liberata quando le hanno [illegible] nelle mani il bastoncino da roteare. [illegible] [illegible] mette più il dito in bocca. Sfila, seria e attenta, con lo sguardo sempre rivolto alla capo-squadra. Certo, a volte inciampa, le sfugge il bastoncino, va fuori tempo, le verrebbe da piangere.

Ma domenica, dopo i primi attimi di emozione, non ha perso [illegible] battuta. [illegible] aveva [illegible] tanta gente a guardarla, ad applaudirla, a farle coraggio.

A [illegible] ha confidato che una scarpetta troppo stretta le [illegible] procurato una bolla al piede. [illegible] sofferto, ha sopportato. Poi è corsa tra le braccia [illegible] mamma: *«Mi faranno vedere in televisione?»*.

Record d'interesse
da Walter Bordese

[illegible] auto di [illegible] con un [illegible] conveniente

Walter Bordese, è sempre [illegible] avanti nelle formule [illegible] vendita auto a favore dei [illegible] [illegible] one un tea- [illegible] si – conforme alle norme Visentini – con solo il 5% [illegible] parole, pove [illegible] a prendere. Qua [illegible] abbas [illegible] recisi) e leg- gere il prezzo di listino [illegible] vettura desiderata. Trovata la cifra, non resta che aggiun [illegible] 5%. Un esempio in fatto: 20.000.000 il [illegible] 000 ca- sing. Così c'è l'Iva alla gu [illegible] lire. Una di più. Con in più, anzi, tutti i vantaggi del leasing.

Walter Bordese. 25 anni di serietà, di chiarezza, di record al servizio dell'automobile.

WB Walter Bordese
PIAZZA ADRIANO [illegible]
TEL. [illegible]

# IL SANPAOLO PER LO SPORT

# SANPAOLO

## ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO

UFFICIO IMMAGINE SANPAOLO

ANNO 119 - SUPPLEMENTO DE LA STAMPA
NUMERO 109 - MARTEDI' 28 MAGGIO 1985



### Verso mezzogiorno si conclude la sfilata dei camminatori che arrancano verso i posti di ristoro

# Fino all'ultimo gioioso respiro

## *Il record è dei fidanzati*

**Lorella e Gian Paolo se la sono presa comoda: «Ogni bar sul percorso era occasione di sosta»**

Arrivano abbracciati, accaldati, accasciati, verso mezzogiorno. Ad ogni passo, negli ultimi cento metri che li separano dall'arrivo, sembrano abbracciarsi di più, quasi sostenendosi a vicenda. Ma trasudano gioia genuina, entusiasmo, felicità e sono fieri di quell'ultimo posto tra i camminatori, ormai tutti assiepati nella grande piazza, come di un fiore all'occhiello conquistato con fatica.

Lorella Bertagna, 17 anni, e Gian Paolo Berardo, 20 anni, si presentano in allegria: «Siamo fidanzati». Con la stessa allegria hanno camminato lungo tutto il percorso, prendendosi il fiato, concedendosi pause, ristori. «Quasi ogni bar era nostro — confessa Lorella ridendo — un'acqua minerale qua e una bibita là. Ce la siamo presa comoda». E se la sono pagata cara: «Ci sono costato un bel po' di quattrini questa sosta, quasi 17 mila lire» ammette Paolo, meccanico.

Sotto l'occhio vigile del padre di Lorella, Giuliano, 46 anni, arrivato appena tre minuti prima di loro, si abbracciano più stretti: «In una città come la nostra, nella quale ci si sente sempre soli anche in mezzo a tanta gente, è bello ritrovarsi riuniti in una grande unica compagnia di amici come accade a Stratorino».

Le ultime onde della marea del [illegible] approdano in via Roma [illegible] le 11,30. Qualcuno [illegible] le forze per uno stacco finale, i più [illegible] il passo, non pochi sciamano via lungo le strade laterali. Li ritrovi un po' ovunque nel quadrilatero che racchiude piazza San Carlo: stravaccati sui gradini della Galleria Federico; [illegible] al torello in largo Bertola senza più gambe appoggiati al riparo di alcune vetrine in via XX Settembre come in via Lagrange.

Ai punti di ristoro c'è ancora qualche bicchiere d'acqua e qualche sorso di tè, che si esauriscono in pochi attimi e lasciano molti a bocca asciutta. Sotto il «Canal Grande» si assiepano a grappoli; finalmente seduti in un fazzoletto d'ombra, si mostrano l'un l'altro il portachiavi-medaglia di Tarantino. Un ambulante, con astuzia, si trova lì quasi per caso e offre a mille lire l'una lattine di bibite.

La famiglia di Maria Luisa e Giacomo Brustolin è una delle tante che arriva senza fretta. Lui in bicicletta con il più piccolo, Giacomo junior di 5 anni; lei a piedi con il più grande, Fabrizio, 10 anni, e il nipote Fabio Genta, 11 anni, giunto apposta da Caluso per «la *festa*». Sotto i portici un neonato reclama vorace il biberon che esce prontamente dalla sacca di mamma Laura. Tre studentesse, Emanuela, Virginia e Carla, si lasciano cadere sul selciato: «Ce l'abbiamo *fatta*. Ci avrebbe *sperato*?».

### Chi ha trovato la catenina?

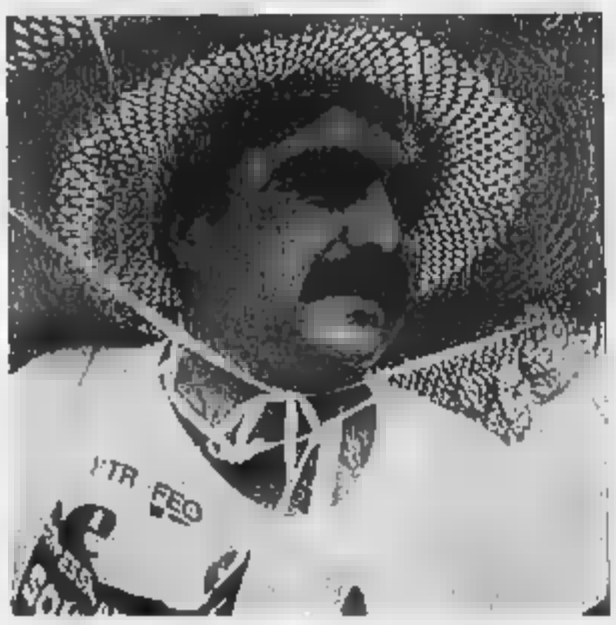
[illegible] d'oro con una piccola [illegible] a medaglia (vi è effigiata la Madonna di Lourdes). L'ha [illegible] Nicola Marra lungo il [illegible]. Per lui questo gioiello [illegible] grande valore affettivo, [illegible] che venale. Chi l'ha ritrovata [illegible] consegnarla a La Stampa.

## Quando il tram costava una lira

Meglio non sprecare energie prima della camminata, inutile credere di averne ancora in serbo al termine, per tornare a casa a piedi. Così i Trasporti Torinesi hanno pensato di portare tutti i camminatori gratis in tram.

Nella sacca, gli iscritti Stratorino hanno quest'anno una sorpresa: la riproduzione di un biglietto antiguerra da 1 lira. Non era soltanto «un pezzo da collezione»: consentiva a chi lo aveva di salire in tram, gratis, per raggiungere la partenza e per tornare a casa dopo la gara, omaggio apprezzato da tutti, soprattutto da chi, per una volta, si è lasciato convincere a lasciare l'auto in garage.

## E' arrivato da Buenos Aires




Al collo porta i pettorali di sette Stratorino. Manca la prima «*perché nel '77 ero* [illegible] *in Argentina*». Saverio Contarteso, 29 anni, porta spillati su [illegible] un cuscinetto di velluto anche i sette portachiavi delle precedenti camminate. Sul capo [illegible] cappello di [illegible] «*originale paraguayano*». Metà sudamericano [illegible] testimoniano anche i [illegible] alla Miguel) e metà torinese, Saverio racconta di aver partecipato [illegible] Maratona Buenosaires (centomila persone al via, ma popolazione cittadina dieci volte superiore a quella di Torino) e di avere poi continuato a coltivare la sua passione per le lunghe camminate a [illegible]. Considera la manifestazione organizzata da La Stampa «una *autentica festa popolare, l'unica che si dovrebbe fare ogni anno in città*». Ha [illegible] figlio di sei anni che ha preferito restare a [illegible] ma sembra dispiaciuto anche [illegible] afferma alcuno che «*l'anno prossimo ci sarà anche lui*».

COMUNICATO RISERVATO A: COMMERCIANTI, RISTORANTI, ALBERGHI, COMUNITÀ.

PANTA MARKET
ALIMENTARI ALL'INGROSSO

25° ANNIVERSARIO

LA FESTA CONTINUA CON...

DAL 25 AL 31 MAGGIO
SUGLI ACQUISTI SUPERIORI A L. 495.000

SCONTO 5%

Per ottenere la tessera di ingresso al Panta Market occorre presentare l'iscrizione alla C.C.I.A. e il certificato di attribuzione partita I.V.A.

*(escluso: IVA imballo e resa, zucchero) secondo regolamento in visione all'entrata del Panta Market.

NICHELINO (TO)
VIA CACCIATORI 111
TEL. (011) 358.08.76
Orario: dal lunedì al venerdì 8-12 14-21
sabato 8-12

VIGLIANO BIELLESE (VC)
VIA MILANO 4
TEL. (015) 51.13.74
Orario: dal lunedì al venerdì 8-12 14-19,30
sabato 8-12

20 stratorino

ANNO 119 - SUPPLEMENTO A LA STAMPA
NUMERO 109 - MARTEDI' 28 MAGGIO 1985

### Con l'aiuto di illustri medici cerchiamo di scoprire la loro terribile malattia

# Questi bambini possono vivere

## Che cos'è la talassemia

**Detta anche anemia mediterranea o morbo di Cooley è trasmessa ai figli dai genitori inconsci portatori sani**

La talassemia, detta anche anemia mediterranea o morbo di Cooley, è un'anemia ereditaria particolarmente frequente in Italia e in tutto il bacino del Mediterraneo. La malattia è trasmessa ai figli da genitori portatori sani del gene talassemico. Quando tutti e due i genitori sono portatori ad ogni gravidanza vi sono il 25 probabilità su certo che nasca un bambino malato.

L'anemia è dovuta ad una alterata produzione dell'emoglobina che è il principale costituente dei globuli rossi. I sintomi iniziano dopo i primi 3-4 mesi di vita con pallore, arresto della crescita, ingrandimento del fegato e della milza e comparsa progressiva di deformazioni dello scheletro.

I bambini sopravvivono solo se lo stato di anemia è corretto con periodiche trasfusioni di sangue che, fino a non molti anni fa, erano l'unica forma di cura. Nell'ultimo decennio, grazie ai risultati della ricerca clinica, la terapia della talassemia è notevolmente migliorata con un cambiamento radicale della prognosi e della qualità di vita dei pazienti. I talassemici non sono più dei malati con gravi problemi fisici costretti a trascorrere la loro esistenza tra ospedale e stretto ambito famigliare, ma persone in buone condizioni generali in grado di condurre una vita attiva pressoché normale.

**Come si cura**

Fin dai primi mesi di vita i pazienti effettuano regolarmente trasfusioni di sangue in modo da mantenere il loro livello di emoglobina uguale a quello dei soggetti normali. Ciò impedisce la comparsa delle deformità scheletriche e garantisce un accrescimento regolare. Questa terapia, che sembra banale, in realtà richiede per ogni paziente una programmazione precisa e un costante controllo clinico (calcolo del fabbisogno di sangue, prevenzione dell'epatite post-trasfusionale e delle immunizzazioni, asportazione della milza quando necessario...).

Le trasfusioni ripetute provocano un accumulo di ferro nell'organismo che lentamente, ma inesorabilmente, danneggia i vari organi causando arresto dell'accrescimento, ritardo o assenza dello sviluppo puberale, comparsa di diabete o ipotiroidismo, sofferenza del fegato e del cuore.

Oggi è possibile evitare o ridurre questi danni con un farmaco che lega (o chela) il ferro e lo fa eliminare con le urine. Perché questo trattamento sia efficace è necessario somministrare il medicinale, la desferrioxamina, in maniera continuativa. Ciò viene realizzato mediante una infusione sottocutanea praticata ogni giorno per 10-12 ore, in genere durante la notte, utilizzando microinfusori portatili.

Il trattamento sistematico con desferrioxamina sottocute, che è in corso ormai dal 1978, si è dimostrato veramente efficace nel prevenire l'accumulo di ferro nei bambini curati fin dai primi mesi di vita. Anche nei talassemici che hanno iniziato la terapia quando avevano già un grave accumulo si è osservata una progressiva riduzione del ferro nei tessuti con un miglioramento della funzione dei vari organi e una diminuzione delle complicanze. La terapia deve essere personalizzata per ogni paziente e la sua efficacia controllata periodicamente.

Tutte queste cure sono estremamente gravose ed è necessario che i medici che seguono i talassemici si preoccupino solo degli aspetti strettamente tecnici, ma si facciano carico anche dei problemi psicologici e sociali connessi con la malattia, garantendo una assistenza globale e pluri-specialistica in ospedalizzazione minima.

L'esperienza di questi anni di lavoro ha dimostrato che è possibile aumentare l'accettazione della terapia se i bambini stessi sono responsabilizzati, ma, soprattutto, se i numerosi problemi connessi con la malattia sono ascoltati, compresi, e se genitori e bambini possono essere aiutati a elaborarli.

**Prospettive future**

La possibilità di una guarigione definitiva della malattia, impensabile fino a qualche anno fa, è oggi più vicina grazie ai progressi che si sono verificati nel campo dei trapianti e della biologia molecolare.

Il trapianto di midollo osseo è stato effettuato finora in poche decine di pazienti e presenta purtroppo un rischio di mortalità elevato.

La conoscenza precisa dei difetti ereditari che causano la malattia consentirà probabilmente all'ingegneria genetica di correggerli all'interno delle cellule stesse dei pazienti in un futuro non lontano.

**prof. V. Mandelli**
*Responsabile del Centro Microcitemie della Clinica Pediatrica*

## La diagnosi prenatale

*Fino alla fine degli Anni 70 in Piemonte ogni anno circa 80 donne vivevano l'attesa di un figlio con l'angoscia di avere un'alta probabilità che, dopo qualche mese si scoprisse che il bambino era affetto da anemia mediterranea. E se l'attesa non era turbata da questa incertezza, ciò era dovuto al fatto che la donna, e il marito, non erano consapevoli della loro condizione di portatori del tratto talassemico, ma, purtroppo per un quarto di loro la scoperta di un figlio malato era un evento inevitabile a pochi mesi dal parto.*

*Nel volgere di 5-6 anni anche a Torino, oltre ad una maggiore e precisa informazione, è stato possibile offrire alle coppie di portatori di talassemia l'opportunità di attuare, nel corso del secondo trimestre di gravidanza, la diagnosi prenatale.*

*In collaborazione tra la Cattedra di Patologia Ostetrica e Ginecologica, il Centro Microcitemie della Clinica Pediatrica dell'Università e il Laboratorio dell'Ospedale Regina Margherita, dal 1981 è in attività un servizio per la diagnosi prenatale di emoglobinopatie.*

*La coppia di portatori, o di presunti portatori, che abbia già avuto in precedenza figli affetti, presso l'ambulatorio di c.so Polonia 94 - (tel. 636.222) la consulenza di ematologo, ostetrico, neuropsichiatra. Se si accerta che entrambi i partners sono portatori, si programmano ed attuano le successive tappe.*

*Presso la Cattedra di Patologia Ostetrica e Ginecologica (via Ventimiglia 3) si valuta l'epoca di gravidanza e verso la 18°-20° settimana la donna viene ricoverata per 4-5 giorni. Si procede all'osservazione del prodotto del concepimento con il fetoscopio, che consente il prelievo di una piccola quantità di sangue (meno di 1 ml), dal vaso del cordone ombelicale. Il sangue viene fatto analizzato e, in un giorno si ha la diagnosi.*

*Fino ad oggi una sessantina di donne hanno potuto seguire questo iter che ha impegnato medici e biologi volontari, per la carenza numerica del personale strutturato.*

*Per un quarto delle donne l'esito, come prevedibile, è stato di feto affetto, e le coppie hanno scelto l'interruzione della gravidanza. Ma per la restante maggioranza è stato possibile avere la rassicurazione che nascerà un bimbo non talassemico.*

*Le manovre di esame non sono esenti da rischi, ma anche a Torino, come negli altri 30 Centri che nel mondo operano in questo settore, gli aborti successivi alle procedure operative sono stati pochi.*

*E' importante che le coppie a rischio si rivolgano prima della gravidanza o tempestivamente appena la donna scopre di essere incinta, perché si realizzino le indagini preliminari e si valuti la possibilità di diagnosi alla 18ª settimana o la necessità di attuarla più tardi con la fetoscopia ed il prelievo ematico.*

*Questa possibilità di diagnosi prenatali non è ancora estesa a tutti, e gli operatori sanitari (medici, ostetriche, assistenti sanitarie) necessitano ancora di informazioni. L'occasione che La Stampa offre oggi è certamente utile anche in questo senso, per l'attuazione di una forma di prevenzione secondaria che, pur presentando gli elementi di dramma che la diagnosi positiva e la scelta abortiva portano con sé, è tuttavia la sola oggi praticabile.*

**Campogrande**
*Istituto di Ginecologia e Ostetricia dell'Università di Torino*

## Hanno corso con noi: grazie

**Accompagnati dai genitori, dai professori che li curano, dall'associazione che li segue, sono venuti ad esprimerci la gratitudine perché tanta gente, finalmente, si è ricordata di loro**

Filippo ha anni ed è affetto da talassemia: oggi è qui alla Stratorino in tuta e scarpe da ginnastica, domattina sarà alla pediatrica per sottoporsi ad una delle tre trasfusioni che gli occorrono, integrate con altre terapie, una vita da ragazzo normale. «*Perché sono qui? Perché mi piace camminare, ma, prima di tutto, perché questa manifestazione è per me e per quelli come me. Questa partecipazione è anche il nostro modo di ringraziare dal profondo del cuore quanti hanno voluto portare in primo piano i problemi legati all'anemia mediterranea*».

Ha un sorriso sereno, Filippo. Un sorriso che non si cancella neppure quando racconta che anche questa notte, come tutte le altre notti da quando era bimbo, ha dormito con un ago infilato sotto pelle e collegato all'apparecchio (lui e i suoi compagni lo chiamano «pompetta») grazie al quale il tasso di ferro nel sangue si mantiene in limiti accettabili.

Alla Stratorino partecipa anche il padre, Donato, tesoriere dell'Associazione Talassemici. Il gruppo che, dall'8 giugno del '78, si batte per aiutare i medici perché, come si legge nello Statuto, «*si promuovano e si appoggino tutte le iniziative volte a migliorare l'assistenza e la prevenzione della talassemia, da considerarsi malattia sociale*». Donato Resta parla di questa associazione con i termini che userebbe per descrivere la propria famiglia. Ne cita con gli occhi lucidi i lutti, ne indica con entusiasmo vittorie e speranze. Lui ed il figlio, altri genitori ed altri ragazzi toccati dagli stessi problemi. Ed anche la dottoressa Gabutti e l'équipe di medici che alla Clinica pediatrica e alle Molinette seguono i bambini e gli adulti talassemici: «*Solo pochi anni fa — dicono — sarebbe stato impensabile per un ragazzo affetto da anemia mediterranea partecipare ad una manifestazione di questo tipo. La ricerca e le cure hanno compiuto imponenti progressi; oggi, se il malato è opportunamente seguito e controllato, può convivere con la talassemia, più mai sono impegno e sopraffatto, fondi per prolungare sempre maggiormente il traguardo di vita consigliano*».

## Un ospedale più umano

Una delle lamentele più frequenti dei degenti in ospedale riguarda lo scarso dialogo con gli operatori sanitari. Un'emarginazione che diventa ancor più pesante se a subirla sono i bambini. Ogni giorno al Regina Margherita, nel reparto di cura di talassemia, l'ospedale diventa momento d'umanità attraverso un incontro fra medici, bimbi ammalati e loro genitori. E' occasione d'informazione e, contemporaneamente, mezzo per esorcizzare, attraverso la conoscenza delle terapie e della riabilitazione, il timore di vivere con la malattia. Un esempio da seguire

## Guarigione genetica

**Dal progresso della ricerca nuove speranze**

La talassemia è un'anemia ereditaria in cui è ridotta la capacità di fabbricare l'emoglobina, la proteina dei globuli rossi che trasporta l'ossigeno a tutto l'organismo. Dal momento che l'emoglobina normale è formata da quattro catene alfa e da due catene beta, si possono essere alfa e beta talassemie (queste ultime molto più importanti dal punto di vista clinico).

Sino a pochi anni fa si poteva studiare in laboratorio la produzione di queste catene, ma non il metodo che permette di esaminare i geni che le codificano. Lo sviluppo di tecniche di biologia molecolare ha consentito di isolare e moltiplicare in laboratorio i geni e di determinarne la struttura.

Sappiamo da tempo che le informazioni genetiche (che permettono la fabbricazione dei normali costituenti cellulari) vengono trasmesse dai genitori ai figli attraverso i geni, la cui struttura chimica è rappresentata dal DNA (acido desossiribonucleico), un lungo filamento caratterizzato da successioni in varia sequenza di 4 elementi costitutivi (basi: A,C,G,T) per un totale di 3 miliardi di paia di basi. La lettura di questa sequenza di basi secondo un particolare codice fornisce l'informazione per la produzione delle proteine.

La biologia molecolare ci ha permesso di conoscere ogni particolare della regione dove sono collocati i geni che controllano la produzione dell'emoglobina, e di scoprire che, la maggior parte dei difetti talassemici dipendono da cambiamenti di basi in alcuni punti chiave del gene beta con conseguente forte riduzione (beta+ - talassemie) o soppressione della sintesi (beta° - talassemie).

Negli ultimi tre anni un gruppo di ricercatori americani è riuscito a isolare in laboratorio oltre 20 tipi di geni beta talassemici, da malati appartenenti a gruppi razziali diversi e ha dimostrato che ogni gruppo razziale possiede la propria batteria di mutazioni beta talassemiche. Nell'area del Mediterraneo esistono almeno 9 diversi tipi di difetti talassemici, geneticamente riconducibili a sostituzioni di basi, e forme più rare dovute a mancanza del gene (delezioni).

Dal progresso della ricerca di base nel campo della talassemia deriva una grande speranza per i malati: la possibilità di «guarigione genetica». Ciò nel 1978 è stata pubblicata sulla rivista Nature la soppressione in laboratorio di un singolo difetto talassemico. Successivamente lo sforzo dei biologi molecolari è rivolto non alla correzione dei singoli difetti, ma alla possibilità di introdurre geni interi o parti di geni all'interno di cellule coltivate in laboratorio e di cercare di esprimere quegli geni correttamente. E' evidente il risvolto pratico di questo approccio: possiamo pensare di introdurre il gene beta normale nei midollo (cellule capaci di autorinnovarsi e di formare globuli rossi) di individui talassemici con geni beta non funzionanti. I primi risultati di questi esperimenti sono incoraggianti. In quanto è divenuto relativamente facile introdurre geni all'interno di diversi tipi di cellule. Tuttavia siamo ancora lontani dalla guarigione della talassemia.

**prof. Umberto Mazza**
*Centro per la Emoglobinopatie Clinica Medica A*

## Ecco come si assistono

**Tra mille difficoltà e carenze strutturali**

**Il progresso delle conoscenze scientifiche e l'impegno assistenziale dei pediatri ematologi hanno consentito negli ultimi anni ad un sempre maggior numero di pazienti con talassemia omozigote, o morbo di Cooley, di raggiungere l'età adulta.**

**Questo successo è stato ottenuto mediante l'introduzione di protocolli terapeutici che prevedono un alto regime trasfusionale associato ad una intensa chelazione del ferro. Le trasfusioni di globuli rossi filtrati vengono effettuate ogni 21-25 giorni in modo da mantenere il livello di emoglobina superiore agli 11 g % ml e l'eliminazione del ferro in eccesso viene ottenuta con quotidiane infusioni sottocutanee di desferrioxamina, mediante microinfusori, della durata di 8-12 ore. Nonostante questo trattamento i pazienti spesso presentano un sovraccarico di ferro (in relazione sia alla terapia trasfusionale che all'aumentato assorbimento intestinale) che può dare origine a patologie secondarie a carico di numerosi organi (cuore, fegato, pancreas e ghiandole endocrine). Per tale ragione l'assistenza a questi pazienti deve essere globale coinvolgendo, oltre all'ematologo e trasfusionista, anche l'internista e gli specialisti.**

**Punto di riferimento per i talassemici adulti sono a Torino il Centro per la emoglobinopatie della Clinica Medica A dell'Università, il Day Hospital ematologico della Divisione Medica E - Servizio di Ematologia dell'Ospedale S. Giovanni, e la Banca del Sangue e del Plasma.**

**La stretta collaborazione di queste strutture e dei vari specialisti coinvolti dalle complesse problematiche dei talassemici adulti, portata avanti con entusiasmo, pur tra mille difficoltà e carenze strutturali, permette di garantire un'adeguata assistenza agli attuali pazienti adulti.**

**prof. Luigi Rasgotti**
*Primario Divisione Medica E Servizio di Ematologia - Ospedale*

## Il dramma del trasfusione-dipendente

**Sono sessanta i talassemici adulti, assistiti in day-hospital nel corso dell'84**

La talassemia è una malattia ben nota al pubblico italiano in quanto i suoi aspetti medici ed i suoi riflessi sociali sono stati ripetutamente trattati ed illustrati data la sua alta incidenza nella nostra nazione e la sua predilezione per le popolazioni del Meridione e delle isole.

Fortunatamente in questi ultimi anni si è registrata una netta curva discendente nel numero di neonati affetti. Parallelamente i progressi fatti nel campo della terapia medica e le cure e le attenzioni prestate dai pediatri hanno drasticamente ridotto la premorienza dei colpiti nell'età scolastica.

Pertanto l'impegno nel futuro sarà sempre più frequentemente quello del trattamento del talassemico adulto che comunque sarà sempre un trasfusione-dipendente.

Oggi questo problema è già stato affrontato e con ottimi risultati in Torino dove sono in cura almeno 60 adulti.

Le principali strutture sanitarie cui afferiscono i Centro delle Emoglobinopatie annesso alla Clinica Universitaria «A», il Servizio di Ematologia della Divisione di Medicina «E», la Banca del Sangue e del Plasma della Città di Torino - Fondazione O. Strumia, tutti operanti nell'Ospedale Molinette e le Divisioni di Ematologia degli Ospedali MaurizIano e Martini Nuovo pure serviti dalla Banca del Sangue. Considerando le molte implicazioni e sfaccettature della talassemia, tutti questi Reparti si avvalgono dell'appoggio e collaborazione di specialistiche della cardiologia, endocrinologia, diabetologia, e dei laboratori di Chimica Clinica.

E' importante rilevare che il trattamento del talassemico adulto è oggi realizzato in un day-hospital che si auspica e si attende che venga meglio strutturato e potenziato.

Evidentemente molto grava sul Servizio che rappresenta l'elemento centrale della terapia. Basti esempio alcune cifre.

Nel decorso 1984 ai 60 talassemici afferenti alla Banca del Sangue sono state trasfuse 3.480 unità di eritrociti concentrati, ottenuti con speciali filtri di cotone, raccolti da poche ore da donatori tipizzati per tutti gli antigeni gruppali di importanza clinica. Ogni paziente alla scadenza media di 15 giorni viene trasfuso con tre-quattro unità. Trasfusioni, visita di controllo, esami di laboratorio, sono concentrati in un'unica giornata minimizzando così gli inconvenienti ed il disagio dovuti ad una terapia già di per sé pesante e che comporta, ad esempio, la continua somministrazione di chelanti del ferro.

Grazie a tutto ciò il talassemico adulto di oggi in grado di svolgere una vita attiva pressoché normale e di essere di sostegno alla sua famiglia ed alla comunità.

La ricerca scientifica indirizzata al trapianto del midollo, al trapianto di geni, alla bioingegneria molecolare, fa prevedere importanti sviluppi futuri che potrebbero portare a terapie alternative. Quella comunque oggi offerta in Torino al talassemico è certamente tra quelle più avanzate.

Dalle autorità sanitarie ci si attende il potenziamento delle strutture in previsione dell'aumento numerico degli adulti da trattare.

Non si dimentichi che se, come precedentemente detto, il talassemico oggi arriva all'età adulta ed è in grado di condurre una vita attiva grazie soprattutto alle trasfusioni di sangue, questo sangue è stato generosamente donato da persone che hanno sollecitudine hanno sentito in sé l'impegno morale di aiutare i meno fortunati: i donatori di sangue, ed in particolare vogliamo qui ricordare la «Società Piemontese Donatori Sangue» facente parte della FIDAS.

**dott. Francesco Peyretti**
*Direttore della Banca del Sangue e del Plasma della Città di Torino*

ANNO 119 - SUPPLEMENTO A LA STAMPA
NUMERO 109 - MARTEDI' 28 MAGGIO 1985

stratorino 21

## Vi presentiamo il bilancio di che cosa si è fatto con i fondi ricavati dalle iscrizioni

# Distribuito più di un miliardo

## 1977 Solidarietà ai volontari della gloriosa Croce Verde

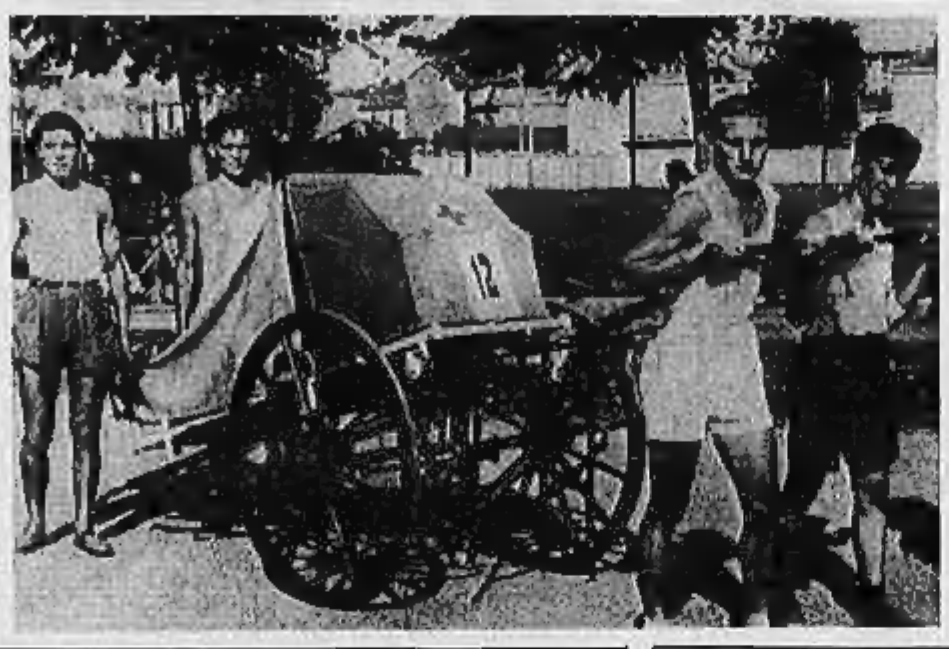
### IN 11 MILA

La vernice della Stratorino data 12 giugno 1977. Undicimila i partecipanti ed un primo preciso obiettivo: quello di dare una mano concreta alla Croce Verde, una delle più apprezzate organizzazioni volontarie di assistenza cittadine che ha appena compiuto i settanta anni.

La somma raccolta è di circa dodici milioni, sufficiente per l'acquisto di un ambulanza e di altre attrezzature.

Il legame fra Stratorino e Croce Verde resta vivo anche oggi.

E' una Stratorino ancora «in erba» con partenza da viale dei Partigiani ed arrivo, un po' decentrato (ma tutti gli inizi sono duri), davanti al palazzo delle imposte di corso Bolzano: la lunghezza è relativamente severa, diciannove chilometri.



## 1978 Mano tesa agli handicappati

### IN 25 MILA

*La lotta alla distrofia muscolare è invece l'obiettivo della seconda edizione della già classica camminata cittadina: partono in venticinquemila.*

*I trentacinque milioni raccolti vengono versati all'Unione italiana per la lotta alla Distrofia muscolare (UILDm) che li destina all'acquisto di una sofisticata apparecchiatura.*

*A sottolineare questo impegno c'è anche una nutrita partecipazione di giovani in carrozzella: si tratta in massima parte di handicappati in conseguenza di lesioni midollari, e quindi con nulla da spartire con la distrofia.*

*Per la prima volta la Stratorino parte da piazza San Carlo, quella che diventerà un poco la sua sede naturale.*

## 1979 Autoemoteca modello per l'Avis

### IN 36 MILA

Una autoemoteca del valore di 90 milioni è il dono fatto all'Avis, l'associazione volontari italiani del sangue, dai camminatori della terza Stratorino. I trentaseimila al via, su un percorso inedito (sedici chilometri da piazza San Carlo al parco Ruffini) e sotto la pioggia, rispondono così magnificamente alla proposta di La Stampa che è quella di dotare l'associazione di un moderno mezzo.

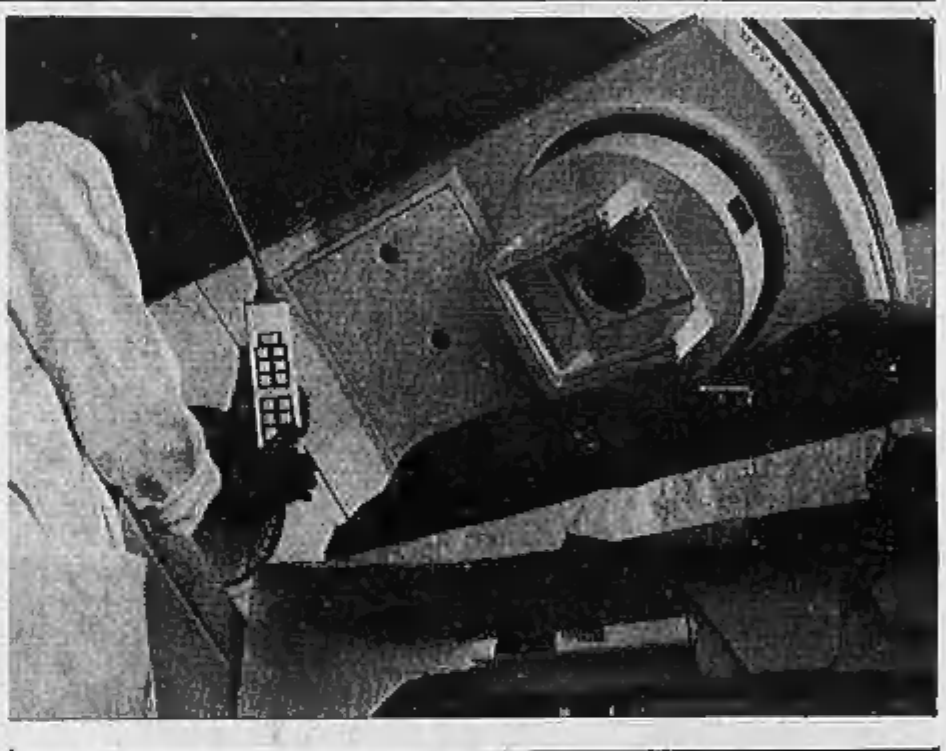
Commosso il ringraziamento del presidente dell'Avis Torino, Sandro Fisso: «Si tratta di uno strumento prezioso, in grado di rendere più capillare la nostra presenza in città. Le donazioni continuano infatti ad essere insufficienti per le richieste che provengono non solo dal Piemonte ma dall'intera Italia». A questo proposito basterà ricordare, proprio in tema con l'edizione di quest'anno, che da Torino partono ogni anno migliaia di sacche di sangue alla volta della Sardegna.

## 1980 Un sostegno concreto per la ricerca sul cancro

### IN 51 MILA

Corrono in 51 mila nel 1980, nonostante il tempo incerto e persino qualche goccia di pioggia: è il record assoluto della manifestazione, che resiste ancora oggi. L'impegno, questa volta, consiste nel dare una mano alla lotta contro il cancro: gli oltre cento milioni raccolti vengono infatti destinati all'Associazione italiana per la ricerca sul cancro.

Che si tratti di una edizione «speciale» emerge anche dalla qualità degli interventi: sul palco, prima del via, salgono il sindaco Diego Novelli (con il legittimo pettorale numero 1), l'attore Walter Chiari, che intratterrà camminatori e curiosi per tutta la mattinata, ed Allegra Agnelli, in veste di presidentessa della sezione piemontese dell'Associazione italiana per la ricerca sul cancro. Quest'ultima rivolge sentite parole di ringraziamento a tutti i partecipanti che partono in un clima di particolare letizia.



## 1981 Strumenti per prevenire la scoliosi e per i traumatizzati

### IN 35 MILA

*Venticinquemila al via nel 1981: è una giornata di sole ma il caldo taglia le gambe a parecchi concorrenti. E' l'anno dell'handicappato ed i camminatori sono chiamati a sovvenzionare proprio la lotta contro gli handicap ed in special modo la prevenzione e l'assistenza ai più colpiti.*

*All'ospedale Maria Adelaide viene regalata, con il denaro delle iscrizioni, una «Fuji Motrò Camera», una sofisticata apparecchiatura fotografica che permette di accertare molto facilmente la presenza della scoliosi.*

*All'istituto Maria Adelaide vengono inoltre forniti una barella «radiotrasparente» per limitare al minimo gli spostamenti dei traumatizzati da sottoporre ad accertamenti radiologici (costo circa 11 milioni) ed una mezza dozzina di «letti ad acqua» indispensabili per la prevenzione delle piaghe da decubito in tutti quei casi (lesioni nervose del midollo spinale) in cui il malato sia costretto a lunghi periodi di degenza.*

## 1982 Più impegno contro l'epilessia

### IN 40 MILA

Un elettroencelografo portatile è il dono che i quarantamila della sesta Stratorino (con partenza e arrivo al parco Ruffini, per lasciare il centro al raduno nazionale degli artiglieri) fanno all'associazione per la lotta all'epilessia. Questo male che si presenta spesso improvvisamente in soggetti apparentemente sani, può essere curato a patto che siano possibili approfonditi e sofisticati accertamenti clinici. Uno di questi è l'elettroencefalogramma continuo, svolto cioè su di un arco di almeno ventiquattro ore.

In Piemonte non esisteva neppure un'apparecchiatura in grado di svolgere questo accertamento clinico: toccò quindi ai partecipanti alla Stratorino intervenire ancora una volta con la loro grande generosità. La somma raccolta (una novantina di milioni) consentì l'acquisto di un lettore magnetico (costo circa 60 milioni) e di alcuni registratori portatili (10 milioni ciascuno).

## 1983 Vicini a chi aiuta i drogati

### IN 42 MILA

Tempo incerto e persino la pioggia non impediscono alla Stratorino 1983 di sfiorare un record di partecipazione: 42 mila presenze costituiscono infatti il secondo risultato assoluto della manifestazione dopo le 51 mila del 1980.

Questa volta il «tema» è particolarmente sentito: si corre contro la droga. Ed è anche la prima volta che l'impegno dei partecipanti non resta circoscritto al solo versamento dell'iscrizione: la lotta contro la droga viene infatti visualizzata in cento modi anche lungo il percorso. Cartelli, travestimenti e dichiarazioni d'intenti sono parte integrante della manifestazione che torna a svolgersi sul suo tracciato più abituale.

Tutti i commenti a questa iniziativa. Ragazzi ed adulti paiono essere, per una volta, completamente d'accordo: «La droga la si batte anche attraverso una informazione dettagliata e capillare».

## 1984 Rendere la città più sicura, pronta all'emergenza

### IN 29 MILA

*Il rogo dello Statuto è ancora ben vivo nella mente di tutti i partecipanti alla Stratorino 1984. Viene così spontaneo abbinare la manifestazione alla diffusione di una più profonda conoscenza della sicurezza. Anche l'obiettivo materiale, acquistato con il ricavato delle iscrizioni, è particolarmente qualificante: un ospedale mobile affidato alla Croce Rossa.*

*Di sicurezza si parla parecchio anche lungo il percorso, nonostante la pioggia battente che assottiglia le fila dei coraggiosi partecipanti, circa 29 mila. In piazza San Carlo, mentre arrivano i primi camminatori, c'è persino un intermezzo di grande spettacolarità: i vigili del fuoco intervengono per spegnere un incendio in un alloggio all'angolo con via Maria Vittoria. Autompompe, scale, ambulanze e lanci sui teli contribuiscono a mostrare l'alto grado di addestramento delle squadre dei vigili del fuoco.*

# Marvin grandi

Marvin si è ingrandita per te.
Alla Grande Marvin troverai grandi reparti.

**La città delle foto:** tutte le migliori marche del foto-cine, a prezzi discount.

**Photo Speed:** sviluppo e stampa in sole 6 ore (su carta Kodak), sconto 20% dal listino*.

**Computer Shop:** Personal e Home computers. Ampia scelta di soft-ware e hard-ware.

**Hi-Fi/Video House:** TV color, videoregistratori, telecamere e videoproiettori. Consulenze tecniche da parte di personale specializzato. Potete trovare l'esclusiva tessera "Marvin videoclub" che dà diritto al noleggio di video-cassette a scelta tra 1.000 films.

**Divisione Ottica:** tutte le migliori firme di montature da vista e da sole. Lenti a contatto. Visita medico-oculistica in sede. Tecnici optometristi al vostro servizio.

Pagamenti rateali fino a 5 anni senza cambiali e senza anticipi.

**Marvin è grande ma sempre "piccola" nei prezzi.**

*Effettuata comunicazione al Comune di Torino il 28 marzo 1984.

**Grande Marvin**
**Dalla foto al computer.**
**Torino, Via Lagrange 45.**

Gruppo G

ANNO 119 - SUPPLEMENTO A LA STAMPA
NUMERO 100 - MARTEDI' 28 MAGGIO 1985



### Pubblichiamo l'elenco completo di tutti i premi assegnati a chi ha completato il percorso

# Poche ore a piedi, una vita in Panda

## La fortuna bacia in fronte una quindicenne che stenta a credere: «Ma è proprio l'auto?»

Stefania Bressan, con il padre Pierluigi, ha stentato a credere di aver vinto la Panda College

La notizia, nel piccolo appartamento al secondo piano di via Ponchielli 52, in Borgo San Pietro, è arrivata come una bomba. *«Stefania ha vinto una Panda College. Non è possibile»*. E, indubbiamente, la fortuna, di solito cieca, questa volta ha avuto gli occhi ben aperti. I Bressan, infatti, non navigano nell'oro.

Il padre, immigrato dal Veneto 30 anni fa, è operaio, la madre Felicetta, casalinga. Hanno due figli, Stefania di quasi 15 anni e Andrea, 10 anni. Pierluigi Bressan non nasconde le difficoltà: *«La vita è dura con due figli che studiano. Tiro avanti facendo tanti straordinari. Abbiamo già una Ritmo, che ha 4-5 anni. La uso io per andare a lavorare. La Panda, se Stefania è d'accordo, la userà mia moglie»*. E Stefania non ha problemi, annuisce alle parole del padre, non riesce quasi a parlare dalla contentezza.

# Scoprite in questo elenco se avete già vinto

**Coppa offerta dalla Banca Commerciale Italiana e maglietta offerta dalla Yashica:** n. 18407.

**Specchiera cornice arancia offerta da Barovero Mobili:** n. 414.

**Specchiera cornice verde offerta da Barovero Mobili:** n. 20618.

**Peluches con vestito offerto da «Piccolo Giocattoli»:** n. 19681.

**Blackstar offerto da Piccolo Giocattoli:** n. 20545.

**Buono per due kg di prodotto offerto da Industria Prosciutti Rosa:** n. 2257 - 10302 - 7479 - 10271 - 22909 - 21604 - 19175 - 16787 - 4103 - 22739 - 7200 - 6331 - 5778 - 1296

### Capelli bianchi alla riscossa

Non potevano mancare i nonni sprint: anche quest'anno hanno partecipato in massa. E con tanta volontà e energia da fare invidia ai giovanissimi. Pietro Bongiovanni, 74 anni, è alla sua ottava Stratorino. Mentre parla, pochi minuti dopo la corsa, lo sfiorano alcuni giovanissimi, che arrivano disordinati, sudati e stremati, in piazza San Carlo. Qualcuno si ferma a guardarlo stupito. Lui è appena un po' affaticato. Sulla fronte solo qualche goccia di sudore. Gli chiedono quanti anni ha, gettano uno sguardo stupito (e anche un po' invidioso) prima a lui e poi alla gente intorno, e se ne vanno, scuotendo la testa.

Spiega orgoglioso, con le mani strette dietro la schiena: *«Sono il primo anziano che ha tagliato il traguardo per la competitiva. Cerco mi allenare costantemente: due volte la settimana faccio lunghe corse»*.

### I doni prestigiosi

**I premi più prestigiosi sono stati vinti da:**

**Cintura con fibbia in argento opera della scultrice Pinuccia Venturello:**

**Franco Orsogna, via Gottardo 41, pettorale n. 31.711.**

**Orologi da polso Lanco offerti dalla ditta De Marchi di Pianezza:**

**Cristoforo Ratti, corso Peschiera 305, n. 19.551;**
**Nunzia Cortigliano, via Mittone 6, n. 1553;**
**Ramona Zanzolo, via Fra Silvio, n. 30.425;**
**Andrea Busterna, via Leini 77, n. 2270;**
**Angelita Mello, via Gaidano 5, Poirino, n. 76.**

- 18164 - 20500 - 13813 - 3613 - 19222 - 29421 - 19697 - 29468 - 13055 - 32844 - 31851 - 10470 - 18852 - 30158 - 32425 - 2262 - 30019 - 16342 - 19679 - 19575 - 9775 - 29470 - 13223 - 31636 - 28231 - 22821 - 16269 - 28555 - 2641 - 9888 - 9930 - 14156 - 19504 - 450 - 31785 - 21031.

**Portaritratto con cornice offerto da Gioielleria Fassano:** n. 7527.

**Copriletto offerto dal Gruppo Cattolico di Rivera:** n. 14236.

**Stoviglie offerta da Paglialonga s.r.l:** 20063 - 19665 - 10478.

**Confezione Giandujotti offerta da Streglio S. p. A.:** n. 9603 - 18394 - 9445 - 6119.

**Confezione Cioccolatini assortiti offerta da Streglio S. p. A.:** n. 31791 - 8729 - 9402 - 5109.

**Penna a sfera offerta da Aurora 3:** n. 5857 - 6774 - 21311 - 31182 - 20454 - 21335.

**Invito a pranzo per due persone presso la Comunità di Rivanecca offerto da Gruppo Noi + 1:** n. 18607 - 8167 - 3069 - 582 - 8253 - 24065 - 5130 - 17970 - 23204 - 8723.

**Confezione gioco da tavolo offerta da Fantasilandia:** n. 6091 - 13678 - 1221.

**Orologio da polso offerto da La Conteria:** n. 6358 - 1833 - 5198 - 12681 - 23080.

**Corredo macchina fotografica Kodak 25 offerto da Ottica Nazzaro:** n. 14537 - 19795 - 14642 - 5477 - 14606.

**Occhiali da sole offerti da Cornaglens:** n. 32296 - 7307 - 3629 - 15868 - 7028 - 7714 - 21468 - 17279 - 10657 - 10313 - 30043 - 32290.

**Fototessera offerta da Torassa:** n. 28361 - 30502 - 12801 - 411 - 5387 - 22077 - 1035 - 4897 - 20926 - 10316.

**Servizio da the offerto da Canaregalo:** n. 71185.

**Lampa a petrolio offerto da Serafino Idea:** n. 4811 - 8823 - 30347.

**Scatola in porcellana offerta da Serafino Idea:** n. 10315.

**Volume «Immagini dai musei in Italia» offerto dalla Seat e impermeabile tascabile offerto da Lancia:** 19641 - 2947 - 32883 - 14155 - 10977 - 14106 - 4081 - 21346 - 20606 - 814 - 19457 - 31068 - 25305 - 34021 - 308 - 7616 - 22852 - 30811 - 26686 - 32290 - 17022 - 22851 - 13886 - 1903 - 34171 - 19595 - 19108 - 32915 - 6498 - 14289 - 22017 - 29303 - 13496 - 8616 - 24551 - 8770 - 32260 - 19667 - 26342 - 1538 - 397 - 16255 - 4344 - 32295 - 1930 - 24365 - 24382 - 18884 - 4365 - 24304.

**Litografia offerta da Peyani S. p. A.:** n. 22467.

**Plaid offerto da Industrie Pininfarina:** n. 579 - 180c.

**Maglietta offerta da Industrie Pininfarina:** 7557 - 225.

**Confezione oggetti offerta da Caudano:** n. 7625.

**Orologio offerto da Iveco Fiat:** n. 30117 - 17999 - 20838.

**Gioco Barriere offerto da Iveco Fiat:** 4566 - 666 - 3391.

**Strumento musicale Casio offerto da Iveco Fiat:** 1295 - 159 - 28146.

**Cofanetto in legno offerto dal Credito Italiano e maglietta offerta dalla Yashica:** n. 20228.

**Borsa sportiva offerta dalla Yashica e libro «Altri illustri e sconosciuti delle vie di Torino» offerto da Industrie Pininfarina:** n. 20497 - 28758 - 20412 - 10199 - 21388 - 10200 - 13350 - 21310 - 1123 - 31554.

**Ombrello offerto da Yashica:** 306 - 28325 - 16090 - 14081.

**Volume «Scrissero nella montagna» e maglietta offerti dalla Yashica:** 28754 - 28913 - 34090.

**Cravatta e soprascarpe offerti dalla Lancia:** 242 - 14723 - 18502 - 30476 - 30454 - 31927 - 1443 - 16691 - 1410 - 7563 - 16323 - 19029 - 24767 - 30458 - 1313 - 21555 - 9040 - 30440 - 9639 - 7561.

**Carte da gioco offerte da Lancia e maglietta offerta da Yashica:** 13474 - 31134 - 19933 - 13490 - 13475 - 13500 - 12974 - 19939 - 31131 - 13496.

**Modellino offerto da Lancia e libro «Immagini dai musei in Italia» offerto dalla Seat:** 7556 - 3340 - 2895 - 17362 - 2595 - 26703 - 17188 - 11419 - 25349 - 5856 - 16252 - 14314 - 20848 - 19924 - 22966 - 31132 - 13498 - 13977 - 5448 - 19940 - 19934 - 5449 - 13473 - 19935 - 5444 - 5450 - 5443 - 19938 - 5446 - 5445.

**Giacca a vento offerta da Fiat:** 33048 - 22209 - 29236 - 16133 - 283 - 32121 - 31853 - 39133 - 31665.

**Giubbino impermeabile offerto da Fiat:** 30481 - 14772 - 17585 - 16409 - 30207 - 10544.

**Maglietta Y10 offerta da Fiat:** 8809 - 10376 - 223 - 1188 - 33972 - 8723 - 8575 - 28039 - 430c - 30481 - 8227 - 18283 - 20001 - 28307 - 6902 - 1223 - 8591 - 26232 - 6107 - 30160 - 30486 - 31282 - 11388 - 31032 - 6875.

**N. 6 Bottiglie di Pinot Chardonnay offerte dal Bi-** - 7962 - 25181 - 10521 - 9931 - 1077 - 1c - 16522 - 6501 - 30458 - 6693 - 657 - 31822 - 6445 - 5194 - 4975 - 8130 - 17190.

**Gioco reverso offerto da Iveco Fiat:** 12972 - 13485 - 5447.

**Si precisa che i numeri estratti seguiti dalla lettera «c» indicano che il concorrente apparteneva alla sezione «competitiva».**

**I premi si possono ritirare nel salone de «La Stampa» a partire da domani orario 9-12; 15-19.**

## Un massaggio, che sollievo

Affollata, al termine della corsa, la tenda della Croce rossa. Spiegano le infermiere: *«Almeno un'ottantina sono passati di qui, ma nulla di grave. Strappi, screpolature e tanta stanchezza»*. Un uomo ha avuto qualche preoccupazione: operato al cuore, a cui quattro by-pass, è crollato al traguardo. Fortunatamente, dopo un po' di riposo sulla brandina, ha potuto tranquillamente tornare a casa.

### Persi e ritrovati circa 30 bambini

Sono stati meno delle scorse edizioni i bambini persi dai genitori o viceversa. Soltanto una trentina di piccoli sono finiti nel recinto allestito dalla protezione civile. Sono stati trattenuti dai volontari in attesa che i genitori andassero a prenderli. Momenti di divertimento per alcuni, di disperazione per altri. Toni Oliva, 6 anni, ad esempio, è rimasto con il viso triste fino a quando non ha visto il padre. Appena ha potuto abbracciarlo la tensione si è sciolta e il piccolo è scoppiato in un pianto dirotto.

### Una fibbia in argento

Pinuccia Venturello è un'imprenditrice agricola di San Paolo Solbrito (Asti) con la passione per l'arte. Dipinge, crea sculture, cesella oro e argento. Quando ha saputo che il ricavato della Stratorino veniva devoluto a favore dei talassemici, ha messo subito a disposizione una delle sue opere: una cintura con la fibbia in argento lavorato.

E' uno dei premi che saranno sorteggiati. *«Mi auguro che il vincitore* — ha detto Pinuccia Venturello — *offra il premio all'associazione impegnata nella battaglia per debellare il terribile male»*.

### Protezione civile e 50 volontari

Nulla soccorso Protezione civile: sono una cinquantina a Torino, tutti volontari. Anche loro hanno collaborato al buon andamento della Stratorino. Spiega un rappresentante: *«Da un anno siamo iscritti al ministero. Disponiamo di una centina di unità radio. Il nostro compito è di collaborare con gli organi competenti in caso di catastrofi»*. In occasioni non di emergenza garantiscono una presenza serale e notturna. Speriamo, comunque, che siano sempre impegnati in occasioni felici come quella di domenica.

## Con il loro appoggio nata la 9ª Stratorino

A nome di tutti i partecipanti alla 9ª Stratorino, gli organizzatori de «La Stampa» ringraziano le concessionarie e la succursale Fiat di Torino; l'Istituto bancario S. Paolo; i supermercati Conti; la Centrale del latte; il corpo dei vigili urbani; i Trasporti torinesi; il Comune, ripartizione 5ª, 6ª e 10ª; Prefettura, Questura e carabinieri; la Regione militare Nord-Ovest; la brigata alpina Taurinense; la Croce rossa italiana; la Fidas; l'Amr.

La ditta Dielisan; la Fidal; l'Iveco; la ditta Papurello; il radio-taxi 5730; la ditta Abrate sport; De Vizia Transfer; la Siemens Elettra; ditta De Marchi; Giorgio Bosso; ditta Elsa; lo studio notarile Morone; la Satis; Carlo Fiori; lo scultore Giuseppe Tarantino; la famiglia Manassero; Radio soccorso Torino-Protezione civile; Videogruppo di Federico Peyretti; Renato Racanello; la «Europe Band and Chorus» dell'esercito degli Stati Uniti di stanza in Europa; la banda musicale dei Trasporti torinesi; la banda musicale dei vigili urbani; il complesso bandistico di Borgaretto; Al Punto ristorante «2 Lampioni»; 7373.

Orologio da parete offerto da Siemens Elettra S.p.A.: 12313.

Coltello elettrico offerto da Siemens Elettra S.p.A.: 6654.

Spremiagrumi offerto da Siemens Elettra S.p.A.: 23429.

Acquerello offerto da «Giorgio Sosso»: 14321.

Oggetto offerto da Elsa di Renzo Novati e libro «Immagini e musei in Italia» offerto da Seat: 2808 - 28823 - 7798

A tutti questi vanno i ringraziamenti de «La Stampa» per la collaborazione data alla riuscita della manifestazione. Ringraziamenti anche a tutti i commercianti che hanno esposto i manifesti della corsa nelle loro vetrine e a tutti i negozianti che hanno messo a disposizione i loro locali per le iscrizioni.

Ringraziamenti anche a tutti i commercianti che hanno esposto i manifesti della corsa nelle loro vetrine e a tutti i negozianti che hanno messo a disposizione i loro locali per le iscrizioni.

Grandi magazzini Bacchetta; Joyful Sport; Milaneso Sport; Mirabell Sport; Nuovo Trivero Sport; Polisporta; Sala Sport; Sport Miraflori; Tutto Sport Dino; Willi Sport; la Banca Popolare di Novara, sede centrale e sede di Torino; la Banca Commerciale Italiana; Barovero Mobili; Piccolo Giocattoli.

Industria prosciutti Rosa; gioielleria Fassano; gruppo cattolico di Rivera; Paglialonga; ditta Streglio; Aurora Due; gruppo Noi+1; Fantasilandia; la Conteria; Ottica Nazzaro; Cornaglens; Foto Torassa; ditta Caudano; il Credito Italiano; Pinuccia Venturello; ditta Yashica; Fiat auto direzione area Torino; la Lancia; Fiat relazioni esterne; il ristorante Due Lampioni.

LA STAMPA
Direttore responsabile
Giorgio Fattori
Vicedirettori
Lorenzo Mondo
Giovanni Trovati

Stabilimento tipografico La Stampa Via Marenco 32, Torino

© 1985 Edit. LA STAMPA S.p.A.

Registrazione Tribunale di Torino n. 813/1928

# LE CONCESSIONARIE E LA SUCCURSALE FIAT DI TORINO RINGRAZIANO TUTTI COLORO CHE HANNO PARTECIPATO ALLA 9ª STRATORINO